LA STAMPA

ANNO 130. N. 236. MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/8749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[illegible]. FAX 02/2810449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 210; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Un decreto per evitare l'oscuramento di una rete Mediaset

Tv congelate per 5 mesi

Privatizzazione Stet, pronto l'accordo

ROMA. Tv, accordo per la tregua. Il governo proroga di cinque mesi le concessioni. Romano Prodi e Antonio Maccanico sono d'accordo. Insieme, presenteranno stamani ai loro colleghi di governo il testo breve breve di un decreto che allungherà i termini di applicazione della legge Mammì che sono, comunque, scaduti alla mezzanotte di ieri.

Insomma parrebbe che fino al 31 gennaio dell'anno prossimo nessun pretore potrà chiedere l'oscuramento di Canale 5, di Rete 4, di Italia Uno. Ma il condizionale è d'obbligo.

Prodi e Maccanico sono d'accordo, anzitutto, sul fatto che il testo del decreto non conterrà nessuna disposizione antitrust, nemmeno in dose minima. Ma c'è anche l'ipotesi che una rete Mediaset finisca via satellite entro agosto del 1997. Un'ipotesi che a Romano Prodi però non piace per niente. Perché, se approvata per decreto governativo, avrebbe di fatto prevaricato il diritto del Parlamento a legiferare.

Rampino A PAG. 5

LA VARIANTE ITALIANA DEL MONOPOLI

NON sappiamo che cosa accadrà in Consiglio dei ministri. Non sappiamo se il governo, per sottrarsi alla ghigliottina della Corte Costituzionale, si limiterà a prorogare di qualche mese la legge Mammì o approverà per decreto alcune delle disposizioni proposte nelle scorse settimane dal ministro delle Poste.

In un caso o nell'altro quella d'oggi è la prima tappa di un percorso da cui dipende in ultima analisi il regime italiano delle telecomunicazioni. E' cominciato un grande Monopoli in cui i simboli sulla scacchiera sono i telefoni, i televisori, i computer, le fibre ottiche, la pubblicità e, in seconda fila, spettatore e vittima, la carta stampata. Alla fine del percorso sapremo se l'Italia è un Paese moderno e se gli italiani sono finalmente ammessi a godere delle stesse possibilità - di lavoro, di educazione, di svago - di cui godono da tempo i cittadini dei maggiori Paesi europei.

Anche questo, come ogni altro problema di grande importanza nazionale, sarà oggetto di un difficile negoziato politico. Per restare in metafora, i giocatori, al tavolo del Monopoli, sono due: la maggioranza e l'opposizione. Ed è normale che dietro ciascuno di essi s'intravedano nell'ombra i soggetti economici più direttamente interessati a orientare, in un senso o nell'altro, le decisioni del governo. Così accade in tutte le maggiori democrazie del mondo. Ma vi è in questa vicenda una variante italiana che rende la partita più complicata e per certi aspetti pericolosa. I giocatori del Monopoli non sono soltanto soggetti politici, più o meno condizionati dall'influenza dei gruppi economici.

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

IL DARE E L'AVERE

ROMA

TV. Sempre e solo tv. Allora un incontro e un altro ancora. Gianni Letta che sale al Quirinale per incontrare Oscar Luigi Scalfaro e quindi vede uno dopo l'altro Romano Prodi, Walter Veltroni, Antonio Maccanico fino ai due sottosegretari Vita e Lauria. Eppoi due colloqui tra il premier e l'intera compagine del ministero delle Poste e gran finale con Massimo D'Alema e Letta tutti e due a Palazzo Chigi nelle stesse ore, ma con la solita fonte ufficiale che con faccia di bronzo precisa che i due non si sono neppure sfiorati: il primo si è intrattenuto con il presidente del Consiglio, il secondo con il sottosegretario Enrico Micheli. L'argomento di questo fiume di parole, di questa trattativa estenuante, è il decreto di proroga delle concessioni tv che dovrebbe impedire ad un qualsiasi pretore di spegnere una delle reti di Mediaset alla scadenza dell'ultimatum contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale, cioè da ieri sera. In altre parole il rinvio di una data che Silvio Berlusconi considera più o meno come quella della propria impiccagione. Sembra incredibile ma la politica italiana ruota sempre sulla legge per le tv.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Convention: poca politica, tanti casi umani

Clinton alla conquista della «gente comune»

Reeve-Superman commuove la platea
Show di Hillary garante della sinistra

Bill Clinton terrà domani il suo discorso alla Convention Passarini A PAG. 9

SORRISI E VELENI

CHICAGO

IN uniforme color pastello ha usato parole anch'esse color pastello, ma decorate da quel suo sorriso carnicino che mostra dentini aguzzi, ma luminosi come il suo adorato filo di perle. All'alba aveva già dichiarato: «Non farò nessun discorso a effetto, non so neppure che cosa dirò perché non ho ancora finito i miei appunti. Parlerò a braccio, come sempre».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

LA STORIA

L'esploratore dell'isola che non c'è

C'ERA afa a Palermo. Bonaccia sul Mediterraneo. Nessun presagio nella mente di Giorgio. Il telefono suonò. Ricorda che rispose svogliato, a uno squillo ennesimo e furente. L'amico all'altro capo fu un soffio di tramontana: «L'hanno vista, lo raccontavano i pescatori, stamattina a Sciacca. E' lì, dobbiamo andarci, non ci capiterà mai più, mai nella vita». Lui non domandò nulla. Né «cosa?» né «dove?». Aveva già capito, cosa e dove. Andò, da Palermo a Sciacca. E già la strada era mare. Il mare, miraggio. E il miraggio, una volta nella vita, una e mai più, realtà. Il miraggio era l'isola che non c'è. L'isola Ferdinandea per chi l'aveva avvistata con il cannocchiale dei Borboni; l'isola Graham per gli inglesi; l'isola Julia per i Francesi. Affiorata quattro volte nel tempo del mondo: la prima nel 10 avanti Cristo, l'ultima quella mattina del 1956 in cui Giorgio Pancamo, studente di geologia, collezionista di coralli, esploratore di mari e miniere, correva all'appuntamento, fissato all'incrocio tra un grado di longitudine e uno di leggenda.

Quarant'anni dopo, ricorda che la barca andava, gli occhi cercavano, la giornata si consumava, la notizia dell'avvistamento volgeva in burla. Poi fu lì: per una volta, l'isola che c'era. Meno di quaranta metri da un lato, una ventina dall'altro. Così, a occhio, perché altro per misurarla non avevano. Non era una spedizione scientifica, era un equipaggio di cercatori di miraggi e coralli. Per strumenti: gli occhi, le mani e la memoria. Si avvicinarono. La videro biancastra, come la balena di Achab. Poi irta di coralli, luccicante. Sbarcarono senza alcuna cautela, ammaliati. Il piede sull'Atlantide del Mediterraneo, senza chiedersi se bastasse a farla sprofondare o a dissolverla, se avrebbe tollerato il peso e la profanazione o, per vendetta, si sarebbe rivelata nient'altro che la proiezione di un millenario sogno di pescatori stanchi.

Raccolsero coralli, li ripulirono dalla patina bianca, li posarono sul fondo della barca. Un'ora così, poi via, di nuovo in barca. Gli occhi rivolti non alla costa, ma all'isola, guardandola sprofondare nell'orizzonte e nel buio. Mai più.

Giorgio Pancamo è l'unico a poterlo raccontare. Il suo amico è morto nel terremoto del Belice. Crollata la casa, sotto le macerie il suo corpo e in polvere i coralli affiorati nel '56. Quelli di Pancamo sono nella sua casa di Palermo. Li vuole donare all'università, insieme con una collezione di pezzi rari, mai come questi raccolti in un giorno irripetibile di quarant'anni fa. Lo ricorda e scuote la testa, perché fu troppo bello per non essere vero e di sé dice che era troppo giovane per non essere incosciente. Lo dice seduto su uno scoglio di Pantelleria, isola singolare, ma che a lui può sembrare banale perché, da secoli, c'è e basta e l'ascensore degli abissi non l'ha preso mai.

Davanti, a perdita d'occhio, per quanto ci si sforzi di guardare e immaginare, nient'altro che mare. Un solo uomo può ricordare un diverso panorama e assicurarci, come usano i profeti, che sotto la superficie esiste qualcosa che non conosciamo. Noi guardiamo e l'isola non c'è. Poi, un giorno già scritto nel pigro calendario dei millenni, l'isola tornerà e non ci sarà nessuno di noi.

Gabriele Romagnoli

Catania, il marito della donna era stato assassinato un anno fa. L'altra vittima è un ragazzo di 13 anni

Uccisi al cimitero figlia di un boss e il nipotino

Ganci: politico antimafia chiese ai Brusca di accusare Andreotti

CATANIA. E' stata fulminata dal killer mentre con un mazzo di gladioli tra le braccia pregava sulla tomba del marito, ucciso in un agguato 9 mesi fa. Con Santa Puglisi, 22 anni, figlia del capocosca Antonino, è stato assassinato anche il cugino Salvatore Botta, 13 anni. L'unica loro colpa, quella di essere parenti del boss. Alla strage sono scampate la madre del ragazzo, ricoverata in ospedale sotto choc, e una bambina di 10 anni. E intanto l'*affaire* Brusca entra nella fase calda, quella dei delicati accertamenti tesi a dimostrare l'affidabilità dell'aspirante pentito. Ieri sono stati interrogati l'avvocato Vito Ganci, ex difensore di Giovanni, e una delle 5 persone depositarie della «scottante verità» che il legale sostiene di aver appreso dal suo cliente, dopo la cattura. Ganci avrebbe rivelato: un membro dell'antimafia chiese a Brusca di accusare Andreotti.

Camon, Ceccarelli, Greco Grignetti e La Licata ALLE PAG. 2 E 3

I dirottatori sono nemici di Saddam

Londra, liberati tutti i passeggeri
I pirati ora chiedono asilo politico

di Fabio Galvano A PAGINA 10

Il mostro ha ucciso altre 5 volte

Belgio, si scava nella casa dell'amico
In Slovacchia ha stuprato una ragazza

di Aldo Cazzullo A PAGINA 11

Stéphanie, un amore in frantumi

Il marito fotografato con un'amica in una villa della Costa Azzurra

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

I SOSPETTI DI MANCINI

«De Gennaro amico del pds»

ROMA. Giacomo Mancini (nella foto), grande vecchio del psi, inquisito per mafia parla dei suoi sospetti su Gianni De Gennaro, capo della Dia: «Amicizie importanti nel pds e una carriera folgorante».

Meli A PAG. 2

OGGI

di Guido Ceronetti

Vorrei morire proprio così, sapendo che stavolta non tornerò. Quando mi domandano perché viaggio sempre meno, perché vado in Europa molto di rado, rispondo: «Perché ho paura della morte». Mi rispondono che, in un posto o in un altro, le probabilità di morire sono sempre le stesse, e allora aggiungo: «Non è perché ho paura della morte in genere; avete capito male. Morire o no fa proprio lo stesso, solo che non deve succedere in trasferta». La morte orrenda, per me, è quella che viene in una camera d'albergo tra una confusione di valigie aperte e di carte sparpagliate.

Altrettanto orrenda, e forse peggiore, mi sembra la morte continuamente rimandata dalle tecniche mediche...

Luis Buñuel
Dei miei sospiri estremi, 1982

Offre ai clienti nastri incisi con musiche o suoni rilassanti

All'hotel «Ninna-nanna»

NEW YORK

LA famosa massima di Kirk Douglas, «Se dormi perdi metà della vita», non si addice a chi ha come compito quello di assicurare un buon sonno, come per esempio gli alberghi. La catena Hilton ha constatato fra i suoi clienti un certo aumento di gente che, lontana dalla propria casa, passa la notte a rigirarsi nel letto con gli occhi ostinatamente spalancati e ha deciso di fare qualche esperimento. A partire dal prossimo mese, in quattro dei suoi alberghi entreranno in funzione stanze speciali per sonni difficili.

Chi ha bisogno del silenzio assoluto, verrà messo in una camera con pareti insonorizzate e tappeti spessi il doppio; chi non sopporta il chiarore avrà vetri oscurati; chi sa che il caffè non deve prenderlo ma non sa resistere troverà nel bar solo tisane, latte, biscotti e formaggio, considerato soporifero. Se poi qualcuno ha bisogno di «effetti speciali» ecco che nella stanza troverà una macchina capace di emettere, a scelta, il suono delle onde dell'oceano per i marinai, dei grilli per chi vive in campagna, forse delle sirene della polizia per chi vive a New York, della pioggia per chi rimpiange il ventre della mamma.

Se tutto questo non basta, il cliente dagli occhi sbarrati potrà frugare in uno scaffale posto proprio davanti al letto in cui troverà degli opuscoli in cui vengono illustrati vari «esercizi mentali» atti a prendere sonno (non si sa ancora in che consistano ma dev'essere qualcosa di più sofisticato del contare le pecore), o un libretto con brevi storie appositamente scelte fra le più atte ad appesantire le palpebre del lettore (chissà come saranno contenti gli autori). Se i risultati saranno soddisfacenti, dicono alla Hilton, queste stanze speciali saranno organizzate in tutti i loro alberghi sparsi per il mondo.

Franco Pantarelli

60828> 9 771122 176003

Creta, ricoverati in ospedale i dieci più gravi. Il tour era partito da Venezia

Crociera avvelenata, 330 intossicati

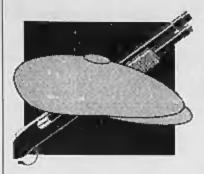
Cibo avariato semina la gastroenterite su una nave Costa

GENOVA. Doccia fredda sulle crociere italian style, 330 passeggeri della motonave «Costa Riviera», ancorata nel porto di Heraklion, a Creta, sono stati colpiti l'altra sera da fastidiosi disturbi gastroenterici e una decina di loro sono stati ricoverati per precauzione in ospedale. Tensione nella notte, accorrere di medici. Poi, il cessato allarme. La notizia ha suscitato sorpresa e stupore, soprattutto a Genova, città dove ha sede la linea «Costa», il maggior gruppo armatoriale privato italiano. La «Costa Riviera» che stazza trentamila tonnellate era partita da Venezia sabato scorso per una crociera della durata d'una settimana nell'Adriatico e nello Jonio. A bordo ci sono complessivamente 1410 passeggeri, di cui 1140 italiani. Nei giorni scorsi la nave aveva toccato Bari (dove sono saliti oltre duecento turisti) e Corfù.

Lingua A PAG. 13

Catania, la donna aveva portato i fiori sulla tomba del marito ammazzato dalla cosca rivale

Il killer della mafia uccide 2 volte al cimitero

Massacrati la vedova di un boss e il cuginetto di 13 anni

LA FEROCIA DIETRO IL CANCELLO

E' stata una esecuzione come quella dei condannati a morte, che apposta vengono fatti inginocchiare davanti a chi deve spararli, perché così il lavoro è più comodo. Il killer della mafia che ieri ha ucciso la giovane vedova di un boss nemico, ha aspettato che quella si inginocchiasse in solitudine, a pregare, in cimitero. Sapeva che sarebbe venuta lì, era un punto obbligato: la tomba del marito.

Ha seguito lo stesso istinto del leone che aspetta vicino a un fiume: prima o poi le prede assetate verranno a bere, e lui le azzannerà alla gola.

La donna, grassa per la sua età, 22 anni, è caduta di schianto sulla tomba, a pancia in su. Aveva portato con sé due cuginetti. Uno è corso via, ma ha fatto solo dieci-dodici metri: colpito alla schiena, è caduto a pancia in giù. Tutto ci viene raccontato dalla seconda cuginetta, che durante la mattanza ha infilato il portone d'uscita e s'è dileguata. Dieci anni. Intatta. Vivrà?

Non c'è bisogno che la mafia tendesse un agguato in un cimitero per accorgersi che non riconosce alcun asilo intoccabile. Non casa, famiglia, ospedale, chiesa. La mafia è una totalità, fuori di se stessa non ammette spazio. Il killer che ha sparato a questa donna e al suo cugino in un cimitero, ha fatto mezzo passo avanti nella considerazione di cui gode. «Mezzo» perché gli è scappata una testimone, salva. Può essere l'inizio della sua fine. Se per noi la mostruosità sta nella strage dentro un luogo di culto, per la mafia sta nella sopravvivenza di una vittima così facile, così comoda, in un cimitero. Il cimitero pare progettato su misura come luogo di agguati e uccisioni a tradimento: sta fuori città, appartato, è recintato da una muretta, il killer può nascondersi in un angolo, dietro una lapide, ce ne son tante, a testa bassa, non gli si bada, e può piombare alle spalle della vittima, che li ha, naturalmente, la guardia abbassata. Il killer «in missione» è consacrato giorno e notte al suo compito: risponde del risultato, e basta. Qui si era rimesso alla fortuna: poteva trovarsi davanti alla pistola una persona, se era fortunato due, se era fortunatissimo tre. E' stato fortunatissimo. Il cimitero ha funzionato. Lui meno. Il sindaco ha espresso stupore per la profanazione, dice che non c'è più nessun luogo che venga rispettato dalla nuova mafia. Ma la profanazione di un cimitero non costituisce un vertice. Se una famiglia è tagliata in due, nel senso che una parte è mafiosa ma qualche elemento si tiene fuori, la morale della mafia impone che la metà mafiosa elimini l'elemento esterno: che il padre o la madre uccida il figlio. Non un killer, ma un genitore. Se un matrimonio viene tagliato dall'infamità, nel senso che il marito diventa un pentito, allora la moglie deve pubblicamente ripudiarlo, vivere da vedova, come se lui fosse già morto, e gioire come per una liberazione se viene ammazzato. In questi casi la mafia rigenera la natura, nel senso che crea legami più forti di quelli naturali. La madre prima è mafiosa, poi è madre. La moglie prima è legata alla mafia, poi al marito. La mafia si comporta insomma come una chiesa: ogni membro della coppia prima è legato alla mafia, poi all'altro membro. La paternità e la maternità fuori della mafia sono provvisorie. Diventano definitive «dentro» la mafia. Come rigenera la natura, così rifà l'ambiente: per la mafia tutto vale in funzione della sua sopravvivenza, della sua giustizia. A pensarci bene, c'è da stupirsi non che la mafia abbia fatto una strage in un cimitero, ma che non la facesse già tradizionalmente. Ieri l'ha inaugurato. Purtroppo, adesso non lo mollerà più.

Ferdinando Camon

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Portava ancora il lutto per la morte del marito, ucciso in un agguato nove mesi fa. E' caduta, fulminata da un killer, sulla sua stessa tomba. I piedi avvolti nel collant nero fuori dalla cappella, le braccia dietro la testa in un ultimo, tragico tentativo di difendersi dai colpi di pistola.

Santa Puglisi, 22 anni, figlia del capocosca Antonino, è stata uccisa con ferocia. Con lei, assassinato anche il cugino di 13 anni, Salvatore Botta. L'unica loro colpa, quella di essere parenti del boss.

Un agguato terribile, compiuto poco dopo le 15,30 al cimitero di Catania, alla periferia Sud della città. La giovane donna era andata in visita alla tomba del marito e con lei c'erano, appunto, il cugino, la madre di quest'ultimo e un'altra bambina di 10 anni. Il killer è sbucato fuori tra le tombe che circondano la cappella della famiglia Puglisi, un piccolo monumento funerario con le pareti di vetro e l'altarino all'interno.

«Santa Puglisi» si è sentita chiamare dal sicario che non le ha dato nemmeno il tempo di deporre un mazzo di gladioli sulla tomba. E' stata colpita, quasi a bruciapelo, alle spalle e alla testa. Salvatore, il ragazzino, è riuscito ad allontanarsi di qualche passo, ma l'assassino, senza pietà, gli ha scaricato addosso quel che rimaneva del caricatore della sua pistola automatica 7,65. Era un ragazzo sveglio, tanto che alla sua età già lavorava come garzone in piazza Europa sul lungomare ogni mattina in un camioncino per la vendita di hot-dog e hamburger. Ma non gli è bastato per salvare la vita. Il sicario l'ha anche colpito con un calcio in una gamba. Forse un gesto di stizza perché con la sua fuga il piccolo Santo avrebbe permesso alla cuginetta di scappare e di evitare di essere a sua volta uccisa.

Terrificante la scena che si è presentata agli occhi dei carabinieri. La donna è caduta supina, il ragazzo, in pantaloncini e maglietta, a faccia in giù. La madre del ragazzino è stata colta da malore e ricoverata in ospedale. La bambina di 10 anni portata in questura. Lei, testimone di un duplice omicidio a soli 10 anni, non riesce a parlare. E' sotto choc e gli investigatori non riescono a farle dire nulla, ammesso che sappia o voglia parlare. Per lei sono scattate le braccia protettive dei carabinieri del nucleo operativo che l'hanno portata in luogo sicuro e la seguono sempre. In macchina, ad attendere il gruppetto che si era recato al cimitero, c'era anche un altro bambino di 4 anni.

La mafia ormai non conosce ostacoli a Catania. Sono saltate le regole che imponevano fino a qualche anno fa di non toccare donne e bambini. Il sostituto procuratore Mario Amato, della direzione distrettuale antimafia, apre le braccia sconsolato: «In questa città la vita umana vale molto poco e dopo qualche giorno di indignazione ci si dimentica di episodi così tremendi. Non si era mai scesi così in basso. Adesso vengono colpiti i soggetti più deboli e indifesi; nemmeno il sangue degli innocenti fa più impressione».

Santa Puglisi era figlia di Antonino, boss del gruppo della «Savasta», cosca che detiene il controllo del mercato ittico a Catania e il monopolio della prostituzione. Si trova in carcere, accusato, tra l'altro, del duplice omicidio di Liliana Caruso e Agata Zucchero, rispettivamente moglie e suocera del pentito Riccardo Messina, assassinate il 15 luglio di due anni fa in una salumeria del centro storico.

Puglisi è stato subito interrogato in carcere dal magistrato. Freddo e impassibile, non ha fatto una piega alla notizia dell'omicidio della figlia. «Dottore, che ci posso fare» si è limitato a dire scrollando le spalle. Stesso atteggiamento da parte della moglie del boss, Domenica Micci, anche lei detenuta. Ha cacciato via il magistrato senza mezzi termini: «Non so niente, se ne vada».

Immediatamente smentita l'ipotesi che Santa Puglisi sia stata uccisa per un presunto pentimento del padre. «E' escluso nella maniera più assoluta», ha commentato il giudice Amato.

Non è la prima volta che la mafia viola un luogo sacro come un cimitero. Alcuni anni or sono era stato ucciso Francesco Colombrita, mentre andava a pregare sulla tomba del fratello, anche lui morto in un agguato.

Carmen Greco

A destra, il corpo senza vita di Santa Puglisi, 22 anni, riversa all'ingresso della tomba di famiglia. Sotto, il cadavere di Salvatore Botta, 13 anni, ucciso con la cugina

Il ragazzino ha cercato di fuggire ma è stato raggiunto dal sicario. Alla sparatoria ha assistito anche una bambina di 10 anni

«Uomini dei clan, convertitevi»

Il vescovo: è la vostra unica speranza

CATANIA. Ha il volto teso monsignor Luigi Bommarito, la notizia dell'agguato al cimitero gli è arrivata come un fulmine a ciel sereno nella quiete di un centro spirituale a Viagrande sull'Etna, dov'era andato a pregare con un gruppo di fedeli. L'arcivescovo di Catania, autore di tante invettive contro la mafia è rimasto sconvolto di fronte alla ferocia dei killer che hanno ucciso una giovane donna di 22 anni ed un bambino di appena 13. «Resto veramente esterrefatto per questo duplice singolarissimo delitto. Profanato un luogo sacro, una giovane donna uccisa, ucciso un ragazzino. Sono veramente sconvolto e seriamente preoccupato per le ritorsioni che ci potranno essere. Non appena appresa la notizia, mi sono raccolto in preghiera, qui in questo luogo di convegno ecclesiale abbiamo pregato. Innanzitutto per le vittime e per le famiglie poi io prego per questa splendida, martoriata, sofferente città di Catania. Uomini della mafia, ma non so se meritate ancora il nome di uomini, cambiate strada! Ve lo dico in nome di Dio. Abbandonate la strada del cinismo, della ferocia, delle barbarie, aprite il vostro cuore a Dio. Abbiate un palpito di umanità, ve lo dico in nome di Dio. E' l'unica vostra speranza».

«Agghiacciante» ha definito l'agguato del cimitero il sindaco di Catania Enzo Bianco. «La mafia non si ferma né davanti alle donne, né davanti ai bambini e sceglie per colpire un luogo sacro. Anche nei simboli l'efferatezza di questi nuovi criminali non conosce confini. Essi vogliono intimidire una città che sta rialzando la testa e che sta cercando di ritrovare fiducia e forza». Bianco ha ribadito ancora una volta il suo grido d'allarme alle istituzioni. «Occorre inseguire questa nuova mafia che non conosce confini con strategie investigative moderne ed efficaci che ci consentano di scoprirne il volto e gli interessi. Abbiamo il diritto di chiedere allo Stato un impegno straordinario, adeguato alla gravità dello scontro in atto. Proprio per difendere il contrastato cambiamento che si vede nella città», ha continuato il sindaco «sarebbe un grave errore se il Parlamento ed il governo mostrassero segni di indebolimento come a noi sembra l'ipotizzato graduale smantellamento dell'operazione "Vespri siciliani"». [c. g.]

INTERVISTA

I SOSPETTI DELL'EX SINDACO

«De Gennaro, amico del pds»

Mancini: ecco il perché della sua carriera

ROMA

E' bravo il ministro dell'Interno. Sì, Giorgio Napolitano si è comportato bene perché ha tolto la parola a certi personaggi». Dalla Sila, dove è in vacanza, Giacomo Mancini si complimenta col titolare pds del Viminale che il giorno prima ha bacchettato Gianni De Gennaro.

Il sindaco «sospeso» di Cosenza, condannato per concorso esterno in associazione mafiosa, e ancora in attesa delle motivazioni di quella sentenza, non sembra nutrire un'eccessiva passione nei confronti del vicecapo della polizia. E su questa ultima vicenda, quella intricatissima che coinvolge Brusca, va rimuginando qualche idea.

Allora, anche lei crede alla tesi del complotto contro Andreotti?

«Io ai complotti non ci credo, però...».

Però che cosa?

«Però non c'è dubbio che tutta una fase dell'inchiesta su Andreotti sia stata "comandata". Ora io non so come effettivamente sia andata, chi abbia avvicinato Brusca, ma c'è qualcosa che non torna. Eppoi c'è tutto quest'uso dei pentiti che parlano senza nemmeno conoscerti. Che devono dire quello che si vuole fargli dire, altrimenti non sono dei pentiti seri».

Ma lei ha il dente avvelenato con i collaboratori di giustizia perché è a causa delle loro dichiarazioni che l'hanno condannata...

«Guardi, nella mia vicenda ci sono state tante cose strane. Per esempio, il ruolo di De Gennaro».

Che fa, anche lei tira in ballo il vicecapo della polizia?

«Nei confronti di questo signore ho avuto dei sospetti anche riguardo alle mie cose. Tant'è vero che mi presentai da Vincenzo Parisi, che era mio ottimo amico, proprio per parlargli di De Gennaro».

E quale fu il contenuto di quel colloquio?

«Io dissi a Parisi che avevo il sospetto che ci fosse lo zampino di De Gennaro nella mia vicenda. E gli chiesi anche come mai avesse fatto una carriera così folgorante».

E Parisi che cosa rispose?

«Mi disse: caro onorevole, che le devo dire, alla sua età si diventa vicequestore, e invece lui è diventato capo della Dia...».

Ma De Gennaro aveva molti meriti nella lotta contro la mafia...

«Ma, non mi sembra che abbia avuto moltissime benemerenze in verità. Sa, io sono stato per anni alla commissione Antimafia e pure lì ci si chiedeva il perché di quella carriera rapidissima. Non riuscivamo a capirlo. Già, De Gennaro aveva buone amicizie...».

A che amicizie si riferisce, onorevole Mancini?

«Amicizie importanti nel pds. Eppoi lui è stato quello che ha portato in Italia il pentito Tommaso Buscetta, non ci dimentichiamo di quell'episodio».

Lei parla di De Gennaro, ma i suoi sono solo sospetti.

«Già, e probabilmente per questi sospetti adesso subirò un attacco da Arlacchi. Magari uno come lui si arrabbierà molto. Però poi è successo un fatto strano».

Un altro?

«Sì, un settimanale ha scritto un articolo sullo sbirro più bravo d'Italia, cioè su De Gennaro. E tra i suoi titoli di merito c'era il fatto che mi aveva inchiodato per concorso esterno in associazione mafiosa».

E perché sarebbe successa una cosa simile? Per quale motivo De Gennaro avrebbe dovuto avercela con lei? L'ha conosciuto personalmente?

«No, io non l'ho mai conosciuto personalmente. E dirò di più: nelle carte che riguardano il mio processo il suo nome non compare mai. Nessuno parla di operazioni guidate o suggerite dal dottor De Gennaro».

E allora?

«Allora, ragionandoci dopo, come le ho spiegato, ho subodorato qualcosa. Il motivo di tutto ciò, però, non lo so proprio. E che ne so di quello che passa per la testa della gente, chissà quali considerazioni avranno fatto all'epoca. Del resto chissà che passa per la testa dei pentiti che ti mettono in mezzo quando tu non c'entri niente. Ha visto la vicenda che è scoppiata in questi giorni? Forse lì, alla fine, si potranno capire tante cose sui collaboratori di giustizia».

Maria Teresa Meli

«Ha fatto bene Napolitano a togliere la parola a certi personaggi»

Giacomo Mancini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3079 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 27 Agosto 1996 è stata di 542.626 copie

Interrogatorio parallelo fra Ganci e un superteste: a Palermo si doveva votare Martelli

Brusca: nell'87 un patto fra clan e psi

«Un'alta carica dello Stato dietro il complotto su Andreotti»

ROMA. L'*affaire* Brusca entra nella fase calda, quella dei delicati accertamenti tesi a dimostrare l'affidabilità dell'aspirante pentito e la buona fede di quanti - attorno a questa vicenda - hanno fornito ciascuno la propria «verità». Il quadro che ne viene fuori è di quelli a tinte fosche, come sempre quando si parla di intrighi politico-istituzionali. Ieri sono stati interrogati, per l'intera giornata, seppure a mille chilometri di distanza l'uno dall'altro, l'avv. Vito Ganci - ex difensore di Brusca - e una delle 5 persone depositarie della «scottante verità» che il legale sostiene di aver appreso dal suo cliente, dopo la cattura.

Il «superteste» (uno dei cinque), convocato ieri mattina in procura e tenuto per sette ore sotto pressione da tre dei sostituti di Giancarlo Caselli, è il dott. Vito Romano, cugino di Vito Ganci, titolare di un avviato studio dentistico nella centralissima piazza Politeama, personaggio molto noto nei salotti della città un po' per la lunga militanza nel psi, un po' perché finito nei guai per una truffa sanitaria all'Enpdep e persino arrestato perché trovato in possesso di una pistola non denunciata. Romano è stato sentito a Palermo, Ganci - e forse altri del gruppo dei 5 - nella sede romana dell'Eur del Servizio centrale operativo della polizia. Un cambiamento di programma dei magistrati che, in un primo momento avevano pensato di dover interrogare Brusca. L'audizione del boss, però, è stata fatta slittare.

L'impressione che si ricava dalla giornata di ieri è che Ganci (sentito per 12 ore, sin oltre la mezzanotte) abbia confermato ai giudici quanto dice di aver saputo dall'ex cliente e che una indiretta conferma sia venuta contemporaneamente - i verbali di Ganci si sono incrociati più volte in tempo reale, via fax - dalle risposte che Romano dava ai magistrati di Palermo. Resta da stabilire se il tutto verrà confermato dalla fonte principale, cioè Giovanni Brusca. Se l'ex boss dovesse smentire il suo legale, si renderebbe necessario un confronto. La vicenda, quindi, è tutt'altro che conclusa ed è possibile si protragga oggi o anche domani.

Ma quale sarebbe la «verità» che l'avv. Vito Ganci dice di aver saputo da Brusca? Una «verità» tanto esplosiva da aver provocato molta preoccupazione nel legale e persino il timore di poter essere ucciso. Una «verità», tuttavia, che - nel momento in cui gli veniva affidata - poteva essere solo una «costruzione» messa in piedi da Brusca per approntare una strategia giudiziaria difensiva nella più classica tradizione di Cosa nostra, cioè ricorrendo alla tecnica dei polveroni. Non sarebbe improbabile, dunque, una sua precisazione in quel senso, chiarendo cioè che quelle rivelazioni sarebbero una miscela esplosiva di veleni.

Secondo Giovanni Brusca, dunque, è avvenuto che, subito dopo l'arresto, riceve in carcere le ripetute visite di «gerarchie dei servizi segreti», arrivati col chiaro intento di sollecitare un «accordo», un qualche accenno di «mezze confessioni». Una prassi abbastanza solita, anche se non del tutto regolare. A «quelli là», come si esprime Brusca, il neo detenuto affida una sintesi del suo racconto sugli intrecci di mafia, politica e istituzioni. Un racconto che, sembra, possa essere stato «fissato» in una registrazione.

Ai misteriosi «sbirri senza tessera», Brusca svela il presunto intreccio che riguarda «una alta carica istituzionale» (non si riesce a sapere se il nome sia stato fatto o no), e la vicenda del presunto patto tra psi e Cosa nostra durante le elezioni del 1987, con il convolgimento di Claudio Martelli, allora eletto nella Sicilia occidentale e di Salvo Andò (poi ministro della Difesa), eletto a Catania.

L'«alta carica istituzionale», secondo il racconto fatto da Brusca a Ganci, sarebbe il protagonista del presunto complotto per arrivare all'incriminazione di Andreotti per mafia. Come partì il «complotto»? Così il racconto del capomafia all'avvocato: «Nel 1991 la mia famiglia fu avvicinata da un politico con incarichi importanti in organismi istituzionali preposti alla lotta alla mafia. Tre persone fecero da mediatori: uomini che conoscevano sia i Brusca che la personalità». Sarebbe addirittura stato fissato un appuntamento: «Su un aereo di linea dell'Alitalia Palermo-Roma. Era il 22 o il 23 dicembre. Giovanni ed Emanuele Brusca incontrano la personalità che propone l'affare: agevolazioni processuali ed altro in cambio di "confessioni" contro Giulio Andreotti». Questo racconto sarebbe stato raccolto, dunque, prima dai misteriosi «agenti», poi dallo stesso avvocato. Sembra anche che i solerti «007» si siano presi la briga di una prima, sommaria verifica, accertando - attraverso l'Alitalia - che nella data indicata da Brusca volarono i fratelli di San Giuseppe Jato e sull'aereo c'era anche la personalità politica. Ganci aggiunge che fu testimone dell'arrivo a Roma, perché Giovanni ed Emanuele erano arrivati «per portare i soldi all'avv. Taormina che li patrocinava in Cassazione per il maxiprocesso». Strano modo, pensano gli investigatori, di fare accordi: il complotto contro il presidente del Consiglio Andreotti nel 1991 deciso in cinquanta minuti di volo. Le prove cui si riferiva Vito Ganci, dunque, sarebbero solo l'accertamento fatto sui biglietti Alitalia. E se Brusca si fosse inventato l'incontro segreto, incastondandolo nella «verità» di un volo Alitalia dove casualmente viaggiavano mafiosi e personalità politiche? Anche questo dovranno accertare i giudici.

L'altro grande intrigo è il presunto «patto» del 1987, tra psi e Cosa nostra. Avrebbe «confessato», Brusca, che l'accordo ci fu davvero: «Furono i cavalieri del lavoro di Catania a farlo con Nitto Santapaola. A noi ce ne parlò Totò Riina. Disse che aveva incontrato i catanesi e che Nitto gli aveva rivelato i termini dell'accordo: a Catania si vota Salvo Andò, a Palermo Claudio Martelli. Poi Cosa nostra ne avrebbe ricevuto vantaggi, anche economici». E invece il psi non rispettò i patti, con grande scorno dei Brusca che erano stati fra gli elettori più affezionati.

Queste «rivelazioni» si snodano per settimane, fino a quando Brusca decide di chiedere il colloquio coi magistrati. Ganci a quel punto - così dice - si trova spiazzato in quanto detentore di «verità» che il suo ex cliente non verbalizza ancora. Teme per la presenza, nella storia, dei servizi segreti e parla ai quattro venti. Ma prima chiama 5 amici e consegna loro il suo «segreto». Un giornalista, un medico (Romano), un altro penalista, il fratello ed un'altra persona ancora. Per ultimo parla con Vito Romano: il 6 agosto, da «Totuccio», il ristorante storico di Mondello.

Francesco Grignetti
Francesco La Licata

Sopra, a sinistra l'ex avvocato di Brusca, Vito Ganci. A destra, Claudio Martelli

Qui a fianco, il boss Giovanni Brusca, al momento del suo arresto

RETROSCENA

MAGGIO '92 SI VOTA IL PRESIDENTE

Accanto Franco Evangelisti con Claudio Vitalone. Sotto: Ayala insieme con Giovanni Falcone e il presidente Scalfaro

Tre giorni prima della strage il leader dc si mosse per affondare la candidatura Valiani

Il partito trasversale nato per fargli conquistare il Quirinale contattò anche Bossi, ma il senatur si vantò anni dopo di aver fregato l'uomo più furbo d'Italia

Così Giulio fallì il traguardo

Capaci, una bomba sulle mosse dei suoi uomini

ROMA

Ci sono momenti in cui la Storia entra come in un collo di bottiglia, anche se spesso lo si capisce dopo, a volte immaginando cosa sarebbe potuto succedere, e invece...

E allora, a proposito di mafia, di nuovo sembra che tutto ritorni lì, a quei giorni di maggio del 1992: gli albori di Tangentopoli, le votazioni sempre più concitate per il Quirinale, l'attentato a Falcone, la mancata partenza di Andreotti, e quindi l'elezione di Scalfaro.

Perché non solo al sottosegretario Giuseppe Ayala, per la verità, che ne ha parlato ieri con la *Stampa*, l'esplosione di Capaci apparve in qualche modo, o almeno per qualche evidente tempismo, collegata a quanto stava avvenendo nel Palazzo.

Per farla breve: quella bomba, in quel particolarissimo momento, non solo uccise il giudice Falcone, ma rese impossibile la salita dell'allora presidente del Consiglio Andreotti sul Colle. In pratica, condizionò assetti di potere che in quel maggio del 1992 sembravano - o meglio: potevano sembrare - già piuttosto delineati.

Quanto fossero fondate, le speranze andreottiane, è impossibile da dire. Certo, attorno al personaggio, allora al culmine della visibilità - e pure degli odi, va da sé, e dei sospetti, e delle ammaccature da Caf ormai in piena dissoluzione - correva una specie di leggenda. Più che una candidatura, la sua, era una credenza popolare, oltretutto rafforzata da una viva sensazione di «ora o mai più». Andreotti, naturalmente, non diceva nulla al riguardo. Anzi, da anni negava qualsiasi ambizione. Proprio all'inizio di maggio, qualche giorno prima che partisse la grande partita presidenziale, pronunciò una frase che riletta con il senno di poi fa quasi gelare il sangue: «Per certe cose e per certe scelte che abbiamo fatto - disse parlando misteriosamente al plurale - meritiamo l'Inferno».

A sognare il Paradiso del potere, in compenso, seppure malandato c'era ancora Evangelisti: «Non perdiamo tempo, l'unico disponibile è Andreotti». Per l'occasione, come luogo di riunione e relax, gli andreottiani (Cirino Pomicino, Vitalone, Cristofori, Bonsignore, D'Acquisto, Fiori) affittarono un lussuoso appartamento a via Condotti, e lo chiamarono «Centro Studi Concretezza».

Come si ricorderà, dopo diversi stalli e varie candidature e ricandidature di bandiera, la sbrindellatissima maggioranza scelse di votare Forlani. Andreotti, in quei giorni quasi sempre chiuso nella stanza del capo del governo a Montecitorio, non fece una piega.

Ma prima e dopo i suoi non smisero di chiedere voti. A tutti, compreso Bossi (che qualche anno dopo ne diede un resoconto piuttosto vivace vantandosi di aver fregato l'uomo più furbo d'Italia). Di sicuro Vitalone andò dal pidiessino Pecchioli: «Andreotti è la migliore garanzia contro il presidenzialismo». «Ma non contro i dossier» gli rispose quello.

Quasi certamente erano (anche) andreottiani i franchi tiratori che per due volte, ma sempre per un soffio, affondarono Forlani. Il 16 maggio Cristofori venne visto deporre una scheda bianca. Il 17 maggio, di fronte ai sospetti, il presidente del Consiglio perse la pazienza: «Chi crede che non siamo leali mente ed è un imbecille».

C'è di peggio, comunque. L'ombra di Cosa nostra compare associata al nome di Andreotti in un agghiacciante comunicato in cui tutti i grandi elettori familiari di vittime della mafia (Simona e Nando Dalla Chiesa, Claudio Fava, Pina Grassi e Carmine Mancuso) sostengono che una sua eventuale candidatura, «per ciò che rappresenta in termini di diretta responsabilità politica e morale» significherebbe «un'offesa per chi ancora attende giustizia» e «un vero tradimento verso la memoria di chi è caduto per il bene e al servizio della Repubblica». Notizia ripresa dalla stampa internazionale.

Ciò nonostante, mentre Forlani è ormai fuori, e viene sconfitto anche il candidato craxiano (e anti-giudici) Vassalli, seguita a crescere il mito dello schieramento sommerso e del partito trasversale andreottiano messo in piedi per il traguardo di tutta una vita. E' l'uomo d'affari andreottiano Ciarrapico a mostrare i numeri: il «principale» può contare su 230 dc, 35 leghisti, 20 missini, 20 liberali, 7 di Rifondazione, 20 del psdi, 70 socialisti e 40 pidiessini. Non bastano, ma si può far di meglio, i lavori sono in corso.

Erano credibili quei calcoli? Impossibile - ancora - rispondere (con tutto che c'era chi coltivava speranze).

Intanto, tra il 20 e il 21 maggio, ossia tre giorni prima della strage di Capaci, sembra che Andreotti in persona (il suo nome ottiene otto voti nel quattordicesimo scrutinio e 11 in quello seguente) si dia da fare per affondare la candidatura di Leo Valiani: «Non è nelle condizioni di salute adatte. Sono pronto a portare questo giudizio all'esterno». Il siluramento «ufficiale» è poi affidato ad alcuni liberali, il che viene interpretato come la conferma che l'operazione sta per partire.

La mattina del 23 D'Alema qualifica Andreotti «l'ombra di Banquo». L'eco del botto di Capaci arriva nel pomeriggio. Nessuno ha il coraggio di dire che la morte di Falcone mette una pietra sulle ambizioni andreottiane. Lo pensano quasi tutti. Il 24 la commemorazione del giudice, il 25 il voto per Scalfaro.

«Se c'era l'elezione diretta - confida lo sconfitto - avrei vinto io». Aggiunge: «A 73 anni, ogni giorno in più è guadagnato». Chissà se lo pensa ancora.

Filippo Ceccarelli

Sui tempi dell'Europa restano le divergenze sotto la Quercia

«Nessun duello con D'Alema»

Ma Veltroni non smentisce una intervista

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

ROMA. Maastricht divide la Quercia. Nel pds, infatti, c'è la posizione del segretario Massimo D'Alema, determinata a non far slittare alcuna scadenza, per dimostrare che il centrosinistra è in grado di rispettare gli impegni presi in sede comunitaria. Ma c'è anche quella espressa dal vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, secondo cui l'Italia ce la può senz'altro fare a tenere il passo scandito da Maastricht, sebbene sia in corso un «rallentamento della crescita» che «tutti» devono considerare.

La disputa, ovviamente, è sottile e i toni sono tali da sfumare le differenze il più possibile. Tanto è vero che il vicepresidente del Consiglio, intervistato dal Tg5, ha smentito che su Maastricht ci siano sostanziali divergenze con il segretario del pds. E che i due, incontrandosi nel cortile di palazzo Chigi, si sono mostrati in un amichevole conciliabolo davanti alle telecamere. Ma le differenze, comunque, ci sono.

Tutto è cominciato quando, domenica scorsa, 25 agosto, Veltroni ha rilasciato una intervista al *Corriere della Sera* nella quale esponeva il suo punto di vista sugli accordi europei. Il quotidiano ci «apriva» il giornale con il seguente titolo: «Veltroni: ridiscutiamo Maastricht» e sintetizzava il pensiero del ministro in un richiamo che rimandava a pagina tre, dove, il titolo diceva «Veltroni: sì, Maastricht va rivista» e l'articolo veniva corredato da un grafico in cui le posizioni del vicepresidente del Consiglio venivano associate a quelle del presidente della Fiat Cesare Romiti.

D'Alema deve essersi sentito «stoppato» dal suo amico e compagno di partito. Tanto da affermare che il *Corriere* aveva teso una trappola a Veltroni e che quel titolo era esattamente una «mascalzonata».

L'imputato *Corriere*, per iniziativa del suo vicedirettore Antonio Di Rosa, ha inviato una lettera all'*Unità* (che la pubblica oggi), in cui spiega che non solo non è stato contraffatto il testo, ma che il titolo stesso è stato riletto telefonicamente all'intervistato.

E proprio l'intervistato medesimo, ieri sera al Tg5 delle 20, ha confermato i fatti: nel comportamento del *Corriere* non c'è «nulla di male. Nessuna polemica né da una parte né dall'altra». Quindi nella sostanza nessuna smentita.

Certo, Veltroni non ha detto di pensarla diversamente da D'Alema, ma che semplicemente il suo pensiero - uguale, diverso, leggermente differente, di una sfumatura appena diversa, o qualunque altra cosa sia rispetto a quello di D'Alema - non è stato manipolato. E che ognuno ne tragga le conclusioni che crede.

Sui temi europei, peraltro, la suscettibilità all'interno della maggioranza si sta facendo tale, da giustificare anche l'enfasi che viene data a certe ancorché minime differenziazioni.

Ieri, per esempio, il leader popolare Gerardo Bianco ha espresso un'opinione che non ammette mediazioni. Parlando ad Helsinki ha definito un «dogma per il partito popolare» il fatto che «l'Italia fuori dal gruppo di testa dei Paesi dell'Unione rappresenta il rischio di una deriva politica e sociale di tutta la costruzione continentale».

Mentre, sull'altro fronte, Bertinotti continua nel suo euroscetticismo, in splendida solitudine: «Mastricht spesso è il contrario dell'Europa - ha detto - e rallentare sarebbe un elemento di saggezza per tutti i governi europei». Con buona pace di D'Alema. Anzi - è l'invito del segretario neocomunista - «D'Alema i consigli li dia al governo, e non a noi».

Raffaello Masci

POLEMICA

IL PASSATO SCOMODO

NELLE sue esternazioni storiografiche il presidente della Camera Luciano Violante sarà un nuovo Winston Smith, malinconico protagonista di *1984* di Orwell? Mister Winston lavorava al Ministero della verità di Oceania, in un grande archivio dove si riscriveva la storia del passato in funzione del presente.

Che cosa si leggeva sul *manifesto* di ieri, nell'articolo *Foibe* di Rossana Rossanda? «Luciano Violante si è investito della missione di riscrivere la storia, che secondo lui non è mai stata raccontata giusta. Rifacendola, si potrebbe "riconciliare la nazione" che, come si sa, nel 1943 si divise».

Quando prese possesso della sua carica istituzionale, l'ex magistrato torinese ed ex presidente dell'Antimafia, ha invitato gli italiani alla comprensione nei confronti dei giovani che l'8 settembre si schierarono con Mussolini: «i ragazzi e le ragazze di Salò». Successivamente, in una intervista al nostro giornale, ha proposto una rilettura critica del compromesso storico berlingueriano, visto come origine delle degenerazioni della prima Repubblica. Domenica scorsa, parlando a Palermo, ha riaperto la drammatica questione delle «foibe», in cui i partigiani jugoslavi giustiziarono o fecero morire, fra il 1943 e il 1945, migliaia di istriani.

Durissima la Rossanda: «Si dà il caso che io sia stata una del pci, e istriana da diverse generazioni. Conosco quella storia. Ma la conoscono tutti fuorché, forse, la distratta generazione di Violante». Perché «distratta» generazione di Violante? Perché ignorerebbe la complessità della storia. Secondo il presidente della Camera, i morti delle foibe sono stati «cancellati dalla memoria», grazie a un clima di «condiscendenza per Tito». Secondo la fondatrice del *manifesto*, l'essenziale è che l'Italia seguì Hitler nell'invasione della Jugoslavia e i nostri soldati «attuarono operazioni orrende contro la guerriglia partigiana».

Il punto chiave non è la storiografia delle «foibe», bensì il significato di queste esternazioni, venuto alla luce in una affermazione fatta da Violante a Palermo: «Nella nostra storia nazionale esistono pagine non lette. Si può dire che, a partire dal fascismo, ci sono due storie nazionali, una scritta dagli sconfitti e l'altra scritta dai vincitori». Parole a cui corrispondono le righe più aspre dell'articolo della Rossanda: «Non tiriamo in ballo i morti, che sono davvero fuori della storia, per far intendere che le colpe sono uguali, e che lo scontro è stato fra due totalitarismi che si equivalevano. Questa è mistificazione».

Ma gli interventi del presidente della Camera si possono realmente interpretare come un progetto di riscrittura, o revisione, del recente passato? L'interrogativo sposta il caso dal campo della battaglia politica alla questione del patrimonio su cui fondare la vita nazionale (che per alcuni intellettuali è la questione della patria). La coscienza di ciò che siamo in quanto italiani, di colpo attuale di fronte al secessionismo leghista, su che cosa si basa?

Sulla valorizzazione delle divisioni da cui è nata l'Italia repubblicana, facendo dell'antifascismo un cromosoma irrinunciabile (vedi il dissenso di Alessandro Galante Garrone dopo il discorso sui «ragazzi di Salò») o su una volontà di unificazione al di là delle divisioni, recuperando pezzi di società rimasti marginali rispetto a vicende come l'antifascismo e la Resistenza (si pensi al dibattito sulla «zona grigia»)?

Si inasprisce il dibattito nella sinistra dopo le dichiarazioni del presidente della Camera

Canfora: non creiamo un caso. Sulle foibe ha detto cose sacrosante e ne aveva diritto

Rossana Rossanda ha usato toni polemici nei confronti di Violante

«Violante, il nuovo storico»

La Rossanda: non è la sua missione

Il presidente della Camera Luciano Violante

A sinistra: Gian Enrico Rusconi Qui accanto: Luciano Canfora

Rusconi: lui vuole riscriverla per le esigenze del presente

«All'inizio ho pensato che Violante puntasse a una gestione più efficace della Camera, garantendosi la benevolenza della parte avversa - dice lo storico Giovanni De Luna, recente autore di *Donne in oggetto*, sull'antifascismo esistenziale -. Ma ora penso che avverta il bisogno di riformare la storia, rendendola funzionale alle esigenze di un nuovo progetto politico. Bisogna sradicare il caso Violante dalla persona di Violante. La questione è questa: le alte cariche dello Stato si sono impegnate nella costruzione di una lettura solidale della nostra storia. Peccato che la storia vera ci restituisca invece un'Italia lacerata e divisa».

«E' vero: Violante è un politico che fa ciò che gli storici non fanno. Riscrive la storia per la nuova nazione - dice il politologo Gian Enrico Rusconi, che su questo tema ha scritto *Se cessiamo di essere una nazione* -. Perché i nostri contemporaneisti sono giustamente scrupolosi ma troppo cauti. Naturalmente Violante non è adatto, non è il suo mestiere. Però qualcuno dovrebbe farlo, di raccontare la storia secondo non le esigenze ma le *sollecitazioni* del presente. Non fecero altrettanto Michelet o Meinecke? Qualcuno che ci dia (anche sulle «foibe») la grande provocazione, come hanno fatto finora Furet, molto bene, e De Felice, meno bene. Aspettandosi di essere attaccato, come Furet e De Felice sono stati attaccati».

«Non esiste un caso Violante. Esiste una strumentalizzazione giornalistica - dichiara l'antichista Luciano Canfora, autore di singolari ricerche su casi della storia contemporanea -. Sulle foibe ha detto una cosa sacrosanta: che verso Tito ci sono state tante indulgenze. Tutti gli occidentali se lo sono coccolato. Perché non far luce su questo punto? La vicenda delle foibe ha una ricchissima bibliografia. Vedi l'*Enciclopedia della Resistenza* fondata da Pietro Secchia. Dopodiché, non c'è nulla di strano che i politici rileggano la storia per interpretare il presente: lo faceva Demostene, citando le guerre persiane, lo dice Tucidide, libro I°, capitolo 22».

Alberto Papuzzi

DALLA PRIMA PAGINA

LA VARIANTE DEL MONOPOLI

ci di cui sostengono gli interessi.

Assomigliano a quegli esseri mitologici - la sirena, il centauro, i satiri - in cui sono presenti due nature distinte. A destra della scacchiera l'opposizione è rappresentata da un uomo politico, Silvio Berlusconi che dirige il secondo partito nazionale, ma è anche al tempo stesso proprietario di quasi il 50 per cento della televisione italiana e di una grande agenzia pubblicitaria. A sinistra della scacchiera la maggioranza è rappresentata da un governo che è anche al tempo stesso, direttamente o indirettamente, proprietario dell'altro cinquanta per cento della televisione nazionale, del monopolio telefonico tradizionale e di due terzi della telefonia cellulare.

E' difficile che Berlusconi giochi a Monopoli senza ricordarsi che alcune delle pedine gli appartengono. E' altrettanto difficile che il governo tratti la Stet, l'Iri e la Rai come se appartenessero ad altri. Se cercasse di farlo, Fausto Bertinotti e i sindacati, in seconda fila, lo tirerebbero per la giacca. I due giocatori, in altre parole, si assomigliano. Sono soggetti pubblici con interessi privati o, se preferite, soggetti aziendali con personalità politica.

Il lettore avrà capito, a questo punto, quali siano i rischi della partita che si giocherà nei prossimi mesi. Chi può garantirci che i giocatori, dopo essersi pubblicamente attaccati e insultati, non si accordino dietro le nostre spalle per spartirsi i televisori, i computer, i telefoni, i cavi e la pubblicità? Chi può assicurarci che la divisione del mercato multimediale e la privatizzazione della Stet non diventino il vero «compromesso storico» della politica italiana?

Siamo troppo realisti per sperare che maggioranza e opposizione si dimentichino dei loro interessi aziendali. Abbiamo tuttavia, come italiani, una legittima aspettativa. Vogliamo sperare che l'accordo di regime che si sta consumando nel campo delle telecomunicazioni non impedisca ad altri giocatori di sedersi domani al tavolo da gioco. Non vorremmo in altre parole che questa fosse la serrata del Maggior consiglio con cui Venezia decise una volta per tutte quali patrizi avrebbero fatto parte dell'oligarchia repubblicana.

Due persone nei prossimi anni avranno una parte fondamentale nella costruzione della società italiana. Sono i presidenti delle due Authorities a cui verrà affidato il compito di vigilare come cani da guardia sulla concorrenza e sul mercato delle telecomunicazioni. Teniamoli d'occhio. Potrebbero contare, per la nostra vita e per il nostro futuro, più del presidente del Consiglio e del Parlamento.

Sergio Romano

Dopo una giornata di consultazioni, oggi decide il Consiglio dei ministri

Il governo proroga la Mammì

Per scongiurare il black-out a Mediaset

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Un vertice, due vertici, tre vertici. Alla fine, proroga: Romano Prodi e Antonio Maccanico sono d'accordo. Insieme, presenteranno stamani ai loro colleghi di governo il testo bre- [illegible] breve di un decreto che allungherà i termini di applicazione della legge Mammì che sono, comunque, scaduti alla mezzanotte di ieri. Insomma pare proprio che fino al 31 gennaio dell'anno prossimo nessun pretore potrà chiedere l'oscuramento di Canale 5, di Rete 4, di Italia Uno.

Prodi e Maccanico sono d'accordo, anzitutto, sul fatto che il testo del decreto non conterrà nessuna disposizione antitrust, nemmeno in dose minima. Una ipotesi che stava molto a cuore allo stesso Antonio Maccanico, tanto da darlo per certo addirittura prima di aver avuto il via libera da Prodi. E il perché è abbastanza comprensibile: il ministro delle Poste è l'autore del disegno di legge, e del suo stralcio per il riassetto di tutto il sistema delle telecomunicazioni, cosa che lambisce anche la privatizzazione della Stet. Un disegno di legge che langue a Montecitorio. Che fa paura a Mediaset e che, proprio per via della Stet, è centrale nella politica di Palazzo Chigi.

Gianni Letta, cortese plenipotenziario di Mediaset a Roma, anche ieri ha fatto il giro delle sette chiese. Per la terza volta, è tornato a trovare Prodi: e si capisce il perché. Una volta che a Prodi è stato chiaro, sentiti autorevoli giuristi, che non c'era nulla di anticostituzionale in un decreto di proroga, ha deciso che quella era la strada da percorrere. Lo ha suggerito, a un certo punto, anche Massimo D'Alema, «il cugino del governo», come lo ha chiamato ieri Fausto Bertinotti: il segretario del pds, appena rientrato dalle ferie, ha fatto visita, per un colloquio durato un'ora e mezzo, al presidente del Consiglio. Prodi ha sentito anche i leader della maggioranza, per lo più i capigruppo. Ha cercato Gerardo Bianco e non l'ha trovato: era in Finlandia. E poi ha deciso. Uomo chiave, nelle consultazioni con Prodi, con Maccanico, con Maccanico-Prodi, con Maccanico-Prodi-Veltroni, il costituzionalista Francesco Casavola. E per forza: Casavola è l'attuale garante dell'editoria, e la famosa proroga del 1990 alla legge Mammì fa esplicito riferimento alla legge per l'editoria. Ed è, soprattutto, proprio l'autore di quella proroga: all'epoca, era presidente della Corte Costituzionale.

A quel punto, presa la decisione, non restava che convincere Mediaset. L'oggetto del contendere, con Gianni Letta, si è spostato sui tempi. L'emissario di Berlusconi premeva per ottenere un anno di prolungamento della concessione dell'etere, Prodi avrebbe voluto concedere un paio di settimane. Ma poi è stato chiaro che, in un tempo così breve, le Camere non sarebbero riuscite neanche a leggere il testo della legge in esame. E così, scartata la data del 31 dicembre, data entro la quale bisogna varare la finanziaria, e non è cosa da poco, si è fissata quella, più realistica, del 31 gennaio 1997.

Antonio Maccanico, però, per tutto il pomeriggio ha lasciato che i suoi uomini dicessero che l'ipotesi di un decreto con piccole dosi di antitrust era tuttora all'esame. Di più: che si sarebbe deciso, per decreto, che Canale 5, Rete 4, oppure Italia Uno, che insomma una delle tre reti berlusconiane avrebbe dovuto trasmettere i suoi programmi non più via etere, ma via satellite rigorosamente entro agosto del 1997. Un'ipotesi che a Romano Prodi non piace per niente. Perché, se approvata per decreto governativo, avrebbe di fatto prevaricato il diritto del Parlamento a legiferare. Argomento, questo, sul quale l'accordo con Antonio Maccanico è stato prontamente trovato.

Le autorizzazioni valide fino al 31 gennaio anche se Letta chiedeva sei mesi in più E si sarebbe anche deciso che una rete berlusconiana dovrà trasmettere via satellite

Il risultato della giornata di consultazioni è dunque che stamattina certamente il governo varerà, per decreto, una proroga grazie alla quale nessun pretore dovrebbe poter chiedere l'oscuramento di una delle tre reti Mediaset. Ma il condizionale resta d'obbligo. E per un bel po' di motivi, sia pure solamente teorici. In Consiglio dei ministri, qualcuno potrebbe chiedere correttivi antitrust alla proroga. E in quel caso, è evidente che il «decreto Maccanico» è già pronto. E poi, un pretore potrebbe intervenire nelle ore che separano la mezzanotte del 27 agosto dalle 10 del mattino del 28, ora in cui si riunisce il Consiglio dei ministri. Siamo in Italia. Valter Veltroni ha fatto sapere che, in quel caso, il governo interverrà prontamente. Insomma, i puffi che, oscurati, crearono una rivolta di massa dodici anni fa, andranno regolarmente in onda su Rete 4 stasera. Resta il fatto che la soluzione è stata trovata, e cercata, per via giuridico-governativa, a dodici ore dalla scadenza di un termine che era noto da anni.

Antonella Rampino

SANTORO

Schiarita con Siciliano

ROMA. Cordiale colloquio ieri a Viale Mazzini tra Michele Santoro e il presidente della Rai Enzo Siciliano. Il presidente, afferma una nota dell'ufficio stampa, «ha espresso l'apprezzamento proprio e dell'azienda per il lavoro della redazione di *Tempo Reale*», che ha definito «un patrimonio di cui la Rai non intende privarsi». Siciliano si è detto «fiducioso circa la possibilità di trovare una soluzione di pieno gradimento per Michele Santoro che questa mattina incontrerà il direttore generale Franco Iseppi». «Lo spirito che informerà la Rai - ha sottolineato Siciliano - è quello di conservare e valorizzare il patrimonio professionale dell'azienda, riportando anzi all'interno della Rai quelle risorse che lo hanno caratterizzato». [AdnKronos]

LE TV INTERESSATE

6 CONCESSIONARI NAZIONALI

- MEDIASET: CANALE 5, ITALIA 1, RETE 4
- PERUZZO: RETE A
- CECCHI GORI: VIDEOMUSIC, MONTECARLO

3 AUTORIZZATI NAZIONALI

- RETECAPRI
- RETEMIA
- TELEMARKET-ELEFANTE

714 EMITTENTI LOCALI

DALLA PRIMA PAGINA

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

Quel «ricatto» incrociato all'ombra del video-potere

Gianni Letta «ambasciatore» di Berlusconi a Palazzo Chigi

C'è già chi parla di un'intesa segreta tra Polo e Ulivo Legge antitrust in cambio della privatizzazione «indolore» della Stet

ROMA

GIRA che ti rigira, scomodando le più alte cariche istituzionali su questioni che francamente non dovrebbero coinvolgerle, si arriva sempre lì, a quel conflitto d'interessi che una volta indeboliva sul piano dell'immagine il Berlusconi capo del governo e che oggi, invece, - cosa ben peggiore - è un elemento di ricatto verso il personaggio che si ostina a mantenere in queste condizioni il ruolo di capo dell'opposizione.

Si parla di riforme istituzionali e intanto si tratta sulla legge per l'emittenza. Si discute del decreto per le tv ed intanto si chiede al tanto deprecato partito-azienda, a Forza Italia, di dare una mano alla maggioranza per l'approvazione di un disegno di legge che apre la strada alla privatizzazione della Stet osteggiata da Rifondazione. Un «dare» ed avere che condiziona pesantemente la politica italiana e il rapporto tra maggioranza e opposizione, ma che è sfruttato fino in fondo dal governo e dalla maggioranza e che è subito senza rammarico dal capo dell'opposizione. Sembrerà paradossale, infatti, ma tutti gli interlocutori - da Prodi a D'Alema, allo stesso Berlusconi - accettano questo rapporto patologico, fondato sul «conflitto d'interessi» del Cavaliere: il governo che tenta di assicurarsi in Parlamento i voti necessari su alcuni temi che trovano la maggioranza divisa; Berlusconi che svendendo tutto il resto riesce ad avere un minimo di capacità di contrattazione sulla cosa che probabilmente gli sta più a cuore, la sua Tv. C'è chi punta una pistola alla tempia e chi è ben contento di dare tutto per salvaguardare una cosa che considera come la propria vita.

E tutto viene fatto alla luce del sole, senza pudore. Oggi si saprà solo che il Consiglio dei ministri - salvo imprevisti - deciderà una proroga per dare modo al Parlamento di approvare in cinque mesi (entro il 31 gennaio) i due disegni di legge che regolano emittenza e telecomunicazioni. Ma sotto sotto c'è quello che il solito rimbambito potrebbe considerare nient'altro che un «pettegolezzo» ma che in realtà è solo la verità, cioè un tacito accordo tra Prodi, D'Alema e Berlusconi per far passare due provvedimenti del governo entro l'anno: cioè l'antitrust per le tv ma anche il via libera alla privatizzazione della Stet. Qualcuno dirà che questo accordo politico è scritto sull'acqua, può anche non valere niente? In questo caso no, c'è sempre la solita pistola pronta all'uso. Se il Cavaliere non starà ai patti, al 31 gennaio il governo non presenterà nessun decreto di proroga e automaticamente Berlusconi perderà una tv.

Nessuno ha problemi a confermare questa realtà, questo scambio di favori all'ombra del conflitto d'interessi. Lo dice in confidenza Maccanico: «Il decreto sarà accompagnato da un accordo politico tra noi e loro per far approvare i due disegni di legge entro l'anno». Lo teorizza senza peli sulla lingua Franco Frattini, uno dei delfini di Berlusconi: «Certo che è un do ut des. Del resto noi come avremmo potuto votare contro la privatizzazione della Stet?». E lo subisce senza batter ciglio quella parte del Polo che non deve fare i conti con nessun conflitto d'interessi, ma che non può far diversamente. «Berlusconi - si lamenta Raffaele Costa - ancora una volta ci ha svenduto».

Ma poi perché meravigliarsi di tutto questo, l'Italia con l'avvento del Cavaliere è diventata una repubblica fondata sulle tv. Sono tre anni che non si parla d'altro. E si andrà avanti così fino a quando Berlusconi sarà il leader di uno dei due schieramenti che danno vita al bipolarismo all'italiana. Se mai farà quel benedetto passo indietro, vedrete che di televisione non si parlerà più. Non è la prima volta che nel nostro Paese, da un giorno all'altro, un argomento di vitale importanza finisce nel dimenticatoio. E' successo con il provvedimento della «par condicio» che ha dominato un'intera legislatura (la scorsa) e, cambiati i vertici Rai, è finito in soffitta. Rischia lo stesso destino la Sacra Bibbia degli ultimi quattro governi di questo Paese, cioè gli accordi di Maastricht, fino all'altro ieri inviolabili e ora rimessi in discussione. E la stessa cosa potrebbe avvenire con la tv se Berlusconi lasciasse la politica, se nessuno potesse un domani sfruttare in un modo o nell'altro il suo «conflitto d'interessi».

Augusto Minzolini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SALTO NEL VUOTO LEGISLATIVO

A mezzanotte va la concessione:
porta nel buio la televisione.
Pianti e stridor di denti
delle genti gementi.
All'alba arriverà il decretone.

IL CASO

DIRETTORE GALANTE

«Rose rosse per Lucia»

Fede «apre» a sorpresa il Tg3

Emilio Fede dirige il Tg4

Invitato per il decreto sulle tv ha confermato: mi piace molto lo stile dell'Annunziata

ROMA

TORNA Emilio Fede, e cambia canale. A sorpresa, alle 19 in punto, il conduttore del Tg4, la «voce» di Berlusconi fin dalla nascita di Forza Italia, «buca» lo schermo del Tg3. Sì, Fede, al rientro della vacanze estive (trascorse al sole di Capri), ha scelto le telecamere dei nemici di sempre, «i comunisti», per riapparire al grande pubblico.

E debutta con un colpo di teatro, quelli in cui è diventato maestro in anni recenti: annuncia (anzi, per la verità è il conduttore del Tg3 Mimmo Liguoro a dargli l'assist facendogli una domanda) di aver spedito proprio ieri mattina un grande mazzo di rose rosse al neodirettore del Tg3, Lucia Annunziata. Grande ammiratore del neodirettore del telegiornale della terza rete Rai, che non ha mai perso occasione di elogiare, Emilio Fede ha spiegato che «le rose non c'entrano nulla con il collegamento di stasera, si tratta di una pura coincidenza». E poi, ridendo: «Ormai l'ho detto e ripetuto tante volte. Non nascondo di apprezzare Lucia Annunziata. Ho anche detto che mi piace, anche fisicamente intendo dire, ma adesso non possiamo parlare di questo a lungo, altrimenti domani so già che finisce che riempiranno le pagine dei giornali». Appunto.

Fede, dunque, era in collegamento per parlare del decreto sulle tv che dovrà scongiurare il rischio-oscuramento per i network di Mediaset: «Faccio appello al buonsenso che dovrebbe prevalere - ha detto il telegiornalista -, io mi sento come se Maccanico, Veltroni e Vita mi tenessero con le braccia a seggiolino. Se mollano potrei cascare giù, e con me gli interessi del pubblico visto che Mediaset ormai è un bene collettivo».

Ma Berlusconi dovrebbe fare un passo indietro, gli è stato chiesto... «No - ha risposto deciso Fede -, non credo che Berluconi debba fare alcun passo indietro in questo momento. A forza di fare passi indietro, Silvio rischia di finire in fondo al burrone. L'appello al buonsenso non deve rappresentare una sorta di "do ut des". Ciò di cui dispone Berlusconi, di cui dispongono in realtà 250 mila azionisti, non ha bisogno di alcun compromesso». E lui, Fede, sarebbe sempre Fede anche senza Berlusconi? «Troverò ospitalità a Arcore, farò Telearcore...», e ha chiuso a modo suo, appellandosi al «nemico» di un tempo, Massimo D'Alema: «Quando venne qui - è sempre Fede a parlare - disse che Mediaset è un patrimonio inalienabile della collettività. Ecco, ora dovrebbe fare in modo di tutelarlo, altrimenti suo figlio, come potrà vedere i cartoni animati che vanno in onda dopo il Tg4?». [r. i.]

Corasaniti

«Oscuramento? Impossibile»

ROMA. «Nessun pretore potrà mai oscurare una rete Mediaset, con o senza decreto del governo»: a sostenerlo, in un'intervista a *Mf*, è il giudice Giuseppe Corasaniti, secondo il quale con il nuovo codice di procedura penale «l'unico soggetto che può occuparsi della materia è il sostituto procuratore, che deve chiedere l'autorizzazione al giudice per le indagini preliminari».

Anche in base alla sentenza della Corte Costituzionale, per quanto riguarda la situazione di Mediaset, «è da escludersi l'oscuramento, mentre sono necessari una revoca della concessione e l'avvio di un provvedimento amministrativo», che può essere adottato dal Garante per l'Editoria o dal ministro delle Poste che «ha autonomi poteri sanzionatori per sigillare gli impianti».

«Il 15 settembre non si gioca, e ve ne accorgerete». Maroni: «Il picconatore stia a casa»

«Cossiga, nessuna gita sul Po»

Bossi sfida l'ex Presidente

ROMA. «Scampagnata» in riva al Po. Sì, se proprio potesse passare inosservato, Francesco Cossiga trascorrerebbe la domenica del 15 settembre mescolato tra i leghisti chiamati a raccolti dietro al vessillo dell'indipendenza della Padania. Bossi contento? «Proseguono i miracoli di Padania - replica il Senatur -. Dapprima tutti gli italioti si sono trasformati in federalisti. Adesso anche il grande picconatore diventa moderatore. Il 15 settembre non sarà affatto una scampagnata - insiste il leader della Lega Nord - ma sarà la data di nascita della repubblica federale padana. E le conseguenze saranno ben visibili per tutti nel giro di poco tempo».

In realtà l'ex presidente della Repubblica non si è limitato alle battute nei confronti dei proclami di Bossi. In una lunga intervista al «Corriere della Sera» Cossiga mostra di prendere molto «sul serio» il fenomeno leghista, «spia di un malessere diffuso, di una voglia di ribellione autentici», convinto che Roma sottovaluti il problema-Nord considerata - spiega l'ex Presidente - la mancata assemblea costituente. Sarà per questo che il sindaco di Milano Marco Formentini lo accoglie a braccia aperte? «Non credo ci sia un vero e proprio progetto politico di Cossiga - dice Formentini - ma piuttosto una presa d'atto che gli fa onore». Formentini vede in Cossiga il politico che è riuscito a «tirarsi fuori dalla palude del sistema politico romano», che «ha capito che il cambiamento o lo fa la Lega e non lo fa nessuno».

Ma c'è invece chi s'infuria, come Roberto Maroni, che dipinge Cossiga come «Mephisto, il cattivo di Tex Willer, quello che imbroglia le carte». E a Cossiga, Maroni manda a dire che farà meglio «a non venire alla festa della Lega perché non sarà, come dice lui, una festa paesana ma la più grande manifestazione politica di massa dal dopoguerra in poi e non vogliamo gente come lui». Poi Maroni gli lascia però una porta aperta: «Potrebbe venire solo ad una condizione, e cioè che faccia pubblica ammenda per quello che disse il primo maggio del '90 a Milano, alla festa del lavoro, e cioè che il federalismo divide l'Italia e ci porta alla Jugoslavia e che quindi la Lega è un partito da battere e da sconfiggere. Faccia pubblica ammenda - chiede Maroni - di questa analisi sbagliata». Anche perché Maroni trova un punto d'accordo con l'ex Presidente, là dove dice «che ci stanno prendendo per i fondelli in materia di federalismo».

Ma sul tasto del federalismo s'infuria il ministro per gli Affari regionali Franco Bassanini, chiamato in causa. Bassanini difende l'impegno del governo sul federalismo, sottolineando l'importanza della commissione bicamerale che di fatto «permette tempi più rapidi. Quello che va ricordato, soprattutto a Pagliarini, è che lui è stato ministro di un governo, con altri esponenti della Lega, che non ha attuato nessun tipo di riforma in questo senso». A differenza dell'attuale governo che, spiega Bassanini, nei suoi primi 50 giorni ha esteso l'autonomia di Regioni, Province e Comuni in molti settori», lasciando «la riforma federale alla competenza del Parlamento che ha già approvato l'istituzione della bicamerale». Scende in campo anche il leader del pds D'Alema, convinto che «il 15 settembre di Bossi non succederà nulla. E, comunque, non sarà tollerato che accada nulla di contrario alla legge». [st. c.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

LA FRANKFURTER

«Governo ladro in soffitta»

FRANCOFORTE. Un tempo, in caso di violento temporale o di interruzione della corrente, l'esclamazione abituale degli italiani era «governo ladro!». Ora è facile sentire, in casi del genere, il commento «e allora?». La differenza - scriveva ieri la *Frankfurter Allgemeine Zeitung* - è che al timone non c'è più, come per quasi mezzo secolo, la dc, ma l'attuale governo, sia pure da soli cento giorni, è di sinistra. La testa pensante della coalizione è Massimo D'Alema, che vuol tenere unita a qualunque costo la maggioranza. Cavallo da tiro, tenace e sempre ottimista è il presidente del Consiglio Prodi. Nonostante il suo impegno, e quello dei suoi ministri, non è ancora chiaro quali provvedimenti saranno presi in materia di privatizzazioni, risanamento della finanza pubblica e lotta alla disoccupazione. E molti prevedono, non a caso, un autunno caldo». [AdnKronos]

L'ALBUM DELLE VACANZE: FINI ALLE HAWAII, LA BINDI SULLE DOLOMITI

HONOLULU. Un bacio appassionato, nelle azzurre acque dell'Oceano Pacifico: ecco il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, che stringe a sé la moglie Daniela Di Sotto. «Si baciano come ragazzini nel mare delle Hawaii», titola a tutta pagina il settimanale «Gente», il cui fotografo ha immortalato anche la coppia sul bagnasciuga: lui con addosso un variopinto bermuda, la signora con un succinto bikini.

AURONZO DI CADORE. Rosy Bindi vacanziera veste alla «tirolese». Lasciati a Roma i sobri tailleur e il giro di perle al collo, non è facile riconoscere la ministra della Sanità nella signora vestita molto casual, sorpresa dal fotografo di «Gente» mentre fa rifornimento di benzina ad Auronzo di Cadore: pantaloni alla zuava, calzettoni al ginocchio, scarponcini da camminata sportiva, «marsupio» in vita e un cappellino tipo-cloche.

Festa di Liberazione

«In palio un posto di lavoro»

GENOVA. Un posto di lavoro è il premio che Rifondazione Comunista vorrebbe mettere in palio alla sua festa provinciale (si chiama appunto festa di «Liberazione», dal nome del quotidiano del partito di Bertinotti) di Genova, nella tradizionale caccia al tesoro in programma domenica prossima, 8 settembre, a villa Rossi, Sestri Ponente. «Non volevamo mettere in palio le solite bottiglie, o piante o cose del genere - spiega il segretario provinciale del partito, Giordano Bruschi - e allora abbiamo iniziato a pensare a qualcosa che fosse veramente prezioso, e anche innovativo rispetto alle feste di altri partiti».

E, alla fine, Rifondazione è arrivata appunto a individuare un posto di lavoro: «Sì, certo - aggiunge il segretario genovese del partito - perché che cosa c'è di più importante, al momento attuale, del lavoro, soprattutto per i giovani che vorrebbero affacciarsi per la prima volta su questo mercato?».

Cossutta

Fatta la scelta, individuato il «premio», il probleme che si presenta agli organizzatori è adesso quello di trovare un imprenditore disponibile: «La nostra è una provocazione - prosegue ancora Bruschi - ma speriamo che qualche imprenditore la accolga. In prima battuta ci siamo rivolti ad industriali della zona genovese e ligure più in generale, ma potrebbe darci una mano lo stesso Giovanni Agnelli, visto che l'intervento della Fiat nella gestione del porto di Voltri non ha aumentato l'occupazione nel Ponente genovese».

Tra gli altri appuntamenti della festa, l'incontro con il presidente del partito, Cossutta, il 30 agosto alle 21, e il 2 settembre con Nerio Nesi. [r. int.]

Vende meno copie

Manifesto Bilancio in rosso

ROMA. Il 1995 «non è stato un anno felice» per il quotidiano comunista *il manifesto*. Il bilancio del giornale indica uno stato di salute precario, con perdite fissate ad oltre 8 miliardi, il margine operativo che nel 1994 registrava un attivo di 755 milioni, è oggi in rosso per 4,3 miliardi.

Rispondendo alle preoccupazioni di un lettore, Roberto Tesi, a nome del collettivo del quotidiano, spiegava ieri che nel 1995 «il totale degli incassi non è stato sufficiente a coprire tutte le spese di produzione del quotidiano». Ma che cosa ha fatto cambiare il segno dei conti rispetto all'anno precedente? Al *manifesto* si indicano in particolare due dati: «I ricavi delle vendite e il costo delle materie prime. I ricavi sono diminuiti di quasi 2,5 miliardi. Banalmente: abbiamo venduto di meno. Nonostante le minori vendite e la riduzione della foliazione, però, per la carta abbiamo speso un mare di soldi in più, 2 miliardi». Nella media d'anno le copie in meno sono state circa 10.000, poiché si è passati da un venduto giornaliero in edicola di 52.000 a 42.000, mentre gli abbonamenti sono rimasti stabili.

Parlato

«Siamo stati bravi - spiegano a *il manifesto* - nel contenere il costo del lavoro, mentre abbiamo speso di più, quasi due miliardi, per i servizi acquistati all'esterno. Questo spiega il peggioramento dei nostri conti.

Di più: le maggiori spese e i minori incassi ci hanno costretto a ricorrere al sistema creditizio, con «un aumento degli oneri finanziari saliti nel 1995 a 1 miliardo e 722 milioni». [Agi]

Il ministro: ho sbagliato ad andare alla Camera con le mani in tasca, ma non volevo offendere

Di Pietro chiede scusa per i blue jeans

«Peronista per così poco? Per favore, siamo seri»
Confermata la fedeltà a Prodi: ho una parola sola

Il ministro Antonio Di Pietro con i jeans sui banchi del governo: è il look che ha fatto «scandalo»

ROMA. «Soltanto gli imbecilli non sbagliano mai», diceva Charles De Gaulle. «Quel giorno alla Camera ho sbagliato», ha detto ieri Antonio Di Pietro, chiedendo scusa al Parlamento per il suo intervento del 30 luglio: abiti casual, mani in tasca, voce ben oltre le righe. «In aula sono andato in jeans e avrei fatto meglio a non andarci così vestito - ha scritto il ministro dei Lavori Pubblici nella sua rubrica sul settimanale *Oggi* - La ragione, a parte le critiche interessate, non era quella di fare una scortesia all'assemblea, ma solo perché quel giorno non era prevista la mia presenza e mi ero vestito in maniera semplice per lavorare meglio. Le critiche mi sembrano *azzeccate*, anche se alla Camera c'è chi si veste in modo ancora più *arlecchino*...».

Il ministro si è scusato anche per la «caduta di stile» delle mani in tasca, ma ha negato di averlo fatto in polemica con le istituzioni. «E' stato un gesto di istinto - ha spiegato - Ma apriti cielo! Di Pietro ha offeso il Parlamento. Di Pietro è contro la democrazia. Di Pietro è un peronista. Ma andiamo! stiano con i piedi per terra... Fateci caso, a quanti succede di mettersi inavvertitamente le mani in tasca mentre stanno facendo un discorso e ditemi se tutti costoro lo fanno con l'intenzione di essere scortesi. Quanto al modo e al tono di voce da me usato per rispondere alla provocazione, ammetto che si sia trattato di una vera e propria caduta di stile. Nel merito, si trattava di riconfermare la fiducia al sottosegretario delegato e di spiegare il motivo legittimo per cui non potevo restare. Cosa che ho fatto. Ma l'ho fatto in modo sbagliato. Con un tono di voce e una forma che potevo risparmiarmi e, soprattutto, che potevo risparmiare ai presenti. Per il futuro, starò più attento, sperando che la stessa cosa facciano tutti...».

Nessuna marcia indietro, invece, sul caso De Mita. Il ministro ha confermato che gli uffici del suo dicastero hanno giudicato «illegittime» le proposte dell'ex leader democristiano. Quanto al progetto per un Centro autonomo - ancora ieri pesantemente criticato da Gerardo Bianco, che da Helsinki ha parlato di «derive plebiscitarie» - Di Pietro ha confermato la sua fedeltà a Romano Prodi. «Stiano tranquilli, amici e nemici. Io mantengo la parola data e, come dissi quella sera ai parlamentari molisani, terrò fede con lealtà, fino in fondo, all'impegno preso». Qui le critiche, lascia capire Di Pietro, ci azzeccano davvero poco: «L'onorevole Ripa di Meana - continua il ministro - dice che per questo vorrebbe porre la mozione di sfiducia nei miei confronti. Mi ricorda tanto quel mio vicino di banco, alle elementari, che non sapeva leggere perché teneva sempre il libro alla rovescia. Bisognerà che qualcuno, prima o poi, glielo faccia capire. Sono disposto a farlo anch'io, se lui vorrà offrirmi un caffè...».

Ieri, intanto, è ripreso il lavoro negli uffici dei Lavori Pubblici. Sulla porta, Di Pietro ha trovato ad attenderlo Raffaele Di Marco, l'imprenditore salernitano che sette anni fa è stato espropriato dall'Anas e attende ancora i soldi del risarcimento. Il ministro ha promesso di dare una mano all'industriale, che dal 4 agosto protesta sulla via davanti al ministero. «E' arrivato alle 16,15, mi ha salutato ed è sceso alle 20,30 per chiedermi come stavo, se mi era venuto a trovare qualcuno della famiglia e se c'erano novità per la mia pratica - racconta Di Marco -. «Quando ha saputo che non c'erano stati grossi passi avanti, mi ha fissato un appuntamento con l'Anas. Io sono fiducioso, ma è chiaro che finché la questione non si risolve, io da qui non me ne vado...». [g. tib.]

Nessuna frenata su De Mita «Le sue proposte sono illegali»

Nella foto a sinistra Ciriaco De Mita ex segretario della dc «censurato» da Di Pietro

IL CASO

I VESTITI E LA POLITICA

Quei calzoni simbolo della «ribellione»

PER chi ha intorno ai trent'anni sono un vestito come tutti gli altri. Per chi ha fatto o subito il Sessantotto hanno ancora il sapore un po' ribelle che avevano addosso ad Angela Davis o a James Dean. Per tutti gli altri, i jeans sono semplicemente un paio di pantaloni comodi, da mettere - come ha spiegato lo stesso Di Pietro - per «lavorare meglio»: li indossano uomini come Giovanni Agnelli, Luca di Montezemolo e Diego Della Valle, per non parlare di Bill Clinton, che in jeans si è presentato addirittura alla Casa Bianca, guadagnandosi la sgridata di Oscar De La Renta, il più severo degli stilisti statunitensi: «Quando si va a incontrare un capo di Stato straniero, non ci si può vestire come per una partita di ping pong...».

La guerra sui jeans «parlamentari» del ministro più popolare e polemico è forse tutta qui. «Se libertà deve essere - ha detto qualche tempo fa il conte Giovanni Nuvoletti - è ridicolo lanciare scomuniche contro un capo d'abbigliamento che, portato a tempo debito, si è sempre rivelato praticissimo...». Già, ma che vuol dire «a tempo debito»? Il regolamento della Camera non li esclude in modo esplicito, ma di pantaloni sportivi - nel Palazzo del potere - se ne sono sempre visti pochini. E tutti negli ultimi tempi: qualche volta Bossi, prima della scoperta della Padania. Spesso Speroni, che li accompagnava alle sue incredibili «cravatte» texane. Di tanto in tanto qualcuno dei deputati più giovani della sinistra. In Forza Italia, dove il doppiopetto blu è quasi una divisa, gli archivi ricordano un solo caso, legato a una clamorosa protesta, la «rivolta» guidata da Stefano Podestà nell'estate scorsa. «Ho capito che stava per ribellarsi quando l'ho visto arrivare alla Camera in jeans», sussurrava l'onorevole Alberto Cova, uno che girava elegantissimo anche al Villaggio Olimpico di Los Angeles, quando era il più forte fondista del mondo.

Logico che, in tanto ambiente, la sortita un po' naïf del ministro dei Lavori Pubblici abbia scatenato proteste e polemiche. E poco importa se non sono più i tempi in cui Giampiero Boniperti cacciava dalla sede della Juventus i calciatori che non si presentavano in giacca e cravatta e una Sabina Ciuffini in Levis veniva bloccata alle porte del villone di Mike Bongiorno. Poco importa anche che i professionisti dell'abito - quasi tutti, almeno - lancino periodici proclami contro la «sciattezza» dell'abbigliamento dei politici. «Sembrano tutti in divisa - ripete lo stilista Gianni Balestra - grigi, con le giacche doppiopetto demodé e le cravatte sempre poco intonate». Di Pietro, almeno, non ha mai preteso di essere elegante o di fare bella figura: tanto nel look quanto nell'eloquio. Ricordate? «Posso accettare di non saper parlare. Non posso accettare di non essere capito».

Le sue «scuse» al Parlamento riguardano quella che lui stesso ha definito una momentanea caduta di stile, insomma. Anche se per Roberto D'Agostino, che la televisione ha trasformato nell'*arbiter elegantiarum* di questa stranissima fine di secolo, per andare in giro con i jeans di stile ce ne vuole parecchio «Qualcuno potrebbe pensare che avvolgere i propri lombi nella ruvida tela *denim* sia la cosa più facile del mondo. Non è vero: ci vuole la spavalderia di Ronald Reagan, la malinconia post analisi junghiana di Sting, lo charme rugoso di Gianni Agnelli, l'afflizione aristocratica di Lady D. E la durata di Frank Sinatra». Troppa concorrenza, non c'è da stupirsi se Antonio Di Pietro ha preferito tirarsi indietro.

Guido Tiberga

Qui accanto James Dean e, a destra l'Avvocato Giovanni Agnelli

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Pronto il progetto: consentirà di accedere all'ultima sanatoria fiscale varata nel '91

Falso in bilancio, una bozza d'intesa

Il condono può fruttare fino a 32 mila miliardi

Qui sopra: Gerardo Bianco
A sinistra: Lanfranco Turci

E disporrebbe poi, all'articolo 3, che le società che abbiano commesso quei reati, e che perciò abbiano pagato per i medesimi le nuove sanzioni amministrative, dovrebbero procedere «entro 60 giorni», alla «definizione agevolata delle pendenze e delle situazioni tributarie». E cioè in pratica ad accedere, grazie a una riapertura dei termini, all'ultimo condono fiscale varato da Formica nel 1991. E a questo condono «tombale», per altro, secondo questo testo potrebbero aderire anche «tutti i soggetti che alla data di entrata in vigore vi abbiano interesse».

Quanto al futuro, grazie a questo condono i manager che avevano subito le interdizioni dalle cariche societarie potrebbero riacquistare le proprie cariche, e le società «condonate» potrebbero evitare di subire nuovi accertamenti dalle Finanze. Non solo. Sempre per il futuro, il testo in circolazione alleggerirebbe i vincoli per le imprese limitando all'articolo 1 l'estensione del reato di falso in bilancio alle sole «società quotate in Borsa», e subordinandolo solo all'esistenza di «fatti di notevole rilevanza concernenti le condizioni economiche delle società», sui quali si dovrebbe pronunciare «il ministro del Tesoro, di concerto con quello delle Finanze e della Giustizia». Viceversa, li appesantirebbe per i pubblici ufficiali (ampliando l'efficacia dell'articolo 319 del codice penale, che prevede la reclusione da due a cinque anni nei casi di «corruzione per un fatto contrario ai doveri d'ufficio», aggiungendovi la «decadenza dal pubblico impiego, l'interdizione dalle cariche» e la «cancellazione dagli albi professionali»).

I TIMORI. Fin qui, dunque, il testo della bozza che circola a Montecitorio. Sulla quale, come si è detto, il confronto è aperto ma sommesso. Perché, come annotava ieri il «Foglio», di questo condono sono quasi tutti convinti, ma nessuno ha il coraggio di proporlo alle Camere, nel timore di sollevare una nuova «rivolta popolare», tipo quella che caratterizzò i precedenti, ancorché un po' diversi, tentativi di Conso e poi di Biondi. Il coraggio non lo ha il governo, che anzi, per bocca del premier Prodi, durante la campagna elettorale ha più volte confermato la sua contrarietà ad ogni ipotesi di «amnistie o amnesie su Tangentopoli». E non lo ha il ministro della Giustizia Flick, che è preoccupato di mantenere un clima disteso con i giudici del «pool» di Milano, sempre reattivi di fronte a tutto ciò che ha sapore di «colpo di spugna».

LA «TENTAZIONE». Ma è anche vero che, da luglio in poi, più volte a Palazzo Chigi questa «pratica» è tornata a circolare, sui tavoli del premier. Persino nei colloqui con i tecnici ministeriali, alcuni dei quali, con Prodi, hanno riproposto l'osservazione già fatta da Bianco: se si facesse davvero, il condono frutterebbe tra i 28 e i 32 mila miliardi. Sarebbe cioè la scorciatoia per arrivare già dall'anno prossimo al traguardo di Maastricht, senza sacrifici dolorosi per le tasche degli italiani. Si potrebbe cioè fare la manovra dell'anno prossimo con i già previsti 32 mila miliardi, e poi - approvandola come emendamento alla Finanziaria presentato da più gruppi parlamentari e recepito a quel punto dall'esecutivo - fare della sanatoria sui falsi in bilancio quella «manovra-tris», con la quale l'Italia entrerebbe già dal '97 nel parametro del rapporto deficit/Pil al 3% previsto dal Trattato, e quindi anche nel «nucleo duro» dei Paesi che guideranno la prima fase dell'Uem. La «tentazione» sulla quale si potrebbero saldare gli interessi di governo, maggioranza e opposizione sta tutta qui: un condono, per non spremere i contribuenti con nuove tasse o con tagli alle pensioni, e per far tornare le imprese alla «normalità». Si tratta di vedere chi, nel magmatico scacchiere politico d'autunno, cederà appunto a questa «tentazione». E soprattutto, se riuscirà a farlo strappando il consenso dell'opinione pubblica.

Massimo Giannini

RETROSCENA

«SOLUZIONE POLITICA» PER TANGENTOPOLI

ROMA

IL primo ad uscire allo scoperto, senza tanti preamboli, era stato Gerardo Bianco, leader dei popolari, seguito poi a ruota da Nino Andreatta. Da allora, erano i primi di luglio, l'idea di un condono sui fondi neri di Tangentopoli, cioè di una grande sanatoria fiscale per i falsi in bilancio delle società, ha cominciato a prender corpo. E non già all'insegna del motto «chi ha dato ha dato chi ha avuto ha avuto».

IL «MOVENTE». Anzi, per il segretario del ppi, probabilmente, il «movente» sarebbe esattamente opposto. E si potrebbe addirittura far risalire a quella famosa battuta con la quale Antonio Di Pietro fulminò nel '91 Mario Chiesa, con in mano quei 7 milioni di mazzetta dai quali tutto iniziò. «Sono miei», si affrettò a dire il «mariuolo», secondo la sdegnata definizione craxiana dell'epoca. «No - tuonò Tonino a nome di tutti i contribuenti italiani -, sono nostri...».

Da allora, il problema di far tornare in qualche modo nel circuito della collettività non tanto e non solo le mazzette, ma tutti i fondi neri illegittimamente nascosti fuori dai bilanci delle società costrette a pagare tangenti si è sempre riproposto, senza mai esser risolto. Oggi, tra le forze politiche di maggioranza e d'opposizione sollecitate dai popolari, il tentativo di risolvere il problema sta lentamente maturando. Ed è proprio il condono sui falsi in bilancio. Il «Foglio» di ieri ha scritto che qualcosa sta covando sotto la cenere, aggiungendo una annotazione: «Il condono societario è pronto, ma nessuno osa proporlo». E le cose stanno esattamente in questi termini.

IL TESTO. Che il condono societario sia sostanzialmente pronto, in effetti, è vero. Da mesi, alla Camera, circolano fogli e appunti più o meno «clandestini». E da metà luglio ha cominciato a «girare» addirittura un vero e proprio testo di quattro articoli, che pur senza un preciso padrinaggio partitico, ha fatto il giro di qualche commissione, dalla Finanze alla Giustizia, e sul quale s'è avviato un sotterraneo confronto tra gli esperti delle diverse forze politiche, da Salvatore Catalano per i popolari allo staff di Forza Italia, per il plausibile interesse che vi può avere Silvio Berlusconi, fino ad arrivare a Lanfranco Turci per il pds, per lo speculare interesse di Botteghe Oscure nel veder svanire l'incubo di eventuali illeciti delle cooperative rosse dell'Emilia, sulle quali indaga il pm Nordio.

Ma Flick ripete: no ai «colpi di spugna»

Perché quel testo - una cartellina e mezzo, 46 righe in tutto - fa in effetti piazza pulita di tutto. Vale la pena di scorrerlo - pur con l'avvertenza che si tratta solo di una bozza, oltre tutto ancora priva di una vera e propria «firma» - per capire in che modo si stanno più o meno orientando i partiti, nel tentativo di chiudere una volta per tutte, almeno sul piano societario, il triste capitolo di Tangentopoli. Per il passato, dunque, il testo all'articolo 2 depenalizzerebbe di fatto i reati di falso in bilancio delle società, stabilendo che «a tali fatti» si applicano solo «le sanzioni amministrative» già previste dalle norme valutarie.

I QUATTRO ARTICOLI PER LA NUOVA LEGGE

Sessanta giorni per accordarsi col Fisco

Ecco i punti più significativi del testo.

ARTICOLO 1. (...) Ai fini della sua determinazione la rilevanza economica del fatto sarà definita da un decreto del ministro del Tesoro di concerto con il ministro delle Finanze e della Giustizia da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed aggiornata ogni tre anni con il quale l'entità del fatto sarà rapportato ad un indice tra l'1% e il 10% inversamente proporzionale al fatturato della società quotata in Borsa.

ARTICOLO 2. Per i fatti costituenti reato, commessi prima della data di entrata in vigore della presente legge si applica l'art. 2, secondo comma del Codice Penale. A tali fatti, e per quelli non compresi nel precedente articolo 1, si applicano le sanzioni amministrative previste dalle norme valutarie vigenti per gli illeciti non costituenti reato di pari valore. Per i procedimenti penali pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge, l'Autorità giudiziaria dispone la trasmissione degli atti alla Direzione Regionale dell'Entrata competente, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative e dispone altresì la interdizione da ogni carica societaria per un periodo non inferiore ai 3 anni e non superiore ai 5 e la cancellazione dai relativi albi professionali. (...) Ai soggetti di cui all'art. 7 della legge 195/74 e di cui all'art. 4 della L. 659/81 si applicano esclusivamente le sanzioni previste dalla L. 515/93.

ARTICOLO 3. I soggetti che hanno corrisposto le sanzioni previste dal precedente art. 2, sono tenuti entro 60 giorni alla definizione agevolata delle pendenze e delle situazioni tributarie ai sensi del titolo VI della legge 30 dicembre 1991, n. 413 e successive modificazioni e integrazioni. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400, saranno stabilite le modalità ed i termini per agevolare la definizione delle situazioni e pendenze tributarie. (...)

ARTICOLO 4. Aggiungere all'art. 319 del codice penale: Chiunque compia il reato di cui al precedente comma decade dal pubblico impiego a seguito di sentenza di primo grado, e viene interdetto dalle cariche di amministratore, presidente, sindaco e liquidatore di società nonché cancellato dal relativo albo professionale per un periodo non inferiore ai 5 anni e non superiore ai 10 anni. (...) L'accertamento del danno è attivabile solo dietro presentazione di un documento esposto all'autorità giudiziaria competente da parte dell'amministrazione interessata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Gli indipendentisti infiammano l'isola: rifiutiamo l'elemosina di Juppé

Corsica, appello alla guerra totale

«Colpite i francesi anche sul Continente»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Se la sua missione era di riportare la pace in Corsica, allora Alain Juppé ha fallito. Quaranta giorni fa aveva lasciato l'isola «soddisfatta e pacificata», sazia di promesse e di franchi. Ora se la ritrova in fiamme, e non in senso metaforico. Il premier aveva offerto investimenti in cambio di una tregua estiva. Risultato: 22 attentati in 15 giorni, i leader nazionalisti che chiamano i loro uomini alla guerra, gli investitori in fuga.

L'ultima sfida è arrivata ieri dal Fronte Ribellu, un'organizzazione clandestina nata l'anno scorso dal Flnc-Canal historique (Fronte nazionale di liberazione corso), e che all'inizio dell'anno aveva rivendicato (procedura insolita sull'isola) una serie di attentati contro sedi della Gendarmerie e altri edifici pubblici. Ora i leader di Fronte Ribellu invitano in un comunicato «tutti i nazionalisti corsi a raggiungere le organizzazioni clandestine, le uniche in grado di rispondere nei modi dovuti ai discorsi arroganti e sprezzanti di Juppé». Obiettivo: «Colpire gli interessi francesi in Corsica e sul territorio francese», di cui, ovviamente, per i ribelli l'isola non fa parte. A infondere maggior forza alle loro parole, nella notte scorsa due bombe sono esplose nel Sud dell'isola. Alle 22 e 45 saltavano in aria gli uffici di autonoleggio dell'aeroporto di Figari; alle 2 e 40 bruciava l'esattoria di Bonifacio.

Ma dietro la nuova ondata di terrore c'è un'altra dichiarazione di guerra, che Parigi considera il preannuncio di una stagione drammatica. François Santoni, segretario di «A Cuncolta», una formazione politica che intrattiene rapporti con il clandestino Flnc-Canal historique, ha annunciato in un editoriale su «U Ribombu», l'organo del movimento, la «fine del processo di pace». «Chi, come noi, aveva creduto al dialogo - accusa Santoni - si è ritrovato impotente di fronte a Juppé e a una classe politica che ha ritrovato tutta la sua arroganza». Il premier non si è accattivato le simpatie del leader nazionalista: «Il suo disprezzo nei confronti del popolo corso sconfina nel razzismo, e ci induce a rifiutare in blocco la sua elemosina».

Un'elemosina generosa, a dire il vero. Durante la visita del 17 luglio scorso, Juppé ha annunciato di aver incluso la Corsica tra le «aree franche», zone economicamente depresse dove il governo assicura sgravi fiscali e riduzioni degli oneri sociali a chi investe in attività produttive. Una scelta che ha provocato proteste in Francia: «Si premiano i terroristi», ha denunciato l'associazione dei sindaci della Creuse, una delle zone più povere del Paese, minacciando di indossare a loro volta la «cagoule» e di passare alla clandestinità. Ma Juppé si attendeva in cambio una stagione di pace e sviluppo sull'isola, sperando così di ridimensionare l'influenza delle organizzazioni clandestine. Che, deluse dal rifiuto opposto dal premier alla loro richiesta di un riconoscimento politico, vagheggiato dal ministro dell'Interno Jean-Louis Debré durante le trattative della primavera, hanno deciso di riaprire il fuoco, per evitare l'afflusso dei capitali francesi (e quindi «stranieri») e rilanciare il movimento indipendentista in una logica di scontro frontale con Parigi.

L'uomo che incarna l'odioso potere centralista si chiama José Rossi, è deputato (di centro-destra) all'Assemblée Nationale e presidente del Consiglio generale della Corsica del Sud. Rossi non ha avuto un agosto facile. Contro di lui i nazionalisti hanno organizzato tre attentati (o avvertimenti?) in una settimana. A Ferragosto una bomba contro la sua residenza, villa Pietri, sulle colline di Ajaccio, ha fatto 400 milioni di danni. Il 19 agosto, alle 23 e 30, gli artificieri, avvertiti da una telefonata anonima, hanno disinnescato un ordigno davanti alla porta di casa sua, nel centro di Ajaccio. Il 23 agosto un'altra bomba è esplosa nella sede del suo comitato elettorale. Nonostante tutto, Rossi continua a rifiutare la protezione della polizia. Gli agenti speciali del ministero degli Interni seguono invece giorno e notte Gilbert Casanova, presidente della Camera di commercio di Ajaccio, e Paul Natali, responsabile della Camera dell'industria, entrambi minacciati di morte. Superprotetto anche un misterioso funzionario del ministero, incaricato di ricucire i fili della trattativa con i terroristi per conto del padre-padrone della politica corsa, l'ex ministro e «monsieur sécurité» Charles Pasqua. Finora, in attesa di alzare il tiro, i terroristi hanno mirato ai simboli: scuole, prefetture, capitanerie di porto. E l'odiato palazzo di Giustizia di Ajaccio. Che prima è stato semidistrutto da una bomba, il 14 agosto, poi incendiato, infine mitragliato da un'auto in corsa.

Aldo Cazzullo

MESSICO

Massacro di campesinos

CITTA' DEL MESSICO. I corpi di sette ragazzi impiccati sono stati ritrovati in fondo al burrone detto «La Cima» a cinquanta chilometri dal villaggio indio di Chanalhò, in una zona montagnosa molto impervia del Chiapas (la regione del Messico dove i contadini sono in rivolta). Solo quattro delle vittime sono state finora identificate. Due di queste, Nicolas Entzin Gomez e Antonio Daniel Gomez Mendez, avevano 13 anni. Gli altri uccisi sono Efrain Hernandez Vasquez, 15 anni, e Fernando Entzin Jimenenz, 19 anni. Solo uno dei cadaveri è stato recuperato perché le asperità della zona rendono difficile l'opera di polizia e pompieri. Secondo il Centro per i diritti umani «Frate Bartolomè de las Casas», i ragazzi erano stati sequestrati da sconosciuti il 19 agosto mentre dormivano in una casa di Canalhò. Negli ultimi due mesi nel Chiapas 35 indios sono stati uccisi in scontri ed esecuzioni. [Agi]

Ventidue attentati nazionalisti in 15 giorni e nella notte due bombe a Figari e Bonifacio

Una conferenza stampa organizzata nella campagna di Ajaccio dai militanti clandestini del Fronte nazionale di liberazione corso [FOTO ANSA]

GIUSTIZIA

Speculò su un farmaco sperimentale contro il cancro prodotto all'Avana

Cuba condanna il socio di Nixon

Tredici anni al finanziere Vesco, fuggito dagli Usa

Ricercato dalle autorità americane per una truffa da 224 milioni di dollari e per un contributo illegale al presidente del Watergate

Il sessantenne Robert Vesco si era stabilito nella Cuba di Fidel Castro (foto) nel 1982 dopo aver vissuto alle Bahamas, in Costa Rica e in Nicaragua. Tra i testimoni a suo carico durante il processo dell'Avana, anche un nipote di Fidel, Antonio Fraga Castro, direttore del laboratorio che aveva analizzato la medicina anticancro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Robert Vesco, il finanziere americano socio d'affari di Richard Nixon da anni rifugiatosi a Cuba, è stato condannato dal tribunale dell'Avana a 13 anni di prigione per avere tentato di brevettare e commercializzare all'estero una medicina che potrebbe essere efficace contro il cancro.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice l'altro ieri, mentre Vesco, da tempo in prigione, ascoltava pallidissimo e in silenzio. I presenti dicono che appariva un uomo distrutto, difficilmente associabile alla figura di brillante uomo di potere di quando, all'ombra del presidente Nixon, dominava l'ambiente finanziario americano.

Prima di finire a Cuba, Vesco era stato in Costa Rica e in Nicaragua, per sfuggire alle autorità americane, che lo volevano processare per avere truffato 224 milioni di dollari a un fondo di investimenti. Fra le accuse contro di lui c'era anche quella di avere dato a Nixon un contributo illegale di 200.000 dollari.

Il rapporto fra i suoi traffici e quelli del Presidente del Watergate non sono mai stati chiariti del tutto, ma si sa che quando la polizia cubana andò ad arrestarlo nella sua casa dell'Avana, nel maggio dell'anno scorso, fra i suoi ospiti trovò anche Donald Nixon, un nipote dell'ex Presidente. Donald fu interrogato e poi, quando venne rilasciato, raccontò che dalle domande che gli investigatori cubani gli avevano rivolto si era fatto l'idea che loro sospettassero un complotto della Cia, di cui Vesco era lo strumento. La Cia, ovviamente, ha negato tutto.

Per circa dodici anni la permanenza all'Avana di Vesco era stata decisamente tranquilla. I tentativi degli Stati Uniti di ottenerne l'estradizione si scontravano con l'inesistenza di un trattato fra i due Paesi, i cui rapporti sono dominati come si sa dal boicottaggio e dall'embargo economico stabilito dagli Stati Uniti contro Cuba ormai quasi 40 anni fa. Vesco era quindi al riparo, e per lungo tempo lo si è visto veleggiare alla «Hemingway Marina», in compagnia di tanti amici, fra cui anche alti funzionari del governo cubano. Al processo, quei funzionari sono andati a testimoniare contro di lui, dicendo di sentirsi «traditi» da ciò che Vesco nel frattempo stava cercando di fare.

In sostanza è accaduto che, venuto a conoscenza del fatto che nei laboratori cubani si stava sviluppando una medicina chiamata Tx che ha buone possibilità di risultare efficace contro il cancro, lui ha deciso di mettere insieme un traffico per venderla in tutto il mondo.

Ma siccome i ricercatori cubani dicevano che non erano ancora pronti, che bisognava fare ancora molte verifiche prima di cominciare a sperimentare la Tx sugli esseri umani, lui pensò di «accelerare» quel processo tentando di corrompere gente. Intanto, aveva messo insieme un gruppo internazionale di investitori per organizzare la distribuzione di quella medicina nei vari Paesi. Anche loro, gli investitori, sono andati a testimoniare al processo, dicendo che da quanto Vesco aveva detto loro l'operazione era perfettamente legittima e le autorità cubane ne erano completamente al corrente. E invece, le autorità cubane avevano cominciato a sospettare che qualcosa di strano stava accadendo proprio attraverso i sempre più frequenti incontri che Vesco aveva con loro, tutti uomini d'affari stranieri in visita a Cuba, ai quali esponeva il suo piano.

A un certo punto, vista la «lentezza» (o quella che a lui appariva tale) con cui i ricercatori cubani procedevano nella sperimentazione della Tx, tentò di appropriarsene per farla sperimentare sugli esseri umani in qualche laboratorio all'estero. E' stato a quel punto che è stato arrestato. Durante il processo ha sostenuto la tesi che in realtà lui stava tentando di aiutare Cuba, per sdebitarsi del fatto che gli era stato permesso di risiedere lì e di sfuggire alla cattura da parte dell'Fbi. Quella medicina, ha sostenuto, non solo poteva curare i malati cubani, ma poteva anche essere un ottimo affare per la difficile economia del Paese. Se aveva cercato di accelerare il processo, ha detto ancora, era per evitare che «i nostri nemici» potessero brevettare per primi la medicina. Non è stato creduto, ma la richiesta di 20 anni di prigione presentata dall'accusa è stata ridotta a 13 anni. Con lui è stata condannata, a nove anni di carcere, anche la donna cubana che nel frattempo Vesco ha sposato, Lidia Alfonso Llaguer.

Franco Pantarelli

Previste per il 14 settembre. L'Osce: verrebbe ratificata la pulizia etnica

Dimezzate le elezioni in Bosnia

Rinviate le Amministrative, si faranno le Politiche

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«A seguito della pulizia etnica effettuata in alcune regioni della Bosnia-Erzegovina, le elezioni locali non sarebbero né oneste, né libere, né democratiche. Per questo abbiamo deciso di rimandarle». Con queste parole, l'ambasciatore Robert Frowick, capo della missione dell'Osce incaricata di organizzare il voto in Bosnia, ha annunciato ieri la decisione di rinviare a tempo indeterminato le elezioni amministrative comunali che dovevano svolgersi il prossimo 14 settembre. «In numerosi Comuni non ci sono le condizioni necessarie affinché possano votare quei cittadini bosniaci che vi risiedevano prima della guerra» ha detto Frowick, sottolineando che la struttura della popolazione è radicalmente cambiata durante il sanguinoso conflitto. «Di conseguenza, moltissime persone non potrebbero ritornare nelle loro città, mentre voterebbe chi è venuto ad abitarci negli ultimi anni».

L'alto funzionario dell'Osce ha menzionato in particolare Srebrenica e Brcko, le due città bosniache che prima della guerra erano a maggioranza musulmana, ma che sono cadute nelle mani dei miliziani serbi che hanno sterminato o scacciato tutti i loro abitanti. La decisione di rimandare le elezioni amministrative comunali, che probabilmente avranno luogo ad aprile o maggio del prossimo anno, non incide però sui preparativi per le elezioni generali del prossimo 14 settembre. Ma il malcontento cresce tra le autorità di Sarajevo che ieri hanno convocato una riunione straordinaria dell'attuale Assemblea bosniaca per discutere se esistono o no le condizioni di base per poter andare alle urne a settembre. «Senza le condizioni preliminari non ci possono essere elezioni democratiche, altrimenti il voto perde ogni senso e mette in questione gli stessi accordi di Dayton», ha dichiarato Kasim Begic, membro della commissione incaricata di decidere. «Ci sono moltissime manipolazioni con le liste degli elettori, e in particolare nei territori controllati dai serbi», ha confermato Michael Steiner, vice dell'alto rappresentante della comunità internazionale responsabile degli aspetti civili degli accordi di Dayton. «Nessuno può affermare che a Srebrenica ci siano ventimila serbi perché non hanno mai vissuto in questa città, mentre adesso vorrebbero venirci, proprio come i trentamila serbi che avrebbero intenzione di insediarsi a Brcko. L'Osce deve assolutamente impedire manipolazioni di questo genere», ha detto Steiner, sottolineando tuttavia che la soluzione non è nel boicottare le elezioni. Al termine della riunione l'Assemblea bosniaca ha stabilito le condizioni necessarie per il voto: prima di tutto bisogna garantire la libertà di movimento, il libero accesso ai mezzi di comunicazione e il ritorno dei profughi. Inoltre bisogna abolire la possibilità, stabilita dalle attuali regole elettorali, di votare nel posto dove si desidera risiedere. L'abuso del modulo elettorale, il cosiddetto 5-2, che permette agli elettori di scegliere il Comune di residenza sta di fatto legalizzando il genocidio e la pulizia etnica effettuati durante la guerra.

Ingrid Badurina

Il presidente serbo-bosniaco Karadzic

Lo cantò prima di morire

Gerusalemme Addio all'autore dell'inno di Rabin

GERUSALEMME. E' morto a 52 anni Yair Rosenbloom, l'autore del testo e della musica del «Canto alla pace», la canzone che il primo ministro Yitzhak Rabin aveva cantato in coro con migliaia di giovani in piazza a Tel Aviv pochi minuti prima di essere assassinato la sera del 4 novembre scorso. La canzone di Rosenbloom, che soffriva di cancro, è assurta a simbolo della pace tra Israele e palestinesi: il testo è stato proclamato al funerale di Rabin e la canzone ha cadenzato per settimane le trasmissioni della radio e della televisione israeliana. Rosenbloom, oltre a più di mille altre canzoni, aveva composto «Canto alla pace» con l'aiuto del poeta Yaacov Rotblit per protesta contro il bellicismo nel lontano 1969: fu subito denunciata come disfattista dai vertici militari e venne messa al bando dalla radio dell'esercito. [Agi-Ap]

Favorì il ritorno di Perón

Morto Lanusse ex presidente dell'Argentina

BUENOS AIRES. L'ex presidente argentino Alejandro Lanusse è morto lunedì sera a Buenos Aires all'età di 80 anni in conseguenza di un'operazione al cervello. Generale in congedo, Lanusse era stato l'ultimo presidente del regime militare che aveva governato il Paese dal 1966 al 1973.

Durante il suo governo iniziato nel 1971 erano state indette le prime elezioni alle quali era stato consentito di partecipare al partito giustizialista fondato da Juan Domingo Perón dopo la sua caduta nel 1955.

Il candidato peronista vincente, Hector Campora, aveva fatto tornare dall'esilio l'anziano leader del partito e indetto nuove elezioni affinché potesse partecipare alle medesime Perón, che le vinse. In alcuni ambienti militari la figura di Lanusse era molto controversa appunto perché gli si rimproverava di aver aperto le porte al ritorno del peronismo. [Ansa]

Dal Marocco alla Spagna

Tangeri: proibiti i pedalò per frenare l'emigrazione

TANGERI. Sulle spiagge di Tangeri non si potranno più prendere in affitto i pedalò: lo hanno deciso ieri le autorità marocchine nel tentativo di frenare i tentativi di emigrazione clandestina, dopo l'arresto il 22 agosto in Spagna di cinque giovani di Tangeri che erano riusciti a percorrere in pedalò i 14 chilometri dello stretto di Gibilterra che separano il Marocco dalla Spagna.

Il fenomeno dell'emigrazione clandestina verso l'Europa è in aumento, secondo la stampa marocchina, favorito dal bel tempo che facilita il passaggio di piccole imbarcazioni. I candidati all'emigrazione clandestina pagano alla «mafia dei trafficanti di emigrati» fino a tre milioni di lire per un viaggio su un gommone, o su battelli di fortuna. Nella maggior parte dei casi l'avventura si conclude nelle maglie della polizia marocchina. [Ansa]

Toccante intervento di Christopher Reeve in sedia a rotelle. Tagliato il discorso di Cuomo

Chicago, la politica in sala d'aspetto

Convention sui problemi quotidiani

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'«Espresso del 21° Secolo», il treno elettorale che ieri incrociava il Michigan, Bill Clinton ha lanciato un'altra delle sue proposte quotidiane, definendo il tema della serata nella Convention e aprendo la strada all'intervento della moglie Hillary. La First Lady avrebbe parlato del suo tema preferito, i bambini, ai quali ha dedicato il libro «Ci vuole un villaggio». E il Presidente, da Wyandotte, Michigan, ha proposto un nuovo piano nazionale da 2 miliardi e mezzo di dollari per promuovere l'alfabetizzazione tra i bambini ai primi anni di scuola. Stesso schema del giorno prima, quando Clinton aveva proposto un indurimento della legge sul controllo delle armi da fuoco per presentare l'intervento alla Convention degli ex-repubblicani coniugi Brady, promotori dell'omonima legge. Si cerca di tenere la politica il più lontano possibile da questa Convention democratica per non annoiare il pubblico dei telespettatori. Si cerca di convincere gli elettori che lo scopo di questo «nuovo» partito democratico è quello di migliorare la vita quotidiana della gente comune. Si cerca di tenere lontano il passato: i riflettori sono solo su questo Presidente che vuole dare l'impressione di ricominciare tutto da capo. Per questo l'unico ex-presidente democratico vivente, Jimmy Carter, non è nemmeno stato invitato a Chicago e se ne è andato nella villa di Ted Turner e Jane Fonda in Montana.

Anche Mario Cuomo, che con la sua straordinaria oratoria aveva stregato la Convention di San Francisco più di 20 anni fa, e quattro anni fa aveva offerto la «nomination» a Clinton, qui è stato messo su un comodino come un vecchio soprammobile. Sembrava dovesse parlare, poi sembrava

L'attore di Superman ha chiesto speranza per i disabili. Aveva la voce debole ma chiara, ogni tanto doveva interrompersi per prendere fiato dal respiratore

di no, dopo che gli organizzatori della Convention avevano letto un discorso che lui aveva mandato in anticipo. Poi lunedì sera, proprio mentre l'attore Christopher Reeve stava per chiudere la serata con un appello perché i disabili possano sperare nell'impossibile «miracolo», si è saputo che l'ex-governatore di New York avrebbe parlato. Ma lui stesso ha comunicato che non gli erano stati concessi più di sette minuti e non in prima serata. Ha detto anche che avrebbe riscritto il discorso per presentare il suo dissenso dalla riforma del Welfare State firmata l'altra settimana da Clinton in questi termini: io non sono d'accordo e però penso che ci saranno molte più possibilità di correggere gli errori se Clinton sarà presidente piuttosto che con Bob Dole alla Casa Bianca. Cuomo ha declinato il suo garbato dissenso in apertura di serata, nello stesso angolo di dibattito assegnato a un altro dissidente, il più inoffensivo Jesse Jackson. Ma poi lo spazio più importante della serata, prima dell'apparizione di Hillary, sarebbe stato occupato dal governatore dell'Indiana Evan Bayth, un moderato al quale era stato assegnato di pronunciare il «discorso-chiave» della Convention.

La regia della prima serata della Convention democratica aveva rivelato chiaramente l'intenzione di competere con la levigata e professionale produzione hollywoodiana offerta dai repubblicani a San Diego. La scelta di Christopher Reeve - l'ex-Superman cinematografico rimasto paralizzato in seguito a una caduta da cavallo - come oratore principale della serata d'apertura è stata dettata dalla necessità di contrastare la potente immagine di Colin Powell a San Diego con pari «star quality», come hanno ammesso gli uomini di Clinton. Ancora bellissimo e in notevole controllo di sé stesso, Reeve ha letto un discorso intenzionalmente al di sopra dei partiti per ricordare che «siamo tutti una famiglia» e ammonire che «l'America non può lasciare indietro chi ha bisogno». La voce debole ma chiara, la lettura spezzata dalla necessità di riprendere fiato dal respiratore, Reeve aveva proprio il compito di dimostrare che i democratici sono compassionevoli e si preoccupano dei problemi della gente comune. «I feel your pain», anch'io sento il tuo dolore, è una delle frasi preferite di Clinton.

L'apparizione dei coniugi Brady ha elettrizzato la Convention perché James Brady, prima di venire colpito in un attentato assieme al suo Presidente, era il portavoce di Ronald Reagan. Rimasto paralizzato, l'altra sera ha voluto camminare verso il palco. Quando lo ha finalmente raggiunto e si è seduto in una sedia a rotelle, sua moglie Sarah ha detto: «Dobbiamo aver sbagliato strada, Jim, questa non è San Diego». «Te l'avevo detto che questi sono democratici», ha ribattuto lui in uno scambio preparato. I democratici, che adorano i pentimenti, hanno applaudito trionfanti e commossi.

Paolo Passarini

Un discorso pacato, a nervi saldi un sorriso smagliante sulle labbra nonostante le accuse e il cappotto inflittole da Elizabeth Dole

Il presidente Clinton e a sinistra la First Lady
Sopra, l'attore paralizzato Christopher Reeve oratore della serata d'apertura della Convention

L'INTERVENTO DI CHRISTOPHER REEVE

«Negli ultimi anni, abbiamo sentito parlare spesso di "valori familiari". Ho cercato di capire che cosa volesse dire. E dopo il mio incidente, credo di aver scoperto il significato».

«Penso che significhi che noi americani siamo tutti una famiglia. E che abbiamo gli stessi valori. Ma se questo è vero, dobbiamo riconoscere che molti membri della nostra famiglia stanno soffrendo...».

L'APPELLO DI SARAH BRADY

«Ogni anno in questo Paese 40 mila americani vengono assassinati con armi da fuoco. E più di 100 mila sono feriti. Ogni 2 ore un'arma uccide un bambino. E per ogni morte e ogni ferita, un altro sogno americano svanisce».

«Tutto questo deve finire. Mio marito Jim e io abbiamo deciso di fare qualcosa in proposito. Non come repubblicani, quali siamo, ma come americani».

DALLA PRIMA PAGINA

Per Hillary una prova da fachiro

Su di lei l'occhio arcigno di tutta l'America

CHICAGO

HILLARY voleva dire: non aspettatevi che mi metta in gara con Elizabeth Dole, la mia odiosa avversaria. E si è regolata di conseguenza. Prima di parlare, festeggiatissima e anzi venerata, se ne andava in giro portando stampato sul volto un sorriso che sembrava di plastica, corretto da una smorfia di tristezza di fronte ai tanti casi tristi che questa Convention, come anche quella repubblicana, spara a raffica per attrarre pubblico, votanti, registrazioni televisive.

La signora Clinton ha ribadito che lei era, è e resta la paladina della grande riforma per l'assistenza sanitaria e in genere per tutto il Welfare che suo marito è stato costretto a tagliare firmando la legge imposta dalla maggioranza repubblicana in Parlamento. Sembrava dire: io, Hillary, non avrei ceduto alle pressioni repubblicane, sono e resto la referente a sinistra.

Parole abili, ma che non possono nascondere, al di là degli scandali e dei pettegolezzi, la natura politica del suo fallimento, alla scadenza del quadriennio. Quattro anni fa Bill chiedeva il voto gridando: «Votate uno e ne eleggete due», riferendosi al ruolo politico della moglie che avrebbe dovuto diventare la presidentessa della sicurezza sociale.

Parole abili, dunque, quelle di ieri, ma difensive. Pronunciate per di più dopo aver subito il bruciante cappotto inflittole da Elizabeth Dole che l'ha stracciata nei sondaggi.

Infatti a tutt'oggi la situazione è questa: nella guerra delle mogli, vince la moglie di Dole. Nella guerra dei mariti, vince il marito di Hillary. Naturalmente queste considerazioni possono far arricciare il naso a chi chieda quali siano i temi veri e concreti della politica seria. Ma si deve onestamente rispondere che in questo momento «la politica» non consiste certamente nei contenuti, ma nelle apparenze.

Dunque il sorriso di Hillary è politica. Ed è politica in risposta alla mossa politica del walk-and-talk della sua antagonista più vecchia di lei di una generazione, e che ha provocato un terremoto nelle intenzioni di voto della gente comune. Elizabeth infatti, almeno secondo le valutazioni di chi se ne intende, ha lavorato più di un anno per produrre quel walk-and-talk, il numero di San Diego: un'ora a passeggio con il microfono, parlando e intervistando, senza mai sbagliare un tempo, un movimento, una parola.

Aveva la coreografia stampata nei suoi microchip, e ha incassato tutto quello che si poteva incassare davanti al video. Dunque è politica. I sondaggi sono chiari e perfidi: gli americani vorrebbero che Bill sposasse Elizabeth, che coppia perfetta: questa è infatti, più di ogni altra, la campagna fatta in televisione, per le televisioni che si sono fatte schizzinose: la Convention non tira più, la gente cambia canale, guai a perdere la pubblicità.

Di conseguenza la regia della Convention ha il fiato sul collo e guai quindi a chi si inceppa, a chi annoia, perché in cabina il regista urla: stop, taglia, rientriamo in studio. Nessuna pietà per i politici, specialmente dopo San Diego dove le televisioni hanno fatto il pieno dell'ascolto, grazie alla regia fantastica organizzata dai repubblicani; ma al tempo stesso si sono sentite giocate: non c'era nulla da scoprire «dietro le quinte», era tutto confezionato, non è così che siamo abituati a lavorare, perché siamo noi che dettiamo i tempi alla politica, e non la politica che detta i tempi alla televisione. Questo l'umore: ne prendano nota a casa nostra i fautori del Paese Normale: qui il politico deve convincere i media che la sua presenza vale la spesa, e deve sudare e ballare.

Quindi Hillary, che non poteva né ballare né cantare, e che doveva restare fedele alla sua immagine austera di donna-seria-per-cose-serie, ha dovuto restare nei confini di un eloquio franco, credibile, normale, appassionato ma non passionale. Nessun numero da circo, ma l'ascolto deve essere stato comunque eccellente.

Prima ancora del successo della signora Dole, la First Lady aveva dato una cena facendo servire la sua amata minestra di carote e zenzero. C'era tutto il gotha repubblicano e naturalmente Elizabeth Dole, alla quale Hillary aveva esibito un sorriso finto e intimidatorio (Elizabeth Dole già studiava tre ore al giorno parole e movimenti per San Diego) dicendole: «Sono sicura che sapremo entrambe mantenerci su un tono di rispetto e cortesia reciproca».

L'altra annuì con grazia, ma appena uscita lo staff repubblicano scatenò un bombardamento ad alzo zero contro la donna della Casa Bianca descritta come un personaggio sinistro coinvolto in tutte le faccende più losche. Prima di tutto nell'affare Whitewater, sempre tenuto in caldo anche dai giornali «liberal». E' di ieri una vignetta in cui si vede un gruppone di reclusi seduti su una panca che guardano la televisione, con Clinton che ringrazia «tutti coloro che con i loro sacrifici mi hanno permesso di arrivare dove sono arrivato». E poi Hillary è stata messa pesantemente sotto per l'affare, molto losco, dei fascicoli dell'Fbi sottratti dal signor Livingstone, suo protetto. Dileggiata e messa in berlina per le conversazioni immaginarie con Eleonore Roosevelt. Trattata da zarina per il licenziamento in tronco del personale dell'agenzia di viaggi della Casa Bianca sostituito con elementi imposti dalla First Lady. Accusata di adulterio e di frode in seguito al suicidio di Vince Foster, suo strettissimo amico coinvolto nell'affare Whitewater. E da taccheggiatrice per centomila dollari incamerati all'ombra del marito nel biennio 1978-'80. E poi le memorie postume di Richard Nixon il quale visitava la Casa Bianca in incognito come precettore segreto di Clinton, il quale descrive Hillary come un'arpia che terrorizza persino quell'anima candida di Chelsea, la figliola teenager dai boccoli d'oro.

Anzi: la povera ragazzina è stata tirata in ballo contro la madre durante la «Chardonnay-gate», una tremenda tempesta in due bicchieri di vino: Hillary e la figlia andarono a cenare ai primi di agosto allo «Spoleto Restaurant» di Northampton, Massachusetts. Furono ordinati due bicchieri di vino e spaghetti. Ma prima che madre e figlia arrivassero alla frutta il giornale locale era già in macchina con questo titolo: «La minorenne Chelsea ha bevuto alcolici in violazione della legge». Un'inchiesta serissima e severissima della Commissione di controllo sulle bevande alcoliche portò rapidamente al verdetto: i bicchieri di vino li bevve entrambi la mamma. Non ci fu corruzione di minorenne.

Dunque la scelta di Hillary, mostrarsi calma, composta e concentrata sui temi sociali che hanno sempre formato la sua piattaforma politica, è una prova da fachiro, eroica e spettacolare. A un'altra sarebbero saltati i nervi. A chi ieri le chiedeva se intende revisionare la sua immagine pubblica dopo l'entrata in scena di Elizabeth Dole, ha risposto: «Io sono io e non un personaggio da teatro». Ha mantenuto la parola. Ha parlato rassicurando i moderati sulla centralità della famiglia e i suoi valori. Un discorso complementare alla crociata del marito contro la criminalità, musica alle orecchie di una classe media evoluta, ma preoccupata. Vedremo domani come avranno reagito i sondaggi.

Paolo Guzzanti

«Io sono io e non un personaggio da teatro» Ma nei sondaggi ha già perduto la guerra delle First Lady: la coppia ideale, si dice sarebbe Bill-Elizabeth

IL WASHINGTON POST

«Basta gonne, meglio i pantaloni»

CHICAGO. La First Lady avrebbe fatto meglio a mettere dei comodi ed eleganti pantaloni nella valigia per Chicago. Meglio che quei tailleurini tagliati sopra il ginocchio che ama indossare e che le lasciano troppo scoperte delle gambe «non proprio da Rita Hayworth», sottolinea crudelmente l'esperto di moda del «Washington Post» che dà consigli di look alla First Lady, di scena alla Convention democratica apertasi in Illinois. «Le mettono troppo in evidenza i fianchi, che come in molte donne sono sproporzionati rispetto alle spalle e alla vita», continua l'esperto.

Oltre ai pantaloni - che la First Lady ha già avuto modo di sfoggiare scendendo dall'aereo presidenziale ad Atlanta durante le Olimpiadi - una rinfrescata allo stile di Hillary potrebbero darla delle gonne più lunghe, proprio sopra le caviglie. «Come quella che la First Lady ha indossato - ricorda il giornalista di moda, dando prova di un grande memoria storica e televisiva - nel 1994 in occasione di una conferenza stampa sull'allora nascente scandalo Whitewater». Una situazione imbarazzante che Hillary riuscì a fronteggiare con stile, forse anche grazie ad una gonna lunga nera e un morbido maglione rosa.

[AdnKronos]

Liberati a Londra tutti i 186 passeggeri. I dirottatori sono sette, diplomatici o militari

Nemici di Saddam i pirati dell'Airbus

Si arrendono e chiedono asilo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finito senza vittime e senza sangue, addirittura con un malcelato senso di solidarietà della polizia per i «pirati gentiluomini», il dirottamento di un Airbus delle linee aeree sudanesi che ha avuto come protagonisti sette oppositori iracheni del regime di Saddam Hussein, alla ricerca - con le loro famiglie, parte degli altri 186 passeggeri - di asilo politico in Gran Bretagna. L'ennesimo dramma dei cieli, cominciato lunedì venti minuti dopo il decollo da Khartoum dell'Airbus 310 con destinazione Amman, si è concluso ieri poco dopo mezzogiorno a Stanstead, quello che è considerato - dopo Heathrow, Gatwick e Luton - il quarto aeroporto londinese. Sono ora grattacapi per il governo, squassato fra i sostenitori della linea dura con i dirottatori e chi vorrebbe invece un occhio di riguardo per gli esuli di Saddam.

I sette iracheni - è corsa voce che siano diplomatici, più probabilmente si tratta di consiglieri militari forniti da Baghdad al governo del Sudan - si sono consegnati spontaneamente, dopo avere liberato nel giro di poche ore tutti i passeggeri. Ma non prima che nella torre di controllo di Stanstead arrivasse Saddiq Saddah, un prominente membro dell'opposizione irachena che dal 1990 vive a Londra e viene considerato un punto di riferimento da numerosi esuli. Quando sono stati informati che Saddiq era pronto a «testimoniare» la loro resa, senza esitazione i sette hanno dichiarato via radio: «Questo ci basta, scendiamo».

Le lodi del ministro dell'Interno Michael Howard ai 500 agenti di polizia impegnati nell'operazione - «una professionalità nelle migliori tradizioni della polizia britannica», ha detto - vibravano ancora sui fili del telefono che già era polemica su come trattare i dirottatori. «Condanniamo senza riserve e deploriamo qualsiasi dirottamento, dovunque accada e quali ne siano le cause», ha detto dal Pakistan, dove è in visita ufficiale, il ministro degli Esteri Malcolm Rifkind. Ma dal ministero degli Interni c'era già chi precisava: «Le loro richieste di asilo saranno trattate come quelle di chiunque altro, sebbene il fatto che siano approdati qui come risultato di un gesto criminale sarà tenuto in considerazione».

Tutte le strade sono aperte; ma sono tutte, politicamente, scomode. E' una partita, in definitiva, che il governo britannico non può vincere. Non gli resta quindi altro da fare, mentre ancora i nomi dei sette e dei loro familiari vengono trattati con il massimo riserbo, che lodare l'apparato d'emergenza che ha funzionato alla perfezione: grazie anche alla mitezza dei sette iracheni, che hanno deposto le bombe a mano con cui avevano attuato il loro piano. L'aereo - il volo Sub 150 - era stato fatto atterrare a Larnaca, sull'isola di Cipro. Rifornito, aveva proseguito per Londra dove era atterrato prima dell'alba, alle 4,30.

Due ore dopo venivano rilasciati i primi ostaggi, quasi tutti sudanesi ma anche iracheni, giordani, siriani, sauditi e palestinesi: donne, bambini e anziani, ma anche due persone portate via in ambulanza (malore, non violenza, è stato precisato dalla polizia). Più tardi, mentre la polizia cercava in tutta Londra Saddiq Saddah per portarlo a Stanstead, altri passeggeri sono stati rilasciati. L'aereo, in un angolo dell'aeroporto a circa due miglia dal terminal centrale, non è mai stato in pericolo. «Non hanno mai minacciato di distruggerlo una volta atterrato a Londra», ha dichiarato un portavoce della polizia.

Le leggi britanniche prevedono che i dirottatori possano essere processati e condannati (è previsto anche l'ergastolo) dai tribunali di qui; ma prevedono anche la possibilità di estradizione verso i Paesi direttamente coinvolti nel dirottamento (in genere quello della compagnia aerea). Si tratta ora di vedere quale via sceglieranno di seguire le forze unite della politica e della diplomazia.

La restituzione dei sette sarebbe un regalo a Saddam, politicamente inaccettabile. «Eppure - ha detto David Howell, presidente conservatore della Commissione affari esteri dei Comuni - il dirottamento aereo è un orrendo crimine e chi ne è responsabile deve essere punito con la massima severità. Non ci devono essere concessioni, altrimenti qualcun altro ci riproverà mettendo a repentaglio altre vite».

Fabio Galvano

Un agente di polizia armato arriva all'aeroporto di Stanstead dove è atterrato l'Airbus. Sopra, le forze britanniche irrompono nel velivolo dopo la resa

A bordo anche le famiglie degli iracheni. Il governo inglese diviso tra linea dura e un occhio di riguardo per gli esuli

SCAMPO' AL JUMBO TWA

Assassinata ex miss Polonia

VARSAVIA. Agnieszka Kotlarska, ex miss Polonia, scampata alla sciagura del Boeing della Twa esploso in volo il 17 luglio al largo di Long Island, è stata assassinata ieri a Wroclaw (Polonia Sud-occidentale), davanti a casa. Ferita a coltellate da un uomo di 36 anni, Jerzy L. La sfortunata miss, 24 anni, è morta poco dopo in ospedale. La donna era stata aggredita davanti alla sua abitazione mentre scendeva da un'automobile in compagnia del marito, ferito anche lui dall'aggressore. Quest'ultimo agli agenti che lo arrestavano ha detto di essere «l'ex fidanzato» della vittima. Divenuta top model negli Stati Uniti e in Francia, Agnieszka Kotlarska aveva rinunciato all'ultimo momento a prendere il Boeing 747 della Twa diretto da New York a Parigi. Il suo fotografo, invece, morì nell'esplosione dell'aereo che causò 230 vittime. [Ansa-Afp]

Per ultraortodossi

Israele, via a 900 case nei Territori

GERUSALEMME. Nuove tensioni in vista nei rapporti tra israeliani e palestinesi: il ministro della difesa d'Israele Yitzhak Mordechai ha approvato ieri l'avvio dei lavori per costruire 906 nuovi alloggi destinati a ebrei ultraortodossi nella colonia di Kyriat Sefer, in Cisgiordania. L'autorizzazione partita da Mordechai è la prima a livello ufficiale data dopo la formazione del nuovo governo israeliano di destra guidato dal premier Benyamin Netanyahu, che in campagna elettorale aveva promesso la ripresa in grande stile della costruzione di insediamenti ebraici nei territori occupati.

Ieri a Gerusalemme scontri tra poliziotti israeliani e manifestanti palestinesi sono scoppiati nelle vie della parte vecchia della città nei pressi della «Porta dei fiori». Le forze dell'ordine hanno fatto largo uso di candelotti lacrimogeni e pallottole di gomma per disperdere una dimostrazione contro la demolizione di un edificio palestinese.

La dimostrazione - illegale per le autorità israeliane in quanto non da esse autorizzata - è stata inscenata da circa 300 palestinesi, a corollario di uno sciopero generale di due ore proclamato da alcuni responsabili dell'Autorità nazionale palestinese a Gerusalemme Est in segno di protesta contro l'ennesima demolizione di un'edificio di proprietà araba da parte della polizia israeliana.

Sul luogo era presente anche il ministro palestinese degli affari islamici Hassan Tahbub. Le ruspe israeliane hanno raso al suolo una costruzione in cui l'Autorità nazionale palestinese avrebbe voluto insediare la società di beneficenza «Bourj al-Laqlaq». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1996

Adil Sekayna; **Barbieri** Alessia; **Bettonte** Ettore; **Capriolo** Marta; **Cara** Lorenzo; **Carella** Giulia; **Casetta** Valentina; **Cavallero** Davide; **Chimienti** Mattia; **Ciccarelli** Francesco; **Cifelè** Emanuele; **Colacicco** Christian; **Covino** Daniele; **Crepaldi** Dalila; **Croce** Marta; **D'Angelo** Marco; **Dazzara** Edoardo; **De Carlo** Silvia; **Disisto** Vito; **Fato** Vanessa Rosalia; **Ficili** Sabrina; **Fusaro** Silvia; **Gibin** Gabriele; **Giufarelli** Viviana; **Grisolia** Alessandro; **Lande** Samuele; **Lando** Enza; **Macchi** Fabio; **Maldera** Chiara; **Memone** Irene; **Mancano** Martina; **Marinotto** Sara; **Marino** Stefania; **Mensa** Ilenia; **Morelli Di Popolo Di Ticineto** Federico; **Moulai Karima** Agnese; **Napolitano** Ivan; **Oggianu** Valeria; **Ostello** Alessandra; **Palma** Luca; **Pagurello** Erika; **Petrone** Martina; **Perona** Erica; **Porrello** Elisabetta; **Ruotolo** Rebecca; **Salaro** Valerio; **Saracino** Davide; **Serra** Alessandro; **Sobrero** Giulia; **Terreno** Giulia; **Tonni** Federico; **Trinchero** Isabella; **Venturini** Milena; **Vela** Riccardo; **Zaccuri** Matteo Vincenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Viora** Giovanni, di anni 89, Casa di Cura «S. Paolo», nato a Gassino Torinese (TO); **Fadalti** Rosa in **Vogliotti**, a. 78, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Husejnovic** Marko, a. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Banja Luka (Jugoslavia); **Poggio** Leandro, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Nizza Monferrato (AT); **Multisanti** Salvatore, a. 40, Amedeo di Savoia, n. a Catania; **Tresso** Fernando Maria, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a [illegible]ghera (IM); **Molino** Luigia ved. **Cordero**, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Ferrere (AT); **Patruno** Vito Antonio, a. 42, Maria Vittoria, n. a Banzi (PZ); **Cherio** Lucia ved. **Marchiaro**, a. 90, Maria Vittoria, n. a Cisterna d'Asti (AT); **Actis Grosso** Marcella, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Caluso (TO); **Turco** Mario, a. 80, Martini, n. a Cortandone (AT); **Giaccone** Sandra ved. **Zoppi**, a. 62, Molinette, n. a Vaie (TO); **Mana** Angela ved. **Rosso**, a. 84, Molinette, n. a Savigliano (CN); **Rabbudengo** Giuseppina ved. **Massara**, a. 97, Cottolengo, n. a Piozzo (CN); **Marlignoni** Silvestro, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Mileto; **Ferroglia** Tommaso, a. 81, Molinette, n. a Monasterolo Torinese ora Cafasse (TO); **Cordano** Angela ved. **Beraia**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Stroppiana (VC); **Chiaudano** Pierina ved. **Dogliotti**, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Ainufua** Evans Akugbo, ore 22, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Ainufua** Elvis Osarodion, ore 17, Mauriziano Umberto I, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio comunale: **Manoglia** Italia ved. **Chiodo**, a. 75, corso L. Einaudi 61, n. a Tripoli (Libia).

Presso residenza: **Cerrato** Francesco, a. 81, via Lesegno 82, n. ad Alba (CN); **Gaglioeo Iano** Rosa ved. **Gagliano**, a. 73, via Ricaldone 40, n. a Cerami (EN); **Maccagno** Teresa ved. **Pastormerlo**, a. 94, via Giosuè Borsi 43, n. a Tigliole (AT); **Palamara** Teresa ved. **Vayra**, a. 86, via S. Anselmo 8, n. a Savona; **Pavesio** Delfina ved. **Andolfatto**, a. 67, corso G. Agnelli 81, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Gasparri** Ubalda ved. **Viglietti**, a. 87, n. a Torino; **Sgambelluri** Natale, a. 37, n. a Siderno (RC); **Ipaku** Arben, a. 31, n. ad Elbasan (Albania); **Piovano** Pietro Giuseppe, a. 60, n. a Torino; **De Filippi** Carlo, a. 91, n. a Torino.

Nati 55 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1996

Affinito Eleonora; **Armaroli** Giorgia; **Belli** Luca; **Belfiore** Luca; **Col** Jean Claude; **Centraitto** Cecilia; **Di Polito** Fabio; **Di Stefano** Jessica; **Ferretti** Giulia; **Franco** Mattia; **Gavazza** Federico; **Iennotti** Raffaele Salvatore; **Idrame** Laura; **Lupo** Barbara; **Mammano** Fabio; **Massavelli** Martina; **Vallelunga** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 1996

Negli ospedali: **Vezzoso** Leonardo, anni 32, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Rapa** [illegible], a. 67, Molinette, nato a Torino; **Mallardo** Elena, a. 17, Molinette, nato a Chieri (TO); **Fresch** Volga ved. Naviganti, a. 89, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Attimis (UD); **D'Arcangelo** Giacomo, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Canosa di Puglia (BA); **Pera** Irma ved. Razzano, a. 79, Martini, nata a Odalengo Grande (AL); **Forzano** Maria Felice in Pischedda, a. 44, Molinette, nata a Catania; **Vanzetto** Olga in Ganassin, a. 86, Martini, nata a Thiene (VI); **Giurgola** Anna ved. Valsania, a. 58, Molinette, nata a Napoli.

Presso residenza: **Gallione** Teresa ved. Verdiani, anni 85, via B. Ricasoli 20, nata a Torino; **Monetti** Giovanna ved. Dentis, a. 85, strada della Pronda 19, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Camarca** Chiara ved. Leone, a. 77, via G. Pergolesi 51/D, nata a Cerignola (FG); **Volontieri** Emilia ved. Sesana, a. 93, via Cardinal Maurizio 36, nata a Monza (MI).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Naggio** Baldassare, anni 32, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Mateur (Tunisia).

Presso Medicina Legale: **Politi** Enrico, anni 47, nato a Spello (PG).

Nati 17 - Morti 15

NATI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1996

Borrelli Fabio; **Caputo** Erika; **Carchia** Alfredo; **Carvelli** Noemi; **Casalegno** Davide; **Cavallerio** Fabio; **D'Addetta** Donatella; **Decataldo** Ramona; **Dente** Laura; **El Basraoui** Saossane; **Falcone** Ilario; **Fantini** Margherita; **Friz** Alessandro; **Fulani** Fabio; **Gambino** Jovanna Emily; **Giorlando** Francesco; **Mancin** Ilaria; **Perolin** Miriam; **Pesce** Mattia Simone; **Scotto** Marika; **Shi Luo** Xing; **Sollami** Martina; **Talutto** [illegible]; **Trobia** Antonio Alessio Luigi; **Vasino** Stefano; **Ventrice** Angelica; **Zhu Guo** Min; **Zini** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Toso** Pietro Luigi, anni 54, Molinette, Calliano (At); **Inchignoli** Giovanni, a. 41, Cottolengo, nato a Cerignola (Fg); **Gavinelli** Bruno, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Scirocco** Leonardo, a. 84, Molinette, nato a S. Severo (Fg); **Malla** Giovanni, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Villanovatulo (Nu); **Borsaltino** Angela Maria ved. Lavezzi, a. 84, Maria Vittoria, nata a Torino; **Garanzini** Mario, a. 88, Maria Vittoria, nato a Novara; **Mantovani** Silvio, a. 81, Giovanni Bosco, nato ad Ariano del Polesine (Ro); **Vergnano** Margherita in Rosso, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Poirino (To); **Demateis** Giovanni, a. 52, Amedeo di Savoia, nato a Favria Oglianico ora Favria (To); **Salussolia** Firmino, a. 72, Molinette, nato ad Alice Castello (Vc); **Palumeri** Rosaria, a. 68, Cottolengo, nata a Piazza Armerina (En); **Sachell** Valentino, a. 26, Molinette, nato a Torino; **Ceruti** Carlo, a. 75, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Randazzo** Corrado, a. 60, via Crissolo 15, nato a Siracusa; **Soltanni** Anna ved. Sarcinelli (a. 70), via B. Ricasoli 10, nato a S. Severo (Fg); **Riccobene** Concetta ved. Canizzaro, a. 86, via S. Secondo 9, nata a Riesi (Cl); **Guimini** Matilde Tosca, a. 90, via Cimabue 5/a, nata Corbola (Ro); **Croletto** Andrea, a. 88, corso Trapani 117, nato a Sauze d'Oulx (To); **Capri** Romualdo, a. 89, via C. D. Priocca 27, nato a Roma.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Gallo** Maria ved. Arduino, a. 74, casa di cura Cellini, nata a Torino.

Medicina legale: **Cati** Alberto Mario, a. 31, nato ad Ivrea (To); **Pavan** Alberto, a. 37, nato a Torino; **Caggiano** Antonio, a. 67, nato a Venosa (Pz).

Nati 35 - Morti 24

NATI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1996

Ajello Federica; **Aymar** Federico; **Betti** Francesca; **Bollati** Daniele; **Bragotti** Federica; **Bramante** Samuela; **Brescia** Martina; **Camiaria** Massimo; **Castagnero** Alessandro; **Cornagliotto** Lucrezia; **Del Giudice** Fabio; **Ferraro** Francesco; **Gagliardi** Chiara; **Giacomino Potachin** Mara; **Lopes** Annalisa; **Lunardi** Sofia; **Mastroberardino** Luna; **Menticino** Martina Rita; **Moretto** Giulia; **Occhetti** Simone; **Okundia** Angela Iyobosa; **Panetta** Kevin; **Picco** Andrea; **Rindone** Melissa; **Scapolan** Valentina; **Soldano** Elisa; **Vercellese** Rebecca.

MORTI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Cecal** Carlo, anni 80, Giovanni Bosco, nato a Castelnuovo del Friuli (PN); **Desidella** Biagio, a. 78, Molinette, nato a Scalea (SA); **Gori** Guido, a. 40, Molinette, nato a Montevarchi (AR); **Magro** Agostino, a. 67, Molinette, nato a Palermo; **Bisacotto** Riccardo, a. 53, Martini, nato a Torino; **Casellechio** Ugo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Villanova Marchesana (RO); **Vergnano** Lorenzo, a. 68, Molinette, nato a Cambiano (TO); **Civalleri** Pietro, a. 73, Martini, nato a Frassino (CN); **Di Nola** Savina in **Di Muro**, a. 83, Martini, nata a Lavello (PZ); **Barile** Benito, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Giachin** Antonio, a. 72, Molinette, nato a Dignano (UD); **Padoan** Carmelo, a. 72, Evangelico Valdese, nato a Chioggia (VE); **Candelione** Teresa ved. **Tona**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Torino; **Bigica** Guido, a. 53, Giovanni Bosco, nato a Lercara Friddi (PA); **Vercellone** Candina Caterina ved. **Vercellone**, a. 70, CTO, nata a Cigliano (VC); **Magnis** Sergio, a. 30, Amedeo di Savoia, nato a Palermo.

Presso residenza: **Relino** Giovanna ved. **Sbarainelli**, anni 93, strada della Creusa 11/19, nata a Cherasco (CN); **Malan** Giovanni, a. 78, via Principe Tommaso 31, nato a Nizza (Francia).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Tespi** Clementina, anni 73, casa di cura S. Paolo, nata a Nibbiano (PC); **Pagella** Pietro, a. 74, casa di cura S. Paolo, nato ad Alessandria; **Speruniero** Maria Augusta, a. 82, casa di cura S. Paolo, nata a S. Germano de' Berici (VI).

Nati 27 — Morti 21

NATI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1996

Ancona Denise; **Arpellino** Vittorio Maria; **Barbero** Paolo; **Beltrame** Chiara; **Bono** Luca; **Boffiglieri Baglimè** Giuseppina; **Bouchard** Elisa; **Cameletti** Marta; **Caruso** Giulio; **Coltro** Edoardo; **Frizzi** Simone; **Fullnistle** Naomi; **Gheorghe** Samuela Florina; **Giorgio** Simone; **Iamonaco** Alice; **La Cara** Valentina; **Lema** Natnael; **Lo Vetere** Irene; **Marovelli** Luca; **Mastrogiovanni** Elisa; **Mastrogiovanni** Chiara; **Mazzilli** Antonio; **Milani** Giulia; **Molfurno** Alessandro; **Nardacchione** Federica; **Oliveri** Marco; **Petrarulo** Simone; **Ricci** Christian; **Riva Vercellotti** Chiara; **Rizza** Sara; **Roasenda** Lorenzo; **Zamberdi** Andrea Omar.

MORTI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Castelli** Luigi, anni 88, Molinette, nato a Morano sul Po (AL); **Melretti** Carlo, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Novelli** Renato, a. 62, Molinette, nato a Parigi (Francia); **Grillo** Maria, a. 94, Gradenigo, nato a Bra (CN); **Coffano** Maria ved. **Ferro**, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Santona** Maddalena, a. 89, Martini, nata a Bonorva (SS); **Valeri** Dino, a. 79, Martini, nato a Fabriano (AN); **Di Genova** Rosa ved. **Borrelli**, a. 47, Cottolengo, nata a Acerra (NA); **Pugliese** Concetta ved. **Galini**, a. 83, Martini, nata a Palmi (RC); **Terreno** Giorgio, a. 37, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Nichelino (TO); **Beneventi** Antonio, a. 90, Molinette, nato a Comacchio (FE); **Zucconelli** Luigi, a. 62, Mauriziano Umberto I, nato a Contarina ora Porto Viro (RO); **Franco** Maria Pia, a. 86, Molinette, nata a Lessolo (TO); **Calabresi** Primetta ved. **Vennozzi**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Montepulciano (SI); **Terreno** Giulia (giorni 10), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Braido** Bruno, a. 53, Giovanni Bosco, nato a Nervesa della Battaglia (TV); **Vergerio** Mario, a. 88, Cottolengo, nato a Vas (BL); **Bettini** Guido, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Morana** Pietro, a. 70, Maria Vittoria, nato a Marsala (TP); **Balzaretti** Ines ved. **Ferraris**, a. 89, Martini, nata a Torino; **Garilla** Maddalena in **Sibona**, a. 67, Evangelico Valdese, nata a Monteu Roero (CN); **Milardo** Giuseppa ved. **Misiziola**, a. 89, Martini, nata a Calatona ora Reggio Calabria (RC); **Martra** Rosanna ved. **Drago**, a. 66, Cottolengo, nata a Airasca (TO).

Presso residenza: **Sannazzaro** Alessandrina ved. **Cantatore**, anni 94, via S. Cognetti De Martiis 55/2, nata a Vignale Monferrato (AL); **Lagatta** Biagio, a. 72, via Borriana 5, nato a Melfi (PZ); **Falletti** Annetta ved. **Marено**, a. 89, via Sesia 44, nata a Montechiaro d'Asti (AT).

Nati 32 - Morti 26

E' mancato
Carlo Asteggiano
ex dirigente FIAT
Lo annunciano **Leda, Riccardo, Maria Grazia, Francesco, Elena e Riri.** Funerale giovedì 29 c.m. ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica, Torino. S. Rosario mercoledì ore 18,30 in parrocchia. Tumulazione a Cavallermaggiore
— **Torino,** 28 agosto 1996.

Giuseppe e Isabella Strada sono vicini alla famiglia Asteggiano.

Gianni, Franca Asteggiano partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo cugino **CARLO.**

Riccardo, ti sono affettuosamente vicina. **Giuseppina Costa.**

Anco Piemonte partecipa sentitamente al dolore del dottor Riccardo Asteggiano.

Italo e Wanda partecipano con affetto e commozione al dolore della famiglia Asteggiano per la perdita dell'indimenticabile **CARLO.**

I consuoceri **Ester e Giuseppe Forno** con **Gigi, Paola, Luciano, Clotilde, Renato, Sabrina** partecipano al dolore di Riccardo.

Affettuosamente vicini a Riccardo **Franca, Beppe, Maurizio, Annamaria.**

Ci ha lasciati ma sempre vivrà con noi
Natale Brignolo (Talin)
anni 82
Affranti l'annunciano la moglie **Tina,** il figlio **Giorgio** con **Franca,** l'adorata **Valentina,** nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Riccardo, alla signora Mariateresa. Funerali 29 agosto, ore 10, parrocchia S. Monica. La Salma proseguirà per il cimitero di Cambiano. Non fiori; eventuali offerte alla parrocchia S. Monica.
— **Torino,** 27 agosto 1996.

Ciao **NONNINO,** mai dimenticherò la dolcezza del tuo sguardo e delle tue parole. Sarai sempre nel mio cuore. Tua **«Ninetta» Valentina.**

Le famiglie **Bombonato e Ancillotti** partecipano con affetto al dolore di Micky, Chiara e Vale per la scomparsa di
Carlina Maglienti
— **Torino,** 28 agosto 1996.

E' serenamente mancato il 24 agosto 1996 in Finale Ligure città che tanto amava
avv. Nicola Faenza
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Linda,** figli **Enrico e Giuliana** con le rispettive famiglie, la cognata **Elvira,** il fratello **Vito** e famiglia.
— **Finale Ligure,** 28 agosto 1996.

Partecipano al lutto della famiglia Faenza:
Franco e Mirella Campidonico
Maria Campidonico
Giuseppe e Federica Revera
Fabio e Paola Zucchetti.

Luca partecipa commosso al dolore di Stefania e famiglia.

Carla, Alessandro e nonna Riri sono vicini con affetto a Giuliana e famiglia.

Sono vicini affettuosamente a Giuliana gli amici:
Fernando Anna Antonini
Carla Aragno
Flavio Anna Bianco
Giorgio Pia Gerinetti
Betty Borsi
Umberto Franca Codebò
Giulio Micé Demaria
Sergio Druetto
Piero Biancamaria Raballo
Gigi Rolando
Paolo Rolla
Costanza Trossi
Nino Luisella Valenzano.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Michela Rocchia in Motta
Lo annuncia il marito **Ezio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Oncologico e un ringraziamento particolare alla signorina Agnese Berra e alla cugina Mottura Nelly per le cure amorevolmente prestate. Funerali avranno luogo giovedì 29 corrente mese alle ore 11,45 nella parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 27 agosto 1996.

Agnese è affettuosamente vicina.

Il **Presidente,** il **Vice Presidente,** l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale,** i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Ifte S.p.A.** partecipano al dolore del signor Mario Fornero, Dirigente della Società, per la scomparsa del padre, signor
Andrea Fornero
— **Moncalieri,** 27 agosto 1996.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Angelo Bergagio
architetto
Lo annunciano la moglie **Giovanna,** la figlia **Caterina** con **Claudio, Marina,** il fratello e parenti tutti. Funerali in Santena giovedì 29 ore 15,30 da via Scamuzzi 7.
— **Santena,** 27 agosto 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Dolores Bagna ved. Sulta
anni 87
L'annunciano con dolore: figli, nuora, generi, nipoti, pronipoti, la sorella **Iva.** Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino,** 28 agosto 1996.

Il 16 agosto a Palermo è mancato il
prof. Nino Sodaro
La famiglia, le sorelle, i cognati e nipoti lo partecipano ai suoi amici.
— **Palermo,** 28 agosto 1996.

Ci ha lasciato
Armando Trombini
Lo annunciano la moglie **Santuzza,** la figlia **Marina,** i cognati e nipoti a funerali avvenuti.
— **Vignale,** 20 agosto 1996.

E' mancato
Elio Fortunato
Lo annunciano la figlia **Evi** con **Luciano e Andrea,** parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45, parrocchia Le Missioni, via Cialdini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 27 agosto 1996.

E' mancato
Verzino Riva (Gino)
Lo annunciano la moglie, il figlio, nuora e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 in Caselette, parrocchia S. Giorgio.
— **Torino,** 28 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Viarengo ved. Garavelli
di anni 70
Lo annunciano con dolore: i figli **Renato, Sandro** con la moglie **Claudia** e i figli **Riccardo e Valeria,** le sorelle **Renata e Francesca,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali: giovedì 29 c.m. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia di Santa Maria Nuova.
— **Asti,** 27 agosto 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' improvvisamente mancato tra le braccia dei suoi cari che tanto lo amavano e ha raggiunto l'adorata Rosetta il
COMM. GRAND'UFF.
Severino Trucco
Lo annunciano affranti i figli **Dario** con **Simonetta, Luisa e Stefano; Carola** con **Roberto, Felice e Stefano.** I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Montà, giovedì 29 c.m. alle ore 10,30.
— **Montà d'Alba,** 27 agosto 1996.

La **Delphi** di **Germagnano** partecipa al lutto dell'ing. Dario Trucco per la perdita del **PAPA'.**

Zii **Giacomo e Teresa Gianolio** con **Mario, Franco e Valeria,** si uniscono al dolore di Dario e Carola.

Alberto, Ombretta, Francesca e Alberto Giovanni Nicolello partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Trucco per la scomparsa del
COMM. GRAND'UFF.
Severino Trucco
— **Torino,** 28 agosto 1996.

Silvia, Julia e Quim sono affettuosamente vicini a Carola e Dario.

Sergio e Marinella partecipano commossi al dolore di Dario e della sua famiglia.

I **dipendenti** di **Delphi Italia Service Center** esprimono il più vivo cordoglio all'Amministratore Delegato Ing. Dario Trucco per la perdita del padre
comm. Severino Trucco
— **Torino,** 28 agosto 1996.

Giuliano Caratti e dipendenti dello stabilimento **Delphi Automotive Systems** di **Livorno** partecipano al lutto dell'ing. Dario Trucco per la perdita del padre
comm. Severino Trucco
— **Livorno,** 28 agosto 1996.

José Goncalo e i dipendenti dello stabilimento **Delphi Automotive Systems** di **Deslo** partecipano al lutto dell'ing. Dario Trucco per la perdita del padre
comm. Severino Trucco
— **Deslo,** 28 agosto 1996.

Miguel Ferraz e i dipendenti degli stabilimenti **Delphi Automotive Systems** di **Quattordio e Casoli** partecipano al lutto dell'ing. Dario Trucco per la perdita del padre
comm. Severino Trucco
— **Quattordio,** 28 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Menegon
Lo annunciano la moglie **Ivea,** i figli **Franco e Luciano** con **Giusy, Siry, Silvia e Erica.** Funerali domani ore 10 parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 agosto 1996.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il signor Franco Menegon per la scomparsa del padre
Angelo Menegon
— **Torino,** 27 agosto 1996.

Dirigenti, Impiegati e Operai della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del signor Franco Menegon per la perdita del padre
Angelo Menegon
— **Torino,** 27 agosto 1996.

Maria Ferro nata Coffano
si è spenta dopo 83 anni di vita intensa. A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Anna e Bruna,** genero e nuora. Un sentito ringraziamento a Enrica per la dedizione e l'affetto dimostrati e a quanti hanno partecipato al nostro dolore.
— **Torino,** 27 agosto 1996.

Il Sindaco **Leoluca Orlando** e la **Giunta Municipale** di **Palermo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Antonio Cederna
e ne ricordano la forte tensione morale, il generoso impegno civile e l'importante contributo culturale alla crescita del Paese.
— **Palermo,** 28 agosto 1996.

L'**Associazione Italia Nostra** si inchina riverente e profondamente commossa alla memoria e nell'imperituro ricordo del suo Consigliere Onorario
Antonio Cederna
alfiere indiscusso nella tutela dei nostri beni architettonici e artistici e strenuo e coraggioso difensore del patrimonio culturale e ambientale del Paese. Partecipano al lutto: la **Presidenza** e il **Consiglio Direttivo;** i **Dipendenti** e i **Collaboratori** della **Sede Centrale.**
— **Roma,** 27 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

Ottorino Rosati
Le famiglie **Agnesi Ghetti** e cugini tutti ringraziano per l'affettuosa partecipazione.
— **Torino,** 28 agosto 1996.

I figli di
Mariuccia Arduino Gallo
ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro lutto in particolare la famiglia Renato Bruno e il dottor Alberto Viara per l'amorevole assistenza. Messa di Trigesima presso la parrocchia Ss.mi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, 21 settembre ore 18,30.
— **Torino,** 27 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1994 1996
dott. Giampiero Ghisleni
Sempre con tanto amore.

1990 1996
Carlo Moglia
Ricordandoti, tua moglie **Carla.**

1992 1996
cav. Bruno Cesari
Meraviglioso ricordo. **Amalia.**

1990 1996
comm. Cesare Pianelli
S. Messa parrocchia Pozzo Strada oggi ore 18,30.

1990 1996
cav. Ugo Manera
artigiano marmista
Ti ricordiamo sempre. Moglie e figli.
— **Caselle,** 28 agosto 1996.

1986 1996
dott. Mario Montanari
Sempre con i suoi cari.

1987 1996
Gianpiero Picco
Hai lasciato un segno indelebile.

1988 1996
Aldo Chiabrando
Ricordandoti.

28-8-1995 28-8-1996
Ernesto Maggio
Ricordandoti sempre. **Pierina.**

1990 1996
prof. dott. Theo de Nunno
Nel ricordo di sempre.
— **Como,** 28 agosto 1996.

Belgio: si scava in una nuova proprietà di Dutroux che è accusato anche di aver violentato una giovane in Slovacchia

«Ecco dove ho sepolto altre 5 ragazze»

Il mostro di Marcinelle confessa l'ultimo orrore

LIEGI. Diluvia, sul giardino di Marc Dutroux. L'uragano impedisce alla polizia [illegible] scavare. E forse è meglio così. Perché in quel giardino potrebbero esserci i corpi di altre cinque ragazze.

Ha taciuto il suo ultimo segreto per dieci giorni. Durante intere notti [illegible] interrogatori, alle domande del procuratore Michel Bourlet ha risposto sempre allo stesso modo, impassibile: «An e Eefje le ho rapite io, ma [illegible] so dove sono. Forse vive, all'estero, magari a Praga. Cercatele». Ma la scorsa notte, nel giardino di uno chalet a Jumet, vicino a Charleroi, Marc Dutroux ha parlato. I magistrati per ora tacciono.

Ma, [illegible] le rivelazioni di «Le Soir», il primo quotidiano belga [illegible] lingua francese, saranno confermate, la sua confessione è stata la più drammatica che si potesse attendere.

Il maniaco [illegible] Marcinelle, l'uomo che ha rapito, violentato, filmato e lasciato morire di fame Melissa e Julie, avrebbe confessato di essere responsabile della morte di altre cinque ragazzine. Secon[illegible] «Le Soir», che cita «fonti giudiziarie», nella notte tra lunedì [illegible] martedì Dutroux avrebbe indicato agli inquirenti il punto del giardino dove i suoi complici avrebbero sepolto i corpi di An Marchal, 17 anni, di Eefje Lambrechs, 19, scomparse un [illegible] fa a Ostenda, e di altre tre ragazze. La confessione non è stata ancora confermata ufficialmente. Ma un responsabile della Gendarmerie ha dichiarato all'agenzia «France Presse» che gli inquirenti «stanno cercando altri cada[illegible]».

«Andate a Jumet, nella banlieue Nord di Charleroi, in rue Daussière. Troverete [illegible] chalet di legno. Nel giardino c'è qualcosa che può interessarvi». Dopo [illegible] ascoltato le parole [illegible] Dutroux, [illegible] averlo condotto sul posto, per tutta la giornata di ieri il procuratore di Neufchateau, i magistrati che seguono l[illegible] di bambini scomparsi in Belgio e decine di poliziotti hanno cercato i corpi [illegible] An, Eefje e altre [illegible] ragazzine. Un cane addestrato in Olanda ha indirizzato le ricerche verso un piccolo hangar dietro la casa. Gli inquirenti l'hanno svuotato [illegible] hanno notato una grande lastra [illegible] cemento. Il commissario John Bennet ha [illegible] in funzione il radar che già aveva individuato i cadaveri della casa dell'orrore [illegible] Gloucester, in Inghilterra. Poi è scoppiato un temporale, che ha bloccato i lavori.

La [illegible] di Jumet apparteneva a Bernard Weinstein, il complice che Dutroux ha ucciso e seppellito nel giardino di Sars-la-Buissière per punirlo per aver lasciato morire di fame Julie e Melissa. Ma sono ormai dieci [illegible] vittime che gravano sul maniaco di Marcinelle. Oltre a Weinstein e alle due bambine, la cui sorte ha indignato [illegible] scosso l'intero Paese, oltre a An, Eefje e le altre tre ragazze di cui si [illegible] i corpi, a Dutroux vengono ora attribuiti il rapimento [illegible] l'assassi[illegible] di Laurence Matues, 16 anni, il cui cadavere è stato rinvenuto nel settembre '92, e Alexandra Scalon, 14 anni, trovata morta il 18 settembre [illegible]. Con Dutroux [illegible]o in [illegible] [illegible] suoi complici, tra cui la moglie, Michèle Martin, [illegible] un ispettore di polizia, Georges Zicot, accusato [illegible] averlo protetto. Una settimana prima della cattura, Dutroux è stato visto in Slovacchia. Alcune ragazzine ceche sono state notate negli ultimi tempi a Sars-la-Buissière. Il sospetto [illegible] che il maniaco di Marcinelle fosse una pedina di una rete per lo sfruttamento della prostituzione. Nelle sue [illegible] case sono state trovate 400 cassette pornografiche, con immagini delle vittime di Dutroux sottoposte a violenze. Ma nei video compaiono anche numerosi adulti, che ora la polizia intende interrogare.

Ieri sera, alle 20, [illegible] temporale [illegible] passato, nel giardino di Jumet. La ricerca poteva riprendere, per continuare tutta la notte. A Hasselt, cento chilometri più a Nord, in [illegible] altro chalet come questo, Paul e Betty Marchal attendono notizie della loro An. L'ultima telefonata della polizia diceva che ancora nessun corpo era stato trovato.

Aldo Cazzullo

Melissa Russo. Una delle due bambine [illegible] i cui cadaveri [illegible] trovati nel giardino di Dutroux

La prima conferenza dell'Unicef contro la pornografia e la prostituzione infantile si è aperta con un minuto di silenzio per le giovani vittime del maniaco belga

In alto, Marc Dutroux. A destra, la tribuna del [illegible] mondiale contro lo sfruttamento sessuale dei bambini. In basso: Livia Turco

I NUMERI [illegible]

VITTIME DELLA PROSTITUZIONE INFANTILE NEL MONDO OGNI ANNO: **2 milioni**	
QUANTO COSTA A UN TURISTA EUROPEO «COMPRARE» UN BIMBO O UNA [illegible] PER UN GIORNO O [illegible] NOTTE E USARLO A SUO PIACERE: **100-150 mila lire**	
IMMISSIONE DI NUOVE VITTIME NEL CIRCUITO: **500 bimbi al giorno nella sola Thailandia**	
PAESI «FORNITORI» DI PROSTITUTI-BAMBINI:	
THAILANDIA	[illegible]
FILIPPINE	**60.000**
PAESI «CLIENTI»:	
USA	**25%**
GERMANIA	**16%**
GRAN BRETAGNA	**12%**
AUSTRALIA	**12%**

«Non serve schedare i pedofili»

La Turco boccia l'idea di Clinton

STOCCOLMA. Un minuto di silenzio per le piccole vittime del «mostro di M[illegible]». E un appello a tutti i governi del mondo, un appello all'opinione pubblica internazionale, un grido - quasi - riassunto nella scritta ripetuta [illegible] manifesti e sugli striscioni che circondano il palco, «Ogni bambino è anche [illegible] nostro bambino». Se il messaggio lanciato dalla prima «Conferenza dell'Unicef contro la pornografia [illegible] la prostituzione infantile» tuttavia [illegible] chiaro - «lo sfruttamento dei minori, la nuova peste, deve finire», ha riassunto il premier svedese Goeran Personn - il compito dei 1200 delegati arrivati da 130 Paesi è difficile: «E' illusorio aspettarsi che il Congresso dia risposte definitive», ammette [illegible] ministro italiano per la famiglia Livia Turco.

Neanche le «schedature dei clienti» proposte [illegible] presidente americano [illegible] Clinton funzionerebbero, secondo la rappresentante del nostro governo. Meglio dunque intensificare i controlli e migliorare la prevenzione, attraverso la collaborazione delle forze di polizia internazionali; meglio aumentare le pene per chi fa abuso e commercio sessuale dei minori: nei Paesi esotici ma anche fra noi, in Belgio o in Germania, dove le pubblicazioni pedofile clandestine hanno [illegible] vastissima diffusio[illegible]. Meglio lavorare per indurre [illegible] uno «sforzo [illegible] [illegible] attenzione e intervento»: i Paesi del ricco Occidente, grande responsabile di [illegible] fenomeno in rapidissima crescita, il «turismo del sesso»; [illegible] quelli [illegible] via di sviluppo, spesso allettati da giri d'affari miliardari. E poi prevenire, rendere l'opinione pubblica «più consapevole» di un traffico che ha raggiunto dimensioni orrende, almeno due milioni di bambine e bambini resi schiavi del sesso ogni anno, nel mondo. La delegazione italiana ha annunciato, in proposito, l'intenzione di chiedere l'inserimento di un nuovo paragrafo nel trattato di Maastricht, per garantire i diritti dei minori.

Se davvero non ci [illegible] può attendere svolte improbabili [illegible] definitive, da una Conferenza come quella avviata [illegible] Stoccolma, è possibile tuttavia aspettarsi [illegible] evoluzione positiva»: per la prima volta, notava un rappresentante dell'Ecpat - l'organizzazione nata per combattere la prostituzione infantile nei Paesi asiatici - il grande pubblico occidentale sembra più sensibile, di fronte allo sfruttamento sessuale dei bambini. Merito tragico degli orrori di Marcinelle, ma apprezzabile risultato - anche - dell'opera di informazione svolta da giornali [illegible] tv, e di fatti ancora sporadici [illegible] incoraggianti: la severa condanna inflitta da un tribunale thailandese [illegible] [illegible] tedesco di [illegible] anni, per esempio, sorpreso con quattro bambini: 43 anni di prigione, una svolta nella lotta [illegible] turismo pedofilo che ogni anno attira in Thailandia e Filippine milioni di americani (il 25% del totale), tedeschi (16%), inglesi [illegible] australia[illegible] (12%).

Segnali confortanti. Ma - hanno sottolineato ieri numerosi interventi - sarà difficile eliminare rapidamente un male al quale la povertà dei Paesi dell'Est europeo dà nuovo alimento, e che ai trafficanti - occidentali aiutati da una fitta rete [illegible] «operatori locali» - garantisce un enorme giro d'affari: l'anno scorso, l'industria del sesso minorenne aveva bisogno, soltanto [illegible] Thailandia, di 500 reclute al giorno.

Emanuele Novazio

«Castreremo i maniaci»

La California vota la legge Scatterà al secondo stupro

NEW YORK. D'ora in poi in California i pedofili colti in castagna due volte saranno messi di fronte a una scelta: o decidono volontariamente di farsi castrare o verranno sottoposti a una «castrazione chimica». La legge, la cui approvazione è prevista entro questa settimana e che il governatore Pete Wilson ha già detto di essere pronto a firmare, prevede lo stesso provvedimento anche per chi viene condannato una sola volta, se il suo crimine verrà giudicato particolarmente efferato. «La speranza - ha detto Wilson - è che questo trattamento ci aiuti nella difficile battaglia di tenere sotto controllo i comportamenti devianti di chi prende di mira i nostri bambini». In realtà, quella che è stata definita «castrazione chimica» non è tecnicamente tale. Il provvedimento che verrà preso - a meno che il condannato non accetti di essere castrato davvero - consisterà nell'imporgli di assumere periodicamente una medicina, chiamata Depo-Provera, che abbassa il livello di testosterone negli uomini e li rende pressoché impotenti. Se la somministrazione cessa, dopo un po' cessano anche gli effetti. E' per questo che c'è chi protesta, dicendo che questa legge rischia di essere poco efficace. Un condannato potrebbe ricevere la sua «dose» di Depo-Provera e poi, quando arriva il momento di assumere la nuova dose perché gli effetti della prima stanno finendo, potrebbe rendersi irreperibile e andare a molestare qualche altro bambino.

Il governatore, tuttavia, si dice più che soddisfatto. Lui è quello che ha inventato il famoso «tre colpi e sei dentro», cioè l'ergastolo a chi [illegible] condannato per tre volte per differenti reati, che poi è stato accolto anche a livello federale, confermando che la California [illegible] in qualche modo all'avanguardia [illegible] che quello che succede [illegible] prima [illegible] poi succede nel resto degli Stati Uniti. Se anche questa [illegible] della «castrazione chimica» sia in procinto di e[illegible] adottata su scala nazionale non si sa. Finora a Washington non se n'è mai parlato, però si è discusso molto del fatto che il pedofilo non può essere trattato come un qualsiasi altro criminale, che una volta scontata la sua pena ha diritto alla piena libertà. Le statistiche dicono che [illegible] possibilità che ripeta [illegible] crimine s[illegible] altissime [illegible] in qualche modo va tenuto sotto controllo. Il destino della legge californiana, che dovrà essere vagliata anche sotto il profilo costituzionale, potrà dare una risposta [illegible] questo intreccio fra diritti dell'ex condannato e difesa delle sue potenziali nuove vittime.

Franco Pantarelli

IL CASO

ANTAGONISMI [illegible]

Il ragazzino ha confessato ai medici il motivo che l'ha spinto al gesto

Geloso della sorellina, tenta il suicidio

Lucca: dopo [illegible] rimprovero si getta dal terzo piano

LUCCA. Ha tentato di uccidersi a 11 anni, gettandosi [illegible] [illegible] fi[illegible] del terzo piano della sua casa, in [illegible] frazione della pianura lucchese. Secondo i medici all'origine del terribile gesto del bimbo ci sarebbe una morbosa gelosia nei confronti della sorellina [illegible] 3 anni. La nascita della bimba gli avrebbe provocato un violento choc, portandolo alla terribile decisione di [illegible] la morte. Per fortuna l'episodio [illegible] ha avuto conseguenze gravissime. Il ragazzino se la caverà [illegible] quindici giorni.

Secondo i medici però sarebbe importante rimuovergli quel trauma causatogli dalla presenza in famiglia della sorellina. La gelosia nei suoi confronti avrebbe da molto tempo [illegible] biato il carattere [illegible] bimbo che sarebbe diventato scontroso e insofferente nei confronti dei genitori. Bastava un rimprovero, anche futile, per farlo chiudere in se stesso. La «scintilla» che ha fatto scattare nel piccolo la decisione di buttarsi dalla finestra sarebbe una banale discussione [illegible] la madre. Lui non voleva andare al mare. I medici dicono però che si tratta di un semplice dettaglio. Quel sentimento nei confronti della sorellina sarebbe invece il vero moti[illegible] [illegible] gesto.

Il ragazzino l'altra mattina, dopo l'episodio, non era uscito di casa, come sembrava inizialmente ai genitori ma [illegible] salito [illegible] terzo piano della sua [illegible] buttandosi nel vuoto attraverso una finestra. Sono [illegible] attimi drammatici, i genitori hanno sentito il tonfo, sono corsi fuori [illegible] hanno visto [illegible] figlio sangui[illegible] e con varie ferite alla testa e alle gambe. Il ragazzino è stato accompagnato all'ospedale, sottoposto alle prime cure e ad una serie di accertamenti radiologici che hanno escluso gravi lesioni interne. Al personale medico ha detto di aver tentato [illegible] uccidersi. In un secondo tempo avrebbe parlato della sua gelosia nei riguardi della sorellina. Sull'episodio è stata aperta un'indagine [illegible] parte della [illegible]estura di Lucca che ha voluto ricostruire la dinamica esatta dell'accaduto. Fra l'altro è stato accertato che [illegible] bimbo [illegible] ha [illegible] subito maltrattamenti in famiglia, anzi i genitori [illegible] sono sempre adoperati per aiutarlo a superare le difficoltà e quel ca[illegible]tere chiuso e scontroso che [illegible] era formato dopo la nascita del[illegible] sorellina.

I medici del reparto di Pediatria di Lucca, dove il bimbo è ricoverato, approfitteranno di questi giorni di forzata degenza in ospedale, per aiutarlo [illegible] cambiare i suoi sentimenti nei confronti della sorella. Una ferita più difficile da rimarginare, rispetto [illegible] quelle che [illegible] è procurato gettandosi dal terzo piano.

[illegible]

«Troppo precoci»

L'esperta: reazioni da adulti

Sopra: Gianna Schelotto, psicoterapeuta dell'infanzia

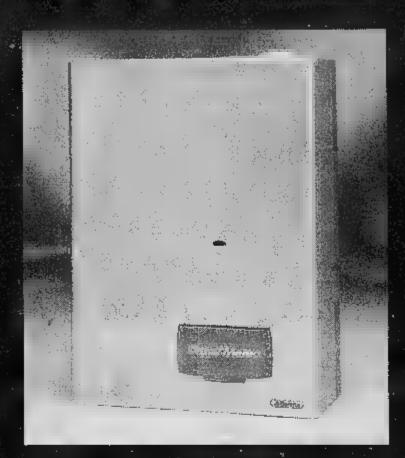
Gianna Schelotto, lei studia da anni, come psicologa, i comportamenti dei bambini. Questo [illegible] [illegible] Lucca sembra uscire dai canoni, è qualcosa di anomalo. Che ne pensa?

«Il [illegible] è quello antico, la gelosia verso un fratello o [illegible] sorella arrivati dopo. Ma davvero si resta stupiti nel vedere fino a che punto possono spingersi i rag[illegible] di oggi. Anche una volta la gelosia verso il fratellino minore si esprimeva con gesti di ostilità, ma non si giungeva mai [illegible] forme così clamorose di protesta verso i genitori disattenti, come par di [illegible]pire [illegible] acca[illegible] nel Lucchese. Sa qual è il problema?».

Ci dica....

«Il problema è che oggi i bambini assumono precocemente atteggiamenti tipici degli adulti, sono più favoriti nel passare all'azione, in questo caso all'autolesionismo per protesta. Noi, e intendo quelli che sono cresciuti tra gli Anni [illegible] e i 70, non ci sognavamo neppure di mettere in atto forme di protesta così radicali, anche se la gelosia è un sentimento fortissimo. Non mi chieda [illegible] è colpa della tv o dei media: non credo, [illegible] si può ridurre sempre tutto a fenomeni di suggestione. Penso piuttosto che [illegible] un salto generazionale, qualcosa che ancora ci sfugge nella comprensione».

Colpa dei genitori?

«E' difficile dirlo, comunque io credo che i genitori abbiano spesso delle colpe, e [illegible] lievi, quando la protesta del bambino raggiunge picchi così alti». **[p. pol.]**

I giudici di Bologna

«[illegible]r il bimbo i[illegible] abbiamo risarcito [illegible] il funerale»

BOLOGNA. I giudici della Corte d'appello respingono l'[illegible] di aver firmato una sentenza «classista». Anche se Luigi Gherri, il bambino travolto da un'auto nell'85 a Budrio, fosse stato figlio di un magistrato alla famiglia sarebbe s[illegible] liquidata la somma di 1 milione e 175 mila lire. Vittorio La Cava, presidente del collegio, Giovanni Lo Savio [illegible] Rosaria Savastano spiegano che la somma [illegible] stata liquidata non a titolo di danno morale, precluso dall'esito assolutorio nel processo all'investitore, o di danno patrimoniale, ma solo come parziale rimborso delle spese sostenute per il funerale. La qualifica di «figlio di contadini» nasce da un equivoco: i genitori sono proprietari [illegible] un'azienda agricola. Ma nella documentazione prodotta dal legale c'erano solo le spese funerarie, [illegible] carte di acquisto del fondo, la qualifica di coltivatore diretto e le denunce fiscali. **[m. o.]**

La «Costa Riviera» è ferma a Creta, dieci persone sono ricoverate in ospedale

L'intossicazione va in crociera

Oltre 300 passeggeri colpiti da gastroenterite

A sinistra Nicola Costa. Sotto la «Costa Riviera», dove è avvenuta l'intossicazione

GENOVA. Bandiera gialla, come quella che [illegible] al secolo [illegible] [illegible] sui velieri sospettati di epidemia e tenuti [illegible] quarantena fuori dei porti, sulla motonave «Costa Riviera». E' ancorata a Heraklion, capoluogo dell'isola di Creta: 330 passeggeri sono stati colpiti da fastidiosi disturbi gastroenterici, dieci sono stati ricoverati per precauzione. La notizia s'è diffusa ieri mattina a Genova, città dove ha sede la linea Costa, il maggior gruppo armatoriale privato italiano.

Il direttore generale Lorenzo Pelliccioli ha [illegible] l'episodio ma la società ha imposto il silenzio stampa al comandante Giovanni Melone [illegible] ha inviato in tutta fretta alla volta di Creta, con [illegible] volo speciale, Alberto Origone, presidente dell'Associazione dei medici di bordo, insieme [illegible] tre infermieri specializzati.

Per disposizione della direzione, la «Costa Riviera» è stata bloccata per 24 [illegible] nel porto di Heraklion, e sono saliti subito a bordo medici dell'isola che hanno prestato le cure più urgenti ai passeggeri intossicati. Nessuno può scendere a terra.

Oggi si conosceranno forse le [illegible] dell'intossicazione collettiva. A questo proposito, in serata, è giunta una testimonianza da Bari, dove la [illegible] ha compiuto il primo scalo (sono scesi 323 passeggeri). S'è appreso che una bimba, che era salita a Venezia con i genitori, giunta a [illegible] s'è sentita male, con tutti i sintomi dell'intossicazione alimentare. Ha raccontato la madre: «A mezzogiorno ci hanno servito come antipasto [illegible] pesce spada [illegible] marinato col limone. Mandava [illegible] cattivo odore. Io [illegible] mio marito l'abbiamo lasciato nel piatto, [illegible] la bambina l'ha mangiato. Poi, a terra, ha avvertito mal di testa, nau[illegible] e diarrea».

I genitori hanno chiamato un medico che ha confermato l'ipotesi dell'intossicazione alimentare, [illegible] pure [illegible] stabilire la causa diretta. Sembra, sempre per la testimonianza della donna, che molti passeggeri [illegible] siano lamentati del pasto servito a Bari [illegible] in particolare abbiano trovato poco gradevole il pesce spada. Ma, per il momento, mancando i riscontri di altri passeggeri, è presto per stabilire se sia stato questo piatto il «colpevole» del disturbo generale dei crocieristi. Ieri sera [illegible] situazione [illegible] bordo sembrava migliorata. La [illegible] dovrebbe quindi salpare alla volta del Pireo, salvo complicazioni, questa sera alle 20.

La «Costa Riviera» stazza 30 mila tonnellate: era partita da Venezia sabato [illegible] per una crociera di una settimana nell'Adriatico [illegible] nello Jonio. A bordo ci sono 1410 passeggeri, di cui 1140 italiani. Nei giorni scorsi la nave aveva toccato Bari (dove [illegible] saliti oltre duecento turisti) [illegible] Corfù. Dopo Atene le altre tappe [illegible] Hydra, Kithera, [illegible] Isole Tremiti e quindi Venezia, dove l'arrivo sarebbe previsto per sabato 31 agosto. Ma ormai l'attracco avverrà domenica 1° settembre.

I guai [illegible] bordo [illegible] cominciati nella traversata tra Corfù e Creta, nelle acque [illegible] mar Jonio. Molti passeggeri hanno cominciato ad accusare i classici disturbi gastroenterici dell'intossicazione alimentare. I colpiti [illegible] alcune decine dalle prime ore [illegible] poi diventati alcune centinaia, mentre a bordo s'è diffusa la paura d'una epidemia generalizzata. Invece, a quanto pare, il numero dei colpiti [illegible] rimasto circoscritto. Sembra che quasi tutti siano italiani. A bordo ci sono un centinaio tra toscani e liguri, 220 lombardi, un centinaio [illegible] piemontesi, 130 campani, 63 pugliesi, 250 veneti, 90 tra emiliani e marchigiani, 90 siciliani e altrettanti tra laziali, abruzzesi e umbri.

Per i ricoverati la diagnosi è benigna. Tutti, nella serata di ieri, stavano meglio. Oggi potrebbero anche essere dimessi e reimbarcati. Ma si deciderà però sul momento, all'insegna della prudenza.

Per la Costa Crociere l'episodio è [illegible] danno all'immagine, dopo che il varo [illegible] tempi brevi delle sue ammiraglie («Classica», «Romantica», «Vittoria») aveva suscitato interesse nella stampa specializzata di tutto il mondo, in particolare di quella nordamericana, [illegible] passato ostile alle società italiane a causa della serrata concorrenza nell'area dei Caraibi.

Paolo Lingua

UN COLOSSO [illegible]	
STAZZA	30.340 t.
LUNGHEZZA	214 mt.
LARGHEZZA	29 mt.
PONTI	[illegible]
CABINE *	763
EQUIPAGGIO	fino a 500 unità
PASSEGGERI	fino a 1500 unità
VELOCITA'	23 nodi

PISCINA, DUE CINEMA, SOLARIUM, FITNESS CENTER, TEATRO, SALA DA BALLO

* Esterne, panoramiche, interne

Pisa, torna la paura

[illegible] esplode [illegible] a un [illegible]

PISA. Una torcia elettrica appoggiata [illegible] [illegible] muretto, sopra lo sportello della centralina del gas. Poi l'esplosione. Sono le 5 del mattino, per Ilio Moretti, [illegible] anni, operaio, è l'ora di prendere il pullman che lo porterà [illegible] lavorare. Moretti lascia il motorino, come sempre, vicino alla centralina del gas di via Battisti, scende e lo lega. Alza gli occhi e vede [illegible] torcia. Incuriosito prova ad accenderla per vedere [illegible] funziona. L'esplosione è secca, immediata, gli devasta una mano. Moretti corre verso il bar, lasciando dietro di sé una lunga scia di sangue. Si farà ricoverare all'ospedale dove il referto parla di ferite [illegible] alla mano destra con la presenza [illegible] corpi estranei. Da quello [illegible] i medici estrarranno pallini del 10, piccole sfere di piombo destinate alla caccia «leggera».

Pisa rivive nello spazio di una mattinata l'angoscia degli attentati ai bambini nomadi, quelle scatole maledette che hanno ferito, [illegible]putato e rovinato [illegible] mani, le braccia e gli occhi dei piccoli Matteo, Sengul ed Emran, tra gennaio [illegible] maggio '95. Polvere pirica [illegible] pallini da caccia, innesco elettrico: la composizione [illegible] la stessa. Un ordigno sofisticato, ma non potente. Stessa composizione dei «pacchi bomba» ma minor potenziale offensivo [illegible] una [illegible] non frequentata da nomadi. Un attentato che sembra [illegible] aver movente, e [illegible] rivendicazione. Gli inquirenti tacciono, la paura è che qualcuno voglia emulare il dinamitardo che ha riempito di tubi esplosivi la spiaggia di Lignano. [c. c.]

Uno sconosciuto ha telefonato ieri mattina ai genitori: «Ma sì che lo sapete dove è Davide»

Giallo di Mantova, chiama solo il mitomane

Nessuna traccia del giovane manager scomparso da giovedì

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

All'ultimo piano di questo palazzo [illegible] '600 ristrutturato da poco, da giovedì sera c'è sempre qualcuno accanto al telefono. Aspetta che Davide chiami, che qualcuno dica dov'è, che la polizia avverta che finalmente l'hanno trovato, che sta bene e l'incubo è finito.

Invece [illegible] In quell'appartamento in pieno centro, la telefonata tanto attesa non arriva. Vuota anche la posta elettronica [illegible] Internet, che il giovane aveva aperto da tempo.

E allora continua il [illegible] di Davide Conforti, 25 anni, 1 e 76, occhi [illegible] capelli scuri, laurea in Economia e commercio, un [illegible] di lavoro [illegible] Hong Kong, settimana prossima nuovo incarico [illegible] Londra, vita tranquilla.

«Una vita tranquillissima», come spiegano gli amici. Uno di loro è stato l'ultimo a vederlo. Lo ha incrociato sull'autostrada, direzione Brennero, al casello di Nogarole Rocca, dove Mantova è già lontana e si va verso Verona.

> Gli investigatori non [illegible]cludono alcuna pista
> Un amico: l'ho riconosciuto mentre sfrecciava [illegible] autostrada sulla sua Golf in direzione del Brennero

L'amico è certo che fosse lui. Che quella Golf grigio metallizzata targata AJ361EL fosse proprio la sua, rimasta per un [illegible] in garage e adesso di nuovo per strada, [illegible] tre mesi, dal suo ritorno da Hong Kong.

Ma non c'è solo questo avvistamento. Altri, che forse hanno letto solo i giornali e visto la tv, dicono di verlo visto, lui [illegible] la [illegible] auto, quella stessa sera, dalle parti di Affi, dopo Verona, [illegible] un distributore di benzina.

La via è quella per il Brennero, per l'Austria. Ma non c'è nessuna conferma che si tratti proprio [illegible] Davide, di questo manager non [illegible] al top ma dalla carriera ben avviata, spinto e guidato dal padre, socio [illegible] un'azienda di import-export di alimentari in scatola che lavora con mezzo mondo.

Il mondo che Davide sognava, che immaginava di avere già in pugno, [illegible] restringe adesso a piccoli paesi, pochi centimetri sulla carta geografica. Dove dicono di averlo visto, dove non c'è nem[illegible] un'idea di prova che lui sia passato proprio da [illegible].

Giurano che fosse lui, venerdì mattina, sul treno per Vicenza. Anzi no, a fare l'autostop [illegible] Castelmassa, in provincia di Rovigo, che era già sabato ed era appena l'alba. Poi giurano di averlo riconosciuto in Svizzera, forse [illegible] Lugano, ma nessuno [illegible] spiegare cosa ci facesse lì Davide, come se esistesse una risposta a tutti quei posti dove sostengono di averlo visto e non è vero.

Forse è un rapimento. «Speriamo di no, [illegible] la [illegible] non è [illegible] fuga, non aveva ragioni per fuggire. Chiunque sappia qualcosa ce lo faccia sapere, siamo pronti [illegible] tut[illegible] pur di avere sue notizie», dice Daniela, la mamma, che ieri si è sentita male, dopo aver lanciato l'appello.

Se fosse un rapimento qualcuno avrebbe già telefonato, avrebbe già chiesto il riscatto. E invece nessuno si [illegible] fatto vivo. O quasi. Ieri mattina uno sconosciuto ha chiamato l'appartamento all'ultimo piano. Poche parole, più o meno così: «Ma sì che lo sapete dov'è Davide...». Poi più niente, solo il clic del telefono che va giù e si porta via anche la speranza.

In questura non escludono nulla: che Davide sia fuggito, che sia stato rapito, che abbia avuto un incidente, che qualcuno lo abbia aggredito facendogli perdere conoscenza. Ma la Golf [illegible] si trova [illegible] la speranza [illegible] che qualche casellante si ricordi [illegible] quel giovedì sera, quando Davide è sparito nel nulla, con indosso una camicia azzurra [illegible] i pantaloni blu.

Volatilizzato, è la parola giusta. Da quando ha chiuso la porta di casa e ha detto che non sarebbe tornato a cena, da quando ha prelevato 200 mila lire col Bancomat, [illegible] quando l'amico dice di averlo riconosciuto che sfreccia[illegible] in autostrada appena fuori città. Gli orologi nell'appartamento all'ultimo piano di questo palazzo del '600 sono fermi da giovedì notte. Quando Davide non è rientrato e adesso tutti aspettano che si faccia vivo, magari con quel telefono ancora troppo silenzioso.

[illegible] Poletti

A sinistra il ragazzo scomparso, assieme alla fidanzata. A destra un'immagine [illegible] Mantova

«Temo un'aggressione»

Il papà: forse l'hanno sequestrato Ma ci sono persone più ricche di noi

MANTOVA. Allora signor Clau[illegible] Conforti, ci sono novità di suo figlio?

«No, per [illegible] no».

E' scomparso da giovedì, e non si [illegible] perchè.

«Magari l'hanno aggredito, e io spero che non gli abbiano fatto nulla di male. O forse l'hanno rapito, ma non capisco perchè lui, ci [illegible] tante persone più ricche [illegible] noi anche in questa via...».

E se fosse fuggito volontariamente?

«Lo escludo».

Perchè, tanta sicurezza?

«Mio figlio ha la testa sulle spalle».

Però capita, a volte.

«Era tornato da poco da [illegible] [illegible] di lavoro a Hong Kong. La settimana prossima sarebbe partito per Londra, [illegible] già un lavoro in [illegible] importante istituto di credito. Lui si è laureato a pieni voti, due anni fa».

Si è laureato a 23 anni?

«Nei termini giusti. Gli piace quello che fa, conosce a [illegible] i bilanci di molte società, casa nostra [illegible] piena di libri di economia, di finanza. Sogna il suo posto al sole, di arrivare presto in cima. E invece poi si scopre che bisogna aspettare, arrivano le prime delusioni».

Ah, Davide era deluso?

«Ma no. Qualche [illegible] che va storta può sempre capitare. Io glielo dicevo sempre: "Guarda che [illegible] mese non basta, per ottenere quello che vuoi tu, il massimo". Il lavoro era lo scopo della sua vita. E proprio giovedì, il giorno che [illegible] scomparso nel nulla, aveva ricevuto buone notizie da Londra».

Cioè?

«Mi spiego: invece di fare il militare, Davide, [illegible] come prevede la legge, doveva fare 2 anni di lavoro all'estero. Uno [illegible] aveva già fatto a Hong Kong...».

E l'altro sarebbe stato in Gran Bretagna, giusto?

«Sì, aveva grandi progetti. Da tre mesi si era innamorato di una ragazza, conosciuta ad Hong Kong. [illegible] Thia, si chiama così, che è nata [illegible] Libano, ma ha sempre vissuto in Canada, sognava di volare in Europa, [illegible] trovare un lavoro accanto a lui».

E adesso?

«Adesso anche lei non si capacita di questa situazione...».

Come lei.

«Mio figlio, lo ripeto, era una per[illegible] [illegible] posto: non fumava, non beveva, [illegible] che meno [illegible] drogava... Faceva jogging, ginnastica, un po' di pugilato, squash, ma solo per allenarsi, per tenersi in forma».

Allora, lei pensa, l'hanno rapito.

«Però nessuno [illegible] fa vivo. Solo questa mattina, [illegible] telefonata. Uno sconosciuto che al telefono ha detto: «Davide, sapete bene dov'è...». Ma forse è [illegible] mitomane, ce ne sono tanti che mi telefonano, che dicono di averlo visto. E nessuno fornisce l'indicazione giusta, la pista per capire [illegible] sia successo [illegible] mio figlio». [f. pol.]

Inchiesta sul pm

La «vendetta» della [illegible] [illegible] indagato

BIELLA. La procura di Milano ha iscritto nel registro degli indagati il sostituto procuratore Alessandro Chionna e il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone. Il pm Giovanna Ichino intende così fare chia[illegible] sulla denuncia di Raffaella Zardo. Secondo la giovane, finita agli arresti domiciliari, il sostituto procuratore biellese non avrebbe verbalizzato le dichiarazioni rilasciate durante un suo interrogatorio, avvenuto a Roma prima dell'estate, in cui scagionava Merola. «E' [illegible] [illegible] dovuto, nulla di importante - commenta il procuratore della Repubblica di Biella Enrico Gumina -. Sono tranquillissimo, così come lo [illegible] Chionna: l'ho sentito per telefono, [illegible] non [illegible] affatto turbato. Se, come [illegible] [illegible] convinto, tutto si concluderà con un'archiviazione, la procura [illegible] Milano potrà proce[illegible] per calunnia nei confronti della Zardo». [d. p.]

Agguato [illegible] Napoli

Insegue e [illegible] l'aggressore [illegible]

NAPOLI. Ha inseguito e ucciso il pregiudicato che poco prima aveva sparato contro la sua auto, ferendo il figlio che gli sedeva accanto. Compiuto [illegible] delitto, Antonio Capone, 45 anni, titolare di un'officina per la lavorazione del ferro a Giugliano, nel Napoletano, ha accompagnato in ospedale il figlio, Agostino, di 24 anni, e si è consegnato alla polizia. La vittima è Antimo Di Cicco, di 32 anni: [illegible] un altro pregiudicato, che è riuscito invece [illegible] fuggire, aveva fatto fuoco contro la Fiat Uno sulla quale viaggiavano padre e figlio. Questi ultimi risultano indagati per usura e a loro volta avrebbero contratto un consistente debito con altri strozzini. Da quanto trapelato, un giro di prestiti per centinaia [illegible] centinaia di milioni, in cui sarebbero coinvolti tutti i protagonisti di questa vicenda, sarebbe al [illegible]tro delle indagini della squadra mobile partenopea. [m. c.]

Autista siciliano

[illegible] per [illegible] Spedito [illegible] [illegible] gendarmi

COMO. Obbligato a fermarsi [illegible] [illegible] dormire per almeno 12 ore. E' una delle «punizioni» inferte a un camionista siciliano per aver guidato ininterrottamente [illegible] suo Tir da Messina ad Airolo, ultimo comune del Canton Ticino, prima del Gottardo. La polizia ticinese ha ritenuto che l'autista non fosse più sufficientemente lucido e lo ha accompagnato cortesemente, ma [illegible] fermezza, in un albergo di Airolo. L'episodio risale al 13 agosto scorso, ma la notizia dalla polizia cantonale [illegible] Bellinzona è stata fornita solo ieri mattina. Il camionista, residente a Messina e del quale non so[illegible] state rese note le generalità, ovviamente non se l'è cavata solo con un lungo pisolino. Seduta stante, infatti, ha dovuto porre mano al portafoglio per pagare [illegible] multa di 2780 franchi che al cambio attuale significano tre milioni e mezzo di li[illegible]. E non sarebbe finita. [m. m.]

[illegible]

Costretto a spacciare per pagarsi [illegible]

BARI. E' stato notato sui marciapiedi della stazione ferroviaria di Bari per la sua aria stanca e perché portava sulle spalle uno zaino troppo voluminoso per la sua statura. Così un [illegible]gazzo albanese, che ha detto di avere 12 anni, è stato bloccato dalla Polfer con cinque chili di hashish. Secondo gli investigatori, sarebbe uno dei tanti corrieri della droga che sbarcano sulle coste pugliesi. [t. a.]

Trovato morto bolognese scomparso

PARMA. I genitori ne avevano denunciato la scomparsa una settimana [illegible] e ieri il suo cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato lungo la linea ferroviaria Bologna-Milano, nel Parmense. Enrico Orlandi, 19 anni, partito in treno da Brindisi era atteso a Bologna. Potrebbe essersi addormentato e, al risveglio, avrebbe tentato di scendere ugualmente dal convoglio [illegible] corsa, che non prevede fermate fino a Milano. [Ansa]

[illegible] una sigaretta per rovinare il [illegible]

LONDRA. Bastano le prime boccate, tanto fumo di sigaretta quanto se ne può aspirare [illegible] un minuto, per minare la salute del cuore. E' il tempo sufficiente per ridurre l'elasticità dell'aorta, e [illegible] essa la funzionalità del ventricolo sinistro, il «generatore di energia» del cuore. Sono i risultati del primo studio sugli effetti acuti del fu[illegible] di sigaretta sulla salute del cuore, presentato ieri [illegible] Gran Bretagna, nel congresso europeo di cardiologia. [Ansa]

Morta in cella turca Lettera d'addio

ANKARA. Maria Basco, la ventottenne di Rovigo trovata impiccata sabato [illegible] in una cella del carcere di Istanbul, ha lasciato una lettera dove spiega [illegible] voler «raggiungere Filippo», il fidanzato morto recentemente per overdose. [Ansa]

Accoltella il padre perché troppo [illegible]

ROMA. Una ragazza di 17 anni ha accoltellato il padre durante una lite avvenuta nel loro appartamento nel quartiere Prenestino a Roma. L'uomo, Giancarlo G., 56 anni, [illegible] stato portato al pronto soccorso e la prognosi [illegible] di dieci giorni. La giovane ha detto alla polizia di aver accoltellato [illegible] padre al culmine dell'ennesima lite per la [illegible] [illegible] verità e per il suo carattere autoritario. [Ansa]

«Eva 3000» pubblica le immagini di Daniel Ducruet che nella piscina sulla Costa Azzurra bacia nudo una ballerina belga

La sequenza fotografica [illegible] tradimento (PER CONCESSIONE DI EVA 3000)

Stéphanie e Daniel si sono sposati il primo luglio dello scorso anno

IL CASO

BUFERA A MONACO

Stéphanie, amore in frantumi

Fotografato il tradimento del marito

L'ex guardia del corpo un anno fa sposò la figlia del principe Ranieri

LA [illegible]

IL NUOVO [illegible]. E' [illegible] '91 [illegible] Ranieri assume [illegible] nuovo gorilla per Stéphanie. E' Daniel Ducruet, divorziato, un figlio [illegible] cantiere con un'altra donna, ex pescivendolo.

L'AMORE E I FIGLI. Dopo appena quattro mesi nasce l'amore e viene annunciata la prima gravidanza. Louis nasce a novembre '92, Pauline a maggio '94.

A LEZIONE PER SPOSARSI. Stéphanie riesce a sposare Daniel il 1° luglio '95, in gran segreto. Ma prima, il padre ha preteso che «Dedé» (così chiamano Daniel) facesse un corso di cerimoniale [illegible] corte.

[illegible] A CORTE. 9 agosto '95. [illegible] ballo della C[illegible] Rossa Stéphanie è raggiante [illegible] Daniel a suo agio. Ma le foto del tradimento sono già nelle redazioni...

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ehi, ma come hai fatto?, l'ha chiamato il direttore. Sandro Mayer lo sapeva bene [illegible] aveva fatto, ma gli faceva [illegible] scena apposta. Lui ha detto quello che dicono tutti i paparazzi che infestano i mari d'estate quando un direttore gli fa quella domanda: «Ho aspettato». Il fotografo è un lavoro da cani. Bisogna averci la disperazione. Ma anche fare il Cenerentolo [illegible] è mica facile. La disperazione può venire. Cenerentolo era una guardia del corpo [illegible] s'innamorò della principessa, una sera che il cielo luccicava come quello di un presepe e come succede da questo parti che molte cose si fanno per finta. Solo che anche a Montecarlo è difficile far le fiabe con la scarpetta [illegible] le carrozze [illegible] fata buona che fa brillare i sogni e i pensieri belli. A volte c'è una disgrazia di fotografo che ti manda all'aria tutto, [illegible] di quelli che quando non fa il ladro gioca a carte e beve whisky. Quando è stato? «Ah, pochi giorni fa», dice Osvaldo Orlandini, il vice, che fatica pure lui a star nella pelle. Così, nella terribile estate del '96, anche l'amore fra Stéphanie o Daniel Ducruet rischia di finire [illegible] quello del signor Brambilla che fa il furbo mentre la moglie [illegible] in vacanza. Al Brambilla, lo becca la moglie. A Daniel ci pensa un paparazzo. Ci scrive un romanzo, con gli scatti, e documenta tutto, e saranno due, tre rullini pieni che fanno la gioia di Gente [illegible] Eva tremila. Questa è la notizia. Lei è Fili Houteman, [illegible] anni, francese che abita ad Anversa, Belgio, [illegible] che passa le vacanze in una villa di Cap de Villefranche. Lui [illegible] Cenerentolo, appunto. Un anno fa, di questi giorni, era riuscito [illegible] portare la principessa Stéphanie all'altare dopo lunghe fatiche e dopo due figli. Anche Ranieri di Monaco aveva ceduto alla fine, e vabbè, [illegible] è contenta mia figlia», aveva detto ai suoi amici, [illegible] posso oppormi alla sua felicità». E quel giorno, apparvero all'improvviso camminando lentamente per il giardino del municipio [illegible] Montecarlo. Alberto davanti, poi Caroli[illegible] con la cloche, gran cappello a falda larga [illegible] nastro blu, Stéphanie a braccetto [illegible] papà [illegible] in fondo Daniel che si stringeva al petto Pauline, l'ultimo bebè. Anche quell'immagine, l'unica che restava di un matrimonio invisibile, l'aveva fregata [illegible] di questi sciagurati con il giubbotto pieno di rullini. Alle 17,30 del primo luglio del '95, quand'erano suonate [illegible] campane, Stéphanie [illegible] grigio perla [illegible] Daniel Ducruet si dissero di sì. Il problema è che l'amore non è mica una cosa seria. Un tempo, ci facevano i drammi. Adesso, ci fanno le foto. E questa è semplicemente la storia di Cenerentolo al rovescio.

Benvenuti a Montecarlo, allora, dove il re è [illegible] paparazzo che preferisce [illegible] far sapere come si chiama neanche a sua mamma, se no ha finito di arrampicarsi [illegible] [illegible] per lavorare rubando [illegible] gini da mandare al mondo, o di stare sotto al sole [illegible] un pirla per [illegible] giorno intero aspettando che un signore famoso con [illegible] pancetta si tiri giù gli slip. [illegible] benvenuti [illegible] a Montecarlo, dove in questi giorni è capitato [illegible] vacanza persino Valerio Merola, e ti pare se poteva mancare? Ha detto che si sentiva un po' a disagio perché tutte le ragazze che passavano lo guardavano lì. Dove è tornata Caroline, fra un galà e l'altro, pure lei ormai sempre più lontana da Vincent Lindon, che forse ama il cinema e il poker e le nottate con gli amici più delle sue donne. Così a Saint-Rhémy, nella campagna, la [illegible] [illegible] fa sempre più vuota, racconta Paris-Match. Ora, non sappiamo che sarà nella [illegible] di Stéphanie. Nemmeno troppo tempo fa raccontava che la sua «era una grande storia d'amore». Quattro anni fa, invece, Novella 2000 e Gente le andavano dietro [illegible] [illegible] scosto perché dicevano ch'era lei ad [illegible] l'amore segreto: «Solo Palazzo Grimaldi continua [illegible] smentire». E sempre quattro anni fa, Martine Malbouvier [illegible] contro Stéphanie: «E' [illegible] ladra [illegible] uomini, me lo ha portato via proprio quando stava per [illegible] no[illegible] figlio. Daniel era così dolce, così buono». Chi la fa l'aspetti, [illegible] peste quanto [illegible] vero. Poi è arrivata Fili, [illegible] '95. Capelli scuri lunghi, alta e magra, [illegible] Cap de Villefranche. Un pomeriggio s'è [illegible] in villa, ai bordi della piscina, [illegible] ha aspettato. E' arrivato Daniel, jeans e maglietta. Il paparazzo, invece, era arrivato chissà da quando. Nel paese dei balocchi che vive quasi solo d'amore e di sogni può succedere che basta niente per far crollare tutto. Via al lavoro. Foto numero uno. Stéphanie in vestito da principessa che guarda davanti [illegible] piglio severo, come fa una vera principessa. Foto [illegible] due. Daniel Ducruet e Fili Houteman avvinghiati sui bordi della piscina. Foto numero tre, quattro, cinque, eccetera: come sopra e anche peggio, [illegible] anche meglio, fate voi. Quando [illegible] bene, [illegible] baci e abbracci. C'è pure un merolone al vento. Persino il direttore ha fatto [illegible] salto sulla sedia, il giorno che gliele hanno portate sulla scrivania. Quest'estate [illegible] fatta così. Am[illegible] gli amori [illegible] [illegible] storie, da Montecarlo al cuore della Costa Azzurra. Caroline [illegible] Vincent si stanno separando, Alba Parietti e Christopher Lambert bisticciano a Saint-Tropez, [illegible] Cenerentolo fa ricca la famiglia del paparazzo che l'ha aspettato come [illegible] disperato nascosto in qualche anfratto [illegible] Cap de Villefranche chissà per quante ore.

Bene. Adesso a Montecarlo sono tranquilli. Lo scoop gliel'hanno regalato a quelli lì. I paparazzi [illegible] tipi un po' speciali che si son fatti la pancia come un pallone a mangiar panini sotto al sole aspettando solo un'immagine da rubare. Sanno rispettare chi ci riesce. Fra loro, che sono tutti un po' allo sbando, [illegible] capiscono. Li incontri nelle guerre o nei porticcioli dove approdano i ricchi con le loro barche che fanno brum brum sul mare. Per loro, è lo [illegible]. Una bambina massacrata da qualche soldato o Casini che si spoglia. Anche di peggio. Un'estate ripresero Stéphanie che faceva la pipì, una sequenza infinita, uno scatto dietro l'altro. Ce l'hanno un po' con i reali, vien da pensare. Sono sempre sudati, imbottiti di cannoni [illegible] di rullini, portano la pancia avanti [illegible] un pallone e girano sempre da soli. Mayer li conosce bene, come conosce Montecarlo e i suoi grattacieli che si specchiano nel porto. E la spiata magari gliel'ha fatta arrivare lui. C'è un Cenerentolo che sta cadendo [illegible] dove comincia la [illegible] fortuna. Perché quelli che piacciono alle donne prima o poi [illegible] cascano, in un modo [illegible] nell'altro. E' il loro destino. Adesso è anche il destino di «sciagura», un paparazzo che dovrà comprarsi le scarpe da tennis. Quelle che aveva sono da buttare via. Le ha consumate arrampicandosi sul ghiaccio. Ehi, il matto ci riusciva.

Pierangelo Sapegno

Per Carlo e Diana oggi [illegible] il giorno del divorzio

Lady D. perde il titolo di altezza reale. Lui è in Scozia coi figli

Carlo e Diana, da oggi ex

Londra, il divorzio diventa esecutivo

LONDRA. La favola finirà oggi, sulla scrivania di un anonimo impiegato di Somerset House. Senza avvocati, senza testimoni, senza pubblico [illegible] senza [illegible] solo giornalista egli registrerà su un librone che il divorzio concesso il 15 luglio a Carlo e Diana diventa esecutivo. E' la fine del lungo, difficile e a tratti drammatico cammino di [illegible] coppia distrutta dalla reciproca insofferenza. Oggi Diana cesserà di fregiarsi del titolo di «Sua Altezza Reale»; ma potrà contare in banca i miliardi di una buonuscita davvero principesca, se sono vere le indicazioni [illegible] giornali inglesi che parlano di 15-17 milioni [illegible] sterline, fra 36 e 41 miliardi [illegible] lire.

La favola finisce, ma finiscono anche anni di rancore; mentre il pubblico inglese, sempre affascinato dalla bella principessa, si pronuncia nei sondaggi dei tabloid [illegible] immutata severità nei confronti di Carlo [illegible] Camilla. «Portala [illegible] letto ma [illegible] sposarla», proclama brutalmente in prima pagina il «Sun», traducendo in un esplicito consiglio quanto traspare dai risultati [illegible] un [illegible] sondaggio. Soltanto il 18 per cento dei suoi lettori sono favorevoli a un matrimonio, mentre l'84 per cento ha dato il benestare a un matrimonio [illegible] Diana; e soltanto l'11 per cento approverebbe Camilla come regina.

«Sarà il giorno più triste della mia vita»: con il ritornello usato [illegible] ogni tappa della marcia verso [illegible] divorzio, Diana coltiva il volto del dolore. Ma questo non le impedirà, oggi, [illegible] comportarsi come se nulla fosse. Con Carlo e c[illegible] i figli William [illegible] Harry riuniti alla regina nel castello scozzese di Balmoral, per un ultimo scampolo di vacanze estive, lei celebrerà il divorzio nel modo che le è più [illegible]: con un bagno di folla. Non ha infatti cancellato un impegno con l'English National Ballet e nel suo «giorno più lungo» ammirerà a teatro, ammirata dal pubblico, le promesse del balletto inglese.

Da due giorni i tabloid mordono il freno, in [illegible] della formalità che metterà fine a quasi quattro anni di quotidia[illegible] pettegolezzi, in una lotta senza quartiere allo scoop più clamoroso. E mentre alcuni registrano il lamento di Camilla, che probabilmente anche oggi riceverà le consuete 28 rose rosse da Carlo (28 come la data, forse, di questo divorzio), è [illegible]cora Diana [illegible] tener banco. A far vibrare i tabloid non [illegible] i timori di Camilla, ma l'«ultimo sgarbo» verso Diana.

Lo sgarbo è quello che le farà domani la «London Gazette», l'equivalente inglese della «Gazzetta Ufficiale»: pubblicando un articolo sul «modo corretto di rivolgersi alle persone che non possono più fregiarsi del titolo di Altezza Reale». Il riferimento [illegible] Diana e a Fergie è fin troppo trasparente; ed entrambe, afferma il «Daily Mirror», si dicono «offese» e di[illegible] che quella mossa «non [illegible] necessaria». Ma tant'è: anche il protocollo ha bisogno dei suoi atti formali.

La favola finisce [illegible] Diana, sempre abile calcolatrice degli umori del pubblico, [illegible] sapere che «sarà in lacrime» nel [illegible] D-Day (ma [illegible] sta per divorzio). Non rinuncia, però, a un'ultima frecciata.

Mentre Camilla rimugina sul brutto scherzo della foto di lei e Carlo scattata in Galles, che qualcuno ha cercato di far passare come un tentativo di ufficializzare la [illegible] presenza al fianco del futuro re, Diana volta pagina e fa di tutto per dimostrare che la [illegible] esistenza [illegible] finisce con il divorzio, che per lei davvero si apre una nuova vita.

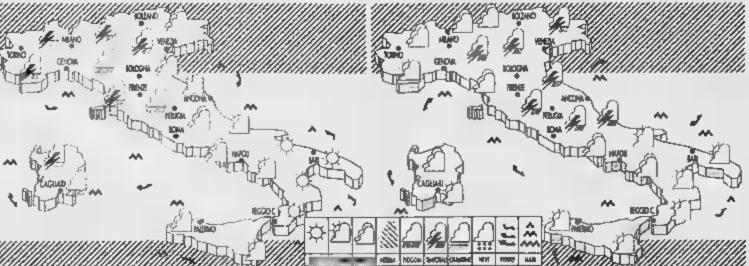
Parlando di Carlo, lo definisce infatti «il mio primo marito», sottintendendo che [illegible] [illegible] sarà un altro. E gli allibratori, alla vigilia del D-Day, hanno ridotto da 2-1 a 6-4 le quotazioni di un suo matrimonio entro due anni.

F[illegible] Galvano

IL TEMPO

[illegible]lo Loffredi

SITU[illegible] Il tempo peggiora. La circolazione depressionaria [illegible] [illegible] instabile, tuttora presente tra le isole britanniche e gli Stati centrali, si protende minacciosa verso la nostra penisola dove tra oggi [illegible] domani transiterà una perturbazione temporalesca. Nuvolosità [illegible] fenomeni, ad [illegible] associati, [illegible] presenteranno più intensi e frequenti sulle regioni settentrionali e centrali.

Tend[illegible] per dopodomani. [illegible] tempo resterà incert[illegible] soprattutto al Nord ed [illegible] centro dove si alterneranno parziali schiarite [illegible] annuvolamenti anche intensi con associati locali piovaschi o temporali pomeridiani.

[illegible] Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna generali condizioni di maltempo [illegible] estensione da Ovest [illegible] Est. Sul Piemonte, sull'alta Lombardia e sulla Toscana si paventa il rischio di qualche nubifragio. Sul resto [illegible] penisola nuvolosità in aumento.

[illegible] L'ondata [illegible] maltempo sin [illegible] mattinata tenderà [illegible] trasferirsi verso il Triveneto, lo spartiacque appenninico e [illegible] regioni adriatiche. Sul settore nord occidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana [illegible] affermerà [illegible] variabilità. Diminuiranno le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	[illegible]
Aosta	12	19	Bologna	17	29	[illegible]	21	29
Bolzano	15	22	Firenze	[illegible]	31	Napoli	20	30
Verona	17	25	Pisa	15	29	Potenza	18	31
Trieste	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	S.M. Leuca	24	28
Venezia	18	28	Perugia	16	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	[illegible]	28	Palermo	24	34
Torino	18	19	L'Aquila	12	[illegible]	Catania	20	32
Cuneo	17	[illegible]	Roma Urbe	18	28	[illegible]	24	[illegible]
Genova	21	25	Roma Ciamp.	18	29	Alghero	18	34
Imperia	19	26	Campobasso	18	30	Cagliari	20	30

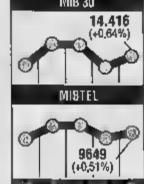
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	20	nuvoloso	Lisbona	19	29	sereno
Atene	20	34	variabile	Londra	13	20	variabile
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	18	31	sereno
Berlino	16	24	nuvoloso	Madrid	15	30	pioggia
Bruxelles	11	20	variabile	Montreal	14	20	sereno
Bucarest	16	28	sereno	Mosca	8	21	variabile
Budapest	14	28	variabile	New York	23	29	variabile
Buenos Aires	6	15	sereno	Parigi	14	21	sereno
Copenaghen	11	21	sereno	Pechino	18	27	sereno
Dublino	9	17	nuvoloso	Praga	14	22	variabile
Francoforte	13	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	28	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	18	29	variabile
Ginevra	14	21	pioggia	Sydney	12	19	sereno
Helsinki	12	22	nuvoloso	Tokyo	21	26	nuvoloso
Johannesburg	8	20	nuvoloso	Varsavia	18	22	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	16	25	variabile

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	1	99,981	7,600
30-09-96	32	99,398	7,600
31-10-96	63	98,806	7,000
29-11-96	92	98,266	7,000
30-12-96	123	97,685	7,000
31-01-97	156	96,910	7,500
28-02-97	183	96,480	7,440
28-03-97	211	95,780	7,620
30-04-97	244	95,320	7,340
31-05-97	275	94,770	7,330
29-06-97	303	94,040	7,530
31-07-97	336	93,700	7,300

Borsa «ballerina»

Piazza Affari continua a volar basso, anche se la seduta di ieri [illegible] un po' più movimentata nei confronti di quella precedente (320 miliardi di controvalore rispetto ai [illegible] di lunedì). Il listino ha mostrato un andamento contrastato per tutta la durata delle trattazioni, costringendo l'indice Mibtel a tenere un'andatura altalenante, ondeggiando sopra e sotto [illegible] chiusura precedente, fino [illegible] concludere [illegible] un lieve rialzo dello 0,51%. Il generale disinteresse degli investitori per il mercato azionario è stato confermato anche in questa occasione ed è [illegible] più sottolineato dal positivo andamento dell'obbligazionario.

[illegible]
1511,98
(1509,95)

MARCO/LIRA
1027,77
(1021,63)

La lira perde colpi

Giornata a intonazione negativa sui mercati valutario e obbligazionario. Nel settore a termine, comunque, il contratto future di settembre sul Btp decennale, dopo un'apertura molto debole [illegible] quota 115,25 (a 115,93 il settlement al Mif di lunedì) e un primo scivolone a 114,88, ha terminato la giornata in recupero, chiudendo la sessione al Liffe a 115,45. Stabile, alla fine, anche lo spread sul bund, fermo ai 321 punti base. Diverso l'andamento della lira che continua [illegible] pagare la sua quota giornaliera di «rischio politico» e la debolezza del dollaro sui mercati internazionali.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	134.000 - 152.000
Marengo it.	121.000 - 137.000
Marengo sv.	104.000 - 122.000
Marengo fr.	105.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 153.000
10 $ liberty	438.000 - 510.000
4 ducati Austria	296.000 - 375.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 415.000
Krugerrand	545.000 - 655.000
50 pesos Messico	707.000 - 775.000

Il governo mette [illegible] punto la Finanziaria. Si discute anche su una riapertura del condono fiscale

Iva e demanio sotto tiro, benzina salva

Tariffe, finisce il blocco

ROMA. Valorizzazione dei beni demaniali, un'eventuale riapertura dei termini del condono fiscale, una rimodulazione [illegible] aliquote Iva, oltre alle proposte di risparmi sulla spesa pubblica attraverso le ipotesi di tagli avanzate nei giorni s[illegible] su telefonini, auto blu e fondi a Ferrovie di Stato ed enti pubblici saranno oggi sottoposti al primo [illegible] collegiale del governo. La politi[illegible] economica del prossimo futuro [illegible] a punto nei giorni [illegible] dai tecnici dei ministeri sale alla ribal[illegible] oggi con il Consiglio dei ministri del mattino che si occuperà delle linee guida della Finanziaria [illegible] con l'incontro governo-parti sociali che nel pomeriggio affronterà il tema dell'occupazione e della politica dei redditi. Per le tariffe bisognerà attendere domani, quando il governo affronterà il nodo [illegible] riassestamento delle tariffe telefoniche posto già all'inizio dell'estate dalla Telecom.

Per quel che riguarda [illegible] Finanziaria' 97 ieri il sottosegretario al Bilancio, Giorgio Macciotta, ha innanzitutto smentito ogni variazione nelle cifre indicate nel documento di programmazione. I provvedimenti dovrebbero cioè portare a coprire un buco di circa 32 mila miliardi, per due terzi attraverso tagli alla spesa e per [illegible] terzo attraverso maggiori entrate. Esclusi anche interventi sulla sanità e sulle pensioni. [illegible] governo esaminerà oggi la possibilità di recuperare l'intera somma agendo su altre voci. Il [illegible]nistro delle Finanze Visco porterà [illegible] sua proposta che dovrebbe fruttare almeno 4-5 mila miliardi. [illegible] tratta di una sua proposta [illegible] legge del 1994 che [illegible] ministro sta provando insieme con i suoi tecnici a rielaborare per far entrare l'operazione in una posta in bilancio nell'ambito della Finaziaria '97.

L'idea è [illegible] far riprendere in gestione al demanio i beni che oggi sono nelle mani di diversi [illegible]ti, valorizzarli attraverso conferenze di servizio che approvino il cambio di destinazione d'uso, creare appositi fondi immobiliari chiusi e venderne le quote. Alla fine di luglio il ministro delle Finanze ha scritto una lettera al presidente del Consiglio Prodi in cui [illegible] sollecitava un intervento governativo per far rientrare il ministero in possesso di proprietà demaniali che al momento sono gestite soprattutto dalla Difesa [illegible] dalla Giustizia. L'operazione di valorizzazione [illegible] beni demaniali potrebbe anche prevedere, per alcuni [illegible] essi (ad esempio nei [illegible] in cui uno stabile viene utilizzato regolarmente dal Comune in [illegible] si trova per manifestazioni) la definizione di rapporti [illegible] concessione, [illegible] in qualche caso anche la vendita. Alle Finanze smentiscono che ci siano nell'aria ipotesi di aumenti della benzina, e sono invece in [illegible] i calcoli per verificare il gettito che si otterrebbe da una eventuale riapertura dei termini del condono (ma la possibilità è smentita [illegible] più parti). Le altre ipotesi prevedono invece un riordino delle aliquote Irpef [illegible] l'armonizzazione di quelle dell'Iva. La Finanziaria, inoltre, segnerà l'avvio del federalismo fiscale, [illegible] l'introduzione dell'Ipar, l'imposta sull'autonomia regionale che raggruppa Ilor, Iciap e tassa sulla salute. Alcuni provvedimenti colpiranno l'elusione fiscale e i privilegi fiscali che [illegible]ra permangono per alcune categorie di contribuenti. La strategia antielusione del governo è stata delineata dal tributarista Raffaello Lupi, che collabora con il ministro delle Finanze alla stesura della parte tecnica della Finanziaria. «Portare le tasse dove non ci sono: questa è [illegible] strategie di Visco - ha detto Lupi in una intervista al Gr1 -, che potrebbe fruttare parecchie migliaia di miliardi. Si tratta di individuare all'interno delle varie categorie delle aree che, spesso per puro caso, si [illegible] mascherate, defilate, sono andate indenni da imposizione negli ultimi decenni. Si mascherano perché sono fenomeni marginali rispetto alla categoria nel suo complesso». Lupi ha citato i fringe benefits di cui spesso godono i lavoratori dipendenti e le altre categorie che [illegible] [illegible] più facilmente piene di piccole nicchie». Tra gli esempi di «nicchia» Lupi ha ricordato quelle che [illegible] nascondono in alcune operazioni finanziarie, nel reddito di impresa, nei rapporti con l'estero.

In [illegible] di tagli alle spese è stato il sottosegretario Macciotta, [illegible] una intervista [illegible] Radio Vaticana, a spiegare che la tendenza non è quella di concentrare gli interventi [illegible] una sola voce, ma di spalmarli [illegible] diversi settori, «in maniera equilibrata». Macciotta ha riferito che sulla sanità il riordino dei servizi consentirà risparmi tra i 1000 e i 1500 miliar[illegible].

Flavia Amabile

[illegible] SPRECHI

Nel mirino ci sono i telefonini e le auto blu; ma il governo vuole mettere le mani nell'arcipelago dello spreco di Stato: dai centralini telefonici alla convenzioni delle colonie estive.

[illegible]

La riduzione dei tassi sarà forse più rapido [illegible] quanto previsto nel Dpef. Nel '97 sarà possibile un minore esborso di 2-3 mila miliardi

FONDI [illegible]

Alcuni finanziamenti alle regioni saranno sostituiti con fondi Ue. Il risparmio dovrebbe oggirarsi sui 3 mila miliardi.

[illegible]

Non ci sono documenti ufficiali, ma si dà per scontato che nel '97 scatterà un blocco rigido del turn-over con razionalizzazione degli organici e delle attività degli uffici.

Il ministro del Tesoro, Ciampi

Bollette

Acqua e fognature I primi rincari

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Con la fine delle vacanze estive scade anche il congelamento delle tariffe dei servizi di pubblica utilità. La proroga decisa dal governo a fine giugno termina infatti domenica prossima e potranno scattare i rialzi tariffari per l'acqua potabile e [illegible] fogne. Rispetto agli anni passati tuttavia non ci saran[illegible] più rincari a raffica nei diversi settori dei servizi. [illegible] tariffe, in virtù della delibera Cipe del 26 giugno, sono [illegible] tutte sottoposte a una sorta di price cap e non potranno superare il tetto del 2,5% (3,5% l'inflazione programmata [illegible] cui sottrarre un punto per recupe[illegible] di efficienza).

[illegible] Dal primo settembre dunque partiranno i rincari. Tra i principali capoluoghi italiani la municipalizzata di Torino delibererà il rincaro del 2,5% la prossi[illegible] settimana con decorrenza pri[illegible] settembre per acqua potabile e fogne (già prima [illegible] congelamento del Cipe l'azienda aveva avuto [illegible] via libera del Consiglio comunale), entro il 15 settembre scatterà l'aumento anche a Milano («abbiamo il canone acqua tra i più bassi d'Italia», affermano all'assessorato).

A Roma, Napoli e Bologna [illegible] rispettive aziende comunali per ora [illegible] prevedono di ritoccare le bollette, mentre a Genova probabilmente il ritocco riguarderà solo il canone delle fogne mentre per l'acqua potabile deve pronunciarsi il Consiglio comunale.

Dove scatteranno i rincari tuttavia non significa che la bolletta che arriva al cittadino utente sarà più alta [illegible] 2,5%, che [illegible] comunque [illegible] tetto massimo consentito. Le bollette infatti si compongono di tre parti (canone acqua, fognature e canone depurazione) [illegible] ad esempio gli adeguamenti '95 [illegible] '96 per il canone di depurazione sono stati stabiliti nella penultima legge fi[illegible], quindi non [illegible] toccati nei prossimi mesi. L'impatto sull'inflazione dovrebbe essere molto modesto. [illegible] Cipe aveva valutato che in [illegible] di aumento massimo [illegible] generalizzato l'impatto [illegible] base annua sarebbe dello 0,02%.

AUTOST[illegible] Per quanto riguarda gli altri settori, da domenica scade anche [illegible] congelamento delle tariffe autostradali, [illegible] per [illegible] ritocco dei pedaggi [illegible] varie società concessionarie dovranno presentare prima i programmi di investimento (ai quali sono condizionati i rincari) che saranno verificati dal governo [illegible] quindi verrà emanato un decreto interministeriale. Tempi [illegible] brevi quindi considerando che i criteri per predisporre i piani finanziari verranno fissati dal Cipe entro la fine di ottobre.

TELEFONI. In settimana parte il confronto ministero [illegible] sindacati sul piano per le nuove tariffe telefoniche, mentre non ci sono aumenti in vista per [illegible] ferrovie (al ministero dei Trasporti ancora non è arrivato alcun piano sulla rimodulazione tariffaria) e l'energia elettrica: prima ci dovrà essere la riclassificazione delle voci di bilancio per non [illegible] [illegible] bolletta energetica di oneri impropri. Tempi ancora lunghi.

INTERVISTA

[illegible]

«Troppa finanza virtuale nei programmi di Prodi»

C[illegible] [illegible] farà Romano Prodi a [illegible] insie[illegible] una manovra da 32.400 miliardi composta per un terzo da [illegible] entrate, e per due terzi da minori spese? «Sì e no», risponde Giulio Tremonti, tributarista, 49 anni appena compiuti, parlamentare di Forza Italia e ministro delle Finanze [illegible] governo Berlusconi. «Ce la farà politicamente - spiega - perché si [illegible]birà in tagli virtuali, esercizi di finanza creativa, e conti sbagliati o strampalati. Per lo stesso motivo [illegible] credo [illegible] che il governo avrà successo dal punto di vista finanziario. Il suo intervento sul bilancio sarà privo di riscontri reali. Per [illegible] prima volta ci sarà una Finanziaria che passerà s[illegible] [illegible]flitti sociali. Ma non so se alla fine i conti quadreranno».

Professor Tremonti, cosa intende per «finanza creativa»?

«Il Dpef, che mi pare molto generico, fornisce [illegible] indicazione puramente quantitativa, e non qualitativa, delle intenzioni del governo. Sui 20 mila miliardi di maggiori tagli è allora possibile fare solo supposizioni legate alle notizie [illegible] stampa. Come quella in cui un sottosegretario dice: "Conferiremo il patrimonio immobiliare ad [illegible] fondo". Pura finanza creativa».

Perché?

«Non vedo che tipo di beneficio lo Stato possa ottenere da una simile operazione. Si danno immobili in cambio di carta, e non si incassa denaro come invece occorrerebbe fare quando si privatizza. Senza contare che il conferimento [illegible] a valori teorici, visto che questo genere di mercato immobiliare (caserme [illegible] simili) non esiste».

Mi fa un esempio [illegible] «taglio virtuale»?

«Il minor numero di auto blu. Perché l'azione non sia "virtuale" è [illegible] che il governo diffonda il tabulato [illegible] [illegible] targhe eliminate, i prezzi di realizzo, e i nominativi degli autisti messi in mobilità. [illegible] [illegible] non viene fatto, [illegible] si capisce da dove vengano i risparmi».

E i conti «strampalati»?

«I tagli alle utenze telefoniche della pubblica amministrazione. Supponiamo che siano eliminabili nella misura auspicata dal governo: ciò comporta un [illegible] fatturato [illegible] servizi e quindi meno imposte. Il risparmio va sempre calcolato al netto dell'imposta persa, bisogna pesare l'Irpef e l'Ilor a [illegible] [illegible] rinuncia. Cioè più [illegible] meno la metà della [illegible]ma che si prevede».

Questo per dire che i tagli non rispetteranno le attese?

«Il tipo di risparmio indicato sinora dal governo prima si fa e poi si conteggia. [illegible] entrate non sono certe».

Dove colloca i minori trasferimenti agli enti pubblici già oggetto della manovrina?

«Attenzione! A giugno non hanno tagliato i trasferimenti, li hanno rinviati. E il risanamento a [illegible] rinvii non è risanamento: è un'operazione contabile, [illegible] [illegible] [illegible] miglioramento strutturale. Dire "spenderemo l'anno prossimo" [illegible] significa ridurre la spesa. Quando eravamo al governo, [illegible] delle critiche che ci fu fatta fu quella di non aver varato provvedimenti strutturali. Lo sono forse i rinvii [illegible] trasferi[illegible] alle Fs? E la cosa vale anche per gli enti locali».

In che misura?

«Bisogna vedere [illegible]e opererà Pro[illegible]. Finanziando meno i Comuni? Finanziandoli dopo? Attribuendo loro una maggiore capacità impositiva? Sarà un rinvio o una riduzione fiscale secca? In questo ultimo [illegible], però, se fosse veramente una sforbiciata alle entrate degli [illegible] locali si andrebbe incontro [illegible] ricadute sul sociale, perché si ridurrebbe il margine di spesa dei Comuni. E' una contraddizione, si intacca il welfare state quando si dice che non lo si vorrebbe fare».

Veniamo [illegible] entrate. Servono 11 mila miliardi. Quali sono i margini di manovra?

«Se le misure antielusione di cui si parla [illegible] fatte [illegible] la manovrina, cioè [illegible] i certificati di deposito, avremo [illegible] solo effetti contabili. Gli esponenti del governo hanno fatto sinora affermazioni come "fa[illegible] un salto mortale triplo": è l'impostazione dei saltimbanchi».

Cosa bisognerebbe fare?

«Se la manovra sul fronte fiscale vuol essere antielusiva, la prima mossa dovrebbe essere la tassazione [illegible] cooperative sopra una cer[illegible] dimensione, [illegible] che mi risulta anche D'Alema abbia ammesso come [illegible]. Ne deriverebbe un discreto gettito, e poi [illegible] [illegible] questio[illegible] di principio. E' giusto che non [illegible] appesantisca la mano su chi svolge attività di cooperazione effettiva; ma quando [illegible] tratta di una banca che fattura 3-400 miliardi, [illegible] c'è più alcun senso».

Un altro esempio?

«Ammetto che per il governo sia difficile trovare nuovi spazi di azio[illegible] nell'ambito del sistema in essere. Lo sforzo dovrebbe quindi essere nel [illegible]o delle riforme strutturali. Nel campo della previdenza, dove c'è un riequilibrio da fare perché la riforma Dini passerà alla storia per essere stata concepita in modo da entrare in vigore nel Duemila. E in quello fiscale, dove mi pare che Visco abbia sposato la tesi [illegible] minimizzazione delle imposte che [illegible] g[illegible] nostra. Con un piccolo particolare: appena è andato al governo ha introdotto due tasse [illegible]

Marco Zatterin

L'ex ministro delle Finanze [illegible] governo Berlusconi, Tremonti

LE COSE CHE [illegible]

1 Maggiori imposte sulle cooperative oltre [illegible] certa soglia di fatturato. Interventi strutturali, e [illegible] esclusivamente contabili, sul fronte dei tagli.

2 Riforma del sistema fiscale, riducendo il numero delle imposte. Con il sistema in essere è difficile trovare spazio di manovra per ottimizzare [illegible] entrate.

3 Riforma [illegible] sistema previdenziale. Qualcosa a metà [illegible] fra [illegible] progetto [illegible] '94 e l'intervento del 1995, per evitare [illegible] le nuove regole entrino in vigore trop[illegible] tardi.

A confronto 31 delegazioni sindacali e quattro ministri

Tre milioni di senza lavoro

Oggi maxivertice a Palazzo Chigi

ROMA. La «grande strategia» pro[illegible] dal governo per affrontare l'emergenza occupazione, prende il via oggi alle 16, quando a Palaz[illegible] Chigi ci [illegible] il primo vertice a [illegible] dedicato. Vi prenderanno parte 31 delegazioni sindacali e i ministri Treu, Burlando, Di Pietro e Maccanico. L'agenda dei lavori, fissata ieri mattina da Treu [illegible] dal sottosegretario Micheli, prevede una discussione sui programmi per la realizzazione di opere ad alta ricaduta occupazionale. Non prevede invece che si parli - per ora - di contratti e di politiche per l'occupazione.

Sulle grandi opere [illegible] governo ha già preparato un documento basato sul testo presentato [illegible] luglio dal ministro dei Lavori pubblici Di Pietro, [illegible] integrato dal collega dei Trasporti Claudio Burlando. Sul testo non dovrebbero esserci problemi. Sempre oggi [illegible] dovrebbe avviare - almeno a grandi linee - anche la discussione sulle aree di crisi, [illegible] la definizione di quelle che, p[illegible] prime, usufruiranno della terapia d'urto contro la disoccupazione. Infine, l'appuntamento di Palazzo Chigi servirà a definire il calendario dei prossimi incontri.

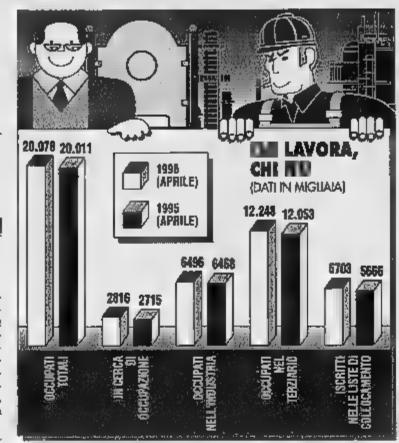
Più spinosa sarà la questione del dove reperire i fondi per le opere pubbliche che si deciderà di mettere in cantiere: i sindacati vorrebbero che [illegible] traessero in gran parte dai proventi delle privatizzazioni e respingono [illegible] l'ipotesi di aumenti tariffari mirati.

Per quanto riguarda gli strumenti specifici per creare nuovi posti di lavoro (i senza lavoro ufficiali [illegible] tre milioni, ricordava ieri l'Istat) appare improbabile che la materia venga affrontata già nella riunione odierna. Comunque i sindacati attendono dal governo [illegible] documento dettagliato anche [illegible] questo proposito: molte delle iniziative già presenti nell'accordo di luglio '93 sul costo del lavoro non sono mai diventate leggi dello Stato [illegible] quindi [illegible] hanno trovato applicazione. Non esiste - per esempio - ancora una normativa sul part time, sul salario d'ingresso, sulla flessibilità occupazionale e sul lavoro interinale.

Quando [illegible] entrerà nel merito della questione, peraltro, bisognerà attendersi [illegible] poche battaglie all'interno della maggioranza, in quanto Rifondazione - l'ha ricordato anche ieri per bocca di Franco Giordano - non [illegible] d'accordo [illegible] molti di questi «espedienti» tipo il lavoro interinale.

La questione «occupazione» si incrocia cronologicamente anche con quella dei contratti. Il governo vuole tenerle per ora separate e, stando sempre a quanto detto ieri dal ministro Treu, è improbabile che oggi questo tema venga affrontato. Ma certo sarà lì [illegible] convitato di pietra, specie dopo la polemica che si è aperta tra Confindustria e sindacato sul recupero dell'inflazione. Fossa si [illegible] richiamato agli accordi '93 per ribadire che ogni aumento dovrà avvenire all'interno [illegible] tetto di infla[illegible] programmata (2,5%), ma [illegible] sindacato ha contestato che [illegible] c'è stato il recupero dell'inflazione reale e che le retribuzioni hanno perso il loro potere di acquisto. Non solo, Natale Forlani - segretario confederale della Cisl - ricorda come la politica salariale sia una molla anche per far riprendere i consumi interni. Quanto al lavoro autonomo, il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, segnala l'opportunità di considerare, [illegible] piani sull'occupazione, che [illegible] 51,5% dei giovani [illegible] Mezzogiorno - secondo la Confederazione - [illegible] rebbe disposto a mettersi [illegible] proprio se solo la normativa fosse un po' meno punitiva in termini [illegible] burocratici sia fiscali. **[r. mas.]**

Rotte le trattative

ROMA. Si è interrotto la [illegible] notte, al ministero del Lavoro, [illegible] negoziato tra il sindacato dei metalmeccanici e Alcatel Italia, la consociata della multinazionale francese, sul piano di riorganizzazione dell'azienda che prevede 1200 esuberi nel biennio 1996-97. In seguito alla rottura, nei prossimi giorni l'azienda invierà a 895 lavoratori le lettere relative alla messa in cassa integrazione speciale [illegible] zero ore per due anni. Dura la reazione del sindacato che accusa l'azienda di [illegible] [illegible] lasciato nessun margine per trovare [illegible] intesa». «E' un fatto gravissimo - ha spiegato il coordinatore della Uilm, Deanna Vigna - che modifica radicalmente le relazioni sindacali in Alcatel e imputabile principalmente al nuovo management».

Ora la famiglia diventa un «ammortizzatore sociale» contro la disoccupazione

Cassa integrazione? Papà è meglio

PER risolvere il problema della disoccupazione (ormai unanimemente considerato «centrale») [illegible] affrontare quello delle «cure dimagranti» (i tagli massicci di personale che si preannunciano per interi settori, non ultimo quello bancario) in modo non traumatico, si cercano nuove formule. Ci provano tutti: dai partiti ai sindacati, dagli esperti di gestione del personale agli economisti, ai luminari di sociologia. E nascono (o rispuntano) formule come quelle del part-time, del tele-lavoro, della mobilità, dei contratti a tempo determinato, che si aggiungono a quelle classiche della cassa integrazione. La fantasia non manca e, anche in questo caso, può dare buoni frutti.

Ma la gente - soprattutto quella che paga, o rischia di pagare, sulla [illegible] pelle la difficile situazione [illegible] - che ne pensa? Buona parte di loro il problema l'ha risolto (o almeno affrontato) con una ricetta inedita per gli istituti di statistica: vivere [illegible] famiglia. E [illegible] famiglia si avvia così [illegible] diventare l'ammortizzatore sociale per eccellenza, destinata a battere anche la [illegible]. Un esempio è il disoccupato tipo: donna, nubile, [illegible] vive [illegible] Sud; ha fatto le medie o, al massimo, il liceo; ma soprattutto, vive in famiglia.

A tracciare il ritratto del giovane disoccupato è la ricerca Eurispes [illegible] bisogni delle famiglie italiane che verrà presentata a fine settembre. I primi dati confermano che i giovani senza lavoro sono, nel 74% dei casi, «figli a carico». Solo il 3% [illegible] maschi è coniugato, [illegible] per le donne si sale al 9%. In maggior parte, i senza lavoro provengono [illegible] famiglie composte [illegible] quattro membri: padre, madre e due figli. E, nel 52% dei casi, vivono tutti con [illegible] solo stipendio, quello del capofamiglia. [illegible] l'Eurispes precisa che non si tratta [illegible] una conseguenza dell'effetto povertà: in realtà, la permanenza in famiglia è una libera scelta dei giovani.

Nello stesso tempo, è proprio la famiglia che «consente» di protrarre a lungo la ricerca di prima [illegible]pazione: un fenomeno che riguarda in particolare i laureati (4% del campione), i quali, in attesa di tro[illegible] un lavoro «che soddisfi le loro aspettative», e in mancanza di un sussidio di disoccupazione, campano con la busta paga di papà, che si trasforma così in un vero e proprio «ammortizzatore sociale».

L'alternativa sarebbe di spinge[illegible] i giovani [illegible] accettare un lavoro purchessia, [illegible] la statistica dice che, piuttosto che spingere [illegible] figli [illegible] occupazioni «al [illegible] sotto delle loro aspettative», la famiglia all'italiana preferisce assumersi l'onere aggiuntivo del loro mantenimento ben oltre [illegible] soglie della maggiore età.

Ancora un dato: [illegible] «foto» Eurispes rivela che il livello culturale dei giovani senza lavoro è ancora piuttosto basso: il 43,2% ha la media superiore, [illegible] 45,7% la media inferiore. I laureati sono solo il 4,4%, battuti nettamente [illegible] coloro che hanno fatto solo le elementari (6%).

Francesco Bullo

FLASH

[illegible] in [illegible] per New [illegible]

La New Holland (Gruppo Fiat) ha lanciato in Brasile una mietitrebbia gigante sviluppata espressamente per il mercato latino americano. La «Tc59», presentata lunedì a Curitiba, dove l'azienda ha [illegible] fabbrica, è una delle più grandi mietitrebbia del mondo, con una capacità di 6700 litri di granaglie [illegible] una produttività [illegible] 4,5 ettari all'ora.

Fs, un supplemento anche per gli espressi

Anche i treni espressi e interregionali avranno i loro supplementi [illegible] prezzo. Le Ferrovie dello Stato, che da tempo hanno chiesto al g[illegible] un adeguamento del loro sistema tariffario, starebbero mettendo [illegible] punto le misure di supplemento delle attuali tariffe introducen[illegible] appunto questo aggravio per il viaggiatore. In sostanza l'aumento [illegible] prezzo del biglietto dovrebbe ammontare a circa 1500 lire per un percorso compreso tra 1 e [illegible] chilometri [illegible] 4000 lire per un biglietto chilometrico oltre i 150 chilometri.

[illegible] a[illegible] British, per l'Ue [illegible] bene

La Commissione europea ha dato il [illegible] libera all'acquisizio[illegible] del controllo totale, da parte della British Airways, della compagnia aerea francese Tat. Dal 1992 la [illegible] deteneva una quota del [illegible] del capitale Tat.

Vw, la Sassonia [illegible]

Kurt Biedenkopf, capo del go[illegible] della Sassonia, ha respinto la proposta di congelare i sussidi concessi dal land alla Volkswagen, ma ritenuti illegittimi dalla commissione europea. Il suggerimento di bloc[illegible]re [illegible] un conto vincolato i 90 milioni di marchi di aiuti contestati (sui 141,9 versati a Vw per il '96) [illegible] stato avanzato dal ministro tedesco dell'Economia.

L'82% degli investitori favorevole al piano di salvataggio

Lloyd's, l'impero è salvo

Un tribunale Usa blocca i ricorsi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un'aula del tribunale di Baltimora, nel Maryland, i Lloyd's di Londra hanno vinto ieri una battaglia forse decisiva per la loro sopravvivenza. La sentenza d'appello capovolge quella pronunciata venerdì da un tribunale federale della Virginia, che aveva messo a rischio il successo, anzi la fattibilità, dell'imponente «piano di salvataggio» con [illegible] il più grande mercato assicurativo del mondo spera di mettersi alle spalle i terremoti degli ultimi anni e riprendere il cammino interrotto fra colossali deficit, cause giudiziarie, addirittura qualche suicidio di operatori rovinati. Quell'intervento giudiziario, ora annullato, era stato il classico ba[illegible] fra le ruote.

Con la sentenza di venerdì, infatti, il giudice della Virginia aveva decretato che la scadenza di oggi imposta dalla direzione di Londra [illegible] suoi 34 mila «Nomi» - così si chiamano gli investitori che danno vita [illegible] vari sindacati assicurativi dei Lloyd's - per accettare [illegible] piano di salvataggio non [illegible] legale e [illegible] estesa almeno a fine ottobre, sempre che entro il 23 settembre da Londra arrivi una più precisa documentazione secondo le severe regole imposte in America dalla Sec, la Security and Exchange Commission. A Baltimora gli avvocati dei Lloyd's avevano presentato un ricorso di 53 pagine, per dimostrare che non deve andare soggetta all'autorità della [illegible]ec [illegible] nuova società - la Equitas - «inventata» dai Lloyd's per farvi confluire debiti e pendenze fino al 1992 e risistemare il carrozzone dotandolo anche di fondi per fronteggiare i danni dell'amianto e di talune recenti sventure ecologiche.

L'ingiunzione del giudice Payne - il magistrato della Virginia - poteva innescare secondo i Lloyd's una [illegible] catena in grado di portare al fallimento il gruppo assicurativo. Avrebbe vanificato, insomma, anni di sforzi, di dibattiti, di liti [illegible] di accordi. E forse, dicevano, non è opportuno rimestare le acque, per le proteste di appena 97 dei 2700 «Nomi» statunitensi, nel momento in cui l'82 per cento degli altri «Nomi» ha accettato il piano di ristrutturazione in vista della scadenza [illegible] oggi.

I Lloyd's, in effetti, hanno previsto una massiccia operazione, che consiste nel destinare 3,2 miliardi di sterline - circa 7500 miliardi di lire - per indennizzare gli investitori colpiti e per creare Equitas. Una conseguenza della sentenza pronunciata in Virginia, [illegible] non fosse stata annullata in appello nel Maryland, avrebbe potuto essere un intervento del «regulator» per l'attività assicurativa nello Stato di New York. Costui avrebbe potuto congelare i fondi americani dei Lloyd's - cir[illegible] 12 miliardi di dollari, [illegible] mila miliardi di lire - che sono invece in parte necessari per finanziare il piano di salvataggio.

E' una vicenda complessa, che pareva avviata [illegible] buon fine prima che le vicende giudiziarie americane rimettessero in forse - dopo [illegible] anni - il futuro di quel nome sacro nel mondo delle assicura[illegible]. Ma i guai dei Lloyd's [illegible] reali. Essi prendono l'avvio da una serie di incidenti e di catastrofi naturali che, [illegible] partire dalla fine degli Anni Ottanta, hanno gravemente pesato sugli annuali bilanci. L'uragano che danneggiò gravemente l'Inghilterra nell'ottobre 1987, l'esplosione della piattaforma Piper Alfa nel 1988, il disastro ecologico dell'Exxon Valdez e l'uragano Hugo entrambi del 1989, l'uragano Andrew che appiattì nel 1992 intere regioni della Florida [illegible] della Louisiana hanno tutti contribuito [illegible] serie [illegible] successivi deficit.

Ogni anno si diceva che il peggio e[illegible] passato; ma non [illegible] vero. Fra il 1988 e il 1991 i Lloyd's han[illegible] accumulato un «buco» di [illegible],7 miliardi di sterline, 15.700 miliardi di lire al cambio d'oggi. E poi ancora nel 1992, quando ormai la crisi era scoppiata, c'è [illegible]to altro disavanzo di 1,6 miliardi di sterline, circa 3700 miliardi di lire. A poco vale il modesto utile registrato nel 1993 (i risultati dei Lloyd's vengono pubblicati dopo tre anni, perché tale è il tempo previsto per le «code» dei risarcimenti): a quelle drammatiche falle erano stati chiamati [illegible] far fronte i «Nomi», che secondo i regolamenti [illegible] Lloyd's sono responsabili in solido, fino all'ultima sterlina [illegible] loro patrimonio. Nomi illustri sono finiti in rovina. Altri, travolti dalla vergogna di un'improvvisa indigenza, si [illegible] uccisi. Risulterebbe che 9 mila di quei «Nomi» sono ormai insolventi.

Su quel retroscena si è innestata la ribellione. Prima respinta con autocratica baldanza dalla direzione, ma poi sempre più forte, sempre più compatta. Ci sono voluti due anni di tira e molla perché emergesse, anche attraverso un cambio della guardia alla guida del colosso delle assicurazioni, [illegible] piano di salvataggio che non fa ancora l'unanimità ma che potrebbe consentire ai Lloyd's di veleggiare oltre la scadenza di fine mese imposta dal governo britannico per il riassetto. Pareva cosa quasi fatta, la fine di una lunga e difficile strada, quando d'improvviso il giudice Payne ha rimesso tutto in discussione. [illegible] la favorevole sentenza d'appello potrebbe avere riaperto, per i Lloyd's, l'anno zero.

Fabio Galvano

Asta [illegible] 37.750 miliardi, non richiesti i semestrali

Non calano i tassi del Bot e «ruba» solo gli annuali

ROMA. Rendimenti sostanzialmente invariati nell'asta di fine agosto dei Buoni ordinari del Te[illegible] (Bot) che ha anche visto comparire una piccola quota [illegible] titoli semestrali invenduti. In tutto [illegible]no stati offerti Bot per 37.750 miliardi di lire rispetto ad un portafoglio in scadenza di 38.250 miliardi (di cui 1440 detenuti dalla Banca d'Italia). Le domande giunte globalmente sulle tre scadenze sono ammontate a 45.161 miliardi superando quindi l'offerta: particolarmente elevata [illegible] richiesta sui titoli annuali (18.598 miliardi contro 12.000) mentre per quelli semestrali le richieste sono state inferiori all'offerta per 190 miliardi di lire (13.560 miliardi contro 13.750); per i trimestrali sono giunte richieste per 13.003 miliardi contro 12.000 offerti.

I rendimenti annui composti netti sono risultati in crescita di 2 centesimi di punto per i Bot a 3 e 12 mesi mentre [illegible] ci sono variazioni per quelli a 6 mesi; i livelli sono i seguenti: 7,57% per i titoli trimestrali, 7,56% per quelli semestrali e 7,40% per quelli annuali.

I tassi dei Bot dunque non scendono, nonostante l'inflazione sia in calo. Ma, niente paura, la tendenza [illegible] ormai segnata: si andrà progressivamente verso una riduzione.

«I rendimenti dei titoli trimestrali sono maggiori di quelli degli annuali - ha dichiarato il presidente dell'Assobancaria, Tancredi Bianchi - e questo significa che le previsioni [illegible] per un calo dei tassi di interesse».

ENTI PUBBLICI

L'Iri prepara i documenti per l'assemblea del 5 settembre. L'Eni ricostituisce il capitale del «Giorno»

Parte il conto alla rovescia per la Stet privata

Tutti i titoli del gruppo recuperano terreno a Piazza Affari

ROMA. La privatizzazione della Stet torna sui tavoli operativi, mentre si stringe il dibattito politico e la Borsa scalda i muscoli sui titoli della capogruppo pubblica per le telecomunicazioni e alcune sue controllate. Oggi i top manager dell'Iri e della Stet riprende[illegible] in [illegible] l'operazione lasciata per la breve pausa agostana: [illegible] il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, insieme al direttore generale Pietro Ciucci, sia l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale, tornano infatti in ufficio per il riavvio delle procedure di dismissione per le quali erano [illegible] ricevute indicazioni dal governo ed in particolare dall'azionista, il Tesoro.

Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi

In vista vi [illegible] l'assemblea degli azionisti dell'Iri, già fissata per giovedì [illegible] settembre (o il 12 in eventuale seconda convocazione) che reca all'ordine del giorno un unico punto - «operazioni su par[illegible]cipate» - che riguarda proprio la Stet: il 7 agosto, infatti, il consiglio dell'Iri aveva «preso atto» delle indicazioni fornite dal comitato dei ministri per le privatizzazioni il giorno prima ed aveva quindi invitato la controllata Stet «a procedere alle valutazioni e alle decisioni di competenza» in particolare per quanto riguarda la scissione [illegible] divisione Seat (la società che pubblica [illegible] «Pagine gialle») per una sua eventuale cessione.

Ma, prima di quell'appuntamento, l'Iri dovrebbe riunire il consiglio di amministrazione e, forse già in quella sede, potranno essere verificate le condizioni politiche per la «madre di tutte le privatizzazioni», messa dal governo in calendario nel febbraio-m[illegible] '97. L'operazione riguarda la cessione del 64,19% delle azioni ordinarie Stet [illegible] dello 0,93% [illegible] quelle di risparmio detenute dall'Iri, per un «valore», sulla base delle attuali quotazioni di Borsa, di circa 12 mila miliardi.

Il nodo politico [illegible] rappresentato dal varo dell'authority, questione che si incrocia con i problemi dell'emittenza (domani sul tavolo del Consiglio [illegible] ministri), e dai rapporti tra la coalizione di governo e Rifondazione comunista che, nei giorni scorsi, proprio sulla Stet ha promesso di dar battaglia. E, a Piazza degli Affari, gli operatori sembrano scommettere su un accordo che appiani i contrasti sulla privatizzazione: le Stet hanno guadagnato l'1,85% [illegible] 4890 lire, mentre i prezzi della Sirti (la controllata per la quale è stata indicata una possibile vendita separata o, comunque, un diverso assetto) [illegible] addirittura cresciuti del 3,22% [illegible] 9460 lire. Positive anche le Telecom Italia (+1,27%) ed, in misura minore, le Tim (+0,28%).

Sempre in tema di partecipazioni statali, l'assemblea dell'editrice Il Giorno ha approvato ieri la situazione patrimoniale [illegible] quotidiano al [illegible] giugno '96. L'assemblea ha inoltre deciso il ripianamento delle perdite che ammontavano nel semestre a 20 miliardi, ha deliberato l'azzeramento e la contemporanea ricostituzione del capitale sociale pari a 4 miliardi e 250 milioni. L'assemblea [illegible] ha discusso alcune ipotesi di dismissione del quotidiano che dovrebbe essere all'ordine [illegible] giorno del prossimo consiglio di amministrazione dell'Eni, convocato per l'inizio di settembre. Come è noto, in [illegible] per aggiudicarsi Il Giorno vi è la cordata guidata dall'ex direttore del Sole 24 Ore, Gianni Locatelli.

RACCONTI D'ESTATE

I SOLITARI Incontro con il pensatore catanese divenuto «un caso» a 58 anni

Non ha titoli, non ha mai dato un esame universitario, non cerca il contatto col pubblico

E ora la collaborazione con Battiato: due opere liriche e un cd di canzoni

Qui al centro, [illegible] immagine [illegible] Franco Battiato accanto a una foto di Sgalambro. A sinistra, il filosofo siciliano che oggi ha 72 [illegible] in basso Friedrich Nietzsche

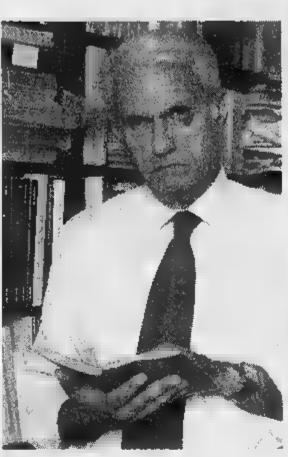
Lunga maturazione fra gli agrumi con Kant e Nietzsche

SGALAMBRO *il filosofo è uno spione*

NON ha nessun titolo, [illegible] ha lauree per i biglietti [illegible] visita, non ha mai dato neppure un [illegible] universitario. Ma i [illegible] libri escono dal più sofisticato editore italiano, il suo pensiero corre, deflagrante e [illegible] nel pessimismo radicale che lo anima, crea allarme nei benpensanti, dibattito in tutti. E lui se ne sta nascosto [illegible] Catania, lontano da simposi, tavole rotonde, corridoi editoriali, terrazze, salotti. Manlio Sgalambro non è solo [illegible] più raro, quasi unico esemplare di filosofo non scolastico [illegible] Italia. E' anche il più singolare caso di talento che [illegible] ha mai cercato il contatto [illegible] il pubblico. Il suo primo libro è uscito, per un gioco fortuito della sorte, quando aveva [illegible] anni. E, per [illegible] altro gioco, [illegible] diventato autore di canzoni, con il conterraneo e altrettanto solitario Franco Battiato, quando [illegible] [illegible] quasi 70.

Oggi, a 72 anni, Sgalambro ha alle spalle sette libri di pensiero, due opere liriche e un compact disc. Ma continua [illegible] rimanere qui, acquattato fra i volumi di filosofia che gremiscono il [illegible] piccolo studio, su due altissime pareti. Sapevamo che ci avremmo trovato Hegel, Schopenhauer, Husserl, i classici, in edizioni tedesche, che lui cita [illegible] tanta disinvoltura. Non pensavamo di trovarci, fra [illegible] libreria e l'altra, il computer. L'uomo del logos, nella sua solitudine, si tiene [illegible] contatto col mondo, attraverso i fili [illegible] elettronica. E non rifiuta il mezzo tecnico neppure per elaborare il pensiero. Gli piace «la implacabile fluidità» dello strumento, di cui [illegible] è rapidamente impadronito. «I vili paventano le macchine - dice -; paventano un pensiero che le segua. Io credo ci sia poco da paventare [illegible] molto da usare». Sgalambro appartiene al gruppo antropologico dei siciliani alti, [illegible] quello dei settantenni scattanti. Il suo accento [illegible] isolano, il suo linguaggio riassume secoli di conoscenza.

Anche se non [illegible] professore di nulla, Sgalambro ha [illegible] blasone geografico, quasi naturale. E' nato e si [illegible] formato a Lentini, la patria [illegible] Gorgia. Ma [illegible] sbandiera questa affinità con il grande sofista, che egli stesso ha scoperto tardi. In realtà Lentini per lui significa altro, anche culturalmente. Significa gli aranceti, che davano [illegible] frutto molto cercato nell'Europa del Nord e stabilivano un rapporto [illegible] il mondo tedesco. La via del pensiero, per il futuro filosofo, passa per la via delle arance. «Mio padre [illegible] farmacista, produceva un po' [illegible] agrumi [illegible] suoi giardini e [illegible] prendeva le sue vacanze in Germania, portandomi con sé. Io passeggiavo da bambino a Monaco, con mio papà, [illegible] sapevo che lì abitava Tho- [illegible] Mann». I bei giovani di Lentini tornavano [illegible] la ragazza di Vienna, camminavano con lei per le strade del paese. Sgalambro, dalla Germania, si sarebbe fatto arrivare i libri di Kant.

Dopo il liceo classico a Catania il figlio [illegible] farmacista [illegible] Lentini aveva anche provato l'Università, scoprendo assai presto che non [illegible]

quella la sua strada. «Io mi ero proposto due possibilità: o diventare commissario di polizia, o tentare [illegible] carriera diplomatica». E si era iscritto a giurisprudenza: «Frequentavo male e seguivo peggio». I suoi interessi, già allora, andavano in direzione filosofica; ma nemmeno la Facoltà di filosofia lo attraeva molto. «La filosofia, [illegible] Università, veniva vista come disciplina da insegnare; [illegible] quelle lezioni, al dilettante che [illegible] io, ripugnavano: non venivano da esigenze di pensiero». Il padre, che doveva avere fibra di santo, comprò una [illegible] a Catania [illegible] ci si trasferì con la famiglia, sperando che quel figlio si laureasse. Inutile. «Giurisprudenza io la continuavo per contentare i miei vecchi, [illegible] [illegible] ho dato neppure una materia».

Ancora oggi Sgalambro è riconoscente ai suoi per la pazienza mostrata [illegible] quegli anni; e anche dopo, a lungo. «Io non ho provato il contrasto [illegible] i genitori, tipico del nullafacente. Io ho provato la serenità di una famiglia che mi lasciava crescere, anche [illegible] ci voleva chissà quanto tempo perché io crescessi». Sarebbe rimasto in casa fino al matrimonio, [illegible] [illegible] anni. «Io [illegible] avevo vergogna che i miei mi mantenessero. Questo poteva avvenire perché mio papà aveva [illegible] da parte qualcosa, con la farmacia; qualcos'altro si poteva guadagnare con gli agrumi; e ci accontentavamo di poco: c'era una vita più semplice. [illegible] lasciavano maturare».

E [illegible] sapeva come sarebbe [illegible]. In compenso quel ragazzo che non dava esami spendeva tanti soldi in libri. «Me li procuravo attraverso i cataloghi delle librerie di occasione, che mi arrivavano [illegible] che dalla Germania. Molti cataloghi tedeschi portavano [illegible] libri dell'Ottocento nell'edizione originale». Ricorda ancora l'esclamazio- [illegible] di sua madre: «Quanti libri, Manlio, che comperi!».

Il primo, che determinò la sua vita, fu lo Schopenhauer, arrivato fortunosamente a Catania durante la guerra, quando lui aveva appena finito il liceo. «Non c'era più il ferry-boat. La Sicilia era raccordata solo con barche, che trasportavano merci di ogni genere, da vendere dove si poteva. In un negozio di dischi ho trovato *Il mondo come volontà e rappresentazione* nei due volumi Laterza. Costava 27 lire, ricordo bene la cifra». E poco dopo riuscì a mettere le mani sulla *Fenomenologia dello spirito* [illegible] Hegel, edizione Nuova Italia, 1933.

«Ne avevano stampato 1500 copie. A me mandarono quella con il numero 330. Ed erano passati più di dieci anni. Questo significa che la filosofia [illegible] aveva ribattuto fuori dagli insegnanti. [illegible] riproduceva per essere insegnata e si insegnava per essere riprodotta».

No, quel modo di praticare il pensiero al conterraneo di Gorgia non poteva andare giù. Ma non [illegible]

Il primo successo con «La morte del sole» mandato quasi per gioco all'Adelphi

che l'eterno studente senza esami facesse proprio nulla. Lui, che non si sarebbe laureato mai, cominciò a guadagnare scrivendo [illegible] di laurea per gli altri, in storia, in pedagogia, in filosofia. Faceva supplenze, come insegnante alla macchia. Seguiva anche, senza troppo entusiasmo, i lavori dell'aranceto, «uggiato di dovermene occupare». Soprattutto studiava: «Otto ore [illegible] più ogni giorno». Quello, era [illegible] suo lavoro: gratuito, duro; visto dall'esterno, assolutamente inutile; per lui, necessario. E scriveva.

Perché scriveva, Sgalambro? Non nella speranza di pubblicare, chiarisce subito. «Scrivevo perché pensare [illegible] è un atto aereo, ma deve prendere corpo, farsi materia greve: e questa materia è la scrittu- [illegible]. Altrimenti il pensiero è divaga- [illegible].

E per chi scriveva? «Io scrivevo per trovare un terreno dove potessi dare quel contributo che sentivo in qualche parte di [illegible] agitarsi. Il per chi diventava accessorio». Qualche [illegible] su rivistine locali, una breve collaborazione a *Tempo presente*, che aveva scoperto in lui «il primo esempio di esistenzialismo negativo in Italia». Si interruppe di brutto dopo uno scontro con Chiaromonte, che gli aveva rifiutato uno scritto su Zdanov

Come sia riuscito, questo personaggio fuori [illegible] tutte le righe, [illegible] diventare uno scrittore di filosofia per il pubblico, è un mistero che lui stesso stenta a spiegarsi. La [illegible] era una pallina sulla roulette, ha infila- [illegible] quasi per sbaglio il numero su cui aveva distrattamente puntato. A 55 anni Sgalambro mandò [illegible] suo primo libro, *La morte del sole*, alla Adelphi, con [illegible] biglietto di due righe senza alcun nome di destinata- [illegible]. «Spettabile Adelphi...». «E [illegible] è rimasto due anni. Ma siccome io sono fatto in questo modo, non ho chiesto niente. Poi [illegible] arrivata una telefonata a mia moglie. Mi chiedevano di andare a Milano, per prendere contatto con l'editore». Era successo che il dattiloscritto, dopo un primo parere negativo, era finito sul tavolo di Roberto Calasso. E il direttore della casa che pubblica tutto Nietzsche ne [illegible] stato entusiasta.

«Avevo scelto [illegible] momento giusto, e un editore che poteva fare esperimenti. Bastava che io [illegible] tentato di pubblicare prima, o altrove, [illegible] [illegible] finito. Questo dimostra che un libro può anche non uscire, per una serie di circostanze. La caducità avrebbe potuto afferrare il mio libro: ma non lo afferrò. Ed è rima- [illegible].

Era un saggio ispido e lampeggiante, denso di pensieri frastagliati e [illegible] coerenti, ispirati a [illegible] pessimismo radicale; con un linguaggio petroso, da autentico scrittore. Purtroppo quello stile, che affascinò subito i lettori, secondo l'autore rischia di [illegible] la [illegible] condanna. [illegible] fermano tutti allo stile. Io ho scelto una scrittura impressionistica perché mi dà fastidio la filosofia terminologica di tipo heideggeriano. Ma i miei frammenti non escludevano [illegible] sistema. "Bello", [illegible] dicono. [illegible] le belle donne che sono considerate cretine. Io vorrei che mi dicessero "vero". Se uno non avesse questa inge- [illegible] fiducia nella possibilità del vero [illegible] metterebbe [illegible] fare il capraio, non [illegible] filosofo. Sono stato letto [illegible]- le».

I sette libri pubblicati [illegible] gli hanno ancora aperto il mondo della accademia, e lui se ne sta tranquillamente fuori. «Io sono [illegible] filosofo, o sedicente tale, meno studiato. Si fa solo qualche tesi [illegible] laurea [illegible] me: mi affidano ai ragazzini». Contatti con la cultura? «Episodici».

Ma dove prende, questo pensatore, la linfa per il suo pensiero? Non vede il mondo? «Sì che lo vedo. [illegible] passo le mie serate nei bar, nei pub. Vedo questi ragazzi, li perseguito col mio sguardo, sono uno spione. Non [illegible] un caso che volessi fare il commiss[illegible] [illegible] polizia. Se leggessi solo libri [illegible]ei fottuto».

E, con compiacimento, ricorda le sue esperienze con Battiato: conosciuto per combinazione, diventato suo importante interlocutore. Dovevano fare insieme un'opera lirica, [illegible] sono nate due. Più un compact disc con i suoi testi, *L'ombrello e la macchina da cucire*, e un altro in arrivo a ottobre. Sgalambro, che non [illegible] è mai [illegible] per incontrare filosofi, [illegible] muove per il pubblico dei concerti, che grida «Manlio! Manlio!» alla fine dei suoi interventi. «Qual è il luogo della filosofia? La filosofia [illegible] ha luogo. E' il luogo dove qualcuno parla in suo nome. Se si parla su una piazza [illegible] una piazza. Se si parla in un bar, è il bar. O il palcoscenico. Non è l'Università».

Può essere anche la famiglia? Manlio Sgalambro, nel libro *La consolazione*, ha scritto parole terribili contro il matrimonio. Ma nel- [illegible] vita si presenta assai diverso, con la sua fedeltà domestica, i [illegible]- que figli, a cui si sente legatissimo. «Non vedo contraddizione fra l'es- [illegible] sposato e scrivere quello che ho scritto. Io ho ereditato dal [illegible]- stianesimo [illegible] spirito dell'incarnazione. L'idea [illegible] deve incarnare, farsi corpo: chi resiste nella idea disincarnata prima [illegible] poi la paga in senso conoscitivo, in misconoscenza. Parla di [illegible] vita che non è la vita. Io sono vissuto con i miei ragazzi in piena allegria, [illegible] mi sono sentito mutilato nell'atto del pensare».

E lui vive b[illegible], con Manlio Sgalambro? Il filosofo non ha dubbi. «Sì, ci vivo bene; ne conosco [illegible] pieghe. Quando pensa, costui lo fa ancora con molto rigore e pulizia. Il mio sogno, [illegible] 72 anni, [illegible] [illegible] quello che ho fatto finora». Ma davvero lo vorrebbe, lui pensatore così lontano dai sistemi? [illegible] che [illegible] lo vorrebbe. «E' un sogno aberrante. Sognare di fare il sistema è veramente una miserabile fine». [illegible] soffio di Gorgia arriva da lontano, sul filosofo di fine millennio.

Giorgio Calcagno

Trapezista, occupati di denaro soprattutto nel tempo libero

PURTROPPO per lo Scrittore (mi si risparmi l'attributo di *vero* e mi si perdoni la esse maiuscola: è solo per capirmi), l'estensione metaforica del trapezista con lo Scrittore va oltre le estreme conseguenze riservate al trapezista dal triplo [illegible] mortale: il salto mortale dello Scrittore [illegible] quadruplo.

Mentre il trapezista ha il vantaggio [illegible] essere tutt'uno col [illegible] numero al trapezio dall'inizio alla fine, lo Scrittore non ha questa soddisfazione fino in fondo: deve ritirarsi un attimo prima [illegible] conclusione [illegible] suo scrivere perché si capisca appieno che cosa ha fatto. E' un'impresa immane per qualunque uomo, propria solo allo Scrittore: scomparire. Lui è la sua scrittura, ma quel che conta [illegible] la [illegible] scrittura da sola senza di lui.

Nessuno, [illegible] parte me, andrebbe mai in un [illegible] che in cartellone abbia [illegible] numero di triplo salto mortale senza rete senza trapezi- [illegible]. Pensate che bello: vedere librarsi nell'aria il trapezio e seguire [illegible] ad occhi sbarrati il triplo salto mortale nel [illegible] di un trapezista svanito nel niente! Sarebbe un fiasco sicuro, non la berrebbe [illegible] suno, a parte me. Lo scrittore [illegible] lo scrivere [illegible] quella roba lì.

Sono in grado, in parte, di dire che cosa [illegible] [illegible] a quel corpo assentatosi proprio sul più bello del suo numero - giustamente [illegible] dato deserto, cioè gremito da me e dai pochi lunatici come [illegible]

Intanto poniamoci [illegible] domanda che si pongono coloro che vivono con [illegible] mano sul cuore e l'altra sul portafoglio (tutti): è possibile che si sia assentato per andare nella roulotte del botteghino a controllare l'incasso e reclamare la [illegible] parte dal capocomico?

Poiché la sua presenza *ultima* per la perfetta riuscita del suo numero non era indispensabile, anzi, compromettente, è possibilissimo. Anche un artista assoluto e puro fa quel che vuole del suo tempo libero: si occupa pertanto di danaro. Egli, più è assoluto e puro e più si piroetta scioltamente in primo sembiante attorno a tutto ciò che riguarda la sua arte e la sua persona, a 360°, proprio per salvaguardarle dal mestiere dei mestieranti. Egli prende di petto i dettagli più infimi [illegible] *volgari* della sua evoluzione proprio per non rischiare di trasformare l'inevitabile materialità della parte umana della [illegible] arte assoluta in [illegible] serie di mediazioni pericolose se in mano altrui.

Non c'è niente di più morale per uno Scrittore dell'assumersi direttamente la [illegible] parte di *corruzione* senza affidarla a un portaborse. Il [illegible] corrotto delega ad altri la gestione della propria quota di patteggiamento per mantenersi ufficialmente mondo, che nel gergo dei servi si traduce *schivo* e nella lingua degli [illegible] liberi «Ipocrita!». L'arte [illegible] il suo mercato. Solo i finti scrittori, proprio quelli che scrivono per soldi o dietro compenso, fanno finta di non saperlo.

L'importante per chi scrive [illegible] a) non cominciare per soldi, b) non finire, inevitabilmente, che lì. Ma non privarsi mai, fino all'ultimo attimo (anzi, fino al penultimo, visto che [illegible] Scrittore dove [illegible] tarsi dalla sua opera un attimo prima anche [illegible] vivo), del più gioioso salto per uno Scrittore: quello nel buio.

Ma adesso, salto coi soldi nella roulotte dello Scrittore, e non per esorcizzarli: per contarli. Non c'è niente [illegible] [illegible] nella morte, figuriamoci nella vita. E della stupidità altrui bisogna parlare [illegible] simpatia per parlare della propria [illegible] paura.

[illegible]

(6 - continua)

IL CASO. A sei anni dalla morte, la Disney rilancia l'«intoccabile» scrittore per bambini

Dahl, fiabe inquietanti per Hollywood e l'opera

Danny De Vito girerà «Matilde», Susan Sarandon darà voce alla Signorina Ragno

NEW YORK

BAMBINI inquieti [illegible] frutti giganteschi, ragni che sussurrano con voce sexy, cavallette, millepiedi e fagioli grandi come mostri. Da quando Roald Dahl è morto [illegible] anni fa, il suo fantasma non è mai stato tan[illegible] occupato. Con una vedova attiva come Liccy, pronta [illegible] dichiarare che lo spirito del marito le è [illegible]pre accanto, [illegible] memoria del più grande scrittore di libri per bambini di questo secolo è certamente in mani d'oro

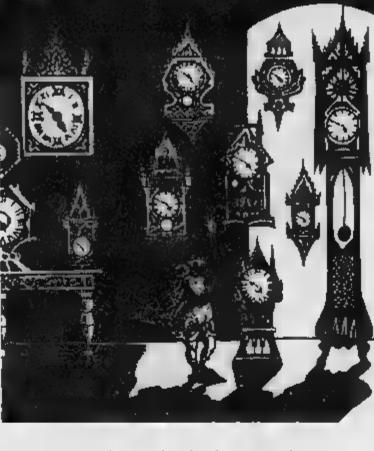
Lo [illegible] anno è uscita [illegible] Inghilterra una biografia non autorizzata di Jeremy Treglown, sgradita [illegible] Liccy ma tuttavia cortese. E presto avremo quella autorizzata, se Ophelia Dahl manterrà la parola data al padre di scriverne o sovrintenderne una. Ma quello a cui stiamo per assistere in questo momento è il risultato di un vero e proprio assalto di Hollywood alla [illegible] opera. Forse perché Liccy, dopo aver passato in rassegna negli uffici della Viking Penguin di New York una lunga fila di agenti che le giuravano di avere «adorato» tutti i libri del marito, ha scelto quello giusto in Michael Siegel, ex insegnante di letteratura e solo tra i presenti ad aver saputo far fronte alla domanda: «Ah sì, e quale le [illegible] piaciuto di più?».

Dunque è tutto pronto: sarà un fine anno dalle fantasie inquietanti. Innanzitutto c'è [illegible] nuovo Disney che porta sugli schermi la storia di *James and the giant peach - La pesca gigante* nell'edizione Salani - rifiutata da un gran numero di editori prima che l'inglese Rayner Unwin [illegible] liberasse dal maleficio nel 1981 (l'avventura del piccolo James, che fugge dalle grinfie delle terribili zie e trova finalmente [illegible] po' di calore tra gli insetti che abitano una pesca gigante, aveva a quanto pare conquistato il cuore bambino di Tim Burton, [illegible] regista di *The nightmare before Christmas*, che ora l'ha prodotta per la regia di Henry Selick). E poi c'è *Matilde*, così ben riscritto per il regista e attore Danny De Vito dalla collaudatissima coppia hollywoodiana Nick

Roald Dahl, il più grande scrittore [illegible] libri per bambini [illegible] questo secolo, con la prima moglie Patricia Neal. Sopra, Danny De Vito

Kazan [illegible] Robin Swincord che la vedova Dahl ha approvato [illegible]za obiezioni [illegible] sceneggiatura e dato il suo benestare all'irresistibile De Vito («Una persona deliziosa, anche se lavorarci insieme deve essere un inferno»).

E non è finita, perché mentre sentiremo Susan Sarandon dar voce al cartone della Signorina Ragno, Simon Callow alla vecchia cavalletta verde e Richard Dreyfuss [illegible] Millepiedi (il film Disney è un misto di girato e animazione), John Cleese avrà cominciato a [illegible] citare la sua parte in un altro capolavoro di Dahl, *GGG*, storia di una bambina e un gigante, davanti alla macchina da presa. Mentre alcuni dei suoi *Versi Perversi* saranno addirittura musicati: *Fantastic Mr. Fox* come opera lirica, e *Jack and the Beanstalk*, interpretato dal musicista lappone George Petecis, approderà a Natale all'Albert Hall, portato dalla Royal Philharmonic Orchestra.

Ora, la domanda che viene [illegible] [illegible] è inevitabilmente indiscre[illegible]. Considerato che Roald Dahl è [illegible] autore da un milione di copie l'anno (alla Salani dichiarano di venderne circa 100 mila per titolo ogni anno), [illegible] considerato che gli eredi sono molto benestanti, e che viceversa i passati tentativi [illegible] Hollywood di accontentare i gusti della coppia Dahl sono naufragati (Liccy ha definito «molto mediocre» un'interpretazione di Gene Wilder, e «patetica» un'altra di Jeremy Irons), perché tanti film tutti insieme? «Perché?», ha spiegato lei. «Penso che potrebbero essere dei buoni film: punto primo. Punto secondo, più importante, perché faranno [illegible] i libri. L'America non conosce Dahl molto bene, ma da quando *James and the giant* è uscito sui suoi schermi, se ne sono vendute 400 mila copie in edizione tascabile. [illegible] bisogna festeggiare, se questo significa che i bambini leggono di più».

Povera Liccy Dahl, non deve essere facile fare la vedova di un autore controverso ma tutto sommato intoccabile. Ora che il capitale dei diritti [illegible] moltiplica grazie al suo talento, la stampa inglese non perde occasione per ricordarle di essere entrata nella vita dello scrittore come amica della [illegible] prima moglie, l'attrice Patricia Neal, di aver preso il suo posto [illegible] di essere infine rimasta erede dopo la sua morte.

Ma questa donna ancora giovane e bruna non sembra scomporsi, nemmeno quando la descrivono ineffabilmente «figlia di un'aristocratica inglese» e di uno «sconosciuto» chirurgo toracico originario di Goa. Ora che ha messo in moto la macchina di Hollywood, [illegible] la fermeranno facilmente. Parte dei proventi andranno alla Roald Dahl Foundation, che investe 400 mila sterline l'anno nella ricerca [illegible] ematologia e neurologia (Dahl morì di leucemia). E parte saranno utilizzati per aiutare i bambini malati. Serviranno per mandare in vacanza quelli che non possono permetterselo [illegible] per comprare lavatrici [illegible] lo[illegible] genitori. E questa [illegible] stata [illegible]n'idea di Liccy, non di Roald. Anche [illegible] lei insiste che da quando se n'è andato il suo spirito non l'ha mai abbandonata e tutte le decisioni le hanno prese in due.

Livia Manera

[illegible]

Ci dev'essere stato un piccolo problema [illegible] ricezione, se Roberto Cotroneo racconta a Mirella Serri di avermi sentito dire che col *Giardino dei Finzi Contini* Giorgio Bassani ha tentato di fare [illegible] romanzo «da aeroporto». In verità, fin da quando lo presentai [illegible] Goffredo Bellonci [illegible] altri illustri alla libreria Einaudi in via Veneto, ho sempre detto e scritto che Bassani intendeva proporre, [illegible] quarto di secolo più tardi, un romanzo «alla E. M. Forster». Le considerazioni sulla narrativa per ombrelloni [illegible] aeroporti si fecero semmai [illegible] proposito di Moravia, ma questa è un'altra storia.

Alberto Arbasino

Mostra [illegible] Parigi

Francesco I e il mistero di Clouet

PARIGI

PER gli studenti francesi [illegible] ritratto [illegible] *Francesco I* di Clouet è una sorta di tormentone scolastico, di pietra miliare dell'arte e della storia: un po' come per noi il *Montefeltro* di Piero della Francesca o il *Papa Farnese* di Tiziano, pullulanti da sussidiari e manuali. Ora, se la piccola [illegible] seducente mostra-dossier al Louvre, che ruota intorno a questo quadro-chiave (di cui però tutto viene messo in discussione: data, occasione, autografia) [illegible] perfetta per dimostrare come si possa realizzare una mostra esemplare con poco, [illegible] soltanto [illegible] esce di qualche chilometro da Parigi, verso [illegible] magnifico castello di Chantilly, dove i capolavori tesaurizzati non possono per legato lasciare quelle [illegible] benedette, ebbene «il piacere del testo» di fronte a pochi ma irraggiungibili disegni dei Clouet [illegible] mostra tocca dei vertici difficilmente comparabili. Già il ricchissimo Museo Condé, in quella sorta di castello-Disney, annegato in un parco disegnato da Lenôtre, coi suoi Poussin, Guercino, Lippi, le *Tre Grazie* di Raffaello e Piero di Cosimo, varrebbe il viaggio. Ma veder sorgere da [illegible] fiato di *mine de plombe*, [illegible] un nimbo rosato di carnagione acquerellata, quelle fiere fisionomie di [illegible] e regine che stanno ancora in bilico tra Medioevo e Rinascimento, è un'emozione che ha pochi confronti.

Intorno, intanto, prosegue il romanzo poliziesco della filologia. Possibile che nel 1524, anno in [illegible] il re Francesco [illegible] quella fisionomia di sorridente sprezzo, Jean Clouet fosse [illegible] «moderno»? Aveva già visto Holbein e Leonardo, in trasferta con la [illegible] *Gioconda*? Joos Van Cleve inventa [illegible] copia quel gioco tra guanto e spada? E se quel corpo spropositato [illegible] monumentale, rispetto al volto miniato [illegible] minuto, lo avesse dipinto [illegible] figlio François? E chi è quel misterioso Polet Clouet di cui si incomincia a parlare? Golose domande ancora senza risposta. [m.vall.]

FATTI E [illegible]

Il [illegible] [illegible] Paestum nei progetti Unesco

SALERNO. L'Unesco, per la prima volta in Italia, potrebbe «adottare» [illegible] vasta [illegible] importante area della penisola: è [illegible] parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che sarà visitato [illegible] prossimi giorni dal direttore generale del Patrimonio culturale, Mounir Bouchenaki. Il progetto, appoggiato [illegible] un Comi[illegible] [illegible] cui fa parte la provincia di Salerno, porrebbe sotto la prestigiosa tutela internazionale «gioielli» [illegible] gli scavi di Paestum, di Velia e la Certosa [illegible] Padula.

[illegible] i finalisti del Premio Procida

PROCIDA. La giuria del premio «Procida, Isola [illegible] Arturo - Elsa Morante», presieduta da Dacia Maraini, ha selezionato le tre rose di finalisti. Sono: per la narrativa o la poesia Edgardo Franzosini (*Raymond Isidore e la sua cattedrale*, Adelphi), Giulio Mozzi (*La felicità terrena*, Einaudi) e Laura Pariani (*La spada e la luna*, Sellerio). Per la sezione opera prima: Nadia Fusini (*La bocca più di tutto mi piaceva*, Donzelli), Alessandro Gennari (*Le ragioni del sangue*, Garzanti), Melania Mazzucco (*Il bacio della Medusa*, Baldini & Castoldi). Per la traduzione in italiano di un'opera straniera [illegible] stati scelti Giorgio Amitrano, Elisabetta Dell'Anna Ciancia e Denise Jacobs. I vincitori saranno proclamati il 28 settembre a Procida.

La Treccani apre agli architetti italiani

ROMA. Da Renzo Piano a Paolo Portoghesi, da Gae Aulenti a Bruno Zevi: la Treccani apre le [illegible] pagine ai più noti architetti italiani, che vanno così ad affiancare i maestri del design internazionale, da Walter Gropius [illegible] Le Corbusier. Se è ancora presto per [illegible] inserimento nella «Grande enciclopedia» voluta 70 anni fa dal filosofo Giovanni Gentile, i redattori dell'ultima creatura dell'istituto dell'Enciclopedia italiana, la «Piccola Treccani», hanno scelto un selezionatissimo elenco di architetti cui dedicare singole voci. Segnalazione importante anche per [illegible] decano dell'architettura italiana, il novantenne milanese Ignazio Gardella, autore tra l'altro del padiglione di arte contemporanea di Milano [illegible] degli uffici Alfa Romeo di Arese. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Quanto pesa la bambina Padania? Paganini si gioca anche il violino

La cerimonia fluviale

Sarà anche vero che can che abbaia non morde, ma spesso riesce però a svegliare i vicini. Ora non so quanti di questi ultimi, il 15 settembre, avvalleranno lungo le rive del Po per inneggiare alla nascita virtuale [illegible] una nazione. Si sa che sarà una bambina, di cui già si conosce il nome, Padania, ma dubbi permangono sul [illegible] peso. Ci troveremo di fronte a quel milione di partigiani vettori di un comunitario senso di frustrazione economica e sociale, [illegible] a qualche migliaio di turisti della domenica, come [illegible] maggior parte vorrebbe auspicare?

Credo che [illegible] disegno politico di Bossi possa essere: puntare a [illegible] per ottenere almeno B. Non credo che la [illegible] [illegible] la [illegible] vera intenzione; è consapevole non solo della sua incostituzionalità, [illegible] soprattutto del fatto che non troverebbe sufficienti consensi neppure nel Nord. Poco importerà se l'adunata sarà un'abbacinante apoteosi di adepti secessionisti o una fiacca fluviale cerimonia, perché l'opinione pubblica avrà capito l'insegnamento, la morale della teatrale invettiva. Lo Stato sa che il popolo ormai lo scruta, desideroso solo di riprendere il [illegible] interrotto, quel sogno che lo avvicinerà ai tempi della prima Repubblica, prima di Tangentopoli e dell'ormai imminente recessione. Si adotterà il decentramento e sarà il federalismo, come voleva [illegible] Lega [illegible] come sarà inevitabile. In un documento di programmazione economica e finanziaria che dovrà fare dell'alchimia [illegible] virtù calibrata al risparmio non ci [illegible] posto per insulsi sprechi e sarà la fine della sbrigativa politica assistenzialistica; così come in fondo sin da principio volevasi ottenere.

Massimiliano Atzori
Terralba (Oristano)

Uno strumento [illegible] non profanare

Tornerà ad [illegible] suonato il violino di Paganini (*La Stampa* del 17 agosto), la cui storia curiosa è degna di nota. [illegible] compositore genove[illegible] [illegible] considerava più imbattibile al tavolo da gioco che insuperabile virtuoso del violino. A Livorno, in una bisca, avendoci rimesso tutto il denaro disponibile, non esitò a giocarsi addirittura il violino che portava con sé. Solo allora gli sovvenne il concerto serale tanto [illegible]. Si rivolse al negoziante di strumenti musicali Livron, pregandolo di prestargli un violino. Accomiatandosi, gli lasciò un biglietto d'invito al concerto. Ma quando Paganini andò a restituire quel provvidenziale «Guarneri [illegible] Gesù», Livron gli disse: «Potete tenerlo: non profanerò mai uno strumento che le vostre dita hanno toccato in modo meraviglioso».

Angelo Giumento, Palermo

Ricordiamo i partigiani immolati [illegible] anni fa

Nella mattinata di sabato [illegible] agosto, a 52 anni di distanza [illegible] troveremo tutti, partigiani garibaldini, autonomi, GL, e Matteotti con le autorità del Piemonte per ricordare [illegible] [illegible] solenne cerimonia i nostri oltre trenta compagni di lotta che nell'agosto 1944 [illegible] territorio dopo ore di combattimento, laceri, stanchi e affamati furono circondati da centinaia [illegible] fascisti delle brigate nere di Alba e Cuneo che li invita[illegible] a deporre le armi [illegible] arrendersi in cambio della salvezza.

Il gruppo, che ancora disponeva di armi automatiche con [illegible] consi[illegible] [illegible] di munizioni, si radunò per [illegible] consiglio di guerra da cui prevalse [illegible] resa sulla promessa fatta dai repubblichini con la garanzia della vita.

Usciti allo scoperto e deposte le armi ai piedi [illegible] brigatisti neri, quei poveri ragazzi furono incolonnati verso [illegible] casolare sperduto e massacrati. La strage suscitò indignazione e sgomento nell'intero Piemonte e passò alla storia come [illegible] delle più nere pagine del fascismo. Quei ragazzi provenivano da Alba, Alessandria, Bra, Cherasco, Corneglìano d'Alba, Cremona, Diano d'Alba, Fussano, Genova, La Morra, Moncalieri, Oncino, Polonghera, Racconigi, Savona, Torino [illegible] Villanova Solaro. Dal loro sacrificio scaturì libertà e democrazia e tutte [illegible] istituzioni del Paese, per onestà e coerenza, quel giorno dovranno essere presenti per rendere [illegible] al loro sacrificio.

Antonio Alasia, Villastellone

LA [illegible] DI [illegible].B.

Gent. OdB, le scrivo a proposito [illegible] adozioni, argomento/problema che interessa ormai quotidianamente gli organi d'informazione. Leggo su *La Stampa* di oggi la notizia della proposta di legge presentata da un gruppo di deputati progressisti, e non posso che auspicare [illegible] buona riuscita [illegible] questa proposta. Vorrei [illegible] breve[illegible] la mia esperienza di «aspirante genitrice adottiva». Nel luglio '94 mio marito (47 anni allora) e io (33) presentammo al Tribunale dei Minorenni di Torino domanda di adozione nazio[illegible]...

Antonella Belli, San Mauro Torinese

Frustrazioni di aspiranti genitori

GENTILE Signora Belli, trascrivo il suo racconto: «Dopo l'estate ebbe inizio il periodo delle visite mediche e dei colloqui con psicologi e assistenti sociali che diedero esito favorevole: nell'aprile '95 la psicologa ci lesse la sua relazione da inviare al Tribunale che indicava la nostra "idoneità" ad accogliere [illegible] bimbo nella nostra famiglia. Da allora, il silenzio. La domanda di adozione ha validità 2 anni e, se nel corso di questo periodo non si viene convocati, decade [illegible] bisogna cominciare da capo.

«Allora mi chiedo [illegible] chiedo a chi può darmi una risposta: è possibile che dal momento che la relazione di idoneità è pervenuta al Tribunale non ci [illegible] stato un bambino che necessitava di una famiglia? E' possibile che per il solo fatto di avere "escluso" bambini "a rischio giuridico" (in parole povere che possano essere richiamati dalla famiglia d'origine anche dopo l'assegnazione alla famiglia adottiva), ci siamo automaticamente "esclusi"? E' possibile che si faccia scadere la domanda di adozione di una coppia in cui l'aspirante padre ha ormai 49 anni, e quindi vede diminuire le possibilità col passar del tempo? Per nostra fortuna, mio marito ed io abbiamo molto da dare ad un eventuale figlio: affetto, amore, serenità, tutto quello, insomma che un bimbo può desiderare. E' possibile che non ci sia neppure un bambino che ha bisogno di questo?...».

Sono il meno indicato, gentile Signora Belli, [illegible] risponderle, perché ogni volta che pubblico la lettera di una madre [illegible] un padre in difficoltà con un Tribunale dei Minori, pure applicandomi con fervore, non riesco a capirci granché. Ovviamente per ottusità mia. Ma anche perché latitano le informazioni da parte di chi decide della vita di genitori e figli. Ci viene sempre chiesto di credere che tutto viene deciso per il meglio. Perché sì.

[illegible]reste Del Buono

[illegible] nonna [illegible] appella [illegible] genitori e bambini

Sono una nonna, con l'infanzia sofferta per i genitori separati (ora dilagano le separazioni) [illegible] scrivo con le parole del Signore: «Figli onorate i vostri genitori, genitori non irritate i vostri figli». Io dico per esperienza: genitori perché volete sempre aver ragione invece di riconoscere la durezza del vostro cuore? Non capite che i figli soffrono? Non di solo pane vive l'uomo; perché pensate e inseg[illegible] che le ricchezze materiali danno prestigio? Una carezza, un bacio valgono più della macchina, il diploma [illegible] i soldi. Non dite che è per i figli che lavorate di più e non avete tempo ad occuparvi di loro. Perché aspettate che facciano [illegible] di droga per spegnere la [illegible]te d'amore che hanno? Siamo stati creati nell'amore di Dio, [illegible] manca questo siamo dei morti paurosi.

Assistenti sociali, perché volete sapere tutto sul bambino e non ne conoscete le paure [illegible] obbligate secondo la legge all'affidamento a chi [illegible] [illegible] sembra giusto? Quanti bambini soffrono per la superficialità del vostro compito. Giudici, voi siete lontani dalle famiglie che soffrono, dai bambini alla mercé delle leggi, state più attenti a ciò che vuole Dio [illegible] voi per i bambini, è [illegible] Lui che dovete rendere ragione del vostro agire. Ave[illegible] il potere di dettare sentenze e non capite i bambini, che [illegible] vogliono male ai genitori, sono i genitori che devono rendersi responsabili [illegible] loro agire. Sacerdoti, impegnatevi a cercare nelle Sa[illegible] Scritture ciò che Dio ha detto in altri tempi e che è rimasto finora ignorato, relativamente al cul[illegible] che Dio desidera ricevere dagli uomini.

Nonna Maria
Ala di Stura
(Torino)

[illegible] [illegible] [illegible] Acqui e [illegible] [illegible] Borsano

In merito all'articolo di Alberto Gaino sulla *Stampa* il [illegible] agosto, precisiamo che prende lo spunto da una specifica vicenda giudiziaria per formulare, genericamente [illegible] senza alcun supporto tratto [illegible] ben individuate vicende storiche, [illegible] giudizio gravemente negativo [illegible] magistrati, avvocati [illegible] commercialisti acquesi, facendoli apparire come legati da [illegible] consolidato vincolo di connivenze nella gestione delle pratiche concorsuali.

[illegible] afferma già nel titolo che «In quel Tribunale [illegible] si falliva mai» e si ribadisce nel corso dell'articolo che «da dieci anni a Acqui non si decideva un fallimento», quando sarebbe bastato controllare i registri relativi [illegible] procedure concorsuali depositati in Cancelleria per constatare che dal 1980 [illegible] oggi sono stati dichiarati ben 215 fallimenti.

Appare assolutamente [illegible] pertinente l'affermazione secondo [illegible] quale negli anni dal 1990 [illegible] 1993 oltre 190 società avrebbero trasferito [illegible] loro sede presso il tribunale di Acqui T., lasciando così maliziosamente (e falsamente) intendere al lettore che ciò sarebbe avvenuto allo scopo di usufruire di particolari benevolenze. In realtà, dal 1981 al 1993 i decreti di ammissione al concordato preventivo sono stati solo 43 e nello stesso periodo 14 società [illegible] state ammesse alla amministrazione controllata: tali dati non possono certo giustificare l'affermazione secondo cui «i registri del Tribunali [illegible] pieni di richieste di ammissione al concordato preventivo e la realtà ripagava tante speranze». E' legittimo quindi ritenere che i trasferimenti di sede siano dovuti al fatto che nel Tribunale di Acqui T. le società potessero ottenere, più celermente che in al[illegible] sedi di maggiori dimensioni, omologhe e certificati.

Affermazioni secondo [illegible] quali «ad Acqui si era creato un [illegible] [illegible] proprio indotto di professionisti [illegible] settore fra avvocati e commercialisti» e che [illegible] vicenda Borsano abbia «sollevato la foglia di fico» sul Tribunale di Acqui, «porto delle nebbie per i fallimenti», oltre che false e distorsive della reltà, [illegible] arreca[illegible] alcun vantaggio all'informazione pubblica, [illegible] viceversa ledono gratuitamente e gravemente l'immagine [illegible] la rispettabilità professionale dell'intera classe forense.

Piero Piroddi
Per il consiglio Ordine Avvocati [illegible] Procuratori di Acqui Terme

I dati del nostro servizio sono stati estratti, [illegible] da affermazioni, dal[illegible] richiesta della Procura [illegible] Milano di rinviare a giudizio i magistrati acquesi. Ciascuno, evidentemente, seleziona le proprie statistiche. Quanto al caso Borsano, anche l'[illegible] presidente dell'ordine forense locale ne [illegible] stato coinvolto riportando una condanna a tre mesi per favoreggiamento. [a. g.]

Parla padre Pozzi, mentre esce da Adelphi il suo «Alternatim»

Lucia, vera cristiana non amata dalla Chiesa

«Nel romanzo ha un ruolo fondamentale: dietro la sua umiltà si nasconde Manzoni»

LUGANO

LA [illegible] donna l'ha incon[illegible] molti anni fa sui banchi di scuola e da allora non l'ha più dimenticata. E' la contadina più celebre della nostra letteratura che ha affascinato, fin da ragazzino, uno dei maggiori filologi ed eruditi contemporanei, padre Giovanni Pozzi. Per il frate cappuccino che risiede a Lugano (è stato docente di italianistica per oltre trent'anni all'Università di Friburgo), Lucia Mondella ha rappresentato una folgorazione. «Avevo letto i *Promessi Sposi* durante un'estate, a undici anni, tutti d'un fiato per scommessa con il mio maestro». [illegible] quella prima fulminante lettura fatta durante le vacanze scolastiche, Lucia aveva colpito in modo particolare l'immaginazione del futuro studioso. «La critica non è mai stata benevola, né generosa, [illegible] confronti di Lucia», commenta il frate dagli occhi azzurri che è stato allievo di Gianfranco Contini e ha dedicato saggi [illegible] Dante, Petrarca, Jacopone, Carlo Porta, battendo strade interpretative sempre assolutamente originali, con una predilezione per il Seicento e il Barocco.

«Le hanno attribuito tanti difetti. Lucia è stata spesso considerata una figura di scarso valore, caratterizzata da [illegible] inesistente spessore psicologico», [illegible] ancora il religioso. La donzelletta di campagna che continuamente arrossisce e abbassa gli occhi [illegible] apparsa a generazi[illegible] [illegible] studiosi, [illegible] scolari, di lettori comuni, l'incarnazione di un cliché dolciastro, uno stereotipo. E' stata considerata la personificazio[illegible] (sdolcinata) della modestia cristiana. Ma a padre Pozzi, dotato [illegible] da adolescente [illegible] un'inclinazione ad andare controcorrente, [illegible] lavorare con ostinazione sulle proprie intuizioni, l'eroina manzoniana è sempre sembrata qualcosa di molto diverso. «Altro che stereotipo. Nei *Promessi Sposi* Lucia svolge un ruolo fondamentale spesso sottovalutato», sostiene il cappuccino che al capolavoro di Manzoni ha dedicato anni di studi e uno dei capitoli più belli del [illegible] ultimo libro, *Alternatim*, pubblicato da Adelphi.

Qual è questo ruolo? Non è a Renzo [illegible] non è nemmeno a fra Cristoforo, né a tante altre figure minori e maggiori del romanzo, che Manzoni affida il compito di rappresentare la propria concezione ideologica e religiosa. [illegible] va proprio alla «sposa promessa» la maggiore responsabilità: quella cioè di [illegible] l'autorevole portavoce dello scrittore in materia di fede.

«Spazziamo via i numerosi equivoci che pesano sulla personalità di Lucia - spiega il critico -. La [illegible] modestia non è un vuoto cliché, ma è l'essenza dell'umiltà cristiana. L'atteggiamento modesto è, per Manzoni, l'unico vero e autentico modo di rapportarsi all'esistenza». Una [illegible] figu[illegible] apparentemente più semplici e lineari del romanzo manzoniano è la più ricca di significati reconditi. Come nascono le scoperte di padre Pozzi? Dalle [illegible] ricerche su una parola che i protagonisti dell'opera di Manzoni hanno spesso sulle labbra, ma che pronunciano con sfumature e accezioni diverse. La magica parola è «Dio». Tanti personaggi dei *Promessi Sposi* parlano di Dio. Ma ognuno si esprime a modo suo: «C'è chi lo [illegible] - osserva padre Giovanni - come invocazione, e c'è chi usa il nome di Dio come intercalare. Oppure si parla [illegible] Dio per commentarne l'intervento sulle vicende umane o per riconoscer[illegible] la saggezza. Ma Lucia, quando evoca Dio, lo fa in [illegible] [illegible] tutto speciale. E' l'unica, [illegible] al buon cardinale Borromeo, in grado di interpretare realmente il volere divino, di essere sempre alla sua altezza [illegible] di parlarne come di una rivelazione di cui non si dubita. Per esempio la Mondella dice al cardinale: "Dio ha voluto tenermi separata da Renzo", oppure "Non ha voluto che il matrimonio [illegible]se". Di fronte a questa volontà superiore, Lucia non indietreggia, [illegible] l'accetta [illegible] alcuna titubanza. Anche nei confronti dell'Innominato, è ancora [illegible] altro esempio, si fa portatrice del volere divino. Lucia è colei che, come dice il suo nome, è dotata della capacità di "far luce"».

Lucia Mondella, il filologo e italianista padre Pozzi (foto in alto) ne rivaluta il ruolo

In un [illegible] affollato di religiosi e di alti prelati, è proprio [illegible] donna, un'umile e incolta ragazzetta, che pronuncia il messaggio spirituale più profondo, che è capace di «illuminare» gli altri. Questa gio[illegible] [illegible] manzoniana per il padre cappuccino ha una funzione rivoluzionaria, è il simbolo [illegible] una concezione della religione lontana da ogni forma di potere, antigerarchica, aperta, tollerante. «Non è un caso che i *Promessi Sposi* non piacquero molto alla Chiesa quando apparvero. Per lungo tempo vi fu diffidenza. Don Bosco ne sconsigliava la lettura. Tra gli scandali che i *Promessi Sposi* raffiguravano non c'era solo la critica all'ordine monastico rappresentato dal [illegible] di Gertrude, costretta [illegible] essere monaca per forza. Ma era sconvolgente anche la figura di Lucia che, abbandonandosi al volere divino, rappresenta un esempio di perfezione cristiana. In lei c'è [illegible] tratto mistico». Non è un caso: tra le donne predilette dal grande filologo ci sono da annoverare anche [illegible] grandi mistiche: i testi di queste scrittrici, spesso trascurate sia [illegible] letterati che da religiosi, sono stati divulgati e fatti conoscere proprio da padre Pozzi (per Adelphi ha curato *Le parole dell'estasi* di Maria Maddalena de' Pazzi e [illegible] *libro dell'esperienza* di Angela [illegible] Foligno). «Non mi ha mai interessato parlare delle sante [illegible] delle mistiche da un punto di vista psicoanalitico sociologico. Ma mi [illegible] sempre appassionato alla scrittura religiosa femminile. In Italia la storia letteraria [illegible] stata abbastanza indifferente a questo originale linguaggio. Invece è una scrittura molto interessante e diversa da quella dell'uomo che affronta la religione armato di ideologie e di concetti. Spesso priva di studi teologici, estranea all'atto liturgico, la donna cerca di esprimere scrivendo la propria concezione della divinità». La figura femminile diventa così un elemento dinamico nella letteratura religiosa, capace di rompere equilibri consolidati e di rappresentare [illegible] forza innovativa e sconvolgente. «Le mistiche cambiano radicalmente il linguaggio parlando dell'estasi come un'esperienza di vita vissuta. Si considerano figlie, spose, amanti di Dio. L'uomo, invece, è solo figlio, in un rapporto più abituale e consueto. Meno originale. La scrittura femminile adopera uno stile più forte, pieno di grande sensualità, fitto di effusioni amorose, ricco di eros e di sfumature che alla penna maschile sono del tutto sconosciute». Le donne dell'erudito padre Pozzi ardono dunque di fede, ma sono anche delle grandi provocatrici.

Mirella Serri

Pioniere dell'ambiente

Addio a Cederna tenero e furioso

SONDRIO

SI fatica a separare il dolore [illegible] parole, quando si deve scrivere: «Antonio Cederna è morto nell'Ospedale di Sondrio, [illegible] 75 anni, era malato da lungo tempo». Era un amico e maestro, amatissimo da chi lo cono[illegible] oltre la scorza [illegible] personaggio noto per le battaglie e le invettive che gli avevano procurato la fama di catastrofista e il nomignolo di «Cederna furioso». C'era in lui un'affascinante miscela di tenerezza di ironia, di aggressività verbale e di timidezza.

Nel mondo dell'informazione era [illegible] isolato, a volte mal digerito come [illegible] Cassandra, Antonio Cederna era molto di più: un pioniere della [illegible] cultura urbanistica moderna e del giornalismo che non si limita a registrare [illegible] denunciare [illegible] ha la capacità [illegible] provocare l'indignazione mobilitando l'opinione pubblica. Il suo primo attacco, sul *Mondo* di Pannunzio, fu rivolto alla [illegible] Via della Conciliazione: «San Pietro e il cimitero dei birilli». I 26 falsi obelischi voluti da Piacentini, «sua eccellenza archi e colonne». La definizione ricorre spesso nel saggio *Mussolini urbanista* (Laterza 1978) storia dei disastri compiuti dal monumentalismo del regime.

Antonio Cederna

I furori di Cederna hanno contribuito [illegible] salvare Venezia dalle autostrade translagunari, la pineta di Migliarino dalle lottizzazioni, [illegible] Parco Nazionale d'Abruzzo dalla cementificazione e quello del Circeo dalla rovina totale. Un suo articolo sul *Mondo*, seguito da un appello firmato da decine di scrittori e artisti, impedì lo sventramento del Centro Storico di Roma. Memorabi[illegible] le sue campagne per l'Appia Antica (poi tutelata a parco, di cui fu presidente), contro le trasformazioni del centro di Milano, contro l'abusivismo e le speculazioni immobiliari a Roma, contro lo sfascio di Napoli e di Palermo. Era mal sopportato perché [illegible] usava mezzi termini. Nel libro *I Vandali in casa* (1955, l'anno della nascita di «Italia Nostra» originata dai suoi articoli) scrisse: «I vandali trionfano anche per [illegible] silenzio delle persone ragionevoli. I vandali sono mercanti di terreni, architetti [illegible] dignità professionale, urbanisti sventratori, autorità impotenti o vendute, aristocratici decaduti, retori ignorantissimi ... Le meraviglie artistiche [illegible] naturali del Paese dell'arte e del Giardino d'Europa gemono sotto le zanne di questi ossessi».

Dagli Anni Sessanta ci trovammo a combattere insieme molte battaglie, lui sul *Corriere della Sera* e poi su *Repubblica* ed io [illegible] *La Stampa*. Nel 1972 una tappa fondamentale del nostro cammino comune, la Conferenza Mondiale sull'Ambiente [illegible] Stoccolma. Compimmo assieme pellegrinaggi nelle città-modello d'Europa. Confrontando le nostre miserie sospirava, aveva scoppi d'ira, se la prendeva [illegible] i nostri urbanisti e architetti. «In maggioranza [illegible] irresponsabili» si legge in *Brandelli d'Italia*, [illegible] *distruggere il Bel Paese* (Newton Compton, 1991). Si potrebbe ricavarne la conferma [illegible] [illegible] nero catastrofismo. Ma alla denuncia Cederna ha aggiunto un grande contributo culturale e politico, anche come deputato della sinistra indipendente e consigliere comunale. [illegible] autore dei disegni di legge per la difesa del suolo e per la tutela dell'Appia Antica, lavorò a fondo per la legge-quadro dei Parchi.

Era tutt'altro che antimoderno, e manifestava [illegible] sua appartenenza al mondo contemporaneo [illegible] la consueta ironia. Va ricordato come lui stesso avrebbe voluto, magari [illegible]tando un brano dei *Promessi Sposi* [illegible] dell'*Amleto*, che [illegible] a memoria. Per l'ultima cena in famiglia, a Ferragosto, aveva letto una breve poesia dedicata alla moglie.

[illegible] Fazio

1° IN ITALIA
VINCI UNA VACANZA A
Walt Disney World FLORIDA
Aut. Min. Rich.
IN ITALIA
È ARRIVATO
IL PRIMO
NEGOZIO
DISNEY
THE DISNEY STORE
GIOVEDI' 29 AGOSTO
ARRIVANO MINNI E TOPOLINO
A TORINO - A GRUGLIASCO
VIA ROMA ORE 11
PRESSO "LE GRU" ORE 15
PROGRAMMA IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL
PRIMO THE DISNEY STORE IN ITALIA
SHOPVILLE LE GRU
★ IL 29 AGOSTO ARRIVANO GLI AMICI MINNI E TOPOLINO
★ DALL'1 AL 7 SETTEMBRE QUATTRO SPETTACOLI GIORNALIERI DEL "FESTIVAL DEI FOLLI"
DAL FILM "IL GOBBO DI NOTRE DAME" CON ACROBATI, GIOCOLIERI E MANGIAFUOCO
★ IL 3 SETTEMBRE DIMOSTRAZIONE PRATICA DELL'ARTE DELLA
CREAZIONE DEL FUMETTO DEI RINOMATI ARTISTI DELL'ACCADEMIA DISNEY
★ DAL 4 AL 7 SETTEMBRE PISTA DI AUTO ELETTRICHE DISNEY
★ DAL 30 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE DIMOSTRAZIONE VIDEOGIOCHI
"DISNEY INTERACTIVE" SU COMPUTERS APPLE
DOMENICA 1 SETTEMBRE
LA SHOPVILLE LE GRU RIMARRÀ
APERTO
SHOPVILLE
LE GRU
GRUGLIASCO
Le Gru
la città dei negozi
Tangenziale Sud
di Torino uscita
Corso Allamano
Via Crea 10
Grugliasco
VENITE
NEL
NEGOZIO
DISNEY
VI REGALEREMO
UN SIMPATICO GADGET
ALPIMMAGINE

Il quiz terrorizza Argento

Dario Argento (foto) fugge da [illegible] Rubra per non sottoporsi al quizzone [illegible] «Unomattina estate». [illegible] regista pensava di es[illegible] [illegible] invitato per parlare di cinema, informato in [illegible] trucco che sarebbe stato invece al centro del gioco «Cattivipensieri», ha abbandonato gli studi gettando nel panico Amedeo Goria e Melba Ruffo. A quel punto i conduttori hanno pratica[illegible] «costretto» il visagista Michel, ospite fisso della trasmissione, a sostituire Argento nel gioco che consiste in [illegible] serie di «rivelazioni» sulla vita dell'ospite, offerte da altrettanti «testimoni». «Chiediamo di entrare nel Guinness dei primati - ridono i due conduttori del gioco Joe Violanti e Charlie Gnocchi - siamo [illegible] uniche persone che [illegible] riuscite a [illegible] Dario Argento, tanto [illegible] metterlo in fuga. Quando gli abbiamo raccontato i contenuti delle rivelazioni, [illegible] scappato a piedi, non ha nemmeno voluto [illegible] accompagnato dalla macchina della Rai. Mancavano 2 minuti alla messa in onda [illegible] gioco. Ci ha detto solo che non se la sentiva».

Finardi: no ai cd troppo cari

Eugenio Finardi (foto) si rivolge ai colleghi «per prendere una posizione comune per contenere il prezzo degli album italiani e aumentarne la vendita all'estero». L'iniziativa è in risposta al possibile aumento dei compact disc a 40 mila lire in settembre. «Non [illegible] d'accordo. Nei prossimi due mesi verranno pubblicati gli album di quasi tutti i musicisti che da vent'anni hanno scritto [illegible] cantato canzoni per generazioni di italiani. Che peccato sarebbe se l'occasione fosse persa perché la musica viene trattata [illegible]me un optional costoso, penalizzato fiscalmente e snobbato culturalmente. Mi sono reso conto che quasi [illegible] sa quanto un artista guadagna a disco. A grandi linee all'artista o alla band vanno dalle 500 alle 2500 lire, con eccezioni sulle 3500-4000 lire. Il costo di un cd è di 3 mila lire, cui si aggiungono 900 di Siae». Continua: «L'industria pensa troppo a Sanremo [illegible] dimentica il mercato adulto. Chiederò alla mia casa discografica che il mio album costi 35 mila lire: se è necessario rinuncerò a fare un video».

Comincia oggi la 53ª Mostra del cinema che ha il gusto molto contemporaneo dell'accumulazione

I film europei dominano adesso il concorso ufficiale, mentre i kolossal spettacolari americani sono amici della notte

OGGI AL LIDO

[illegible] 17,15	Sala Grande Omaggio [illegible] Freddy Mercury: «Made [illegible] Heaven: The Films» in versione inglese
[illegible] 18,30	Sala Granda in concorso Taiping Tienkuo (Buddha Bless America) di Wu Nien-Jen (Thailandia)
Ore 20,30	Palagalileo in concorso Taiping Tienkuo di Wu Nien-Jen; a seguire Sleepers di Barry Levinson (fuori concorso)
Ore 21	Sala Grande serata inaugurale della 53° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica; a seguire Sleepers di Barry Levinson (fuori concorso)

Nella foto grande: Dustin Hoffman e Brad Pitt in una scena di «Sleepers», il film inaugurale

MULTI VENEZIA, *DI TUTTO, DI PIÙ*

Qui accanto Gillo Pontecorvo: questo potrebbe essere [illegible] ultimo anno come direttore della Mostra del cinema di Venezia

La Mostra è vecchia, ha molti handicap: ma resiste, cambia, raccoglie un nuovo pubblico di ragazzi

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

MultiVenezia: Robert De Niro e Walter Veltroni, il fantasma sfacciato di Freddy Mercury e il convegno studioso sul cinema del Terzo Millennio, la bellezza commovente [illegible] mare autunnale e di Julia Roberts, i registi già storici e la splendente Bugatti gialla d'un industriale mantovano, cultura [illegible] divertimento, pensiero [illegible] film d'azione, Vasco Rossi [illegible] Jean-Luc Godard, rock e società, polemiche [illegible] applausi, gossip e burocrazie, ragazzi [illegible] presidenti. Sullo schermo, un orco innamorato dei bambini nazisti, una prostituta dell'Est, strani e folli amori latinoamericani, Nicole Kidman in Toscana e i sandinisti del Nicaragua, i mafiosi di New York, i camorristi di Napoli, gli sfrattati di Roma, un comico deluso, divi [illegible] maestri, il corto e il lungo, l'avventura.

Come ogni festival di cinema (e adesso pure come ogni mostra d'arte, rassegna mercantile o meeting religioso), questa cinquantatreesima Mostra [illegible] cinema ha il gusto assolutamente contemporaneo della molteplicità, dell'accumulazione, della confusione dei generi, del[illegible] quantità dei supermarket di tutto di più, magari non così belle ma tanto, [illegible] variato. A MultiVenezia '96 tornano la politica, i rari uomini politici appassionati di cinema, i nuovi opportunisti, i vecchi cortigiani ora allineati al governo di centrosinistra. Torna l'Europa: i film europei occidentali dominano nel concorso ufficiale, i kolossal spettacolari americani sono amici della notte. Torna la Rai, [illegible] è un'apparenza: nella produzione dei quindici film che presenta co[illegible] un gruppo compatto col proprio marchio, l'azienda radiotelevisiva di Stato è entrata senza propria iniziativa, [illegible] percentuali anche piccole, a volte con il semplice acquisto del diritto d'antenna. Tornano le belle star [illegible] la musica che hanno caratterizzato gli anni della direzione di Gillo Pontecorvo, torna la voglia d'allegria: anche se, al Lido come in tutto il mondo, un festival di [illegible]a resta soprattutto luogo di lavoro e di pubblicità gratuita.

E' vecchia, la Mostra che s'inaugura oggi? E' malata di sfinimento, di ripetizione, di senilità? Certo è vecchio il cinema, ha un secolo e in Italia, nell'ultima stagione, ha perduto un altro sette percento dei suoi spettatori nelle sale; ma ha moltiplicato i suoi consumatori con le videocassette e in tv, ha visto i suoi frequentatori trasformarsi in uno sterminato cineclub di massa. Non sono giovani il presidente della Biennale e il direttore della Mostra, arrivati adesso all'ultimo anno del loro incarico. Non sono giovani parecchi registi [illegible] gara per [illegible] Leone d'oro, perché specialmente alla loro autorità culturale, alla lo[illegible] celebrità e al prestigio della loro bravura è consentito fare film non standardizzati, non banali, non conformisti, se [illegible] bene portatori di novità: Manoel de Oliveira, 88 [illegible]ni, è unico, [illegible] a dominare sono i cinquanta-sessantenni e oltre. Sono vecchie le strutture della Mostra, le sue sale, quelle poche centinaia di metri che vanno dall'Hotel Excelsior al Casinò e che contengono ogni evento: sempre quelle, immutabili dagli Anni Trenta fascisti in poi. Sono vecchi molti addetti ai lavori, prigionieri [illegible] passato e di stanchezze, tic, insofferenze, abitudini coatte, angustie, pensieri funesti, scetticismo. Sono invecchiate persino le soluzioni per riformare la Biennale, la Mostra, immaginate e invocate durante decenni di paralisi: [illegible] dal parastato, ridurre [illegible] numero dei consiglieri d'amministrazione, ricorrere a sponsor privati, suonano come formule ormai logorate dall'abuso verbale, senza più senso né efficacia.

Tanto tempo fa, prima di Tangentopoli, se chiedevi al ministro socialista veneziano Gianni De Michelis come risolvere i problemi, il problema del festival, ti rispondeva svelto: «La Mostra? Affogarla in laguna». Da quando è stato eletto, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari pare avere [illegible] la Mostra [illegible] più assoluta lontananza e indifferenza, quasi la considerasse un'istituzione decotta, insalvabile, terminale, indegna d'interesse: se ora è intervenuto è [illegible] solo per tentare di far modificare un documentario sull'acqua alta in città nel 1966 che gli era parso impreciso. Vittorio Sgarbi avanza la bella idea che si possa chiudere Venezia «senza coraggio e senza America» (due elementi che non sono mancati mai) e trasferirla altrove. Ma [illegible] Mostra, con i suoi anni e i suoi handicap, resiste, cambia, raccoglie un nuovo pubblico di ragazzi, s'arricchisce, affascina, è più forte: come il cinema.

Lietta Tornabuoni

A destra Robert De Niro: l'attore è arrivato ieri [illegible] Lido e ha trascorso una giornata da turista

De Niro fa le bizze e la Rai economia

VENEZIA. La prima «grana» al cerimoniale della Mostra l'ha procurata il divo Robert De Niro, che è giunto a Venezia ieri pomeriggio con un [illegible] privato (cranio rasato, pantaloni color senape, camicia scura). Per i vip que[illegible] [illegible] al Casino del Lido, c'è una super-cena che inizierà attorno alla mezzanotte al termine dell'anteprima mondiale di «Sleepers» e alla quale i protagonisti del film, De Niro, Dustin Hoffman e Brad Pitt, dovrebbero [illegible] gli ospiti d'onore. Ma De Niro ha già fatto sapere di avere per quell'ora un altro impegno: una cena con degli amici americani da Cipriani a Torcello.

Quest'anno De Niro non sembra molto attento alle pubbliche relazioni e ciò ha provocato qualche risentimento tra le [illegible] che distribuiscono [illegible] Italia i due film della star americana in anteprima alla mostra veneziana. In queste ore in cui è impegnato nel lancio di «Sleepers» l'attore si dichiara affaticato per cui non vuole concedere interviste individuali, la [illegible] disponibilità di sbloccherebbe soltanto venerdì quando per «Venezia notte» verrà presentato «The Fan» di Tony Scott di cui l'attore è protagonista e coproduttore.

Ieri pomeriggio intanto l'attore si è concesso un pomeriggio da turista: indossati calzoncini corti [illegible] t-shirt, ha fatto con gli amici americani una gita [illegible] motoscafo.

Dustin Hoffman, invece, si concederà alle telecamere di «Domenica In»: stamane sarà intervistato da Mara Venier. Agli organizzatori della Mostra l'attore ha chiesto di poter presentare ai giornalisti europei [illegible] film «American Buffalo», da poco uscito negli Usa. Accontentato: [illegible] film sarà proiettato domani alle 13.

Tempo [illegible] [illegible] in casa Rai. Per evitare che salti il budget delle spese per la Mostra [illegible] Venezia, soprattutto dopo che Francesco Maselli ha preteso che i 45 interpreti del suo film «Cronache del terzo millennio» (ridotti poi a 30) fossero ospiti per la proiezione ufficiale, [illegible] stati drasticamente ridimensionati i cocktail. Quest'anno ci sarà una semplice flûte di prosecco in onore dei registi Rai, anziché il cocktail che un tempo consentiva a fotografi e cinefili ruspanti di rimediare la cena. Nell'elenco dei «prosecchi party» non figurano quelli per Ken Loach, Otar Joseliani («è troppo poca cosa per "maestri" come loro») e gli autori formatisi in via Teulada, come l'ex inviata del tg2, Marlisa Trombetta, che alla Mostra presenta «Ken Loach in Nicaragua». Alla presentazione del film di Joseliani, «Briganti nel tempo», ci sarà però il presidente della Rai, Enzo Siciliano, che il 5 settembre già si trova [illegible] Venezia per il convegno della Fondazione Cini sui rapporti culturali italo-francesi.

Ieri operai [illegible] imbianchini hanno dato gli ultimi ritocchi alle strutture esterne dell'edificio: tra le grandi novità, quasi a richiamare l'immagine della «croisette» di Cannes, la lunga passerella che [illegible] lungo il lato degli ingressi, destinata a veder sfilare ogni sera registi ed attori. A dominare [illegible] tutto sono l'azzurro [illegible] il bianco - attorno all'edificio è una sequenza [illegible] bandiere e striscioni lindi - che viene ripreso anche dalle tante tende moresche innalzate davanti alla sede del Casinò, di fianco al Palazzo del Cinema.

Nelle tende-stand durante la rassegna [illegible] previste numerose manifestazioni e nella zona di fronte al mare, su un grande palco, si susseguiranno cantanti e gruppi musicali.

[e. b.]

Chiambretti, Luce sul Lido

Ironizza: «Sono il Principe dei corti»

Piero Chiambretti ha rifiutato parecchie proposte tra cui quella della regista Francesca Archibugi che lo avrebbe voluto nel [illegible] prossimo film

VENEZIA. Piero Chiambretti stanotte ha sognato che il Torino tor[illegible] in serie A e la premonizione gli è parsa [illegible] buon augurio. Abbronzatura da «Vu' cumprà» [illegible] scarpe di gomma da «all american boys», è al Lido per preparare il primo dei suoi cinegiornali da fare con l'Istituto Luce, quel progetto messo su insieme ad Angelo Guglielmi con l'idea di riproporre, [illegible] [illegible] d'Ulivo, lo sfottò sulla retorica di regime. Girerà fino al 31 [illegible] agosto, poi via a Roma [illegible] montare le immagini per un filmino [illegible] cinque minuti che sarà proiettato alla fine della Mostra, la se[illegible] della premiazione. «Ci manco dal '93, al Lido, da quell'infaust[illegible] per cui realizzai [illegible] mio speciale, [illegible] in onda, sulla Rai dei Professori, con 11 tagli di [illegible] Undici buchi neri decisi all'ultimo momento dall'azienda spaventata per il mio modo di far satira».

Uno stile che peraltro conosc[illegible]va benissimo visto che alla Rai lei, Chiambretti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sciuto.

«Sì, ma c'era stato lo scontro con Cecchi Gori e con le sue guardie del corpo, ero stato accusato di [illegible] un disturbatore insolente, la stampa mi aveva presentato come un mostro che se ne andava per strada a importunare passanti. Non era un bel clima».

E adesso com'è il clima in Rai?

«Non lo so. Sono disoccupato. Non ho contratti con la Rai. Perciò faccio cinema e vengo a Venezia: mi presento come il Principe dei corti, [illegible] ruolo che mi è naturale vista la statura e la brevità dei miei [illegible] giornali, tutte cose piccolissime che [illegible] proiettate nei [illegible] prima di ogni film. E che Dio [illegible] la mandi buona».

Ma tra il [illegible] Torino [illegible] la [illegible] Rai chi vede meglio in salute?

«Anche se la nuova [illegible] non m'è ancora apparsa in sogno, la vedo bene: è la prima volta da quando ci lavoro, e sono ormai dodici anni, che alla testa delle tre reti ci sono tre persone che sanno fare televisione».

Se potesse scegliere con chi vorrebbe lavorare?

«Con Tantillo, ora capo di Raiuno, ho già lavorato e so che è bravo. Minoli a Raitre ha i suoi, ma se nasces[illegible] un progetto lo farei volentieri con lui. Il più portato alla sperimentazione, però, è Carlo Freccero di Raidue: [illegible] che con lui [illegible] potrebbero percorrere strade curio[illegible]».

Al momento cosa c'è?

«Resta [illegible] in piedi l'ipotesi di un festival di Sanremo da condurre in coppia con la Carrà: ma era una proposta della gestione Moratti, chissà se è [illegible] valida».

Chiambretti, quindi, pensa al ci[illegible]: i cinegiornali del Luce, immagini [illegible] la sua voce ma senza la [illegible] faccia, poco Blob televisivo e molta documentazione giornalistica, più alcune proposte di cinema per conto terzi, fino ad oggi sempre esaminate ma regolarmente scartate. L'ultimo no l'ha detto [illegible] Francesca Archibugi che lo voleva per [illegible] piccola parte nel film «Il vento» e che gliel'ha chiesto, sorprendendolo assai, nonostante a produrlo [illegible] Rita Rusic, moglie di Cecchi Gori nonché origine del famoso litigio veneziano. Ma aveva già detto molti altri [illegible]: al produttore Mauro Berardi che gli avrebbe fatto fare qualsi[illegible] cosa, a Leo Pescarolo, perfin[illegible] [illegible] Sordi che lo avrebbe voluto nel ruolo di [illegible] figlio in un film, mai più fatto, intitolato «Cravatta a farfalla». Al cinema, comunque, ha pensato sempre. Per Angelo Guglielmi, quand'ancora era a Raitre, aveva scritto con Malerba [illegible] soggettino sull'Italia spaccata da Bossi e rispedita dalla Lega in [illegible] medioevo prossimo venturo. «La consulenza storica», confessa con un pizzico di vanto, «ce l'avrebbe dovuta garantire Umberto Eco, fresco di "Il nome della rosa" che gli aveva regalato fama e denari». Un'altra idea era quella di montare un remake di «Ritorno al futuro» con immagini dell'Italia di oggi e di quella di trent'anni fa a confronto. «Che so, si poteva vedere D'Alema bambino, funzionarietto di un pci [illegible] ragazzini, Berlusconi giovanotto che suonava il pianoforte per i crocieristi, Bossi che giocava sui prati della Lombar[illegible] non ancora ribattezzata Padania». E perché non [illegible] n'è fatto niente? «Ho avuto l'incubo di far la fine [illegible] Beppe Grillo. I film di Grillo, che pure [illegible] erano dispiaciuti alla critica, sono stati disertati dalla gente. [illegible] [illegible] posto una domanda: perché qualcuno dovrebbe spendere dodicimila lire per vedermi al cinema se mi può vedere gratis alla televisione?». E come s'è risposto? «Non mi sono [illegible] dato [illegible] risposta».

[illegible] Robiony

Il riconoscimento a Gassman, Hoffman, Altman e Michèle Morgan. Polanski guida la giuria

Leoni [illegible] carriera, poker [illegible] polemica

Di Pietro: «Non verrò». Stasera Veltroni apre la Mostra

VENEZIA. Nel proliferare di pre[illegible] e riconoscimenti, [illegible] quattro i Leoni alla Carriera: destinatari Robert Altman, Vittorio Gassman (che in contemporanea spegnerà 74 candeline), Dustin Hoffman (cerimonia di consegna, eccezionalmente, questa sera) e Michèle Morgan. Sulla scelta c'è stata battaglia: molti avrebbero preferito che il riconoscimento andasse ad Alida Valli piuttosto che alla Morgan.

Il Consiglio direttivo della Biennale ha reso noti anche i nomi dei componenti della giuria: si tratta di Roman Polanski (presidente), Paul Auster (scrittore), Souleymane Cissè (regista), Callisto Cosulich (critico cinematografico), Anjelica Huston (attrice), Miriam Mafai (scrittrice), Mrinal Sen (regista), Antonio Skármeta (scrittore), Hulya Ucansu (critico cinematografico).

E la cronaca di giornata registra anche una delusione: il ministro Antonio Di Pietro [illegible] verrà a Venezia, «per impegni istituzionali già programmati». Lo ha reso noto con [illegible] comunicato lo stesso ministero dei Lavori Pubblici. Di Pietro [illegible] stato invitato alla «prima» del documentario «Laguna» - in programma il 4 settembre a margine della Mostra -, prodotto dal «Comitato promotore delle iniziative per i trent'anni dell'acqua alta nella laguna di Venezia», di cui fanno parte 16 organismi tra cui il Comune.

La mostra veneziana sta vivendo comunque 48 ore estremamente importanti per il suo avvenire. Questa [illegible]ra il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, dichiarerà aperta la Mostra '96 [illegible] domani annuncerà la riforma della Biennale che dovrà entrare in vigore non più tardi del prossimo 15 febbraio. «Una riforma di estrema importanza - dice Gian Luigi Rondi, attuale presidente [illegible] Biennale - che si aspettava [illegible] tempo [illegible] che renderà meno burocratiche [illegible] attività istituzionali della Biennale. Ne so qual[illegible] in [illegible], a vario titolo, gestisco questo ente dal 1948. Sono certo, però, che il nuovo statuto che subentra a quello approvato nel 1973, libererà la Biennale da tutti quegli impacci che l'hanno forzatamente condizionata. La riforma tiene conto delle esperienze degli ultimi anni, dei documenti ufficiali, dei suggerimenti [illegible] alcuni consiglieri».

E' prevista, tra l'altro, la divisione del consiglio direttivo in due consigli: uno si occupa [illegible] amministrazione e l'altro delle scelte culturali. Attualmente sono 1[illegible] i componenti del consiglio direttivo. Inoltre nel nuovo statuto non [illegible] sarà più il veto, dopo quattro anni, per la riconferma dei direttori dei singoli settori. «I direttori dei festival [illegible] Cannes, Berlino e Locarno - aggiunge Rondi - se sono bravi vengono cambiati soltanto quando [illegible] in pensione. Noi siamo l'unica istitu[illegible] che cambia [illegible] direttore della Mostra del Cinema appena ha appreso i segreti del suo mandato». Ma Gillo Pontecorvo continua a dire no a una sua eventuale riconferma.

Ieri sera Veltroni ha detto che «se dobbiamo fare [illegible] modo che le nuove generazioni amino il cinema dobbiamo fare una politica di contenimento dei prezzi dei biglietti».

Ernesto Baldo

TUTTI I FILM DA OGGI AL 7 SETTEMBRE

28 AGOSTO

[illegible] **[Buddha benedice l'America]** [illegible] Wu Nien-Jen, [illegible] Lin Cheng-Sheng, Chiang Shu-Na. Taiwan. Uno sguardo cinico [illegible] nostalgico sulla fine degli Anni Sessanta, [illegible] primi incontri tra americani e taiwanesi in un villaggio rurale teatro [illegible] film congiunte.

[illegible]EPERS di Barry Levinson, [illegible] Brad Pitt, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Vittorio Gas[illegible]. Usa. Fuori concorso. Dal romanzo di Lorenzo Carcaterra pubblicato da Rizzoli, il percor[illegible] di quattro ragazzi degli Anni Sessanta dai vicoli della periferia newyorkese a [illegible] riformatorio da incubo, e le loro vendette [illegible].

[illegible]

[illegible] **[Carminio scuro]** [illegible] Arturo Ripstein, [illegible] Regina Orozco, Daniel Gimenez Cacho, Marisa Paredes. Messico/Francia/Spagna. Strano e folle amore al Mes[illegible], nel 1949, tra un'infermiera madre nubile [illegible] due figli innamorata di Charles Boyer e un maturo sosia dell'attore francese.

[illegible] VA VELOCE di Carlo Mazzacurati, con Tereza Zajckova, Antonio Albanese, Silvio [illegible], Ivano Marescotti, Roberto Citran. Italia. Storia d'amore tra una ragazza ceca arrivata in Italia [illegible] fa la prostituta e un operaio che non arriva a capirla: i rapporti difficili tra l'Est e noi.

[illegible]

[illegible]T di Tom Di Cillo, con John Turturro, Sam Rockwell. Usa. Un ingegnere rigido e metodico, [illegible] outsider senza tetto [illegible] legge, [illegible] incontro, uno scontro, un'amicizia, [illegible] film «on the road».

THE OGRE [Il re degli ontani] di Volker Schloendorff, con John Malkovich, Armin Mueller-Stahl, Marianne Sagebrecht, Volker Spengler. Germania. Dal romanzo [illegible] Michel Tournier «Il re degli ontani» inizialmente pubblicato da Mondadori, la storia affascinante e torbida d'un gigante che ama i bambini e che trova nel [illegible] della seconda guerra [illegible] in Germania l'occasione [illegible] praticare la [illegible] passione.

31 AGOSTO

[illegible] DEL TERZO MILLENNIO di Francesco Maselli, con attori non professionisti. Italia. Fuori concorso. Un immenso palazzo d'abitazioni popolari alla periferia d'una metropoli sta [illegible] essere demolito, gli abitanti si ribellano con ogni [illegible] di protesta e d'opposizione: [illegible] eloquente metafora politica contemporanea.

MICHAEL COLLINS di Neil Jordan, con Liam Neeson, Julia Roberts, Aidan Quinn, Stephen Rea, Charles Dance. Inghilterra. Biografia del combattente per l'indipendenza [illegible] divenuto leggendario per le sue lotte nella prima parte del Novecento, morto da [illegible].

1 SETTEMBRE

PARTY [Festa] di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Irene Papas, Leonor Silveira, Rogerio Salmora. Portogallo/Francia. La coppia Papas-Piccoli nella parte quasi di se stessi (una matura [illegible] greca, un francese bonvivant) s'intreccia alla [illegible] padroni di casa che li hanno invitati a una festa [illegible] terrazza, con esiti imprevisti.

[illegible] di Julian Schnabel, [illegible] Jeffrey Wright, David Bowie, [illegible] Hopper, Gary [illegible]dman. Usa. Vita [illegible] pittore [illegible] origini caraibiche Jean-Michel Basquiat, un personaggio nell'ambiente artistico newyorkese, scomparso a 27 anni nel 1988 per overdose [illegible] eroina. David Bowie recita la parte di Andy Warhol.

2 SETTEMBRE

NITRATO D'ARGENTO [illegible] Marco Ferreri, [illegible] Iaia Forte, Lucianna [illegible] Falco, [illegible] La Leggia, Marc Berman. Italia/Francia. Fuori concorso, Iniziative speciali. Storia e requiem [illegible] cinema occidentale che non c'è più. [illegible] primo Novecento [illegible] 1975 dei pornocinema degradati, il secolo [illegible] cinema raccontato non tanto attraverso autori e attori quanto attraverso il pubblico e soprattutto attraverso [illegible] sale cinematografiche luogo di vita in [illegible], [illegible] cultura, [illegible] rivelazioni collettive.

PONETTE di Jacques Doillon, con Victoire Thivisol, Marie Trintignant, Xavier Beauvois, Claire Nebout. Francia. La bambina Ponette perde a quattro [illegible] [illegible] mamma, morta in un tragico incidente d'automobile, [illegible] non può accettare l'assenza di lei [illegible] rassegnarsi [illegible] [illegible] vederla [illegible].

CARLA'S SONG [La [illegible] di Carla] di [illegible] Loach, con Robert Carlyle, Oyanka Cabezas, Scott Glenn. Inghilterra/Germania/Spagna. Storia d'amore a Glasgow nel 1987 tra un conducente d'autobus scozzese [illegible] una esule dal Nicaragua, sullo sfondo politico della [illegible].

3 [illegible]

ILONA LLEGA CON LA LLUVIA [Ilona arriva con la pioggia] di Sergio Cabrera, [illegible] Margarita Rosa [illegible] Francisco, Humberto Dorado, Davide Riondino, Pastora Vega. Colombia/Italia. Dal romanzo di Alvaro Mutis pubblicato da Einaudi, amori, avventure, complicità e valori di tre giramondo seducenti: la [illegible] Ilona, il libanese Abdul Bashur, Maqroll [illegible] «il Gabbiere» con passaporto cipriota.

THE [illegible] [Fratelli] di Abel Ferrara, con Vincent Gallo, Christopher Walken, Isabella Rossellini, Chris [illegible], Annabella Sciorra. Usa. Intorno al funerale d'un mafioso ventiduenne uc[illegible] per strada, [illegible] criminali, vendetta, passioni, crudeltà di due famiglie rivali [illegible] mafia.

4 SETTEMBRE

PIANESE NUNZIO 14 ANNI [illegible] [illegible] Antonio Capuano, con Emanuele Gargiulo, Fabrizio Bentivoglio, Manuela Martinelli, Tonino Taiuti. [illegible]. Un coraggioso parroco anticamorra, un ragazzo difficile e introverso, la [illegible] ricattatrice e diffamatrice, un'accusa di omosessualità rivolta al sacerdote: [illegible] quartieri popolari napoletani antichi e degradati al [illegible] Sanità.

HOMMES FEMMES: MODE D'EMPLOI [Uomini donne: istruzioni per l'uso] di Claude Lelouch, con Fabrice Luchini, Bernard Tapie, Alessandra Martines, Pierre Arditi. Francia. Una male assortita coppia d'amici (u[illegible] ha quasi tutto e l'altro quasi nulla), [illegible] donne, l'amore, i grandi interrogativi esistenziali e, garantisce il regista, «una overdose d'umorismo». Uno dei due amici è Bernard Tapie, protagonista della cronaca francese nero-politica.

5 SETTEMBRE

FOR EVER MOZART [Mozart per sempre] [illegible] Jean-Luc Godard, con Madeleine Assas, Ghalia Lacroix, Bérangère Allaux, Vicky Messica. Francia/Svizzera/Germania. Quattro cortometraggi, legati da un regista protagonista onnipresente: l'impossibilità di fare un film, un testo di Mussel mess[illegible] scena a Sarajevo, un fiasco cinematografico, un concerto di musiche di Mozart.

[illegible] [Briganti nel tempo] di Otar Iosseliani, con Amiran Amiranachvili, Gulo Tzintzadze, Dato Gogubedachvili, Nino Odjonidze. Francia / Svizzera / Italia / Russia. In tre diversi momenti della Storia, con gli stessi personaggi, storie di tradimenti, menzogne e assassinii [illegible] denunciare la politica [illegible] distrugge [illegible] in nome d'un avvenire migliore.

[illegible]BRE

[illegible] di Pupi Avati, con [illegible] Boldi, Isabelle Pasco, Gianni Cavina, Margaret Mazzantini. Italia. Fuori concorso, Iniziative speciali. Un comico italiano quarantenne che [illegible] avuto in passato grande popolarità è protagonista d'un piccolo [illegible] debutto presentato alla Mostra [illegible] Venezia: illusioni e delusioni di quell'esperienza, nell'ambiente [illegible] festival [illegible].

[illegible] [Una storia vera] di Abolfazl Jalili, con Samad Khani, Mehdi Asadi, Abolfazl Jalili. Iran. Un regista cerca un ragazzo per interpretare un [illegible] film, lo trova, ma s'accorge che il ragazzo ha problemi difficili; trascurando il film, il regista cerca [illegible] risolvere i problemi del ragazzo.

[illegible] PORTRAIT OF A LADY [Ritratto di signora] [illegible] Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Shelley Winters, John Gielgud. Usa. Fuori [illegible]. Dal [illegible] di Henry James, la storia d'una giovane donna americana [illegible] sfida il proprio predisposto destino e i pregiudizi [illegible] classe per conquistare [illegible] libertà e l'amore vero.

[illegible]

[illegible] di [illegible] Hicks, con Armin Mueller Stahl, Noah Taylor, Geoffrey Rush, Lynn Redgrave, John Gielgud. Australia. Fuori [illegible]. Condizionamenti, mutilazioni e repressioni della famiglia e soprattutto del padre nella vita e nella [illegible] di un giovane pianista inglese di grande talento.

Domani nei negozi (a 35 mila lire, senza aumento) «Prendere e lasciare», con 11 nuovi brani

De Gregori, [illegible] contropiede

Nel suo album allegorie e malinconie fuori del tempo

ROMA. Domineddio protegga Francesco De Gregori. Che non va (come tutti i cantautori) a Venezia, e che non [illegible] (come tutti i cantautori) colonne sonore. Che (a differenza di tutti i cantautori) sceglie il vezzo estremo di non farsi notare, [illegible] mette uno spento mazzo di rose invece che un proprio - magari pregevole - nudo nella copertina dell'album «Prendere e lasciare», da domani nei negozi [illegible] circa 35 mila lire, cioè [illegible] aumento. Domineddio lo protegga, e perdoni, anche per [illegible] suo carattere un poco introverso e altero che cela (non [illegible] torto) un'altissima coscienza di sé, l'orgoglio di esser diverso da tutti. Diverso fors'anche in quest'occasione assai attesa, che ci fa ritrovare con piacere [illegible] vecchio specialista in contropiede.

Già, un contropiede che neanche Schiaffino, l'uruguayano [illegible] piede d'oro. L'ultimo album [illegible] Francesco s'intitolava «Canzoni d'amore», ma poi vi si raccontavano con rabbia sublimata le cronache sfuggenti dell'epoca di Tangentopoli. Questo «Prendere e lasciare» farebbe pensare [illegible] chissà quali metafore sull'èra dell'Ulivo, [illegible] ecco invece che se ne sta [illegible]speso fuori dal tempo, in un'atmosfera spesso romantica, segnata di allegorie [illegible] malinconie, tra una filastrocca e [illegible] ballata, [illegible] perfino una poetica versione di «Stelutis Alpinis», tradizionale repertorio di montagna. Con il raro potere di evocazione che hanno spesso i testi di De Gregori, succede anche di restare incantati nell'ascolto: raramente capita [illegible] gustare delicatessen come «Rosa Rosae», e le prime [illegible] del disco hanno un fascino tutto dylaniano (nel [illegible] proprio di «Like [illegible] Rolling Stone») quando raccontano il sogno d'un amore eterno: «Due buoni compagni di viaggio / Non dovrebbero lasciarsi mai».

[illegible] titolo «Fine di un killer», poi, cela un girotondo infantile dalla musica interattiva, ispirata alla tradizione folk e vieppiù aggraziata dall'organetto di Ambrogio Sparagna. Qui rime, musica [illegible] vocaboli trasfigurano la [illegible] amara del quotidiano, [illegible] il brano ricorda certi lampi incantati [illegible] «Pescatore» di De André, tra sogno [illegible] coscienza, tra avventura e perdizione.

Ma il De Gregori di «Prendere e lasciare» [illegible] muove liberamente su più filoni. Eccolo ad esempio divertisti [illegible] rielaborare il repertorio della [illegible] italiana: [illegible] «Prendi questa mano zingara» ripesca il primo verso di una celebre canzone dei Sessanta di Iva Zanicchi, ma soltanto per iniziare [illegible] brano del suo stile più tipico, con la zingara metafora di incertezza sul futuro. E non sfugge a questo divertimento «Jazz», omaggio anche alla celeberrima «Sotto le stelle del jazz» di Paolo Conte: «Qualcuno avrebbe voluto occuparsi di jazz / Qualcuno l'avrebbe saputo perfino suonare quel jazz / Certamente non proprio benissimo / Ma quel [illegible] che basta e che fa / Che si dica: "Ha vissuto la vita sotto i colpi del jazz..."».

Ma [illegible] da sé che De Gregori non è tipo da vivere di riporto: semplicemente ha fatto un disco di forte presenza sul mercato, di ben 11 canzoni, e lo spazio s'è potuto dilatare con suggestioni e ispirazioni [illegible] frontiera. L'«Agnello di Dio», che ha aperto a Ferragosto sulle radio la campagna acquisti di «Prendere e lasciare», [illegible] riporta il cantautore della vis polemica, dove gli agnelli sacrificali si identificano [illegible] l'umanità dolente e malavitosa che sta invadendo l'Italia; e «Battere e levare» è uno sguardo pietoso sulla nostra società sen[illegible] più dèi: «Lo vedi siamo [illegible] senza collare».

«Prendere e lasciare» [illegible] registrato in California, con musicisti americani, ma non [illegible] un disco rock. E' un disco molto italiano e talvolta dylaniano, che riflette gli umori del nostro tempo. Come solo i poeti (anche se scontrosi) sanno fare.

Marinella Venegoni

I concerti: 16 settembre **Montichiari**, 18 **Treviso**, [illegible] **Milano**, 21 **Torino**, 23 **Firenze**, 24 **Modena**, 26 **Sassari**, 27 **Cagliari**, 28 **Nuoro**, 30 **Roma**, 1 ottobre **Bari**, 3 **Napoli**.

Il disco di Francesco De Gregori propone undici canzoni che uniscono vari filoni
Anche se è registrato in California con musicisti [illegible] l'album è molto italiano e riflette gli umori del nostro tempo

I pensieri di Rossi: «Ci sono delle volte che mi riduco assai male, ma ciò mi tranquillizza»

Vasco: droga, sesso e [illegible]

Esce «Diario di bordo», gli appunti del cantautore

MILANO. I pensieri di Vasco? Alcuni sono come quelli di Mao: li devi rileggere due volte per capirne la profondità, per togliere tutti i veli dell'apparenza. Il paragone non è audace, semplicemente Vasco è per certi ragazzi di oggi ciò che Mao era per certi altri ragazzi nei '60 [illegible] alla Mondadori l'hanno capito bene, visto che stanno per far uscire - costa 25 mila lire - un «Diario di bordo» di Vasco Rossi: in concomitanza (del tutto casuale, naturalmente) con l'approdo del Vate di Zocca al Lido di Venezia, dove il 2 settembre sarà presentato il videoclip «Gli Angeli». Regista un altro maledetto, [illegible] polacco: Roman Polanski.

«Diario [illegible] bordo» nasce come raccolta [illegible] appunti, pensieri, esaltazioni, insonnie e depressioni di Vasco. Nasce per la pazienza e la dedizione del suo ufficio stampa, Tania Sachs, che conosce il rocker meglio di [illegible] stessa e che lo ha convinto a mollarle tutti i foglietti, i notes, le folgorazioni volanti di anni spesi nell'intensa ricerca di vivere seguendo fino [illegible] fondo la propria natura.

Nel «Diario di bordo del capitano, data astrale 1995.5», il cui titolo è ispirato a Star Trek, in una grafica ultragiovanilista si rincorrono pure testi di canzoni [illegible] foto: [illegible] Vate [illegible] solo, dei fans. Ma il rischio [illegible] solito volume celebrativo è del tutto evitato dalle spiazzanti verità, e perché no dalle cattiverie cui Vasco si abbandona, con dispendio [illegible] punti esclamativi e di sospensione. Sentite questa: «Ti dirò Ti dirò! Ti dirò!/ Mi piace l'ultimo album/ [illegible] Michael Jackson/ Lo ascolto spesso/ Lo ascolto sempre/ Quando non ho voglia di ascoltare della MUSICA».

Ci sono tutte le sue ossessioni. La droga, prima di tutto. E poi il [illegible]. Sabrina Salerno? «Come cappottare/ In parcheggio,/ Da fermi!». I colleghi: «Sfogati a casa tua non dentro il mio giradischi». La vita spericolata: «Ci [illegible] delle volte/ Che mi riduco assai male/ [illegible] sono sicuro di/ Poterlo sopportare!! Lo so che ci potrei lasciare anche la pelle/ Una di queste volte!!/ Ma questo non mi spaventa/ Anzi mi tranquillizza/ Un po'/ Chissà perché». Si dirà: sfoghi adolescenziali. Questo è ciò che rende Vasco, ultraquarantenne, interessante ai fans: i ragazzi si possono ancora specchiare in lui.

Ma ci [illegible] anche consigli. Il blocco per gli appunti? «E' meglio che niente, dài retta a me. Un blocco lo lasci ingiallire e lo rileggi tra vent'anni/ [illegible] ci sei ancora». [illegible] autoesaltazioni: «Io [illegible] faccio quello che vende... vendo tutto quello che faccio» [illegible] giù punti esclamativi. E censure: scritto [illegible] mano su pagina bianca, si legge «Qui ce n'era una che ho cancellato».

Sul finire, l'ormai classico pezzo di cronaca: incontro in un dopoconcerto a cena, fra i fans, la compagna e l'immancabile Red Ronnie. Lo firma l'emergente Enrico Brizzi, suo devoto e autore [illegible] «Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo».

[m. ven.]

Vasco Rossi

STASERA [illegible]

Ron canta a Reggio Emilia, Barbarossa a Chiaravalle A Verona c'è «Aida, a Todi va in scena la «Bohème»

[illegible] - A **Verona**, Arena, [illegible] 21, «Aida» di Verdi. Con Renata Daltin, Franco De Grandis, Florence Quivar, Aldo Bottion. Regia di Gianfranco De Bosio. **Todi**, Chiostro [illegible]. Fortunato, 21,30, «Bohème» di Puccini, con Roberto Ricciuti.

[illegible] - Una prima nazionale al Teatro Romano [illegible] **Verona**, ore 21, dove debutta «La commedia degli equivoci» di Shakespeare. Interpretazione [illegible] regia di Tato Russo. **Sorrento**, Villa Fiorentino, 21,30, «Rosencrantz [illegible] Guildestern sono morti», regia di Letizia Quintavalle e Bruno Stori. **Siracusa**, Teatro alla Fiera, ore 21, l'Opera dei Pupi dei Fratelli Vaccaro. **Spoltore** (Pescara), Convento Cinquecentesco, 21,30, Teatrum Voces in «Gli Orazi e i Curiazi» farsa di Giulio Artusi. Piazza d'Albenzio, ore 23, Francesco Paolantoni e Riccardo Cassini in «Serata speciale». **Assisi**, Rocca Maggiore, ore 21, Farneto Teatro presenta «Sogno di una not[illegible] di [illegible] estate» di Shakespeare, regia di Maurizio Schmidt. **Orbe[illegible]llo** (Grosseto), Corte del Frontone, 21,30, la Compagnia Pippo Delbono in «Il tempo degli assassini», con Pepe Robledo. **Todi**, Palazzo delle Arti, Sala Inferriate, ore 18, «Cravattari», [illegible] e regia di Fortunato Calvino, con Rosa Fontanella, Alessandra Borgia.

MUSICA - Concerto conclusivo dell'Estate Musicale a **Sorrento** dove nel Chiostro di S. Francesco, ore 21, la violinista Augustin Hadelich esegue arie di Bach, Ysaye e Paganini. **Centola** (Salerno), 21,30, canti popolari del Cilento [illegible] il gruppo I Trovatori. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pace, ore 21, il Quintetto Erasmus in sonate di Mozart e Beethoven. Teatro di Marcello, ore 21, [illegible] soprano Leila Bersiani insieme al baritono Clemente Francisci in [illegible] duetti di Donizetti, Verdi, Puccini. Al pianoforte Simonetta Tancredi. **La Spezia**, sala Dante, ore 21, I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini [illegible] repertorio di Vivaldi, Scarlatti, Paganini. **Portogruaro** (Venezia), Municipio, ore 18, il duo Barrera-Corbini in pagine di Vierne [illegible] Beethoven. **Bologna**, cortile Museo Civico Medievale, 21,30, [illegible] quartetto Eufonia in sonate di Schubert, Brahms, Haydn. Via del Pratello, 21,30, l'ensemble du Carré St. Louis in brani di Borodin, Beethoven, Puccini. **Trevignano Romano**, Sala Cassa Rurale, 21,30, pianoforte a quattro mani con Yokari Nakayama [illegible] Paolo Subrizi. **Crema** (Cremona), piazza Duomo, ore 21, [illegible] gruppo da camera Caron[illegible].

[illegible] - A **San Pantaleo** (Sassari), [illegible] inaugura il 1° Festival Internazionale. Nella piazzetta, 21,30, perfor[illegible] della Compagnia Milner Ballet [illegible] l'étoile ospite Toni Candeloro. Coreografie di Paolo Corciulo, Caterina Figaia, Alvin Ailey e Uwe Scholz.

JAZZ E POP - Paolo Birro Trio a Li[illegible] **Sabbiadoro** (Udine). Diretta su Cuba [illegible] **Montemurlo** (Prato). Luca Barbarossa a **Chiaravalle** (Ancona). Prozac+ a **Crema**. Concerti dei gruppi selezionati del 9° Concorso Internazionale di Composizione Jazz a **Barga** (Lucca). Ron a **Reggio Emilia**. Nomadi a **Canetra** (Rieti).

COINWATCH

Gli esclusivi orologi in argento inossidabile al Palladio si prenotano in banca

1000 LIRE "Roma Capitale"

Emessa in pochissimi esemplari per celebrare il centenario di Roma capitale d'Italia, la moneta da 1000 lire è oggi una preziosa rarità numismatica.
Lo scultore Guerrino Mattia Monassi, ispirandosi al progetto di Michelangelo per la pavimentazione antistante il Campidoglio romano, ha creato una felice ed originale opera. Inserendo la moneta vera nel quadrante dell'orologio Coinwatch SIX•SIX, si è voluto ottenere un oggetto elegante nella forma e prezioso nel contenuto.

Argento Lire 320.000

Le famosissime "Caravelle", opera dello scultore Guido Veroi, rivivono oggi in un orologio; infatti il quadrante è stato realizzato con un'autentica moneta in argento da 500 lire.
L'ulteriore pregio dell'orologio, vero pezzo da collezione, è quello di essere in argento inossidabile al Palladio che preserva nel tempo l'inalterabilità e lo splendore dell'argento.
Nella versione in oro il quadrante con la moneta originale è in argento.

Argento Lire 198.000 *Oro Lire 980.000*

Quante volte abbiamo sentito parlare del dollaro d'argento americano. Questa mitica moneta in argento è stata inserita come quadrante nell'elegante orologio d'argento Coinwatch SIX•SIX. Un'unione originale, sportiva ed elegante al contempo.
Inoltre la [illegible] dell'orologio, in argento massiccio, viene trattata al Palladio per garantirne l'inalterabilità nel tempo. Sulla corona le ore sono incise in numeri romani.

Argento Lire 198.000

CARATTERISTICHE

ARGENTO • Cassa in argento inossidabile al palladio • Argento 925/°°° • Fondo in acciaio inossidabile • Movimento Swiss Made al quarzo • Vetro minerale antigraffio • Water resistant • Garanzia 12 mesi internazionale • ORO • Cassa in oro 750/°°° • Movimento SWISS MADE al quarzo • Vetro minerale antigraffio • Water resistant • Garanzia 12 mesi internazionale

Gli esclusivi orologi che segnano giorno per giorno il conto alla rovescia al III Millennio

Le celebrazioni per dare il benvenuto al III Millennio e per festeggiare il Giubileum Anno Santo 2000, meritano di essere programmate in anticipo. Gli orologi SIX•SIX Coinwatch sono già pronti a far scattare il conto alla rovescia per questo avvenimento di grande portata storica. Uno speciale meccanismo elettronico permette in ogni momento di conoscere quanti giorni mancano al 2000.
I quadranti degli orologi Coinwatch incastonano splendide ed originali medaglie numismatiche in argento o in oro, coniate appositamente per celebrare questi due affascinanti eventi.

Sul display appaiono quotidianamente i giorni mancanti al 2000. Gli orologi nelle foto sono stati programmati il 12 Settembre 1995; i giorni che si leggono sono quelli mancanti al 2000

Argento Lire 330.000 ▪ Oro Lire 1.880.000

CARATTERISTICHE

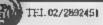
ARGENTO • Cassa in argento inossidabile al palladio • Argento 925/°°° • Fondo in acciaio inossidabile • Movimento K 63/1630 ISAQUARZ Swiss Made al quarzo • Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v • Vetro minerale antigraffio • Water resistant 3 ATM • Garanzia 12 mesi internazionale
ORO • Cassa in oro 750/°°° • Movimento K 63/1630 ISAQUARZ Swiss Made al quarzo • Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v • Vetro minerale antigraffio • Water resistant 3 ATM • Garanzia 12 mesi internazionale

IN PRENOTAZIONE

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ▪ BANCO DI SICILIA ▪ BANCA POPOLARE DI MILANO ▪ BANCO DI NAPOLI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA ▪ BANCA POPOLARE DI NOVARA • MONTE DEI PASCHI DI SIENA ▪ CASSA DI RISPARMIO DI RIETI ▪ BANCA DI VALLE CAMONICA
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO • CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO ▪ BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO AGRARIO BRESCIANO • BANCA DI ROMA ▪ BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA ▪ BANCA POPOLARE DI CREMONA • BANCA AGRICOLA MILANESE

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

ESCLUSIVISTA TEL 02/2892451

[illegible]

La mafia, la Sicilia, Palermo nel mirino tra realtà e finzione

PER vendicarsi meglio bisogna [illegible] svedesi. Perché gli svedesi [illegible] sono come noi mediterranei tendiamo a pensare che siano: alti e biondi, [illegible] poi anche algidi, asettici, freddi come il marmo. Lo sceneggiato «Vendetta», in onda l'altra sera su Raidue davanti [illegible] 2 milioni 662 mila spettatori, dimostra in[illegible] che: gli svedesi possono avere il sangue molto caliente, soltanto mitigato da [illegible] apparente distacco; [illegible] anche un aspetto fisico alla greca. Così è Joar, il povero morto del film tv, che il suo collega comandante Karl Hamilton [illegible] a vendicare in Sicilia. Succede che Ennio Fantastichini, un nuovo boss mafioso arrivato fresco fresco da New York, sequestri due commercianti svedesi. Sta trattando per delle armi, vuole spiazzare la concorrenza locale e far capire chi [illegible] il nuovo padrone, da quelle parti. Fantastichini viene scelto spesso dai registi (in questo [illegible] da Mikael Hafström, uomo del vero Nord) per il ruolo del cattivo, che gli si addice grazie al fisico massiccio, alla bocca sottile e ai «crudeli» occhi ravvicinati. Il governo svedese manda dunque i suoi due migliori agenti segreti a liberare gli ostaggi. Ma li manda disarmati, sostenendo che deve essere [illegible] trattativa, e non un'operazione da commando. Figuriamoci, due uomini disarmati nel cuore della mafia: eppure, lo svedese bruno riesce a disarmare i «gorilla» del boss. Ma una [illegible] queste due guardie del corpo è il fratello del capo: un vero insulto. Onta terribile. Da lavare col sangue. Proprio nel loro ultimo giorno palermitano, quando ormai gli agenti svedesi sono richiamati in patria, un agguato li intrappola. E uno viene ucciso. L'altro, il comandante, torna a casa distrutto, gli tolgono l'incarico, ma lui se lo riprende e parte per la vendetta. «Vuole combattere la mafia da solo?», si chiede Orso Maria Guerrini, un alto ufficiale dell'esercito italiano che segue con discrezione l'intera vicenda. Come se non sapesse, lo svedese, chi sono coloro che sta affrontando. [illegible] stasera la vendetta seguirà il suo corso, ci potete credere.

Curioso vedere rappresentate queste storie di mafia, mentre la mafia [illegible] con le sue implicazioni politiche occupa le cronache e le coscienze. Curioso come la finzione sia soltanto un elemento semplificatore della realtà. Curioso come, in un'ideale continuazione del tema, sia andato in onda su Raitre un film documentario dal titolo «Diario [illegible] date», [illegible] Roberto Andò. Uno di quei lavori che avrebbero bisogno, prima di essere trasmessi, di qualche spiegazione. Si fanno tante parole, in tv, inutili, querule, dannose. Quando si potrebbe spenderne qualcuna per fare un po' di chiarezza, tutti zitti. E quindi questo viaggio dentro Palermo compiuto da Bruno Ganz è piombato sul video con tutta la [illegible] forza, il [illegible] calligrafismo, la sua disperazione. E tutto per illustrare una città i cui cittadini migliori combattono le loro battaglie animati soprattutto di scetticismo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due ragazze identiche

[illegible] LOUISE

1993, alle 20,45 su Raiuno; dur. 100'

Di Vilsmaier. Charlotte [illegible] Louise, due adolescenti tedesche undicenni, si conoscono a un [illegible] di lingua in Scozia. Si assomigliano come due gocce d'acqua, sono nate lo stesso giorno, e ognuna [illegible] ha mai conosciuto uno dei genitori. Le coincidenze sono troppe: le ragazzine deducono di essere sorelle, [illegible] decidono di scambiarsi d'identità per riconquistare l'unità familiare.

UNA [illegible] SPUNTATA 2 E MEZZO

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 85'

Di Zucker, [illegible] Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Un grave attentato colpisce l'istituto di ricerche guidato dal professor Meinheimer; il maldestro tenente Drebin viene incaricato delle indagini.

I [illegible]

1965, alle 22,45 su Retequattro; dur. 100'

Di Risi [illegible] D'Amico, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Ilaria Occhini. Film [illegible] episodi. Un uomo complessato e timido si rivela all'amata nel momento sbagliato, un marito tutto casa [illegible] chiesa scopre il passato [illegible] della moglie, e un valido e simpatico aspirante giornalista viene rifiutato dalla televisione per la sua spropositata dentatura.

SHINING

1980, alle 22,30 su Italia 1; dur. 120'

Il famosissimo horror di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd. Jack Torrance assillato dall'idea di trovare [illegible] giusto isolamento che gli permetterà di scrivere il suo primo romanzo, accetta l'incarico di custode invernale di un enorme e isolato albergo tra le montagne. Lo seguono [illegible] moglie e il figlioletto Danny, dotato di poteri paranormali.

I BA[illegible] DI [illegible]

1949, alle 14,05 su Raiuno; dur. 110'

Di Walters, con Fred Astaire [illegible] Ginger Rogers. Dinah e Joah Barkleys fanno coppia nella vita [illegible] nella professione, con strepitoso [illegible]. Dinah però [illegible] sente portata per i ruoli drammatici...

ATTENTI ALLE VEDOVE

1959, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Quine, con Doris Day, Jack Lemmon. Jenny è una giovane vedova proprietaria di [illegible] allevamento di aragoste. Una partita di pregiati crostacei arriva avariata a destinazione: la colpa è della ferrovia, [illegible] la donna fa causa al proprietario.

ANTENNA

OGGI

Alberto Castagna e Francesca Rettondini conducono *Bellissima '96* (Canale 5, ore 20,40), il top model israeliano Raz Degan racconta come seduce le donne (*Planet estate*, Italia 1, [illegible] 15,30), Bisiach racconta gli anni 1940-44 (*XX secolo*, Raiu[illegible] 23), Michael Jackson, Diana Ross, Zucchero e Celine Dion a *Montecarlo che musica* (Raidue, alle 22,40).

[illegible]

Fino all'8 settembre le reti televisive e radiofoniche e le testa[illegible] giornalistiche della Rai seguiranno la Mostra del cinema di Venezia. Su Raiuno, alle 23,40 circa, Vincenzo Mollica [illegible] Patrizia Carrano conducono, dal lunedì al venerdì, *Venezia Cinema '96*, con commenti, interviste, cronache e «dietro le quinte». Enrico Ghezzi [illegible] Marco Giusti propongono *Blob mostra* (Raitre dal lunedì al venerdì alle 20,15), mentre Gianni Ippoliti segue la mostra di Venezia con il suo *L'edicola* (Raitre, dal lunedì al venerdì alle 20,40, sabato e domenica alle 20,15). Radiotre alle 19,15 trasmette *Hollywood party*. Interamente dedicato alla mostra anche *Lampi d'estate*, finestra sul festival con un tema monografico, [illegible]pre su Radiotre alle 15,12. *Appuntamento al cinema*, trasmissione di trailers, avrà un'edizione radiofonica all[illegible] 17,30, mentre Rai international sarà al Festival con Raffaella Soleri che conduce «Un'ora con voi», all'interno del programma *Taccuino italiano*.

BARALE

Paola Barale, che su Canale 5 condurrà *Buona domenica* e che all'inizio girava la Ruota della fortuna di Mike Bongiorno, è convinta che chi vuole entrare nel mondo dello spettacolo deve farlo dalla porta di servizio, con ruoli minori, a cominciare da quello di valletta, dove «stai zitta e [illegible] furba osservi [illegible] impari». Adesso però la Barale vuole crescere: «Come quelle ragazze che appena assunte in un ufficio le mettono a fare le fotocopie, poi le segretarie e quindi diventano capufficio».

[illegible]

Per frenare il potere degli anchorman delle tivù americane e dei commentatori dei quotidiani sempre più logati [illegible] sistema [illegible] potere [illegible] repubblicano Kevin Philips ha proposto che i giornalisti più famosi rimangano in carica per otto anni al massi[illegible]. Negli Usa il processo ai media e a quelli che chiamano i «telebarons» era già nell'aria da tempo: nel maggio scorso un sondaggio del Centro Times Mirror considerava i giornalisti «un ostacolo alla soluzione dei problemi politici, economici e sociali». Giornali e radio sono giudicati superficiali e nichilisti mentre la tivù è accusata anche di fomentare la violenza. Secondo il Centro per una Politica Responsabile, invece, le grandi fusioni hanno creato una nuova classe di titani proprietari dei media che ha dato vita a [illegible] specie di «Cupola dell'informazione» controllata da una decina di membri fra cui spiccano Disney, Time Warner, Murdoch news e General Electric.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ross, Barale

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4671596); 7 (8995); 7,30 (3732); 8 (4461); 8,30 (8596); 9 (5175); 9,30 (3006916); 11,30 (9020596); 13,30 (27664); 18 (51586); 20 (663); 22,55 (3227683); 24 (9233)

- 6,45 **Una mattina estate**, attualità (9280374)
- 9,55 **Sì, signor generale**, film commedia (Usa, '57), [illegible] Henry C. Potter, con Susan Hayward, Kirk Douglas, Paul Stewart (74531664)
- 11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Gioielli che bruciano*. Con Karl Pruner, Mark Humphrey (3096041)
- 12,25 **C[illegible] tempo [illegible]** (5000190)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo** (3920206)
- 13,55 **Tg1 - Economia** (1462438)
- 14,05 **I Barkleys [illegible] Broadway**, film musicale (Usa, '49), di Charles Walters, [illegible] Fred Astaire, Ginger Rogers (1161515)
- 16 — **Solletico** [illegible] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (20789)
- 16,05 **Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici [illegible]** (8879003)
- 16,25 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni (3277138)
- 16,45 **Il giovane Robin Hood**, cartoni (8698138)
- 17,05 **Biker Mice da Marte**, cartoni (32041)
- 17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm (76041)
- 18,10 **La piovra [illegible]** (6247886)
- 19,50 **Che tempo fa** (3465480)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (13006)
- 20,45 **Charlie [illegible] Louise**, film tv commedia, con Fritzy:e Floriane Eichorn (658383)
- 22,25 **Anteprima Miss Italia 1996**, varietà (288409)
- 23 — **XX Secolo** (35288)
- 23,40 **Venezia Cinema '96**, attualità (7714190)
- 0,30 **Carosello - Sogni e bisogni**, attualità (5513374)
- 0,40 **Media / Mente**, attualità (3195184)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (3859691)
- 1,15 **Canzonissima**, varietà. 7ª puntata ('69) (7891349)
- 2,50 **Mille capolavori: [illegible]. Brugel**, documenti (5148287)
- 3 — **C'era una volta** (6251349)
- 4,20 **Mi ritorni in mente - Replay**, musicale (5441707)
- 4,45 **Corsa allo scudetto**, calcio. Anno 1988-1989
- — — **Pisa-Inter** (22-2-'89)
- — — **Roma-Inter** (12-3-'89) (8549900)
- 6 — **Euronews**, attualità (23522813)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7357022); 13 (10003); 16 (11041); 17,15 (667022); 19,45 (1073670); 20,30 (63549); 23,40 (88788480); 2,30 (25944810)

- 7 — **Paradise Beach**, telefilm (1398461)
- 7,45 **Quante storie!**
- — — **Nel regno della natura**, documenti. *Il predatore degli abissi*
- — — **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni
- — — **L'albero azzurro**, varietà
- — — **[illegible]ragano di papà**, telefilm. *L'antenna sul tetto che scotta* (9716480)
- 10 — **Un medico tra [illegible] orsi**, telefilm. *Little Italy - Strike* (494846)
- 11,30 **Tg2 - [illegible] Trentatré** (6468683)
- 12 — **[illegible] grande vallata**, telefilm. [illegible] *soldato di Buffalo* (12138)
- 13,40 **Quante storie flash** (892480)
- 14,05 **Ecologia domestica**, attualità (8574645)
- 14,20 **Quando si ama**, soap opera (8125119)
- 14,45 **[illegible] [illegible]ra**, soap opera (5985461)
- 15,35 **Quante storie: Black Stallion** (7604848)
- 16,05 **E l'Italia racconta**, varietà (5882799)
- 17,50 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità [illegible] Osvaldo [illegible]vilacqua (822041)
- 18,05 **Tgs Sportsera - Tg2 Flash** (7797356)
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Errore fatale* (8819732)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (8364632)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà, con Maria Monsè (5248225)
- 20,50 **Vendetta**, film tv drammatico (Italia, '89), con Stefan Sauk, Ennio Fantastichini, Orso Maria Guerrini (2ª e ultima puntata) (453596)
- 22,40 **Montecarlo che musical**, attualità con Natalie Cole e Jean-Claude Van Damme (9010645)
- 0,20 **Tenera è la notte**, varietà (6522287)
- 1,25 **Chiedi la luna**, film commedia di Giuseppe Piccioni (Italia '91). Con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Roberto Citran (52196504)
- 3,05 **Programma musicale** (8853320)
- 3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (52477368)
- 5,45 **Programma musicale** (23511707)

RAITRE

Telegiornale: 6 (68428); 12 (39026); 14 (3393); 19 (8664); 22,30 (31770); 0,30 (9179078)

- 8,35 **Schegge**, varietà (8089935)
- 9,05 **Lo scaldaletto**, film commedia, di Franco Indovina (Italia '68) con Vittorio Gassman (6355167)
- 10,30 Videosapere, attualità (48200[illegible])
- 12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm: *Matrimonio, amore e sesso* (1771848)
- 13 — **Livingstone**, documenti (8577)
- 13,30 **Turchia teatro di grandi imperi**, documenti (2684)
- 14,30 **Prima della prima**, musicale (5204916)
- 15,05 **Vita da strega**, telefilm: *Tabata è gelosa* (7810409)
- 15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (48119)
- 15,40 **[illegible]** campionato italiano (3288886)
- 16 — Da Manchester **Ciclismo. Campionati del [illegible] su pista** (94374)
- 16,20 Da Vallenbaek (Danimarca) **Sci nautico** campionato europeo classiche (3265393)
- 16,40 Vittorio Veneto **Ciclismo Trittico premondiale** (8684835)
- 17 — **Mister Magoo**, cartoni animati (82515)
- 17,15 **Spazio 1999**, telefilm (7760867)
- 18 — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (78312)
- 20 — **[illegible] il cinema**, attualità (73883)
- 20,15 **Blob da Venezia**, varietà (7309995)
- 20,30 **Il cavaliere pallido**, film [illegible]stern con Clint Eastwood (15312)
- 22,55 **Atletica leggera** sport (404802)
- 1,10 **Ciclismo. Mondiali su pista** (2208691)
- 1,40 **Fuori orario**, varietà (9290702)
- 2,10 **Il segno del comando**, sceneggiato (8106184)
- 3,55 **Un amore d'estate**, film commedia [illegible] Piers Haggard. (Usa, '88). Con James Wilby, Sophie Ward. (42358610)
- 5,20 **Peppino Di Capri** musicale (92384523)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 0,15

- 8,[illegible] **Arca [illegible] [illegible] - Itinerari**, attualità (8565022)
- 9,20 **L'Ave [illegible]ria (L'artista)**, film commedia di Nini Grassia (Italia '82). Con Nino d'Angelo, Maria Rosaria Omaggio (13592062)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm con Jo Mary Payton France, Reginald Val Johnson. *L'inattesa fortuna* (3206)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini. *E' di nuovo primavera* (4935)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm [illegible] Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Giorgia Trasselli. *Sesso e gesso* (5533816)
- 13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (8702003)
- 13,40 **[illegible]iful** (720935)
- 14,10 **La madre di David**, film tv drammatico di Robert Allan Ackerman (Usa, '94). Con Kristie, Philicia Reshad (8869570)
- 16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *La corsa di Atalanta* (73393)
- 16,25 **[illegible] prove su strada di Bim [illegible] B[illegible]**, varietà [illegible] Roberto Carlotti (1099428)
- 16,30 **Un fiocco per [illegible] un fiocco per cambiare** (3022)
- 17 — **Siamo quelli [illegible] Beverly Hills**, *La lezione di Jillian* (70799)
- 17,25 **La famiglia [illegible] Mostris**, telefilm. *I vicini di [illegible]* (5492848)
- 17,30 **L'isola della piccola Flo**, car[illegible]. *Fantasma* (4138)
- 18 — **L'album del Robinson** (21374)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz con Gerry Scotti (559003)
- 20,25 **[illegible] sprint** [illegible] il Gabibbo, Miriana Trevisan, Toti e Tata (2820935)
- 20,40 **Bellissima '96**, varietà. Da Gabicce Mare (Pesaro) (3464190)
- 22,45 **Tg5 Flash** (3489041)
- 22,48 **Bellissima '96** seconda parte (303467003)
- 0,20 **Maledetta fortuna** (2680455)
- 1 — **Dream on** (8073287)
- 1,30 **Papi quotidiani**, attualità [illegible] Enrico Papi (5097788)
- 1,45 **Estatissima sprint** (3227900)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8971875)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm. *Un vero affare* (8989894)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8980523)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il gusto del denaro* (8983810)
- 4 — **Tg 5 edicola** (8991639)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8150610)
- 5 — **Cin [illegible]** (8168839)
- 5,30 **Tg 5 edicola** (30922165)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1738022); 18,30 (14577)

- 6,10 **Mister Ed, il [illegible]vallo parlante**
- — — **Ryo, [illegible] ragaz[illegible] [illegible] un impero**, cartoni
- — — **Un regno magico per Sally**
- — — **La posta di Ciao Ciao mattina**
- — — **Tutti in campo con Lotti**
- — — **Jem**, cartoni
- — — **Giochiamo con Ciao Ciao mattina**, varietà
- — — **Un oceano di avventure**
- — — **Ciao Ciao mattina mare** (49062138)
- 9,10 **Secondo noi** (1056003)
- 9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (9924157)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (27297461)
- [illegible] **[illegible]d Gyver**, telefilm (5662848)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (9394916)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (2913916)
- 12,50 **Studio sport** (726428)
- 13 — **Vola mio mini pony** (79652)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade** (9602119)
- 13,30 **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni [illegible]
- 14 — **Conte Dacula**, cartoni (66041)
- [illegible] **Fax Fans Club** (3843503)
- 14,30 **[illegible] mio amico Ultraman**, [illegible] (4916)
- 15 — **Super Vicky**, telefilm (5845)
- 15,30 **Planet estate**, attualità (8732)
- 16 — **Una gita pericolosa**, film avventura. [illegible] Jeff Bleckner. (Usa, '87). Con Kevin Bacon, Sean Astin (309206)
- 18 — **Tarzan** (3409)
- 18,50 **Secondo noi** (9994848)
- 19 — **Acapulco Heat**, telefilm. *Specchio per allodole* (8698)
- 20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Una sciocca paura* (9041)
- 20,30 **Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura**, film commedia. Con Leslie Nielsen (68916)
- 22,30 Cult. **Shining**, film orrore. [illegible] Stanley Kubrick. (Usa, '80). Con Jack Nicholson, Shelley Duvall (7385596)
- [illegible]40 **[illegible] 1 sport - [illegible] sport** (3292542)
- 1,30 **Planet estate**, attualità (5086417)
- 1,50 **Venerdì 13**, telefilm (4341558)
- 3 — **Roma violenta**, film drammatico (Italia '75) (3669875)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (3337362)
- 6 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams (89374417)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6451751); 13,30 (8026); 19,25 (626374); 23,30 (73312)

- 6,35 **Strega per amore** (7829698)
- 7 **Milagros** (49206)
- 8 — **Christy** (43022)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela [illegible] (52770)
- 10 — **Zingara**, telenovela (7751)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (64515)
- 11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela [illegible] Eduardo Palomo, [illegible] Gonzales (1453596)
- 12,30 **Casa nella prateria**, telefilm (29835)
- 14 — **Casa dolce [illegible]sa**, telefilm (1935)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (28799)
- 15,30 **Aroma de café**, telenovela (3770)
- 16 — **Un'americana a Parigi**, film tv commedia. Di David Hennings. (Usa, '95). Con Connie Sellec[illegible]. (6075119)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (7860770)
- 18,45 **Così come siamo**, attualità (5854732)
- 19,50 **Game Boat**, varietà (6043119)
- 19,55 **Sailor Moon la luna splende**, cartoni (872751)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni (262190)
- 20,40 **[illegible] - Missione speciale**, telefilm. *Un mare di guai*. Con Cheryl Ladd (7027770)
- 22,45 **I complessi**, film [illegible]. Di Dino [illegible], Franco Rossi. (Italia, '65). Con Alberto Sordi, Nino Manfredi. (6950157)
- 1 — **Rassegna stampa** (3857610)
- 1,10 **Occhi bi[illegible] [illegible] pianeta Terra**, film fantascienza. Di Bo[illegible] Sagal. (Usa, '71). Con Charlton Heston; Paul Koslo (8442349)
- 2,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Il tesoro del Faraone* (6186097)
- 3,40 **Mai dire sì**, telefilm (5232558)
- 4,40 **Giudice di notte**, telefilm. (9210981)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (3900504)
- 5,50 **Tre nipoti e un maggiordomo** (4240629)
- 6,15 **Un amore eterno** (65841959)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
[illegible] Radiouno musica; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Radio Zorro Estate; **11** Tutti per uno; **13,30** Radiomania: Paolo Villaggio; **13,45** Due uomini in barcaccia; **14** Uno per tutti, con A Lauritano; **14,30** medicine per l'estate; **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia...; **15,30** Non solo verde, di M. Todde; **17,40** Uomini e camion; [illegible] Come vanno gli [illegible]; **18,30** Radio help!; **19,25** Ascolta si fa sera; **19,35** [illegible] musica; [illegible] Radiosport; **23,10** Magic moments; **23,25** Oltre il giardino

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30; [illegible]
[illegible] Il buongiorno, con D. Luce; **7,15** Momenti di pace; **8,50** Il tempo libero del Commissario Ferro, di G. Fago; **9,10** La pantera rosa; **10,05** Occhio al porto; **10,30** Viva la radio, [illegible] e Rosanna Banfi; **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un terno all'otto; [illegible] Ring; **14,30** Radioduetime [illegible]; **16,05** Hit Parade; **20** Serata d'estate; **21** I grandi concerti: Eugenio Finardi; **22,35** Planet rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,45** Archivio [illegible] jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Favole e musica; **12** Opera senza confini; **13,45** «I tre moschettieri»; **14** Lampi d'estate; **18** Quadrato magico; **19** In bianco e nero; **19,15** Hollywood party, a cura di S. Toso; **20,15** Radiotre suite, con G. Barbieri; **20,30** Dario Fo recita «Ruzzante» 1994.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (2935); 19 (24374); 22.30 (95460)

- 6 — **Cnn/Euronews**, attualità (7748596)
- 7,55 **Buongiorno Zap Zap** (88434898)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (72022)
- 13,30 **Mr. Moto gioca d'azzardo** [illegible] James Tinling (Usa '38) (148157)
- 15 — **Operazione ladro**, telefilm (25190)
- 16 — **Ellery Queen** (36206)
- 17 — **Sci. Campionato di [illegible]** (307848)
- 19 — **Zap Zap**, varietà (0)
- 19,55 **Tmc sport** (4691206)
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (3867)
- 20,30 **Attenti [illegible] vedove** (88770)
- 22,45 **[illegible] d'élite**, telefilm (7818428)
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (9645480)
- 0,45 **Tmc domani** (5034894)
- 1,15 **Crono**, sport (6402271)
- 1,35 **Operazione ladro**, telefilm (7223165)
- 2,50 **Tmc domani**, attualità (5464639)
- 3 — **Cnn** (8832982)
- 4 — **Prova d'esame: università a distanza** (83470417)

TELE +1

- 10,50 **Il mostro**, film
- 13 — **Sirene** (905190)
- 15 — **Le cinque vite di Hector**, film (15573954)
- 19 — **Un papero da un milione [illegible] dollari**, film (160799)
- 21 — **Fresh**, film (3054454)
- 23,10 **Piccoli omicidi tra amici**, film (38168206)

TELE +3

- 18 — **[illegible] Europe** (11708916)
- 19,05 **Good Vibrations** (6249111)
- 21 — **Classica** (74094041)

TELE +2

- 13 — **Rollertime**
- 13,30 **[illegible]** (108954)
- 14,15 Motonautica. **Formula 1** (7053799)
- 15,15 **[illegible]. Nib** (1679648)
- 16,30 **Beach volley** (357138)
- 17 — Tennis. **[illegible] Open** (61853157)
- 22,30 **Bayern [illegible]o-Bayer Leverkusen**, calcio (1528732)
- 0,15 **Golf** (32428438)

VIDEOMUSIC

- 11 — **I Miti [illegible] Paola**
- 12 — **Radio [illegible]** (638916)
- 14 — **I Miti di Paola** (950026)
- 15 — **[illegible].. [illegible]ale con Videomusic** (425138)
- 16 — **Con Beppe Fiorellino** (86842586)

TMC2

- 18,50 **Professione pericolo**, telefilm (10607008)
- [illegible] — **Legge criminale**, film (83225)
- 0,15 **Playboy's Late Night** (45864184)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] program[illegible] che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; [illegible]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

Piacenza no ricorso

PIACENZA. Il Piacenza ha rinunciato a motivare il ricorso contro l'omologazione del risultato della partita di Coppa Italia con la Nocerina persa per 4-3 ai rigori. La [illegible]cietà emiliana ha p[illegible] atto del chiarimento fornito dalla società campana in merito alla posizione del giocatore De Simone, rinoscendo la buona fede del club. Così decade automaticamente l'esposto inoltrato al giudice sportivo. De Simone, infatti, figurava [illegible] un elenco di giocatori che avrebbero dovuto scontare una squalifica nella Coppa riservata alle tre [illegible] nazionali, ma aveva già scontato la medesima nella competizione per squadre di C.

Biaggi, fumata nera

NOALE. Max Biaggi (foto), due volte campione del mondo della 250, ieri si è incontrato con [illegible] presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio. Tema: il rinnovo del contratto tra il pilota [illegible] l'Aprilia. Un faccia a faccia cordiale ma infruttuoso, poiché nella valutazione delle prospettive [illegible] emersi problemi e divergenze che hanno portato ad una fumata nera. Il campione del mondo conta comunque di «risolvere al più presto la situazione [illegible] appianare gli ostacoli. Per adesso mi interessa puntare soprattutto al mio ottavo successo stagionale. Sarebbe particolarmente gradito perché correrò a Imola, davanti al [illegible] pubblico».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2
12,50	[illegible] sport	Italia 1
13,00	Rollertime	Tele+2
13,15	**Tmc Sport**	Tmc
13,30	[illegible]	Tele+2
14,15	**Motonautica.** Formula 1	Tele+2
14,30	Coast to coast. Paraolimpiadi di Atlanta	Tele+2
15,15	**Baseball.** Mlb	Tele+2
15,30	Pomeriggio sportivo: baseball, sci nautico, campionati mondiali [illegible] ciclismo su pista	Raitre
16,30	**Beach volley.** World Series	Tele+2
17,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2
17,00	**Sci.** Campionati italiani di salto da Predazzo	Raitre e Tmc
18,30	Tg2 Sportsera	Raidue
19,35	Tg2 Lo sport	Raidue
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,[illegible]	Telesport	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** Bayern Monaco-Bayern Leverkusen	Tele+2
22,55	[illegible] leggera	Raitre
23,00	Tmc2 Sport con Best Summer	Tmc2
0,15	**Go[illegible]** Volvo Tour Seniors British Open	Tele+2
1,10	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Raitre
1,30	**Tennis.** Us Open	Tele+2

Stasera entrano in scena le grandi e il clima si fa subito incandescente: attenzione alle mine vaganti

TRAPPOLE DI COPPA

L'attaccante croato Boksic acquistato per compensare le partenze di Vialli e Ravanelli debutta [illegible] gara ufficiale nelle file della Juve: Lippi si aspetta da lui [illegible] solo manovre di sfondamento [illegible] anche i gol

2° TURNO 28/08	3° TURNO 23/10	3° TURNO 23/10	[illegible]

Lato sinistro	Lato destro
EMPOLI	[illegible]
MILAN	[illegible]
SPAL	BARI
REGGIANA	VERONA
SAMPDORIA*	[illegible]
LUCCHESE	PARMA
VICENZA	MONZA
[illegible]	NAPOLI
UDINESE	CHIEVO
[illegible]	CAGLIARI
[illegible]	RAVENNA
BOLOGNA	INTER
[illegible]	[illegible]
COSENZA	PERUGIA*
FIORENTINA	[illegible] ANDRIA
	JUVENTUS

*La Sampdoria attende dal Giudice lo 0-[illegible] di Lecce-Genoa [illegible] giocare il derby (2 ottobre?). Il Perugia affronterà la [illegible]cerina, ma mercoledì prossimo, perché solo ieri il Piacenza ha rinunciato al reclamo. Le partite che stasera terminano in parità verranno rip[illegible] domenica a campi invertiti. Se coinvolgeranno squadre di [illegible], ripetizione mercoledì perché domenica la C gioca.

Il fantasista Djorkaeff (fianco) è l'asso nella manica della nuova Inter; a destra Roberto Baggio: non ha giocato contro Juve e Fiorentina, stasera [illegible] Empoli è all'esordio col Milan

Juve, il rischio di troppo calore

TORINO. Coppa Italia, atto secondo: entrano in scena le grandi e il clima si fa subito incandescente. Dopo l'eliminazione di Atalanta [illegible] Piacenza non [illegible] da escludere qualche altra clamorosa sorpresa, anche perché molte squadre che vanno per la maggiore [illegible] presenteranno in campo [illegible] formazioni rabberciate. Una Coppa piena di veleni. Basti pensare a [illegible] è successo fra Andria e Juventus per organizzare la partita che né Lecce, né Foggia hanno voluto ospitare.

Alla fine si gioca [illegible] Barletta, [illegible] uno stadio da novemila posti, assolutamente inadeguato all'avvenimento, con prezzi alle stelle per [illegible] di fare comunque un buon incasso. Il tutto [illegible] [illegible] benestare della Lega. C'è da augurarsi che tutto fili liscio, visto che la Juve muove masse di tifosi soprattutto in Puglia. Per i dirigenti pugliesi [illegible] colpa di Lippi, che non ha voluto giocare giovedì a Bari per le assenze di Deschamps [illegible] Zidane. Il Marcello c'è rimasto malissimo per questa pubblicità negativa [illegible] ha ribadito le proprie buone ragioni. E Moggi ha confermato che fra tecnico e società non c'è mai stato alcun malinteso e che [illegible] Juve ha accettato Barletta [illegible] [illegible] nulla da obiettare.

Così stasera Lippi potrà mandare in campo la squadra migliore del momento, quella più aggressiva [illegible] più concreta. L'anno [illegible] i bianconeri uscirono di [illegible] al terzo turno, giocando a Bergamo in versione molto alternativa. Coppa da snobbare? Lippi si infiamma: «La Juve insegue tutti i traguardi disponibili, anche [illegible] andando avanti ci [illegible] momenti nella stagione in cui non sei al meglio della condizione, hai giocatori infortunati e non riesci ad essere all'altezza della situazione. E [illegible] va male amen, le società capiscono e accettano con serenità».

Lippi si [illegible] battuto per giocare stasera proprio per avere la squadra al completo. Gli affanni suoi sono quelli di tutti gli allenatori che mettono [illegible] repentaglio la propria reputazioni in partite-tranello, contro squadre che si esaltano contro i più forti e sono autentiche mine vaganti. Spiega l'allenatore: «Per quasi tutti quello di stasera [illegible] un test vero, che porta già nel clima del campionato. I rischi non mancano, perché nel calcio italiano non c'è più nulla [illegible] scontato. Anche le squadre minori [illegible] ben organizzate, hanno qualità che all'estero i club di seconda e terza categoria si sognano. Nessuno [illegible] noi affronta questi appuntamenti contro voglia, ma è chiaro che [illegible] possono essere problemi di preparazione, in quanto è normale che la Juve programmi la sua stagione in maniera diversa dall'Andria. [illegible] poi è possibile che i giocatori snobbino l'avversario e per questo si va incontro a brutte sorprese».

Aggiunge Lippi: «L'umiltà deve [illegible] dote delle persone intelligenti. Ho messo in guardia la squadra, ho fatto [illegible] che due di A [illegible] già uscite. Non scherzavo quando dicevo che dobbiamo pigiare il piede sull'acceleratore da subito [illegible] staccarlo soltanto a giugno».

Lippi respinge [illegible] sospetto che qualcuna delle squadre più impegnate durante l'annata punti addirittura all'autoeliminazione per avere [illegible] zavorra in meno. La Coppa Italia, [illegible] dispetto dei disguidi organizzativi, resta una cosa seria: «Nessun dubbio che cercare di andare avanti il più possibile sia un vantaggio. Soprattutto dal punto di vista psicologico. Ricordatevi che un grande club non rinuncia mai a nulla, anno dopo anno [illegible] rinnova non soltanto nell'organico, ma anche nella fame di vittorie. La Juve, finché ci sarò io, raccoglierà tutto quello che le passa davanti. Oltre tutto, quello di Barletta sarà per noi l'ultimo test prima del campionato e mi serve una verifica».

Anche per questo non ha voluto rinunciare ai due francesi. La Juve di stasera è la stessa che domenica [illegible] settembre debutterà a Reggio Emilia. Spiega [illegible] Lippi: «Non ho voluto dichiarare guerra a nessuno quando ho insistito per giocare stasera. Mi spiace che siano sorti degli equivoci. Devo ancora fare delle verifiche, volevo vedere in campo Deschamps che finora ha giocato soltanto due partite intere. Poi [illegible] superato il turno [illegible] sarà spazio anche per chi gioca di meno».

Da ieri sera la Juve è a Bisceglie. Oltre [illegible] Tacchinardi e Padovano [illegible] è partito neppure Ametrano, che non può [illegible] ancora utilizzato perché mancano gli ultimi dettagli del trasferimento da Udine.

Fabio Vergnano

Contro l'Andria nel mini-stadio di Barletta: solo novemila posti

Beppe Signori (nella foto) [illegible] intenzionato a restare il bomber numero uno del campionato [illegible] [illegible] riprendersi il posto in Nazionale: nella Lazio potrà fruire dei suggerimenti [illegible] Nedved e Okon, acquisti voluti da Zeman

Doppio turno

Squadroni con il salvagente

TOCCA alle grandi. In loro onore, la formula della Coppa Italia è stata ulteriormente corretta. Non più la partita unica, troppo rischiosa. Ma la possibilità, [illegible] caso di pareggio, [illegible] rigiocare a campi invertiti (e, dunque, in casa). La scorsa stagione, il turno secco fu fatale a Juventus, Parma, Roma. L'avvio dell'attuale edizione è stato funestato da madornali pastrocchi, il black-out di Brescia-Lucchese, il caso di Lecce-Genoa 3-0 che diventerà 0-2 [illegible] tavolino perché la squadra pugliese ha schierato, per 18 minuti, un giocatore squalificato, Bachini, [illegible] quello, non meno singolare, di Nocerina-Piacenza, [illegible] cui epilogo (Nocerina dentro, Piacenza fuori) resterà tal quale dal momento che il [illegible] Simone che alla Lega risultava sospeso, in realtà aveva già scontato la pena e, di conseguenza, poteva tranquillamente essere impiegato. Di più. Il Piacenza ha rinunciato al ricorso, ma ormai [illegible] tardi, Nocerino-Perugia non avrà luogo: cancellata dal menù, [illegible] rinviata a mercoledì prossimo.

Ora, che la Lega funzioni proprio come [illegible] orologio svizzero (lo sostiene il suo presidente, Nizzola), ci pare un'affermazione quanto meno azzardata. Una preghiera, piuttosto: dalla prossima stagione, si faccia più chiarezza sulle squalifiche, soprattutto su quelle ereditate dalla Coppa Italia di serie C. Non ci vuole molto, un bell'elenco [illegible] via. Chiediamo troppo a chi parla di Superlega?

Le grandi non si illudano. Gli avversari [illegible] categoria inferiore sono mine vaganti. La Fiorentina, detentrice del trofeo [illegible] reduce dal successo in Supercoppa, scende a Cosenza senza attacco (Batistuta, Oliveira, Baiano) e mezza difesa (Padalino, Serena). Rischia grosso, la squadra di Ranieri. L'Inter [illegible] Ravenna, la Roma a Cesena, la Lazio ad Avellino, il Milan, rimaneggiato, a Empoli, il Parma [illegible] Pescara: è consigliabile una velocità di [illegible] adeguata alle correnti e agli scogli.

La Juventus è di [illegible] [illegible] Barletta, perché così hanno voluto gli ultrà della Fidelis Andria. Altro che fine [illegible] lucro. E' la fine, e basta. **[ro. be.]**

RIVOLUZIONE

UN FUTURO [illegible]

I big [illegible] Palazzo Chigi con Veltroni che promette meno tasse (biglietti, tv, sponsor)

Via libera del governo al nuovo calcio

E i club si trasformeranno in società a fine di lucro

Il pallone vince la sua battaglia Possibile anche ripartire in 3 anni le perdite causate dal caso Bosman

Pescante, presidente del Coni, adesso è soddisfatto «Il blocco dei calendari? Un incidente a lieto fine»

ROMA

RIDE Veltroni. Ride Pescante. Ride il reggente della Federcalcio, Pagnozzi. Ridono i presidenti delle leghe, Nizzola, Abete e Giulivi. Insomma, [illegible] Palazzo Chigi c'è aria di festa alla fine dell'incontro governo-pallone. Il primo è contento di come s'è messa [illegible] situazione [illegible] è stato prodigo di promesse; il secondo non può che gongolare, tutte le sue istanze [illegible]do state accolte.

Così, nella calura romana, tra una colazione di lavoro e due ore [illegible] discussioni, il football è radicalmente cambiato. Secondo i desiderata dei suoi padroni: i club professionisti diventeranno presto, forse addirittura entro il 17 settembre, se il Parlamento riuscirà a votare l'apposita legge, società a fine di lucro: cioè, potranno rappresentare per i presidenti una fonte di guadagno.

Inoltre, se [illegible] subito, pagheranno meno tasse, alla stregua delle consorelle straniere, su diritti tv, pubblicità e incassi [illegible] botteghino. Ancora: sarà possibile continuare a ripartire su tre [illegible]ni le perdite causate dalla sentenza Bosman che ha azzerato il valore commerciale dei giocatori.

Ma non basta tutto ciò: il governo, [illegible] bocca del vicepresidente Veltroni, s'è pure augurato che in fretta giocatori e tecnici possano avere [illegible] [illegible] capitolo nella gestione del mondo-calcio, il famoso diritto di voto invocato da Campana, il sindacalista della pedata. Veltroni s'è impegnato pure a [illegible] entro il prossimo [illegible] [illegible] disegno legge tanto atteso dallo sport dilettantistico.

Via, più di così che [illegible] potevano pretendere gli Stati Generali del pallone dall'incontro con Veltroni? [illegible] quale Veltroni afferma che «il futuro del calcio sarà sempre più televisivo [illegible] in stadi fatti apposta per qu[illegible] sport, stadi [illegible] [illegible] si senta il [illegible] della palla colpita». Che questa profezia su stadi a misura di spettatore, tipo quelli inglesi, preluda a una nuova età dell'oro per i costruttori solo sei anni dopo le colossali spese per le cattedrali nel deserto di Italia '90?

Dicevamo, che [illegible] potevano pretendere di più quelli del football? Se persino il blocco dei [illegible]lendari, ch[illegible] sino all'altro giorno era stato definito «ignobile», «vergognosa prova di tracotanza» da governo e Coni, adesso [illegible] diventato [illegible] incidente di percorso a lieto fine» (Pescante) o semplicemente [illegible] incidente ormai chiu[illegible] (Veltroni).

Naturale dunque che l'aggettivo «soddisfatto» abbia caratterizzato [illegible] la conferenza stampa che [illegible] sancito l'incontro di Palazzo Chigi sul pallone. Un pallone ricco e destinato a sempre maggiore opulenza, non a caso il reggente della Federcalcio ha ricordato che negli ultimi otto anni le entrate si [illegible] decuplicate e «con i nuovi contratti tv, i 200 miliardi che l'azienda calcio incassava fino [illegible] maggio [illegible] diventati adesso seicento».

A proposito di denaro, un tempo i presidenti erano soprannominati i «ricchi scemi». Il gigantesco affarismo che dagli Anni Ottanta ha investito il football ha cancellato tale dizione ma, ufficialmente, i padroni dei club non potevano arricchirsi con essi. Adesso che le società diventeran[illegible] a fine di lucro, cade un'ipocrisia, e chissà che il calcio non polarizzi l'interesse dei grandi investitori. Anche in virtù dell'annuncio veltroniano «abbiamo deciso di formare [illegible] comitato con Coni e Federazione per esaminare la situazione fiscale italiana e europea». Per poi procedere a quell'adeguamento con gli standard continentali preteso dai presidenti, all'estero i miliardi di tivù e sponsor non sono tassati (da [illegible] [illegible], 9 per 100).

Il fatto singolare è che [illegible] calcio ottiene i [illegible] dalla politica proprio mentre è senza presidente. La «vacatio» dovrebbe durare ancora poco, sentite Pagnozzi: «Ci [illegible] segnali per un ritorno alla normalità in tempi accettabili». Cioè, entro novembre dovrebbe esserci il presidente. Le voci indicano Nizzola, sorridente a Palazzo Chigi con tutti tranne che [illegible] Abete, il quale l'ha ricambiato con la [illegible] indifferenza. S'ignorano, pur seduti vicini, durante la conferenza, s'ig[illegible] alla fine mentre Pagnozzi risponde [illegible] [illegible] affar nostro» alla domanda: [illegible] mai questo calcio che vuol essere serio ha graziato il padrone del Perugia, Gaucci, squalificato per corruzione di arbitri?

Claudio Giacchino

COPPA ITALIA

Attesa a Bologna per l'esordio dei rossoblù

Toro, prove generali per nuove ambizioni

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Gualdo Tadino a Bologna, nel quadro del secondo turno di Coppa Italia. Un salto in alto per il Toro che stasera, contro una neo promossa in serie A, misura le proprie ambizioni alla vigilia del campionato cadetto che, sulla carta, lo vedrà in pole-position. La Coppa Italia per i granata è un'avventura meno importante ma ugualmente suggestiva, da vivere alla giornata. Ma Sandreani vuole comunque onorarla.

Cambia lo scenario. Da poco meno di tremila spettatori in Umbria ad uno stadio che ne ospiterà dieci volte tanto. Proprio ieri il Bologna ha stabilito il nuovo record assoluto degli abbonamenti (15.003 tessere, per oltre otto miliardi di lire) e sulle ali dell'entusiasmo si riparla di Vierchowod dopo la rottura dello stopper con il Perugia. Ulivieri l'aveva allenato giovanissimo nella Sampdoria, e lo voleva già un paio di mesi fa. Poi vi ha rinunciato per dare fiducia alla difesa che ha contribuito al ritorno nella massima divisione. Ora la società sta valutando la posizione dell'ex juventino e nei prossimi giorni prenderà [illegible] decisione.

C'è molta attesa per il debutto casalingo dei rossoblù anche se Ulivieri dice che nella sua lunga carriera non ha mai avuto un gruppo di giocatori così in ritardo di preparazione: «E la salmonellosi non c'entra. Tuttavia ci teniamo a qualificarci perché poi, [illegible] ogni probabilità, troveremmo la Fiorentina e il Dall'Ara ci sarebbe il pienone. Per centrare l'obiettivo faremo leva sul gruppo e sul carattere».

Sandreani lancia Lombardini (foto)

Con il Toro, Ulivieri non avrà gli squalificati De Marchi e Torrisi, e Kolyvanov, impegnato con la Nazionale. Sandreani, che stamane rifinirà la preparazione a Imola dove i granata [illegible]no da ieri sera in ritiro, potrà invece disporre di Lombardini, appena tesserato. E lo impiegherà in attacco, in luogo di Balesini, accanto a Florijancic.

L'ex vicentino è pronto per l'esordio ufficiale. Sarà l'unica variante rispetto alla formazione vittoriosa con il Gualdo, mentre in panchina Mordenti, terzo portiere, sostituirà Biato, sofferente per una tallonite al piede sinistro. Oggi Biato si allenerà a ritmo ridotto a Orbassano insieme con Ipoua, Pelè e Cinetti. Cristallini, contuso ad un ginocchio nell'ultima partitella, sarà al suo posto.

Sandreani non punta al nulla di fatto: «Non abbiamo i problemi psicologici della gara con il Gualdo e chiedo una conferma della buona salute atletica e del gioco che abbiamo dimostrato di saper sviluppare. Stimo molto Ulivieri, che fu mio allenatore nel Vicenza. Lui e Oriali hanno costruito un buon Bologna e il Toro, per vincere, dovrà dare il massimo, velocizzando l'azione e migliorando ovviamente la finalizzazione».

Il tecnico sa che a norma di regolamento se pareggia stasera potrà giocarsi la qualificazione al Delle Alpi domenica, oppure anticipando il ritorno a sabato o posticipandolo il 2 settembre nella remotissima ipotesi che la Juventus sia costretta a spareggiare in casa con l'Andria. Nell'eventualità si giochi a fine settimana, Sandreani dovrà rinunciare a Florijancic che domani risponderà alla convocazione della Slovenia per l'incontro di domenica con la Danimarca, valido per le qualificazioni mondiali.

Poiché Ipoua è in rodaggio, il candidato a sostituire eventualmente Florijancic è Balesini [illegible] Foglia (che andrà in prestito alla Juve Stabia solo dopo la prima fase di Coppa Italia) come alternativa. Nel frattempo, la società ha bloccato Ferrante del Parma e conta di trovare una sistemazione all'estero per Pelè. Con il Bologna, la creatività sarà affidata a Scarchilli che a differenza di Pelè «sente» di più la maglia granata. Un altro esame per lui e per il Toro. Bologna docet.

Bruno Bernardi

REGOLE TOTOGOL

Molti lettori ci chiedono spiegazione del fatto che nella colonna vincente Totogol del concorso n. 1 sia apparsa la partita n. 4 (Brescia-Lucchese, sospesa all'83 sull'1-1) e non la successiva (Lecce-Genoa 3-0). Il regolamento del Totogol prevede che «alle partite rinviate o sospese venga attribuito il numero di gol segnati nella partita numero 1 della schedina». Perciò Brescia-Lucchese è stata equiparata ad Ancona-Pescara (1-2), che in virtù dei gol segnati in trasferta «valeva» più di Lecce-Genoa 3-0.

LA SCOMMESSA DI [illegible]

Si presenta a Cesena il tecnico argentino, molto sicuro di sé

Bianchi: il mago sono io

«E con me la Roma vincerà tanto»

ROMA

OCCHIO a Cesena-Roma. È il debutto al calcio vero di Carlos Bianchi, lo stempiatissimo e canuto condottiero argentino per vestire di gloria le maglie della Lupa. Accolto come un messia un mese fa nel quartier generale di Trigoria da 20 mila tifosi e conseguente, colossale ingorgo, l'uomo che ha fatto di un anonimo club di Buenos Aires, il Velez Sarsfield, una stella mondiale s'è preso applausi e non pochi fischi domenica sera nel vernissage dell'Olimpico intristito dalla sconfitta con il mediocre Real Saragozza.

Ora, prima dell'allenamento, un cronista l'informa: «Mister, Tardelli ha detto che lei [illegible] capisce nulla, che i due gol con cui il Cesena ha eliminato dalla Coppa il Castel di Sangro sono frutto della manovra e non del caso, come lei ha sostenuto». La risposta è pronta: «Ah sì, se quelle sono manovre. Suvvia, siamo seri, ma che razza di cose sento in Italia».

Señor Bianchi, per ora ne sente di questo genere ma se stasera Tardelli dovesse sbatterla fuori dalla Coppa ne sentirà altre, e ben più spiacevoli. Il generalissimo di Sensi annuisce, prende l'inseparabile cartella nera gonfia di carte e appunti che si porta anche in campo e va a torchiare la Fonseca band. Allenamento interminabile, faticoso: quasi tre ore, tanta corsa, caterve di [illegible] e tiri al volo dal limite, robuste razioni di lanci lunghi da centrocampo sulle fasce per l'inserimento dei cursori. Tutti i 23 giocatori, dall'asso all'ultima riserva, sono chiamati sempre per nome, gli elogi gridati, e dunque pubblici, le critiche private, a bassa voce. Frequente l'esortazione: «Fantasia ragazzi, fantasia. [illegible] abbiate paura di fare quello che vi sentite di fare». E, la truppa, almeno per ora, è entusiasta di questo caudillo di 47 anni che non perde occasione per ribadire: «Le difficoltà? Mi fanno un baffo, io sono uno che vince»; «Io sono bravo, arrivai al Velez, era capace solo di difendersi e fare contropiede. Con [illegible] imparò ad attaccare, è diventato due volte campione d'Argentina, poi del Sudamerica, infine ha conquistato il mondo battendo il Milan»; «Io sono abituato a lavorare e vincere con quello che ho a disposizione, la Roma è forte, deve solo convincersi d'esserlo e le darò questa convinzione».

Carlos Bianchi (nella foto) era quasi sconosciuto poi con il Velez ha vinto campionati e coppe

Io, io e io... Non si può certo dire che Bianchi difetti d'egotismo. Non dovrebbe essere un cattivo segno se è vero che l'alta considerazione di sé è la prima virtù dei maghi della panchina. Però [illegible] si pensi che il Nostro [illegible] spocchioso: tutt'altro, emana simpatia. Probabilmente, le sue dichiarazione colpiscono anche perché siamo narcotizzati dal conformismo degli allenatori nostrani, sempre più laconici e banali. Così, mentre costoro mentono a ogni piè sospinto «il nostro apporto al massimo è quantificabile in un 10 per cento», il successore di Mazzone ribalta la questione «il [illegible] è fondamentale, è come un pilota di Formula 1 che se vale può trasformare un "equipo" da piccolo a grande».

Ha il pudore di non accostarsi a Schumacher e l'astuzia di rifuggire dal cliché degli zonaroli tutti lavagna e schema: «Il modulo è importante, ma più ancora lo [illegible] semplicità. Il calcio è lineare, non credete a quelli che lo presentano [illegible] una scienza». Ovviamente, Bianchi non dubita che la gloria gli sorriderà in Europa come è accaduto in Sudamerica e la certezza dell'aspirante eroe (pallonaro) dei due Mondi conia lo slogan: «La mia Roma è già buona, crescerà». Già, [illegible] sin dove? Pare manchi sempre di un esterno, si continua con Annoni. E con tutto il rispetto per il guerriero... «Va bene così». Auguri, señor, e occhio al Cesena. **[c. giac.]**

COPPA ITALIA, SECONDO TURNO: FORMAZIONI E ARBITRI (ORE 20,30)

EMPOLI-MILAN. Empoli: (4-3-3). Balli, Birindelli, Baldini, Bianconi, Guarino, Tricarico; Pane, Giampieretti, Esposito, Cappellini, Dal Moro. **Milan** (4-3-1-2): Rossi, Reiziger, Galli, Costacurta, [illegible]; Boban, Desailly, Davids; Roberto Baggio; Simone, Locatelli. **Arbitro**: Bazzoli. Tabarez senza Baresi, Savicevic, Albertini, Weah, Panucci e Dugarry.

SPAL-REGGIANA. Spal: Boschin; Pellegrini, Sussi; Sgarbossa, Stellini, Furlanetto; Albieri, Ferronato, Fermanelli, Greco, Sorce, Ali Bianchetti. **Reggiana**: Ballotta, Caini, Beiersdorfer, Gregucci, Schenardi, Grun, Carbone, Pedone, Tovalieri, Sciacca, Valencia. **Arbitro**: De Santis.

LUCCHESE-VICENZA. Lucchese: Bragka; Lombardo, Sogliano, Valentini, Lorenzini, Manzo; Monza, Zanutig, Barone, Paci, Rastelli. **Vicenza** (4-4-2). Brivio, Mendez, Sartor, Lopez, Beghetto; Rossi, Di Carlo, Maini, Ambrosetti; Murgita, Cornacchini. Bolchi recupera Manzo e Coppola. Guidolin non avrà Otero. **Arbitro**: Bolognino.

CREMONESE-UDINESE. Cremonese (4-4-2): Bianchi; Susic, A. Orlando, Dall'Igna, Verdelli; Pevrachi, Giandebiaggi, V. Pessotto, Maspero; Aloisi, Mirabelli. **Udinese** (4-4-2): Battistini, Bertotto, Calori, Pierini, Sergio, Gargo, Rossitto, Desideri, Stroppa; Bierhoff, Poggi. **Arbitro**: Pairetto. I lombardi sono in formazione completa, [illegible] squadra friulana si registra [illegible] l'assenza del portiere Turci, operato al perone.

CESENA-ROMA. Cesena (4-4-2): Fiori; Bonomi, Baccin, Aloisi, Esposito; Ponzo, Bosi, Piangerelli, Dolcetti, Agostini, Uhner. **Roma** (4-4-2): Sterchele, Annoni, Trotta, Petruzzi, Lanna; Cappioli, Statuto, Thern, Di Biagio; Totti, Fonseca. **Arbitro**: Cesari. Giallorossi dovranno fare a [illegible] di Cervone, Carboni e Balbo.

BOLOGNA-TORINO. Bologna (4-3-3): Antonioli; Romanelli, Tarozzi, Cardone, Pavone; Magoni, Bergamo, Marocchi; P. Bresciani, Andersson, Fontolan. **Torino** (4-4-2): Casazza; Longo, Cevoli, Mallagiati, Mezzano, Cristallini, Nunziata, Scarchilli, Fiorin; Lombardini, Florijancic. **Arbitro**: Boggi. Esordisce il nuovo tesserato Lombardini.

[illegible]NZA-FIORENTINA. Cosenza (4-4-2): Scala-[illegible]; Sconziano, Paschetta, Ziliani, Mazzoli; Apa, Miceli, Alessio, Riccio; Marulla, Tatti. **Fiorentina** (4-5-1): Toldo; Falcone, Firicano, Amoruso, Pusceddu; Carnasciali, Piacentini, Bigica, Schwarz, Cois; Robbiati. **Arbitro**: Trentalange. Sono inutilizzabili i bomber Batistuta e Oliveira, più Rui Costa, Serena, Padalino e M. Orlando.

AVELLINO-LAZIO. Avellino: Giannitti; Radice, Parisi; Collotto, Turrone, De Iuliis; Castiglione, Menolascina, Guidoni, Giorgio, D'Ainzara. **Lazio** (4-3-3): Marchegiani; Negro, Nesta, Fish, Gottardi; Fuser, Okon, Nedved; Rambaudi, Casiraghi, Signori. Impegnato [illegible] la Nazionale argentina Chamot, Zeman deve rinunciare anche a Protti, Favalli, Baronio e Venturin. **Arbitro**: Ceccarini.

BARI-VERONA. Bari: Fontana; Montanari, Garzja; Sala, Annoni, Manighetti, Ingesson, De Ascentis, Doll, Flachi, Guerrero. **Verona** (4-3-3): Gregori; Bacci, Siviglia, Baroni, Caverzan; Colucci, Manetti, Corini; Binotto, De Vitis, Orlandini. **Arbitro**: Messina. [illegible] Bari, Guerrero [illegible] spunta su Ventola in attacco.

[illegible]. Pescara: De Sanctis; Mezzanotti, Colonnello; Terracenere, Lamacchi, Zanutta; Palladini, Gelsi, Vecchiola, Sullo, Giampaolo. **Parma** (4-4-2): Bucci; Mussi, Thuram, Apolloni, Benarrivo; Bravo, Baggio, Crippa, Strada; Zola, Crespo. **Arbitro**: Collina. Nel Parma assente Chiesa per infortunio, nonché Sensini, Zè Maria e Amaral tutti impegnati con le loro Nazionali.

[illegible]. Monza: Gatta; Oddo, Falsini; Bega, Finetti, Rossi; Asta, Saini, Veronese, Bracaloni, Erba. **Napoli** (5-3-2): Taglialatela; Boghossian, Baldini, Colonnese, Milanese, Turini; Longo, Altomare, Pecchia; Esposito, Caccia. **Arbitro**: Treossi. I napoletani devono rinunciare a Beto, Cruz, Ayala e Crasson, tutti convocati dalle rispettive [illegible].

CHIEVO-CAGLIARI. Chievo: Gianello; Moretto, D'Angelo; D'Anna, Guerra, Nardi; Melosi, Fiore, Melis, Cerbone, Cossato. **[illegible]** (4-5-1): Abate; Pancaro, Grassadonia, Villa, Bettarini, Sanna; Lonstrup, Cozza, O'Neil, Bisoli; Silva. **Arbitro**: Farina.

RAVENNA-INTER. Ravenna (4-4-2): Rubini, Venturi, Rinaldi, D'Aloisio, Mero, Biliotti, Iachini, Gadda, Buonocore, Scarafoni, Schwoch. **Inter** (4-4-2): Pagliuca; Bergomi, Festa, Paganin, Pistone; Angloma, Seno, Winter, Berti; Ganz, Djorkaeff. **Arbitro**: Braschi. Hodgson costretto ad utilizzare [illegible] sola punta, Ganz.

F. ANDRIA-JUVENTUS (a Barletta). **[illegible]**: Di Bitonto, Luceri, Logiudice, Mariani, Scarponi, Olive, Cappellacci, Alfieri, Sturba, Passiatore, Palumbo. **Juventus** (4-3-3): Peruzzi; Torricelli, Ferrara, Montero, Pessotto, Conte, Zidane, Deschamps; [illegible] Piero, Vieri, Boksic. **Arbitro**: Nicchi. Lippi senza Tacchinardi e Pad[illegible].

Ciclomondiali ■ Manchester sulla scia di Atlanta

Sopra, Andrea Collinelli; a lato, Antonella Bellutti

Silvio Martinello (foto sopra) nell'Americana in coppia [illegible] Villa

Va in pista il trio d'oro

Bellutti, Collinelli, Martinello

MANCHESTER [illegible]

Si ripresenta in pista il trio azzurro Martinello, Collinelli, Bellutti che è stato d'oro ad Atlanta [illegible] gradirebbe esserlo anche a Manchester dove da oggi [illegible] disputa il Campionato del Mondo. Per anni la pista italiana al Mondiale ha fatto un po' rid[illegible] [illegible] un po' piangere e mai di commozione. La pista azzurra era ridotta a una straccio, sola e abbandonata, immemore (non lei ma i suoi dirigenti) di un illustre passato. A Velodromi continuiamo a far ridere. In quanto agli azzurri, bisogna riconoscere che è avvenuta una inattesa metamorfosi: un tempo costringevano a piangere tecnici e spettatori, adesso fanno piangere gli avversari. Ci chiediamo, retoricamente, che cosa accadrebbe se in Italia ci fosse agibile un Vigorelli. Non buttiamoci giù. E dirigiamoci su Martinello, professionista, frequentatore [illegible] strade [illegible] di tondini, seigiornista di rango, specializzato in [illegible] a punti e in americane.

Silvio Martinello, [illegible] nell'individuale olimpica è stanco. Più nella testa che nelle gambe, dice lui, ma sempre di stanchezza si tratta. Questo significa che ce la dobbiamo [illegible] un'altra sua impresa? Significa che sui legni o sui cementi della pista si può vincere e rivincere, però [illegible] meglio [illegible] esagerare perché la famiglia dei pistard [illegible] buona, è gentile, è amica, [illegible] a un certo punto magari si scoccia? Sì e no. Diciamo che Martinello dovendo scegliere tra l'individuale a punti e l'americana, punta la ruota sulla seconda. Ha da difendere il titolo mondiale in coppia con Villa e alla difesa ci [illegible] tutt'e due. Di individuali [illegible] punti ne ha vinte tante, se ne perde una e fa contento il prossimo, mica [illegible] un disastro.

Andrea Collinelli, l'uomo allungato, ad Atlanta oro dell'inseguimento, sta bene e pensa a Boardman perché è Boardman il suo grande avversario. Collinelli-Boardman dovrebbe essere il clou del Mondiale. Anche Boardman s'è allungato, uno dopo l'altro si allungano tutti e il selezionatore azzurro Calleri fa giustamente notare che, oltre ad allungarsi sulla bicicletta, bisogna anche pigiare sui pedali, particolare che sta sfuggendo a molte persone da quando [illegible] in voga i più audaci esperimenti. Insomma, in parole spicciole: stendetevi pure, [illegible] non dimenticate i rapporti, tutto dev'essere amalgamato, chiaro?

Andrea Collinelli è [illegible] che si amalgama alla perfezione ed è anche [illegible] che, pur essendo devoto alla Forestale che gli ha dato non soltanto la divisa ma la possibilità di farsi un nome in bicicletta, medita [illegible] trasferirsi nelle terre del professionismo. «Ho avuto contatti interessanti. Strada e pista. A ventisette anni non credo di diventare l'erede di Moser ma, ad esempio, potrei divertirmi a suonarle ai b[illegible] nomi del Giro e del Tour nei brevi prologhi a cronometro. Alla Boardman. Un piacevole misto, [illegible] [illegible] tavola con attenzione, badando bene alle misure. Non è un'idea?». Lo è, complimenti. Prima però vinca il Mondiale. Vincere il Mondiale fa bene alla salute e ai contratti.

Riscioglierà le vittoriose chiome Antonella Bellutti? Dall'inseguitore allungato, [illegible] [illegible]mo velocemente trasferiti all'inseguitrice allungata. Allungata e irresistibile. Che stagione. Conquistata la Coppa [illegible] Mondo, Antonella da Bolzano stabilisce [illegible] Calì il nuovo record iridato, [illegible] ad Atlanta, segna il record olimpico e dà al ciclismo femminile azzurro il primo oro nella storia [illegible] Giochi. E adesso? «Adesso cerchiamo di reggere». Speriamo che regga. Le Olimpiadi restano sulle spalle e nel cuore, difficile spazzolarsele via in così poco tempo.

[illegible] la velocità? Lasciamo perdere. Non nel senso che noi restiamo indifferenti e magari beffardi davanti alle difficoltà del settore. La velocità è regina. Magari avessimo un Maspes o un Gaiardoni, un Bianchetto e un Beghetto. Disponiamo [illegible] Paris, Chiappa e Capitano. Ai quali [illegible] aggiunge il giovanissimo Branchi. Che vi possiamo dire, ragazzi? Coraggio.

Gianni [illegible]nieri

OGGI

Quattro azzurri in gara

MANCHESTER. I titoli iridati [illegible] palio sulla pista (coperta) di Manchester da oggi [illegible] domenica sono 12. Questo il programma di oggi. Ore 9: inseguimento individuale uomini, prima [illegible]; 10,20: batterie Keirin; 10,55: 200 metri donne, qualificazioni; 11,44: recuperi Keirin; 15: cerimonia di apertura; 15,30: presentazione Coppa [illegible] mondo 1996; 16: inseguimento individuale uomini, quarti; 16,35: velocità donne, prima manche; 17,15: Keirin, seconda manche; 17,35: velocità donne, recuperi; 17,57: finale km da fermo; 19,10: finale Keirin; 19,25: premiazione; 19,55: finale Americana. Gli azzurri in pista sono Capitano (chilometro da fermo), Paris (Keirin), Martinello-Villa (Americana).

Tennis, Us Open: Furlan già eliminato

Edberg e Monica Seles infiammano New York

Baudone e Grande, sorrisi azzurri Fuori Farina, Serra Zanetti e Perfetti

NEW YORK. La Grande [illegible] non ha [illegible] nascosto la propria simpatia, decisamente ricambiata, per Monica Seles, che [illegible] New York si trova sempre più a [illegible] agio. Il Centrale ha fatto vedere che i dubbi su Monica, che [illegible] Wimbledon non [illegible] certo ben figurato, sono stati fugati. La Seles [illegible] in gran forma ed il 6-0, 6-1 conquistato nei confronti di Anne Miller in meno di un'ora, ha riportato il [illegible] sul [illegible] volto. «E' stata [illegible] bella partita - ha confermato -, ho giocato decisamente bene. Inoltre Anne [illegible] mi ha [illegible] molti errori [illegible] forzati, per cui ho sempre dovuto guadagnarmi i punti». La spalla, che recentemente ha creato dei problemi, soprattutto nel servizio, [illegible] però ancora dolente: «Non va né meglio né peggio di prima, però non voglio farmi condizionare dall'infortunio».

Si è presentata in grande spolvero anche Gabriela Sabatini, che in un'ora [illegible] cinque minuti ha rifilato un pesante 6-1, 6-1 alla canadese nata ad Hong Kong Patricia Hy. La prima sorpresa di un certo livello del torneo l'ha fornita Amanda Coetzer, che ha sconfitto la tedesca Anke Huber, testa di serie n. 6, per 6-1, 2-6, 6-2.

Il sorriso per il tennis azzurro arriva da Natalia Baudone e da Rita Grande. La prima sembrava aver chiuso l'incontro con l'americana Jolene Watanabe nel terzo set, in vantaggio per 4-0. Ma un passaggio a vuoto, dettato dalla stanchezza, riportava la statuni[illegible] in partita [illegible] la Baudone doveva sudare fino [illegible] tie-break per potersi aggiudicare il match, dimostrando [illegible] soffrire particolarmente le palle senza peso giocate dall'americana.

Rita Grande, invece, ha giocato un'ottima partita battendo nettamente Alexia Dechaume-Balleret per 6-3, 6-0, facendo vedere tutte le sue enormi potenzialità, che spesso però non emergono pienamente per lacune mentali.

Nulla da fare invece per Silvia Farina, che si è dovuta arrendere [illegible] Ann Grossman per 6-3, 6-4 e per Flora Perfetti sconfitta per 6-4, 3-6, 6-2 da Laurence Courtrois. Troppo forte la campionessa olimpica Lindsay Davenport per Adriana Serra Zanetti (6-2, 6-1). Fuori anche la Lubiani, battuta dalla Novotnha per 6-1, 7-5.

Nel tabellone maschile grande impresa di Stefan Edberg, [illegible] stro del serve and volley, che ha battuto in tre set Richard Krajicek, il trionfatore di Wimbledon. Edberg ancora una volta ha dato lezione di tennis. Lo svedese, purtroppo, alla fine della stagione appenderà la racchetta al chiodo. Ha vinto anche Andre Agassi, recentemente nell'occhio del ciclone per il presunto trattamento di riguardo a lui riservato dalla Usta. Il tennista di Las Vegas ha liquidato il colombiano Mauricio Hadad in un'ora e 32 minuti, cercando di gettare acqua sul fuoco delle recenti polemiche: «Non so se so[illegible] stato favorito [illegible] no dalla Usta, ma la verità è che io credo di valere la posizione assegnatami come testa [illegible] serie». Senza affanni anche il favorito Sampras, 6-2, 6-2, 6-1 a Szymanski, ed il «ribelle» Muster (6-1, 7-6, 6-2 a Frana).

Fra gli azzurri, amara uscita di [illegible] di Furlan: contro lo svedese Johansson, [illegible]. 85 del mondo, l'azzurro ha vinto i primi due set (6-4, 6-2) e si [illegible] portato in vantaggio per 3-2 nel terzo col servizio a disposizione, ma poi ha sciupato una [illegible] incredibile di occasioni ed ha finito col perdere al quinto set. Che peccato.

Intanto gli Us Open hanno per[illegible] anche Jim Courier, Mats Wilander e Mary Joe Fernandez che, alludendo [illegible] problemi fisici, si so[illegible] ritirati dal torneo.

Simone Sandri

Singolare maschile (risultati del primo turno): Edberg-Krajicek 6-[illegible], 6-3, 6-3; Muster-Frana 6-1, 7-6 (7-2), 6-2; Sampras-Szymanski 6-2, 6-2, 6-1; Agassi-Hadad 6-3, 6-3, 6-2; Johansson-Furlan 4-6, 2-6, 6-4, 6-2, 7-5.

Singolare femminile (primo turno): Seles-Miller 6-0, 6-1; Sabatini-Hy 6-1, 6-1; Cotzer-Huber 6-1, 2-6, 6-2; Grande-Dechaume Balleret 6-3, 6-0; Grossman-Farina 6-4, 6-3; Courtrois-Perfetti 6-4, 3-[illegible], 6-2; Davenport-Serra Zanetti 6-2, 6-1; Wiesner-Majoli 2-6, 6-3, 6-1; Novotna-Lubiani 6-1, 7-5.

SPORT FLASH

Real: Capello insiste per [illegible] Donadoni

MADRID. Fabio Capello insiste per avere Donadoni al Real Madrid. L'ex rossonero, attualmente in forza [illegible] Metrostars di New York, potrebbe arrivare [illegible] Spagna a dicembre, una volta esauriti i suoi impegni negli Usa.

Perugia: distensione fra Gaucci [illegible] Galeone

PERUGIA. Chiarimento a cena fra Gaucci e Galeone. «Abbiamo cercato di sistemare la situazione una volta per tutte», ha detto il patron del Perugia. Dopo l'abbandono di Vierchowod, [illegible] società [illegible] pronta a tornare sul mercato.

[illegible]i: la Bosnia giocherà [illegible] Bologna

BOLOGNA. La Bosnia potrà utilizzare lo stadio di Bologna come [illegible] casalingo per le qualificazioni ai prossimi Mondiali. Il debutto è [illegible] programma il 1° settembre ad Atene con la Grecia, in un girone che comprende anche Danimarca, Slovenia e Croazia. A Bologna la Bosnia affronterà la Croazia il [illegible] ottobre, ma si sta cercando di anticipare l'incontro a martedì [illegible] per evitare [illegible] concomitanza [illegible] la partita dell'Italia.

F.1: oggi Schumacher con la Ferrari a [illegible]

MONZA. Oggi pomeriggio Schumacher sarà nell'autodromo di Monza per completare i test Ferrari in vista del GP d'Italia. Ieri Irvine (miglior giro in 1'26"81) è stato bloccato da una perdita d'olio al propulsore.

Triathlon: incidente grave De Benedetti

VARAZZE. Il campione italiano di triathlon, Maurizio De Benedetti, 30 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto sull'autostrada fra Arenzano [illegible] Va[illegible]. De Benedetti è ricoverato all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure in prognosi riservata.

Corsa Tris a Roma 6 milioni ai vincitori

ROMA. Nella corsa Tris di trotto disputata ieri sera a Roma, vittoria [illegible] Ribes Jet davanti Rivoli As e Oliver Bi. La combinazione vincente: 6-13-7. Il movimento globale delle scommesse: lire 13.193.551.000. Ai 1487 vincitori vanno lire 6.033.300.

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
(TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	[illegible].900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	279.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

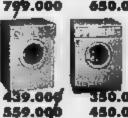
FRIGORIFERI

ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING [illegible] combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l. 2 motori	1.249.000	995.000
[illegible] nofrost 540 litri 2 porte	[illegible]	[illegible]
Americano WHIRLPOOL 567 litri c/distrib.	3.[illegible]9.000	[illegible]

CONGELATORI

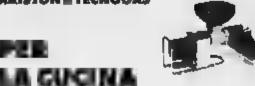
IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	[illegible]
OCEAN verticale a cassetti	469.000	[illegible]
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 [illegible]	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + 5 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella [illegible] inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	[illegible]
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	[illegible]
CANDY white con water block	999.000	[illegible]
CANDY super silenziosa 37 [illegible]	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	[illegible]
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	[illegible]

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	649.000	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	[illegible]
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	[illegible]
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	[illegible]
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 [illegible]	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

[illegible] di [illegible] le bellissime cucine ARISTON e TECNOGAS

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	[illegible]
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	[illegible]
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	[illegible]
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.000	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	38.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

SCONTI del [illegible] su [illegible] le MACCHINE per CAFFE' ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	[illegible]
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[illegible]
SINGER automatica braccio libero + valigia	[illegible]	[illegible]
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	[illegible]
SINGER cucibottoni elettrico	56.900	39.000

BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	[illegible]
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco [illegible] con piantana	98.900	[illegible]
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	[illegible]
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	[illegible]
Massaggiatore TEFAL Elinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	[illegible]
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	[illegible]
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	[illegible]
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	128.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	[illegible]

PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomatic	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra [illegible] Titanox	59.900	48.000
[illegible] turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporello POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	[illegible]	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	[illegible].000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	[illegible].000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	459.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

dell'AUTUNNO

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Svelting CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Play CHICCO	174.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
[illegible] ABBIGLIAMENTO:

Revel - Ottaviani

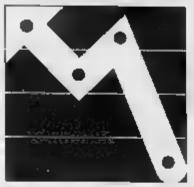
Nuova cucina mediterranea: noce e ciliegio.

Fa più Ricca la Cucina

Con le ambientazioni proposte nel Centro Arte Povera di [illegible] saranno più ricchi anche i vostri occhi.

CENTRO
ARTE
POVERA
SASSONE

Strada Provinciale 161 per Torre Pellice - S. Secondo di Pinerolo (TO) Tel. 0121-50.11.50

TORINO · AIRASCA · PINEROLO · SASSONE · S. SECONDO · BRICHERASIO · TORRE

2 - L'AUTUNNO DIETRO L'ANGOLO. Che cosa ci aspetta al rientro

Gli artigiani vedono grigio

Le previsioni non sono pessimistiche
«Molto dipende dal costo del denaro»

La recessione [illegible] è dietro l'angolo; l'autunno [illegible] sarà nero. Ma il mondo dell'artigianato torinese vive un clima di preoccupazione. Sil[illegible] Berna, segretario regionale della Confartigianato, precisa: «L'incertezza può evolvere anche in positivo. Dipende se nella prossima Finanziaria ci saranno scelte mirate [illegible] sostegno dello sviluppo delle imprese artigiane e dipende dalla discesa del costo del denaro (come dovrebbe accadere). L'abbassamento, seppur minimo, realizzato dal San Paolo è un segnale che abbiamo apprezzato».

In sintonia anche il giudizio di Daniele Vaccarino, presidente della Cna: «Non c'è ottimismo che sarebbe fuori luogo, ma il quadro [illegible] preoccupazione che si respira contiene elementi che possono anche svilupparsi in modo positivo».

E polemizza: «C'è stato [illegible] specie di giochino estivo sulla [illegible]ne, ma nessuno [illegible] parla di ordini [illegible] zero anche se poi ovviamente dipende da settore a settore». In cri[illegible] l'artigianato dei [illegible] come parrucchieri, estetisti, tintorie che più dipendono dai consumi delle famiglie notoriamente in flessione.

Crisi anche per alcune aree quali il Canavese e [illegible] Chivassese dove pe[illegible] a fondo la difficoltà dell'industra elettronica e dove la tanto [illegible] lungo attesa Silicon Valley non è decollata e ormai appartiene [illegible] sogni del passato. [illegible] il [illegible] della moda e il tessile in genere - malgrado l'insidiosa concorrenza delle aziende del Sud-Est che hanno salari bassissimi - tira bene, mentre il metalmecca[illegible] per [illegible] sta [illegible] vedere come [illegible] svilupperà [illegible] futuro dell'auto.

Variegata [illegible] situazione dell'edilizia: crisi perché con la quasi totale assenza di grandi cantieri anche le imprese medie rifluiscono sui lavori piccoli in concorrenza con l'artigiano, ma notevole [illegible] per quanto riguarda [illegible] settore delle ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie nel quale sono attivissimi gli artigiani.

Nelle previsioni [illegible] nelle aspettative degli artigiani interpellati per elaborare la nota congiunturale della Confartigianato si rileva un mitigarsi dell'ottimismo rispetto [illegible] trimestre precedente, ma allora il clima era decisamente positivo. Per gli ultimi tre [illegible] dell'anno il saldo ottimisti-pessimisti [illegible] materia di occupazione è [illegible] +7,4% (era 11,7 lo [illegible] trimestre) [illegible] in materia [illegible] nuovi ordini è del 5,4% (era il 13,1).

L'autunno sarà anche la stagione del rinnovo dei contratti, in particolare metalmeccanico; un ulteriore elemento che può volgere [illegible] negativo o in positivo. Se la trattativa si caricherà di conflitto ci saranno effetti negativi, ma se - come auspi[illegible] Berna [illegible] Vaccarino - sarà firmato in fretta potrà contribuire [illegible] rasserenare il clima.

I dirigenti delle due associazioni concordano nel sollecitare al governo atti concreti di sostegno che vanno dalla semplificazione di tutte le procedure (fiscali e amministrative) alla riforma dell'apprendistato e a una legge che regoli la flessibilità del lavoro. Berna: «Esiste da sempre [illegible] problema dell'accesso al credito; siamo ormai arrivati a tassi di 7-8-9 punti superiori a quelli delle aziende grandi». Aggiunge: «Inoltre la Finanziaria deve trovare risorse per il settore che da oltre dieci anni è penalizzato, ma finora è previsto un taglio di 1500 miliardi di cui il 10% [illegible] riflette sul Piemonte. Chiediamo che questo taglio non venga fatto».

E Vaccarino sollecita la Regione a intervenire - ad esempio in materia di sicurezza sul lavoro normata dal decreto 626 - con un contributo alle aziende che [illegible] mettono [illegible] regola affrontando spese spesso notevoli o realizzando una sorta di ruolo [illegible] consulenza.

Marina Cassi

[illegible] sinistra Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato e Daniele Vaccarino, presidente della Cna. Secondo gli artigiani per i prossimi [illegible] è legittimo [illegible] cauto ottimismo

	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE
OCCUPAZIONE		
AUMENTO	19,6	17,1
COSTANTE	65,9	62,4
FLESSIONE	7,9	9,7
[illegible] ORDINI		
AUMENTO	21,7	17,2
COSTANTE	66,1	59,1
FLESSIONE	8,6	11,8

IN PRIMO PIANO

Estate da record ma per il freddo

Che agosto questo agosto. Pioggia, freddo, baristi che si sentono ordinare cioccolate calde, negozi che rimettono in vetrina golf [illegible] calze di lana. [illegible] neppure [illegible] scorrere le statistiche degli ultimi cinque anni ci si può consolare. La temperatura media registrata questo mese (21,8 gradi) è ampiamente [illegible] di sotto di quella raggiunta per esempio nel '92 che si assestava intorno ai 25 gradi. Per non parlare dei millimetri di acqua. Questo [illegible] ne sono caduti 144,3 (e non è finita) mentre nel 1994 si sfioravano appena i 37.

[illegible]

RICONQUISTARE IL [illegible]

Elettricisti e idraulici «Stop ai prezzi selvaggi»

NON sarà un autunno caldo per i prezzi, neppure per quelli degli artigiani. E d'altronde nessuno se lo aspetta, [illegible] calo dell'inflazione [illegible] una situazione di [illegible] eccessiva vivacità produttiva possono spingere i prezzi alla stagnazione [illegible] non addirittura - magari complice il calo delle materie prime - a una leggera flessione.

Le categorie più in crisi (quelle dell'artigianato, dei servizi alla persona) cercheranno di riguadagnare clienti proprio calmierando i prezzi, mentre la discesa dei costi, ad esempio, di acciaio e rame potrà allungare i suoi effetti sull'attività dell'artigianato produttivo.

Il vicepresidente nazionale degli impiantisti termo-idraulico della Confartigianato, Lino Cavalora, spiega che il settore non è in crisi, anche se molto dipende dalle varie realtà regionali. Dice: «L'autunno è da sempre un momento di grande attività per tutto quanto riguarda caldaie, impianti a gas, rifacimento grondaie per le quali [illegible] in [illegible] già da alcuni mesi la sostituzione [illegible] quelle in rame».

Secondo [illegible] specialisti [illegible] probabile che molte categorie rispondano alla crisi di clientela, riflesso delle difficoltà economiche del Paese, calmierando i prezzi

Tra i problemi più sentiti dall'artigiano idraulico e elettricista, s[illegible] piccolo sia [illegible] dimensio[illegible] maggiori, c'è quello della manodopera. Cavalora spiega: «Un ragazzo di 16-17 anni, uscito da una scuola triennale e con una preparazione assolutamente da integrare, guadagna un milione e centomila lire, po[illegible] meno di un operaio adulto e molto bravo».

Aggiunge: «Il risultato [illegible] che non si assumono i ragazzi; [illegible] evidente che [illegible] necessaria una riforma dell'apprendistato, ma anche più flessibilità. Adesso molti [illegible] noi non assumono anche perché se si rimane senza lavoro per un periodo [illegible] riesce a licenziare».

Per calmierare i prezzi e soprattutto per garantire al consumatore [illegible] clima di certezza, [illegible] associazioni degli artigiani e dei consumatori del Piemonte (con la mediazione della Camera di Commercio) hanno elaborato un listino-base delle prestazioni più comuni nel campo elettrico, idraulico e del riscaldamento autonomo.

I prezzi, ovviamente, potranno cambiare a seconda delle situazioni, ma il listino costitui[illegible] una base e vincola gli aderenti alle associazioni che l'hanno approvato. Inoltre sono state previste alcune situazioni particolari che possono prestarsi [illegible] controversie tra le par[illegible].

Così il diritto [illegible] chiamata [illegible] stato stabilito in 50 mila lire da corrispondere all'artigiano solo nel caso in cui al sopralluogo e al preventivo [illegible] segua l'esecuzione dei lavori perché il committente rinuncia.

Gli interventi [illegible] orari particolari (e cioè al di fuori del lunedì-venerdì dalle 8 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18) saranno pagati 30 mila lire in più all'ora. Il tempo per la ricerca del guasto sarà conteggiato a parte, mentre nel costo complessivo è incluso il tempo che l'artigiano impiega per raggiungere la casa dove [illegible] stato chiamato [illegible] per tornare in ditta.

(m. cas.)

COLLEGNO

«Ora basta»

Sindaco contro gli albanesi

Negare ogni forma di solidarietà agli albanesi per allontanarli dall'ex ospedale psichiatrico di Collegno, dove vivono abusivamente da quasi tre anni. E' l'ultima iniziativa del sindaco D'Ottavio, che ha coinvolto anche il parroco.

G. Longo A PAG. 36

DAL PRETORE

Oscurate

Le finestre di una casa

[illegible] pretore ha ordinato che siano murate le quindici «finestre sul cortile», anzi sul giardino, di una casa appena costruita. Motivo? Sono troppo vicine a quelle di una cascina già esistente, i cui proprietari hanno fatto ricorso. Accade a Poirino.

[illegible] Sartorelli A PAG. [illegible]

[illegible]

[illegible]

Non accettava di essere grassa

Aveva 16 anni, tanti sogni e un complesso: si sentiva troppo grassa. Quei chili di troppo so[illegible] diventati l'incubo della sua vita, fino a spegnerla. Ieri mattina si è puntata alla tempia la pistola del padre. Poi ha fatto fuoco. E' accaduto a Lanzo.

G. Giacomino A PAG. 36

[illegible]

Lancia

La festa dei 90 anni

La città si prepara a festeggiare i 90 anni dalla Casa automobilistica che lanciò modelli come la Lambda, l'Aprilia e l'Aurelia. Come? Attraverso una «cinque giorni» interamente dedicata alla Lancia, da mercoledì 4 settembre a domenica [illegible] settembre

E. Minucci A PAG. 37

[illegible]

SOGNI [illegible]

Elisa è arrivata prima tra 45 finaliste: ma punta a una carriera di interprete in politica

Torinese la reginetta di Alassio

A 15 anni conquista il titolo di «Miss Muretto»

SFILA [illegible] grande disinvoltura, ha solo 15 anni [illegible] da grande vorrebbe fare la traduttrice simultanea in politica. Elisa Palieri, residente a Torino in corso Agnelli, è [illegible] 43ª «Miss Muretto», eletta lunedì sera ad Alassio tra 45 finaliste. La giovanissima vincitrice della manifestazione tifa per la Juve ed è molto sportiva: pratica lo sci, il nuoto e la pallanuoto.

Già dal suo primo défilé in passerella si è capito che Elisa avrebbe dato filo da torcere alle altre miss. La sua bellezza semplice (quella da sempre cercata dagli organizzatori del famoso concorso, i Berrino) il modo con cui [illegible] sfilare, l'armonia [illegible] movimenti, [illegible] sono questi gli aspetti che devono [illegible] influenzato la giuria di vip che l'ha incoronata vincitrice intorno alla mezzanotte e mezzo di lunedì.

«Non ci volevo credere, ero emozionata. Mi bastava già essere passata in finale». Nonostante la sua dichiarazione Elisa Palieri dimostra di sap[illegible] gestire le [illegible]zioni. Subito dopo essere stata informata della vittoria la giovanissima «Miss Muretto» è [illegible] ad abbracciare [illegible] fidanzato Vittorio Eugenio, che lei chiama affettuo[illegible] «Gegio», il primo a farle i complimenti. Poi ha tentato senza successo di mettersi in contatto telefonico con [illegible] madre Loretta (che invece ha ricevuto la notizia da un amico della figlia), rimasta a Sanremo, città dove da cinque anni [illegible] famiglia torinese trascorre [illegible] vacanze estive.

[illegible] come arriva a «Miss Muretto di Alassio» [illegible] studentessa del liceo linguistico [illegible] qualche esperienza da modella?. «Mi sono lasciata convincere dal mio fotografo. Dopo aver partecipato ad [illegible] sfilata per lo stilista Gai Mattiolo, fatta [illegible] Sanremo per la trasmissione della Rai "Uno mattina", mi ha consigliato di iscrivermi al concorso di bellezza. Così ho fatto [illegible] lui ha avuto ragione», ha spiegato la neomiss.

In giuria ad ammirare e votare la bella Elisa erano [illegible] tanti. Tutti vip. A partire dal campione di motociclismo Max Biaggi, le medaglie oro alle olimpiadi di Atlanta Antonio Rossi e Daniele Scarpa (canoa) [illegible] Paola Pezzo (mountain-bike), Gino Bartali, Mario [illegible]rrino (ideatore del concorso), l'eclettico astrologo toscano Solange, l'auto[illegible] Antonio Ricci ed il cabarettista Giorgio Faletti, anche protagonista sul palco di [illegible] frizzante siparietto comico. Tra gli ospiti l'imitatore Claudio Lauretta [illegible] il cantante Michele.

Quali sono ora [illegible] aspirazioni [illegible] «Miss Muretto 1996»? «Vorrei fa[illegible] l'interprete in ambito politico, giuridico o anche nel mondo dello spettacolo. Per il momento mi iscrivo al terzo anno di liceo linguistico. Sarò nel frattempo testimonial ufficiale, per circa due mesi, di una importante ditta di gioielli». Dopo un lusinghiero successo personale, che apre diverse possibilità di carriera (pensiamo solo a vincitrici del passato [illegible] Maria Teresa Ruta e Simona Ventura), quali ricordi rimangono a «Miss Muretto»? «Mi sono divertita e ho conosciuto tanta gente», conclude Elisa Palieri, godendosi qualche minuto di relax tra [illegible] sessione fotografica e l'al[illegible].

[illegible]

Elisa Palieri, residente a Torino, è la 43ª «Miss Muretto», eletta lunedì sera ad Alassio. La giovanissima vincitrice della manifestazione tifa per [illegible] Juve ed è molto sportiva: pratica lo sci, il [illegible] e la pallanuoto

L'ultimatum a Collegno: «Speravamo si integrassero, invece siamo travolti dalla microcriminalità»

«Non aiutate più gli albanesi»

Appello del sindaco (pds) al parroco

La negazione di ogni forma di solidarietà agli albanesi per allontanarli una volta per tutte dall'ex ospedale psichiatrico di Collegno, dove vivono abusivamente da quasi tre anni.

E' l'ultima iniziativa del sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio che, stanco delle lamentele dei cittadini per i furti e gli scippi commessi dagli extracomunitari, ha chiesto al parroco della San Lorenzo di non offrire più loro nessun aiuto. E don Luigi Palazzioli, seppur da sempre vicino agli albanesi, ha accolto, a malincuore, l'invito.

Basterà una simile mossa per scoraggiare gli abusivi? Chissà. Certo è che il problema, soprattutto negli ultimi mesi, ha scatenato un diffuso clima di malcontento tra gli abitanti della città.

Comune, Usl e forze dell'ordine hanno provato di tutto. Per scoraggiare gli albanesi hanno murato porte e finestre dell'ex op, eliminato tutti i letti e i mobili, ostacolato la possibilità di allacciamento a luce e acqua. Ma niente, finora non sono riusciti a liberar[illegible] di loro. E non sono certo mancate le iniziative di sgombero, l'ultimo blitz della polizia risale a soli dieci giorni fa: dopo l'appello del sindaco al prefetto Vittorio Stelo, sessanta albanesi sono stati prelevati dall'ex padiglione 21.

Questione risolta, dunque? Solo per qualche giorno. Dall'altro ieri, infatti, sono tornati. Sono circa un centinaio, dislocati tra l'ex padiglione 21 e alcuni locali delle «sette ville». «Non possiamo più sopportare questo andirivieni - sbotta il sindaco D'Ottavio - tre anni fa, all'epoca dell'esodo dall'Albania siamo stati tra i primi Comuni ad accogliere i profughi. Ne avevamo sistemati trenta all'ex padiglione 19, convinti che presto [illegible] sarebbero integrati dal punto di vista occupazionale. Ma qui di gente che lavora non [illegible] abbiamo vista, gli episodi di microcriminalità continuano ad aumentare di giorno in g[illegible]. A poco serve l'azione delle forze dell'ordine. Carabinieri, vigili urbani [illegible] polizia fanno il possibile, ma evidentemente occorre un intervento straordinario. Che ci mandino l'eserci[illegible] a controllare i padiglioni durante la notte. I blitz [illegible] bastano, [illegible] necessaria un'opera di prevenzione continua per demotivare gli albanesi. La mia richiesta al parroco è nata proprio in quest'ottica: eliminare [illegible] condizioni che possano facilitare la loro permanenza nell'ex op».

Ma possibile che non esistano altre alternative? «Certo - conclude D'Ottavio - per porre fine a questa telenovela basterebbe occupare i padiglioni con uffici di enti e associazioni. Sia noi che l'Usl abbiamo dei progetti, ma nell'attesa di realizzarli, chi proteggerà i locali?».

[illegible] Longo

D'Ottavio: «Non so più cosa fare affinché lascino i nostri stabili»

Da sin. D'Ottavio, don Palazzioli e gli edifici dell'ex ospedale

INTERVISTA

SFORZI INUTILI

«Hanno tradito la fiducia»

Il sacerdote: capisco la sua richiesta

UN parroco che accetta [illegible] interrompere una catena di solidarietà, lunga quasi tre anni.

Don Luigi, [illegible] stato difficile accettare la proposta del sindaco?

«Bè, sì. Aiutare chi [illegible] trova in difficoltà fa parte della mia missione. Ma non solo: è uno degli obiettivi principali di tutti quei parrocchiani che mi appoggiano nell'opera di carità [illegible] di assistenza».

Come mai, allora, ha deciso di non soccorrere più gli albanesi?

«Purtroppo ci siamo resi conto che vivono troppo al di là dei margini della legalità. Invece di guadagnarsi la vita onestamente si sono macchiati di diversi piccoli reati. E dire che noi abbiamo fatto il possibile per integrarli nella nostra realtà».

In che consisteva il vostro aiuto?

«Offrivamo loro viveri e vestiti, e ci occupavamo anche della loro igiene personale dando loro l'opportunità di un bagno o [illegible] doccia calda. Facevamo tutto questo perché ci dispiaceva vederli sporchi e malnutriti. Pensavamo che loro, nel frattempo, si impegnassero per trovarsi [illegible] lavoro. Ma invece hanno tradito la nostra fiducia».

E ora che non vi occuperete più di loro? Pensa che servirà davvero ad allontanarli dall'ex ospedale psichiatrico?

«Non [illegible]. Ma ritengo che abbia ragione il sindaco: non possiamo continuare ad appoggiare chi fa del male al prossimo. Per carità, qui in parrocchia non hanno mai dato fastidio a nessuno, [illegible] non possiamo certo più tollerare il loro coinvolgimento in azioni criminose. Esistono diverse famiglie collegnesi bisognose, saranno loro i destinatari della nostra solidarietà».

[g. lon.]

Sinodo valdese

«Le Chiese più divise dopo il Muro»

La caduta del muro [illegible] Berlino doveva [illegible] la fine della divisione razziale dei popoli ma così non è stato, anzi le barriere [illegible] sono ulteriormente alzate. Da questo presupposto [illegible] partito il dibattito fra i pastori valdesi, metodisti e i rappresentanti della Chiesa cattolica che a Torre Pellice, nell'ambito dei lavori del Sinodo, hanno concentrato in una tavola rotonda le loro attenzioni sulla necessità di trovare un accordo che unisca le religioni.

E l'occasione arriverà dalla seconda assemblea ecumenica che [illegible] svolgerà a Graz, in Austria nel giugno del prossimo anno. L'incontro, convocato dalla Conferenza delle Chiese europee (Kek, l'organismo ecumenico a [illegible] aderiscono le Chiese protestanti anglicane [illegible] ortodosse), avrà come tema principale la riconciliazione. «Le nostre grandi aspettative sono andate deluse - dice Jean Fischer, segretario generale della Kek - A sette anni di distanza dalla prima assemblea che si [illegible] tenuta [illegible] Basilea, ci troviamo davanti ad [illegible] Europa che [illegible] è quella casa comune che avrebbe dovuto raccogliere tutti coloro che cercavano pane e lavoro, le barriere sono aumentate ed anche nei rapporti fra le Chiese la situazione è peggiorata». Ad aggravare la situazione avrebbe contribuito anche il momento di instabilità del [illegible] assetto europeo che avrebbe portato a reazioni difensive di affermazioni dell'identità nazionale e religiosa. «Tutto questo ha provocato in molti Paesi un aumento delle tensioni fra i gruppi religiosi - ha sostenuto Fischer - che un tempo erano invece uniti per la paura delle persecuzioni. Il [illegible]imento ecumenico deve aiutare le Chiese a recuperare la loro vocazione e il tema della riconciliazione è stato scelto proprio come stimolo».

Sulla necessità di un plurali[illegible] di idee in grado di far crescere l'Europa si è espresso anche don Aldo Giordano, segretario generale [illegible] Consiglio delle Conferenze episcopali europee (Ccee) che ha affermato: «La sfida odierna [illegible] quella di uscire da una cultura dualistica, che è incapace di far convivere unità e diversità, queste ultime dovrebbero diventare un dono da scambiarsi per arricchirsi [illegible] vicenda». Per il pastore Paolo Ricca, decano della facoltà valdese di teologia di Roma il processo di riconciliazione deve iniziare guardando [illegible] storia: «Guarire la memoria [illegible]za però cancellarla», riferendosi alle divisioni del passato cristiano. Al dibattito ha partecipato il vescovo di Perugia, monsignor Giuseppe Chiaretti che ispirandosi alle figure di San Francesco e di Pietro Valdo le ha indicate come testimoni di una fede da seguire. I lavori del Sinodo si sono concentrati ieri sui temi dell'ecumenismo affrontando il problema dei matrimoni interconfessionali. Da subito i coniugi hanno la possibilità di far riconoscere la propria Chiesa.

Antonio Giaimo

UNA MORTE ANNUNCIATA

Nella sua casa di Lanzo, ritrovata una lettera di addio: «Questa vita è uno schifo»

Sedici anni, si uccide perché troppo grassa

Studentessa si spara a una tempia con la pistola del padre

AVEVA 16 anni, tanti sogni. E un complesso, che poco alla volta le ha tolto la gioia di vivere: si sentiva grassa, lo sviluppo fisico dell'adolescenza le aveva tolto la figurina slanciata che tanto invidia faceva alle sue giovani amiche. Settimana dopo settimana, il complesso è diventato incubo. Fino a convincerla che la vita non aveva più [illegible]. Ieri mattina Cinzia si è sdraiata sul letto della sua cameretta, nella villa dove abitava [illegible] i genitori. Poi si è puntata la canna della rivoltella di suo padre, una Beretta 7,65, alla tempia e ha premuto il grilletto.

E' accaduto ieri mattina [illegible] Lanzo. «Sono stufa di vivere, non ce la faccio più. La vita è uno schifo, addio». E' l'ultimo messaggio che Cinzia ha lasciato ai suoi genitori e ai cinque fratelli prima di uccidersi. Su un altro spazio bianco, una [illegible]a poesia sulla morte. Lì, in mezzo ai poster e ai suoi dischi preferiti, ha scritto queste ultime parole e acceso lo stereo a tutto volume. Forse voleva che nessuno sentisse [illegible] primo sparo, quello rivolto in [illegible] per accertare che l'arma funzionasse. Quindi si [illegible] seduta sul letto e ha premuto il grilletto.

Il corpo, riverso sul letto, [illegible] stato trovato dalla madre più tardi. La donna ha subito chiamato i soccorsi, ma l'intervento del «118» è stato inutile; i medici, infatti, non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Ora, in quella villetta di campagna alla periferia del paese, il padre, ex ciabattino in pensione, la [illegible], casalinga, e i fratelli si chiedono come Cinzia possa essere arrivata [illegible] tanto. Drammatica domanda cui Don Guido Abà, parroco della chiesa di San Pietro in Vincoli di Lanzo, che la conosceva bene, fornisce una risposta ancor più inquietante: «Era una ragazza abbastanza robusta, forse [illegible] accettava questa sua diversità fisica dalle altre compagne più snelle di lei - spiega sconcertato -. Quando si è adolescenti, basta un niente per scatenare un dramma interiore». E aggiunge: «L'ho vista spesso venire qui in oratorio il sabato pomeriggio, e anche [illegible] legava in maniera diretta e completa con [illegible] gruppo, aveva i suoi amici fidati. E [illegible] confidava con quelli più grandi di lei».

L'ipotesi del parroco è condivisa in parte anche dalle sue compagne di classe dell'istituto magistrale «Federico Albert» (dove Cinzia [illegible] fra le prime della classe) insieme con quelle che frequentava all'oratorio. Proprio ieri alcune [illegible] state sentite a lungo dal maresciallo di Lanzo, Mercurio Zappia: «Cinzia soffriva per la sua struttura fisica, diceva che era grassa e non riusciva ad accettarsi. Per noi, però, questo gesto rimane inspiegabile».

Inspiegabile anche se dalle deposizioni [illegible] che la giovane, tempo fa, aveva già in mente di farla finita. «Prima di settembre ho deciso che mi ucciderò» aveva confidato all'a[illegible] del [illegible].

Gianni Giacomino

RICERCATO

Va a trovare la madre ed è catturato

Latitante, ricercato perché doveva ancora scontare 9 anni e 6 mesi per spaccio e traffico di droga, [illegible] ha resistito al richiamo della mamma malata, ed [illegible] andato a trovarla sapendo che con ogni probabilità avrebbe trovato gli agenti ad attenderlo. E così [illegible] stato. Antonino Pecorella, [illegible] anni, originario di Marsala, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, ha perso la libertà proprio per questo motivo. I poliziotti del commissariato Centro, diretti dal commissario Carlo Ambra lo hanno fermato l'altro ieri alle 14, in via Botero angolo via Garibaldi, subito dopo che era andato a salutare [illegible] madre, anziana e non autosufficiente. Un lungo sospiro, [illegible] dire «pazienza» quando ha visto gli agenti e poi li ha seguiti senza problemi fino in carcere.

Antonino Pecorella è personaggio abituato da sempre alle traversie giudiziarie. Più volte è [illegible] arrestato per contrabbando di sigarette. [illegible] anche per omicidio: [illegible] 14 aprile 1972 aveva fulminato [illegible] un colpo di pistola al cuore un contrabbandiere rivale, Giuseppe Lamia, 44 anni, anche lui siciliano. Era un «boss» che riceveva forti partite di sigarette e le smerciava agli spacciatori guadagnando [illegible] lire [illegible] pacchetto. Dal banco degli imputati Pecorella aveva spiegato di avere agito per legittima difesa: «Giuseppe Lamia mi inseguiva con un coltello, perché non lo avevo salutato». Il tribunale aveva però condannato a 21 anni e 6 mesi.

[iv. bar.]

Due sono minorenni

Nove zingare bloccate dopo i furti

In [illegible] [illegible] i carabinieri hanno bloccato ben nove donne nomadi, fra cui due bambine che hanno evitato il carcere per la loro giovane età (appena 11 anni).

Nel campo nomadi di Collegno il blitz più pesante, quando i carabinieri di Rivoli hanno deciso di arrestare alcune donne, da tempo [illegible] Violetta Jankovic, 23 anni, Vaselinka Jankovic, [illegible] 20, Svetlana Nikolic, di 28, Vesna M., [illegible] 17, [illegible] Silvana D., 17, sono state condotte dietro le sbarre con le accuse di furto con scasso, furto, detenzione di attrezzi da scasso, evasione dagli arresti domiciliari.

In via Monte Albergian 20, mentre stavano svaligiando [illegible] appartamento, sono [illegible] bloccate Slatina Jancovic, 32 anni, e Jasmina Traicovic, 24 [illegible], del campo di strada Aeroporto. Sono state invece «salvate» dalla giovane età Radica J. e Natalia D., di 11 anni, del campo di Carmagnola: a Racconigi erano entrate nell'appartamento di una giovane donna, «prelevando» gioielli per 6 milioni. La vittima [illegible] [illegible] accorta e ha avvertito i carabinieri, che le han[illegible] bloccate.

[a. con.]

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 28 agosto

PREVISIONI

In P[illegible] e Valle d'Aosta: cielo inizialmente nuvoloso con piogge sparse. Nel [illegible] della giornata miglioramento. Temperatura: in lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli variabili. Visibilità: riduzioni il primo mattino per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	19,3
MINIMA	16,3
U[illegible] (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO [illegible]E ORE 19	13,0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	144,3 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	19,4	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
[illegible]	6,8	30 agosto 1986

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	29,8	MINIMA	15,1

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 46 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 19 e 55 minuti, cala domani alle ore 7 e 33 minuti.

[illegible]: a 123 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

[illegible] come Marte, nei Gemelli, a Sud di Castore

[illegible] continua a presentarsi, fra questi cinque, come il pianeta più piccolo

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 6 ore dopo il Sole

[illegible]: brilla [illegible] luce ferma 4 volte più della Polare

IL FENOMENO: alle 19,52 la Luna crescente, proiettata nell'Acquario, passa per la fase di piena. In questo periodo la Luna è [illegible] all'orizzonte

- Ultimo quarto 6 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore [illegible]

Specchio dei tempi

«La revisione auto è indispensabile per la sicurezza di tutti» - «I falsi poveri agevolati da controlli non approfonditi» - «Nessuno sportello Fs accetta il reclamo per [illegible] ritardo dell'Intercity» - «Per migliorare»

Un lettore ci scrive:

«Nel giro di pochi giorni ho visto pubblicate due lettere in cui [illegible] lamenta l'eccessivo rigore della nuova legge che fissa in quattro anni il termine per la prima revisione dei veicoli ed in due anni quelle successive, mettendoci con questo almeno alla pari [illegible] le nazioni motoristicamente civili per la sicurezza di tutti.

«Forse gli autori di queste lettere ignorano che ci sono parti di un veicolo che invecchiano anche [illegible] funzionare. Solo una buona manutenzione le [illegible] in condizioni di efficienza e sicurezza. Non mi sembra corretto dire che un'auto sia da buttar via dopo solo quattro anni per far piacere ai rivenditori (come maliziosamente [illegible] spetta un lettore). Ma, [illegible] ogni caso, si deve sostituire il liquido dei freni ogni due anni indipendentemente dai km percorsi, si debbono controllare l'allineamento delle ruote e l'efficacia degli ammortizzatori, altrimen[illegible] la macchina rischia [illegible] non andare più dove vuole il guidato[illegible]. E non dimentichiamo il catalizzatore che, [illegible] non viene controllato e funziona male, inquina molto più [illegible] un motore [illegible] catalizzato».

Segue la firma

Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ci scrive:

«In merito alla vicenda dei falsi poveri sovvenzionati dal Comune di Torino, questo Comitato desidera sottolineare che i contributi economici sono concessi dall'assessorato all'Assistenza solamente dopo che i vigili urbani abbiano accertato l[illegible] situazione di nullatenenza. Mentre ogni lode va riconosciuta [illegible] *civich* che hanno individuato gli approfittatori, vorremmo sapere se è stato corretto il comportamento dei vigili che, dopo aver compiuto i primi accertamenti, avevano rilasciato il nullaosta alla [illegible] dei sussidi.

«Non ci risulta che, nonostante ripetuti solleciti, sia applicata l[illegible] delibera approvata dal Consiglio comunale di Torino il 14 marzo 1979 in base alla quale il Comune deve stabilire opportuni accordi [illegible] l'assistito privo di redditi ma possessore di beni immobili (ad esempio l'alloggio in cui vive) in modo che il Comune pos[illegible] ottenere il rimborso delle [illegible] versate a titolo [illegible] assistenza economica».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«All'inizio di agosto ho preso l'Intercity 618 Vivaldi da Mestre a Milano; il treno ha accumulato un ritardo di 50 minuti per [illegible] indipendenti dalle FS [illegible], aggiungo, anche da [illegible] Tale ritardo mi ha fatto perdere la coincidenza per Torino delle 14,20. Per rimediare ho chiesto al capotreno dell'Intercity Gianduia delle 15,10 di utilizzare quel treno anche se [illegible] avevo il supplemento. Sono stato dirottato dal capostazione che non ha voluto autorizzarmi. Ho dovuto quindi prendere [illegible] treno successivo arrivato [illegible] Porta Susa alle 17,07 con altri dieci minuti [illegible] ritardo. Durante il tragitto ho quindi accumulato un ritardo di 70 minuti.

«A Torino ho cercato di fare reclamo scritto, ma nessuno dei pochi sportelli aperti ha detto di essere autorizzato a ritirarlo. Non è sufficiente rispondere che i regolamenti delle FS [illegible] prevedono risarcimenti e via dicendo, perché al di là dei regolamenti nei confronti del consumatore, sembrano fatti senza rispetto dell'utenza».

Ugo Merlone

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte del direttivo torinese dell'Associazione nazionale giudici di pace. Scrivo [illegible] titolo personale non per entrare nel merito della lettera di G. Peyron ma per fare alcune osservazioni sui suoi argomenti. 1) La lentezza della giustizia. Non mi pare che i giudici [illegible] pace abbiano "una trave nel loro [illegible]chio". In [illegible] di un anno, i g.d.p. hanno concluso centinaia di cause: la durata media di quelle per incidenti da circolazione stradale è di circa tre mesi: per le altre, di una cinquantina di giorni. Migliaia i decreti ingiuntivi già emanati. 2) La legge istitutiva risale a circa 4 anni prima dell'entrata in funzione dei g.d.p. Non è sacrilego pensare [illegible] adeguarla alla realtà [illegible] dalla pratica. Le proposte dell'Associazione sono svariate [illegible] mirate ad [illegible] miglior funzionamento dell'Ufficio: non si tratta soltanto di revisio[illegible] delle indennità. 3) Tale "pacchetto" di proposte è stato dall'Associazione presentato ripetutamente alle istituzioni competenti. L'eventuale "agitazione" sarebbe [illegible] tentativo estremo di ottenere risposta. Il Parlamento non è un Olimpo lontano dalla "piazza". I parlamentari eletti dai cittadini hanno il dovere di esaminare, almeno, le motivate richieste da questi espresse: nel nostro caso, un insieme di proposte per migliorare il nostro lavoro di giudici».

Laura Ferraro

A Poirino il giudice dà ragione [illegible] una coppia che vuole tutelare la propria privacy

Via le finestre sul cortile

Il pretore gliene fa murare 15

A sinistra la facciata con le 15 finestre che dovranno essere murate. A destra **Emanuele Minelli** 70 anni mostra l'atto di precetto del tribunale

Il diritto alla privacy non appartiene soltanto ai vip [illegible] villona e piscina [illegible] Montecarlo, ma anche a due pensionati di Novara con cascina ristrutturata a Poirino. Lo ha confermato il tribunale di Torino ordinando che siano murate quelle quindici «finestre sul cortile», anzi sul giardino, che i contadini vicini di casa avevano distribuito con perfetta geometria sui tre piani della nuova ala del proprio cascinale. Così saranno oscurate camere da letto, stanze dei bambini, sgabuzzini e bagni. Da quelle finestre, infatti, gli sguardi della nutrita famiglia [illegible] agricoltori si sarebbero potuti allungare [illegible] il giardino all'inglese, gli alberi, la [illegible] e la vita dei dirimpettai [illegible] pensione. E questa intrusione il codice civile [illegible] la permette, né [illegible] Costa Smeralda, né in fondo [illegible] Cavour 24, [illegible] Poirino, «zona di asparagi e girasoli».

La fine del contenzioso tra Emanuele Minelli, 70 anni, patriarca [illegible] una famiglia di contadini (moglie Irene, quattro figli, una figlia, una nuora e quattro nipotini) [illegible] Maria Teresa Chiesa, 63 anni, ex professoressa [illegible] chimica residente a Novara col marito Fernando Amatois, 65 anni, è arrivata con la sentenza della seconda sezione del collegio civi[illegible] del tribunale di Torino: «Il convenuto (Minelli, ndr) non ha diritto di aprire vedute sul fondo a distanza inferiore ad un metro e mezzo dal confino, sicché [illegible] finestre in questione debbono essere chiuse».

E saranno chiuse. Anzi, elimi[illegible] verranno staccati gli infissi, spaccati i davanzali in pietra, tolti i battenti con le persiane. Al loro posto [illegible] farà [illegible] classica parete, magari grigia ma senza finestre: [illegible] mezza, altro che quindici. Una soluzione [illegible] drastica al «black out» della nuova ala del cascinale potrebbere [illegible] quella di sostituirle con il cosiddetto «vetro-cemento».

«Ma [illegible] volevamo soltanto avere [illegible] casa normale, con le finestre che fanno entrare la luce», spiega Giuseppe Minelli, 42 anni, padre di 4 bambini. La moglie Silvana aveva sistemato i lettini, preparato le stanze per Irene, Angela, Maria ed Emanuele. «Adesso che tutto diventerà buio come farò [illegible] lasciare da soli i bimbi anche soltanto per [illegible] minuto?».

«Ci dispiace, ma abbiamo fatto di tutto per metterci d'accordo, [illegible] suo tempo», ricorda l'ex insegnante. A suo tempo, [illegible] 6 anni fa, quando i Minelli hanno cominciato [illegible] costruire la loro nuova [illegible]. Abbiamo detto che avrebbero potuto fare alcune finestre, magari due [illegible] tre». L'accordo non si trovò. I due pensionati, che oltre alla difesa della privacy pensavano anche «al deprezzamento della casa, se aves[illegible] voluta venderla dopo la sorpresa delle quindici finestre», si [illegible] rivolti a un avvocato. Poi hanno chiamato un perito che è arrivato con metro, bloc-notes [illegible] matita. «Le finestre sono [illegible] 70 centimetri dalla linea di confine tra le due proprietà e non ad almeno un metro [illegible] mezzo, secondo art. 905 c.c. e regolamento comunale», ha dichiarato. Quindi è stato stabilito che le finestre [illegible] danno [illegible] via pubblica. Infine, il tribunale ha accolto l'os[illegible] dell'avvocato dei pensionati novaresi, secondo il quale «le quindici finestre sono "vedute", [illegible] "luci", perché permettono di affacciarsi e di guardare di fronte, obliquamente [illegible] lateralmente». Insomma, quelle finestre erano proprio finestre. [illegible] poteva tollerare qualche «finestrina», come quelle delle stalle, allineate [illegible] un metro e mezzo da terra. Ma quindici finestre sono troppe anche per due pensionati che riposano a Poirino e [illegible] nel «buen retiro» di Santo Domingo.

Il «condannato»: «Io e i miei figli come faremo con una casa senza luce?»

Marco Sartorelli

LA STORIA

VIOLENZA E DROGA

In via Nizza, l'«aggressione» al momento di pagare una confezione di insuline

Siringhe insanguinate al farmacista

Coppia di tossicomani finisce in cella per rapina

Giuseppe Azzolina
A des. Giovanni Meloni

La farmacia di via Nizza teatro dell'aggressione

LA droga è un flagello. Spinge i tossicodipendenti a gesti assurdi, senza senso. Rapine [illegible] aggressioni che si accompagnano anche [illegible] ingenuità clamorose, tali da semplificare il lavoro di carabinieri [illegible] polizia, che spesso li arrestano nell'immediatezza delle loro imprese.

Lo dimostra quanto accaduto l'altra notte a San Salvario. Pochi minuti prima delle cinque, due giovani tossicodipendenti bussano alla porta della farmacia di via Nizza 65. Qui è [illegible] turno [illegible] dottor Aldo Bassi, 36 anni. Il farmacista li sta ad ascoltare: vogliono una confezione da dieci «insuline», che sono le siringhe usate dai diabetici per fronteggiare improvvise crisi ma che - per le loro caratteristiche ed il loro formato ridotto - [illegible] state adottate dai tossicodipendenti di tutto il mondo.

La scatola di insuline [illegible] presto pronta. [illegible] farmacista non teme nulla, sia perché quei due hanno volti già visti da quelle parti, sia perché il prezzo della confezione [illegible] di poche migliaia di lire. Il denaro della cassa [illegible] inoltre ben lontano, posto fuori dalla portata di qualsiasi malintenzionato dopo le brutte esperienze del passato.

Al momento [illegible] pagare, i clienti rivelano le proprie intenzioni: nella mano tesa [illegible] il farmacista, non ci [illegible] banconote ma due altre siringhe, insanguinate. E' un attimo, i due tossicodipendenti scappano con il singolare bottino. Il farmacista [illegible] ritira nella retrobottega [illegible] chiama i carabinieri.

Quanto accade subito dopo è ulteriore prova di come la astinenza induca a gesti sconsiderati o la droga confonda la mente. I due tossicodipendenti, [illegible] fatto, rinunciano alla fuga e percorsi pochi metri, in via Bidone, si fermano accanto ad un'auto e consumano il rito del buco: l'eroina, l'acqua distillata, [illegible] laccio emostatico, [illegible] buco. Prima uno, poi l'altro. Subito dopo [illegible] lasciano prendere dagli effetti del dopo-eroina [illegible] restano [illegible] terra, inebetiti. Così, qualche minuto dopo, quando [illegible] radiomobile dei carabinieri transita per via Bidone, non hanno neppure la forza di reagire. I militari [illegible] bloccano, li conducono davanti al farmacista che li riconosce come i responsabili dell'aggressione.

In caserma vengono identificati per Giuseppe Azzolina, 35 anni, originario di Mazarino (Catania), residente [illegible] via Damiano Chiesa 29, e Giovanni Meloni, [illegible] anni, nato a Pinerolo ma domiciliato a None, in via Gioberti 1. Entrambi hanno cospicui [illegible] svariati precedenti: l'Azzolina risulta [illegible] stato arrestato otto [illegible] fa dai carabinieri della compagnia Oltredora, sorpreso con 25 ovuli di eroina nascosti in una manica.

Giovanni Meloni era stato invece al centro di un curioso episodio quando, nell'88, aveva chiesto gli arresti domiciliari, anziché la libertà provvisoria, pur di poter stare lontano dalla droga. Poi era stato arrestato, due anni dopo per furto d'auto.

Angelo Conti

Il clou delle manifestazioni sarà una mostra a tema, al Museo dell'Automobile

Il mito Lancia compie novant'anni

Una «kermesse» in città dal 4 all'8 settembre

E una sfilata d'auto d'epoca in piazza S. Carlo

Alcune Lambda arrivate ieri in città dall'Inghilterra

Torino, 29 novembre 1906. Nello studio del notaio Ernesto Torretta si costituisce la «società in nome collettivo da parte dei signori Lancia Vincenzo e Fogolin Claudio». [illegible] s'inizia così una delle più [illegible]centi storie del mondo delle quattro ruote. A novant'anni di distanza la città si prepara a festeggiare il traguardo raggiunto dalla Casa automobilistica che lanciò modelli come la Lambda, l'Aprilia e l'Aurelia. Come? Attraverso una «cinque giorni» interamente dedicata all'anniversario Lancia: maratona che durerà da mercoledì 4 settembre [illegible] domenica 8 settembre, dedi[illegible] alla creatura dell'ingegnere di Fobello. Kermesse scandita da manifestazioni assortite, sfilate d'auto d'epoca e [illegible] mostra a tema (allestita al Museo dell'Automobile) che durerà dal [illegible] settembre fino [illegible] 13 ottobre. Rassegna multimediale intitolata «Lancia - l'armonia e l'invenzione».

Ma vediamo nei dettagli [illegible] Torino (che già ieri ha accolto l'arrivo di una cinquantina di Lambda provenienti dall'Inghilterra) celebrerà l'anniversario di quella casa automobilistica che nel 1907 - a un anno dalla sua fondazione - fece uscire dagli stabilimenti la «12-24 Hp» poi ribattezzata Alpha. Modello-mito spinto da un motore potentissimo per l'epoca che raggiungeva la velocità mozzafiato dei 90 chilometri l'ora.

Cominciamo dalla [illegible] che racconta la storia del marchio Lancia. Sarà aperta (dalle 10 alle 18,30 da martedì [illegible] domenica) [illegible] caratterizzata da un alto contenuto tecnologico: ogni visitatore, per fare solo [illegible] esempio, riceverà all'ingresso il passaporto «telematico», una spilla ricetrasmittente che gli consentirà di captare informazioni, da ogni punto della mostra, nel[illegible] sua lingua d'origine. Il percorso comincerà con un tuffo nel cuore del marchio. La porta d'ingresso sarà un logo Lancia che condurrà [illegible] una passerella curva dalla quale si intravedono squarci di futuro: la Lancia [illegible] Coupé e il mascherone di [illegible] modello allo studio. Ma basterà attraversare un sipario [illegible] monitor per arrivare al tunnel della [illegible]ria: spazio clou della mostra in cui [illegible] magnificati i modelli che hanno fatto la storia del marchio.

E veniamo agli altri appuntamenti che culmineranno nel gran[illegible] raduno [illegible] auto d'epoca, previsto per domenica [illegible] settembre [illegible] piazza San Carlo. Nei giorni precedenti, le vetture che parteciperanno alla sfilata faranno un tour del Piemonte che preveda tappe come Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia. La festa di domenica sarà una no-stop che durerà dalle 15 alle 23. Lo spettacolo - presentato da Ettore Andenna - comincerà con una serie di numeri d'animazione in via Roma e piazza San Carlo. Alla stessa ora al Museo dell'Automobile si suddivideranno le oltre cento auto storiche in tre gruppi: le prime arriveranno in piazza San Carlo intorno alle 15,30 (questo il tragitto: corso Unità d'Italia, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice e via Roma). Il loro ingresso sarà accompagnato dall'esibizione [illegible] gruppi folkloristici. Alle 16 verranno premiate quattro vetture secondo i pareri del pubblico. Alle 18,45 [illegible] vetture rientreranno al Lingotto. Alle 20,30 si esibiranno gli sbandieratori cui seguirà l'arrivo della fanfara dei Carabinieri. Ma [illegible] gran finale arriverà alle 21 quando sul palco salirà Bruno Lauzi.

(e. min.)

Il futuro del governo di Torino dai dibattiti di «Festa in Rosso» al Parco Ruffini

«Uniti a sinistra, ma senza Castellani»

La ricetta di Rifondazione

«Torino e il suo futuro governo», è uno dei titoli della «Festa in Rosso», la «kermesse» del giornale di Rifondazione comunista, «Liberazione», che s'inizia domani al parco Ruffini (giovedì 12 settembre interverrà il leader del partito Fausto Bertinotti con il segretario provinciale Dario Ortolano) per concludersi il 16 settembre. Ed è anche il primo tavolo, dopo la pausa estiva, per discutere, tra Rc e centro-sinistra, di governo e delle elezioni che si svolgeranno il prossimo anno per rinnovare sindaco e Consiglio comunale.

Tema d'attualità, dunque. Ma anche nodo difficile da sciogliere, soprattutto per chi, all'interno dell'Ulivo, vuole tentare la carta della sinistra unita e non divisa come accadde nel '93, quando Rifondazione sostenne Diego Novelli e il pds Valentino Castellani. Anche perché i comunisti quattro anni fa ottennero un risultato lusinghiero e continuano ad avere una «forza d'urto elettorale» che a Torino può contare su circa 5 mila iscritti, 15 circoli dei quali 4 in fabbrica o, comunque, in luoghi di lavoro.

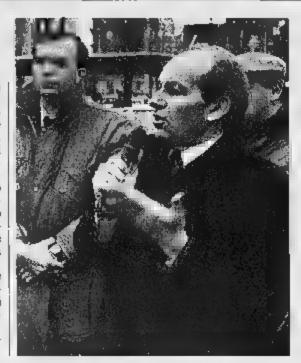
«Noi - afferma Paolo Ferrero, membro della segreteria nazionale di Rc e capogruppo a Palazzo Civico - lavoriamo per costruire un governo di sinistra per la città. Crediamo quindi che il confronto sui programmi del quadriennio 1997-2001 sia fondamentale. Ma attenzione: deve avere una forte "discontinuità" rispetto alla giunta guidata da Castellani».

Detto così può sembrare un «no» secco alla ricandidatura dell'attuale sindaco. Ma Maurizio Coscia, della segreteria provinciale, sembra meno drastico: «Non si tratta di un sì o di un no a Castellani, anche se il giudizio sulla sua gestione resta critico, ma di discutere le cose da fare nei prossimi quattro anni. Di conseguenza il nome del sindaco, della persona ritenuta in grado di accollarsi la responsabilità del programma, diventerà naturale».

In altre parole - spiegano Ferrero e Coscia - Rifondazione comunista dice «no» alle privatizzazioni («per le municipalizzate abbiamo proposto aziende speciali e non società per azioni e, dopo la "bocciatura" del Coreco, c'è nuovo spazio per discuterne», affermano); rilancia uno «Stato sociale un po' troppo trascurato dall'attuale amministrazione». Chiede inoltre di rivedere, «a fondo», il piano regolatore («che del resto non riesce a decollare») e la politica della casa, «a favore delle fasce più deboli della popolazione». «E', infine, necessario rilanciare una politica dell'occupazione, non come slogan, ma sperimentando, da Torino, per esempio una seria riduzione degli orari di lavoro», precisa Maurizio Coscia.

Ferrero tuttavia non ha dubbi: «Se il centro-sinistra vuole arrivare ad un accordo con noi, dovrà identificare la figura di un sindaco che non sia né quello che candidammo nel '93, ossia Novelli, né il suo avversario Castellani». Ma, a Roma, Rifondazione appoggia un governo che punta molto sulle privatizzazioni. «E' vero - ammette Ferrero - e Dini è ministro, ma non presidente del Consiglio».

E se il centro-sinistra insiste su Castellani? «Se il centro-sinistra ci vuole, credo che non ci porterà a dire sì o no a Valentino Castellani».

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra, **Dario Ortolano,** segretario provinciale di Rifondazione comunista, [illegible] **Fausto Bertinotti,** durante un comizio dello [illegible] febbraio davanti alla Fiat Mirafiori: i due partecipano ai dibattiti di «Festa in Rosso»

I dipendenti erano rimasti intrappolati perché l'uscita di sicurezza era stata bloccata dall'esterno

Rinviato a giudizio per i due operai bruciati

Il titolare di una ditta di Settimo accusato di omicidio colposo

L'incendio era stato provocato da una scintilla che aveva fatto esplodere i vapori di solvente

Lo stesso padrone si era ustionato nel portare aiuto

Daniele Piana, 28 anni, di San Raffaele Cimena, l'avevano trovato accasciato davanti alla porta. Era morto bruciato, mentre cercava disperatamente di scappare da quell'inferno attraverso l'uscita di sicurezza: quell'unica via di fuga era però stata bloccata dall'esterno, inchiavardata con viti e bulloni per paura dei ladri. Il suo collega Salvatore Raso, 27 anni, padre di una bimba piccolissima, riportò ustioni gravissime, e morì due giorni dopo in ospedale. I due operai lavoravano alla «Sett», una fabbrica di Settimo Torinese. Il titolare dell'azienda è stato ora chiamato a rispondere della loro morte: il pm Giulio Monferini lo ha rinviato a giudizio per omicidio colposo, per una lunga serie di violazioni alle norme sulla sicurezza nel lavoro, e anche per inquinamento delle falde acquifere destinate al consumo.

Il gravissimo incidente avvenne la mattina del 25 luglio '94, in un seminterrato della Società Elettromeccanica Trasformatori di Settimo di via Leinì, vicino al casello dell'autostrada Torino-Milano. Piana e Raso erano scesi nel locale interrato, dov'erano sistemati due forni e una sega elettrica: i primi servivano ad asciugare i componenti dei trasformatori prodotti dall'azienda; la sega a tagliare il legno dei supporti e dei basamenti. I due operai non si erano accorti che da alcuni fusti di solventi si erano sprigionati dei vapori, saturando l'ambiente. Una scintilla provocata dall'accensione della sega elettrica ha innescato un'esplosione: il locale è stato invaso dal fumo e dalle fiamme. Il titolare della ditta, Pier Francesco Amolari, 38 anni, si lanciò nel seminterrato per salvare i dipendenti. Riuscì a trascinare fuori Raso, mentre per Piana non ci fu più nulla da fare: lo trovarono i vigili del fuoco, dietro a quell'uscita di sicurezza sprangata. Era un montatore, lavorava alla Sett da nove anni, ed era addetto all'assemblaggio dei trasformatori. Si sarebbe dovuto sposare di lì a pochi mesi.

Dopo l'incidente, la fabbrica venne posta sotto sequestro. Partì l'inchiesta: una settimana dopo, nel corso di un'ispezione di carabinieri e vigili, si rischiò nuovamente una tragedia. Nello stesso punto scoppiò un nuovo incendio, anche questa volta causato dai vapori sprigionatisi dai fusti di solventi, subito spento dai vigili del fuoco.

Il 15 novembre Pier Francesco Amolari, difeso dall'avvocato Roberto Bronzini, sarà processato davanti al pretore Semeraro. Oltre al duplice omicidio colposo, risponderà di ben 29 violazioni alle norme sulla [illegible]. Il pm Monferini gli ha contestato anche l'inquinamento delle falde acquifere, per aver scaricato nel terreno vicino all'azienda oli ed altri residui della lavorazione. **[g. fav.]**

In giunta lunedì

Squatters il piano di Alfieri

La «questione-squatters» sarà discussa dalla giunta nella seduta di lunedì prossimo. Ieri il sindaco, rientrato dalle ferie, ha annunciato di aver ricevuto dall'assessore alla Gioventù, Fiorenzo Alfieri (ieri assente), un voluminoso [illegible] sul rapporto con i movimenti giovanili e sui progetti in cantiere. I vandalismi compiuti da alcuni ragazzi di questi gruppi ai danni del Duomo e di sedi istituzionali hanno sollevato polemiche all'interno del Consiglio comunale, e dubbi nella stessa maggioranza, per l'atteggiamento di «disponibilità» da parte dell'amministrazione civica. Il sindaco Castellani si è dichiarato favorevole al «dialogo, ma non ad ogni costo». Ne parlerà lunedì in giunta, presente l'assessore alla Gioventù.

L'ipotesi di Alfieri, confrontata con il collega Mario Viano (Patrimonio), prima dei danni al Duomo e agli altri edifici, era di ottenere [illegible] «assessorato ai Giovani» una serie di immobili inutilizzati da destinare a centri sociali. Tra i gestori figurerebbero anche gli squatters, che dovrebbero indicare un responsabile cui intestare anche i contratti per i servizi luce e acqua. Un metodo analogo è stato adottato nei quartieri per i centri anziani: le circoscrizioni affidano i locali a un responsabile. E' ovvio che il rapporto può funzionare soltanto se non vengono violate regole elementari, come quella del rispetto dell'ordine pubblico.

Intanto, ieri, la giunta ha approvato due proposte di programmi di recupero urbano per le aree di corso Grosseto (89 miliardi di spesa) e via Ivrea (23 miliardi). Entro settembre sarà adottato anche un terzo progetto per via Artom. Le delibere ora dovranno essere esaminate dalle circoscrizioni e dal Consiglio comunale. Gli ambiti di intervento riguardano quartieri di edilizia pubblica ove più gravi sono i fenomeni di esclusione, disagio sociale e degrado.

Infine, su proposta dell'assessore allo Sport, Carlo Baffert, sono stati approvati finanziamenti in favore di associazioni, in particolare bocciofile.

IN [illegible]

■ **RIMOZIONI.** [illegible] oggi sarà possibile ritirare l'auto rimossa dall'Atm, e pure comprare biglietti e abbonamenti, pagando con il Bancomat.

■ **TORINO-SAVONA.** «Il pagamento dei pedaggi sulla Torino-Savona va sospeso» in attesa che il raddoppio dell'autostrada diventi realtà, «visto che da vent'anni gli automobilisti pagano per un servizio non erogato». La proposta è del consigliere del gruppo dei Pensionati in Consiglio regionale, Pierluigi Rubatto, in una lettera inviata al presidente della giunta, Enzo Ghigo.

■ **CARTE D'IDENTITA'.** Quante volte ci si ritrova con la carta d'identità in mano scaduta perché ci si è dimenticati di rinnovarla in tempo. A Grugliasco, d'ora in poi, nessuno correrà questo rischio, sulla falsariga di quanto è già avvenuto a Torino. Il Comune ha, infatti, attivato un servizio d'informazione preventiva. «Ogni tre mesi - spiega il sindaco, Mariano Turigliatto - l'Ufficio Anagrafe effettuerà un controllo sui documenti d'identità in scadenza e i loro titolari saranno tempestivamente informati». I cittadini interessati riceveranno a casa una lettera che preciserà tutte le modalità e le tariffe del rinnovo. Per non costringere gli utenti a lunghe code e per agevolare il lavoro agli impiegati, la lettera consiglierà, inoltre, anche la fascia oraria da evitare.

■ **[illegible]** Francesco Falcone, 23 anni, domiciliato a Nichelino, in via Pracavallo 64, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa di evasione. Il giovane, che si trovava agli arresti domiciliari per droga, è stato sorpreso da una pattuglia fuori della sua abitazione.

■ **[illegible]** Depresso per la morte della moglie, un pensionato di Nichelino si è tolto la vita impiccandosi nella cantina della sua abitazione. L'uomo, Antonio R., 81 anni, è stato trovato ieri sera dai familiari, preoccupati perché non lo avevano trovato in casa. Da tempo, come affermano le testimonianze acquisite dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, il pensionato soffriva di crisi di sconforto per non aver superato il trauma del decesso della moglie, avvenuto qualche mese prima.

Completato il trasloco tra i negozianti affiora un cauto ottimismo per i mesi futuri

Centro Lagrange, la vita riprende

Dopo lo spostamento in piazza Cln

Una veduta del centro commerciale e, [illegible] sinistra, Giovanni Caluori e [illegible] Teramasco

«Adesso il peggio è passato ma resta ancora da risolvere il problema dei nostri magazzini»

Nove giorni di rodaggio pe[illegible] l'ala adiacente alla fontana della Dora, neanche [illegible] settimana per quella accanto al Po. Un po' presto per sondare il richiamo dei padiglioni [illegible] piazza CLN e [illegible] decollo [illegible] [illegible] negozi traslocati qui in attesa [illegible] tornare al «Centro Lagrange 15», sottoposto a bonifica e riqualificazione. Ma i sintomi sono positivi.

Scherza Fabio, barman al caffè Agorà: [illegible] primissimi clienti? Ragazzi [illegible] mattacchioni. Gli adolescenti sono i nostri habitués di via Lagrange, gli altri risultano gente eccentrica [illegible] molto sola, tanto innocua quanto svaporata, che ha trovato qui un riferimento nel deserto d'agosto. Due tipi di clienti che portano bene».

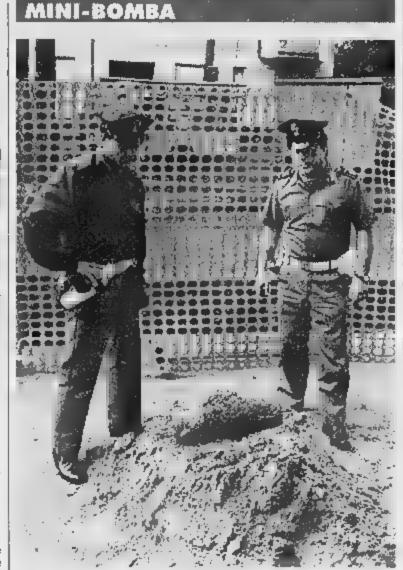
Bene per gli esercenti, che incrociano le dita per scaramanzia. E bene soprattutto per il varo [illegible] una formula commerciale che - nonostante l'ingombro della piazza contestato dai commercianti adiacenti - riesce ad abbinare con simpatia la cornice da loft industriale e l'allegro technicolor delle proposte ammassate negli stand. Riassume il presidente del consorzio Giancarlo Perazzo: «Adesso che [illegible] riusciti a traslocare grazie alla collaborazione del Comune, il più è fatto. Anche se resta da risolvere il problema dei magazzini. Ai primi [illegible] agosto abbiamo scoperto di dover abbandonare i sotterranei di via Lagrange 15, con l'impossibilità di trovare una soluzione alternativa nel pieno delle vacanze. Chiunque abbia proposte in proposito sarà [illegible] benvenuto».

Benvenuto ogni nuovo cliente, nel frattempo. A partire dagli impiegati del centro che, rientrati al lavoro, nell'intervallo di mezzogiorno cominciano [illegible] movimentare i padiglioni aperti ad orario continuato dalle 9,30 alle 19,30. A scelta tra orecchini da naso e «marshmallows» alla liquirizia: libri e abbigliamento, gioielli e dolciumi, giochi, gadget, videocassette [illegible] proposte esotiche di arredamento. Spiega al Gold Shop Giovanni Caluori, portavoce [illegible] commercianti traslocati: «Riducendo lo spazio degli stand, abbiamo selezionato una gamma merceologica il più possibile completa. La calibreremo ulteriormente, in base alle richieste e [illegible] tipo di clientela».

L'importante [illegible] partire [illegible] il piede giusto e un servizio aggiornato. Per cui Caluori sta lanciando un'inedita [illegible] di orologi Hi-tech abbinati ad ogni tipo di accessorio, compresi bussola e portapillole. E da «Andaman» Simona e Stefania, abolito il legno di balsa «per contribuire a salvare le foreste», si affrettano [illegible] svendere le ultime farfalle imbalsamate «perché con certe crudeltà è davvero ora di finirla».

Nessuno sconto e [illegible] confezione-regalo nel «discount» di agende e gadget specializzato in soffici, provvidenziali giochini [illegible] tistress. Neanche [illegible] stop da Video and Company che per distribuire ai torinesi i film preferiti - «Sempre gli stessi: cartoni giapponesi per i più giovani, Sordi, Maigret e Fellini per tutti gli altri» - nelle ore di chiusura si appoggia a un distributore automatico [illegible] piazza Carlo Felice. Tra i giochi proposti da Gianni Teramasco [illegible] Games Centre, in mezzo a planetari che riproducono sul soffitto le stellate di ogni latitudine e scatole di specchio che trasformano [illegible] miraggio qualsiasi oggetto, gli inediti mattoncini [illegible] polvere di pietra abbinati al concorso «Ricostruiamo l'Italia». Si chiamano «anker stones», si vendono a chili, servono per rimodellare le architetture più importanti. Chissà cosa darebbero, i commercianti di piazza CLN, per qualche tonnellata di [illegible]ker stones in grado di affrettare la riapertura del loro Centro, [illegible] via Lagrange. [l. r.]

MINI-BOMBA

Ritrovata in via Pavese

Uno spezzone incendiario al fosforo rosso è affiorato ieri mattina, a Mirafiori, nei pressi di [illegible] Pavese 15, dove si stanno effettuando per l'Aem i lavori per il teleriscaldamento. Verso le 11 un operaio ha urtato con la pala contro un «tubo», lungo mezzo metro, 20 centimetri di diametro. Un residuato bellico ancora attivo con un raggio di azione, «una vampata di calore», di almeno cinquanta metri. L'ordigno è stato posato su un mucchio di terra, coperto con una cassetta. Sono arrivate le volanti, l'area è stata transennata, tuttavia il mercato sul viale centrale è proseguito fino alle 13. Lo spezzone è stato bonificato e rimosso verso le 16.30

Si è spenta [illegible] Alessandria, aveva 93 anni

Morta Antizarina Gaeta donna contro i fascisti

Antizarina Cavallo Gaeta, una delle più nobili figure dell'antifascismo torinese, è morta ieri ad Alessandria all'età [illegible] 93 anni. «Era un pezzo di storia della Torino proletaria rossa», osser[illegible] Diego Novelli che la conobbe in quel Borgo San Paolo che sarebbe divenuto uno dei pilastri della lotta al fascismo.

Figlia del celebre Leopoldo Cavallo, l'uomo che organizzò la protesta popolare [illegible] San Paolo nel '17 e che venne - sembra [illegible] torto - accusato dell'incendio alla chiesa [illegible] San Bernardino e più volte imprigionato per motivi politici, Antizarina, figura leggendaria della lotta alla dittatura, [illegible] due sorelle ed un fratello con nomi altrettanto legati alla tradizione della sinistra antifascista: Transvaliana, Libera e Lenin. Sempre Diego Novelli ricorda: «In pieno fascismo, mi raccontavano, faceva sempre un certo effetto sentire la vecchia madre che chiamava a gran voce il figlio Lenin nel cortile di via Muriaglio dove abitavano».

La famiglia Cavallo era originaria di Lopiano, in provincia di Brindisi: a Torino [illegible] giunta con la prima ondata dell'immigrazione meridionale appena prima della Grande guerra insieme ad altre famiglie di Barletta, Fasano, Cerignola: «Tutte si erano concentrate intorno all'attuale piazza Sabotino, al di fuori della cinta daziaria, che allora veniva chiamata piazza San Nicola per l'abbondanza di pugliesi presenti».

Antizarina Cavallo [illegible] spesso insieme con Rita Montagnani e Teresa Noce: «Un'attivista - [illegible]cono gli amici - che non lesinava tempo al partito, ma che soprattutto fu molto vicina al marito, Giuseppe Gaeta, di origini astigiane, perseguitato per il [illegible] antifascismo che fu dirigente nazionale del partito comunista [illegible] che [illegible] liberato dal carcere di Bergamo da una sommossa popolare.

La figura [illegible] Antizarina Cavallo sarà ricordata domattina, alle 11,30, al Cimitero generale dove la salma verrà tumulata presenti tutte le organizzazioni antifasciste [illegible] dei perseguitati politici.

Avevano 34 e 20 anni

Due giovani stroncati dalla droga

Due giovani sono stati trovati morti ieri notte in città, molto probabilmente a causa di assunzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Giovanni Granozio, 34 anni, residente a Montecorvino (Salerno), ma in realtà domiciliato [illegible] corso Peschiera 312, [illegible] Mario Ruggiero, 20 anni, abitante in via Parenzo 59.

Giovanni Granozio è stato visto [illegible] mezzanotte da un passante, che lo ha notato ormai senza vita disteso su una panchina dei giardini di piazza Nizza, all'altezza del numero civico 46. La guardia medica subito accorsa non ha potuto far altro che constatarne il decesso, attribuendone la presumibile causa a un'overdose [illegible] eroina.

Invece Mario Ruggiero è stato trovato morto alle 5,30, sul pianerottolo del quinto piano di via Parenzo 63, non lontano da casa sua. Per iniettarsi la dose di droga che gli è [illegible] fatale [illegible] giovane ha scelto [illegible] angolo nascosto all'interno di un altro edificio.

LO SPORT

Dopo la chiusura estiva Vinovo si presenta agli appassionati con un volto nuovo

L'ippodromo si è rifatto il look

E questa sera i riflettori tornano sul trotto

Vinovo riaccende le luci, stasera al trotto, per il primo convegno della stagione autunnale. Lo fa con [illegible] programma fitto, nove corse con oltre ottanta cavalli in pista. Si correrà al trotto ancora sabato sera, mentre domenica pomeriggio (alle 15,30) faranno il loro rien[illegible] stagionale anche i purosangue. Il programma prevede [illegible] tris a ritmo molto fitto (in media, fra trotto e galoppo, un paio al mese) ed un pomeriggio [illegible] gala, al trotto, [illegible] 29 settembre, con l'«accoppiata» Gran Premio Marangoni (3 anni) - Criterium Vinovo (puledri di 2 anni). Il galoppo vivrà invece il [illegible] momento più intenso proprio l'ultima giornata, il 17 novembre, con la disputa di [illegible] [illegible] handicap per femmine.

L'ippodromo del trotto, nella pausa estiva, ha avuto [illegible] restyling: «L'intervento ha riguardato una parte della tribuna - spiega Mauro Boccaro, dirigente della Società Torinese Corse Cavalli -, soprattutto [illegible] zona della giuria, dei cronometristi e della stampa. Sono state poi apportate alcune migliorie ai servizi. Insomma: l'impianto del trotto si conferma [illegible] vero e proprio salotto, molto vivibile sia nei settori del ristorante panoramico e del bar, si[illegible] nel settore delle tribune».

Il pubblico torinese ha dimostrato, nella prima parte dell'anno, un notevole interesse per l'ippodromo: il volume di gioco è lievitato, sul campo, del 27%. «E' un risultato importante - spiega Rocco Landi, responsabile del totalizzatore - dovuto anche al favore che ha incontrato il riversamento presso il pubblico. Ora tutte le scommesse effettuate nelle agenzie ippiche italiane vengono caricate sul totalizzatore dell'ippodromo, fat[illegible] che consente quote mediamente più remunerative: chi scommette all'ippodromo [illegible] avvantaggiato poi dal poter vedere i cavalli prima della corsa».

Piace anche molto l'idea delle puntate self-service. «Circa il 20 per cento delle [illegible] - spiega Landi - viene effettuato presso le macchinette. Questo alleggerisce in maniere sensibile le code agli sportelli, soprattutto nelle giornate di gran premio».

Il 1996 ha portato all'ippodromo di Vinovo già alcuni records. Il più apprezzato dagli scommettitori è sta[illegible] quello del quartè: oltre 16 milioni a fronte [illegible] [illegible] unità di puntata di 1000 lire. «E' la dimostrazione - spiega Landi - che anche l'ippica è in grado di fornire la possibilità di grosse vincite [illegible] esborsi minimi. Il quartè, inoltre, per numero e varietà di partenti è in grado di garantire gli ordini d'arrivo più disparati.

I favoriti [illegible] stasera (inizio ore 20,45). I. Ukut, Usher Master, Upshot Sport. II. Saragozza, Sister Kris, Sobel. III. Under God's Wing, Uno Broline, Usanow d'Avi. [illegible]. Swift Lobell, Sirio Lb, Scommor. V. Tapioca, Taxi Girl, Trovatore. VI. Roof Garde, Royal Dutch, Pasman. VII. Tirrenia [illegible] Mar, Tinaz, Talia. [illegible]. No Smoke, Okas Donlisa, Rest di Jesolo. IX (quartè): Paruta, Preluna, Olass, Ribò Rosso.

Angelo Conti

Dal convegno di Noasca chiedono lo sblocco delle assunzioni

L'allarme dei guardaparco

«Organici insufficienti»

Una figura giuridica e un profilo professionale, unici in tutto il territorio nazionale; ma anche il superamento della legge quadro del dicembre '91 con il conseguente sblocco delle assunzioni. E' quanto chiedono i guardaparco e i responsabili dei vari parchi italiani (nazionali e regionali), ieri riuniti a Noasca per la tavola rotonda «Il futuro del guardaparco», organizzata nell'ambito della rassegna Eco Film Festival. E la richiesta si è tradotta nella proposta di un disegno di legge, da portare a Roma in tempi rapidi.

La sede del convegno, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, non poteva essere più adeguata per discutere i problemi del settore. Oggi ■■ appena 47 i guardaparco in servizio nel più antico parco nazionale, nonostante la pianta organica ne preveda 68. E tutto a seguito della legge quadro di 5 anni fa, la quale prevede che ■■ parchi nazionali i compiti di sorveglianza spettino al Corpo forestale dello Stato. «Era rimasto aperto uno spiraglio» - dice ■ direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso, Luciano Rota - per noi e per il parco dell'Abruzzo: con un decreto del presidente del Consiglio si sarebbe adeguata la normativa del Parco alla legge quadro per quanto riguarda la sorveglianza». Qualcosa, però, non ha funzionato; e le conseguenze del blocco delle assunzioni si fanno sentire. «E' impossibile - continua Rota - controllare 70 mila ettari di territorio con 47 addetti. Molte zone restano scoperte, e si parla già di ripresa del bracconaggio nelle aree marginali». Gli fa eco Guido Noascono, sindaco di Noasca: «I guardaparco, eredi delle antiche Guardie del Re, hanno un ruolo importante nella gestione della montagna. Favorire e incrementare l'occupazione "in loco", con addetti, cioè, che conoscano a fondo il territorio, va a vantaggio di tutta la comunità».

Necessità di nuove assunzioni, quindi, ma anche di creare ■■ precisa figura giuridica e professionale. «Il nostro ruolo - è l'allarme lanciato ieri dai rappresentanti del settore - e le nostre competenze sono sempre più confusi». L'assessore provinciale Walter Giuliano (così come ■ neodeputato Giuseppe Niodda, ieri moderatore del dibattito) assicura il suo appoggio, affinché la proposta di una legge specifica si trasformi ■ realtà. «La professionalità del guardaparco - sostiene - è già elevata, ha saputo evolversi occupandosi anche di protezione civile, soccorso alpino, servizio informazioni per i visitatori. Proprio per questo ■n va abbandonata ed ha bisogno di aggiornamento continuo, ■ corsi ■ qualificazione».

E non sono mancati gli appelli affinché una certa conflittualità (che è comunque più teorica che pratica) ■■ il Corpo Forestale venga superata. «C'è spazio per tutti - condivide il coordinatore regionale della Forestale, Elio Dotta -, ognuno con le sue competenze». E aggiunge: «La volontà ■ collaborazione in coloro che operano a stretto contatto sul territorio è grande, ma purtroppo si rimane prigionieri nei meandri della burocrazia. Snellire le normative e l'organizzazione, dal ministero fino al Parco, è un obiettivo che non andrebbe trascurato».

■■ Revello

Luciano Rota, direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso

ECO FILM FESTIVAL

Ronco, folclore provenzale

Non hanno che l'imbarazzo della scelta, i turisti presenti nei paesi delle valli Orco e Soana in occasione del «Eco film festival». Oltre alla proiezione di alcune pellicole in concorso (alle 21, nel bocciodromo di Pont), la giornata odierna propone iniziative capaci di solleticare gli interessi più diversi. A Pont, per gli amanti della fotografia, è aperta la mostra Unep (9,30-12 e 16-19,30), mentre chi volesse scoprire gli angoli caratteristici della cittadina può accodarsi alla visita guidata, che parte alle 9,30. A Ronco, il momento più suggestivo: lo spettacolo che si tiene alle 14,30 in piazza Umberto I, con i protagonisti vestiti degli antichi costumi valsoanini che porgono al pubblico una serie di dialoghi in patois, oltre a canti e danze franco-provenzali. In scaletta la visita ■ Centro visitatori del Parco Gran Paradiso precede il trasferimento alla frazione di Forzo, dove la Pro loco offre la merenda.

Pinerolo

Petizione per riaprire un giardino

Una protesta garbata, o forse solo un suggerimento è quello che hanno messo in atto 50 abitanti del centro storico di Pinerolo che con una petizione hanno raccolto le fi■■ di tanta gente che chiede che venga aperto al pubblico il giardino ■■ palazzo del Senato. Un'area comunale verde, al centro di Pinerolo ai piedi della collina per San Maurizio che potrebbe offrire l'occasione di una sosta a chi sale ■ piedi verso la chiesa ■ che in ogni caso sarebbe uno spazio protetto dove lasciar giocare i bambini della zona costretti ad usare la strada come se fosse un parco giochi. I vicoli, le stradine del centro storico ricordano un po' certe vie dei paesi del Meridione dove per sfuggire al caldo ci si siede davanti alla porta di c■■. Un giardino, sostengono i firmatari, avrebbe anche un ruolo di centro sociale all'aperto. Esistono infatti in città altre ■■ verdi, come quella che si affaccia su stradale Carmagnola, che affidate alle cure degli abitanti della zona sono diventati dei veri giardini. Questa sera alle 19 la petizione verrà consegnata all'assessore ai Servizi sociali Elvio Rostagno, e forse fra pochi giorni quel giardino, una terrazza sul centro storico di Pinerolo, ■ ■■ accesso per il momento è bloccato da una cancellata potrà essere ridato ai pinerolesi.

Almese

Precipita dal 1° piano: gravissimo

Il proprietario di una casa in ristrutturazione a Milanere di Almese ■ caduto dal balcone del primo piano mentre stava aiutando l'idraulico a sollevare dei termosifoni. E' stato ricoverato all'ospedale di Rivoli in gravi condizioni. Si chiama Antonio Cipolla, ■ anni, ■■ con la famiglia in borgata Grange 17. Ieri pomeriggio ha dato una mano all'idraulico Giovanni Coletto, dovevano sollevare una decina ■ termosifoni dal cortile al primo piano. ■ peso ■■ sembrava eccessivo ■ dopo aver fissato il montacarichi ed un tubo d'acciaio sistemato sul balcone hanno iniziato il sollevamento degli elementi in ghisa. La dinamica ■■ è chiara, ma dalle prime testimonianze sembrerebbe che uno dei blocchi dei termosifoni giunto ad ■■ ■■ altezza abbia fatto inclinare il palo di ferro nel vuoto. L'uomo per evitare la caduta del peso sugli idraulici avrebbe cercato di bloccare ■■ le mani la caduta, ma è stato trascinato dal forte peso. Come un fuscello è caduto dal primo piano e dopo un volo di tre metri ha battuto violentemente ■ capo sul terreno. I familiari che si trovavano nel cortile hanno cercato di prestare i primi soccorsi, mentre veniva avvisato ■n una telefonata il «118». Sul posto è giunta un'ambulanza della Croce Rossa di Villardora e poco dopo l'Elisoccorso. ■ medico di bordo ha disposto il trasporto all'ospedale di Rivoli, in un primo tempo ■ sue condizioni non sembravano gravi, ma dopo accurati esami i medici hanno ricoverato Antonio Cipolla in prognosi riservata per frattura della base cranica.

IN BREVE

■ **PEROSA ARGENTINA.** Il fondo stradale reso viscido dalla pioggia è la causa di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 23 in frazione Meano nel Comune di Perosa Argentina. Una Opel Astra guidata ■ Franco Blanco, 40 anni, abitante a Torino in via Susa 14 si è scontrata con un fuoristrada Pajero condotto da Primo Coutandin, 55 anni, titolare dell'albergo Valentino a Perosa Argentina. Immediati i soccorsi, da Perosa sono partite due ambulanze della Croce Verde ma per estrarre i feriti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco de Pinerolo. Il più grave è il Blanco che ha riportato la frattura di entrambi i femori, ■ Coutandin guarirà in pochi giorni.

■ **GIAVENO.** I carabinieri di Giaveno durante la perquisizione dell'abitazione di Mauro Baraldi, 34 anni, residente a Giaveno, via Vittorio Emanuele 94, hanno scorto sul davanzale quattro vasi contenenti piante di marijuana ■ nella sua camera da letto un cofanetto con foglie già essiccate. L'uomo è stato denunciato a piede libero per coltivazione di piante di stupefacenti.

■ ■■ **PIEMONTE.** Intento ■ segare della legna davanti a casa, Claudio Gallo, 72 anni, pensionato, frazione Borgo Regio, via Caduti per la libertà 102, ieri alle 14,30 è stato colto da un infarto. Trasportato al Cto con l'elisoccorso del «118», l'uomo è morto poco dopo sul lettino del pronto soccorso.

■ **C■■.** Vincenzo Ciancia, 30 anni, residente a Cumiana, in via Don Gaude 107, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Piossasco su ordine di carcerazione del tribunale di Pinerolo. Ciancia deve scontare una pena di cir■ 4 mesi per rapina.

LA RIVINCITA DELLA TERRA

Coazze, 100 ettari di terreno gratis dal Comune a una cooperativa

Fungo «doc» contro la crisi

Progetto per combattere la disoccupazione

PER rilanciare l'occupazione in alta Val Sangone gli amministratori comunali pensano ad un rilancio dei prodotti della te■■. L'iniziativa è scaturita nei mesi scorsi quando un gruppo di abitanti del Comune di Coazze, la maggior parte ex operai della Cartiera, si è rivolta all'amministrazione comunale per ottenere dei terreni da adibire ■ coltivazione intensiva dei funghi.

Da allora ■ progetto del fungo doc ■ è sviluppato ed è nata l'associazione «Real Bulaj» e ■ Consiglio all'unanimità ha approvato una convenzione.

Ai pionieri del prelibato frutto del bosco sono stati concessi gratuitamente circa 100 ettari di terreno comunale, in località Molé di Forno. «Questa iniziativa - spiega il sindaco Grazia Gerbi - è da ritenere di vitale importanza per il rilancio dell'occupazione sul territorio della nostra città».

Della cosa si sta interessando anche l'assessorato regionale alla Montagna che lo ha inserito in un'iniziativa a livello europeo che vede coinvolte ■■ ■■ della Francia, nella Moriana ■ la Valle d'Aosta. Nel terreno verrà costruito un impianto di irrigazione con la rimessa in funzione di un vecchio canale abbandonato e con il tempo verrà recintato l'intero appezzamento. L'associazione si è impegnata a tenere in efficienza il bosco e a ripulire tutti i sentieri. Il professor Giusto Giovannetti, dell'Università di Torino, assicurerà la consulenza scientifica. «Il progetto - puntualizza il vicesindaco Emilio Del Mastro - si prefigge uno scopo di ampia portata per valorizzare il fungo della Val Sangone».

I soci della «Real Bulaj» attualmente sono 15, ma il loro scopo è di ampliare ■ numero degli iscritti e trasformare l'associazione in una cooperativa. Con i finanziamenti del gruppo «Interreg» si vorrebbe dar vita ad una ■■ azienda per la conservazione e l'essiccazione del pregiato fungo della Val Sangone e la realizzazione di confetture di ■■ e mirtilli.

L'iniziativa ha già scatenato delle polemiche tra i cercatori di funghi, e alcuni hanno presentato degli esposti ■ Regione per bloccare la convenzione. Il primo cittadino è convinto che questa sia la strada giusta per l'occupazione in valle. «Inutile crea■ polemiche, chi vuole cercare i funghi lo potrà fare nelle altre zone. Il territorio di Coazze è di ■ mi■ ettari, noi ne abbiamo vincolati solo 100». In Comune viene ribadito che la concessione è valida ■ tutti gli effetti, quindi l'area è unicamente a disposizione della «Real Bulaj», come indicano i cartelli che sono stati apposti in zona.

Giuseppe Maritano

Gran parte dei soci lavorava alla Cartiera
L'iniziativa scatena le prime polemiche
I cercatori chiedono lo stop alla convenzione

Grazia Gerbi, sindaco ■ Coazze, che ha appoggiato la convenzione

Nole Canavese

Rapina alle Poste I banditi fuggono con cinque milioni

«Rapina da film», ieri intorno alle 13,50, all'ufficio postale di Nole Canavese in via San Vito. Due uomini, a volto coperto e armati di mazze di acciaio, prima hanno cominciato a vibrare colpi sui vetri dell'ufficio, poi, dopo che i dipendenti, intimoriti, hanno sbloccato la porta d'ingresso, sono entrati e, armati di pistola, si sono fatti consegnare cinque milioni in contanti. Un piano rischioso, ma studiato sicuramente nei minimi particolari. L'azione, infatti, è durata pochissimo anche perché a quell'ora nei locali non si trovava più nessun cliente. In ■n attimo i banditi hanno arraffato il bottino e si sono allontanati facendo perdere le tracce ■ bordo di una «Fiat Croma» di colore bianco. L'auto, che è stata ritrovata dai carabinieri di Venaria abbandonata in una boscaglia in località Grange ■ Nole, è risultata rubata a Borgaro.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA [illegible]
Airone, [illegible] Rattazzi 5, [illegible]. 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alla Mole**, via Ver[illegible] 10, [illegible] 817.47.60; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, tel. 812.55.66; **Baratti [illegible] Milano**, piazza Castello 27, tel. 561.30.60 (solo pranzo); **Bolero**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **[illegible] Giovanni**, via Gio[illegible] 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, [illegible]. 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **[illegible] Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, [illegible]. 538.089; **[illegible] Lampioni**, via Carlo Alberto 45, tel. 817.93.80; **Due Mondi**, [illegible] Saluzzo 3, [illegible]. 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, [illegible] Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26; **[illegible]za**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, [illegible]. 537757; **[illegible] Blu**, corso Siccardi 15/b, tel. 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.61.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, tel. 532.584; **La [illegible]nina**, via Donati 1, tel. 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, tel. 839.51.05; **La Fila**, [illegible] Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, [illegible] Lagrange 42, tel. 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, [illegible] 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, [illegible]. 888.855; **La Pergola Re**[illegible], via XX Settembre 16, tel. 537.562; **La Porta Rossa**, [illegible] Passalacqua 3/b, tel. 530.816; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel. 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 884526; **L'Osto [illegible] Borghi Vel**, via Tasso 7, [illegible]. 436.48.43; **L'uva**, [illegible] Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre [illegible], [illegible]. 531.024; **Mellow**, [illegible] Siccardi 15, tel. 562.12.82; **Maxi platea**, [illegible] Passalacqua 4, [illegible]. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, [illegible] 542.542; **[illegible] Marino**, via Mazzini 25, [illegible]. 817.16.31; **[illegible] Il scordar di me**, corso Matteotti 59, tel. 543414; **Pas[illegible]**, via Volta 8, tel. 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **P[illegible]**, corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759 (solo pranzo); **Plinio**, [illegible] S. Marino 10, tel. 540.384; **[illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.668; **Seven-Up**, [illegible] Andrea Doria 4, [illegible]. 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, [illegible]. 521.4097; **[illegible] 1**, [illegible] Lagrange 43, tel. 542.126; **Torino**, via Nota 7, tel. 521.30.86; **Toscano**, via della Misericordia 4, tel. 562.89.53; **[illegible] d'Union**, [illegible] Stampatori 4, tel. 541.979; **Tre Galline**, via Bellezia 37, tel. 436.65.53; **Xia**, [illegible] Parini 14, tel. 542.540.

[illegible]:
[illegible] Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171.

[illegible]
Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, tel. [illegible] (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel. 657.393; **Appennino [illegible]se**, via Nizza 69, tel. 669.84.26; **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77; **[illegible] volta**, [illegible] Vittorio 41, tel. 655498; **Chimarrao**, [illegible] Nizza 31, tel. 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, tel. 5167111; **[illegible] Cinzia**, [illegible] Cristina 165, tel. 696.35.15; **[illegible]letta**, via Belfiore 37, tel. 668.78.67; **Chianti**, via Saluzzo 13, tel. 650.58.16; **La Marchesa**, via Galliari 25, tel. 668.76.57; **Il Filo [illegible] Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Il Gianduja**, piazza Nizza 83, tel. [illegible]; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10; **La Fiegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 696.38.74; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.783; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, [illegible] Vittorio 21, tel. [illegible]; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02; **[illegible]**, corso Raffaello 0, [illegible] 655.598; **Pasta [illegible] basta**, via Madama Cristina 116, [illegible]. 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.88;

Hong Kong, via Goito 4, tel. 669.93.32; **Kata Radja**, [illegible] Bramante 53, [illegible]. 696.34.61; **Portofortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **[illegible] Away**, via Madama Cristina 32/d, [illegible]. 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.810; **La Pagoda**, via Giola 2, tel. 539.897.

CROCETTA SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **[illegible] Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Camel Heba**, [illegible] Giotti 26, tel. 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 8, [illegible]. 532.724; **Il 88**, via San Secondo 58, tel. [illegible]; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 535.723; **[illegible] Polo**, [illegible] Marco Polo 38, tel. 500.096; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto 21, tel. 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 66, tel. 593.191; **[illegible] Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

[illegible] PRUCO
[illegible] Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **[illegible]k**, via [illegible] Nanni 92, tel. 447.68.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, [illegible]. 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 3856003; **[illegible] Franco**, via San Paolo 5/5, tel. 33.16.29; **Nuova Custanza**, [illegible] Chiomonte 22, tel. 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, tel. 433.22.10; **Silvestro**, [illegible] Trapani 110, tel. 332.848; **Stenu**, corso Peschiera 166, tel. 385.317.
CINESI:
Bambù, [illegible] Peschiera 167, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/d, tel. 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **[illegible]**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Grassi, via Grassi 9, tel. 434.54.30; **[illegible] posto**, via Asiago 53, tel. 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, tel. 771.09.21; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **Il Cavaliere**, [illegible] Francia 131, tel. 7412468; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 68, tel. 770.87.35; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 779.33.30; **San Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674; **San Giors**, [illegible] della Tesoriera (solo cena), tel. 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Lon[illegible]ra**, corso Inghilterra 45, tel. [illegible].
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible]
S. DONATO - [illegible]
Al Centro, [illegible] Balbis 11, tel. 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **Masino**, corso Montegrappa 29; tel. 758.277; **Nettuno**, [illegible] Digione 8, tel. 740.419; **Etrusco**, [illegible] Cibrario 52, tel. 480.285; **Osteria del Corso**, [illegible] Regina Margherita 252, [illegible]. 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
CINESI:
Capitol, [illegible] Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

[illegible]
[illegible], via Bava 2, tel. 817.15.79; **Al Pramzam**, [illegible] Belnasco 5, [illegible]. 859.323; **Campus**, via Tarino 2, [illegible]. 835.143; **[illegible] Filippo**, [illegible] Belgio 96, tel. 898.07.17; **[illegible] Ventaglio**, [illegible] Vanchiglia 16, tel. 812.42.58; **Il Melograno**, [illegible] Regina Margherita [illegible], tel. 817.13.05; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; **Malibù**, via Santa Giulia 57, tel. 817.13.77; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. 521.22.69 (solo cena); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, [illegible]. 812.27.14; **Ristorantino**, corso Belgio 26, tel. 837.332; **Uno più [illegible]**, corso Belgio 114, tel. 898.04.98;
CINESI:
Dong Hua, corso San Mau[illegible] 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Belgio [illegible] 2, tel. 521.4060; **Oriente**, [illegible] Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Tefy**, corso Belgio 26, tel. 837.332.

BARRIERA DI MILANO [illegible]
Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, [illegible]. 262.20.58; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94; **[illegible] Giorgio**, via Tartini 8, tel. 201.086; **Del Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461; **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. [illegible]. **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03; **[illegible] Buongustaio**, corso [illegible] Taranto 14, [illegible]. 246.32.84; **Del Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Seganlini 15, [illegible]. 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, [illegible]. 273.16.72; **Il Leone**, [illegible] Valdellatorre 120, [illegible] 733.442; **Il [illegible]**, via Parella 2, tel. 85.04.63; **[illegible] Rusticone**, corso Giulio Cesare [illegible], tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **[illegible] Bella [illegible]**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **[illegible] Cueva**, strada Settimo 75/g, tel. 273.16.22; **La Lanterna**, [illegible] Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626; **[illegible] Rosas**, via Giachino 71, [illegible] 29.04.85; **Locanda Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12; **Lo Scoglio**, [illegible] Oxilia 38, [illegible]. 246.40.10; **Lo Squalo**, [illegible] Giulio Cesare 83, tel. 851.436; [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 851.430; **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 226.44.20; **Su Fogu**, via Mariorelli 5, [illegible]. 852.049; **Maradise**, largo Borgaro 42, [illegible] 253.595; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, [illegible]. 731.671;
CINESI:
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Fiume [illegible]**, [illegible] Giulio Cesare 61, tel. 850.472; **[illegible] Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailan[illegible]**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - [illegible] SALICE
Accademia, corso Casale 278, tel. 898.15.37; **Alberoni**, [illegible] Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **A [illegible] sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13; **Al Bue Rosso**, [illegible] Casale 10, tel. 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, [illegible]. 819.51.26; [illegible] strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, [illegible] 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 819.55.31; **[illegible] Ciacci**, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 49, [illegible] 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, [illegible]. 661.28.48; **Ciaciolon**, viale XXV Aprile 11, tel. 66.10.911; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, [illegible]. 661.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, tel. 661.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2, tel. 660.39.43; **Giudice**, strada Val Salice [illegible], tel. 660.20.20; **Il Pavia**, viale Thovez 50, tel. 660.20.00 (solo cena); **[illegible] Beccaccia**, strada del Colle 14, tel. 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. [illegible] (solo cena); **Locanda Mongreno**, [illegible] Mongreno [illegible], tel. [illegible] 17; **La Dentera**, [illegible] Casale 321, tel. 898.71.08; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La Nuova Topia**, [illegible] Moncalieri 478, tel. 661.04.35; **'L Vej Osto**, via Bena 32, tel. [illegible]; **La Vigna**, corso Sicilia 12, tel. 661.21.11; **Osteria dell'Her[illegible]**, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41; **Parco Michelotti**, [illegible] Casale 93, [illegible] 819.53.95; **Pappamondo**, [illegible] Sabaudia 21, tel. 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71; **[illegible]**, corso Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tramonti**, corso [illegible] 209/A, tel. 899.02.71; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, [illegible]. 661.46.26.
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri [illegible], tel. 660.47.70; **La Via [illegible] Seta**, [illegible] Casale 160, [illegible]. 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri [illegible], tel. 661.38.49

S. RITA - MIRAFIORI
[illegible]
Beau Geste, [illegible] Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; [illegible] Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, [illegible]. 351.572; **La Capricciosa**, [illegible] Genova [illegible], tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia [illegible], tel. 696.63.11; **La Goulette**, via Passo Buole [illegible], tel. 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, tel. 613.772; **Lucky Nugget**, [illegible] Maroncelli, Palazzo Lavoro, [illegible], via Genova [illegible], tel. 664.71.01; **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, tel. 673.995; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, [illegible] Siracusa 200, [illegible] 309.01.63;
CINESI:
Casa del Re, via Veglia 12, telefono 323.938; **[illegible] Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. [illegible] comunque opportuno verificare [illegible] telefonata se [illegible] locale è aperto.

Tra gli appuntamenti di settembre, domenica 15 la grigliata western

Experimenta cerca aspiranti star

A Villa Gualino un concorso per giovani talenti

A settembre Experimenta diventa trampolino di lancio per nuovi divi dello schermo. E' quanto riserva la manifestazione di Villa Gualino alle aspiranti star di cinema, tivù e teatro: [illegible] per scoprire giovani talenti [illegible] mondo dello spettacolo. Nei provini finali, che si terranno il 15 settembre, i concorrenti (dai 16 ai 25 anni) dovranno dare il meglio, esibendosi [illegible] diverse performance tra cui recitazione, lettura e improvvisazione. Nell'attesa di ricevere le adesioni (le iscrizioni, aperte dal 3 devono pervenire alla segreteria di Experimenta entro le 21 dell'11 settembre) gli organizzatori stanno prendendo i contatti con registi, attori e giornalisti per invitarli a far parte della giuria. Tra i nomi in elenco figur[illegible] l'attore torinese Sergio Troiano; Stefano Della Casa, critico cinematografico di TorinoSette; i fratelli Rocchietti della Euphon e Mario Brusa «ma siamo [illegible] in attesa di una conferma». Tra gli appuntamenti settembrini è [illegible] programma - intorno al 20 - anche una tavola rotonda sul futuro della professio[illegible] dell'attore. Sui personaggi che daranno vita [illegible] dibattito trapela qualche indiscre[illegible]: «Ci piacerebbe coinvolgere le attrici Laura Morante e Antonella Ponziani».

Intanto, all'apertura delle scuole, Experimenta proporrà per gli alunni dalle elementari alle superiori, le visite guidate alla scoperta [illegible] segreti del cinema. «Insieme alla Regione Piemonte - spiegano alla Bignamini & Partners - stiamo dialogando con i vari provveditorati affinché studenti di altre città possano venire ad ammirare la rassegna». Rassegna che - secondo previsione - dovrebbe essere prorogata fino alla fine di ottobre anziché chiudere il 20, come inizialmente annunciato. «Finora abbiamo staccato 35 mila biglietti» e l'ottimo [illegible] registrato alla festa di ferragosto (2 mila [illegible] presenze) ha suggerito ai promotori una «replica» autunnale dell'iniziativa. Domenica 15 settembre ritornerà dunque la grande grigliata in stile western con tanto di cow-boy, sparatorie [illegible] musiche country.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

Giorni d'[illegible]

[illegible]. L'anteprima di Forum Reale (Giardini Reali, lato Est) prevede stasera alle 21.15 «Poeti dall'inferno» di Holland. All'Arena Metropolis (viale Bolardo 24, Torino Esposizioni) ore 22, «Diabolique» di Chechic.

Spettacoli. La rassegna di Jazz a Palazzo (giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale dei Partigiani) propone Primitivo in concerto jazz, [illegible] 21.30. In piazza Solferino, [illegible] 20.30, c'è Disco [illegible]. Al Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta) ore 19, monta western e attrazioni circensi; ore 21 [illegible] liscio con interventi [illegible] cabaret Giusy [illegible] Franco. [illegible] Tesoriera (corso Francia 186), ore 21, giochi di società. Cabaret, ore 21.45, alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) con Beppe Tosco in «Da [illegible] e da fare». [illegible] parco Porporati [illegible] Grugliasco (via Leon Tron), ore 22, rock cover con Valerio.

Caffè concerto

Stasera, ore 22, al Cacao - Caffè Concerto (viale Ceppi, Torino Esposizioni) Lap Dance con Gianluigi Bonsaver (voce) e Alessandro Vaudano (tastiere).

Festa della birra

Questa sera, alle 21.30, all'Autoporto [illegible] Susa, nell'ambito della nona edizione della Bierfest, concerto degli Skiantos, storica band demenziale bolognese. Biglietti [illegible] 7000. Anche in [illegible] pioggia.

Associazioni in festa

Prosegue fino [illegible] domani sera [illegible] Luserna San Giovanni [illegible] manifestazione «Associazioni in festa» curata da Comune e Pro loco. Oggi pomeriggio, alle 16.30, di fronte alla palestra comunale parte [illegible] «Giro podistico delle tre frazioni», [illegible] non competitiva aperta [illegible] tutti. L'arrivo [illegible] previsto [illegible] via Ribet. Alle 21, il ballo liscio con l'orchestra Luca Francia.

Musica popolare

Per Museosera domani, ore 21, al Museo Regionale [illegible] Scienze [illegible]rali (via Giolitti 36) si terrà il [illegible] dell'Ensemble Doppio Bordone dal repertorio popolare piemontese. Il prezzo del biglietto (8000, 5000 i ridotti) comprende [illegible] visita alla mos[illegible] «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

Sposi d'Italia

Sono ape[illegible] le iscrizioni (gratuite) per partecipare alla prima edizione del concorso di bellezza «La sposa d'Italia [illegible] e «Lo sposo d'Italia 96» in calendario rispettivamente sabato 31 agosto [illegible] sabato 7 settembre al Centro Congressi Ariston di Andora (ore 21.30). Organizzazione a cura [illegible] Barbaro editore [illegible] rivista [illegible] moda. Primo premio un servizio fotografico con pubblicazione [illegible] su riviste nazionali, inoltre soggiorni [illegible] settimana [illegible] riviera ligure. Informazioni allo 011/4552087.

SERVIZI

[illegible]

Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751482; Caimotto, strada Traforo Pino 2, t. 6980926; Deferre, corso Palermo 25, t. 2474252; Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331188; Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Pantò, corso Orbassano 300, t. 3113679; Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133; Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605; Quaranta, via Garizio 20, tel. 748.241.

[illegible]
Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeliar, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63.38; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Banoni, via Crea 16, t. 4033532; Canta, via Botticelli 18h, t. 2050174; Metrò, via Leinì 26, t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771; Cirgadomo, via Veronese 273, t. 226.6605.

MUSEI APERTI
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico [illegible] Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale [illegible] Montagna; Borgo [illegible] Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castel[illegible] Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi - Museo di Arte [illegible] Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour [illegible] Santena; Castello Ducale di Agliè.

[illegible] PULLMAN
(in montagna)

Autostazione [illegible] Inghilterra inf. t. [illegible]

Torino - [illegible] - Courmayeur: p. corso Inghilterra 8,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30; [illegible] p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze [illegible] Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, [illegible] 15,45; [illegible] 20,30, [illegible] 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05 solo fest.; 17,05 e 8,30 solo fer.
Torino-Sestriere: Inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. [illegible] partenza da Torino [illegible] 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.

[illegible] PULLMAN
(al mare)
Torino - Rimini: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Alessandria 9,00, Marittima 13, Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58.
Torino-Lidi Ferraresi: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Ferrara 12.30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35.

[illegible] PER L'ESTERO
partenze [illegible] corso Inghilterra t. 538.967.
Torino - Barcellona: tutti i giorni, [illegible] domenica. Partenza [illegible] 20, arrivo 10,15 [illegible] giorno successivo.
Torino - Madrid: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Partenza ore 20, arrivo ore [illegible] giorno successivo.
Torino - Budapest: mercoledì, sabato e domenica. Partenza ore 12, arrivo ore 7 giorno successivo.
Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza [illegible] 21,15, arrivo 16,15 del giorno successivo.
Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza ore 21,15, arrivo ore [illegible] del giorno successivo

PER CHI [illegible] IN [illegible]
Ambulanze:
Elisoccorso 118.
Vigili del Fuoco 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

[illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; [illegible] (In) [illegible] / 436.321.21.

FARMACIE

Farmacie aperte ore 9-12,30 e 15-19,30: Corso Regina Margherita 256, via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; [illegible] San Marino 37; via Milano 11; corso Moncalieri 59; corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele 56; via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Reggio 1; [illegible] Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; [illegible] Boccaccio 18; [illegible] Oropo 69; [illegible] Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/bis; via Borgaro 103; via Vibò 19 B; via Rochemolles 2; c/o FF.SS. Porta Nuova; via Teodoreto 7; via [illegible] Paolo 49/F; [illegible] Cosenza 39; corso Siracusa [illegible]; via Cimabue 8; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; [illegible] Saluzzo 1; via [illegible] 48; viale Falchera [illegible] Nizza 183; corso Francia [illegible]; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; [illegible] Carmine 1, via Filadelfia 271/c, corso Francia [illegible]; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; [illegible] Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/C; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24, p.zza Carlo Felice [illegible]; via Nizza 354; [illegible] Valentino Carrera [illegible] via Oglianico 4, via Tripoli [illegible]; c.so Palermo 122; p.zza della Vittoria [illegible]; p.zza Galimberti 7; [illegible] Grosseto 256; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Frejus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; [illegible] Livorno 2; via Monginevro 176; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.[illegible] Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 48; [illegible] Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114, via Verbene 15/T; [illegible] Sacchi 48; c.so Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Blanco 10; [illegible] S. Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; [illegible] San Secondo 8; strada San [illegible]lo 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/B; via Arnaldo da Brescia 25; via S. Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; [illegible] Di Nanni 42; [illegible] Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro [illegible] via [illegible] Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.[illegible] Francia 212; via Cigna 53; c.so M. D'Azeglio 100; via [illegible] M. Mazzarello 18; via XX Settembre 87.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA RECITAZIONE [illegible] BOLENS dal 2 settembre iscrizioni corsi [illegible] lunedì al venerdì 17/20. Teatro d'Uomo tel. 521.1570.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB [illegible]: Chiuso. Domani 15,30 Puma. 21 Liscio Doc by Mike & Simpatici.
DU [illegible] «LA TERRAZZA» 521.52.75.. sempre più bella. Ore 21 Edo Puma.
FRENZY Ivrea: Latin Prestige. Musica anni 60/70/90.
[illegible] GIARDINO: Ore 15.15 e 21. Un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldeso-[illegible]** 63.01.56; [illegible] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **[illegible] Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **[illegible]meo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi [illegible]** 561.22.93 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.00.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	650.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabo[illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. [illegible]bò 19/B; c. Siracusa 98; v.le Falchera 68; v. Nizza 183; p. Gran Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 176; c. Giambone 19; v. Carnaia 14; c. Regina Margherita 114; c. Toscana 107; c. [illegible]cco 31; p. Madama Cristina 14**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
[illegible] 669.92.59

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. **[Olimpia 2]**

AMICI PER SEMPRE. Drammatico. La forte amicizia che si crea tra due ragazzini vicini di casa, uno malato di Aids, l'altro figlio di un'alcolista. **[Chaplin]**

ANNI DEI RICORDI. Commedia. «L'educazione sentimentale» di una ragazza prossima al matrimonio, da parte di nonna e zia, in una casa di campagna. **[Lillipet]**

APPUNTAMENTO COL Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal Brooklyn. La data si sta avvicinando, così... **[Nazionale 2]**

BABYSITTER. Thriller. Una torbida storia ambientata nella provincia americana, protagonista una bella babysitter, sogno proibito dei ragazzini di un paese. **[Olimpia 1]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un eroe scozzese del 1300, che lotta contro lo strapotere inglese. **[Empire]**

LA Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate. **[Doria]**

CITTADINO X. Thriller. Da una storia vera: 50 omicidi e un assassino, che terrorizza un'intera città. **[Ambrosio]**

CRYING Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese. **[Cristallo, Ideal]**

AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Ma arriva un giovane avvocato che cerca di salvarla a tutti i costi. **[Erba]**

DOLLY'S RESTAURANT. Commedia. Liv Taylor è una studentessa in crisi che gioca a fare la cameriera in una taverna newyorkese, dove fa innamorare Victor, un cuoco grasso e dolce. **[Ambrosio 1]**

L'ESERCITO 12 SCIMMIE. Fanta- 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto. **[Kong]**

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia. Per ottenere finalmente tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti. **[Nazionale 1]**

- LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è invece pericoloso. **[Massimo 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Lux]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **[Erba 1]**

POINT - IMPATTO Azione, inseguimenti, uccisioni, suspense per Sutherland. **[Eliseo Blu]**

HOOLIGANS. Drammatico. Quando il tifo diventa violenza. **[Eliseo Rosso]**

LEGAME MORTALE. Drammatico. Genitori delinquenti, dopo una rapina, «sganciano» la figlia di 6 anni a una coppia sterile. Ma poi continuano a tampinarla. **[Vittoria]**

L'ORA DELLA VIOLENZA - THE SUBSTITUTE. Azione. Berenger è un ex mercenario che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, con professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti. **[Arlecchino]**

STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Nathan Lane inedita coppia. **[Studio]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi, cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

QUANDO GLI ELEFANTI VOLAVANO. Commedia. Soldati Usa risarciscono gli abitanti di un villaggio del Vietnam devastato recapitando sul luogo, a mo' di pacco postale, un nuovo elefante. **[Adua 200]**

UN RAGAZZO CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida alla corte di Artù. **[Capitol]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un prelato. **[Ambrosio]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è lucrare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo. **[Reposi]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Adua 400, Eliseo, Romano]**

Drammatico. Cronaca di quel famoso giugno '69, quando il popolo gay americano prese coscienza dei propri diritti contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un tocco di vittimismo. Anni. Alla conquista della dignità. **[Centrale]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, sesso, perfino la morte. **[King]**

DI CAMPAGNA. Commedia. La bella e inquieta Greta Scacchi arriva e sconvolge la vita di un tranquillo e benpensante paese americano. **[Chaplin 1]**

Una variazione di programma nel cartellone di «Veglie di estate»

Sabbri, la borgatara va in collina

Il recital della Littizzetto sarà domani a La Morra

Luciana Littizzetto. Il personaggio di Sabbri l'ha portata al successo

Arriva Sabbri fra le colline. Variazione di programma alle «Veglie di mezza estate», Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour proposto, tra Langhe e Monferrato, in collaborazione con Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca e con il contributo della Regione. Fra gli ospiti della manifestazione, che si è inaugurata lo scorso venerdì, figura anche Luciana Littizzetto, che proporrà il suo «Recital», domani alle 21 a La Morra. Trasferta bucolica, per l'indomita borgatara Sabbri, sfrenata nei modi, paradossale nei ragionamenti e priva di inibizioni sintattiche. Con lei, a capitanare il drappello di macchiette littizzettiane, anche la non meno nota Mirella, devota a suo modo, sprovveduta e maliziosa. In attesa della Littizzetto-performance, il programma prosegue come previsto, con un appuntamento per questa sera alle 21,30 nella piazza Arco Madonna del Popolo di Cherasco, dove Assemblea Teatro e Cotrao proporranno «Il contadino che allevava parole». In sintonia con paesaggi e cultura della zona, lo spettacolo, che è diretto da Renzo Sicco e Beppe Rosso, declina tematiche rurali attraverso un collage letterario ispirato a brani di autori vari: da García Márquez a Calvino a Nuto Revelli, da Sepúlveda a Biamonti a Isabel Allende. Proprio la parola diventa filo d'Arianna attraverso la storia, che ha trasfigurato le piccole comunità, nel transito verso un'attualità fatta di metropoli e di comunicazione allargata. In scena, un gruppo di attori (tra cui Tiziana Catalano, Luisella Tamietto e Gianni Bissaca) esplora temi come l'emigrazione ed il lavoro contadino, la tradizione religiosa e il ruolo della donna nella società preindustriale. «Culture a confronto; parole allevate, per l'appunto, in una sinfonia della memoria» spiegano, suggestivamente, le note di regia. Sempre oggi a Cherasco, in tarda serata, appuntamento con la «... E Buona Notte ai Sognatori»: nel segno della tradizione narrativa, l'attore Oliviero Corbetta interpreta, accompagnato dal maestro Bruno Coli, fiabe scritte dal team di artisti promotori del Festival. Giovedì a La Morra, dopo il «Recital» di Luciana Littizzetto, è in programma un intervallo eno-gastronomico (ore 22,30) cui seguirà, nella piazza Vittorio Emanuele, l'esibizione del duo Otto & Barnelli.

Infine «Rimbalzi di luna», appuntamento con gli artisti partecipanti al Festival. Il 30 agosto al Belvedere di Verduno, i Magazzini di Fine Millennio presentano «Mio capitano».

Silvia Francia

TEATRI

TEATRO La stagione 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietteria ore 10/12 e 13/18.30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

PICCOLO «G. PUCCINI». Stagione opera 1996/97. E' in corso fino al 13 la campagna per il abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca CRT (Cassa di Risparmio di Torino). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti '96/97. Questa sera a Cherasco per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero): **Assemblea teatro/Cotrao** in **Il contadino che allevava parole**. Per inf. e pren. tel. 248.78.71 - 0336 685 537

ALFA TEATRO. Casalborgone 16/1. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97**: Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Agosto, settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl. da lunedì a ore 9-13 e 15-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanell, Elena, Cristian, Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17.30, 22.30

Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **La vie del teatro - Festival di teatro di strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per inf. tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

RAI P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. Campagna abbon. stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/5 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione 1996/97 prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

«G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovo abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532. Dal 25.10 al 3/11 il Granserraglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Avanti Marx** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Keijser. Cafè Procope apertura venerdì ore 20.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, cinema. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono **Danza-Estate** con Ramon De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13, 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3604. Chiusura estiva. Per la stagione (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santongardi presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96/97 rassegna «Per uomo solo - narrando il millennio che fugge, rassegna Piccoli fuochi minimi spazi e promissimi piani, per inf. (011) 645.740

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina Marco Pierin, André La Roche, Masotti, Loris Petrillo e Loredana Fumo. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura In allestimento stagione teatrale 1996-97

MONTEROSA. Brandizzo, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Tel. 011.581.9157. Dall'11 settembre spettacolo con gli del Centro Didattico Teatrale di Torino a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. e pren. 011.581.9157.

BRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - Non pervenuto.

S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Comp. Lupi Saluzzo Caserma Musso. Mercoledì 28 agosto ore 21,30 la Comp. Circolo Bloom presenta **Il bello non appetta** e **La XIX parte** regia di Eugenio Allegri. Per inf. e pren. tel. 0175 43.527.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo.

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**, di Simon Wincer, con Danny Glover, Ray Liotta. Usa '96 1h 48'. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 19,20, 21; 22,40. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dolly's Restaurant**, di James Mangold, con Shelley Winters, Liv Tyler. Usa '96 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.

MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della - The Substitute**, di R. con T. Berenger. Usa 1h 53'. Or.: 16, 18,10. Ingr. 10.000. Or.: 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**, di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon. Usa '96 1h 30'. Or.: 15,45; 18. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stonewall**, di N. Finch, con F. Weller, G. Usa '96 1h 36'. V. M. Or.: 15,45; 17,30; 19,15. 21; 22,45. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Vita di campagna**, di M. Blakemore, con Sam, Greta Scacchi. Austr. '95 1h 55'. Or.: 15,40; 17,55. Ingr. Or.: 20,10, 22,25. Ingr.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Amici per sempre**, di Peter Horton, con Joseph Mazzello, Brad Renfro. Usa '96 1h 35'. 15,45; 18. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

CRISTALLO v. Gorizia 5. Tel. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa '96 1h 45'. Or.: 16, 18,10. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con Edy Angelillo, A. Sorino. Ita '96 1h 30'. Or.: 15,45; 18. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

* p.za Sabotino 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20. Ingresso 10.000. 21, 22,40. Ingresso 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Point**, di Sidney J. Furie, con T. Carrere, K. Sutherland. Usa '96 1h 40'. 16, 18,10. Ingresso 10.000. 20,20. 22,30. Ingresso 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Hooligans**, di Philip Davis, con R. Dinsdale, R. Graham. Ingh. '96 1h 50'. Or.: 16; 18,10. Ingresso 10.000. Or.: 20,20; 22,30. Ingresso 11.000.

Edy Angelillo, «La bruttina stagionata»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57'. Ore 19; Ingr. 11.000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95 2h 45'. Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Diffesa ad oltranza**, di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid. Usa '96 1h 42'. N.V. Or.: 20; 22,30. Ingr.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96 1h 32'. Or.: 15,45; 18. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie

Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Dacascos, T. Karyo. Usa '96 1h 45'. Or.: 16; 18,10. Ingresso 10.000. Or.: 20,20; 22,30. Ingresso 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa 2h 25'. Or.: 15, 17,30. Ingresso 10.000. Or.: 20; 22,30. Ingresso 11.000

KONG * via Santa Teresa 5. 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 2h 10'. N. V. Or.: 15; 17,30. Ingresso 10.000. Or.: 20; 22,30. Ingresso 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Halloween 6**, di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan. Usa '96 1h 30'. Or.: 15,40. 17,25; 19,10. Ingresso Or.: 22,40. Ingresso 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con Andrew Connolly, Jasmine Russell, Peter Hanly. Usa '96 1h 30'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con Tunney, N. Campbell. Usa '96 1h 40'. Viet. min. 14. Or.: 16,30. 18,30. Ingr. 10.000. Or.: 22,30. Ingr.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Appuntamento col ponte**, di Schaeffer, con E. MacPherson. Usa 55'. V. M. 14. 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. 532.448. **Babysitter... un**, di Guy Ferland, con A. Silverstone, J. London. Usa '96 30'. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa per le vacanze**, di Jodie Foster, con A. Bancroft, D. McDermott, G. Chaplin. 1h. Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 10.000

Settembre 15. Tel. 531.400. **Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15. 19. Ingr. 10.000. 20,45; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. 16, 17,40; 19,10. Ingresso 10.000. Or.: 20,50; 22,30. Ingresso 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 7. Tel. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa 2h. Or.: 15,45, 18. Ingresso 10.000. Or.: 20,15. 22,30. Ingresso 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Legame mortale**, di Wesley, con Daryl Hannah, Keith C. Usa '96 1h 40'. 15,45. Ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

CHARLIE via Nizza, telefono 668.76.64. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei film in lingua italiana

LIMITERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo, Torino. Tel. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani. Ingresso 7000

FORUM REALE v.le Luzio (lato), tel. 899.259. Anteprima **Poeti dall'inferno**, di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis, R. Bohringer. Or.: 21,15. Ingresso 10.000

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8. 817.10.48. **Zero**, di Inoshiro Honda, con J. Cotten, A. Tarada. Ore 17,30. **Waterworld**, di Kevin Reynolds, con K. Costner, D. Hopper. Ore 20; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **come noi**, di John Herzfeld, con J. Travolta, O. Newton John. Ore 18.30. **Il rovescio della medaglia**, di Desmond Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. Ore 16.30; 20,30. 22.30. Ingresso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Ragazze super**, con Vally Verdi. 14.30, ultimo 22,30

corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Peccati e perversioni estive**, con Celeste e Deborah Wells. Or. ap. 10,30; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **La villa dei piaceri proibiti**, con Luciana Borgia e Corinne. No stop dalle 10 ult. ore 24

MAFFEI via Tommaso 5. 655.334. **Bocca erotica**, con Cassie Nova. Apertura ore 10,30; ultimo 22.30

l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Accoppiamenti senza scrupoli**, con Ona Zee e Joungi Dough. Apertura ore 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Sulka prêt-à-porter**, con Rocco Siffredi e Lisa de Leeuw. Or. ap. 13, ult. 22,30

c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Scontri bestiali strada**, con Rocco Siffredi, Miss Pomodoro. Or. apertura ore 15, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Sensi perversi.** apert. ore 15; ultimo 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Donne e... calde emozioni** Monroe e Peter North ap., chiusura 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario. Telefono 749.2907. **La dolcezza di Pretty Girl**, con Anita Dark, Deborah Wells. ap. 15; ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: La dea dell'amore

NARCISO: chiuso per ferie

CHIERI
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
UNO: Balto
DUE: chiusura estiva
STAZIONE: Spia e lascia spiare

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: chiusura estiva

PINEROLO
HOLLYWOOD: Cittadino X
RITZ: Persuasione
ITALIA I CENTO: Giovani streghe
ITALIA 5 CENTO: Spia e lascia spiare

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Schegge di paura

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

TORRE PELLICE
TRENTO: Le affinità elettive

VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

: 18,05 Truck Driver; 19,02 Starzinger; 20 Tg 9; 20,30 Improvvisamente un amore; 22,20 Alice; 23 Amichevolmente con...; 23.45 Electric blue; 0,15 Astro Star; 0,20 Truck Driver.

TELECUPOLE: 17 Viaggio in Oriente. 17.30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Il ragazzo della notte, film; 22,30 Tg4. 24 Le auto della settimana; 1 Video Top.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosano in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e Telefilm, 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e Telefilm.

TELECITY 17,20 Wolf, 18,20 Alice; 19 Tg7; 19,32 Forza Sugar; 20 Conan; 20,30 La divisa strappata; 22,30 Freddys Nightmare; 23,33 Vip mania; 0,20 jour; 0,35 Astro; 1 Erotica.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie ... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie ... all news; 23 Auto della settimana.

PRIMANTENNA: 15,30 Andrea Celeste, novela; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,05 Film; 19,45 Giovanidea; 21 Telefilm; 22 Sport; 22,30 Tg.

TV: Señora; Tg 4; 19,30 First and ten, telefilm; Il salvagente; 20,30 Il meglio di campane a festa; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati; 24 Donne e motori; 1,30 Match music.

TELETIME: 15,30 Il giustiziere della città; Benny e Cecil; 19,20 Tg time; Romagna mia estate; 20,30 Per la polizia è solo...; 22,30 Tg time.

QUINTA: Film; 19,30 Animali e natura; 20,30 Ai confini della realtà; 22,30 Eros Graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati; 1 Eros

QUADRIFOGLIO TV: 17 F.M. TV solo musica italiana; 17,30 Tg rosa beach; 18 Wilma e... contorni; F.M. TV solo musica italiana; 20 Tg beach; 20,30 Frontiere in fiamme; ABS.

19 Match music underground nation; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 I ragazzi celluloide n. 2; 22 Terzo grado

G.R.P.: 16 Edgar Wallace, telefilm; 17 Redazionali di vendita, 19,30 G.R.P. Monitor; Voci città; 21 Andiamo al cinema; 21,15 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo New; 1,30 Redazionali

18 Superfly; 18.30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 E se fosse già domani; 0,15 La Lampada di Aladino

7: 17,30 Mio figlio ed io; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 Alien 2 sulla terra; Cosby Show. 23,25 magiche; 0,30 Sexy and soda.

TELESUBALPINA TAI 9: 19 Speciale Telesu; 19,30 Tg regionale, 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Resurrezione, film; 22,30 Pietre vive; 23 Tg.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West side medical; 20,30 Progr. serale; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

VALLE D'AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 Auto settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Alien 2 sulla terra; 22,40 Parliamone, rubrica.

RETE 14 Appuntamento con i tarocchi; 15 Sempre belle; 16,30 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 20.40 Orologi e non solo; 23 Questione di stile

TELEVOX: 13,15 La di Televox; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20.40 Viva il teatro; 21,40 Heidi; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cristianesimo oggi.

TELESTUDIO: 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 A tre passi dalla sedia elettrica; 22,30 Eveline; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Il paese di cuccagna; 23,45 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica chiuso.

(telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

SUPERGA E CASA (tel. 898.0063). Visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso

REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in «Lumière»

GALL. D'ARTE E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d' - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA (via Accademia 6, 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

(via Montebello, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20

DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15.30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Cherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca Abruzzi». Fino all'8/9

RISORGIMENTO Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica 9-12.30. chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE (via Giolitti, 432.30.80). Tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30: ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su

MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Experimenta '96 dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24, Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

EURO RSCG

L'ETICHETTA È NUOVA, L'ACQUA È VERA.

Da oggi Acqua Vera ha un nuovo volto: un'etichetta più moderna e accattivante, dai colori ancora più eleganti. Una veste grafica studiata per essere al passo coi tempi e per rendere maggiormente riconoscibili le tre versioni di Acqua Vera: naturale, frizzante e leggermente frizzante. L'acqua è sempre quella buona e pura che conoscete così bene. E che ora vi sarà più facile individuare, grazie alla sua nuova, freschissima etichetta.

Mondiali a Manchester sulla scia di Atlanta

Sopra, Andrea Collinelli; a lato, Antonella Bellutti

Silvio Martinello (foto sopra) nell'Americana in coppia con Villa

Va in pista il trio d'oro

Bellutti, Collinelli, Martinello

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Si ripresenta in pista il trio azzurro Martinello, Collinelli, Bellutti che è stato d'oro ad Atlanta [illegible] gradirebbe esserlo anche a Manchester dove da oggi si disputa il Campionato del Mondo. Per anni la pista italiana al Mondiale ha fatto un po' ridere [illegible] un po' piangere [illegible] mai di commozione. La pista azzurra era ridotta a una straccio, sola e abbandonata, immemore (non lei ma i suoi dirigenti) di un illustre passato. A Velodromi continuiamo a far ride[illegible]. In quanto agli azzurri, bisogna riconoscere che è avvenuta una inattesa metamorfosi: un tempo costringevano a piange[illegible] tecnici e spettatori, adesso fanno piangere gli avversari. Ci chiediamo, retoricamente, che [illegible] accadrebbe se in Italia ci fosse agibile un Vigorelli. Non buttiamoci giù. E dirigiamoci su Martinello, professionista, frequentatore di strade e di tondini, scigiornista di rango, specializzato in corse a punti e in americane.

Silvio Martinello, oro nell'individuale olimpica è stanco. Più nella testa che nelle gambe, dice lui, ma sempre di stanchezza si tratta. Questo significa che ce la dobbiamo [illegible] un'altra sua impresa? Significa che [illegible] legni o sui cementi della pista si può vincere e rivincere, però è meglio non esagerare perché la famiglia dei pistard è buona, è gentile, è amica, ma a [illegible] certo punto magari si scoccia? Sì e no. Diciamo che Martinello dovendo scegliere tra l'individuale a punti e l'americana, punta la ruota sulla seconda. Ha da difendere il titolo mondiale in coppia con Villa e alla difesa ci tengono tutt'e due. Di individuali a punti ne ha vinte tante, se ne perde una e fa contento [illegible] prossimo, mica è un disastro.

Andrea Collinelli, l'uomo allungato, ad Atlanta oro dell'inseguimento, sta bene e pensa a Boardman perché [illegible] Boardman il suo grande avversario. Collinelli-Boardman dovrebbe esse[illegible] il clou del Mondiale. Anche Boardman s'è allungato, [illegible]o dopo l'altro si allungano tutti e il selezionatore azzurro Calleri fa giustamente notare che, oltre [illegible] allungarsi sulla bicicletta, bisogna anche pigiare sui pedali, particolare che sta sfuggendo a molte persone da quando sono in voga i più audaci esperimenti. Insomma, in parole spicciole: stendetevi pure, [illegible] non dimenticate i rapporti, tutto dev'essere amalgamato, chiaro?

Andrea Collinelli è uno che si amalgama alla perfezione ed è anche uno che, pur essendo devoto alla Forestale che gli ha dato non soltanto la divisa ma la possibilità di farsi un [illegible] in bicicletta, medita di trasferirsi nelle terre del professionismo. «Ho avuto contatti interessanti. Strada e pista. A ventisette anni non credo di diventare l'erede di Moser ma, ad esempio, potrei divertirmi [illegible] suonarle ai bei nomi del Giro e del Tour nei brevi prologhi a cronometro. Alla Boardman. Un piacevole misto, messo in tavola con attenzione, badando bene alle misure. Non è un'idea?». Lo è, complimenti. Prima però vinca il Mondiale. Vincere il Mondiale fa bene alla salute e ai contratti.

Riscioglierà le vittoriose chiome Antonella Bellutti? Dall'inseguitore allungato, ci siamo velocemente trasferiti all'inseguitrice allungata. Allungata e irresistibile. Che stagione. Conquistata la Coppa del Mondo, Antonella da Bolzano stabilisce a Calì il nuovo record iridato, va ad Atlanta, segna il record olimpico e dà al ciclismo femminile azzurro il primo [illegible] nella storia dei Giochi. E adesso? «Adesso cerchiamo di reggere». Speriamo che regga. Le Olimpiadi restano sulle spalle e nel cuore, difficile spazzolarsele via in così poco tempo.

E la velocità? Lasciamo perdere. Non nel [illegible]so che [illegible] restiamo indifferenti e magari beffardi davanti alle difficoltà del settore. La velocità è regina. Magari avessimo un Maspes o un Gaiardoni, un Bianchetto e un Beghetto. Disponiamo di Paris, Chiappa e Capitano. Ai quali si aggiunge il giovanissimo Branchi. Che vi possiamo dire, ragazzi? Coraggio.

Gianni Ranieri

OGGI

Quattro azzurri in gara

MANCHESTER. I titoli iridati in palio sulla pista (coperta) di Manchester da oggi a [illegible] sono 12. Questo il programma di oggi. Ore 9: inseguimento individuale uomini, prima manche; 10,20: batterie Keirin; 10,55: 200 metri donne, qualificazioni; 11,44: recuperi Keirin; 15: cerimonia di apertura; 15,30: presentazione Coppa del mondo 1996; 16: inseguimento individuale uomini, quarti; 16,35: velocità donne, prima manche; 17,1[illegible]: Keirin, seconda manche; 17,35: velocità donne, recuperi; 17,57: finale km da fermo; 19,10: finale Keirin; 19,25: premiazione; 19,55: finale Americana. Gli azzurri in pista sono Capitano (chilometro da fermo), Paris (Keirin), Martinello-Villa (Americana).

Tennis, lo svedese elimina Krajicek

Us Open, Edberg-Seles infiammano New York

Baudone e Grande, sorrisi azzurri
Fuori Farina, Serra Zanetti [illegible] Perfetti

NEW YORK. La Grande Mela non ha mai nascosto la propria simpatia, decisamente ricambiata, per Monica Seles, che a New York [illegible] trova sempre più a suo agio. Il Centrale ha fatto vedere che i dubbi su Monica, che [illegible] Wimbledon non aveva certo ben figurato, sono [illegible]ati fugati. La Seles [illegible] in gran forma ed il 6-0, 6-1 conquistato nei confronti di Anne Miller in meno di un'ora, ha riportato il sorriso sul suo volto. «E' stata una bella partita - ha confermato - ho giocato decisamente bene. Inoltre Anne non mi ha [illegible] molti errori [illegible] forzati, per cui ho sempre dovuto guadagnarmi i punti». La spalla, che recentemente ha creato dei problemi, soprattutto nel servizio, è però ancora dolente: «Non va né meglio né peggio di prima, però non voglio farmi condizionare dall'infortunio. Qui a New York il pubblico è eccezionale, c'è sempre grande entusiasmo. Ora non voglio guardare troppo avanti ma concentrarmi [illegible] prossimi incontri».

[illegible] presenta in grande spolvero anche Gabriela Sabatini che in un'ora e cinque minuti rifila un pesante 6-1, 6-1 alla canadese [illegible]ta ad Hong Kong Patricia Hy. La prima sorpresa di un certo livello [illegible] torneo [illegible] regala Amanda Coetzer, la quale ha sconfitto la tedesca Anke Huber, testa di serie numero 6 per 6-1, 2-6, 6-2.

Il sorriso per il tennis azzu[illegible] arriva da Natalia Baudone e da Rita Grande. La prima sembrava aver chiuso l'incontro con l'americana Jolene Watanabe nel terzo set, in vantaggio per 4-0. Ma un passaggio a vuoto, dettato [illegible] stanchezza, riportava la statunitense in partita e la Baudone doveva sudare fino al tie-break per potersi aggiudicare il match, dimostrando di soffrire particolarmente le palle senza peso giocate dall'americana. «In effetti [illegible] suoi pallonetti negli scambi [illegible] fondo campo mi hanno spezzato il ritmo - ha confermato l'azzurra - ho accusato però l'incredibile caldo. Sul 4-0 nel terzo set [illegible] ce la facevo più, poi l'americana mi ha dato una mano sbagliando molto».

Rita Grande, invece, ha giocato un'ottima partita battendo nettamente Alexia Dechaume-Balleret p[illegible] 6-3, 6-0, facendo vedere tutte le [illegible] enormi potenzialità, che spesso però non emergono pienamente per lacune mentali. «Recentemente non ho fatto grandi risultati, [illegible] oggi ho giocato bene anche sotto il profilo tattico» ha detto l'azzurra. Nulla [illegible] fare invece per Silvia Farina che si deve arrendere a Ann Grossman per 6-3, 6-4 e per Flora Perfetti sconfitta per 6-4, 3-6, 6-2 da Laurence Courtrois. Troppo forte la campionessa olimpica Lindsay Davenport per Adriana Serra Zanetti che si deve arrendere per 6-2, 6-1.

Nel tabellone maschile grande impresa di Stefan Edberg, il maestro del serve anda volley, che ha battuto [illegible] tre set Richard Krajicek, il trionfatore [illegible] Wimbledon. Edberg ancora una volta ha dato lezione di tennis. Lo svedese, purtroppo, alla fine della stagione appenderà la racchetta al chiodo. Ha vinto anche Andre Agassi, recentemente nell'occhio del ciclone per il presunto trattamento di riguardo a lui riservato dalla Usta. Il tennista di Las Vegas ha liquidato il colombiano Mauricio Hadad in un'ora e 32 minuti, cercando di gettare acqua sul fuoco delle recenti polemiche: «Non so se sono stato favorito o meno dalla Usta, ma la verità è che io credo di valere la posizione assegnatami come testa di serie». Senza affanni anche il favorito Sampras, 6-2, 6-2, 6-1 [illegible] Szymanski, ed il «ribelle» Muster 6-1, 7-6, 6-2 a Frana. Intanto gli Us Open hanno perso anche Jim Courier, Mats Wilander e Mary Joe Fernandez che, alludendo [illegible] problemi fisici, si sono ritirati dal torneo.

Simone Sandri

Singolare maschile (primo turno): Edberg-Krajicek 6-3, 6-3, 6-3; Muster-Frana 6-1, 7-6 (7-2), 6-2; Sampras-Szymanski 6-2, 6-2, 6-1; Agassi-Hadad 6-3, 6-3, 6-2.
Singolare femminile (primo turno): Seles-Miller 6-0, 6-1; Sabatini-Hy 6-1, 6-1; Cotzer-Huber 6-1, 2-6, 6-2; Grande-Dechaume Balleret 6-3, 6-0; Grossman-Farina 6-4, 6-3; Courtrois-Perfetti 6-4, 3-6, 6-2; Davenport-Serra Zanetti 6-2, 6-1; Wiesner-Majoli 2-6, 6-3, 6-1.

SPORT FLASH

[illegible] Capello insiste per avere Donadoni

MADRID. Fabio Capello insiste per avere Donadoni al Real Madrid. L'ex rossonero, attualmente in forza ai Metrostars di New York, potrebbe arrivare in Spagna a dicembre, una volta esauriti i suoi impegni negli Usa.

Perugia: distensione fra Gaucci [illegible] Galeone

PERUGIA. Chiarimento a cena fra Gaucci e Galeone. «Abbiamo cercato di sistemare la situazione una volta per tutte» ha detto il patron del Perugia. Nel [illegible] dell'incontro si è parlato anche della situazione della squadra, dopo l'abbandono [illegible] Vierchowod. La società è pronta a tornare sul mercato.

[illegible]li: la Bosnia giocherà a Bologna

BOLOGNA. La Bosnia potrà utilizzare lo stadio di Bologna come campo casalingo per [illegible] qualificazioni ai prossimi Mondiali. Il debutto è in programma l'1 settembre ad Atene con la Grecia, in un girone che comprende anche Danimarca, Slovenia e Croazia. A Bologna la Bosnia affronterà la Croazia il 9 ottobre, ma si sta cercando di anticipare l'incontro a martedì [illegible] per evitare la concomitanza con la partita dell'Italia.

F.1: oggi Schumacher [illegible] la [illegible]rrari a [illegible]

MONZA. Oggi pomeriggio Schumacher sarà nell'autodromo [illegible]zionale per completare i test Ferrari in vista del GP d'Italia. Prove di assetto e di motore. Ieri Irvine (miglior giro in 1'26"81) è stato bloccato da una perdita d'olio al propulsore. Stamane continua l'irlandese.

Triathlon: incidente grave De Benedetti

VARAZZE. Il campione italiano di triathlon, Maurizio De Benedetti, 30 anni, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente d'auto sull'autostrada fra Arenzano e Varazze. De Benedetti è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata.

Ginnastica: [illegible] Chechi il [illegible] Palumbo

MILANO. Jury Chechi ha vinto il premio «L'uomo e lo sport» in memoria di Gino Palumbo.

Dal convegno di Noasca chiedono lo sblocco delle assunzioni

L'allarme dei guardaparco

«Organici insufficienti»

Una figura giuridica e un profilo professionale, unici in tutto il territorio nazionale; ma anche il superamento della legge quadro del dicembre '91 con il conseguente sblocco delle assunzioni. E' quanto chiedono i guardaparco e i responsabili dei vari parchi italiani (nazionali e regionali), ieri riuniti a Noasca per la tavola rotonda «Il futuro del guardaparco», organizzata nell'ambito della rassegna Eco Film Festival. E la richiesta si [illegible] tradotta nella proposta di un disegno di legge, da portare a Roma in tempi rapidi.

La sede del convegno, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, non poteva essere più adeguata per discutere i problemi del settore. Oggi sono appena 47 i guardaparco in servizio nel più antico parco nazionale, nonostante la pianta organica [illegible] preveda [illegible]. E tutto a seguito della legge quadro di cinque anni fa, che prevede che nei parchi nazionali i compiti di sorveglianza spettino al Corpo forestale dello Stato.

«Era rimasto aperto uno spiraglio - dice il direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso, Luciano Rota - per noi e per il parco dell'Abruzzo: con un decreto del presidente del Consiglio si sarebbe adeguata la normativa del Parco alla legge quadro per quanto riguarda la sorveglianza».

Qualcosa, però, non ha funzionato; e le conseguenze del blocco delle assunzioni si fanno sentire. «E' impossibile - continua Rota - controllare 70 mila ettari di territorio con 47 addetti. Molte zone restano scoperte, e si parla già di ripresa del bracconaggio nelle aree marginali». Gli fa eco Guido Noascono, sindaco [illegible] Noasca: «I guardaparco, eredi delle antiche Guardie del Re, hanno un ruolo importante nella gestione della montagna. Favorire e incrementare l'occupazione [illegible] "in loco", con addetti, cioè, che conoscano a fondo il territorio, va a vantaggio di tutta la comunità».

Necessità di nuove assunzioni, quindi, [illegible] anche di creare [illegible] precisa figura giuridica e professionale. «Il nostro ruolo - è l'allarme lanciato ieri dai rappresentanti del settore - e le nostre competenze sono sempre più confusi». L'assessore provinciale Walter Giuliano (così come il neodeputato Giuseppe Niedda, ieri moderatore del dibattito) assicura il suo appoggio, affinché la proposta di una legge specifica si trasformi in realtà. «La professionalità del guardaparco - sostiene - è già elevata, ha saputo evolversi occupandosi anche di protezione civile, soccorso alpino, servizio informazioni per i visitatori. Proprio per questo non va abbandonata ed ha bisogno di aggiornamento continuo, di corsi di qualificazione».

E non sono mancati gli appelli affinché una certa conflittualità (che è comunque più teorica che pratica) con il Corpo Forestale venga superata. «C'è spazio per tutti - condivide il coordinatore regionale della Forestale, Elio Dotta -, ognuno con le sue competenze». E aggiunge: «La volontà di collaborazione in coloro che operano a stretto contatto sul territorio è grande, ma purtroppo si rimane prigionieri nei meandri della burocrazia. Snellire le normative e l'organizzazione, dal ministero fino al Parco, è un obiettivo che non andrebbe trascurato».

Mauro Revello

ECO FILM FESTIVAL

Ronco, folclore provenzale

Non hanno che l'imbarazzo della scelta, i turisti presenti nei paesi delle valli Orco e Soana in [illegible] del «Eco film festival». Oltre alla proiezione [illegible] di alcune pellicole in concorso (alle 21, nel bocciodromo di Pont), la giornata odierna propone iniziative capaci di solleticare gli interessi più diversi. A Pont, per gli amanti della fotografia, è aperta la mostra Unep (9,30-12 e 16-19,30), mentre chi volesse scoprire gli angoli caratteristici della cittadina può accodarsi alla visita guidata, che parte alle 9,30. A Ronco, il momento più suggestivo: [illegible] spettacolo che si tiene alle 14,30 [illegible] piazza Umberto I, con i protagonisti vestiti degli antichi costumi valsoanini che porgono al pubblico una [illegible] di dialoghi in patois, oltre a canti e danze franco-provenzali. In scaletta la visita al Centro visitatori del Parco Gran Paradiso precede il trasferimento alla frazione di Forzo, dove la Pro loco offre la merenda.

Luciano Rota, direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso

Anche Saldarini alle esequie dell'ex parroco

Il saluto di Busano a don Costantino

Ha voluto partecipare anche il cardinale di Torino, Monsignor Giovanni Saldarini, ieri pomeriggio, alle esequie funebri di don Costantino Declame, 71 anni, ex parroco di Busano [illegible] da qualche tempo ospite della casa di riposo di Valperga.

«Un uomo che ha dedicato tutto [illegible] stesso alla missione religiosa, iniziata giovanissimo» [illegible] detto Saldarini, sottolineando l'impegno che questo sacerdote ha sempre profuso fino a che le condizioni di salute glielo hanno permesso.

Prima parroco in numerosi centri della provincia, all'inizio degli anni Settanta [illegible] approdato in alto Canavese, Busano appunto, dove è rimasto per 23 anni consecutivi. I ricordi che ha lasciato nella mente di tutti sono [illegible]. Ma ciò che all'unanimità gli viene riconosciuto è l'impegno a favore dei giovani. Gli esempi sarebbero tanti. L'ultimo e quello certamente più emblematico [illegible] la totale donazione dei suoi averi - un centinaio di milioni - per la ristrutturazione del sa[illegible] parrocchiale, struttura da destinare alle attività dei ragazzi del paese. «Era [illegible] lavoro - spiega il vicesindaco Candido Doglio - che avrebbe voluto eseguire l'amministrazione comunale. Ma c'erano [illegible] di fondi. Don Costantino, prima di ritirarsi, ha donato tutto. E adesso, finalmente, i lavori sono stati eseguiti. Il Co[illegible] ha messo a disposizione il denaro mancante (un'ottantina di milioni) [illegible] l'edificio [illegible] stato completamente ritrutturato».

Ora il vecchio salone è diventato una struttura polivalente, potrà ospitare anche attività teatrali e concerti e, con ogni probabilità, verrà intitolata a don Costantino Declame. «Non c'è ancora nulla di deciso - dicono in Comune - ma bisogna ricordare che questo intervento è stato possibile completarlo proprio grazie a lui».

Tre anni [illegible] erano iniziati i problemi di salute del sacerdote: i ricoveri e le cure però non sono serviti. Inevitabile, quindi, [illegible] ritiro dall'attività. Qualche mese fa le [illegible] condizioni sono ulteriormente peggiorate. Don Costantino si è spento sabato alla casa [illegible] riposo nel castello di Valperga. **[l. pol.]**

LE STELLE. Alle 23 è in programma una visita guidata all'osservatorio astronomico di Alpetto, per l'osservazione di stelle, pianeti e galassie. In [illegible] di maltempo l'iniziativa [illegible] rinviata a domani.

GOVERNI LOCALI. Nell'ambito della Festa dell'Unità, in svolgimento in questi giorni nell'area Meeting point di Ivrea, si tiene alle 21 [illegible] dibattito dal titolo «Governi locali un anno e mezzo dopo»; intervengono il consigliere provinciale Fiorenzo Grijuela, [illegible] segretario cittadino del pds Maurizio Cieol e i sindaci di Ivrea, Giovanni Maggia, e di Strambino, Matteo Garetto.

[illegible] D'ORGANO. Appuntamento d'eccezione domani, alle 21, nella parrocchiale di Vallo [illegible] Caluso: il maestro Daniele Sajeva presenta un concerto sull'antico organo, recentemente restaurato, conservato nella chiesa della frazione calusiese.

A GINEVRA. Prenotazioni aperte fino a venerdì presso gli sportelli della Banca di credito cooperativo di Vische (a Vische, Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè) per la gita che il consiglio di amministrazione organizza l'8 settembre al lago di Ginevra (con visita al palazzo dell'Onu e castello di Thonon). Costo 50 mila lire.

IL [illegible] Per il secondo anno il Circolo di Banchette propone un corso teorico-pratico di introduzione al giornalismo, aperto a chiunque voglia apprendere i rudimenti dell'arte come a chi desidera solo conoscere il funzionamento della macchina-giornale. Informazioni e iscrizioni: Stefano Nicelli, 0125/631.975.

LA QUATTRO GIORNI. La quattro giorni internazionale podistica di Foglizzo che s'inaugura domani, prevede numerose iniziative collaterali: la prima [illegible] la cena di apertura, domani alle 19,30 nel cortile del castello. Prezzo 25 mila lire. Per informazioni: Centro iniziative foglizzesi, 011/988.32.84.

L'OCEANO SCOMP[illegible] Ultima occasione, sabato 31, per partecipare all'escursione geologica al Pian dell'Azzaria in Valle Soa[illegible] alla ricerca delle tracce dell'antico oceano ritiratosi in epoche preistoriche, quando si formarono le Alpi. Le escursioni sono guidate da esperti dell'Associazione Tellus, che organizza insieme al Parco nazionale del Gran Paradiso. Il costo [illegible] partecipazione [illegible] di 10 mila lire a persona, 5 mila per i bambini fino a 10 anni. Adesioni entro venerdì al Centro visitatori del parco [illegible] Ronco, oppure telefonando allo 011/4375.556.

Mondiali a Manchester sulla scia di Atlanta

Sopra, Andrea Collinelli; a lato, Antonella Bellutti

Silvio Martinello (foto sopra) nell'Americana in coppia [illegible] Villa

Va in pista il trio d'oro

Bellutti, Collinelli, Martinello

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Si ripresenta in pista il trio azzurro Martinello, Collinelli, Bellutti che è stato d'oro ad Atlanta e gradirebbe esserlo anche [illegible] Manchester dove da oggi si disputa il Campionato del Mondo. Per anni la pista italiana al Mondiale ha fatto un po' ridere e un po' piangere e mai [illegible] commozione. La pista azzurra era ridotta a una straccio, sola e abbandonata, immemore (non lei ma i suoi dirigenti) di un illustre passato. A Velodromi continuiamo a far ridere. In quanto agli azzurri, bisogna riconoscere che è avvenuta [illegible] inattesa metamorfosi: [illegible] tempo costringevano a piangere tecnici [illegible] spettatori, adesso fanno piangere gli avversari. Ci chiediamo, retoricamente, che cosa accadrebbe se in Italia ci fosse agibile un Vigorelli. Non buttiamoci giù. [illegible] dirigiamoci su Martinello, professionista, frequentatore di strade e di tondini, seigiornista [illegible] rango, specializzato in corse a punti e in americane.

Silvio Martinello, oro nell'individuale olimpica [illegible] stanco. Più nella testa che nelle gambe, dice lui, ma sempre di stanchezza si tratta. Questo significa che ce la dobbiamo scordare un'altra sua impresa? Significa che sui legni o sui cementi della pista si può vincere e rivincere, però è meglio non esagerare perché la famiglia dei pistard è buona, [illegible] gentile, è amica, ma a un certo punto magari si scoccia? Si e no. Diciamo che Martinello dovendo scegliere tra l'individuale [illegible] punti e l'americana, punta la ruota sulla seconda. Ha da difendere il titolo mondiale in coppia con Villa e alla difesa [illegible] tengono tutt'e due. Di individuali a punti ne ha vinte tante, se ne perde una e fa contento il prossimo, mica è un disastro.

Andrea Collinelli, l'uomo allungato, ad Atlanta [illegible] dell'inseguimento, sta bene e pensa a Boardman perché [illegible] Boardman il [illegible] grande avversario. Collinelli-Boardman dovrebbe essere il clou del Mondiale. Anche Boardman s'è allungato, uno dopo l'altro si allungano tutti e il selezionatore azzurro Callieri fa giustamente notare che, oltre ad allungarsi sulla bicicletta, bisogna anche pigiare sui pedali, particolare che sta sfuggendo [illegible] molte persone da quando [illegible] in voga i più audaci esperimenti. Insomma, in parole spicciole: standatevi pure, [illegible] non dimenticate i rapporti, tutto dev'essere amalgamato, chiaro?

Andrea Collinelli è uno che si amalgama alla perfezione ed [illegible] anche uno che, pur essendo devoto alla Forestale che gli ha dato [illegible] soltanto la divisa ma la possibilità [illegible] farsi un nome in bicicletta, medita [illegible] trasferirsi nelle terre del professionismo. «Ho avuto contatti interessanti. Strada e pista. A ventisette anni [illegible] credo di diventare l'erede di Moser ma, ad esempio, potrei divertirmi [illegible] suonarle ai bei nomi del Giro e del Tour nei brevi prologhi [illegible] cronometro. Alla Boardman. Un piacevole misto, [illegible] in tavola con attenzione, badando bene [illegible] misure. Non è un'idea?». Lo è, complimenti. Prima [illegible] però vinca il Mondiale. Vincere il Mondiale fa bene alla salute e ai contratti.

Riscioglierà le vittoriose chiome Antonella Bellutti? Dall'inseguitore allungato, ci siamo velocemente trasferiti all'inseguitrice allungata. Allungata e irresistibile. Che stagione. Conquistata [illegible] Coppa del Mondo, Antonella da Bolzano stabilisce a Calì [illegible] nuovo record iridato, va ad Atlanta, segna il record olimpico e dà al ciclismo femminile azzurro il primo oro nella storia dei Giochi. E adesso? «Adesso cerchiamo di reggere». Speriamo che regga. Le Olimpiadi restano sulle spalle e nel cuore, difficile spazzolarsele via in così poco tempo.

E [illegible] velocità? Lasciamo perdere. Non nel [illegible] che noi restiamo indifferenti e magari beffardi davanti alle difficoltà del settore. La velocità è regina. Magari [illegible] un Maspes [illegible] un Gaiardoni, un Bianchetto [illegible] un Beghetto. Disponiamo di Paris, Chiappa e Capitano. Ai quali si aggiunge il giovanissimo Branchi. Che vi possiamo dire, ragazzi? Coraggio.

Gianni Ranieri

[illegible] OGGI [illegible]

Quattro azzurri in gara

[illegible] I titoli iridati [illegible] palio sulla pista (coperta) di Manchester da oggi a domenica sono 12. Questo il programma di oggi. Ore 9: inseguimento individuale uomini, prima manche; 10,20: batterie Keirin; 10,55: 2[illegible] metri donne, qualificazioni; 11,44: recuperi Keirin; 15: cerimonia di apertura; 15,30: presentazione Coppa del mondo 1996; [illegible]; inseguimento individuale uomini, quarti; 16,35: velocità donne, prima manche; 17,15: Keirin, seconda manche; 17,35: velocità donne, recuperi; 17,57: finale km da fermo; 19,10: finale Keirin; 19,25: premiazione; 19,55: finale Americana. Gli azzurri in pista [illegible] Capitano (chilometro da fermo), Paris (Keirin), Martinello-Villa (Americana).

Tennis, lo svedese elimina Krajicek

Us Open, Edberg-Seles infiammano New York

Baudone [illegible] Grande, sorrisi azzurri
Fuori Farina, Serra Zanetti e Perfetti

NEW YORK. La Grande Mela non ha mai nascosto la propria simpatia, decisamente ricambiata, per Monica Seles, che [illegible] New York [illegible] trova sempre più [illegible] suo agio. Il Centrale ha fatto vedere che i dubbi su Monica, che a Wimbledon [illegible] ben figurato, [illegible] stati fugati. La Seles è in [illegible] forma ed il 6-0, 6-1 conquistato nei confronti di Anne Miller in meno di un'ora, ha riportato il sorriso sul suo volto. «E' stata una bella partita - ha confermato - ho giocato decisamente bene. Inoltre Anne non mi ha [illegible] molti errori non forzati, per cui ho sempre dovuto guadagnarmi i punti». La spalla, che recentemente [illegible] creato dei problemi, soprattutto nel servizio, è però ancora dolente: «Non va né meglio né peggio di prima, però non voglio farmi condizionare dall'infortunio. Qui [illegible] New York il pubblico è eccezionale, c'è sempre grande entusiasmo. Ora non voglio guardare troppo avanti ma concentrarmi sui prossimi incontri».

[illegible] presenta in grande spolvero anche Gabriela Sabatini che in un'ora e cinque minuti rifila un pesante 6-1, 6-1 alla canadese [illegible] ad Hong Kong Patricia Hy. La prima sorpresa di un certo livello del torneo la regala Amanda Coetzer, la quale ha sconfitto la tedesca Anke Huber, testa di serie numero 6 per 6-1, 2-6, 6-2.

Il [illegible] per il tennis azzurro arriva da Natalia Baudone e da Rita Grande. La prima sembrava aver chiuso l'incontro con l'americana Jolene Watanabe nel terzo set, [illegible] vantaggio per 4-0. Ma [illegible] passaggio a vuoto, dettato dalla stanchezza, riportava la statunitense in partita e la Baudone dove[illegible] sudare fino al tie-break per potersi aggiudicare [illegible] match, dimostrando di soffrire particolarmente le palle senza peso giocate dall'americana. «In effetti [illegible] pallonetti negli scambi da fondo campo mi hanno spezzato il ritmo - ha confermato l'azzurra - ho accusato però l'incredibile caldo. Sul 4-0 nel terzo set non ce la facevo più, poi l'americana mi ha dato una mano sbagliando molto».

Rita Grande, invece, ha giocato un'ottima partita battendo netta[illegible] Alexia Dechaume-Balleret per 6-3, 6-0, facendo vedere tutte le sue enormi potenzialità, che spesso però non emergono pienamente per lacune mentali. «Recentemente [illegible] ho fatto grandi risultati, ma oggi ho giocato bene anche sotto il profilo tattico» ha detto l'azzurra. Nulla [illegible] fare invece per Silvia Farina che si deve arrendere a Ann Grossman per 6-3, 6-4 e per Flora Perfetti sconfitta per 6-4, 3-6, 6-2 da Laurence Courtrois. Troppo forte la campionessa olimpica Lindsay Davenport per Adria[illegible] Serra Zanetti che si deve arrendere per 6-2, 6-1.

[illegible] tabellone maschile grande impresa di Stefan Edberg, il maestro [illegible] serve and volley, che ha battuto in tre set Richard Krajicek, il trionfatore di Wimbledon. Edberg [illegible] una volta ha dato lezione di tennis. Lo svedese, purtroppo, alla fine della stagione appenderà la racchetta al chiodo. Ha vinto anche Andre Agassi, recentemente nell'occhio del ciclone per il presunto trattamento di riguardo a lui riservato dalla Usta. Il tennista di Las Vegas ha liquidato [illegible] colombiano Mauricio Hadad in un'ora e 32 minuti, cercando di gettare acqua sul fuoco delle recenti polemiche: «Non so se sono stato favorito o meno dalla Usta, ma la verità è che io credo di valere la posizione assegnatami come testa di [illegible]. Senza affanni anche il favorito Sampras, 6-2, 6-2, 6-1 a Szymanski, ed il «ribelle» Muster 6-1, 7-6, 6-2 a Frana. Intanto gli Us Open hanno perso anche Jim Courier, Mats Wilander e Mary Joe Fernandez che, alludendo a problemi fisici, si sono ritirati dal torneo.

Simone Sandri

Singolare maschile (primo turno): Edberg-Krajicek 6-3, 6-3, 6-3; Muster-Frana 6-1, 7-6 (7-2), 6-2; Sampras-Szymanski 6-2, 6-2, 6-1; Agassi-Hadad 6-3, 6-3, 6-2.
Singolare femminile (primo tur[illegible]o): Seles-Miller 6-0, 6-1; Sabatini-Hy 6-1, 6-1; Cotzer-Huber 6-1, 2-6, 6-2; Grande-Dechaume Balleret 6-3, 6-0; Grossman-Farina 6-4, 6-3; Courtrois-Perfetti 6-4, 3-6, 6-2; Davenport-Serra Zanetti 6-2, 6-1; Wiesner-Majoli 2-6, 6-3, 6-1.

SPORT [illegible]

[illegible] Capello insiste per avere Donadoni

MADRID. Fabio Capello insiste per avere Donadoni al Real Madrid. L'ex rossonero, attualmente in forza ai Metrostars [illegible] New York, potrebbe arrivare in Spa[illegible] a dicembre, [illegible] volta esauriti i [illegible] impegni negli Usa.

Perugia: distensione fra Gaucci e [illegible]

PERUGIA. Chiarimento [illegible] cena fra Gaucci e Galeone. «Abbiamo cercato di sistemare la situazione una volta per tutte» [illegible] detto il patron del Perugia. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] è parlato anche della situazione della squadra, dopo l'abbandono di Vierchowod. La società è pronta a tornare sul mercato.

Mondiali: la Bosnia giocherà [illegible] Bologna

BOLOGNA. La Bosnia potrà utilizzare lo stadio di Bologna come campo casalingo per le qualificazioni ai prossimi Mondiali. Il debutto è in programma l'1 settembre ad Atene con la Grecia, [illegible] un girone che comprende anche Danimarca, Slovenia e Croazia. A Bologna la Bosnia affronterà la Croazia il 9 ottobre, ma si sta cercando [illegible] anticipare l'incontro a martedì [illegible] per evitare [illegible] concomitanza con [illegible] partite dell'Italia.

F.1: oggi Schumacher [illegible] F[illegible]a [illegible]

MONZA. Oggi pomeriggio Schumacher sarà nell'autodromo nazionale per completare i test Fer[illegible] in vista del GP d'Italia. Prove di assetto e di motore. [illegible]ri Irvine (miglior giro in 1'26"81) è stato bloccato [illegible] una perdita d'olio al propulsore. Stamane continua l'irlandese.

Triathlon: incidente grave De [illegible]

VARAZZE. Il campione italiano di triathlon, Maurizio De Benedetti, 30 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto sull'autostrada fra Arenzano e Va[illegible]. De Benedetti è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata.

[illegible] a [illegible] il [illegible] Palumbo

MILANO. Jury Chechi ha vinto il premio «L'uomo e lo sport» in memoria di Gino Palumbo.

BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE ... TORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	[illegible]
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTUdigitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ modelli trasfor ili e fissi con sconti 20% 30%

1°RATA

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	[illegible]
NOKIA CITYMANsuper slim	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	[illegible]
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	[illegible]
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	[illegible]
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	[illegible]
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	[illegible]
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	[illegible]
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

IMMEDIATA GRATUITA !!!

TIPI !!!

COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	[illegible] al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	[illegible] al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	[illegible]
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	[illegible]	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	[illegible]	585.000

+ altri modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	[illegible]
SHARP DATA	61.900	[illegible]
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	[illegible]
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	[illegible]
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.900	[illegible]
FAX completo originale INSIP	585.000	[illegible]
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	[illegible]
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatico	989.000	[illegible]
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	[illegible]
SAMSUNG mirino colori 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	[illegible]
CANON autofocus grande mirino	199.000	[illegible]
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	[illegible]	[illegible]
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	[illegible]	[illegible]
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	[illegible]
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	[illegible]
GRUNDIG midi con Show View	[illegible]	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	[illegible]	479.000
SANYO show view intelligent	[illegible]	485.000
PHILIPS 4 testine long play	[illegible]	[illegible]
SONY trilogic caricamento centrale	[illegible]	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

Solo grandi marche!

pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	[illegible]
14" Colori con telecomando	319.000	[illegible]
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	[illegible]
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	[illegible]
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	[illegible]
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	[illegible]
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	[illegible]
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	[illegible]
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.069.000	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	[illegible]
SONY 4X15W	309.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	[illegible]
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	[illegible]
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	[illegible]

IMPIANTI HIFI

IRRADIO CD e telecomando	319.000	[illegible]
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	[illegible]
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	[illegible]
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	[illegible]
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power boss	1.179.000	950.000

VALIDA 28/08 SCORTE, ERRORI OMISSIONI

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO

TRENTO - PIAZZA LODRON 34 - TEL. 0461/981236 - 981191 - FAX 0461/987362 - 233331

dopo la positiva esperienza dei viaggi organizzati autonomamente in

Giordania, Cina e Pakistan

propone un nuovo interessante tour in

VIETNAM

Ancora oggi, nell'immaginario collettivo, la parola «Vietnam» evoca fantasmi di guerra. In realtà la guerra è terminata oltre 20 anni fa, [illegible] solo una ripetitiva fiction bellica cinematografica affidata alle mirabolanti imprese di Rambo/Sylvester Stallone alimenta il ricordo di quella immane ed assurda tragedia.

Al contrario, il Vietnam che oggi accoglie i pochi fortunati turisti, è un Paese pacifico ed ospitale in grado di offrire al visitatore squarci di vita [illegible] di bellezze naturali di incomparabile bellezza.

Paradossalmente è proprio grazie alla guerra degli Anni 60 e del successivo boicottaggio politico ed economico se oggi il Vietnam [illegible] in grado di offrire oasi di serena [illegible] genuina vita campestre al computerizzato turista occidentale, sempre più nevrotico ed alienato.

Distese di campi coltivati a riso; vegetazione tropicale rigogliosa e lussureggiante; spiagge incontaminate e mare pulito fanno di questa terra una meta che i turisti amanti della natura più vera hanno sempre sognato.

La semplicità e la schiettezza della popolazione, la cordiale ospitalità mista ad ingenua curiosità, le migliaia e migliaia di biciclette, i caratteristici cappelli [illegible] cono che spuntano nei campi in mezzo alle risaie, i bufali condotti al pascolo da bimbetti in età ancora pre-scolare che sorridono raggianti di felicità [illegible] chiedono di essere fotografati, costituiscono immagini che entrano negli occhi e rimangono nella memoria dell'incantato turista risvegliando in lui un malinconico rimpianto di quando l'uomo era un essere umano [illegible] non un robot.

DURATA: 12 GIORNI, 9 PERNOTTAMENTI
SISTEMAZIONE: HOTELS 4 STELLE
NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 PERSONE
DATE DI PARTENZA: 20/11 - 25/12 - 22/1/97 - 19/2 - 26/3 - 23/4
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: [illegible] 3.750.000
QUOTA SPECIALE (solo per il 1° turno del 20/11/96): Lit. 3.650.000

PROGRAMMA:

1° giorno: Partenza da Roma Fiumicino con volo [illegible] linea. Pasti e pernottamento [illegible] bordo.
2° giorno: Arrivo in [illegible] [illegible] Hong Kong [illegible] coincidenza con il volo per Hanoi. Colazione e pranzo [illegible] bordo. Arrivo ad Hanoi e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere - [illegible] e pernottamento.
3° giorno: Colazione. Intera giornata dedicata alla visita [illegible] città in pullman con [illegible] condizionata e guida: Pagoda [illegible] Quan Thanh, Mausoleo di Ho Chi Minh, Pagoda di Tran Quoc, Tempio della Letteratura (Van Mieu), Pagoda su Unica Colonna (Chua Mot Cot), Tempio [illegible] Collina di Giada (Ngoc Son), Lago della Spada Restituita (Ho Hoan Kiem), Vecchia Hanoi delle 36 Strade, Mercato di Dong Xuan. Pranzo in corso [illegible] visita. In serata spettacolo di marionette sull'acqua. Cena. **(Serata di gala [illegible] musica, saluto [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] Ministro del Turismo Vietnamita [illegible] consegna di un omaggio [illegible] ciascun partecipante da parte dell'agenzia locale [illegible] Sinh - solo per il gruppo [illegible] 20.11.96).** Pernottamento.
4° giorno: Colazione. Mattinata libera per shopping. Pranzo. Partenza [illegible] pullman [illegible] guida per la Baia di Ha Long. Sistema[illegible] [illegible] hotel. Cena e pernottamento.
5° giorno: Colazione. Crociera sulla Baia di Ha Long e visita di alcune Grotte. Pranzo a bordo a base di pesce freschissimo. Proseguimento in battello per Hai Phong. Sistemazione in hotel. Cena [illegible] pernottamento.
6° giorno: Colazione. In mattinata partenza in aereo per [illegible] Nang. Pasto a bordo. Arrivo all'aeroporto di Da Nang [illegible] trasferimento [illegible] pullman [illegible] Hoi An. Giro in battello sul fiume Thu Bon. Visita dei Quartieri [illegible] [illegible] giapponese. Proseguimento per [illegible] Nang e sistemazione in hotel. Cena [illegible] pernottamento.
7° giorno: Colazione. Visita della città di Da Nang ed il Museo Cham. Visita in pullman [illegible] Montagne [illegible] Marmo. Proseguimento [illegible] pullman per Hue attraverso il Passo di H[illegible] Van. Lungo il percorso sosta per il pranzo e bagno [illegible] bianca spiaggia [illegible] Lang Co. Arrivo [illegible] Hue in serata. Sistemazione e pernottamento in hotel. Cena in battello sul Fiume dei Profumi con musica [illegible] canti tradizionali vietnamiti.
8° giorno: Colazione. Giro in battello sul Fiume dei Profumi. Visita alla Pagoda di Thien Mu. Proseguimento [illegible] pullman per la visita della Città Imperiale e del Mausoleo di Minh Mang. Visita delle Tombe [illegible] Tu Duc [illegible] di [illegible] Dinh. Cena «Imperiale». Pernottamento.
[illegible] giorno: Colazione. Visita [illegible] Mercato Dong [illegible] con piacevole «sorpresa». Shopping. Pranzo. [illegible] pomeriggio partenza in [illegible] per Ho Chi Minh City (ex Saigon). Trasferimento in [illegible]. Cena e pernottamento.
10° giorno: Colazione. Partenza in pullman per My Tho. Trasbordo in battello e visita del Mercato Galleggiante. Proseguimento in battello e navigazione su alcuni canali [illegible] Delta [illegible] Fiume Mekong. Visita [illegible] una Pagoda e [illegible] un allevamento di serpenti. Pranzo in corso d'escursione. Ritorno a Ho Chi Minh City in serata. Minicrociera sul Fiume Saigon e cena [illegible] bordo con musica. Pernottamento in hotel.
11° giorno: Colazione. Mattinata dedicata alla visita della città: Museo [illegible] Crimini di Guerra, Cattedrale di Notre Dame, Pagoda [illegible] Vinh Nghiem, Palazzo della Posta, Vecchio Quartiere Cinese [illegible] Mercato di Cho Lon, Pagoda di Thien Hau. Pranzo in corso [illegible] visita. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e partenza per Hong Kong. Coincidenza con volo [illegible] linea per Roma. Cena e pernottamento a bordo.
12° giorno: Colazione a bordo. Arrivo in mattinata all'aeroporto di Roma Fiumicino.

LA QUOTA [illegible]
- Accompagnatore dell'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio per [illegible] la durata del viaggio.
- Guida locale parlante italiano per tutte le visite guidate e per tutto il soggiorno in Vietnam.
- Pullman con aria condizionata per tutti gli spostamenti [illegible] strada previsti in programma.
- Voli interni e internazionali di linea (non charter).
- Trattamento [illegible] pensione completa.
- Sistemazione alberghiera in camere doppie e singole con servizi privati.

LA [illegible] NON COMPRENDE:
- Tasse aeroportuali.
- Bevande; mance; extra [illegible] carattere personale.
- Tutto quanto non è previsto espressamente nel programma [illegible] alla voce «La quota comprende».

[illegible] SINGOLA: Lit. 555.000 totali.
[illegible] Lit. 50.000 a persona.
[illegible] Passaporto individuale [illegible] validità non inferiore a 6 mesi dalla [illegible] [illegible] partenza.
[illegible]
Italiane Lit. 15.000 circa a persona - Vietnamite Lit. 30.000 circa a persona da pagare in loco in dollari.
VISTO CONSOLARE:
Lit. 120.000 a persona.
ASSICURAZIONE:
Facoltativa assicurazione navale s.o.s. «medico [illegible] stop» Lit. 25.000 a persona.
[illegible]NCE:
Per avere dei buoni servizi si prega di dare all'accompagnatore la [illegible] di 30 dollari a persona.
[illegible]NZIONE:
Tutti i servizi forniti durante il tour (hotel, ristoranti, ecc...) sono stati selezionati [illegible] sperimentati personalmente da un nostro rappresentante; tuttavia non [illegible] può tacere che la limitata esperienza [illegible] Vietnam [illegible] campo turistico possa richiedere [illegible] qualche circostanza un [illegible] spirito di adattamento da parte [illegible] Partecipanti.
RINUNCE:
Coloro che rinunciano perdono l'acconto versato più le penalità [illegible] [illegible] seguito riportate:
- dal 30° al 15° giorno dalla partenza: 5% della quota
- dal 15° al 7° giorno dalla partenza: 25% della quota
- dal 7° al 3° giorno dalla partenza: 50% della quota
- dal 3° al giorno della partenza: nessun rimborso.

Norme [illegible] condizioni di partecipazione sono in possesso del Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento.

TOUR DEL PAKISTAN

ISLAMABAD - RAWALPINDI - PESHAWAR - LAHORE - KARACHI
HOTEL 5/4 STELLE Partenze 04/09 - 02/10 - 30/10 gg. 8 **L. 1.985.000**

CINA

PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza 28/12 gg. 15 **L. 3.371.500**
PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza 21/12 gg. 15 **L. 3.755.500**

Per richiedere programmi dettagliati, informazioni e prenotazioni telefonate [illegible] scrivete a:
VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO - piazza Lodron 34 - 38100 Trento - Tel. 0461/981236 - 981191 e alle seguenti agenzie:
[illegible] NOSYTOUR - via Tripoli 184/bis - Torino - tel. 011/360934
AGENZIA RAGGIO DI SOLE VIAGGI E TURISMO - corso Statuto 12/a - Mondovì - tel. 0174/41412
ASSOCIAZIONE GENTI E [illegible] - via Adda 111 - Roma - tel. 06/85301755
[illegible] ANGLO AMERICAN - via Mazzini 36 - Alassio - tel. 0182/646130
GREAT ESCAPE TRAVEL [illegible] - via Francescani 2/B Bolzano - tel. 0471/982558
[illegible] TEATRO E VIAGGI - corso di Porta Romana 65 - Milano - tel. 02/5510584
GIANO VIAGGI E TURISMO - via Marchetti [illegible] - Senigallia - tel. 071/60433
AGENZIA BRAMARDI VIAGGI - via C. Emanuele 43 - Cuneo - tel. 0171/692692
AGENZIA INTERCLUB SERVICE - piazza I. Nievo 3 - Roma - tel. 06/5894293
[illegible] VENUS VIAGGI - piazza Europa 9 - Cuneo - tel. 0171/696256

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 28 Agosto 1996 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Il parcheggio a pagamento doveva scattare a settembre: slitterà a ottobre?

«Gratta e sosta», altro rinvio

Dal Poligrafico non arrivano i tagliandi

In molte piazze e vie del centro di Alessandria si potrà sostare solo a pagamento

Slitta l'applicazione della delibera approvata dal Consiglio comunale che sancisce l'istituzione in un gruppo di strade e piazze del centro storico la tariffazione della sosta. Primo rinvio per alcune difficoltà all'interno della stessa maggioranza nell'approvare il provvedimento previsto dal piano del traffico urbano, era stato annunciato che la tariffazione sarebbe scattata col primo settembre. Non sarà così.

A ritardare il provvedimento, che trova contrari la maggioranza degli automobilisti e contro cui si sono ripetutamente dichiarati i pendolari che ogni giorno arrivano per lavoro da fuori città dovendo utilizzare il mezzo privato per ovviare agli inconvenienti dei mezzi pubblici - treni e pullman -, questa volta è il ritardo nella consegna dei Parking voucher.

Sono i cosidetti «gratta e vinci» che permettono di parcheggiare «grattando» il giorno ed il periodo di tempo scelto per lasciare l'auto. Il Comune li ha ordinati al Poligrafico dello Stato ma la fornitura non è ancora arrivata quindi l'avvio della tariffazione slitta almeno sino a metà settembre, se non ad ottobre.

I blocchetti dei Parking vaucher saranno venduti - l'accordo è già stato raggiunto con il Monopolio e con l'agenzia distribuzione giornali Molino - nelle tabaccherie e nelle edicole. Gli abbonamenti - mila lire al mese, 40 mila se soltanto per mezza giornata - ed i permessi per i residenti nelle piazze comprese nell'area sottoposta alla tariffazione saranno invece rilasciati al comando della Polizia municipale.

Ricordiamo che sono tre le zone dove sarà istituita la sosta a pagamento - mezz'ora 600 lire, un'ora 1300 e due ore tremila -; la zona uffici finanziari, la zona Duomo e la zona centro. La sosta a pagamento sarà tra le 8 e le 12,30 e le 14,30 e le 20, nei giorni feriali. I posti disponibili a pagamento sono un migliaio.

I Parking vaucher, abbiamo visto, sono simili ai «gratta e vinci», stampati inoltre dal Poligrafico dello Stato. Qualcuno, allora, ha già avanzato un sospetto: se la polverina che copre il punto da grattare è tossica nei «gratta e vinci» - la procura romana ha aperto un fascicolo - potrebbe esserlo anche quella dei Parking vaucher.

Franco Marchiaro

Si vota sulla secessione

Approda in Consiglio comunale il documento della minoranza

Pietro Caramello

ALESSANDRIA. Il presidente, Pietro Caramello, ha convocato il Consiglio comunale per le 20 di lunedì 2 settembre. Al primo punto all'ordine del giorno sarà il documento presentato da un gruppo di consiglieri delle opposizioni contro l'ipotesi secessionista sostenuta da Bossi. Altro punto in discussione la relazione della commissione presieduta da Piercarlo Fabbio che ha valutato il recupero e l'utilizzo dell'ospedale «Borsalino» danneggiato dall' alluvione del novembre '94.

L'ordine del giorno proposto dalle minoranze in considerazione della manifestazione annunciata dalla Lega per il 15 settembre per la «proclamazione della indipendenza della Padania», sostiene la necessità che l'attuale legislatura affronti il problema delle riforme istituzionali e del rinnovo dello Stato, ma afferma «l'esigenza di difendere l'unità della nazione da ogni tentativo separatista e secessionista, nella consapevolezza che l'Italia federale deve aspirare ad un ruolo di protagonista nell'Europa».

L'ordine del giorno, che in consiglio comunale potrebbe trovare favorevoli almeno una volta tutte le opposizioni le quali potrebbero pertanto battere la maggioranza leghista ormai ridotta a 17 consiglieri - più il sindaco - su 40, viene considerato come una mozione di sfiducia politica nei confronti della giunta guidata dal sindaco Francesca Calvo.

Ma la Calvo si è già dichiarata favorevole al federalismo e contraria alla secessione mentre sarebbero più vicini alle tesi di Umberto Bossi gli altri consiglieri leghisti. **[f. m.]**

SCONTRO

I cassintegrati contestano

Scoppia la polemica tra i cassaintegrati e i sindacati a proposito dell'accordo con la proprietà: alcuni lavoratori si sentono abbandonati.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e isolati temporali.

TEMPERATURE. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti associati a isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,3; Asti 27; Novara 23; Vercelli 21; Cuneo 20; Aosta 19.

Appello della famiglia del meccanico novese morto in auto nei pressi di Casalcermelli

«Diteci com'è avvenuto l'incidente»

La vettura è uscita di strada lungo un rettilineo. Ci sono tracce di una frenata. Oggi verrà eseguita l'autopsia per chiarire se l'uomo è stato colto da malore. Non ancora fissata la data dei funerali

Raffaele Vendramin: aveva 59 anni

NOVI. Ora si cercano i testimoni dell'incidente stradale che è costato la vita a Raffaele Vendramin, 59 anni, il meccanico novese nei pressi di Casalcermelli, sulla provinciale Ovada-Alessandria. I familiari della vittima invitano chiunque abbia assistito allo schianto dell'auto in rettilineo, a fornire indicazioni alla polstrada. Sull'asfalto, sono evidenti le tracce della frenata, ma è difficile stabilire la cause della sbandata della «Brava».

Intanto oggi, sarà eseguita l'autopsia. Dall'esame si potrà forse appurare se - come si ipotizza - l'uomo sia stato colto da malore prima di perdere il controllo della guida e di finire con l'auto fuori strada. Non è ancora stata definita la data dei funerali: la messa verrà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio, in viale Rimembranza, a Novi. Poi, la salma sarà tumulata nel cimitero di Castelceriolo, dove c'è la tomba di famiglia. Alle esequie, parteciperà anche una delegazione dell'Associazione [illegible] uno dei figli di Vendramin aveva infatti svolto il servizio militare nell'Arma.

La morte di Raffaele Vendramin ha destato profondo cordoglio a Novi. Il meccanico di origine padovana era conosciuto, e in molti lo definivano un «mago» nella riparazione delle auto. Al «Garage Novi», che gestiva da 27 anni con Franco Lavelli, si occupava fra l'altro della manutenzione del parco macchine dell'Usl e delle «ammiraglie» appartenenti alle società di ciclismo del Novese. Aveva avviato all'attività anche il condogenito Renato, 26 anni, che stava lavorando in officina quando ha ricevuto la telefonata dell'incidente del padre.

Massimo Delfino

TRAVOLTO A NOVI

Gravissimo un ciclista

NOVI. Sono molto gravi le condizioni del pensionato Luigi Capuzzo, 69 anni, via Lucedio, che è ricoverato con prognosi riservata al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto in via Casteldragone. L'anziano era in bicicletta, ed è stato investito dall'Audi guidata dal pozzolese Alessio Guarino, di 23 anni. Luigi Capuzzo ha riportato un trauma cranico e fratture multiple. Altri due incidenti in città: lunedì sera, il ciclomotore di C.S., 17 anni, si è scontrato con un'auto Honda all'incrocio tra viale Rimembranza e via Trieste. Il giovane se la caverà in 5 giorni. Ieri mattina, in via Boscomarengo, la Tipo condotta dal milanese Franco Ligamarri, 39 anni, è uscita di strada per cause ancora in corso d'accertamento. L'uomo ha riportato un lieve trauma cranico e un taglio alla mano destra. Guarirà in 8 giorni. **[m. d.]**

Cresce la moda delle rievocazioni storiche e il Medioevo diventa il filo conduttore del rilancio

Tutta la provincia in costume per i turisti

E l'assessore si sposa e poi celebra una festa di nozze «d'epoca»

ALESSANDRIA. E se l'essenza dell'alessandrinità stesse proprio nel passato, che i «mandrogni» immemori sono così restii a ricordare e a conservare?

L'agognato sviluppo turistico della provincia sembra orientato ormai in questo senso: dalle piccole sagre ai grandi appuntamenti come Marengo, è di rigore la rievocazione storica, con costumi e ambientazioni d'epoca. Dal castello di Torre Ratti, in val Borbera, dove lo scorso fine settimana sono arrivati a migliaia, a Cassine, dove sabato e domenica nel borgo medioevale si ricorderà la visita d'un Visconti e dove l'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco, che in queste iniziative crede tantissimo, festeggerà sabato sera, alla moda medioevale e rigorosamente in costume, le proprie nozze, celebrate in località Stop secrets il giorno stesso.

La vocazione storico-medioevale, che nell'Alessandrino peraltro ha fondamenti da tempi non sospetti, è una moda, forse, ma anche un affare, o almeno la possibilità di trovare infine qualcosa che caratterizzi la zona e invogli a passare da qui per visitare quel Monferrato che, secondo un sondaggio, il 67 per cento degli intervistati associa esclusivamente ad Asti.

Così, la Provincia ha deciso di istituzionalizzare la tendenza organizzando tutte queste iniziative in un unico cartellone, il «Medio Evo alessandrino», mentre i gruppi storici decidono di [illegible] per sviluppare e approfondire il discorso e anche per dare un marchio di qualità alle iniziative più serie e storicamente correlate al territorio e alla sua tradizione.

E ancora, ci sono i «Castelli aperti», che con un po' di fortuna e una adeguata promozione potrebbero diventare un'alternativa nostrana ai tanto nominati castelli della Loira, in Francia. **[c. re.]**

Rievocazioni storiche in costume d'epoca: è l'attrazione turistica del momento

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ancora lamentele sui disagi di chi sceglie il treno, ma nella replica si parla solo di tariffe

Ferrovie, il centralino non risponde

E sono «latitanti» anche la Provincia e il Comune

ALESSANDRIA. Il lettore chiede del centralino che non funziona alla stazione di Alessandria e le Ferrovie rispondono che le tariffe dei biglietti sono al di sotto della media europea: speriamo che il signor Spanu sia soddisfatto della replica; [illegible] noi pare un modo per evitare [illegible] discorso su un argomento «scottante» che già in tanti hanno segnalato. Ma sulle Ferrovie si ritornerà anche la settimana prossima, sperando per allora di avere risposta a una lunga e dettagliata lettera di protesta.

E speriamo pure che, infine, la Provincia si faccia viva: due [illegible] quesiti, ormai da un mese all'attenzione dell'ente, uno sulle caldaie [illegible] uno, che ripubblichiamo, sul dissesto stradale. Anche il Comune [illegible] deve un chiarimento su un altro «cavallo di battaglia», i parcheggi. Lo sportello del cittadino, intanto, [illegible] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defranciscl E Carlo [illegible]

BOTTA E RISPOSTA

Il centralino Fs? Dodici [illegible] «mute»

Dovendo chiedere un'informazione sull'orario [illegible] partenza di un treno dalla stazione di Alessandria ho pensato bene di passare tramite il centralino delle Ferrovie. Ho composto il numero 281111 (12 linee!) e ho atteso invano. Ho ripetuto più volte l'operazione ma il centralino è sempre rimasto muto.

Nel dubbio ho chiesto alla Sip ma mi è stato confermato che quel numero era giusto [illegible] attivo.

Ho provato a comporre un altro numero scelto a caso tra quelli riportati nella guida Sip '96 sotto la voce Ferrovie dello Stato. Nuovamente nessuna risposta. Dopo varie peripezie sono venuto in possesso di un numero verde abilitato [illegible] dare le informazioni che cercavo.

Stavolta sono stato più fortunato: il numero anziché suonare a vuoto era sempre occupato.

Perché [illegible] centralino delle Fs di Alessandria non risponde? E' forse questa la rivoluzione di Lorenzo Necci? Se l'utente delle Fs deve comprarsi l'orario ferroviario, anziché telefonare invano al centralino, può [illegible] una soluzione: importante, però, è dirglielo! Aggiungo ancora due note sul «dissesto» delle ferrovie. La prima riguarda le tariffe ferroviarie. Sono cresciute in maniera esorbitante e [illegible] ci sono più le agevolazione per studenti e lavoratori. I prezzi attuali, a mio parere, sono tali da consigliare l'uso dell'auto al posto del trasporto pubblico.

Tanti disagi per chi usa il treno

La seconda riguarda la scomparsa [illegible] tante stazioni del servizio trasporto merci. Insomma, [illegible] parla tanto di trasporto su rotaia ma tutto marcia in favore [illegible] trasporto su gomma, con buona pace dell'inquinamento, del traffico caotico, del problema parcheggi, ecc. Disservizi, ritardi, tariffe balzate alle stelle, tratte soppresse, ecc.. Soprattutto per i pendolari i disagi si fanno sentire perché [illegible] si sa quando si parte né quando si arriva.

Alessandro Spanu, Tortona

Nell'esprimere rincrescimento per le difficoltà incontrate dal signor Spanu nella ricerca di informazioni sul servizio ferroviario, facciamo comunque presente che le tariffe in vigore sulla rete italiana sono notevolmente inferiori a quelle praticate negli altri paesi dell'Europa occidentale. Il trasporto-merci, infine, è uno dei principali impegni delle Fs ed il suo processo [illegible] razionalizzazione, che nel 1995 ha portato ad un incremento del 8,7% rispetto al 1994, impone inevitabilmente l'accentramento delle spedizioni negli scali maggiori. Con l'occasione, ringraziamo il lettore per l'apprezzamento accordato al trasporto [illegible] rotaia in tema di tutela ambientale e decongestionamento del traffico stradale.

Ferrovie dello Stato
relazioni esterne

[illegible] Castelnuovo la via è ancora [illegible]

La via 4 Novembre di Castelnuovo Scrivia, all'altezza dei numeri 55-57, presenta alcuni avvallamenti dovuti ad usura dell'asfalto il che, durante il passaggio dei [illegible] pesanti, provoca un frastuo[illegible] davvero insopportabile.

Io non sono in grado di quantificarne l'intensità misurata in decibel [illegible] posso [illegible]sicurare che il rumore prodotto dagli autocarri o dai trattori, muniti di rimorchio, somiglia all'esplosione di una mina.

[illegible] tutto ciò [illegible] un notevole fastidio agli abitanti della zona, nell'arco della giornata, nelle ore notturne il disagio si acuisce assumendo tutte le caratteristiche del disturbo della quiete pubblica.

Pare che, per riassestare il manto stradale dell'intera circonvallazione di Castelnuovo Scrivia, la Provincia, responsabile dell'area di circolazione debba spendere 30 milioni.

Ebbene, i[illegible] sono dell'avviso che, in attesa [illegible] un rifacimento totale dell'asfalto, si debba provvedere ad eseguire dei rattoppi, indispensabili per lo scorrimento del traffico.

Rattoppi che vorrei estendere anche alla corsia ciclabile del ponte sullo Scrivia, trascurato ormai da decenni; e dove [illegible] lastrone presenta una pericolosa sconnessura.

Giordano Stella
Castelnuovo Scrivia

IL TROVALAVORO

Operatori scolastici per «Peano» e «Leardi»

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego [illegible] il collocamento in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale martedì 3 settembre alle 12 (prenotazioni entro venerdì) per: [illegible] **coadiutori** [illegible]**ministrativi**, operatore su pc, per sostituzione di maternità, per l'Usl 20 di Alessandria. Privati: **1 impiegata per contabilità e libri paga**, con comprovata esperienza; **1 collaboratrice domestica** per assistenza a portatore di handicap (è richiesta una comprovata esperienza [illegible] c'è l'obbligo della convivenza), sede di lavoro Valenza, offerta valida fino al 31 agosto; **1 collaboratrice domestica**, [illegible] qualifica [illegible] baby sitter (è richiesta una esperienza comprovata, di almeno [illegible] anni, con bambini da 1 a 3 anni), età 25-35 anni; **1 operaio addetto alle pulizie** (sono richieste l'i[illegible] nelle liste di mobilità e il possesso di patente B); **1 carrozziere montatore** per installazione di vetri, patente B, militesente, età inferiore [illegible] 30 anni; **1 apprendista** per installazione di vetri per auto [illegible] magazzino, militesente, patente B. Sono anche disponibili offerte [illegible] lavoro nel settore alberghiero in riviera (per la stagione estiva), [illegible] di Rimini, [illegible] offerte relative all'Unione europea attraverso [illegible] [illegible] Eures dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata giovedì 5 settembre alle 11 (prenotazione mercoledì 4) per **4 operatori scolastici**, per 3 mesi, per la Provincia, istituto tecnico «Leardi» di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì [illegible] settembre alle 10 (prenotazione entro venerdì 30) per: **1 operatore** [illegible] servizi scolastici (aiuto cuoca per la scuola materna), 3° liv., a tempo indeterminato al Comune di Viguzzolo; **1 esecutore amministrativo**, 4° liv., per 6 mesi al Comune di Tortona, ufficio Tributi; **1 operatore scolastico-bidello**, 3° liv., per 3 mesi alla Provincia, liceo scientifico «Peano» di Tortona. Privati: **assistenti domiciliari, puericultrici, educatrici** [illegible] **vigilatrici d'infanzia** per la cooperativa Vittoria, via San Dalmazzo 6, Alessandria; **assistenti domiciliari, assistenti sociali, fisioterapisti, laureati** in sociologia, psicologia, scienze politiche a indiriz[illegible] sociologico, **manodopoera generica** per la cooperativa Il Cigno di Cesena (tel. 0547/25306, fax 0547/ 22602), per la [illegible] di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: laboratorio orafo: **1 orafo** di produzione veloce, **1 incassatore** di produzione veloce, con 2 anni di esperienza; impresa edile di Pecetto: **1 muratore**, [illegible] almeno 6 anni di esperienza, ottimo rifinitore; **2 installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 apprendista incassatore** con minima esperienza.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 autista ambulanza**, patente mod. 138/93, 4° liv., per 3 mesi alla Cri di Serravalle. Privati: **1 elettromeccanico** qualificato; **1 aggiustatore meccanico** qualificato; **1 apprendista** [illegible]a; **soci lavoratori** presso società cooperative [illegible] qualifiche varie.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: dalle aziende agricole dell'Acquese, richieste di **vendemmiatori** per il periodo 1-30 settembre; azienda agricola di Alice Bel Colle: **1 operaio agricolo** pratico di lavoro in vigneto (alloggio gratuito); bar ristorante di Bistagno: **1 donna** aiuto barista e **1 donna** inserviente di cucina, orario dalle 17 alle 24, ogni giorno escluso [illegible] lunedì; artigiano edile di Acqui: **1 muratore qualificato** per cantieri ad Acqui e in Riviera Ligure, falegnameria di Strevi: **1 ragazzo** militesente, 20-32 anni, con qualche esperienza nel settore; impresa di scavi di Acqui: [illegible] **apprendisti** qual., 17-19 anni, e [illegible] **manovali** per scavi, 20-32 anni.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 lavorante**, con esperienza parrucchiere; **1 estetista**; **1 famiglia** per lavori agricoli in azienda vitivinicola a Rocca Grimalda (abitazione gratis); **1 verniciatore auto** per carrozzeria.

Provincia di Alessandria. L'amministrazione provinciale ha bandito un concorso per titoli ed esami per **4 capo cantonieri**. Il termine scade venerdì. Sono richiesti il diploma di geometra e il possesso di patente B.

Comune di Alessandria. So[illegible] indetti [illegible] concorsi, tra i posti disponibili vi sono: [illegible] **idraulici-lattoniere-vetraio**, V q.f.; **2 fabbri** collaboratori, V q.f.; **1 falegname collaboratore**, V q.f. Informazioni [illegible] copie dei bandi possono [illegible] ottenuti in municipio, settore Affari generali, servizio del personale, tel. 0131/102.265. **[m. fa.]**

Nuovo accesso

In ospedale ingresso [illegible] [illegible] spalto

ALESSANDRIA. Sarà attivo da lunedì 2 settembre il nuovo [illegible]gresso pedonale dell'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» in via Santa Caterina da Siena, che si aggiunge a quello già esistente in via Venezia. La portineria sarà aperta dalle 7,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; al sabato solo dalle 7,30 alle 12.30.

Il nuovo ingresso, più vicino all'area di parcheggio in spalto Marengo, dovrebbe facilitare il flusso dei visitatori del monoblocco centrale e di chi si reca nell'ambulatorio.

Dall'azienda ospedaliera si ricorda inoltre che «il passo carraio di spalto Marengo [illegible] riservato esclusivamente al personale dipendente e alla sola utenza destinata al Pronto soccorso».

Il personale di portineria indirizzerà quindi chi è diretto [illegible] ambulatorio verso uno dei due ingressi pedonali. Lo scopo dichiarato del provvedimento è di «impedire la circolazione impropria di persone all'interno della zona riservata al Pronto soccorso». **[b. v.]**

Imbrattate con grandi scritte ingiuriose la sede, le bacheche e anche il Duomo

Valenza, di notte un raid anti-Lega

Il segretario: «Non credo che siano solo teppisti»

VALENZA. Raid notturno contro la Lega Nord: la sede e le bacheche ubicate nei diversi punti della città, sono state tappezzate con scritte denigratorie. Alla contestazione non [illegible] sfuggito neppure il Duomo, imbrattato con motti anti Bossi. I responsabili cittadini della Lega hanno sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri: «Un atto d'inciviltà - commenta [illegible] segretario Fabio Faccaro - ci accusano di condurre un'opposizione selvaggia e poi si comportano loro come tali. Difficile pensare che si tratti solo di vandali».

L'episodio si è verificato l'altra notte, tra le 24 e l'una. «Ci siamo trattenuti nella nostra sede di via Roma 12, [illegible] verso le 23 - spiega Faccaro - poi siamo usciti per attaccare alcuni manifesti di protesta contro [illegible] canone Rai. Subito dopo, sono entrati in azione quegli individui, che evidentemente ci spia[illegible]. Facendo uso di bombolette spray rosse, sono stati dapprima imbrattati campanello e citofono della sede, poi, lungo il muro della stessa, è stata impressa la scritta: «Ci avete rotto i c...». Non contenti, gli ignoti grafomani hanno raggiunto la bacheca della Lega, in piazza XXXI Martiri, ricoprendola di insulti. E, fatto [illegible] più grave, hanno vergato scritte contro Bossi anche sul muro del Duomo (di fronte al Municipio), che nella vicenda non c'entrava nulla: «Ci siamo accorti dell'accaduto verso l'una - prosegue il segretario della Lega - e un gruppo di iscritti si [illegible] gettato sulle tracce degli imbrattatori senza però riuscire [illegible] scovarli. Ma se pensano di intimidirci si sbagliano».

Anche in provincia, il 15 settembre si terrà una manifesta[illegible] di solidarietà verso l'iniziativa di Bossi sulla Padania: «Sfileremo lungo il Po, a Casale - aggiunge Faccaro - e ci sarà un collegamento in diretta con Venezia». Si pensa davvero alla secessione? «E' solo un segnale forte verso un Governo che continua a dare segni [illegible] malfunzionamento».

Rodolfo Castellaro

Uno dei muri imbrattati dai teppisti a Valenza

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] elezioni i Verdi con l'Ulivo

Alessandria ed Acqui sono prossime al rinnovo delle cariche amministrative e la n[illegible] legge elettorale anticipa - e di molto - movimenti, trattative [illegible] scelte. Su questo intende intervenire il coordinamento provinciale dei Verdi. E' risaputo, che la vecchia che la «nuova» politica si muovono entro ambiti conosciuti con la tecnica del «doppio canale», uno per i «gonzi», l'altro per chi conta davvero. Ai gonzi vengono offerte improbabili assemblea pseudo-democratiche magari per altrettanto improbabili «comitati politici interpartitici per la designazione del nuovo candidato sindaco e della [illegible] squadra». Da un'altra parte, invece, alla presenza dei due o tre presidenti di enti, fondazioni [illegible] amministrazioni che realmente contano, viene discussa e - velocemente - scelta la squadra e la persona giusta. Fanno sorridere le designazioni frutto di questo o quel partito, anche perché restano irrisolte - se non nella brumosa prospettiva degli accordi di potere - le questioni che limitano [illegible] grosso delle forze appartenenti all'Ulivo [illegible] sinistra (vedi Rifondazione comunista) [illegible] al centro-nord (vedi Lega Nord). La nostra provincia ha visto circa una decina [illegible] consiglieri verdi in rotazione [illegible] partire dal 1985, favorendo un allargamento delle responsabilità. Oggi, però, la situazione è del tutto nuova e - forse - per la prima volta confacente a quanto richiesto dalla legge 142/90 con la semplificazione dei ruoli. Questo è il motivo per cui, nonostante una forte pressione in [illegible] opposto proveniente dagli organigrammi della nostra formazione, siamo orientati [illegible] non lanciare la campagna di tesseramento per il partito dei Verdi, ormai ritenuto insufficiente alle grandi sfide. Il nostro aiuto andrà tutto alla formazione dell'Ulivo. Pertanto un invito a tutti gli ambientalisti e agli amanti della democrazia in politica: partecipiamo insieme alle riunioni dell'Ulivo, unico argine alla degenerazione della politica.

Pier Luigi Cavalchini
Coordinatore provinciale
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 829.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avi[illegible]
Vignale: [illegible] Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] è [illegible] turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitlosio, [illegible] Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri [illegible]muni [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible]che servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible]genti.
Acqui Terme: Albertini, [illegible] Italia 70 (322.630).
[illegible] **M.to:** Cavasonza, via Duomo 16 (452.151)
Novi Ligure: Comunale, [illegible] Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso don Orione 51/a (862.360).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e. Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 542.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Fiorina Clorindi, 64 anni; Vincenzina Godino, di 71; Carla Bozzelli, di 84; Marcellino Capra, di 70; Clelia Ghelfi, [illegible] 90; Francesco Capra, di [illegible] Osvalda Iovanna, di 62; Aldo Bosca, di 72; Daniela Zini, di 39; Teresa Repetti, di 89; Clementina Nervo, [illegible] 78; Letizia Ogliaro, di [illegible]; Giorgio Doria, [illegible] 56; Ersilia Marino, [illegible] 70; Antonietta Saccagno, [illegible] 81; Rosa Quirino, di 82; Liliana Mazzolla, [illegible] 70; Giulio Ceresa, [illegible] 72; Giuseppina Travaglia, di 92; Giuseppe Merlo, di 73; Mario Mordiglia, di [illegible]; Lina Ugna, di 75; Bruno Guaschino, di 66; Luigi Bozzo, [illegible] 66; Giovanni Giusto, di 71, Pier G[illegible] Robotti; di 55; Natale Gaviorno, [illegible] [illegible] Orlando Torriano, di 90; Rinaldo macca, di 62; Giovanni Sboarina, di 76; Paolo Cuccato, di 71. **[s. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Comune di **Valenza** ha istituito un [illegible] verde (167-235299) [illegible] cui i [illegible] possono rivolgersi per dare indicazioni e consigli e segnalare problemi da sottoporre agli amministratori. **[r. c.]**

L'Istituto [illegible] San Paolo di Torino [illegible] partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Celeste Corona

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 27 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

ASTA

Nuovi certificati del Tesoro

Da oggi all'ufficio postale di piazza Libertà ad Alessandria è possibile prenotare i nuovi Certificati del Tesoro-Zero Coupon (Ctz), con scadenza biennale, per l'asta dell'11 settembre. L'importo minimo è di 5 milioni: occorre possedere un conto corrente postale o un libretto di risparmio. **[b. v.]**

MOSTRA

Alla Tenaglia di Crea «In arte»

Allo show room della Tenaglia di Crea «In arte» espongono fi[illegible] a domenica i pittori Modesto Bicocca, Gianfranco Bonaria, Carlo Cattaneo e lo scultore Pietro Roggero. **[s. m.]**

[illegible]

Oggi pubblicate le graduatorie

Sono pubblicate oggi le graduatorie provinciali provvisorie esaurite e [illegible] nuova compilazio[illegible] per gli aspiranti alla stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie e artistiche nell'anno 1996-97. **[b. v.]**

PARCO CAPANNE

Iscrizioni per accompagnatori

Scadono venerdì [illegible] iscrizioni al corso per accompagnatori naturalistici promosso dal Parco Capanne di Marcarolo. Il corso è rivolto a disoccupati, con licenza media [illegible] residenti nei comuni inseriti nel fondo speciale europeo. Per informazioni telefonare al numero 0143-877.750. **[b. v.]**

LOURDES

Un viaggio dalla Lomellina

La sezione Lomellina dell'associazione internazionale Lourdes Esperance programma dal 6 al 10 settembre un viaggio a Lourdes. Prenotazione alla Stat viaggi: 0161 217711. Per informazioni telefonare allo 0384 84227. **[r. c.]**

ASCOM

Corsi per agenti [illegible] rappresentanti

Si ricevono all'Ascom di via Modena 44 ad Alessandria le iscrizioni al 57° [illegible] per agenti [illegible] rappresentanti di commercio, al via il [illegible] settembre. **[b. v.]**

All'Ilva di Novi 120 cassintegrati lamentano di essere lasciati soli

Gli operai contro i sindacati

Polemica alla riapertura della fabbrica. Nel mirino è finito l'accordo sull'occupazione I lavoratori: «Promesse non mantenute». I delegati: «Sono soltanto accuse strumentali»

NOVI. All'Ilva, si riaccende la rabbia dei cassintegrati.

I 128 addetti, che da un paio di ■ sono fuori dal ciclo produttivo, lamentano il totale disinteresse dei sindacalisti verso i loro problemi. «I rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm avevano manifestato ■ grande soddisfazione per l'intesa occupazionale siglata con Riva e per il successivo referendum in fabbrica - commentano i lavoratori in "cassa" -. A fine luglio, avevano anche rilasciato, agli organi di informazione, precise dichiarazioni, ■ le quali ci rassicuravano sull'efficacia dell'accordo. Purtroppo, constatiamo che la realtà è diversa».

In una lettera, i cassintegrati elencano le presunte «promesse da marinaio» fatte dai delegati sindacali. «Il 30 luglio, l'esponente del Cdf, Diego Accili, aveva garantito costante assistenza al personale rimasto fuori dalla fabbrica - spiegano -. Poco dopo, Giorgio Sciutto e Claudio Nardini (Fim e Fiom; ndr) avevano ribadito che l'accordo non ■ penalizzante, ma anzi conteneva aspetti dignitosi. Gianluigi Montessoro, della Uilm, aveva rafforzato le analisi dei colleghi, evidenziando che ci sarebbe stata razionalità nello smaltimento delle ferie per gli operai dei reparti produttivi, e che si sarebbe contenuto il ricorso allo straordinario».

«A ■ mese da queste roboanti dichiarazioni - aggiungono i cassintegrati - dobbiamo rilevare che nulla ■ tutto ciò è avvenuto. Siamo stati abbandonati da chi ci dovrebbe tutelare, e gli stessi dipendenti ■ attività sono costretti a turni massacranti. Lo straordinario ha superato le 25 mila ■ mensili, e c'è gente che riceve in busta-paga cifre stratosferiche. E' evidente che solo noi paghiamo le conseguenze ■ un accordo penalizzante: dobbiamo tirare avanti ■ sussidio mensile di un milione, o poco più».

I sindacalisti respingono le accuse, che vengono definite «strumentali». «Dal giorno del referendum ad oggi, lo stabilimento Ilva ha chiuso per ferie, e sarebbe stato inutile tenere i contatti - replica Accili -. Da lunedì, però, l'attività è ripresa ■ pieno ritmo e i nostri uffici ■ aperti ■ lavoratori e ai cassintegrati che desiderano esporci i loro problemi. Peraltro, abbiamo già sentito direttamente alcuni degli operai rimasti senza occupazione, per sapere se ■ ricevuto il sussidio».

I delegati di Fim, Fiom e Uilm sottolineano poi che «non è vero che tutti i lavoratori in "cassa" sono contrari all'accordo. Anzi, solo ■ minima parte di loro contin■ a polemizzare e contestare e contrastare sistematicamente quasi ■ le nostre scelte». [m. d.]

All'Ilva di Novi è scoppiata la polemica tra i cassaintegrati e i sindacalisti

IN BREVE

NOVI LIGURE

Rocambolesco inseguimento dopo il furto di un'auto

Ruba un'auto parcheggiata in piazza Stazione, ma viene inseguito in via Isola e via Mameli da una pattuglia dei vigili urbani ed è costretto ad abbandonare la vettura in ■ al traffico. Il malvivente ha poi fatto perdere le proprie tracce nei vicoli del centro. [m. d.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Incendio in ■ cascina danneggiato il porticato

Allarme l'altra sera, alle 22,20, in via Madonna delle Grazie 11: rogo nella cascina di Pietro Currone, sotto il porticato, in un locale adibito ad angolo cottura. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Calabroni: interventi dei vigili ■ fuoco

Distribuita tra incendi di sterpaglie e sterminio di calabroni, l'altro giorno, l'attività dei vigili del fuoco. Le fiamme ■ divampate a Quargnento e ■ Cerreto Grue, mentre i calabroni ■ stati snidati a Predosa, Ovada, Novi, Casale, Quattordio, Tortona, Valenza, Valmadonna, Cassine, Strevi, Castelnuovo Bormida. [r. c.]

GAVI

Nuova raffica di furti nelle ■ della Val Lemme

Altri furti in Val Lemme. Ad Alice, durante la Festa della torta di riso, i ladri hanno rubato oro e denaro in casa dell'ex consigliere comunale Romano Merlo e in quella di Renzo Carrea. Altro furto ■ Carrosio, in località Selvaggia. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Ancora ■ incidente allo stabilimento Ilva

Ancora un incidente su un carroponte dell'Ilva di Novi. L'altra sera, un rotolo d'acciaio ■ è sganciato dalla pinza di sostegno ed è finito ■ terra. Per fortuna, non ci ■ stati danni agli operai. [m. d.]

TORTONA

Lotto: vinti 36 milioni con i numeri della «strega»

Vincite al Lotto per oltre 36 milioni nel weekend con le previsioni della «strega» ■ Tortona. La somma più consistente ■ di 13 milioni per il terno 34-45-18 su Genova. [m. d.]

VALENZA

Gli orafi ■ Lipsia per la mostra «Midora»

Parte oggi da Valenza la delegazione che parteciperà al galà di apertura di «Midora», la mostra orafa in programma ■ Lipsia sino al ■ settembre. [r. c.]

Oggi e domani celebrazioni per la Madonna della Guardia

Festa sacra a Tortona con il cardinale Glemp

TORTONA. Si celebra domani la tradizionale Festa della Madonna della Guardia, che ogni anno richiama in città migliaia di visitatori. La statua, recentemente restaurata, per lungo tempo è rimasta coperta dai teloni dei ponteggi. E' tornata a sorridere su Tortona e i suoi abitanti dalla metà di giugno, pulita ■ ridorata per parte della sua superficie (50 metri quadrati). A metà ottobre ■ concluderanno anche i lavori di restauro della torre.

Oggi, vigilia della festività, corso don Orione, come ogni anno, si popola delle variopinte bancarelle, che resteranno in città fino ■ domani sera.

Stasera, alle 21, solenne concelebrazione presieduta dal cardinale Jozef Glemp, arcivescovo di Varsavia ■ primate di Polonia. Alle 23, è in programma la «Veglia degli uomini e dei giovani», con ampia possibilità per le confessioni.

La concelebrazione sarà presieduta da monsignor Andrea Gemma, vescovo orionino di Isernia-Venafro. Partecipano i parroci della città e al termine ■ distribuito ■ tradizionale «Caffè di don Orione».

Domani, si celebra la Festa dell'Apparizione, saranno celebrate ben 10 messe. Gli orari sono i seguenti: 6, 7, 8, 9, 10,30, 15,30, 17, 18,30, 21 e 22.

Il cardinale Jozef Glemp presiederà anche la messa dell'Apparizione domani, alle 10,30, a cui ■ attese migliaia di persone, mentre la concelebrazione delle 17 sarà presieduta dal vescovo ■ Tortona, monsignor Martino Canessa.

Alle 18, la tradizionale processione per le vie cittadine, animata dal «Gruppo Giovani» di San Bernardino e San Michele, vedrà la partecipazione di tutte le Confraternite.

In Cattedrale il vescovo diocesano rivolgerà il suo messaggio e guiderà la recita del «Credo» secondo l'antica tradizione del Beato Luigi Orione. Si tornerà al santuario ripercorrendo la via Emilia. Alle 22, infine, l'atteso spettacolo pirotecnico.

Maria Teresa Marchese

Il cardinale polacco Jozef Glemp

Viabilità

Cambiamenti in cinque vie

TORTONA. In occasione della festività dell'Apparizione, molte strade ■ vietate al traffico. Con recenti ordinanze, per altri motivi, ■ sindaco Marco Balossino ha però modificato la viabilità anche altre cinque vie della città.

In strada comunale Virgo Potens, per consentire lo svolgimento di ■ manifestazione religiosa della parrocchia San Matteo, sabato dalle 20 alle 22,30, sarà vietata la circolazione (eccetto che per i veicoli dei residenti e per quelli al servizio degli addetti alla manifestazione) nel tratto compreso fra le intersezioni di strada comunale Costa Longarino.

Inoltre, per consentire lavori inerenti alla sostituzione della tubazione dell'acquedotto da parte dell'Asmt (impresa Orvini), fino al 13 settembre, in via San Marziano, divieto di sosta e circolazione per tutti i veicoli (anche sulla piazzetta vicina alla chiesa di San Giacomo).

In via Lorenzo Perosi, inversione temporanea del senso unico di marcia nel tratto fra via San Marziano e via Calvino, con direzione consentita da via San Marziano verso via Calvino; in via Massa Saluzzo, divieto di circolazione per tutti i veicoli nel tratto compreso tra via San Marziano e via Calderai.

Ancora: inversione temporanea del senso unico ■ marcia nel tratto fra via Calderai ■ via Pellizza da Volpedo con l'obbligo per i conducenti che percorrono via Massa Saluzzo in direzione via Pellizza da Volpedo di dare la precedenza a quelli che percorrono via Pellizza.

Le interruzioni potranno anche essere decise ■ tratti, secondo l'andamento dei lavori ammettendo la circolazione dei veicoli che ■ recano nelle attività artigianali o commerciali situate nelle zone interessate e dei residenti per accedere o recedere dai cortili e box interni, nonché per il trasporto invalidi e scarico merci.

Via Massa Saluzzo, nel tratto fra via San Marziano e via Calderai e nel tratto fra via Calderai e via Pellizza da Volpedo, potrà anche essere percorsa nel doppio senso di marcia per i residenti ■ per raggiungere le attività commerciali o artigianali con l'obbligo di dare la precedenza ai conducenti che percorrono ■ Calderai e via Pellizza da Volpedo. Divieto di ■ sta su tutta la carreggiata.

Infine, per consentire lavori edili in una casa, fino al 6 settembre è vietata la circolazione ■ tutti i veicoli (eccetto quelli addetti ai lavori) in via De Amicis, nel tratto retrostante ■ Duomo, fra via Bandello e corso Leoniero. [m. t. m.]

Strade bloccate

Ad Alessandria disagi in centro per i cantieri

ALESSANDRIA. Oggi dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18, sarà vietata circolazione ■ sosta di tutti i veicoli in via S. Lorenzo angolo via Modena, per lavori di ristrutturazione. Dalle 23 di questa sera, invece, sino alle 3 di domani mattina sarà vietata circolazione e sosta sulla sede stradale del cavalcaferrovia Brigata Ravenna. Dovranno infatti essere eseguiti i lavori per la rimozione della linea di alimentazione elettrica delle Ferrovie e dei relativi sostegni.

Il traffico in quelle quattro ore sarà dirottato attraverso il sottopasso tra Pista ■ Cristo.

Ricordiamo, inoltre, che sono iniziati i lavori per la ristrutturazione ■ della pavimentazione e dei marciapiedi in piazza Carducci, restano pertanto chiusi alla circolazione i tratti antistanti il «grattacielo» ■ la scuola materna Carducci. I veicoli provenienti da piazza Turati dovranno proseguire in via Arnaldo da Brescia, svoltare in via Alessandro III e, ■ devono proseguire per corso Cavallotti, in corso Virginia Marini. [f. m.]

L'altra sera: vi hanno partecipato centinaia di abitanti di Bosco Marengo e Frugarolo

Fiaccolata contro l'inceneritore

La protesta contro l'impianto che dovrebbe essere realizzato nell'area Fabbricazioni nucleari. Il sindaco Lombardi: «Ci mobilitiamo per difendere la nostra salute». E Alessandria chiede spiegazioni

FRUGAROLO. Bosco ■ Frugarolo, uniti in una fiaccolata l'altra sera, per dire «no» alla realizzazione dell' impianto ■ stoccaggio e trattamento rifiuti speciali che dovrebbe sorgere alle Fabbricazioni nucleari. Abitanti dei due paesi, 300 persone, si sono congiunti a metà strada ed hanno proseguito in corteo fino in piazza Sant'Anna a Frugarolo, dove attendevano altre centinaia di persone per assistere all'incontro con il Comitato.

«Raccogliamo l'invito ■ mobilitarci per ■ difesa della nostra salute - ha detto ■ sindaco Pietro Lombardi -, assumeremo tutti gli atti necessari, parteciperemo alle manifestazioni. Entro questa settimana verrà convocato d'urgenza il consiglio comunale: ■ delibera sarà ribadita la posizione negativa dell'amministrazione nei confronti dell'impianto». Il Comune di Frugarolo ha nominato un tecnico per analizzare il progetto e formulare osservazioni da presentare alla conferenza dei servizi, l'11 settembre.

Si è mosso nel frattempo anche il Comune ■ Alessandria il quale ha scritto alla Provincia chiedendo precisazioni sulle caratteristiche dell'impianto.

Altra iniziativa è quella del consigliere provinciale ■ Alleanza nazionale Paolo Bonadeo che, in una lettera al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, in merito ai timori che tale progetto sta suscitando, ha chiesto la convocazione del Consiglio provinciale con, unico punto all'ordine del giorno, l'audizione del Comitato integrato ■ l'intervento dell'assessore all'Ambiente. Ovviamente da tenersi prima della data fissata per ■ conferenza dei servizi. In piazza a Frugarolo c'era anche il sindaco di Bosco, Carlo Demicheli: una presenza significativa, soprattutto dopo le incomprensioni con ■ Comitato di qualche giorno fa, che a questo punto appaiono superate. Il dibattito si ■ acceso quando è intervenuto Agostino Gatti, assessore provinciale all'Ambiente, frugarolese, uno dei componenti la giunta di Palenzona che dovrà esprimersi sull'impianto contestato.

Ha detto Gatti: «La Provincia su tale questione non è sospettabile. Già ■ 14 aprile abbiamo bocciato ■ progetto delle Fabbricazioni nucleari. Anche stavolta il "no" dovrà essere motivato da ragioni tecniche: serviranno le perizie dei Comuni e del Comitato. Si punterà sull'inadeguatezza del sito e sull'impatto ambientale».

Comitato e popolazioni dei centri vicini, si preparano alla manifestazione di sabato. Stasera appuntamento a Mondrogne, domani a Casalcermelli: s'inizia alle 21.

Massimo Putzu

A BASALUZZO

Bocciato l'impianto Sese

BASALUZZO. «La richiesta non è stata accolta». Con queste parole la giunta provinciale ha bocciato il progetto «per la realizzazione e la gestione di una piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali di tipo industriale» a Basaluzzo, in frazione Sant'Antonio. La domanda di autorizzazione era stata presentata in Provincia dalla ditta Sese di Cagliari il 24 aprile scorso.

La Provincia ha ■ ribadito un intendimento che aveva già manifestato il 6 agosto alla Conferenza dei servizi. «Ho ricevuto la notizia, contattando telefonicamente Palazzo Ghilini - dice il sindaco, Gian Franco Ludovici -. Non si conoscono ancora le motivazioni che hanno indotto la Provincia ■ esprimere un parere negativo. Così, non si sa come si comporterà la ditta. E' quindi prematuro, anche se c'è soddisfazione per la decisione della Provincia, fare discorsi trionfalistici. Abbiamo vinto solo il primo round». [m. pu.]

IN ATTESA DELLA SICUREZZA

Silvano d'Orba, regolerà il pericoloso incrocio fra la provinciale Ovada-Novi e strada della Caraffa

Tre mesi per attivare il nuovo semaforo

Installato a maggio, sarà attivato soltanto fra una settimana

SILVANO D'ORBA

RICHIESTO da tempo, ■ stato installato ■ maggio ■ sono occorsi tre mesi per metterlo in funzione: è il semaforo al pericoloso incrocio di località «Caraffa». L'impianto ■ presto collegato alla rete elettrica dell'Enel: entro una settimana dovrebbe entrare ■ funzione. Per alcuni giorni sarà attivato solo col giallo lampeggiante, per richiamare l'attenzione.

Vista la difformità di traffico presente fra la provinciale Ovada-Novi ■ la strada della Caraffa, l'impianto è stato dotato di un congegno che regola i tempi di chiusura del traffico sulla provinciale in modo da permettere il transito controllato degli automezzi da Lerma. Un conduttore elettrico filiforme sistemato nell'asfalto fornisce le indicazioni all'impianto circa ■ presenza o meno di automezzi e in base a questo viene regolata ■ sequenza semaforica. In questo modo, quando ■ libera ■ strada da Lerma, sulla Ovada-Novi permane il segnale verde.

«E' un esperimento - dice l'ingegner Giacomo Sciutto, dell'Ufficio tecnico della Provincia - se la risposta sarà positiva, analogo impianto potrebbe essere utilizzato per l'incrocio della stessa provinciale con la strada per Tagliolo».

L'esigenza del semaforo alla «Caraffa» era stata ripetutamente evidenziata, anche perché nell'incrocio negli anni erano avvenuti diversi incidenti. A ■ tempo, alla Provincia era giunta una richiesta sottoscritta da ben 740 cittadini e che evidenziava la necessità di un intervento. A nessuno, infatti, sfugge l'importanza delle due strade che si intersecano in quel punto, quella che collega Ovada ■ Novi e l'altra che per la valle del Piota prosegue per Lerma, Casaleggio Boiro, e così via.

Lungo quest'ultima strada sorge anche l'area industriale-artigianale destinata, fra l'altro, ad ampliarsi ■ le scelte delle varianti dei Piani regolatori di Ovada, Silvano d'Orba ■ Tagliolo Monferrato, che prevedono la creazione ■ un'area industriale intercomunale. Quindi, il traffico è destinato ad incrementarsi ulteriormente, anche per il collegamento con il casello autostradale.

Renzo Bottero

Sarà operativo tra qualche giorno il semaforo all'incrocio della strada Caraffa. La popolazione ■ chiesto l'installazione dell'impianto dopo numerosi incidenti stradali

Ovada, colpiti numerosi alberi lungo i viali

Ippocastani «ingialliti» a causa di funghi e sale

OVADA. Gli ippocastani costituiscono una parte importante del verde pubblico e questo è confermato dalle piacevoli ■ che formano, soprattutto in piazza Castello, piazza XX Settembre e piazza Battina Franzoni. Ha destato quindi preoccupazione il fatto che da qualche tempo le foglie secchino in gran quantità.

Non sono mancati coloro che hanno collegato questa circostanza con il recente intervento di potatura, disposto dall'amministrazione comunale, dopo l'indagine eseguita dai tecnici dell'Ipla di Torino, che hanno verificato le condizioni vegetative di tutti i viali della città, suggerendo i necessari interventi. E' stato invece accertato che è da escludere ogni responsabilità della ditta Tecnoverde di Torino, che ha eseguito gli interventi sulle chiome, tanto che il feomeno ha colpito anche alberi che non sono stati oggetto di potatura.

E' lo stesso assessore ■ Lavori pubblici, Franco Piana, a precisare che la responsabilità va ricercata in alcuni funghi parassiti. Si tratta dei «Guignardia Aesculi» ■ dei «Gnomoni Veneta»: funghi che si moltiplicano con il clima di quest'anno, come succede con la «Peronospera» per la vite.

I tecnici precisano, che a complicare ulteriormente la situazione, contribuisce il sale utilizzato per lo sgombero della neve, che scioglendosi arreca molto danno alle piante assieme allo smog delle auto.

Spiega Franco Piana: «Non c'è da preoccuparsi, gli alberi ■ corrono nessun pericolo, questione di poco tempo e ritorneranno normali per ■ prossimo anno. Vedremo comunque quali sono le possibilità di ■ guire interventi di prevenzione per limitare il ripetersi del fenomeno». [r. bo.]

Lo chiede consigliere «per una maggior trasparenza»

Casale, pubblici i redditi dei dirigenti comunali?

CASALE. Il potere ■ nelle mani dei dirigenti comunali? Ebbene, allora anche loro, a maggior ragione, rendano pubblici la propria denuncia dei redditi e il patrimonio personale. La proposta viene lanciata da Marco Botta, consigliere di Alleanza nazionale: intende presentarla al sindaco Riccardo Coppo e al presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi perché ne dispongano l'attuazione.

«Ogni anno, lo stesso sindaco gli assessori ■ tutti i consiglieri ■ tenuti ■ depositare in municipio la copia della loro denuncia dei redditi - spiega Botta -. Abbiamo ricevuto le lettere ■ invito ad adempiere all'impegno. Ma, visto che adesso chi ha effettivamente il potere nelle mani, in base alle nuove normative, ■ i dirigenti municipali, è giusto, in virtù dei correttissimi criteri di trasparenza amministrativa, che siano tenuti allo stesso adempimento previsto per i politici».

Secondo Botta, occorre non solo che vengano esibiti i redditi, ma anche lo stato patrimoniale, «almeno per fare un quadro attuale della situazione. Tra ■ paio d'anni, per esempio, si potrebbe procedere a un raffronto».

Il consigliere di An bandisce, da questa proposta, qualsiasi sospetto di malafede: «Non è questo il principio che ci muove, quanto piuttosto un'evidente equità. Altrimenti, sarebbe come dire che una categoria, nel qual caso quella dei politici, ■ disonesta per antonomasia. Ma, partendo dal presupposto di riconoscere ■ tutti la buonafede ■ la correttezza amministrativa, ■ altrettanto giusto che chi governa ■ esercita dei poteri, prima i politici adesso ancora più i dirigenti, garantisca la massima chiarezza».

Il sindaco ha ribadito più volte ■ la spartizione dei compiti, secondo la nuova legge: l'orientamento spetta al Consiglio comunale, la scelta degli interventi da fare spetta al sindaco e alla giunta, l'esecuzione delle opere - dalle procedure, agli appalti, al controllo - è compito dei dirigenti.

Pochi mesi fa il Consiglio comunale aveva approvato il regolamento che sancisce, appunto, l'affidamento degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, i quali hanno, tra l'altro, il compito di giudicare il personale.

Proprio ■ luglio, sulla base delle loro valutazioni, sono stati assegnati ad un gruppo di dipendenti i «premi» della prima tranche semestrale prevista dalla legge. La seconda tranche, che potrebbe essere assegnata ad altri, sempre sulla base delle valutazioni sul rendimento e ■ altri parametri espresse dai dirigenti, sarà assegnata a fine anno. [s. m.]

Il municipio. Per ora sono pubblici i redditi di sindaco, assessori e consiglieri

Bozzole, depositata la perizia relativa al delitto commesso il 4 giugno

«Quella donna fu strozzata»

Secondo l'autopsia, la vittima cadde ■ terra. Il convivente le schiacciò il torace con un ginocchio e allo stesso tempo strinse le mani attorno al collo della poveretta, uccidendola

BOZZOLE. Non ■ stata una morte accidentale, accaduta durante un litigio tra amanti e dovuta alla gelosia. Maria Alessandro è ■ strozzata dal ■ convivente Gaetano Pisana. Mentre la donna era stesa a terra, l'uomo le ha stretto le mani intorno al collo, comprimendola, nello stesso tempo, sul torace, probabilmente con un ginocchio.

Così è morta la casalinga ■ Bozzole, nella sua casa avuta in eredità dal marito.

Da qualche tempo, Maria Alessandro, 45 anni, conviveva con Gaetano Pisana, ■3: una storia che alternava momenti di effusioni a litigi furibondi.

Come l'ultimo, avvenuto il 4 giugno scorso. Secondo i medici legali, Nives Lorenzoni di Casale e Paolo Lissoni di Novara, che hanno consegnato i risultati dell'autopsia al procuratore della Repubblica Vittorio Angelino, l'omicidio sarebbe stato commesso tra ■ primo pomeriggio e le ■.

«Asfissia primitiva, meccanica e violenta, per strozzamento e immobilizzazione del torace» hanno spiegato al magistrato, che ha consegnato l'esito dell'esame autoptico anche al difensore di Pisana, Marco Gatti.

L'autopsia ha confermato, quanto già ipotizzato ■ momento della visita necroscopica. L'avvocato Gatti è intenzionato a chiedere che Pisana sia sottoposto ■ perizia psichiatrica. L'uomo era già stato coinvolto in altre vicende giudiziarie sempre per episodi di violenza. I famigliari speravano che la convivenza con Maria Alessandro - della quale erano lontani parenti - gli potesse giovare.

«Un grande ■ assicurava la donna, parlando con i vicini di casa, ma i più ■ erano convinti.

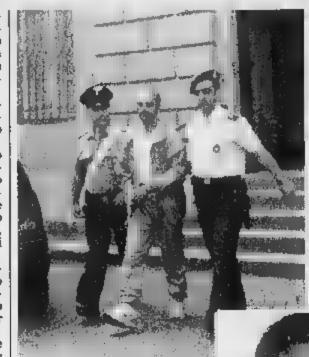
Gaetano Pisana, interrogato davanti al gip, Gennaro Di Bernardo, ■ al procuratore capo Angelino, alla presenza del difensore, aveva detto di essere stato colto ■ un raptus: «Sono tornato a casa ■ ho visto Maria, in abiti intimi, in compagnia di un uomo. Ho perso la testa».

Una versione che lascia perplessi gli inquirenti. Di questo individuo non c'è traccia. Neppure l'omicida avrebbe saputo fornire indicazioni precise per un eventuale identificazione.

Un fatto è ■: tra i due conviventi il litigio è scoppiato al piano terreno, dove i carabinieri hanno trovato tracce di sangue. Il corpo della donna è martoriato da ferite ■ lividi segno della brutalità di Gaetano Pisana. Poi sono saliti al piano superiore, nella camera da letto, e qui ■ stato compiuto l'omicidio.

Maria Alessandro probabilmente è caduta magari a causa ■ uno spintone. Pisana gli è balzato addosso e l'ha strangolata. Poi ha spinto ■ cadavere sotto il letto, in modo rozzo, ■ curarsi che un braccio ■ spuntasse.

Solo più tardi si è recato ■ Casale dai genitori. Con loro è tornato ■ Bozzole, ■ quando padre ■ madre hanno varcato l'ingresso, il figlio ha chiuso a chiave la porta ed ■ fuggito. I carabinieri l'hanno trovato il giorno dopo, nascosto tra i rovi, verso il fiume.

Silvana Mossano

Maria D'Alessandro, (sotto) ■ dal suo convivente Gaetano Pisana (nella foto all'uscita dal tribunale). L'omicidio avvenne il 4 giugno a Bozzole

Proteste in località San Desiderio di Calliano in vista della corsa di sabato 31 agosto

Assediati dal «Rally del Tartufo»

Lettera a prefetto e presidente della Provincia: «Due frazioni resteranno isolate. Vogliamo garanzie» Dura replica dell'organizzazione: «La lettera è già nella mani dei nostri legali. Non vogliamo intoppi»

CALLIANO. I rally ■ le polemiche spesso vanno ■ braccetto e anche in questo caso la «tradizione» non si smentisce. Il «Rally del grappolo e del tartufo», che si correrà sabato fra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, sta suscitando le proteste degli abitanti della frazione San Desiderio di Calliano.

La contestazione si è concretizzata in una lettera inviata ieri al prefetto di Asti Federico Quinto, al presidente della Provincia Giuseppe Coria, al sindaco di Calliano Alberto Bonvicini ■ alla stazione dei carabinieri ■ Moncalvo.

La missiva porta la firma ■ quattro ■ desiderini»: il consigliere provinciale (eletto nelle liste del Grappolo) Giovanna Beccuti, il consigliere comunale Giuseppe Berruti, il vice presidente della Famiglia San Desiderina Renato Cavagnero e il delegato della Croce Rossa Giancarlo Selvatici.

La lettera critica ■ rally e l'Amministrazione comunale callianese, mettendo in evidenza ■ problemi di sicurezza. «Nel rilasciare l'autorizzazione - si legge - per lo svolgimento della gara nel territorio del Comune, la giunta ■ Calliano non ■ è minimamente preoccupata del fatto che le frazioni San Desiderio ■ e Montarsone rimarranno isolate per molte ■ sabato».

Continua il testo: «Considerando che ■ quel lungo lasso di tempo possono verificarsi delle urgenze, chiediamo alle autorità competenti, non che venga sospeso il rally, come invece molti abitanti della frazione vorrebbero, ma che siano garantite l'uscita e l'accesso alle frazioni senza limitazione».

Il «Rally ■ Grappolo e del Tartufo» partirà nelle prime ■ di sabato da Moncalvo e toccherà ventidue Comuni; l'arrivo è previsto in serata sempre nella città aleramica.

Dura la replica di Marco Rondi, organizzatore della manifestazione. «Questi signori avrebbero fatto bene ■ informarsi, prima ■ inviare lettere. Il nostro è il rally del Grappolo ■ del Tartufo e ■ dei Vini del Monferrato, come loro hanno scritto», esordisce. Incalza Rondi: «La prova speciale di Calliano finisce a più di duecento metri da San Desiderio, all'incrocio della provinciale Calliano-Quattordio con la strada per la frazione». L'organizzazione ha anche previsto un servizio di elisoccorso. Conclude Rondi: «La lettera è già nelle mani dei nostri legali. Se quest'iniziativa, che ■ ha motivo di esistere, causerà intoppi ■ regolare svolgimento della manifestazione, chiederemo i danni al responsabili». [bru. m.]

Il rally dei «Grappolo e del tartufo» partirà da Moncalvo sabato 31 agosto

IN BREVE

VALMACCA

Auto contro ■ furgone dei Cittadini dell'ordine: tre feriti

Tre feriti l'altra notte sulla provinciale Casale-Valenza, nello scontro tra le «Bmw» di Luigi Peletta, 28 anni, Valmacca, via Marconi 4 A, e il furgone dei «Cittadini dell'ordine» guidato da Umberto Favarin, ■ anni, di Moncalvo, strada Pozzonovo 4, con ■ bordo Tiziana Pollon, 28 anni, di Cascine Rossi, ■ Moreno Bertaglia, 26 anni, di Valmacca. Favarin, Pollon e Bertaglia hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni. [r. c.]

■

In commissariato ■ riconsegna di autoradio rubate

In commissariato ■ custoditi alcuni apparecchi autoradio rubati. La polizia ■ ha sequestrati in occasione dell'arresto di Felice Sanso, 30 anni, di Torino, sorpreso a rubare sulla vettura del casalese Roberto Miotto, in via Villavecchia. ■ investigatori invitano coloro che hanno patito un furto a presentarsi nell'eventualità che ■ autoradio recuperate siano di loro proprietà. [s. m.]

TICI■

I funerali di Miotto, consigliere della Pro loco

Si celebrano oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale i funerali di Angelo Miotto, ■ anni, già consigliere della Pro loco e della Polisportiva, morto l'altra sera mentre cenava con la madre. [s. m.]

■ BORMIDA

Donna finisce in ospedale dopo ■ caduta

Novella Tezza, 64 anni, via Santa Maria 36, in seguito a una caduta, ■ è procurata ■ contusione al torace. Al pronto soccorso di Ovada è stata giudicata guaribile in dodici giorni. [r. bo.]

■

Due giovani coinvolti in incidenti stradali

In seguito ■ incidenti stradali sono finiti al pronto ■ Ovada, Maurizio Mastarolo, 24 anni, di Genova, ■ Francesco Lassa, 19 anni, di Milano. Prognosi di pochi giorni. [r. bo.]

Cavo tranciato

Telefoni in tilt per ore ■ Murisengo

MURISENGO. Le linee telefoniche intercomunali dell'intero abitato murisenghese ieri, dal mattino, sono rimaste interrotte per ore. Grave ■ disagio degli utenti, sia nelle aziende operanti in ■ sia soprattutto in campo sanitario: le ambulanze della Cri di Cerrina vengono avvertite in teleselezione e le farmacie ■ rifornite ■ ordini trasmessi via modem. «Ho dovuto recarmi due volte in Val Cerrina per comunicare con i magazzini ■ garantire la copertura delle ricette», dice il dottor Giancarlo Druetto, farmacista di Murisengo.

Il guasto è stato causato da un escavatore che durante i lavori in un cantiere edile limitrofo alla strada provinciale ha «strappato» il grosso cavo coassiale sotterraneo che collega tutte le linee con la centrale telefonica ■ Asti.

Dopo un febbrile lavoro, ■rato parecchie ore, gli operatori tecnici della Telecom ■ riusciti a riallacciare le linee ■ il servizio ■ ripreso nel pomeriggio, intorno alle 16. [m. g.]

L'EVENTO
LA CULTURA PROTAGONISTA

Per la prima volta il Premio è suddiviso in due sezioni, le giurie saranno al lavoro dal 15 settembre

«Acqui Storia», ecco tutti i libri in concorso

C'è anche un'opera dell'alessandrino Castelli sulla «Lachera»

ACQUI

SONO stati resi noti i titoli dei volumi che partecipano ■ 29° Premio «Acqui Storia», che quest'anno sarà diviso per la prima volta in due sezioni: quella tradizionale, storico-scientifica, ■ quella dedicata ad opere ■ carattere storico-divulgativo.

Per questo, sono state create due giurie. Fanno parte della giuria per la sezione storico-scientifica Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Cesare Mozzarelli, Guido Pescosolido ■ Pietro Scoppola. «Giudici» per ■ sezione storico-divulgativa sono Roberto Antonetto, Anna ■ Carlotti, Mario Cervi, Paolo De Benedetti ■ Nico Orengo. Le giurie, integrate dai rappresentanti ■ Gruppo lettori, ■ riuniranno ■ 15 settembre per la scelta ■ finalisti.

Sezione storico-scientifica: ■ Gutman «Storia del ghetto di Varsavia», Giuntina; E. Santarelli «Storia critica della Repubblica», Feltrinelli; E. Di Nolfo «La Repubblica delle speranze e degli inganni», Ponte delle Grazie; ■. Giovana «Frontiere, nazionalismi e realtà locali», L. Lajolo «I ribelli di Santa Libera», entrambi Gruppo Abele; S. Sepe «Amministrazione ■ storia», Maggioli; A. Staderini «Combattenti senza divisa»; G. Formigoni «La Democrazia cristiana ■ l'Alleanza Occidentale»; E. De Fort «Scuola e analfabetismo nell'Italia del 900»; P. Pombeni «La Costituente», tutti Il Mulino; J. Schnapp «18 BL - Mussolini e l'opera d'arte ■ massa», Garzanti; L. Bedeschi «Il Modernismo italiano», San Paolo; G. Turi «Giovanni Gentile»; E. Barnavi «Storia d'Israele dalla nascita dello Stato all'assassinio di Rabin», entrambi Giunti; G. De Luna «Donne in oggetto», Bollati; C. Belci «Quel confine mancato», Morcelliana; ■. Fagiolo «La pace fredda - La società americana dopo la fine ■ comunismo», Marsilio.

Sezione storico-divulgativa: C. A. Pasotto «Cara Italia», Il Cerchio; ■. Chiarini «Destra italiana - Dall'Unità d'Italia a Alleanza nazionale», Marsilio; Bravo-Bruzzone «In guerra senza armi»; G. Cosmacini «Medici nella storia d'Italia», entrambi Laterza; L. Lami «Cuba Libre ora solo un cocktail», Spirali/Vel; T. Capuozzo «Il giorno dopo ■ guerra», Feltrinelli; R. Lamb «La guerra in Italia», Corbaccio; E. Mannucci «I giornali non ■ scarpe», Baldini e Castoldi; H. Lewis «Il tempo ■ parlare», Einaudi; M. Garzonio «Schuster», Piemme; R. Tumiati «La pace del mondo gelatina», Mondadori; L. Canali «In memoria senza più odio», Ponte delle Grazie; «La Casa Bagatti Valsecchi», Fond. Valsecchi; J. Fest «La libertà difficile», Garzanti; D. Marchesini «L'Italia del Giro d'Italia»; P. Neglie «Fratelli in ca■nera», entrambi Il Mulino; I. A. Scholl ■na piccola luce», Vita ■ Pensiero; G. Morandini «Giocando a dama con la luna», Bompiani; A. Mignemi «Storia fotografica della Resistenza», Bollati/Boringhieri; I. Boris, M. Milani «Anita Garibaldi»; G. Trotta «Giuseppe Dossetti La Rivoluzione nello Stato», entrambi Camunia; E. Caretto, B. Marolo «Made in Usa - Le origini americ■ della Repubblica Italiana»; Roy Palmer Domenico «Processo ■ fascisti», entrambi Rizzoli; l'alessandrino F. Castelli «La danza contro il tiranno» (è dedicato alla «Lachera»), Comune di Rocca Grimalda; E. Paccioli «Dalla Russia», Arcari; N. Perrone «De Gasperi e l'America»; D. Rosati «Biografia del centrosinistra (1945-1995)», entrambi Sellerio; M. Mafai «Botteghe oscure, addio com'eravamo comunisti»; G. Rocca «Il piccolo caporale-Napoleone alla conquista dell'Italia 1796/97 e 1800»; A. Petacco «Il comunista in camicia nera, Nicola Bombacci tra Lenin e Mussolini», tutti Mondadori; C. Mazzantini «I balilla andarono a Salò»; ■ Teodori «Marco Pannella. Un eretico liberale nella crisi della Repubblica», entrambi Marsilio. [g. l. f.]

In concorso anche Arrigo Petacco

Per l'alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno

Acqui, fissate le tariffe per la raccolta dei funghi

ACQUI. Sono stati stabiliti i prezzi per i tesserini della raccolta funghi nei Comuni che fanno parte della Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno».

Come negli ■ anni, per raccogliere i funghi nel territorio dei comuni di Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone ■ Spigno Monferrato, infatti ci si dovrà munire degli appositi tesserini rilasciati dalla Comunità Montana.

Il «pass» con validità di tre anni, è gratuito per tutti i proprietari e conduttori di fondi boschivi ■ superficie complessiva di circa 5 mila mentri quadri siti nella comunità montana ■ previa presentazione ■ apposita domanda. Per quanto riguarda invece i cercatori di funghi, il prezzo del tesserino con validità annuale (fino al 31 dicembre), è di lire 40 mila.

Per un giorno il costo è di ■ mila lire, mentre per una settimana è di 15 mila lire.

■ possono ritirare nella sede della Comunità montana in via Cesare Battisti 1 ad Acqui dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 ed il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18, ■ nella sede ■ Ponzone in via Negri di Sanfront ■ il venerdì dalle 9 alle 12. I tesserini ■ pagamento, vengono rilasciati previo versa■ delle quote annuali, settimanali ■ giornaliere sul ■ corrente postale n.12743159 intestato alla «Comunità Montana Alta valle Orba - Erro ■ Bormida di Spigno servizio tesoreria - 15010 Ponzone», la presentazione di un documento di identità, ed ■ marca da bollo di 20 mila lire.

Nelle prossime settimane, si attende la delibera ■ giunta che autorizzerà l'inizio della raccolta dei funghi. [g. l. f.]

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con [illegible] milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote latte è forse in dirittura d'arrivo. [illegible] condizionale è d'obbligo perché se ne parla da quasi dieci anni con fiumi di polemiche, ma ora sembra certo che [illegible] 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto le quote per le regioni che hanno prodotto di meno saranno [illegible] percentuale trasferite [illegible] quelle regioni che hanno prodotto [illegible] più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato le quote assegnate per oltre un milione di quintali, [illegible] quindi i produttori che devono pagare le multe alle Ue, aspettano le decisioni romane.

Ieri si è svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organismo nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma [illegible] cui decisioni si conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle coopoperative casearie e della Piemonte Latte di Genola in partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura. E' un atto di giustizia [illegible] buon senso perché nelle vallate il latte serve non per il consumo [illegible] per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto a Bruxelles la denominazione di origine protetta».

Il Piemonte, [illegible] verrà confermato il supero delle quote di un milione di quintali, [illegible] non arriva da Roma la compensazione che riduca il quantitativo, dovrebbe pagare [illegible] multa di [illegible] miliardi per un solo anno. Denaro che i caseifici obbligatoriamente hanno già trattenuto, cioè [illegible] hanno pagato ai produttori conferenti, ma che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie a fidejussono bancarie, una sorta di prestito [illegible] garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat cui aderiscono oltre 7 mila soci che producono 6 degli [illegible] milioni di quintali annui di latte: «La situazione è purtroppo caotica [illegible] non [illegible] intravedono spiragli. L'Aima sulle quote è largamente inadempiente, [illegible] già fioccano i ricorsi al Tar e alla giustizia ordinaria».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà del latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati [illegible] dire poco. In difficoltà sono soprattutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 erano [illegible] piena espansione. E' [illegible] che l'Aima attui il programma di ristrutturazione che consenta l'acquisto [illegible] l'affitto di quote da parte dei produttoris.

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta una riunione a Roma. La più importante richiesta al governo è quella di [illegible] aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura

CONTRATTO

Non è stato ancora applicato

Firmato a gennaio, in vigore [illegible] 1° aprile, il contratto nazionale per [illegible] prezzo del latte [illegible] è stato fi[illegible] applicato. I produttori, [illegible] quali è stato riconosciuto [illegible] aumento di 58 lire [illegible] litro, hanno già fatto sapere ai caseifici che le somme che ricevono per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' [illegible] prima volta che un patto liberamente siglato non viene [illegible] rispettato a cinque mesi dalla firma. Gli industriali caseari sostengono di non potere pagare [illegible] perché [illegible] mercato in crisi dei formaggi [illegible] lo consentirebbe. Sappiamo che ci sono difficoltà anche per le importazioni casearie favorite dal rafforzamento della lira ma il problema va discusso attorno ad [illegible] tavolo e non applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per la fine [illegible] settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà sono forse maggiori perché dobbiamo raccogliere il latte anche nelle località abbandonate da Nestlè e Kraft perché il trasporto era troppo [illegible]. Solo a fine anno sapremo cosa fare verso i nostri soci». Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. [g. d. m.]

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

MURISENGO. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Foreste per valorizzare le nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute [illegible] livello nazionale è giunto [illegible] due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa è stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'idea dell'assessore Roberto Vaglio di «far conoscere a chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei suoi laghi e dei monti anche le specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» sta fornendo motivi di giustificato ottimismo.

Paesi piccoli [illegible] poco conosciuti di Monferrato, Roero e Langhe, dove il tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere nei centri «gemellati».

Così, centinaia di cittadini di Montechiaro d'Asti hanno invaso Limone [illegible] gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati con tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, [illegible] migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese [illegible] barbera e grignolino. [illegible] così a Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio e Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo di recepire [illegible] messaggio promozionale eno- gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con [illegible] incontro animato dai cuneesi.

Festa per il tartufo sul Lago Maggiore

La larga partecipazione alle trasferte nei territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavallero, con divertenti momenti forniti dai Cantavino, ha poi costituito una rara occasione di conoscenza [illegible] aggregazione. «Vorremmo rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si ama lo svago, la cultura [illegible] le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega [illegible] Stresa. [m. g.]

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo [illegible] piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognola che [illegible]. Così potrebbe essere definita la pianura novarese e vercellese in questi giorni. Nel 1995, stesso periodo di fine agosto, [illegible] risaia era quasi pronta da mietere. E [illegible] primi di settembre le mietitrebbia entrarono nei campi per raccogliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che stanno sovvertendo le previsioni iniziali: la maturazione del [illegible] è in ritardo almeno di una quindicina di giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero [illegible] smentite. L'estate bislacca ha influito [illegible] tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, [illegible] raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine di quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari a 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che la produzione non andrà oltre i 13 milioni [illegible] quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei e mondiali. Il surplus [illegible] riso di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi e penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingresso [illegible] in Europa di riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. [g. f. q.]

ANNIFLASH

Premi per abbattimenti di capi [illegible] brucellosi

La Giunta regionale tra [illegible] misure disposte a favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel caso di abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi e altre malattie animali contagiose. La cifra [illegible] disposizione varia da un milione [illegible] mila [illegible] milioni per ogni capo [illegible] tra [illegible] 13 e3 i 36 mesi [illegible] può [illegible] attribuita [illegible] singoli allevatori [illegible] associati. La sostituzione degli animali deve avvenire entro [illegible] mesi dal giorno dell'eliminazione di tutti i soggetti presenti in azienda. [g. d. m.]

BORSA RISI

Quotazioni solo per [illegible] Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, e in attesa del [illegible] raccolto, non vi [illegible] state quotazioni per i risoni, [illegible] l'unica eccezione del Thaibonnet i cui prezzi però sono stati stabiliti sulle giacenze [illegible] fine luglio [illegible] sono risultati in aumento di 20 lire con un'oscillazione da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. [illegible] quotate, [illegible] sulle giacenze di fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; [illegible] 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Dra[illegible] ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

Si tratta a Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le uve moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante [illegible] un agosto che non sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia si preannuncia buona e forse, come del resto accade da alcuni anni [illegible] questa parte, leggermente anticipata.

«Sono gli ultimi giorni [illegible] decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, con l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa su prezzo delle uve e resa per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà [illegible] Torino a fine mese e riunirà agricoltori ed industriali per verificare [illegible] le ferie hanno portato buoni consigli o meglio [illegible] le parti hanno trovato una «quadra» sulle sue proposte, avanzate durante l'ultima riunione [illegible] metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle uve al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, il sessanta per cento entro metà dicembre ed [illegible] resto a giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richiesto di elevarla a 110 quintali (attualmente è 100), [illegible] al [illegible] là delle perplessità espresse dai produttori che per anni sono stati invitati a fare la politica della «minor [illegible] maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema facciano [illegible] tempo [illegible] pronunciarsi le commissioni regionale e nazionale.

Altro elemento importante su cui dovrà ancora [illegible] volta tornare la commissione [illegible] il riconoscimento della qualità: non avendo [illegible] a tutt'oggi trovato sistemi omogenei si può ipotizzare che il prezzo dell'accordo sia da considerare [illegible] base di partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte ed i conferitori.

E' intanto [illegible] buon punto la maturazione delle uve nere: si preannuncia una buona annata [illegible] anche in questo caso il parere concorde di tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire il grado zuccherino. [s. ce.]

Nel segno della storia: la Provincia presenta il ricco calendario di manifestazioni

Un Medio Evo «spettacolare»

Il primo appuntamento è sabato a Cassine

Il Medioevo è adesso: da attrazione insolita per le consuete feste estive e autunnali, la rievocazione in costume diventa volano per lanciare il turismo alessandrino. E forse anche il modo per trovare infine un comun denominatore nella provincia dei sette capoluoghi.

Le iniziative, cresciute negli anni, sono ora raccolte in un' organica serie di appuntamenti presentati dalla Provincia con il nome [illegible] «Medio Evo alessandrino» e abbinati all'iniziativa «Castelli aperti».

La prima manifestazione, che sarà anche occasione d'incontro fra i gruppi storici medioevali, fra cui sta nascendo un coordinamento (a fianco pubblichiamo [illegible] tagliando per votare quello preferito), è per sabato e domenica prossimi, con la Festa medioevale di Cassine: una due giorni che rievoca la visita al borgo di Gian Galeazzo Visconti.

Venerdì 6 settembre, a Marengo, «Suoni e luci nella curtis di Marengo» riproporrà il luogo famoso per la battaglia napoleonica nel suo aspetto meno noto di centro longobardo e poi franco. Il giorno dopo sarà [illegible] scena Alessandria, d[illegible] «Città nuova» propone itinerari alla scoperta della città medioevale. Negli stessi giorni, dal [illegible] al 22, sarà aperta nella sala d'arte di palazzo Guasco la mostra fotografica dedicata ad «Alessandria, terre [illegible] Abbazie e Umiliati» e qui si terrà anche il 28, il convegno dedicato alla ricca e complessa storia di Marengo.

«Un tempo in un borgo..» sabato 14 e domenica 15 settembre farà rivivere al castello di Piovera le atmosfere di un assedio, [illegible] tanto [illegible] incendio delle mura. L'antica abbazia di Rivalta Bormida sarà protagonista [illegible] 22 settembre: in programma proiezione di diapositive, visita guidata, e un concerto di [illegible] cistercense.

Ad Altavilla, il [illegible] ottobre, «pretesto» per la manifestazione [illegible] sarà la presentazione del recupero di un'antica porta d'ingresso al borgo: nello [illegible] giorno, a Vignale, si terrà la premiazione del concorso letterario «Monferrato ti racconto». Infine, [illegible] un convegno, il 12 e il 13 ottobre, a Rocca Grimalda su «Maschere e copri. Tempi e luoghi del Carnevale dal Medio Evo a oggi». E poi, l'arrivo della Cavalcata aleramica ad Acqui, [illegible] 13 ottobre.

Carla [illegible]

Un'immagine di una delle scorse edizioni della Festa medioevale di Cassine

MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP DI CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi [illegible]

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SEGNALO IL GRUPPO

DI

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).

Anche tre artisti alessandrini a «Percorsi»

Creativi «in libertà» per le vie del paese

MONTEGROSSO D'ASTI. Incomincia domani la terza edizione di «Percorsi 96».

Si tratta di una manifestazio[illegible] che coinvolge diversi artisti impegnati in svariate discipli[illegible]. Quest'anno l'iniziativa si è sdoppiata in due regioni: il Piemonte e la Sardegna. Partecipano artisti che realizzano performance teatrali, poetiche e musicali, pittoriche e scultoree negli spazi all'aperto offerti dai paesi che hanno aderito all'iniziativa. A Montegrosso si incomincia appunto domani e si finisce domenica: [illegible]i artisti hanno a loro disposizione tutto il giorno per preparare i [illegible]ggi mentre le attività di intrattenimento si terranno dopo il calar del sole.

Le sezioni creative sono: musica, canto, pittura, scultura, fotografia e cultura in genere.

Tra i partecipanti ci [illegible] anche degli alessandrini: sono [illegible] pittore Pilino Donati e i poeti-cantautori Aldino Leoni e Mario Martinengo. Tutti gli appuntamenti - nello spirito della rassegna - sono gratuiti.

L'iniziativa è nata in Piemonte nel '94, promossa da Ovidio Piras, giovane scrittore e scultore. Parteciparono 15 ar[illegible] che si esibirono negli spazi storici del paese; l'anno scorso arrivarono in 70, quest'anno vi aderiscono in più di 100.

«Percorsi», secondo gli organizzatori, non intende [illegible] un festival ma un laboratorio artistico e poetico creato negli spazi e nelle architetture già esistenti e un messaggio donato con umiltà alle persone. L'idea è quella dell'arte intesa [illegible] messaggio libero svincolato dai circuiti commerciali. Tutti gli artisti infatti partecipano gratuitamente. [s. ch.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Sono tutti film da rivedere

A Ovada per la rassegna estiva «Cinema sotto le stelle» questa sera, alle 21,30 al parco «Sandro Pertini» di via Cairoli verrà proiettato il film drammatico «Ragione e sentimento) [illegible] Emma Thompson. [r. bo.]

TEATRO

La commedia è dialettale

Proseguono a Capriata d'Orba [illegible] rappresentazioni della stagione «Teatro d'estate in piazza 1996» organizzata dal Comune. Stasera, alle 21,30, in piazza Garibaldi, sarà [illegible] volta della compagnia teatrale «Bottazzi». Presenterà «La Ida», una commedia dialettale in quattro atti di Domenico Bisio. In caso di cattivo tempo la rappresentazione si svolgerà ugualmente nell'impianto sportivo polivalente di [illegible] Cara. [r. bo.]

[illegible]

Preselezione per un novese

Il novese Vittorio Zaniboni ha superato a Livorno Ferraris, nel Vercellese, una preselezione valida per prendere parte a [illegible] stage a livello nazionale fra cui saranno scelti i partecipanti al festival [illegible] Sanremo, nella se[illegible] delle «Nuove proposte». Zaniboni, che si esibisce abitualmente in duo [illegible] la fidan[illegible] Terry sulle navi da crociera, ha interpretato [illegible] di Massimo Ranieri, «Perdere l'amore». [b. v.]

L'attrice Emma Thompson

CONCERTO

Arrivano i Modena City ramblers

A Castagnole Lanze stasera Modena City ramblers in concerto alle 21,30 in piazza San Bartolomeo. Come gruppo di supporto, [illegible] i Comitiva. Ingresso 15 mila lire. [b. v.]

FESTE [illegible]

Scapoli contro ammogliati

A Pietramarazzi, per la 34ª sagra dei maccheroni e del barbera, questa [illegible] si gioca al campo comunale alle 20,45 una partita di calcio tra scapoli e ammogliati. [b. v.]

[illegible] LOCALI

Settimana in musica [illegible] Niky's

Musica da stasera sino a sabato al New Niky's di frazione Ventolina di Castelceriolo: si comincia con il gruppo The Streits. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano** Or.: 20,30, 22,30.
[illegible] 400 [illegible] Cesare 67, [illegible]. **Spia e lascia spiare.** [illegible] 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARI[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita [illegible] campagna.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **[illegible] per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]DE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [illegible] spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]gana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Offesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 58, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa).** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible] bystter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **A casa per le vacanze.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. [illegible]/242. Per inf. tel. [illegible] 383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, [illegible]. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro [illegible]0/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Truck Driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Improvvisamente un amore**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole
17,30 **Wilma e... cartoni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
[illegible] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e Telefilm**

Telecity Piemonte
17,20 **Wolf**, telefilm
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Conan**, cartone
20,30 **La divisa strapp[illegible]** miniserie
22,30 **Freddys [illegible]mare**, telefilm
23,33 **Vip [illegible]**, talk show

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all [illegible]**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**

[illegible]
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
[illegible]
18,45 **Giovanidea**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di [illegible] festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Teletime
13,30 **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Per la polizia è solo...**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete
16 — [illegible]
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ai confini della realtà**
22,30 **Eros Graffiti**
[illegible] — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **F.M. TV solo music[illegible]**
17,30 **Tg rosa beach**
18 — **[illegible] e... cartoni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Frontiere in fiamme**, film

Telecampione
18,30 **Match music [illegible]**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — [illegible]
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**, [illegible]giallo, 3ª e ultima puntata
22 — **Terzo gr[illegible]**

G.R.P.
16 — **Edgar Wallace**, telefilm
17 — **Redazionali di [illegible]**
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Videonord
18 — **Superfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **E se fosse già domani**, film
0,15 **La Lampada di Aladino**

[illegible] 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 [illegible]
20,10 **Voltron**
20,40 **[illegible]ulla terra**, film
23 — **Bill Cosby Show**, sit. comedy
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina [illegible] 9
18 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Resurrezione**, film
[illegible] **Pietre vive - rubrica missionaria**

● Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20,15/22,30 — Lire
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 8000/6000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Comunale — SALA GRANDE — Tel. [illegible]
[illegible] PER [illegible]

Comunale — [illegible] FERRERO — Tel. 234.240
[illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sergente [illegible] — *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati [illegible] le [illegible]messe. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h [illegible]' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Halloween 6 — *di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' Horror

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 20,20/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Giovani streghe — *di A. Fleming, [illegible] F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese [illegible] i loro poteri soprannaturali: [illegible] è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' Commedia

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885
[illegible] PER [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S.

Roma — Tel. (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — [illegible]. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 702.788
CHIUSO [illegible] FERIE

Sociale — Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000/8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle [illegible] di [illegible] Bond. N. V. 1h 40' Demenziale

OVADA

P. ex Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Ragione e [illegible] — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

SERRAVALLE S.

Villa [illegible] — Tel. (0143) 62.895 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
[illegible] viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo [illegible] vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326
[illegible] PER [illegible]

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.678 — Ore 21,30 — Lire 7[illegible]
Get shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]

VOGHERA

Ari[illegible] — Tel. (0383) 648.124
CHIUSO [illegible] FERIE

Coppa Italia: oggi al «Moccagatta» il match di ritorno. E' previsto il rientro di Mariotto

Grigi, voglia di superare il Voghera

E per passare il turno basta un pareggio senza gol

ALESSANDRIA. Grigi decisi e convinti di poter superare il Voghera nella gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia, in programma oggi, con inizio alle alle 17, al «Moccagatta».

Ne è portavoce capitan Gaetano Fontana: «In tutti noi - dice il centrocampista - c'è la volontà di arrivare alla vittoria. E' indispensabile il risultato positivo, perchè è l'unica iniezione di fiducia, in prospettiva del campionato».

«Affrontiamo una squadra - conclude - che è compatta e dotata di buona organizzazione di gioco. Tocca a noi ridurre gli errori e chiudere a nostro vantaggio la pratica, superando un ostacolo che non va per nulla sottovalutato. In ciò conforta il comportamento tenuto dall'Alessandria sabato sera. Perché contro squadre di categoria inferiore si corre spesso il rischio, anche inconsciamente, di prendere sottogamba l'impegno. A noi non succederà, perché siamo consapevoli di quanto ci attende».

L'1-1 dell'andata, dunque, non permette di dormire sonni tranquilli ai «mandrogni». Anche se all'Alessandria basta un risultato di parità (0-0) per accedere alla fase successiva. In Coppa passa il turno la squadra che avrà ottenuto, nei due incontri, il maggior punteggio o, a parità di punti, la formazione che avrà segnato il maggior numero di reti nella doppia partita. Qualora risultasse equilibrio nelle reti realizzate, si qualificherà la compagine che avrà segnato il maggior numero di gol in trasferta.

Persistendo la situazione di parità dopo i 90', a decidere saranno due tempi supplementari (di 15' ciascuno) e i rigori. Ipotesi, queste ultime, per nulla considerate da Fontana e compagni che vogliono conquistare il passaggio al secondo turno.

In attesa di conoscere oggi la decisione del giudice sportivo sull'espulsione dell'interno Egidio Notaristefano nell'amichevole contro il Bologna, mister Ferrari ha a disposizione anche il centrocampista Massimo Mariotto, assente all'andata per problemi muscolari. In attacco via libera alla coppia Califano-Fresta, con Memmo pronto l'utilizzo.

La società, per la gara di oggi pomeriggio, ha fissato i seguenti prezzi d'ingresso: tribuna numerata, [illegible] mila lire; tribuna laterale intera, 20 mila (ridotti, 18 mila); tutti gli altri settori dello stadio, diecimila lire (ridotti, ottomila).

A sinistra capitan Gaetano Fontana, pronto a guidare la squadra verso la qualificazione. A destra il centrocampista Egidio Notaristefano che attende la decisione del giudice sportivo dopo l'espulsione col Bologna

Roberto Gelato

Le ambizioni dei rossoneri

«L'Alessandria? Può inciampare Sorvegliato speciale è Califano»

VOGHERA. Pretattica assoluta a Voghera, in attesa del ritorno di Coppa Italia con l'Alessandria. I grigi sono competitivi e il pareggio delll'andata rappresenta un risultato che non concede sicurezze agli oltrepadani. Per questo motivo i rossoneri (neopromossi in C2) preferiscono la strada del silenzio, almeno per quanto riguarda il nome dei giocatori che oggi pomeriggio scenderanno in campo.

Niente formazione anticipata, quindi, anche se è possibile il ritorno in squadra di Visca, fuori all'andata, che dovrebbe aver recuperato una botta alla gamba ricevuta in una delle ultime amichevoli. Incerti Tutone e Rossetti, bloccati dal servizio militare. Difficile la presenza anche di Cozza per motivi di salute di un suo familiare.

Per il resto si vedrà, anche se i dirigenti mettono le mani avanti: «Conta di più la gara di domenica, contro l'Ospitaletto. E' il debutto in campionato».

Insomma, la Coppa Italia interessa relativamente, ma sono in molti a sperare in un passo falso dell'Alessandria. Da tempo le due squadre non s'incontrano in una sfida ufficiale e la vicinanza tra le due città ha sempre creato a Voghera uno spirito di attesa.

«All'andata è stata una buona partita che si è conclusa con un risultato giusto. L'Alessandria punta alla serie B, mentre noi siamo da poco arrivati in C2 - commenta Osvaldo Verdi, direttore sportivo dei rossoneri -. I grigi sono a un livello superiore e noi non possiamo fare altro che considerare il ritorno di Coppa come una buona gara di preparazione al campionato».

Il tecnico del Voghera Antonio Sala

Questa la versione ufficiale, ma sotto sotto si sogna il superamento del turno. «Chi terremo particolarmente sotto controllo al Moccagatta? - dice Verdi -. Un po' tutti, anche se un occhio di riguardo andrà a Fontana, Notaristefano e Califano».

Il gol di quest'ultimo nel match d'andata ha lasciato il segno.

Daniele Salerno

SPORT FLASH

[illegible]

Libarna: esordio al «Bailo» stasera contro la Sestrese

Seconda amichevole stagionale per il Libarna (Eccellenza) che ospita stasera (ore 20,30) al «Bailo» la Sestrese. L'undici serravallese deve riscattare lo 0 a 2 nella prima uscita, a Borgo San Martino. [m. d.]

ECCELLENZA

C'è il derby Acqui-Ovada allo stadio Ottolenghi

L'Acqui (Eccellenza) [illegible] il primo [illegible] ospitando alle 20,30 allo stadio Ottolenghi l'Ovada (Promozione). [r. c.]

[illegible]

Fulvius: oggi a Piovera il test con l'Occimiano

Dopo il debutto a Trino, oggi la Fulvius Valenza (Promozione) gioca a Piovera contro l'Occimiano, alle ore 19,30. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

La Comollo al Girardengo fa l'esame al Cabella

Test amichevole per la Comollo (Prima Categoria), che affronta stasera alle 20,30 il Cabella (Seconda categoria). Si gioca al Girardengo di Novi. [m. d.]

[illegible]

Castellazzo-Cassano 4-0 ma il match è sospeso

Un acquazzone ha interrotto l'amichevole tra Castellazzo e Cassano, a 20 minuti dal termine, quando i padroni di casa vincevano 4-0. A segno Olivieri, Berta (2) e Conzano. [r. c.]

TORNEO

Il Sarezzano si impone al triangolare di Garbagna

Il Sarezzano (Promozione) vince il triangolare di Garbagna mettendo «ko» la squadra locale (2-0), poi la formazione Berretti dell'Alessandria (2-1) con le reti di Marchetti e Cagnani. Questa sera il Sarezzano affronta il Sale (20,30). [r. c.]

PODISMO

L'alessandrino Rovelli trionfa a Casaleggio Boiro

L'alessandrino Stefano Rovelli (Sai Frecce bianche) ha vinto a Casaleggio Boiro la «passeggiata campestre», precedendo Claudio Gibbin (Cerchi sport Tortona) e Giuseppe Tardito (Novese). Fra le donne, prima Giovanna Badanai della 3P, capolista tra le società. [b. v.]

MOTONAUTICA

Mondiale di F. 1: in Cina guai per il casalese Bocca

Il pilota casalese Fabrizio Bocca non ha potuto gareggiare in Cina nella 6ª prova del mondiale di F.1 inshore: nelle prove ha urtato l'inglese Les Liddiard, danneggiando irrimediabilmente lo scafo. [b. v.]

CICLISMO

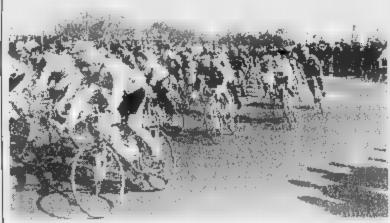
Castelnuovo Scrivia, decisiva fuga a cinque ieri nella terza prova del trofeo Bassa Valle Scrivia

Sul «Circuito Coppi» vince in volata Zorza

E Volpe, quarto all'arrivo, balza al comando della classifica

CASTELNUOVO SCRIVIA. Fuga a cinque e [illegible] di Stefano Zorza dell'Addax Podenzano Piacenza nel «36° Circuito Fausto e Serse Coppi», terza prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. La corsa si è decisa al terzo dei nove giri del circuito, con partenza e arrivo a Castelnuovo.

Dopo una trentina di chilometri sono infatti andati in fuga Francesco Tessiore (Lys Pont S. Martin) e Roberto Ferrario (Brunero Ciriè) che hanno accumulato 40 secondi di vantaggio sul gruppo. Dal plotone, sono usciti Zorza, l'ungherese Csaba Szekeres (Gs Girardengo Alplast Novi) e Alessandro Volpe (Brunero), che hanno raggiunto i battistrada e hanno subito trovato la giusta collaborazione.

Cambi regolari hanno permesso ai cinque di incrementare il margine sugli inseguitori che sono apparsi rassegnati. Ha provato a colmare il distacco solo l'inesauribile Gian Luigi Cavedini (Viris Vigevano) che è arrivato a pochi secondi dai fuggitivi, ma non è riuscito ad agganciarli. Tra i corridori in testa è poi cominciata la «bagarre»: nell'ultima tornata, si sono susseguiti gli scatti e i due atleti della Brunero Ciriè hanno provato a fare selezione.

Tante [illegible] e spettacolo nelle gare ciclistiche sulle strade della provincia

Zorza, Tessiore e Skekeres (che è in splendide condizioni di forma in vista dei mondiali di Lugano, in cui difenderà i colori della nazionale magiara) hanno però replicato colpo su colpo, e non sono caduti nella trappola tesa dai corridori torinesi.

Si è così arrivati allo sprint: Ferrario è partito lungo, ma nei trenta metri finali ha subito il ritorno di Zorza, che ha vinto al fotofinish. Terzo Tessiore e quarto Volpe che con gli 8 punti conquistati a Castelnuovo è balzato in testa alla classifica provvisoria del trofeo «Bassa Valle Scrivia», davanti a Paolini e Zorza. Il gruppo (di cui facevano parte anche gli ex professionisti Rampollo e Castagnola) è arrivato a oltre due minuti.

Ordine d'arrivo: 1° Stefano Zorza (Addax Podenzano) che ha coperto i 120 km in 2h e 50' (media 42,353); 2° Roberto Ferrario (Brunero Ciriè) st; 3° Francesco Tessiore (Lys Pont S. Martin) st; 4° Alessandro Volpe (Brunero) st; 5° Csaba Szekeres (Gs Girardengo Alplast) st.

Classifica «Bassa Valle Scrivia» dopo 3 prove: Volpe 23 punti, Zorza e Paolini 15, Ferrario, Cassani e Marini 12, Ainardi, Tessiore e Sacconianni 10, Tonoli e Raimondi 8, Turconi, Zucchi e Szekeres 6. [m. d.]

BOCCE

Sconfitta in finale la quadretta del Sip-Amag

S. Michele si aggiudica la Coppa dei ferrovieri

ALESSANDRIA. E' andato alla quadretta dell'Usb San Michele composta da Priora, Gatti, Ruffato e Maroli il successo nella *Coppa Dlf, organizzata dal Dopolavoro ferroviario.*

In finale, i boccisti di San Michele hanno superato 13-10 la squadra del Sip-Amag (Coppo, Cuniberti, Barberis e Sacilotto): il risultato dimostra chiaramente quanto il match sia stato equilibrato e avvincente.

Si è fermato in semifinale il cammino della Stazzanese (Parodi, Ponta, Repetto e Guido), sconfitta 13-9 dall'Usb San Michele e della Nichelinese (Bertolino, Valinotto, Pivotti e Trevisan) fermata 12-4 dal Sip Amag Alessandria.

Nel parallelo trofeo Teresio Ferrero, riservato alle squadre eliminate al termine della prima giornata, la vittoria è andata alla quadretta francese di Saint Laurent du Var. Branchetti, Tarducci, Tinacci e Grillo (tutti di evidente origine italiana) hanno piegato la Nuova Boccia di Alessandria con un netto 13 a 5.

Terzo posto, a pari merito, *per Dlf Alessandria (Lombardi,* Chilin, Bussa e Borgoglio) e Boccia Acqui (Carlini, Ricci, Ivaldi e Bovio).

Al termine del torneo, gli organizzatori del Dlf non hanno celato la loro soddisfazione per il nuovo record di iscrizioni, salite a 118.

Alla gara, riservata alla categoria Propaganda, hanno partecipato anche formazioni monegasche, svizzere e spagnole.

«La riuscita della competizione - ha commentato Angelo Sibra, presidente Dlf - è stata assicurata anche dalle società che hanno messo a disposizione i loro campi, come Familiare, Nuova Boccia, Usb San Michele e Novese. Dopo aver ospitato, a maggio, i campionati italiani di C, crediamo di aver onorato anche in quest'occasione la fiducia che la Federazione italiana bocce ci riserva». [b. v.]

TENNIS

Terza giornata: in palio la qualificazione ai quarti di finale

Al torneo B del Csc Barberis oggi in gara Beraldo e Pesce

ALESSANDRIA. Tornano in gara oggi gli alessandrini Fabio Beraldo e Andrea Pesce nel torneo di categoria B al Csc Barberis. Nel primo turno, Beraldo (di classifica B1 e prima testa di serie della competizione) ha superato in due set (6-2, 7-6) il B4 Andrea Serra. Pesce, che è B3 e difende i colori del Tc Le Pleiadi Moncalieri, ha vinto facilmente (6-3, 6-1), contro il C2 Emanuele Mantineo.

Oggi Pesce dovrebbe entrare in campo verso le 17,30: sarà opposto al C1 Leopoldo Barzi, che gioca per il Tc Loano ed è maestro di tennis al circolo di Molare; il match di Beraldo è invece in cartellone alle 19, con il vincente di Vicini-Pastore.

Barzi ha compiuto ieri un vero exploit, eliminando in due set (conclusi entrambi al tie-break, 7-6 7-6) il B2 Andrea Caldarelli, testa di serie numero 8.

Ieri non sono mancate altre sorprese, con l'eliminazione del B2 genovese Gian Andrea Gallo ad opera di Roberto Melchiorre, B4 del Tc le Pleiadi. Melchiorre se la vedrà ora negli ottavi con Cristian Gambato, B2, che ha battuto 6-1, 6-3 Massimiliano Conti, B3. Un altro portacolori del circolo di Moncalieri, il [illegible] Marco Barbero, ha eliminato l'esperto B2 genovese Stefano Caroni per 7-5, 6-2. Buona impressione ha destato il croato Haris Basalic, che ha costretto al terzo il B2 milanese Matteo Cecchetti.

L'alessandrino Andrea Pesce si è qualificato per gli «ottavi» al Csc Barberis

Tra gli altri atleti della provincia in gara, non è stato aiutato dal sorteggio il tortonese Alessandro Cerchi, C2, che ha pescato subito la testa di serie numero 2, Sebastiano Soresini, ed è stato sconfitto con un duplice 6-3. Disco rosso anche per un altro alessandrino, il C1 Massimo Botrini (tesserato per il Dlf Asti), eliminato col punteggio 6-1, 6-3 dal B2 Giancarlo Di Meo.

«Con 27 giocatori di categoria B, il tabellone è di sicura qualità - commenta il maestro Alberto Gavazza, addetto stampa del torneo -. E non è stato facile, con la concorrenza del torneo di Sassuolo, che vanta più lunga tradizione». [b. v.]

NUOTO

Agli «assoluti»

La conferma del casalese D'Arienzo

ALESSANDRIA. Lusinghiera solo per Giuliano D'Arienzo la partecipazione ai campionati tricolori assoluti di Catania. Poco soddisfacente quella di Luca Zorzan e di Ilaria Currò.

Per il casalese della Safa Torino si è trattato di una conferma, anzi nei 100 dorso è andato oltre le previsioni, conquistando un 5° posto che alla vigilia nessuno s'attendeva. Nei 200 dorso è stato quarto sino all'ultima virata, poi nella frazione finale ha ceduto a Dell'Andrea. D'Arienzo è in costante progresso e può regalare alla provincia altre soddisfazioni.

Il discorso cambia se si parla dell'altro casalese, Luca Zorzan, del Casale Vercelli nuoto: «Tra malanni e studi ho infilato un'annata disastrosa - ammette - solo nei 200 sl sono stato dignitoso con il 5° posto nella finale B». Nei 100 sl invece, un tempo da dimenticare: 54"09.

Per Ilaria Currò della «3 G» Valenza, l'emozione ha giocato un ruolo preponderante. Il debutto in terra siciliana le ha tolto tutte le velleità dimostrate ai campionati italiani di categoria, dove aveva conquistato l'argento nei 50 sl e il bronzo nei 100 e 200 sl. [r. c.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 28 Agosto 1996 Ao 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La procura della Corte dei conti ha chiesto un risarcimento di oltre 13 miliardi e mezzo

Quattro presidenti sott'accusa

Con loro tutti gli assessori (16) e [illegible] funzionario regionale. Il «caso» è quello dei «trasporti d'oro» Coinvolte le amministrazioni dal '78 al '93. Dati «contributi in misura superiore al dovuto»

AOSTA. Secondo la procura generale della Corte dei conti, quattro presidenti della giunta regionale, sedici assessori [illegible] un funzionario dell'assessorato ai Trasporti «hanno concorso a determinare un danno all'ente Regione Valle d'Aosta di 13 miliardi, 630 milioni [illegible] 745 mila 145 lire, oltre rivalutazione e interessi legali». La vicenda [illegible] quella nota come inchiesta «trasporti d'oro» e coinvolge le giunte presiedute da Mario Andrione, Augusto Rollandin, Gianni Bondaz [illegible] Ilario Lanivi ed i relativi assessori: Valerio Beneforti, Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Renato Faval, Augusto Fosson, Angelo Lanièce, Claudio Lavoyer, Renato Limonet, Demetrio Mafrica, Ettore Marcoz, Maurizio Martin, Liborio Pascale, Giuseppe Cesare Perrin, Pier Carlo Rusci, Dino Viérin ed Ugo Voyat.

Il funzionario coinvolto [illegible] Pier Giorgio Vivoli cui competeva il controllo sulla regolarità degli atti. Per la Corte dei conti amministratori e funzionario «hanno [illegible] più atti deliberativi provveduto [illegible] concedere alla società autoservizi Perrier (Sap) di Courmayeur [illegible] alla ditta Giuseppe Benvenuto di Aosta, contributi in misura superiore al dovuto». La Corte ha notificato agli interessati una ordinanza nella quale contesta i fatti, [illegible] ha invitato amministratori [illegible] funzionario a presentare «entro 60 giorni dalla notifica ogni eventuale documentazione o deduzione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria».

L'attuale presidente della giunta Dino Viérin, per la stessa vicenda e per disposizione della stessa procura generale della Corte dei conti, aveva già «costituito in [illegible] tutti i personaggi coinvolti. C'è quindi il rischio che amministratori e funzionario siano chiamati a rifondere il danno. Pare che gli uffici della presidenza della giunta regionale stiano studiando una linea [illegible] di difesa degli amministratori coivolti.

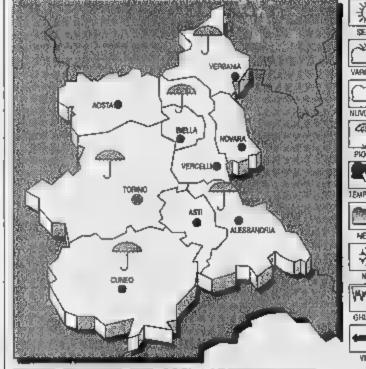
«Per [illegible] le preoccupazioni sono minime - dice uno degli ex assessori coinvolti che intende restare anomino -. Molti di noi sono incappati nella vicenda solo perchè hanno votato le deliberazioni incriminate. Qualche preoccupazione in più potrebbero avere presidenti [illegible] assessori competenti. L'ex presidente Bondaz però per questa vicenda è stato prosciolto».

Alessandro Camera

Qui sopra, l'ex presidente Ilario Lanivi
Da sinistra, gli altri presidenti coinvolti [illegible] vicenda dei contributi ai trasporti: Mario Andrione, Augusto Rollandin e Gianni Bondaz. Per [illegible] Corte dei conti le giunte guidate da loro hanno concorso a danneggiare l'ente Regione per oltre 13 miliardi

IL MISTERO [illegible]

«La politica non c'entra»

Cleto Benin spiega il suo [illegible] all'Aosta calcio: «Volevamo chiarezza che non 'è stata». [illegible] presidente della società è ancora Massimo Pavan (foto). SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e isolati temporali.

[illegible]TURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con locali addensamenti associati a isolati rovesci.

LE [illegible]
IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
Max: 30; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,3; Asti 27; Novara 23; Vercelli 21; Alessandria 22; Cuneo [illegible].

Sentenza d'appello per il licenziamento. L'ex croupier farà una nuova causa

Governale perde anche l'appello

Per «infedeltà aziendale». Il terzo processo sarà ora davanti al pretore del lavoro e sfileranno i testi per ricostruire la vicenda. Tre lettere costituiscono l'atto di accusa. Rimane aperta la questione penale

AOSTA. Ha perso la causa anche in tribunale Vincenzo Governale, segretario nazionale dello Snalc, [illegible] sindacato autonomo dei lavoratori del Casinò. E con la [illegible] di secondo grado ha perso pure la speranza di essere riammesso al lavoro con urgenza, così [illegible] aveva richiesto. Il giudice Eugenio Gramola ha confermato il «no» del primo grado, quello firmato dal pretore dirigente Gianni Franciolini.

Entrambi i giudici hanno messo in dubbio l'operato dell'ex croupier che [illegible] ricorrerà al pretore del lavoro per avere un altro processo. E questa volta saranno esaminate le questioni di merito, sfileranno cioè davanti al pretore i testimoni, di accusa e difesa per ricostruire la vicenda. Vicenda che è quella di un dipendente del Casinò di Saint-Vincent, licenziato per «infedeltà aziendale».

Vincenzo Governale avrebbe commesso l'«infedeltà» nei confronti della gestione straordinaria della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent. Dopo la questione del «Signor G», il giocatore della roulette che era stato cercato e trovato dai cronisti, Governale era stato spostato dalla sala giochi alla direzione. Il Casinò lo accusava di aver rivelato particolari sul giocatore, ma lui dimostrò che non [illegible] [illegible]. Da croupier, per motivi [illegible] opportunità, diventò però uomo di pubbliche relazioni, poi assistente del commissario straordinario Alberto Arrigoni.

Con questo ruolo andò a Londra, in un salone destinato [illegible] Casinò. E lì incontrò rappresentanti delle aziende di slot machine. Chiese preventivi perché voleva aumentare [illegible] suo bagaglio di conoscenza. Governale non ha mai nascosto che all'epoca pensava di proporsi come dirigente al Casinò di Campio[illegible]. A Saint-Vincent, anche sul tavolo di Arrigoni, arrivarono le lettere di quelle aziende [illegible] del direttore della rivista «Casinò Magazine», al quale l'ex croupier aveva chiesto i costi delle inserzioni pubblicitarie.

Tanto bastò per consigliare alla gestione straordinaria il licenziamento dell'ex croupier «infedele». Ma lui si è rivolto al pretore [illegible] lavoro per riottenere il reintegro al lavoro. Non solo, ma ha anche denunciato per attività antisindacale l'allora commissario e [illegible] capo del personale. E ha perso due volte, [illegible] perchè la sua infedeltà [illegible] provata, ma perché quelle lettere mettono in dubbio la sua fedeltà. [e. mar.]

L'ex croupier Vincenzo Governale ha perso l'appello in tribunale

LA FINAOSTA ALL'ALPINO

Con altre 5 società

L'ex albergo Alpino [illegible] Aosta diventerà la sede della Finaosta (nella foto l'ingresso attuale) [illegible] di altre [illegible] società. I lavori dovrebbero cominciare. SERVIZIO A PAG 39

ESPOSIZIO[illegible]

OTTANTA FOTO DA AOSTA A [illegible]SHINGTON

La mostra allestita in Valle da Patrizia Nuvolari ospitata oltre oceano

«Bambini di guerra» negli Usa

Dal 10 al 21 settembre al palazzo del Congresso

AOSTA. Una valdostana al palazzo del Congresso degli Stati Uniti a Washington. E' Patrizia Nuvolari, insegnante, fotografa, autrice di libri per l'infanzia. L'artista aostana entra al palazzo del Congresso [illegible] la «sua» mostra «Bambini di guerra», diventata per gli americani «Children of war». Si tratta di una rassegna che raccoglie una ottantina di fotografie scattate dai migliori reporter del mondo (Capa, Salgado, Seymor, Farabola e altri) con un tema solo: il bambino davanti [illegible] dentro i conflitti in tutti gli angoli del mondo. Le fotografie raccontano l'epopea dei bambini nella Prima e nella Seconda guerra mondiale, nei conflitti [illegible] Corea, Vietnam, Chapas, fino a quello della vicina ex Jugoslavia. La mostra era stata inaugurata ad Aosta il 19 marzo del 1994 per [illegible] poi ospitata in una trentina di città italiane tra le quali Bologna, Firenze, Cremona [illegible] Milano dove [illegible] [illegible] [illegible] dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il catalogo di «Bambini di guerra» aveva la prefazione del pediatra Marcello Bernardi.

La rassegna ospitata dalla capitale degli Stati Uniti [illegible] organizzata dall'associazione «Amnesty International's Ginetta Sagan Fund», dall'Istituto culturale italiano, dall'Accademia americana di pediatria, dal «Congreasional Human Right Caucus ad Congressman Dana Rohrabacher». Del comitato d'onore, oltre ad un nutrito gruppo di congressisti americani, fanno parte l'assistente del segretario di Stato, l'ambasciatore italiano negli Usa, il direttore degli Affari pubblici dell'Unicef ed [illegible] presidente dell'Accademia americana di pediatria. La mostra verrà inaugurata il 10 settembre nella «Cannon Rotunda» del palazzo del Congresso e resterà aperta fino al 21 settembre. La presentazione verrà fatta, tra gli altri, dalla cantante folk americana Joan Baez che, lo scorso anno, aveva visitato ad Aosta la mostra «Dittature» curata dalla stessa Patrizia Nuvolari: [illegible] fotografie, anche queste scattate dai migliori specialisti mondiali per illustrare molti aspetti delle dittature nel mondo. «Dittature» era [illegible] inaugurata alla Tour Fromage nell'ottobre '95 [illegible] aveva potuto contare sulla presentazione, in catalogo, del filosofo Norberto Bobbio. [a. c.]

Una piccola «camicia nera». E' una delle 80 fotografie di «Bambini di guerra»

Il vecchio edificio diverrà la sede della finanziaria e delle 5 aziende collegate

La Finaosta nell'ex hotel Alpino

Il progetto di recupero dello stabile prevede anche l'apertura di sei negozi che si affacceranno in una galleria dalla volta trasparente. L'inizio dei lavori è previsto per il prossimo anno

AOSTA. La sede della Finaosta e di altre cinque società affiliate a questa finanziaria: l'«Aosta factor», il «Centro sviluppo», la «Compagnie valdôtaine des caux», la «Vallée d'Aoste structures» e i «Servizi turistici valdostani». E' questo il gruppo di uffici che occuperà lo stabile dell'ex albergo Alpino, in avenue Conseil des Commis. Dopo anni di completo abbandono [illegible] dopo numerosi programmi su vari insediamenti, la nuova destinazione per questo stabile [illegible] definitiva.

Il progetto elaborato ha previsto una riqualificazione a largo raggio dell'area con la sistemazione di sei negozi, a grandi linee negli stessi locali degli esistenti chiusi, che si affacceranno all'interno di una galleria in cui [illegible] volta a vetro permetterà l'entrata della luce naturale. Nel primo piano sotterraneo troveranno posto i magazzini degli esercizi commerciali. Il problema del parcheggio è stato risolto con la costruzione di un ampio spazio interrato, dove troveranno posto ottanta auto, il cui [illegible] verrà facilitato dalla realizzazione di una rampa nel cortile retrostante.

L'ingresso della nuova sede della Finaosta verrà ubicato, secondo il nuovo progetto, davanti all'attuale passaggio pedonale [illegible] indirizzerà la gente direttamente all'interno dell'edificio, aggirando l'angolo tra il viale della stazione [illegible] la via Festaz.

L'ex albergo Alpino, [illegible] centro alla città, dopo [illegible] di abbandono verrà ristrutturato per diventare sede della Finaosta

«Abbiamo acquistato le quote dalla società proprietaria, la "Co.Me.Fre.", nel dicembre dello [illegible] anno e istituito la nuova società, la Finaosta iniziative, con proprietà al cento per cento, per un importo globale [illegible] 276 milioni - dice Giuseppe Cilea, amministratore unico dell'ente -. L'avvio dei lavori [illegible] ripristino del vecchio fabbricato è subordinato al consenso del Comune alla nostra richiesta [illegible] variante del progetto iniziale».

Una precedente concessione edilizia prevedeva la realizzazione [illegible] di alloggi e uffici. I nuovi proprietari non interessati alla disponibilità di appartamenti, hanno, pertanto, dovuto presentare [illegible] la domanda per alcune varianti al disegno originario.

La risposta dell'amministrazione comunale dovrebbe concretizzarsi entro la fine del 1996. Nel frattempo, la Sovrintendenza ai beni culturali riprenderà i lavori di sondaggio archeologico, avviati alcuni anni fa, [illegible] esige la prassi nei casi di scavi soprattutto nel centro storico della città [illegible] dovrebbe concluderli alla fine dell'anno.

«L'assenso del Comune in merito alla variante - riprende Cilea - renderà possibile il trasferimento della [illegible] attuale sede nello stabile dell'ex albergo Alpino. Contiamo, se [illegible] interverranno disguidi burocratici, di dare corso al progetto esecutivo e cominciare, quindi, il programma di ristrutturazione con il prossimo anno». Ripristino che, stando alle garanzie dell'amministratore unico, non modificherà le caratteristiche architettoniche dello stabile (la variazione [illegible] volumetria dipenderà dal Comune) e, anzi, osserverà un'uniformità armoniosa con gli altri edifici della zona.

«Ci siamo preoccupati - commenta Giuseppe Cilea - di predisporre un progetto che, sotto il profilo estetico, riflettesse il "volto" degli altri stabili. Il tutto, ora, dipende dall'autorizzazione comunale».

Sandra Lucchini

[illegible]

[illegible]STA

Tre giorni per assaggiare [illegible] vini

Da oggi a venerdì, nei locali dell'Institut agricole régional, sono in programma le degustazioni di circa 250 vini. L'iniziativa [illegible] compresa nell'ambito [illegible] quinto [illegible] internazionale dei vini di montagna organizzato dal Cervim (Centro ricerche per la viticoltura montana). I vini provengono dai paesi aderenti al Cervim: la Spagna, il Portogallo, la Germania, la Francia e la Svizzera, e da numerose zone di produzione vitivinicola italiane, dalla Valle d'Aosta all'Isola di Ischia. Le premiazioni dei migliori vini verranno [illegible] fatte sabato 23 novembre in una cerimonia che [illegible] svolgerà nel Centro congressi di Saint-Vincent.

[illegible]

La festa patronale in località Rey

La Pro loco di Ollomont organizza per oggi la festa patronale in località Rey. Il programma della manifestazione prevede la celebrazione della messa alle 10, la [illegible] alle 19, mentre alle 20 avrà inizio la nona edizione della gara di pétanque. L'orchestra giovanile sinfonica belga intratterrà il pubblico. Alla sera le danze sono a ingresso libero.

POLLEIN

I sindacati preoccupati per l'«Heineken»

Le organizzazioni sindacali del settore alimentarista della Valle d'Aosta hanno richiesto, per i prossimi giorni, un incontro con la direzione dello stabilimento che produce la birra «Heineken», di Pollein, per discutere tre punti di notevole importanza: la situazione produttiva, le prospettive aziendali e i livelli occupazionali. «Preoccupa [illegible] futuro del settore», dicono i rappresentanti sindacali di categoria.

AOSTA

Due proposte di svago per anziani e bambini

La fine di questo mese e l'inizio del prossimo coincideranno con due proposte di svago promosse dalla Cooperativa sociale degli anziani per l'autogestione. Due iniziative movimenteranno la vita di anziani [illegible] bambini, in particolare, seppure siano rivolte a tutti. Il 30 e il 31 agosto verranno vivacizzati da serate danzanti organizzate nel capannone allestito per l'occasione in via Monte Cervino, nell'area del mercato rionale del lunedì. Per i più piccoli, gli organizzatori hanno previsto, sabato 31, alle 16, uno spettacolo di burattini: la rappresentazione di una fiaba dal titolo «Tre capelli d'oro del diavolo»; [illegible] questo spettacolo seguirà il «gioco delle città», sempre con i bambini come protagonisti. Lo stesso programma verrà poi riproposto nel quartiere Dora il 4 e [illegible] settembre, in via Valli valdostane, nell'area retrostante le scuole elementari. Le iniziative [illegible] offerte dalla Cooperativa sociale degli anziani per l'autogestione, quindi l'ingresso è gratuito.

A FENIS

Pescata una trota da record

Pesca di una «trota record» nelle acque della Dora Baltea nelle vicinanze del ponte di Fénis. A pescare [illegible] trota iridea del peso [illegible] 2 chili e 700 grammi e della lunghezza di 60 centimetri è stato Francesco Milleret, operaio forestale di Fénis. [c. c.]

Oggi [illegible] Gressan

L'addio al vigile Vincenzo Moro

AOSTA. [illegible]' morto lunedì [illegible] Grenoble il vigile urbano aostano Luciano Vincenzo Moro. Aveva 48 anni. In servizio alla polizia municipale del capoluogo dall'ottobre 1974, Moro era stato utilizzato prima nei settori del commercio [illegible] da parecchi anni nell'infortunistica. Moro, che risiedeva a Gressan in frazione Crevrot, era sposato con Giulietta Bornaz ed era padre di Alessandro di 24 anni [illegible] Stefano di 21. Il vigile urbano soffriva da tempo di problemi ai reni [illegible] il [illegible] viaggio in Francia preludeva [illegible] un trapianto. Intervento a cui non ha potuto arrivare perchè il cuore ha ceduto prima. Luciano Vincenzo Moro, da ragazzo, era stato un eccellente giocatore di calcio, un centrocampista dotato di ottima visione di gioco. La passione per questo sport non lo aveva mai: era tra i frequentatori abituali dello stadio Puchoz per seguire fortune [illegible] disavventure dell'Aosta. I funerali di Luciano Vincenzo Moro si svolgeranno oggi alle 15 con partenza dalla [illegible] abitazione di Chevrot. [a. c.]

Da settembre

A scuola di arte culinaria

AOSTA. Sta per aprirsi nel capoluogo una scuola [illegible] arte culinaria. A tenere le lezioni sarà l'aostana Laura Zenti che in frazione Ossan sta attrezzando la cucina per le future corsiste. Laura Zenti ha frequentato corsi [illegible] tenuti a Torino da un'allieva [illegible] noto cuoco Gualtiero Marchesi. Le lezioni cominceranno nella prima quindicina di settembre e spazieranno dai «corsi base» [illegible] lezioni specializzate in particolari temi. La scuola potrà realizzare anche corsi [illegible] specializzazione in settori differenti della gastronomia. Le lezioni [illegible] svolgeranno di pomeriggio e di sera. Ogni corso non potrà avere più di 5-6 allievi. Il «corso base» avrà una durata più lunga rispetto ai corsi specialistici e potrà durare 6 lezioni di 3 ore ciascuna. Corsi per la preparazione del pesce, per la realizzazione di pasticceria, minestre, zuppe e altri primi piatti, avranno una durata di 3 lezioni. Ogni lezione avrà una p[illegible] teorica [illegible] pratica, nella quale i partecipanti assaggeranno i prodotti confezionati. [a. c.]

Gli stage organizzati dalla Confederazione della categoria

Tre corsi per artigiani

Le lezioni di aggiornamento riguarderanno gli addetti all'«office automation» i tecnici riparatori meccanici e gli impiantisti termici. Le durate previste

AOSTA. La Confartigianato della Valle d'Aosta organizza per i prossimi mesi tre corsi di aggiornamento professionale, per addetti all'«office automation», per tecnico riparatore meccanico [illegible] per impiantisti termici. Le date precise di inizio [illegible] conclusione [illegible] comunicate nelle prossime settimane, dopo le riunioni che saranno fatte con i partecipanti. Le attività si svolgeranno con il contributo della Regione Valle d'Aosta e dell'Unione europea.

Per l'«office automation» il numero massimo di corsisti [illegible] di [illegible] e il programma prevede [illegible] solo [illegible] aula. Per il tecnico riparatore nel settore meccanico [illegible] previsti ancora 15 iscritti, [illegible] con 120 ore, delle quali 80 di teoria e 40 di pratica. Sempre 15 partecipanti e 100 [illegible] di d[illegible] per il corso di impiantisti termici, con 64 di teoria [illegible] 34 di pratica. Si tratta di persone che dovranno occuparsi di impianti a gasolio [illegible] gas.

Gli artigiani della Valle d'Aosta potranno seguire corsi d'aggiornamento organizzati [illegible] loro confederazione

In Valle sta andando avanti la campagna della Digrava, [illegible] società che [illegible] occupa della distribuzione del metano, per acquisire [illegible] nuovi allacciamenti (al momento sono quasi 10 mila i contratti firmati), ma sta anche prendendo molto piede l'uso per riscaldamento [illegible] la produzione di acqua calda del Gpl; il gas [illegible] propano liquido [illegible] molto usato nella regione soprattutto in bombole e anche in silos, finora antiestetici perché esterni, [illegible] che adesso invece possono [illegible] interrati in speciali contenitori che garantiscono la massima sicurezza.

Dopo il corso per impiantisti termici verrà rilasciata ai partecipanti la certificazione di qualità «Uni En 29000», riconosciuta a livello europeo. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Verso tanti gatti [illegible] inutili [illegible]

Nelle vicinanze della casa in cui abito, a Nus, c'è [illegible] piccola colonia di gatti. Io e alcune mie vicine di casa, ogni giorno diamo loro da mangiare. Poiché sappiamo che a certe persone crudeli queste bestiole danno fastidio, abbiamo provveduto a far sterilizzare la femmina, con la competente e gentile collaborazione del veterinario [illegible] Nus che [illegible] questa circostanza voglio pubblicamente ringraziare. Era nel nostro intento di fare la medesima operazione, tra qualche mese, alle femmine della cucciolata. In questo modo gli animali non [illegible] sarebbero più moltiplicati. Non siamo riusciti, purtroppo: nel giro di due settimane i gatti piccoli [illegible] uccisi. Uno a bastonate, altri due con il solito veleno. Mesi fa, il sindaco aveva collaborato con noi, mettendo in guardia la cittadinanza da tali atti, perseguibili per legge [illegible] forti ammende, [illegible] pare che il [illegible] avviso sia caduto nel vuoto. Avevo già scritto a questo giornale l'anno scorso, quando questi episodi di crudeltà erano quasi all'ordine del giorno e speravo di aver toccato il cuore [illegible] qualcuno, raccontando come è atroce la morte per avvelenamento. Quando raccogli e porti [illegible] corsa dal veterinario queste bestiole (qualcuna [illegible] stata salvata) non puoi trattenere le lacrime e ti chiedi: perché? A questa domanda potranno rispondere, nell'intimo delle loro coscienze, solo coloro i quali, con estrema [illegible] inutile cattiveria, preparano i bocconi avvelenati. A loro dico: non è mai troppo tardi per diventare più umani e tolleranti.

Gabriella Saccani, Nus

[illegible] sveglia offerta [illegible] servizio rifiuti

Pur capendo che il servizio di raccolta rifiuti urbani debba cominciare il mattino presto per essere svolto in tutta la città, mi chiedo se non sarebbe possibile modificare almeno mensilmente il percorso [illegible] raccolta per evitare che siano sempre gli stessi cittadini ad essere svegliati prima dell'alba dalle rumorose operazioni di svuotamento [illegible] cassonetti.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
[illegible] 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible]: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in [illegible] Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible]: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] nuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 settembre 1996
Aosta: Agip, v. P.S. Bernardo; Fina, c. Battaglione; IP, v. Carrel; Agip, v. Parevere; IP, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Parigi; Agip, c. Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopile
Hône: IP
Nus: IP
Pont-St-Martin: Agip (via Chenoux).
Quart: Montedison
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: IP
Verrès: Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alessandro Volpi, Pierre Meynet, Federico Roux, Gianluca Roux.

[illegible] Stefano Guidetti, 23 anni, operaio, Arvier; Provino Giulio Curtaz, 66, pensionato, Gressan; Pietro Emilio Besenval, 82, pensionato, Châtillon.

[illegible] Corrado Grosso con Antonella Consoli.

Si [illegible] Massimo Conforto con Rita Aloi.

[illegible]

Aosta. Parere favorevole [illegible] giunta regionale sulla compatibilità [illegible] bientale [illegible] progetto [illegible] lavori [illegible] prevenzione dalla caduta di valanghe [illegible] strada regionale 23 e del villaggio di Molère a Valsavarenche.

Pré-Saint-Didier. Il Consiglio comunale è convocato per questa [illegible] alle 20,30. L'assemblea discuterà in merito ai lavori di sistemazione della viabilità [illegible] capoluogo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Arturo Glarey
[illegible]
[illegible] 4 triste [illegible] la moglie Ida Savioz unitamente [illegible] tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 c.m. alle ore 15,00 ad Aymavilles partendo dall'abitazione dell'estinto fraz. Urbain 31.
— Aymavilles, 26 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Giro turistico «nei dintorni»

E' in programma per oggi alle 10 [illegible] giro turistico [illegible] Saint-Vincent [illegible] dintorni. L'appuntamento è davanti alla chiesa parrocchiale. La gita costa 3 mila lire.

TORGNON

Corso di «cartonnage»

Si svolge oggi un corso [illegible] «cartonnage» nella scuola elementare, organizzato dalla Stencilling Snc.

COGNE

Conferenza [illegible] Giubileo

L'Azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi alle 15 un torneo di minigolf. Alle 21, nel salone municipale, ci sarà una conferenza di monsignor Antonio Riboldi sul tema: «Verso quale 2000? Il Giubileo è un'utopia?».

[illegible]

Passeggiata con un naturalista

La biblioteca comunale ospita domani una «passeggiata-conferenza» con [illegible] naturalista. Dalle 14, iscrizioni gratuite. E' un'iniziativa dell'amministrazione comunale.

COGNE

Animazione per bambini

E' in programma per domani alle 9,30, negli uffici dell'Azienda di promozione turistica, attività di animazione per bambini.

[illegible]

«Incontri d'autore» sulla fauna

Domani il Jardin dell'Hotel Ange ospita, alle 18, uno degli «Incontri d'autore» dedicato [illegible] tema: «Fauna delle Alpi».

[illegible]

Animazione pomeridiana

Ogni mercoledì [illegible] sabato, fino al 4 settembre, nella piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto ci saranno [illegible] pomeriggi dedicati all'ani[illegible] e giochi [illegible] bambini, dalle [illegible] alle 18,30. L'iniziativa dell'azienda di promozione turistica è riservata ai bambini [illegible] età fra i [illegible] e i [illegible] anni.

[s. ser.]

IL CASO

TRA CALCIO [illegible]

Cleto Benin risponde alle accuse sul suo ritiro dall'operazione di salvataggio del sodalizio

«Per l'Aosta era tutto previsto»

L'imprenditore: «Il gruppo di cui facevo parte ha voluto soprassedere perché c'erano dubbi sulla situazione della società precedente. E' strano che dopo abbiano risolto tutto in tre giorni»

L'imprenditore Cleto Benin

«PRESSIONI politiche». «Gente che vuole vedere scomparire la squadra». «Scarsa chiarezza». Il «caso» del gruppo di persone rappresentato da Cleto Benin, prima indicato come salvatore dell'Aosta calcio, poi accusato di aver tirato i re[illegible] in barca all'improvviso, ha lasciato molti interrogativi. Ma davvero la politica ha avuto (sta avendo) [illegible] peso così determinante nella vicenda? E Benin, che a detta di qualcuno era il possibile presidente [illegible]ro, chi rappresentava e perché?

Signor Benin, [illegible] ha motivato il suo ritiro dall'operazione [illegible] salvataggio dell'Aosta dicendo che è mancata la chiarezza [illegible]aria. Cosa intendeva?

«Innanzi tutto bisogna fare una breve cronistoria sul mio coinvolgimento nella questione. Un giorno, era lunedì 29 luglio, ho ricevuto la telefonata di un amico che mi chiedeva [illegible] davvero volevo rilevare l'Aosta calcio, com'era scritto su un settimanale locale. Io sono caduto dalle nuvole perché non sapevo nulla. Allora ho chiamato Walter Barbero, che conosco, p[illegible] chiedere spiegazioni [illegible] mi ha detto che anche lui [illegible] ne sapeva niente. Tuttavia, con un gruppo di amici della regione, abbiamo deciso [illegible] vedere se si poteva dare una [illegible]. Abbia[illegible] avuto un incontro con Barbero, il quale ci ha esposto [illegible] problema».

E voi avete offerto la vostra collaborazione.

«In quell'incontro abbiamo soltanto sottolineato che tutto doveva essere portato avanti con la massima chiarezza. [illegible] che l'apporto finanziario sarebbe stato definito quando ci [illegible]rebbe stato presentato un progetto definito, senza coinvolgimenti [illegible] la vecchia società. L'intenzione [illegible] fare qualcosa di completamente nuovo. Barbero si [illegible] impegnato a portarci queste informazioni».

Le avete avute?

«Quando le abbiamo ricevute, ci siamo resi conto che il progetto non era fattibile. C'era ancora il coinvolgimento della vecchia società, quindi il gruppo di cui facevo parte ha deciso momentaneamente [illegible] soprassedere [illegible] una possibile collaborazione, rimanendo comunque disponibile nel caso che la situazione societaria venga chiarita. Addirittura, alcune persone del gruppo si [illegible] impegnate a dare piccole somme per non far morire la squadra. Contributi modesti, a titolo personale, di qualche decina di milioni».

Poi è tutto tramontato. L'apporto economico del gruppo, la sua candidatura [illegible] presidente.

«Fin dall'inizio è stato detto che Cleto Benin non si sarebbe candidato alla presidenza dell'Aosta. Non lo era ieri, non lo sarà domani. La squadra [illegible] calcio a cinque dell'Eurotravel mi basta, con le spese che ha. Quando è uscito l'articolo della "Stampa" sono rimasto stupito, anche [illegible] ho preferito sorvolare. Ma abbiamo deciso di tirarci fuori del tutto».

[illegible] le «forti pressioni politiche» che p[illegible] Barbero [illegible] la causa della vostra scelta?

«Non è assolutamente vero. Ce [illegible] [illegible] andati senza alcuna pressione. Noi abbiamo pre[illegible] la decisione all'unanimità, visto che [illegible] erano stati fugati i dubbi sulla situazione della società precedente. Io non so se Barbero ha detto quelle frasi, ma in ogni caso non mi piace che lasci che vengano dette».

E se il suo nome fosse stato «usato» per sollevare questo polverone?

«Sarà bene a questo punto non strumentalizzare il mio nome. I motivi di come sono andate le cose non li conosco, anche se potrei intuirli».

Cioè?

«E' solo un'intuizione, inutile parlarne. [illegible] ripeto, non voglio [illegible] manovrato da nessuno. Non voglio che nessuno si permetta di scrivere [illegible] dire cose del genere su [illegible] me senza prima chiedermi conferma. In ogni caso [illegible] c'è stata correttezza. La nostra disponibilità era disinteressata, [illegible] dimostra il fatto che non aspiravamo neppure alla presidenza. Le uniche condizioni che avevamo posto erano che ci fosse la [illegible] trasparenza, che giocatori e staff tecnico fossero decisi dal comitato che doveva costituirsi, che non ci fossero "eredità" della vecchia società. Insomma, nessuna pressione politica, solo chiarezza. D'altronde Barbero [illegible] ci ha fatto avere [illegible] documento in cui la vecchia so[illegible] permetteva il "passaggio" al quale si aspirava. Così rischiavamo soltanto di infilarci in una situazione intricata».

> «Non è vero che ci sono state pressioni politiche, come non è vero che io volevo fare il presidente Noi abbiamo deciso di andarcene solo perché c'era poca trasparenza E' ora di finirla di strumentalizzare il mio nome per motivi oscuri»

Ma quanto avrebbe pesato il vostro apporto?

«Personalmente ero disponibile a fare lo sponsor e fornire tutto l'abbigliamento necessario, mentre gli altri componenti del gruppo avrebbero contribuito versando denaro. Oggi posso dire che tutto sommato abbiamo fatto bene [illegible] soprassedere perché di manovre non ne volevamo, ma [illegible] quanto pare [illegible] già tutto previsto».

In che senso?

«Tre giorni dopo il nostro ritiro, è uscita la notizia che la squadra si faceva lo stesso. Hanno trovato soldi all'improvviso? E' comunque opportuno che [illegible] smetta di strumentalizzare il mio nome».

E la polisportiva?

«La volontà [illegible] crearla c'era. Si voleva portare l'Aosta in alto e fare affluire nel sodalizio altri sport».

Il basket, l'hockey, il calcio [illegible] stati interessati negli ultimi [illegible] da vicende non sempre edificanti. Perché in Valle sono [illegible] pochi gli imprenditori locali interessati allo sport ad alto livello?

«Non saprei. Forse non han[illegible] interesse [illegible] compiere questo tipo di investimento. O non hanno mai pensato a fare del marketing nel settore. A mio avviso la volontà da parte [illegible] molti imprenditori valdostani potrebbe esserci in condizioni di assoluta trasparenza [illegible] senza coinvolgimenti in situazioni intricate. Comunque, [illegible] non fossero riusciti a salvare l'Aosta, [illegible] sicuro si sarebbe pensato a costituire qualcosa di completamente nuovo nel giro di un anno».

Giorgio Macchiavello

Walter Barbero si è occupato del «salvataggio» dell'Aosta calcio A sinistra il mister Marco Taffi

Aymavilles, il Comune ha ottenuto un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti

L'ex hôtel Suisse sarà ristrutturato

Con la concessione di un miliardo e 461 milioni hanno potuto essere definite le procedure d'appalto L'inizio lavori entro l'autunno '96 o la primavera '97. La volumetria verrà ampliata. Il progetto

Il vecchio albergo Suisse, sulla piazza centrale di Aymavilles, verrà ristrutturato

AYMAVILLES. L'ex hôtel Suisse, in piazza Chanoux ad Aymavilles, verrà ristrutturato. L'avvio dei lavori [illegible] previsto nel tardo autunno di quest'anno o, co[illegible] tempo massimo, nella primavera del 1997. La concessione definitiva del mutuo di un miliardo e 461 milioni, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha permesso all'amministrazione comunale la definizione delle procedure di appalto.

«Finalmente - dice [illegible] sindaco di Aymavilles, Germano Gorrex - possiamo dar corso ad un intervento di riqualificazione atteso da tutti i residenti, amareggiati di dover "convivere" con [illegible] struttura così degradata, posizionata nel centro del paese». «Con l'opera di abbellimen[illegible] di questo stabile - continua il sindaco - il Comune realizza [illegible] dei primi capitoli importanti inseriti nel piano lavori per rivitalizzare alcuni immobili significativi».

Il progetto di ristrutturazione dell'ex hôtel ha previsto un aumento della volumetria che dagli attuali 1440 metri cubi [illegible] ampliata con altri 190 metri cubi, richiesti per l'innalzamento di un piano. Nel piano seminterrato verrà sistemata la farmacia comunale sollecitata da abitanti [illegible] amministratori, considerando l'espansione demografica di Aymavilles e paesi confinanti. Al piano terra, [illegible] progetto ha previsto la sede dell'ufficio informazioni turistiche, dislocato, in via temporanea, nello chalet a lato dello stabile; inoltre, in questo piano potrà installarsi la Pro loco e verrà costruita anche una sala polivalente.

«Al primo piano - informa Gorrex - abbiamo optato per posizionare i locali dell'Avis, la sede del gruppo teatrale "La Betise" e uffici [illegible] associazioni sportive e degli alpini. Al secondo piano, invece, realizzeremo un unico ambiente riservato alle associazioni culturali».

Le trattative per la cessione del tutto gratuita dell'immobile al Comune da parte della Regione [illegible] [illegible] protratte per alcuni anni. «Fino al 1994 - dice ancora il sindaco - dopodiché, ci siamo subito attivati per reperire i finanziamenti indispensabili per la concretizzazione dell'opera».

Un consenso unanime lo esprimono soprattutto gli anziani, entusiasti di «avere la farmacia sotto casa - commentano - e non doversi più recare ad Aosta o Villeneuve. E' una scomodità notevole». «Siamo più che soddisfatti della decisione del Comune, da troppo tempo l'ex hôtel era degradato» dicono Blandina e Renzo Carlin. «L'istituzione di un centro dove siano concentrati molti servizi è utile per colmare le carenze del nostro paese» rileva, invece, Giuseppe Thomasset. **[s. l.]**

PRE'-SAINT-DIDIER

Premi per gli studenti

Premi per gli studenti che abbiano conseguito un titolo [illegible] studio con una votazione medio-alta, nell'anno scolastico o nell'anno accademico 1995/96. E' questa l'iniziativa promossa dalla Comunità montana Valdigne-Mont Blanc - Pré-St-Didier, indirizzata agli studenti che [illegible] sono distinti nel profitto scolastico. In particolare, il premio verrà riservato a quattro categorie di ragazzi: quelli che hanno conseguito la licenza media con il giudizio di ottimo o distinto; coloro che hanno superato l'esame di maturità con una votazione compresa tra 50/60 e 60/60; i laureati con votazione da 105 [illegible] 110 e lode ed infine, gli studenti con titoli di studio finali per corsi para universitari ottenuti con votazioni comprese tra 50/60 a 60/60. Gli interessati potranno presentare domanda alla Comunità montana, [illegible] partire da oggi ed entro il 16 settembre, avvalendosi del modulo da ritirare nella sede della Comunità o nei Comuni. **[s. l.]**

AMBIENTE

Nei negozi quotazioni in ribasso: il prezzo per un chilo di ottima qualità è di 30 mila lire contro le 60-80 degli ultimi anni

Per i funghi porcini questa è una stagione record

I controlli del Corpo forestale. La denuncia «disinformazione sulle norme in vigore»

AOSTA. Funghi porcini freschissimi [illegible] [illegible] ottima qualità in vendita nei negozi del centro di Aosta [illegible] 30 mila lire [illegible] chilo. E' una quotazione, al ribasso, da «record», stando alle cifre degli ultimi anni, quando [illegible] state toccate le 60-70 [illegible] in qualche caso anche le [illegible] mila lire al chilo. E' l'effetto della particolare estate, molto umida [illegible] con valori di temperatura non più bassi delle medie stagionali. La grande crescita di funghi ha causato anche tutta [illegible] serie di problemi, per i troppi «cercatori» che hanno [illegible] i boschi.

L'eccessivo «affollamento» e [illegible] tendenza a non rispettare le normative in vigore hanno richiesto [illegible] mobilitazione straordinaria del Corpo forestale valdostano. Il dottor Alberto Cerise, che ne è il responsabile, fa presenti alcuni dei maggiori problemi che i suoi uomini h[illegible] no dovuto affrontare. «Intanto - dice - abbiamo riscontrato, in buona fede, una diffusa disinformazione sulle norme in vigore». La legge stabilisce che non si può raccogliere più di un chilo di funghi per persona, a meno che [illegible] tratti di [illegible] esemplare unico [illegible] questo sia per funghi mangerecci sia per quelli non commestibili.

«Molte persone sono state multate per [illegible] raccolto più chili [illegible] funghi n[illegible] commestibili, anche con pericolo per la loro salute». Per inciso, da più parti si dice che la legge di tutela dei funghi dovrebbe [illegible] riscritta, perché le multe sono troppo basse, di [illegible] mila al lire al chilo, e, anche con la confisca di quanto raccolto, non creano un sufficiente «deterrente».

Poi, la normativa regionale [illegible] l'uso di «rastrelli e uncini». Alberto Cerise dice: «Non è [illegible] prassi diffusa, [illegible] sono molti i cercatori che in Valle [illegible] la cotica superficiale umifera dei boschi [illegible] bastoni [illegible] [illegible] le mani, creando comunque gravi danni al bosco, che come ecosistema ha bisogno di tutte le sue componenti per svilupparsi [illegible] modo equilibrato».

La grande presenza, anche [illegible] migliaia di persone al giorno, sul territorio, alla ricerca di funghi, ha purtroppo comportando anche l'abbandono disordinato [illegible] cartacce [illegible] rifiuti. Inoltre, in certi momenti, le centinaia [illegible] automobili mal parcheggiate all'imbocco delle strade poderali hanno suscitato le ire degli agricoltori che non potevano passare con i trattori e le imballatrici, in un periodo in cui vengono fatti i secondi fieni. Infine, date le condizioni del tempo spesso avverse, il Corpo forestale ha anche esercitato una azione particolare di controllo per sconsigliare percorsi giudicati pericolosi in caso di nebbia o poca visibilità.

[illegible] Baschiera

Porcini. Per legge si può raccogliere 1 chilo di funghi a testa al dì là della specie

Intervento di monsignor Riboldi a Courmayeur

«La donna si riporterà in una società più giusta»

COURMAYEUR. Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, ieri ha partecipato al convegno [illegible] Courmayeur per parlare sul tema «Quale donna per un mondo solidale». Chi è la donna per il vescovo di Acerra? «Chiediamoci piuttosto come è nata. Dice la Bibbia che dopo l'uomo, Dio creò tante [illegible], tante vite perché [illegible] [illegible] sentis[illegible] solo, ma solo la creazione della donna ha annullato la solitudine dell'uomo».

Quella donna trova ancora riscontro oggi? «Non lo so, credo che oggi alla donna manchi il senso della [illegible] dignità, della sua grandezza. Vedo la donna come figura emblematica, [illegible] pace di esprimere pietà e tenerezza in un mondo che ne ha sempre meno».

«Al Sud - ha aggiunto monsignor Antonio Riboldi - spesso la donna non ha possibilità [illegible] cultura e dignità per colpa di uno Stato ingiusto [illegible] [illegible] una società "agitata" che [illegible]rea donne manager incapaci di [illegible] [illegible] donne oggetto, usate per vendere birra, benzina. Troppo materialismo, [illegible] Sono convinto che solo la donna ci riporterà verso una civiltà più giusta». **[g. l. m.]**

Antonio Riboldi, vescovo di Acerra

Dal convegno di Noasca chiedono lo sblocco delle assunzioni

L'allarme dei guardaparco

«Organici insufficienti»

Una figura giuridica e un profilo professionale, unici in tutto il territorio nazionale; ma anche il superamento della legge quadro del dicembre '91 con il conseguente sblocco delle assunzioni. E' quanto chiedono i guardaparco e i responsabili dei vari parchi italiani (nazionali e regionali), ieri riuniti a Noasca per la tavola rotonda «Il futuro del guardaparco», organizzata nell'ambito della rassegna Eco Film Festival. E la richiesta si è tradotta nella proposta di un disegno di legge, da portare a Roma in tempi rapidi.

La sede del convegno, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, non poteva essere più adeguata per discutere i problemi del settore. Oggi sono appena 47 i guardaparco in servizio nel più antico parco nazionale, nonostante la pianta organica ne preveda 68. E tutto a seguito della legge quadro di cinque anni fa, che prevede che nei parchi nazionali i compiti di sorveglianza spettino al Corpo forestale dello Stato.

«Era rimasto aperto uno spiraglio - dice il direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso, Luciano Rota - per noi e per il parco dell'Abruzzo: con un decreto del presidente del Consiglio si sarebbe adeguata la normativa del Parco alla legge quadro per quanto riguarda la sorveglianza».

Qualcosa, però, non ha funzionato; e le conseguenze del blocco delle assunzioni si fanno sentire. «E' impossibile - continua Rota - controllare 70 mila ettari di territorio con 47 addetti. Molte zone restano scoperte, e si parla già di ripresa del bracconaggio nelle zone marginali». Gli fa eco Guido Nosscono, sindaco di Noasca: «I guardaparco, eredi delle antiche Guardie del Re, hanno un ruolo importante nella gestione della montagna. Favorire e incrementare l'occupazione "in loco", con addetti, cioè, che conoscano a fondo il territorio, va a vantaggio di tutta la comunità».

Necessità di nuove assunzioni, quindi, ma anche di creare una precisa figura giuridica e professionale. «Il nostro ruolo - è l'allarme lanciato ieri dai rappresentanti del settore - e le nostre competenze sono sempre più confusi». L'assessore provinciale Walter Giuliano (così come il neodeputato Giuseppe Niedda, ieri moderatore del dibattito) assicura il suo appoggio, affinché la proposta di una legge specifica si trasformi in realtà. «La professionalità del guardaparco - sostiene - è già elevata, ha saputo evolversi occupandosi anche di protezione civile, soccorso alpino, servizio informazioni per i visitatori. Proprio per questo non va abbandonata ed ha bisogno di aggiornamento continuo, di corsi di qualificazione».

E non sono mancati gli appelli affinché una certa conflittualità (che è comunque più teorica che pratica) con il Corpo Forestale venga superata. «C'è spazio per tutti - condivide il coordinatore regionale della Forestale, Elio Dotta -, ognuno con le sue competenze». E aggiunge: «La volontà di collaborazione in coloro che operano a stretto contatto sul territorio è grande, ma purtroppo si rimane prigionieri nei meandri della burocrazia. Snellire le normative e l'organizzazione, dal ministero fino al Parco, è un obiettivo che non andrebbe trascurato».

Mauro Revello

ECO FILM FESTIVAL

Ronco, folclore provenzale

Non hanno che l'imbarazzo della scelta, i turisti presenti nei paesi delle valli Orco e Soana in occasione del «Eco film festival». Oltre alla proiezione di alcune pellicole in concorso (alle 21, nel bocciodromo di Pont), la giornata odierna propone iniziative capaci di solleticare gli interessi più diversi. A Pont, per gli amanti della fotografia, è aperta la mostra Unep (9,30-12 e 16-19,30), mentre chi volesse scoprire gli angoli caratteristici della cittadina può accodarsi alla visita guidata, che parte alle 9.30. A Ronco, il momento più suggestivo: lo spettacolo che si tiene alle 14.30 in piazza Umberto I, con i protagonisti vestiti degli antichi costumi valsoanini che porgono al pubblico una serie di dialoghi in patois, oltre a canti e danze franco-provenzali. In scaletta la visita al Centro visitatori del Parco Gran Paradiso precede il trasferimento alla frazione di Forzo, dove la Pro loco offre la merenda.

Luciano Rota, direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso

Anche Saldarini alle esequie dell'ex parroco

Il saluto di Busano a don Costantino

Ha voluto partecipare anche il cardinale di Torino, Monsignor Giovanni Saldarini, ieri pomeriggio, alle esequie funebri di don Costantino Declame, 71 anni, ex parroco di Busano e da qualche tempo ospite della casa di riposo di Valperga.

«Un uomo che ha dedicato tutto se stesso alla missione religiosa, iniziata giovanissimo» ha detto Saldarini, sottolineando l'impegno che questo sacerdote ha sempre profuso fino a che le condizioni di salute glielo hanno permesso.

Prima parroco in numerosi centri della provincia, all'inizio degli anni Settanta era approdato in alto Canavese. Busano appunto, dove è rimasto per 23 anni consecutivi. I ricordi che ha lasciato nella mente di tutti sono numerosi. Ma ciò che all'unanimità gli viene riconosciuto è l'impegno a favore dei giovani. Gli esempi sarebbero tanti. L'ultimo è quello certamente più emblematico è la totale donazione dei suoi averi - un centinaio di milioni - per la ristrutturazione del salone parrocchiale, struttura da destinare alle attività dei ragazzi del paese. «Era un lavoro - spiega il vicesindaco Candido Doglio - che avrebbe voluto eseguire l'amministrazione comunale. Ma c'erano carenze di fondi. Don Costantino, prima di ritirarsi, ha donato tutto. E adesso, finalmente, i lavori sono stati eseguiti. Il Comune ha messo a disposizione il denaro mancante (un'ottantina di milioni) e l'edificio è stato completamente ritrutturato».

Ora il vecchio salone è diventato una struttura polivalente, potrà ospitare anche attività teatrali e concerti e, con ogni probabilità, verrà intitolata a don Costantino Declame. «Non c'è ancora nulla di deciso - dicono in Comune - ma bisogna ricordare che questo intervento è stato possibile completarlo proprio grazie a lui».

Tre anni fa erano iniziati i problemi di salute del sacerdote: i ricoveri e le cure però non sono serviti. Inevitabile, quindi, il ritiro dall'attività. Qualche mese fa le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate. Don Costantino si è spento sabato alla casa di riposo nel castello di Valperga. [l. pol.]

LE STELLE. Alle 23 è in programma una visita guidata all'osservatorio astronomico di Alpette, per l'osservazione di stelle, pianeti e galassie. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a domani.

GOVERNI LOCALI. Nell'ambito della Festa dell'Unità, in svolgimento in questi giorni nell'area Meeting point di Ivrea, si tiene alle 21 un dibattito dal titolo «Governi locali un anno e mezzo dopo»: intervengono il consigliere provinciale Fiorenzo Grijuela, il segretario cittadino del pds Maurizio Cieol e i sindaci di Ivrea, Giovanni Maggia, e di Strambino, Matteo Garetto.

CONCERTO D'ORGANO. Appuntamento d'eccezione domani, alle 21, nella parrocchiale di Vallo di Caluso: il maestro Daniele Sajeva presenta un concerto sull'antico organo, recentemente restaurato, conservato nella chiesa della frazione calusiese.

A GINEVRA. Prenotazioni aperte fino a venerdì presso gli sportelli della Banca di credito cooperativo di Vische (a Vische, Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè) per la gita che il consiglio di amministrazione organizza l'8 settembre al lago di Ginevra (con visita al palazzo dell'Onu e castello di Thonon). Costo 50 mila lire.

IL GIORNALISMO. Per il secondo anno il Circolo di Banchette propone un corso teorico-pratico di introduzione al giornalismo, aperto a chiunque voglia apprendere i rudimenti dell'arte come a chi desidera solo conoscere il funzionamento della macchina-giornale. Informazioni e iscrizioni: Stefano Nicelli, 0125/631.975.

LA QUATTRO GIORNI. La quattro giorni internazionale podistica di Foglizzo che s'inaugura domani, prevede numerose iniziative collaterali: la prima è la cena di apertura, domani alle 19,30 nel cortile del castello. Prezzo 25 mila lire. Per informazioni: Centro iniziative foglizzesi, 011/988.32.84.

L'OCEANO SCOMPARSO. Ultima occasione, sabato 31, per partecipare all'escursione geologica al Pian dell'Azzaria in Valle Soana alla ricerca delle tracce dell'antico oceano ritiratosi in epoche preistoriche, quando si formarono le Alpi. Le escursioni sono guidate da esperti dell'Associazione Tellus, che organizza insieme al Parco nazionale del Gran Paradiso. Il costo di partecipazione è di 10 mila lire a persona, 5 mila per i bambini fino a 10 anni. Adesioni entro venerdì al Centro visitatori del parco a Ronco, oppure telefonando allo 011/4375.556.

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con [illegible] milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote latte è forse in dirittura d'arrivo. Il condizionale è d'obbligo perchè se ne parla da quasi dieci anni [illegible] fiumi [illegible] polemiche, ma ora sembra certo che entro il 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto le quote per le regioni che hanno prodotto di meno saranno in percentuale trasferite a quelle regioni che hanno prodotto di più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato le quote assegnate per oltre un milione [illegible] quintali, [illegible] quindi i produttori che devono pagare le multe alla Ue, aspettano le decisioni [illegible]ne.

Ieri si è svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organismo nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma le cui decisioni [illegible] conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle copoperative casearie e della Piemonte Latte di Genola in partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura. E' un atto di giustizia e di buon senso perchè nelle vallate il latte serve non per il consumo umano ma per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto a Bruxelles la denominazione di origine protetta».

Il Piemonte, se verrà confer[illegible] [illegible] supero delle quote [illegible] un milione di quintali, [illegible] se non arriva da Roma la compensazione che riduca il quantitativo, dovrebbe pagare una multa di [illegible] miliardi per un solo anno. Dena[illegible] che i caseifici obbligatotriamente hanno già trattenuto, cioè non hanno pagato ai produttori conferenti, ma che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie [illegible] fidejussono bancarie, una sorta di prestito con garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat cui ade[illegible]o oltre 7 mila soci che producono 6 degli 8 milioni di quintali annui di latte: «La situazione è purtroppo caotica e non si intravedono spiragli. L'Aima sulle quote è largamente inadempiente, e già fioccano i ricorsi al Tar e alla giustizia ordinaria».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà [illegible] latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati è dire poco. In difficoltà [illegible]o sopratutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 [illegible] in piena espansione. E' ora che l'Aima attui [illegible] programma di ristrutturazione che consenta l'acquisto o l'affitto di quote da parte dei produttori».

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta [illegible] riunione a Roma La più importante richiesta [illegible] governo è quella [illegible] esonerare le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate [illegible] produttori di pianura

[illegible]

Non è stato ancora applicato

Firmato a gennaio, in vigore dal 1° aprile, [illegible] contratto nazionale per il nuovo prezzo del latte [illegible] è stato finora applicato. I produttori, ai quali è stato riconosciuto un aumento di 58 lire [illegible] litro, hanno già fatto sapere ai caseifici che le somme che ricevono per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' la prima volta che un patto liberamente siglato [illegible] viene [illegible] rispettato [illegible] cinque [illegible] dalla firma. Gli industriali caseari sostengono di non potere pagare il nuovo prezzo perchè [illegible] mercato in crisi dei formaggi [illegible] lo consentirebbe. Sappiamo che ci sono difficoltà anche per le importazioni ca[illegible] favorite dal rafforzamento della lira ma il problema va discusso attorno ad un tavolo [illegible] [illegible] applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per la fine di settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà sono forse maggiori perchè dobbiamo raccogliere il latte anche nelle località abbandonate da Nestle e Kraft perchè il trasporto era troppo oneroso. Solo a fine anno sapre[illegible] [illegible] fare verso i nostri soci». Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. [g. d. m.]

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

[illegible]. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Foresta per valorizzare [illegible] nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute a livello nazionale [illegible] giunto a due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa [illegible] stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'idea dell'assessore Roberto Vaglio di «far conoscere a chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei [illegible] laghi e dei monti anche le specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» sta fornendo motivi di giustificato ottimi[illegible].

Paesi piccoli e poco conosciuti di Monferrato, Roero e Langhe, dove il tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere nei centri «gemellati».

Così, centinaia [illegible] cittadini di Montechiaro d'Asti hanno in[illegible] Limone con gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati con tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, a migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese con barbera e grignolino. E [illegible] [illegible] Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio e Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo di recepire il messaggio promozionale [illegible] gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con [illegible] incontro animato dai cuneesi.

Festa per il tartufo sul Lago Maggiore

La larga partecipazione alle trasferte nei territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavallero, [illegible] divertenti momenti forniti dai Cantavino, ha poi costituito una rara occasione di conoscenza e aggregazione. «Vor[illegible] rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si [illegible] lo svago, la cultura e le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto [illegible] sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega di Stresa. [m. g.]

[illegible]

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo [illegible] piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognola che ocra. Così potrebbe [illegible] definita la pianura novarese [illegible] vercellese in questi giorni. Nel 1995, stesso periodo [illegible] fine agosto, la risaia era quasi pronta da mietere. [illegible] ai primi [illegible] settembre le mietitrebbia entrarono [illegible] cmapi per raccogliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che [illegible] sovvertendo le previsioni iniziali: la maturazione del riso è [illegible] ritardo almeno di una quindicina [illegible] giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero essere smentite. L'estate bislacca ha influito su tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, [illegible] raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine [illegible] quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari a 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che la prodfuzione non andrà oltre i 13 milioni di quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei e mondiali. Il surplus di riso di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi e penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingresso in Europa [illegible] riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. [g. f. q.]

AGRIFLASH

ZOOTECNIA

Premi per abbattimenti di capi con brucellosi

La Giunta regionale tra le misure disposte a favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel caso di abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi [illegible] altre malattie animali contagiose. La cifra [illegible] disposizione varia da [illegible] milione [illegible] mila a 2 milioni per ogni capo bovino tra i 13 e3 i 36 mesi e può essere attribuita a singoli allevatori [illegible] associati. La sostituzione degli animali deve avvenire entro 6 mesi dal giorno dell'eliminazione [illegible] tutti i soggetti presenti in azienda. [g. d. m.]

BORSA RISI

Quotazioni [illegible] per il Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, e in attesa del nuovo raccolto, non vi sono state quotazioni per i risoni, [illegible] l'unica eccezione dei Thaibonnet i cui prezzi però sono stati stabiliti sulle giacenze di fine luglio [illegible] sono risultati in aumento di 20 lire con un'oscillazione da [illegible] minimo di 672 ad un [illegible] di 759 lire al chilo. Sono state invece quotate, ma sempre sulle giacenze di fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

Si tratta a Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le uve moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante di un agosto che non sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia si preannuncia buona e forse, come del resto accade da alcuni anni [illegible] questa parte, leggermen[illegible] anticipata.

«Sono gli ultimi giorni [illegible] decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, con l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa [illegible] prezzo delle uve e resa per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà [illegible] Torino a fine [illegible] e riunirà agricoltori ed industriali per verificare se le ferie hanno portato buoni consigli [illegible] meglio se le parti hanno trovato una «quadra» sulle sue proposte, avanzate durante l'ultima riunione di metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle uve al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, il sessanta per cento entro metà dicembre ed il resto [illegible] giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richie[illegible] di elevarla a 110 quintali (attualmente è 100), ma al di là delle perplessità espresse dai produttori che per anni [illegible] stati invitati [illegible] fare la politica della «minor resa maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema faccia[illegible] a tempo [illegible] pronunciarsi le commissioni regionale e nazionale.

Altro elemento importante [illegible] cui dovrà ancora una volta tornare la commissione è il riconoscimento [illegible] qualità: [illegible] avendo ancora a tutt'oggi trovato sistemi omogenei si può ipotizzare che il prezzo dell'accordo sia da considerare una base di partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte [illegible] i conferitori.

E' intanto [illegible] buon punto la maturazione delle [illegible] nere: si preannuncia una buona annata ed anche in questo [illegible] il parere concorde di tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire [illegible] grado zuccherino. [e. ce.]

Morgex, stasera opera del «Teatro del Vecchio Vegé»

Accadde sotto l'Archet

Una storia di amore contrastato tra la figlia del signorotto locale già promessa a un giovane e il principe Amleto. Finale a sorpresa

La locandina di «Alla Torre dell'Archet» [illegible] scena stasera firmata [illegible] Gio

MORGEX. «Alla Torre dell'Archet» è una storia lontana, sprofondata in un imprecisato anno del XV secolo. [illegible] succede che un improbabile principe Amleto (sotto altro nome) «precipita» [illegible] Morgex. E si innamora (contraccambiato) di Françoise, figlia del signorotto locale già promessa a un giovanotto del luogo, tale Guillaume. [illegible] la storia scivola [illegible] un «Romeo e Giulietta», ma senza truculenta fine. Il finale sarà lieto, ma non troppo, meglio non svelarlo.

In mezzo alla storia di paese e d'amore contrastato da un padre che già aveva deciso il destino della ribelle Françoise, vi è una vicenda bizzarra, quella di Arbotorige che si è messo in testa di volare. Il giovane, come Icaro, si è appiccicato addosso delle ali da pipistrello per gettarsi dalla Torre dell'Archet, ma l'amore [illegible] salva. Cioè un'innamoratissima quanto saggia ragazza che gli ricorda quanto sia dura la terra, soprattutto [illegible] quell'altezza.

La scena di quest'opera teatrale sarà la piazzetta sotto la Tour de l'Archet di Morgex. L'appuntamento è per [illegible] 21. Gli attori sono quelli del «Teatro del Vecchio Vegé di Morgex»: Ambra Peracchia, Christophe e Silvia Quinson, Federico Barzagli, Yoselle Dagnes, Giovanni Fazzone, Herbert Tovagliari, Ingrid Ranocchi, Jessica De Lio, Matteo Tripodi, Monica Mucci, Muriel Cesal, Nazzareno Poli, Paola Fazzone, Paul Perruchon, Pier Paolo Zus, Sara Haudemand e Silvia Lupinacci.

L'opera [illegible] firmata da «Zampa», nome d'arte di Milena Zamperini; la regia [illegible] [illegible] musiche [illegible] di Guido Lamberti che con l'Atamas Teatro ha organizzato l'appuntamento teatrale; le [illegible] [illegible] di «Fararte» realizzate da Gi[illegible] Chabod [illegible] Ylenia Peracchia; i costumi [illegible] di Paola Perin e [illegible] foto di scena firmate da Sabina Chiodi.

La rappresentazione ha il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ed è stata fatta con l'aiuto di amministrazione comunale di Morgex e il Centro giovani della «capitale» della Valdigne.

La storia di Jean de l'Archet, di [illegible] figlia Françoise e dell'improvviso arrivo [illegible] quel giovane che tanto sa del principe di Danimarca è rigorosamente inventata. Una vicenda d'amore contrastata come tante, ma [illegible] un finale a sorpresa. [sa. b.]

Con il pianista Giuseppe Scotese

Il pianista Giuseppe Scotese sarà in concerto questa sera a Castel Savoia

Musica classica a Gressoney

GRESSONEY. Un breve viaggio attraverso la musica europea tra Settecento e Ottocento [illegible] il pianoforte di Giuseppe Scotese. Il musicista sarà in concerto stasera nell'ambito degli Incontri internazionali di musica da camera, organizzati dall'associazione Amici della musica di Gressoney. Il concerto è in programma alle 21,30 a Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean.

Il repetorio della serata pesca nel sonatismo preclassico e offre al pubblico, come motivo di apertura del concerto, la Sonata in do minore numero undici del compositore veneziano vissuto alla corte dei Wurzburg, Giovanni Benedetto Platti. Musica della prima metà del Settecento dunque per dare inizio al viaggio «cameristico» [illegible] Giuseppe Scotese, pianista dal lungo curriculum e dalle grandi abilità, più volte riconosciute dalla critica.

Di seguito [illegible] delle composiziono più belle del periodo della maturità di César Franck. Del compositore belga il pianista eseguirà il Preludio corale e Fuga (1884), nel quale si coglie la fusione tra il Settecento e la sensualità sonora che maturava in quel periodo in Europa. A concludere [illegible] concerto pagine [illegible] Frédéric Chopin. Del compositore polacco Scotese [illegible] scelto due mazurche: l'Opera 17 numero quattro in la minore e l'Opera 68 numero quattro in fa minore. Due esempi di [illegible] superare con eleganza [illegible] contrasto tra musica popolare e musica dotta. Poi la Barcarolle opera 60, l'Andante spianato [illegible] Grande polacca brillante, opera [illegible]. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
L. 8000/5000

Teatro Romano — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 21,30

SAINT-VINCENT
Palatenda Casinò — [illegible] CHIUSO
Tel. (0166) 512.675
Ore [illegible] - Lire 5000

Monte Bianco
Tel. (0165) [illegible]
Lire [illegible]
Or.: 1[illegible]
I ponti [illegible] Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra [illegible] fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 17/20/22
Lire 13.000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, [illegible] un [illegible]ta, suo [illegible]gretario: insieme arriveranno [illegible] una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,30
Lire 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20 **Avventuroso**

COGNE
[illegible] Paradiso
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di [illegible], sbalestrato dalla vita [illegible], in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 21
L. 10.000

Ivrea [illegible] — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 42.50.64
Or.: 21,30
[illegible] 9000

GIORNO E NOTTE

Concerto rock dei «Titanic»

La tensostruttura [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita oggi alle 21 un concerto rock del gruppo locale «Titanic». Ingresso libero.

VALTOURNENCHE
Si balla al palatenda

[illegible] palatenda di piazzale Chaloz ospita oggi una serata musicale (ballo liscio, Anni 70 e disconusic). Dalle 21, ingresso libero.

Marco Greco al Peacock Pub

Oggi al Peacock Pub serata con il chitarrista Marco Greco che vanta collaborazioni con artisti di grido. In programma un ricco e vario repertorio per una «serata magica» come Greco a[illegible] definire le sue performance.

SARRE
Atmosfera latino americana

Stasera, dalle 22,30, al Puerto Escondido la «Mamady band», composta da musicisti della Costa d'Avorio e del Brasile, proporrà musica latino americana. Ingresso libero [illegible] prima consumazione maggiorata.

Cabaret con Nino Taranto

Nel palatenda di piazzale Breithorn domani dalle 21 spettacolo di cabaret [illegible] Nino Taranto.

SAINT-VI[illegible]
Musica pomeriggio [illegible] sera

Domani alle 16, nel salone delle terme, «tè musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «cafè chantant» con l'orchestra «Macario».

Concerto di Maura Susanna

La cantautrice Maura Susanna sarà in concerto domani sera in piazza del municipio.

COGNE
Musiche religiose nella chiesa

In chiesa domani alle 21 un concerto del «Laboratorio vocale strumentale della Scuola superiore di musica di Aosta». [s. ser.]

Film e documentari nei programmi odierni delle televisioni francofone

Storia [illegible] un amore perduto su F2

Viaggio lungo il Danubio, questa sera con Tsr

Il Danubio, questa sera su Tsr

Prende il via alle 20,05, [illegible] un viaggio lungo [illegible] corso del Danubio, la serata odierna di Tsr. Il filmato documentario fa parte della serie *«Les grandes fleuves»* che si propone di raccontare, attraverso lo sguardo [illegible] le parole di uno scrittore, la storia dei grandi corsi d'acqua, determinanti nella storia dei popoli [illegible] [illegible] nella loro cultura.

Alle 20,55 **France 2** propone, invece, *«Baloches»*, un film televisivo di Dominique Baron, con Luc Florian, Jeanne Goupil e Nathalie Boileau. E' la storia di Gérard, un quarantenne venditore di auto usate, che [illegible] weekend arrotonda i guadagni andando a suonare nelle balere del Nord della Francia insieme al [illegible] amico, [illegible] salumaio Robert, e alla [illegible] band, «Gérard et les Starts». Per l'uomo questo è anche un'occasione per evadere dall'ambiente familiare, da sua moglie Jeanne e dai quattro loro bambini. Un giorno, durante una tournée, Gérard conosce un nuovo, fugace amore e si fa travolgere dalla passione per un'altra donna: mettendo così in crisi il suo matrimonio. Ma solo per rendersi ben presto conto che l'unica donna che ama è quella che ha appena perduto.

Alle 21,05 la **Télévision Suisse Romande** trasmette la quarta puntata di *«Dans un grand vent de fleurs»*, [illegible] feuilleton televisivo di Gérard Vergez, interpretato da Rosemarie Lavaullée e Bruno Wolkovitch. E' la storia di una saga familiare, quella dei Garlande, profumieri da cinque generazioni a Grasse, in Provenza, [illegible] del conflitto generazionale che oppone il capofamiglia a suo figlio, riguardo alla gestione del loro patrimonio.

Alle 23,35 la rete svizzera presenta, infine, ancora una puntata della serie documentaria dedicata [illegible] *«Les grandes batailles du passé»*. L'obiettivo questa volta è puntato sulla battaglia di Austerliz, che nel 1805 segnò una delle più fantastiche vittorie di Napoleone Bonaparte. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**. Or.: 20,30, [illegible].
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible] 521. **Spia e lascia spiare**. Orario: 19,20; 21; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele [illegible] 52, t. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant**. Or.: 16,30, 18,30 [illegible], 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza** - [illegible] **Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [illegible] **[illegible]ll** Vet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Vita [illegible] campagna**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici [illegible] sempre**. [illegible] 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Golfo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: [illegible] 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooli[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizio[illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** [illegible].: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Offesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Strange days**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 [illegible] **anni dei ricordi**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. M[illegible] 8, t. 817.1048. **Gulliver (La colpa)**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Viet. min. 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte**. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Settembre [illegible], telefono 531.400. **Sergente [illegible]**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via [illegible] [illegible], tel. 562.1789. **Legame mortale**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio [illegible] [illegible]. Biglietti [illegible] 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/247. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. Madama Cristina 71, t. [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spet[illegible] posto fisso. [illegible] informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Concerto alla cattedrale**

[illegible]
7,20 [illegible] **voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**

France 2
13,45 **Derrick**, série
14,40 **Matt Houston**, [illegible]
15,30 **Les deux font la paire**, série
16,20 **Hartley coeurs à vif**, série
17,10 **Les Hardy Boys**, série
19,20 **Les enfants de la télé en vacances**
19,59 **Journal**
20,55 **Les mercredis de la vie**, film tv
22,45 **Le tueur de l'ombre**, film tv
0,25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **Je vais craquer**, film
15,50 **La croisière s'amuse**
16,45 **Bravo la famille**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Des trains pas comme les autres**
21,35 **Dans un grand vent de fleurs**
23,15 **Mission impossible**

[illegible] Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — [illegible] [illegible]na
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 [illegible] **notte italiana**

Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Inferno**, film
22,30 **Tsd**, programma musicale

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio gi[illegible]**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio [illegible] nostalgie**
11,30 [illegible], la tua [illegible] preferita
12 — **Disco c[illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] [illegible] di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]o**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Foura de Boura**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

● [illegible] errori [illegible] [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Nella marcia alpina dominio dell'Atletica Monterosa

Gaby, Arioli si impone e fa il nuovo primato

GABY. Doppietta dei portacolori dell'Atletica Monterosa nella quint'ultima prova del campionato valdostano di marcia a piè. Nella competizione di marcia alpina disputata a Gaby, Romano Arioli ha preceduto il compagno di squadra Stefano Ghisafi. Oltre al successo, Arioli ha anche fatto registrare il nuovo primato della gara, migliorando il precedente record di Bruno Brunod con il tempo di 54'55".

«La concomitanza con altre importanti gare - dice l'addetto stampa dell'Associazione valdostana marcia a piè, Luigi Pe[illegible] - ha penalizzato la competizione di Gaby, con soltanto 44 concorrenti al via sulla distanza più lunga, e sui 6 chilometri e 11 cuccioli. La prova è stata, in ogni caso, interessante, con Arioli bravissimo a mantenere sempre [illegible] ritmo elevato».

Nella categoria veterani Carlo Chabod (Sant'Orso) ha preceduto Marco Morello e Gianni Predan (entrambi del Monterosa). Tra i seniores conferma per Ermes Prudenziati. Il rappresentante dell'Atletica Zerbion si è lasciato alle spalle Guido Riente (Sant'Orso) e Stefano Brunod (Avis Pont-Saint-Martin). Negli amatori successo [illegible] per Alessandro Neyroz (Uisp), davanti Pier Luigi Peretto (Atletica Monterosa) e al ligure Fulvio Mannori. Tra i pionieri ha primeggiato Mario Casu (Sant'Orso). Secondo Enrico Sanna (Fiamme Gialle) e terzo Luigi Fulco (Dora Baltea). Nei super pionieri Oscar Zanin (Atletica Zerbion) ha ribadito la propria superiorità, precedendo il compagno di squadra Vincenzo Perret e Carlo Porro (Sant'Orso).

Nella categoria juniores, sui 6 chilometri, Paolo Pozzo (Monterosa) si è lasciato alle spalle Andrea Perotto (Ugb). In campo femminile successo per Lorella Frasson (Cumiana). Nei cuccioli vittorie per Hervé Jaccond davanti a Davide Moniotto e ad Alessandro Franco in campo maschile, e per Silvia Bastrenta davanti a Silvia Gerbo e a Federica Davò nel settore femminile. Nella classifica a squadre dominio dell'Atletica Monterosa che, a quota 118, ha preceduto il Sant'Orso (34 punti) e l'Atletica Zerbion (32).

Alla conclusione del campionato valdostano mancano ancora quattro gare: la marcia di Dondeuil (domenica a Issime), il trofeo Simone Giusti (domenica 8 settembre a Montjovet), la gara in pista ad Aosta (sabato 14 settembre) e il trofeo Michelangelo Due a Saint-Christophe domenica 22 settembre.

«I bilanci li faremo soltanto a ottobre - sottolinea Perosino -, però [illegible] lieti per la partecipazione crescente e il livello giovanile, che ci lascia ben sperare per il futuro della disciplina in Valle».

Sigfrido Beneyton

Stefano Ghisafi, del Monterosa

Carlo Chabod, primo tra i veterani

Mountain bike, il discesista Herin in partenza per le isole Hawaii

Ai Mondiali dopo la delusione

L'atleta di Fénis, reduce dal settimo posto dei campionati europei di Bassano del Grappa cercherà il riscatto. «Non ho trovato il ritmo giusto nella parte più alta del percorso»

[illegible] GRAPPA. Corrado Herin partirà venerdì per le Isole Hawaii per le finali di Coppa del Mondo di mountain bike, specialità discesa (dove è ottavo in classifica generale con un quarto posto a Mount-Saint-Anne come miglior risultato). Poi preparerà i Mondiali a Cairns in Australia del 21 e 22 settembre.

L'atleta di Fénis è reduce dal settimo posto ottenuto nei campionati europei di Bassano del Grappa. In una discesa di poco meno di 4 minuti, Herin non è riuscito a ripetere le belle imprese degli ultimi due campionati continentali [illegible] quali aveva sempre lottato per una medaglia (terzo a Metabief in Francia nel 1994 prima di ottenere lo stesso risultato a Vail in Colorado ai Mondiali e quarto a 4 centesimi dal podio l'anno scorso a Spindleruv Mlyn in Repubblica Ceca). In terra veneta il vigile del fuoco di Fénis e biker della Sintesi Verlicchi [illegible] atteso da [illegible] centinaio di tifosi (c'erano gli slittinisti, i biker di Fénis, i tifosi di Torgnon, la sua ragazza Roberta Gippaz, i genitori e i sostenitori di un fans club sorto nella zona di Cerea nel veronese, terra d'origine della madre), [illegible] ha dovuto chiudere al settimo posto, secondo tra gli italiani come nella gara tricolore di Sarentino.

A vincere è stato il giovane spagnolo Thomas Misser, leader di Coppa del Mondo, in 3'53"86 con un vantaggio di 54 centesimi sul tedesco Jurgen Benecke e 4" su Gianluca Bonanomi, bronzo nonostante una caduta quando stava lottando sul filo dei centesimi con Misser. Quarto il favoritissimo campione del mondo francese Vuoilloz a 5"; 5° e 6° a 6" l'olandese De Beever e il britannico Beat, mentre il valdostano ha chiuso al 7° posto a 9".

«Il rammarico più grande - ha confessato un corrucciato Herin - è che dal tempo intermedio a metà gara sino al termine ho ottenuto lo stesso tempo di Misser e Benecke e ho fatto meglio di Bonanomi. Purtroppo non ho trovato il ritmo giusto nella parte alta, ho attaccato subito rischiando troppo e ho commesso qualche piccolo errore che mi ha portato nel tratto pedalabile centrale un po' affaticato per reggere al ritmo degli altri. Indubbiamente devo lavorare [illegible] un po' su percorsi corti e veloci come questo. Mi esprimo molto meglio su percorsi più lunghi. Questo è un risultato che mi secca non poco perché ottenuto davanti a tanti miei tifosi e qui in Italia».

Le condizioni fisiche dopo le cadute in prova hanno lasciato il segno? «Direi di [illegible] - risponde Herin - perché ero sì ammaccato, ma mi sentivo bene. Non ho solo potuto provare come volevo mercoledì dopo la ferita al polpaccio e la botta alla caviglia rimediata mercoledì. Giovedì nelle qualificazioni ho sparato a tutta in molti tratti e ho rimediato tre cadute su un percorso viscido e bagnato. Mi si è sfilata persino la sella. Poi mi [illegible] ripreso bene».

Sulla mancata possibilità di disputare i campionati mondiali a Pila, Herin dice: «Abbiamo rinunciato a un grande "business" in un momento favorevole come questo, dopo l'oro olimpico della Pezzo, per il nostro sport. Sarebbe stato bello gareggiare in Valle con quasi 1300 concorrenti di 29 nazioni e una settimana di gare. Qui tra l'altro l'organizzazione ha finalizzato ogni aspetto e fare incassi e ogni [illegible] aveva il suo prezzo».

Cesarino Cerise

Corrado Herin sarà in gara nei campionati mondiali in programma alle Hawaii

SPORT FLASH

TENNIS

Gressan, le iscrizioni ai campionati di doppio

Sui campi del circolo «Bel Air» di Gressan s'iniziano domenica i campionati valdostani di doppio. Quattro i tabelloni: doppio libero (aperto a tutti i giocatori classificati e agli [illegible] di categoria B), doppio per Nc (categoria A), doppio femminile e doppio misto. Le gare si svolgeranno dal primo al 15 settembre. Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì sera al «Bel Air» (telefono 0165/250440°).

TSAN

Stabilito il calendario del Trofeo autunnale

Il 43° Trofeo autunnale di tsan comincerà nella seconda domenica di settembre. Lo ha deciso il direttivo unitamente ai presidenti di [illegible] riunione lunedì in una riunione al Bar Mochettaz.

[illegible]

L'allievo Franchino si impone a Ivrea

L'allievo Gabriele Franchino del Monterosa ha vinto ad Ivrea il primo Trofeo della Serra, cronoscalata di 6 chilometri.

CALCIO A [illegible]

The Black Hole di Cervinia vince il torneo di Verrayes

Nel torneo di calcio a sette di Verrayes (a cui hanno preso parte 9 squadre) a vincere è stato il The Black Hole di Cervinia che nel triangolare finale ha superato per 1 a 0 lo Chambave (secondo dopo il 2 a 0 coi Veterani Issogne) e pareggiato per 1 a 1 con i Veterani Issogne.

BOCCE

Lorenzo Daudry è quinto ai campionati italiani

Quinto posto per Lorenzo Daudry ai campionati italiani allievi individuali di bocce disputati a Bardonecchia. Il portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso si è distinto nelle fasi di qualificazione, dove è stato eliminato il suo compagno di squadra Luca Fongaro, per poi lottare alla pari [illegible] i migliori giovani nazionali. Il successo è andato al piemontese Fabio Mandola.

ATLETICA [illegible]

Il rientro in pista di Gian Luca Garbinato

Ha ripreso a gareggiare nelle scorse settimane il saltatore in lungo Gian Luca Garbinato dell'Atletica Pont Donnas, che era rimasto fermo da [illegible] mesi a causa di [illegible] infortunio muscolare. Garbinato, in [illegible] gara a Celle Ligure, ha saltato 6 metri e 88 centimetri.

CALCIO

Prima categoria, le ambizioni dell'ex Olimpyque Châteaux

Il Verrès tornato alle origini giocherà per la promozione

VERRES. E' stata la miglior compagine valdostana nella passata stagione, adesso vuole lasciarsi tutti alle spalle e conquistare la promozione. Dopo il terzo posto dell'anno scorso, alle spalle del Cirié e del Quincinetto, il Verrès punta decisamente a imporsi nel campionato di Prima categoria.

«Abbiamo allestito un organico in grado di lottare per la vittoria finale - dice il presidente Giuseppe Briarava -. Sappiamo che il San Benigno e il San Giorgio si [illegible] mossi notevolmente sul mercato e hanno allestito squadre di sicuro affidamento, però non nascondiamo le [illegible] ambizioni. Con l'uscita dalla società del gruppo di dirigenti di Issogne, la squadra torna alle origini con il nome di Verrès (dalla fusione [illegible] sorto il sodalizio denominato Olimpyque Châteaux, ndr) e con i colori sociali rossoneri».

Diversi movimenti hanno caratterizzato il mercato del Verrès. Il [illegible] tecnico Marco Chiabotto, che nella passata stagione [illegible] il vice di Giulio De Ceglie, potrà contare sugli arrivi del portiere Rodolfo Biasi dello Châtillon/Saint-Vincent e del libero Riccardo Racchio del Tavagnasco. E' stato ceduto l'estremo difensore Franco Zarlottin al Villareggia, mentre Alessandro Amerio e Massimo Steri giocheranno nel San Benigno (prestito annuale).

«Potrebbe esserci ancora qualche ritocco all'organico - sottolinea Briarava -, ma a grandi linee la rosa è ormai quella attuale. Abbiamo ricevuto moltissime offerte per Milani e per Zanetti, ma li abbiamo confermati proprio perché intendiamo puntare alla vittoria finale del girone. Tra le compagini valdostane si è mosso bene il Quart».

Il Verrès ha cominciato la preparazione la scorsa settimana e affronterà domenica prossima lo Champdepraz. Per mister Chiabotto si [illegible] i primi riscontri sull'effettiva consistenza della squadra. Il campionato s'inizierà il 22 settembre.

Avversari dei rossoneri [illegible] ranno l'Alpea San Giorgio, l'Atletico Albiano Azeglio, lo Charvensod/Sant'Orso, il Gassino, il Gressan, il Pont Donnaz, il Quart, la Quincinettese, il Real San Benigno, la Strambinese, il Tavagnasco, il Vallorco e il Vanchiglia. **[s. b.]**

Marco Zanetti è stato confermato

Al circolo «Bel Air»

Corsi gratuiti per bambini dai 5 ai 12 anni

[illegible] Una nuova possibilità per avvinare i bambini al tennis. Il circolo «Bel Air» di Gressan organizza in collaborazione [illegible] la Federazione italiana [illegible] tennis corsi gratuiti per piccoli tennisti dai 5 ai 12 anni. A tenerle [illegible] istruttori e maestri della federazione. I corsi collettivi, strutturati a seconda della capacità degli iscritti, avranno una durata di 12 giorni: dal 16 al 28 settembre. Si svolgeranno tutti i giorni a partire dalle 17, sui campi del tennis «Bel Air». Per i bambini dunque l'opportunità di avvicinarsi per la prima volta al mondo del tennis oppure di migliorare la tecnica già acquisita. Il circolo tennistico di Gressan mette a disposizione di tutti gli iscritti ai corsi il materiale necessario per «scendere in campo». Le iscrizioni si ricevono fino a sabato 14 settembre al tennis «Bel Air». Per informazioni telefonare allo 0165/250440. **[sa. b.]**

GOLF

Pool Cup '96 e Coppa Pession American Bar

I risultati delle gare di Gressoney e Cervinia

AOSTA. Gressoney-Saint-Jean ha ospitato la ventesima delle ventuno prove che costituiscono la «Pool Cup '96», circuito golfistico nazionale. La gara valdostana era valida per l'assegnazione del Trofeo Gressoney, 18 buche Stableford.

Trentadue le coppie di giocatori in corsa per il successo sulle 18 buche del campo valligiano suddivise in due categorie, per la conquista degli ultimi posti disponibili per la finale del Circuito in programma il 12 ottobre sul campo del Golf Club Montecchia si Padova.

In prima categoria, nel «netto» ha vinto la coppia Giorgio Romanengo-Attilio Traverso, mentre nel «lordo» il successo è andato ai due Filippo Salvi-Vittorio Bellati.

Tra i seconda categoria primo posto per [illegible] coppia valdostana composta da Renato Borre e Dino Rollet. Nella coppie miste successo dei due Luigi Castello-Valeria Olivieri e tra i seniores vittoria della coppia Etta e Gianni Tamagno. L'ultima prova di qualificazione è in programma il 23 settembre a Castelconturbia.

Golf anche ai duemila metri di quota di Cervinia, che ha ospitato la Coppa Pession American Bar, 18 buche Stebleford. Tra i 1ª categoria ha vinto Marcel Comé davanti ad Alberto Berloffa e a Nadia Cornoldi. Nei 2ª categoria il successo è andato a Livio Lastrico e Paolo Richard.

Oggi è in programma l'interclub Cervino-Arsanières. Il 30 agosto il campo di Cervinia ospiterà la finale del campionato valdostano dilettanti ed il primo settembre la finale del campionato universitari golfisti, mentre per il 4 settembre è in programma la Coppa Amici di Zermatt. **[a. c.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Agosto 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Quotazioni ad Asti degli immobili in vendita o locazione

La casa diventa un lusso?

Pochi alloggi popolari: 600 famiglie in lista d'attesa all'Atc e al Comune
Ma per chi ha da spendere, ora non mancano le occasioni. Alcuni esempi

ASTI. Seicento famiglie in attesa di un alloggio popolare (300 in graduatoria in Comune, altrettante all'ultimo bando dell'Atc): trovare [illegible] ad Asti resta un problema ancora p[illegible] molti. Eppure in città negli ulti[illegible] anni si [illegible] costruito: interi nuovi quartieri sono sorti nella zona Nord [illegible] in corso Alba, nel centro storico sono stati recuperati numerosi edifici, e altri lavori [illegible] pronti a partire.

Più offerta, dunque, ma insufficiente: «E' un problema più di 'qualità' che di 'quantità' - concordano gli operatori del settore - mancano alloggi per le fasce sociali più deboli, mentre chi ha redditi più elevati non fa fatica a trovare una soluzione».

Basta [illegible] breve giro tra le agenzie immobiliari della città per capire le tendenze del mercato. Nella zona Nord è difficile trovare casa a meno di 250 milioni (100 mq, oltre 30 anni di «anzianità»): per qualcosa di più grande e recente si «sparano» cifre attorno al [illegible] miliardo. Va un po' meglio se si scende nella zona di via Torchio, o corso Alba, anche se non esiste una regola: per tipologie simili, [illegible] seconda della via, si possono riscontrare anche sensibili differenze. Nel centro storico, ristrutturato, si va dai 2,5 ai 3 milioni al mq.

Sul fronte affitti la situazione [illegible] paradossalmente «livellata». Per [illegible] bilocale arredato ci si sente chiedere 500-600 mila al mese e altrettante per un alloggio di quattro stanze in zona corso Matteotti o viale Pilone.

Discorso [illegible] parte per la zona Nord: dalle parti dello stadio per quattro vani e garage la media è sulla 800 mila lire; in corso Milano un alloggio di 120 mq (con garage doppio) è stato proposto [illegible] un milione 2[illegible]0 mila al [illegible]. «Riusciamo ad affittare a queste cifre soprattutto a dirigenti d'azienda che vengono trasferiti nell'Astigiano o che vanno a lavorare nelle fabbriche [illegible] Felizzano o Quattordio» dicono in un'agenzia.

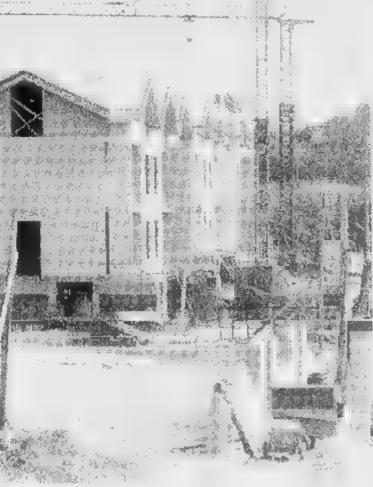
Sono cifre che pongono Asti tra le città più «care» del Piemonte. «Qui il mercato, rispetto ad altri centri, è 'impazzito' - dice un agente immobiliare - non esiste una regola».

Una situazione che rischia di emarginare soprattutto le famiglie meno abbienti, in una città che deve affrontare una grave [illegible] industriale ed economica: «Gli affitti sono cari - commenta Roberta Giamello che guida il Sunia (sindacato degli inquilini) di Asti - Si trovano in difficoltà soprattutto quelle famiglie che hanno un reddito che non permette più di far domanda per gli alloggi popolari, ma non è sufficiente per affrontare mezzo milione al mese d'affitto, più le spese».

Ad Asti i prezzi degli affitti, secondo una ricerca della Confedilizia, sono rimasti stabili, nonostante l'effetto generalmente calmierante dei «patti in deroga». «Alcune quotazioni, ad Asti, in effetti risultano alte - ammette Riccardo Maschio dell'agenzia Azeta - Diciamo che oggi si vende poco, [illegible] anche che un immobile con un prezzo 'giusto' riusciamo a piazzarlo nel giro [illegible] Il che vuol dire che ci sono anche 'prezzi non giusti': ma è il proprietario a stabilire la cifra sotto la quale non vuol scendere». Resta vivace invece il «mercato di investimento»: «Mono o bilocali si vendono bene e hanno una buona redditività» spiega Maschio. [f. la.]

[illegible]

		RINNOVI			[illegible]		
		biloc.	trilo.	quadr.	biloc.	trilo.	quadr.
ASTI	centro	306	466	625	383	564	772
	semicentro	271	412	533	339	499	684
	periferia	372	565	759	465	684	937
[illegible]	centro	350	532	714	438	644	882
	semicentro	315	479	643	394	580	794
	periferia	263	399	536	328	483	662
CUNEO	centro	337	512	687	421	620	849
	semicentro	368	559	750	459	676	926
	periferia	315	479	643	394	580	794

Fonte Confedilizia, canoni medi mensili in migliaia di lire al 30/6/96

Uno dei cantieri del nuovo quartiere sorto nella zona Nord della città

Mutui

Oltre 2 milioni per famiglia

ASTI. Stando alle statistiche, oltre il 70 per cento degli italiani è proprietario [illegible] casa. Non si conosce il dato per gli astigiani; la Banca d'Italia ha però reso noto l'ammontare dei mutui, per famiglia, destinati all'acquisto di un alloggio.

Asti, in questa particolare classifica, risulta al 55° posto, con una media di 2.790.000 di mutuo per famiglia (il dato è aggiornato al marzo '96); [illegible] testa alla graduatoria delle famiglie più indebitate per l'acquisto di una casa, risultano Roma e Siena, con oltre 6 milioni, mentre in Piemonte più «facili» al mutuo [illegible] Vercelli (4 milioni [illegible] mezzo) e Torino (poco più di 4), Novara e Alessandria sono sopra ai 3 milioni.

Sul livello [illegible] asti, si trovano invece Bolzano e Imperia.

In fondo alla classifica, con poche centinaia di migliaia di lire [illegible] mutuo per famiglia, le provincie calabresi: Catanzaro, Vibo Valentia, Cosenza. [r. s. a.]

In via Dogliotti

Pensionata è derubata di 6 milioni

ASTI. Si è finta volontaria della Caritas e con uno stratagemma ha derubato una pensionata di 90 anni: il bottino è di sei milio[illegible] e mezzo.

E' accaduto in un alloggio di via Dogliotti, nella zona di corso Cavallotti.

Una giovane donna, [illegible] abiti eleganti, si [illegible] presentata all'anziana come volontaria Caritas: «Nei prossimi mesi la sua pensione aumenterà - ha spiegato la sconosciuta - devo eseguire alcuni controlli».

La sedicente volontaria [illegible] è fatta quindi mostrare il libretto della pensione oltre che una banconota da 100 mila lire. Poi ha chiesto alla pensionata di scendere a controllare la posta.

Nel frattempo, probabilmente un complice è entrato nella stanza da letto della padrona di casa e si è impossessato della busta contenente il denaro.

La pensionata si è accorta del furto solo in un secondo tempo e lo ha denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Operazione dei carabinieri del reparto operativo: nell'alloggio a Praia trovato un «tesoro» di merce sospetta

Nascondeva in casa due chili di marijuana

Nel covo anche una misteriosa pistola: arrestato un giovane

ASTI. Tre pacchi [illegible] due chili di marijuana (nascosti dietro una tapparella), una pistola misteriosa e poi compressori, cerchioni in lega e vari attrezzi da lavoro, tutti di provenienza sospetta: il «campionario» [illegible] in esposizione in un alloggio di via Fenoglio 3 (quartiere Praia). Lo hanno scoperto i carabinieri del reparto operativo, che hanno arrestato l'inquilino: Walter Lamberti, 32 anni, vecchia conoscenza delle cronache, si è lasciato ammanettare [illegible] opporre resistenza.

Il trasferimento in caserma, un breve interrogatorio, poi il carcere, a Quarto, dove domani mattina verrà sentito dal pm Tarditi [illegible] dal gip Lari, alla presenza del legale, l'avvocato Maurizio La Matina.

Un'operazione tutto sommato semplice, nel suo epilogo, ma che come sempre è il risultato [illegible] indagini complesse, durate settimane. La caccia agli spacciatori si fa sempre più difficile, in una città che offre un panorama criminale in rapida evoluzione: gli interessi delle bande di extracomunitari (albanesi [illegible] nord africani), che gestiscono ormai gran parte del traffico, si scontrano con quelli dei clan «astigiani». E non a caso, il covo era proprio in un quartiere, Praia-corso Casale, da mesi ormai al centro dell'attenzione per il dilatarsi dei fenomeni «malavitosi».

E agli inquirenti appare inquietante soprattutto la presenza di quella pistola, [illegible] Beretta 7,65 (con due caricatori [illegible] 22 proiettili) risultata rubata due anni fa [illegible] Torino. Droga e armi: i due elementi potrebbero [illegible] strettamente collegati. La marijuana, forse solo «in transito» verso la destinazione finale, doveva essere «protetta» [illegible] qualsiasi costo. Ma la Beretta potrebbe essere già stata usata, in passato: per questo l'arma [illegible] stata ora inviata al Cis, il Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri, a Roma.

Una «radiografia» che potrebbe anche rivelare segreti sorprendenti. Dal canto suo Lamberti avrebbe fatto [illegible] ammissioni sulla merce, ma senza chiamare nessun altro in causa. In questi casi la regola non scritta nella «deontologia» criminale è sempre la stessa: arrendersi all'evidenza, evitando però il coinvolgimento di terze persone.

Ma appare evidente che l'operazione dei militari del reparto operativo (lo stesso gruppo di uomini che [illegible] passato [illegible] arrivata anche ai vertici [illegible] un'organizzazione colombiana di narcotrafficanti) potrebbe portare lontano. Forse anche ai canali internazionali dello spaccio.

Franco Binello

La merce trovata nell'alloggio in Praia, con i pacchi di marijuana e la pistola. Accanto Walter Lamberti, 32 [illegible], arrestato

[illegible] DI CANELLI
[illegible] DEI TEMPI

E' stata ricostruita grazie ai lettori de «La Stampa»

Con decreto del provveditorato è stato stabilito di intitolare alla Fondazione «Specchio dei tempi - La Stampa» la scuola materna di via Solferino a Canelli. La scuola gravemente danneggiata dall'alluvione del novembre '94 è stata [illegible] nuovamente agibile grazie al contributo dei lettori

[illegible] 38

Ferito un marocchino

[illegible] omicidio [illegible] fratelli [illegible] al gip

ASTI. Due fratelli saranno processati il 1° ottobre dal gip per il ferimento di [illegible] marocchino avvenuto [illegible] giardini di viale alla Vittoria. Sono Gioachino [illegible] Francesco Diliberto Monella, entrambi di Asti: nei loro confronti la procura ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio con l'accusa di di concorso in tentato omicidio.

Il fatto di sangue nel dicembre scorso. Ben Jamel Mabroik, [illegible] anni, [illegible] stato colpito ad un polmone da una pallottola. Il suo ferimento era stato preceduto da un[illegible] rissa fra extracomunitari ed italiani.

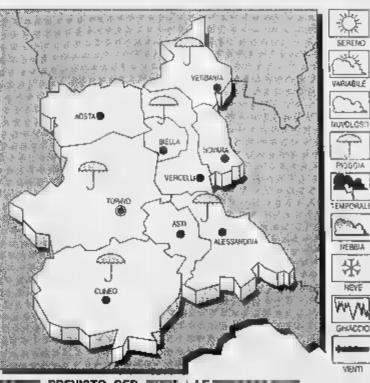
Ed in questo contesto sarebbe poi maturata l'aggressione al marocchino, che sarà parte civile tramite l'avvocato Roberto Caranzano.

Il 2 ottobre [illegible] terrà invece l'udienza preliminare per l'accoltellamento di due tunisini ad opera di un loro connazionale, Jbeb Alagi: anche in questo a caso [illegible] fare da scenario erano stati [illegible] giardini di viale alla Vittoria. [r. gon.]

[illegible]
IL CARO-LIBRI

Una «banca» dei testi usati

Alla vigilia dell'inizio delle scuole (11 settembre) il du[illegible] impatto con il costo dei libri di testo. Proposta una «banca» dell'usato al Centro giovani SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e isolati temporali.

[illegible] In diminuzione.

[illegible]. Moderati meridionali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità, con locali addensamenti associati a isolati rovesci.

LE T[illegible]
IERI AD [illegible]
[illegible]: 27; min: 19; media: 25

[illegible] FA
Max: 2[illegible]; min: 21; media: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20,3; Novara 23; Vercelli 21; Alessandria 22; Cuneo 20; Aosta 18.

Proteste delle famiglie contro i costi esorbitanti dei testi scolastici

Quei libri a «peso d'oro»

La dotazione di prima media costa 440 mila lire, oltre mezzo milione per le superiori
E c'è chi sceglie il baratto e la rateizzazione. Un mercatino al Centro giovani

ASTI. I libri scolastici costano tanto quanto pesano: [illegible] pensarla così sono molte famiglie impegnate in questi giorni [illegible] «esborsi» sostanziosi per dotare i ragazzi dei testi. Di solito la polemica [illegible] prezzi precede di poco quella sull'«insostenibile peso degli zainetti» e tutto contribuisce a ricreare il clima di un nuovo anno scolastico (s'inizierà l'11 settembre, ma in numerosi istituti superiori si torna sui banchi già dal [illegible] per i corsi di recupero).

Aumenti sì, aumenti no: i commenti raccolti tra i titolari di librerie parlano di ritocchi dal [illegible] al 10 per cento. «Anche dovuti all'aumento del prezzo della carta - spiegano da Goggia - Ma i genitori si lamentano che molti testi verranno solo parzialmente utilizzati, nostante i prezzi 'importanti'».

Il costo indicativo per dotare i ragazzi di una classe prima media si aggira su 440 mila lire, quasi come una prima ragionieri del Gioberti, mentre ne servono 520 mila circa per [illegible] liceo scientifico Vercelli. I vocabolari sono a parte

«Tra i giovani funziona ormai molto il baratto dell'usato» dicono da Caldi. In città sarà attivata anche una «banca del libro» istituita al Centro Giovani a partire dal 2 settembre, ma pure le librerie si sono adeguate: la Bottega del libro in via Ospedale ritira l'usato e lo rivende per conto del cliente a cui vanno i due terzi del guadagno, da ritirare [illegible] soldi [illegible] permutare con libri nuovi. Pagamenti dilazionati sono offerti da AlphaBeta, corso Dante 109. «L'aumento è contenuto, intorno al 3-5 per cento - spiega la titolare Caterina Furnari Ganci - e la proposta di venire incontro alle famiglie che sostengono la **spesa sta dando risultati**. Certo oltre ai libri, c'è anche il problema del 'corredo', [illegible] a quel punto interviene [illegible] buonsenso dei genitori per indirizzare alcune scelte dei ragazzi». Un altro rivenditore astigiano pone un dubbio: «Non vorrei che sull'aumento pagato dalle famiglie incidesse anche il quantitativo di libri omaggio che le case editrici inviano ai docenti».

I diretti responsabili della scelta dei testi, ne precisano le modalità. «Ho fatto riunioni fino a quando è bastato - dice il preside del Sella Alfio Pellegrini - ma alla fine nella mia scuola tutte le prime [illegible] gli stessi testi, così tutte le seconde e [illegible] seguire. Quindi [illegible] si cambia sezione o si viene bocciati non bisogna spendere altri soldi. E circa l'aumento, questa volta mi sembra più impressione che realtà». Il commento del vicepreside del Vercelli, Sergio Forno: «La scelta avviene in maniera collegiale e [illegible] chiamati a contribuire i genitori, che in qualche caso lotitano un po'. La decisione viene sottoposta anche ai ragazzi, loro invece danno [illegible] indicazioni utili su quali testi mantenere e quali no».

Manuela Taliano

La spesa in libreria

	PREZZO
[illegible] MEDIA GOLTIERI, CLASSE 1ª	
FRANCESE «DA PARLER A PENSER» (2 VOLUMI), ED. LATTES	[illegible]
ED TECNICA «RISORSE E TECNOLOGIA», ED. LATTES	[illegible]
STORIA, ED. PRINCIPATO	[illegible]
[illegible]BERT - GEOMETRI, CLASSE 1ª	
CORSO [illegible] CHIMICA MODERNA, [illegible] LE [illegible]	47000
[illegible] LETTURA ANTOLOGICA PER IL BIENNIO, [illegible] SCUOLA	[illegible]
TEMPI SOCIETA' CULTURE, ED. LATERZA	[illegible]
LICEO SCIENTIFICO VERCELLI, [illegible] 1ª	
INGLESE «THE NEW CAMBRIDGE PRACTICE BOOK»	[illegible]
ELEMENTI DI MATEMATICA, ED. GHISETTI-CORVI	[illegible]
GEOGRAFIA IL MONDO VERSO IL 2000, ED. LE [illegible]	[illegible]

DATI FORNITI DALLA LIBRERIA ALPHABETA

Studenti con zainetti variopinti. Sotto, Alfio Pellegrini, preside del «Sella»

[illegible]

Dallo zainetto «spaziale» al diario

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, anche per le tasche: [illegible] corredo scolastico di quaderni, diari, astucci, biro, pennarelli e zaini è un tripudio inesauribile di [illegible] televisivi, cartoni animati, volti noti delle passerelle di moda, big della musica. C'è lo zainetto Invicta «spaziale» corredato di [illegible] ed venduto nei negozi [illegible] 145 mila lire [illegible] lo [illegible] Seven [illegible] partire da 105 mila lire: nella grande distribuzione si può trovare il Seven sdoppiabile in fantasia [illegible] 75 mila lire, quello di Sailor Moon [illegible] 76 mila, un «Explorer» al prezzo stracciato di 19.900 (alla Coop, le scorte sono limitate). Il diario «Smemoranda», mito intramontabile di ogni studente, costa [illegible] mila lire (19 mila lo scorso anno), stessa cifra [illegible] trasgressivo «Comix»; da 15.500 parte il diario Seven; 18 mila lire Lupo Alberto, [illegible] quello di Sailor Moon. Gli astucci [illegible] ogni foggia e colore: «a libro», bustina, accessoriati di tasche, con o senza biro e colori: vanno da 6 mila lire (bustina Disney scontata) fino [illegible] a 40 mila e oltre, completi [illegible] matite, pennarelli, biro e ogni sorta di oggetti per scrivere [illegible] disegnare. Tra i quaderni ci sono quelli che costano da [illegible] lire (piccoli) a 4600 (grandi, copertina Tatoo, i tatuaggi in voga tra i ragazzi). Al corredo bisogna ancora aggiungere squadre, colla, forbici, correttore: una vera valigetta da «pronto intervento». [m. t.]

IL [illegible]

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici [illegible] aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per [illegible] più facile lettura, diamo [illegible] seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscri[illegible] collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; sì/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in pos[illegible] dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero [illegible] riferimento che precede ogni offerta

- [illegible] 6 Metalmeccanico di Asti, tornitore con licenza media (ap, no)
- [illegible] 31 Cablaggi di Monale, saldatr.stagno con scuola dell'obbligo (soc)
- ● 16 Pulizie industriali di Alba, addetto pulizie [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)
- [illegible] 34 Assemblaggi di Moncalvo, assemblatrice con licenza media (mob, sì)
- [illegible] 11 Metalmeccanico di Cantarana, tornitore/fresatore con scuola dell'obbligo (ap, no)
- [illegible] 37 Ristorazione di Recetto (No), cuoco/pizzaiuolo con scuola dell'obbligo (or, sì)
- ● 38 Supermercato di Asti, tuttofare con licenza media (mob, sì)
- [illegible] Segheria-Imballaggi di Castell'Alfero, operai con licenza media (ap, no)
- [illegible] 12 Edile di Asti, muratore con licenza media (ap, sì)
- ● 13 Agricoltura di Rocchetta Tanaro, conduzione vigneti con scuola dell'obbligo (cfl, sì)
- ● [illegible] Compressori per refrigerazione di Riva di Chieri, operaio specializzato con diploma (td, no)
- ● 40 Ristorazione [illegible] Springhe (Hannover), aiuto cuoco con licenza media (cfl, sì)
- ● 10 Assemblaggi di Asti, assemblatrice con scuola dell'obbligo (ap)
- ● 9 Automaz.Industrial. di Asti, disegnatore meccanico diplomato (cfl)
- [illegible] 7 Pizzeria di Asti, cameriera/e con licenza media (or)
- [illegible] Bar di Asti, [illegible] con scuola dell'obbligo (or)
- ● 14 Ingrosso di Rocca d'Arazzo, rappr/autista con licenza media
- ● 27 Cablaggi [illegible] Asti, cablatri[illegible] con licenza media (ap)
- [illegible] 28 Ristorante di Montegrosso, cuoco diplomato (or, sì)
- [illegible] 25 Impianti termici [illegible] Castell'Alfero, tubista/saldatore con licenza media (or, sì)
- [illegible] 20 Pulizie industriali di Piobesi d'Alba, operai [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)
- ● [illegible] Azienda faunistico venatoria di Montemagno, guardiacaccia con scuola dell'obbligo (or, no)
- [illegible] 18 Privato di San Paolo Solbrito, baby sitter con licenza media (or, sì)
- [illegible] Elaborazione dati di Asti, videoterminalista [illegible] scuola dell'obbligo (ap, no)
- [illegible] 15 Fornit.mobilieri di Isola d'Asti, marmista con licenza media (cfl, sì)
- [illegible] 22 Agricolo di San Marzano Oliveto, braccianti (td, no)
- [illegible] 23 Ambulante di Asti, commessa [illegible] licenza media (ap, no)

● **Comune [illegible] Baldichieri d'Asti.** Pubblico concorso, per titoli ed esami, [illegible] un posto di qualifica V[illegible] di vigile urbano/applicato/autista (scuolabus) con patente «D» con c.a.p. - Area amministrativa e di vigilanza. Requisiti obbligatori: 1) Diplo[illegible] di istruzione [illegible] II° grado; 2) Patente di guida «D» con c.a.p. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Baldichieri ed indirizzate Sede municipale [illegible] Baldichieri - 14011 Baldichieri entro il 15 settembre 1996. Calendario delle prove: prima prova [illegible] 14/10/96 ore 9,30; seconda [illegible] 15/10/96 ore 9,30; terza il 18/11/96 [illegible] 10.

Di qualsiasi modifica verrà data comunicazione per lettera raccomandata o notificazione agli ammessi. I candidati ai quali [illegible] sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nel giorno, [illegible] e nel luogo di cui sopra muniti di documento di riconoscimento. Informazioni [illegible] copia avviso all'Ufficio segreteria o Amministrativo (tel.: 0141/66.006).

● **Comune di Casorzo.** 1 esecutore. Età: 18/41 anni; titolo di studio: media inferiore+pat.D con CAP; scadenza: 13/9/96.

[illegible] **Asp.** Assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di personale con qualifica [illegible] operaio di 2° livello; età: 18/41 anni; titolo di studio: media inferiore+pat.B; scadenza: 30/9/96.

Ulteriori informazioni

● Informagiovani di Asti. Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308/433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30 dal lunedì al venerdì.

A settembre incontro con Comune e Camera di commercio

[illegible] albergatori dopo [illegible] polemica [illegible] depliant

ASTI. Unire le forze per fare di Asti una città di turismo: è la proposta che l'assessore Laurana Lajolo lancia agli operatori del settore dopo la polemica di albergatori e ristoratori sui ritardi nella diffusione dei depliant riguardanti le manifestazioni di settembre.

Di fronte ai mugugni, il presidente della Camera [illegible] commercio, Salva Garipoli, aveva ammesso «il disservizio degli enti pubblici». Ieri il responsabile dell'ufficio stampa dell'ente, Angelo Ladame, ha precisato: «I depliant [illegible] Douja e Sagre sono stati distribuiti prima di Ferragosto, pur con tutti i limiti derivanti dalla presenza ridotta, in servizio, del personale. Forse abbiamo avuto poca attenzione verso ristoratori e albergatori: quelli interessati, tuttavia, avrebbero potuto contattarci».

Evidentemente il rapporto tra enti pubblici [illegible] operatori privati necessita ancora di aggiustamenti. Conferma Ladame: «Accettiamo le critiche, ma ricordo che nel '95 soltanto 11 albergatori e ristoratori, sugli oltre 300 dell'Astigiano, aderirono all'incontro promosso da Garipoli per tentare un coordinamento tra le parti».

L'assessore per la Cultura Laurana Lajolo e Angelo Ladame (Camera [illegible] commercio). A fianco turisti [illegible] Palio di Asti

Ladame segnala pure l'impossibilità a realizzare per tempo il libretto sulle Giornate del tartufo (il calendario è già stato distribuito in 20 mila copie): «Le Pro loco tardano a comunicarci il programma dei singoli appuntamenti», dice.

Gli albergatori, da parte loro, ribadiscono l'esigenza di poter distribuire, già [illegible] primavera, [illegible] opuscolo sui maggiori appuntamenti cittadini. L'iniziativa venne discussa, già due anni fa, dalla Camera [illegible] commercio con Comune e Provincia, ma non ebbe seguito per problemi economici.

E intanto Laurana Lajolo (Turismo e Manifestazioni) preannuncia l'intenzione di promuovere a fine settembre, insieme a Provincia e Camera di commercio, un incontro con gli operatori turistici anche in prospettiva dei grandi appuntamenti internazionali della Sindone (1998) e del Giubileo (2000). «Sono convinta - dice l'assessore - che Asti ha [illegible] nuova possibilità di sviluppo economico nel turismo: il Comune sta svolgendo una funzione trainante, ma è l'imprenditorialità privata che deve fare con intelligenza la sua parte».

Lajolo ricorda il lavoro svolto fin qui: «Il calendario delle manifestazioni di grande richiamo si è iniziato a fine aprile ed è [illegible] in corso: di ciò [illegible] sono sicuramente avvantaggiati gli operatori turistici».

L'amministratrice segnala anche i progetti «tesi a valorizzare i musei e gli edifici pubblici di pregio e che hanno già portato al riallestimento del museo archeologico, ai restauri previsti per Lapidario, Archivio storico, torre Troyana e Battistero [illegible] San Pietro». «Inoltre a febbraio - ricorda Lajolo - è stato prodotto il depliant in [illegible] lingue 'Il Palio [illegible] la città', ristampato [illegible] giugno, mentre [illegible] in via di distribuzione 'Il corteo storico del Palio' [illegible] 'Informa Palio'. In quattro lingue, infine, è pure 'Asti tesoro della via Francigena' con la guida ai monumenti cittadini».

Laura [illegible]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] di uccelli [illegible] chi è [illegible] colpa

E' risaputo che quando una specie animale o vegetale allogena viene introdotta in un nuovo ambiente difficilmente trova degli antagonisti che ne limitano l'espansione.

Sappia [illegible] sig. Elio Ferrero che gli uccelletti insettivori (rondini, pettirossi, ecc.) sono da oltre cinquant'anni vietati alla caccia e i rimanenti granivori, inferiori alle dimensioni dell'allodola eccetto il passero, da circa un ventennio vietati dal decreto Spadolini.

La dorifora dagli anni Quaranta si è radicata nel paese nonostante la presenza sul territorio di migliaia di uccelli di tutte le specie, tempi in cui i cacciatori sparavano solo alle lepri e alle starne.

Gli uccelletti, poi, lo ha scritto [illegible] sig. Domenico Marinetto della Lipu, non hanno mai fatto parte delle cacce tradizionali piemontesi. L'ecatombe degli uccelletti insettivori [illegible] granivori, comprese le starne, la si deve alla trasformazione dell'agricoltura famigliare a quella industriale. La concimazione chimica ha sostituito quella organica, i diserbanti e la meccanizzazione agricola hanno preso il posto della carente e assai più cara mano d'opera. In pratica la produzione è triplicata e le derrate alimentari a portata di tutte le borse.

E infine, la monocultura del mais ha attirato in loco dalle montagne i corvi che hanno colonizzato il territorio, vera peste per i piccoli nidiacei. Convengo con il sig. Ferrero che la caccia non è uno sport, etichettarla come tale è sminuirne l'essenza: è un istinto più duro [illegible] morire di quello sessuale, cacciatori si nasce, cacciatori si muore. Sport è gareggiare fra uomini. [illegible] Coni sovvenziona una sola delle associazioni venatorie, la Federazione Italiana della Caccia, situazione anomala ereditata dal fascismo. Le altre associazioni vivono sul loro tesseramento e di un ristorno governativo dalle salate tasse paga[illegible] dai cacciatori.

[illegible] congratulo, con il responsabile della Lipu per le sue precisazioni sul comportamento dei piccoli silvani e per il pacato contenuto della [illegible] lettera. I fondamentalismi non pagano.

Ario Gai
segretario del Circolo comunale Libera Caccia, Roatto

Canelli, troppi ritardi alla Casa [illegible] riposo?

Sono già trascorsi quasi due anni dall'alluvione del novembre '94, ma i lavori per la ricostruzione della Casa di riposo ci pare vadano troppo a rilento. Sappiamo che solo di recente sono state appaltate una parte delle opere [illegible] che i progetti sono stati fatti e rifatti più volte. Parlando con i canellesi, soprattutto con gli anziani, spesso [illegible] tocca questo tasto dolente: tutti sanno che gli ex ospiti dell'istituto sono [illegible] «provvisoriamente» sistemati a Villa Cora, [illegible] Castelnuovo Belbo [illegible] [illegible] Salesiani. Ma quando potranno tornare nella loro Casa di riposo? Noi della Lega (a Canelli siamo il primo partito), [illegible] sendo al governo della città non possiamo dare [illegible] risposta ed allora giriamo la domanda al sindaco o agli assessori competenti affinchè pubblicamente ci vengano spiegati questi ritardi.

Sezione Lega Nord, Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza 726.390
[illegible] 966.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: [illegible]
Monale: 569.237
Monastero Bormida: 0144/[illegible].290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: [illegible]16
Montig[illegible]: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-[illegible]
Villanova 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[illegible]
[illegible]
[illegible] 011/987.8469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] le 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 [illegible] de abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **San Lazzaro**, c. Casale 160, t. 274.236.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
[illegible] Ardizzone, v. [illegible] Settembre
[illegible] Baldi, via C.Alberto 85

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

STATO CIVILE

SAN DAMIA[illegible]

[illegible] Chiara Trinchero.
S[illegible]: Andrea Tonlazzini, impiegato, con Silvana Anselmo, assistente.

[illegible]

M[illegible]: Teresa Gozzelino, 52 anni; Paola Lequio, 84.
S[illegible]O: Gianpaolo Boido, impiegato, con Giovanna Venzino, insegnante.
[illegible]: Antonio Marano, operaio, con [illegible] Grazia Ozimo, operaia; Valerio Abellonio, cuoco, [illegible] Giuliana Carrata, cuoca.

NIZZA

[illegible]TI: Luca Bergamasco, Khaoula [illegible]; Giacomo Tuse; Simona Ravetta, Bistagno; Ludovica Boltri, Moncalvo; Jon Paolo Torres (Fontanile); Stefania Aleksova, Castelnuovo Calcea; Greta Pelissero, Asti; Fabio Giovara, Tigliole; Alex Conese, Castagnole Lanze; Andrea Gallo, San Damiano; Arianna Bravo, Cossano Belbo.
MORTI: Pierina Spagarino, 86 anni; Giuseppe Cocito, 85; Vincenza Alno, 68; Costanza Conta, 93; Domenico Laiolo, 87; Ottavio Repetti, 82.
S[illegible]O: Lorenzo Lottero, autotrasportatore, con Silvia Maria Abate, infermiera professionale.
[illegible]I: Piero Chiorra, barista, con Liviana Olive, artigiana.

VITA [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] convenzione e lo statuto per la costituzione [illegible] Consorzio unico del bacino astigiano per la riduzione, il riutilizzo e [illegible] smaltimento rifiuti. L'assemblea ha [illegible] disposto contestualmente lo scioglimento del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano di cui il Comune fa parte.

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune [illegible] premiato, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bartolomeo, due dipendenti andati in pensione: Rosetta Saglietti, per 32 anni custode e bidel[illegible] delle scuole elementari, e Vincenzo Santucci, capo [illegible] vigili urbani (ha prestato servizio per [illegible] anni). Un'altra targa [illegible] stata consegnata [illegible] Anna Maria Sarasino, maestra elementare collocata [illegible] pensione.

MONTEGROSSO. Sarà l'impresa «Cavagnino» a occuparsi della manutenzione straordinaria delle strade in località Boscogrande e Messadio. L'importo dei lavori è di 31 milioni.

[illegible] La giunta ha affidato i [illegible] di sistemazione [illegible] comunali San Giorgio, Boschi, [illegible], Cavolpi, Albarella e Dente danneggiate dall'alluvione. I lavori saranno eseguiti dalla ditta «Eugenio Franco» di San Damiano (spesa prevista [illegible] milioni).

Canelli, la materna di via Solferino intitolata alla Fondazione de «La Stampa»

Scuola «Specchio dei tempi»

L'edificio era stato danneggiato dall'alluvione. All'epoca vennero raccolti tra i lettori 400 milioni Un decreto emanato dal provveditorato. Il sindaco: «Un doveroso segno di riconoscenza»

CANELLI. La scuola materna statale [illegible] via Solferino, si chiamerà «Fondazione Specchio dei tempi». Lo ha [illegible]abilito un decreto del Provveditorato agli studi di Asti.

L'edificio gravemente danneggiato dall'alluvione di due anni fa è stato rimesso a [illegible] dall'impresa di Giancarlo Benedetti grazie ai 400 milioni raccolti tra i lettori de «La Stampa» dalla «Fondazione Specchio dei tempi».

L'intenzione di intitolare la scuola era stata proposta dal Comune [illegible] dalla direzione didattica canellese.

«E' un piccolo segno di riconoscenza per la generosità dimostrata in quei giorni dalla Fondazione e dai lettori della Stampa» commenta il sindaco Oscar Bielli.

Per la direttrice didattica delle scuole elementari cittadine, Palma Stanga, l'intitolazione [illegible] «Specchio dei tempi» della scuola materna di via Solferino è l'ultimo atto di un iter iniziato ancora tra il fango dell'alluvione. «Un'azione portata avanti in collaborazione con l'amministrazione comunale».

Attualmente nella scuola materna sono in servizio quattro insegnanti, un bidello-custode e una cuoca che [illegible] anche responsabile della mensa comunale utilizzata dagli studenti delle medie e delle elementari. I bambini iscritti sono invece 56. «Iniziammo undici anni fa con una ventina di alunni e una sola sezione. Ora le sezioni sono due» sottolinea la direttrice didattica canellese.

Per ora [illegible] si parla di una cerimonia ufficiale che celebri l'intitolazione, alcuni mesi fa ci fu solo [illegible] festa «ufficiosa» per presentare i locali rinnovati: «Anche se già da oggi nei documenti ufficiali si userà la dicitura "scuola materna Specchio dei tempi" - dice Palma Stanga - per una bella festa si dovrà attendere il completamento dei lavori. L'edificio ha ancora bisogno di qualche intervento, soprattutto all'esterno, per la facciata e il giardino».

Per questo motivo da «Specchio dei tempi - La Stampa» sono arrivati altri 50 milioni. «Una lunga storia di solidarietà iniziata negli anni Sessanta con la donazione della scuola al Comune da parte della famiglia Gancia» spiega il primo cittadino canellese. [fi. l.]

[illegible] della materna di via Solferino nel salone della [illegible] A lato una veduta esterna della scuola ricostruita grazie alla generosità dei lettori

IN BREVE

ASTI

Da stasera in piazza del Palio la festa di Rifondazione

Apre stasera, in piazza Campo del Palio, la Festa Rossa di Rifondazione. Dalle 20 alle 22 sa[illegible] distribuiti gratuitamente gli spaghetti. Alle 21 liscio con i «Piano-Sax» [illegible] blues con i «Marine band». Domani, alle 18, tavola rotonda [illegible] «Asti, due anni [illegible] governo delle sinistre: quale bilancio?». [l. n.]

ASTI

Campo Wwf a Villa Paolina [illegible] i giovani di Biberach

Sono arrivati ieri pomeriggio i dieci ragazzi di Biberach che, insieme ai sei di Asti, partecipano allo scambio internazionale organizzato da Comune e Wwf e patrocinato dalla Comunità europea. Il campo avrà come sede principale Villa Paolina. I[illegible] programma equitazione, trekking, calcio, pallavolo. I tedeschi, soggiornano alla comunità «Monte Tabor» di Valgera. [l. n.]

ASTI

Tamponamento con ferito davanti alla [illegible]uestura

Tamponamento in corso XXV Aprile, di fronte alla questura. La Peugeot 306 di Giovanni Dassori, di Torino, ferma [illegible] semaforo per consentire l'uscita di veicoli della polizia, è stata urtata violentemente dal Ducato [illegible] Giuseppe Angelillo, 48 anni, San Damiano, piazza Camisola 14. Dassori ha riportato contusioni guaribili in tre settimane. [r. s.]

[illegible]

Pensionata scippata da giovane in motorino

Scippo [illegible] Montegrosso ai danni di una pensionata di [illegible] anni. La donna è stata affiancata da un giovane in [illegible] ad un ciclomotore che le ha strappato di mano la borsetta: il bottino [illegible] di 200 mila lire. [r. gon.]

[illegible] D. B.

I castelnovesi illustri premiati in piazza Dante

I castelnovesi illustri saranno premiati venerdì alle 21 nella serata organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco. La banda musicale introdurrà l'appuntamento in piazza Dante, seguirà il saluto del sindaco Giorgio Musso, la presentazio[illegible] degli attori Carla e Orazio Ostino [illegible] quella del gruppo storico. L'incontro dei «signori» [illegible] Rivalba e Valentina Visconti precederà la premiazione. Al termine recital di canzoni piemontesi, vecchi detti illustrati dal [illegible] Gianasso ed esibizione di Pino Musso. [m. t.]

Stanno per arrivare le cartelle di pagamento con le nuove tariffe

Rifiuti più cari a Nizza

Aumenti consistenti per artigiani [illegible] industrie, rincari anche per i market Le abitazioni pagheranno 10% in più. Ai single sconti del 25 per cento

NIZZA. I nicesi riceveranno in questi giorni le cartelle di pagamento per la tassa rifiuti [illegible] '96: un aumento medio del dieci per cento che non piacerà ai contribuenti, ma rispetto al resto dei paesi della provincia [illegible] ancora da considerarsi contenuto. Almeno questo è il parere dell'assessore al Bilancio Maurizio Carcione, che spiega: «Fino all'ottobre del '95, il vecchio contratto con l'Aimeri comprendeva anche la tariffa per lo smaltimento ed era un caso particolare, tanto che la ditta di Mondovì chiese la risoluzione dell'accordo, dopo essersi sobbarcata per un anno costi maggiorati».

Aggiunge Carcione: «Poichè il Comune non sapeva fino a quando sarebbe durata la vertenza con l'Aimeri, cautelativamente aveva fatto pagare la tariffa piena ai nicesi e si è trovato con una sorta [illegible] anticipo già in tasca. Invece di restituirlo [illegible] per casa, oggi lo usiamo a conguaglio [illegible] attuali tariffe». Si tratta di circa 158 milioni, che sono già stati calcolati in detrazione, proporzionalmente sulle cartelle esattoriali di famiglie e ditte.

L'assessore al Bilancio Maurizio Carcione «Gli aumenti saranno contenuti»

L'assessore prosegue spiegando di «aver cercato di contenere al minimo l'aumento» e snocciola i dati aggiornati. Per le civili abitazioni [illegible] passa da 2.420 lire a 2.700, con una riduzione del 50% della fascia sociale più disagiata [illegible] del 25 per chi vive da solo. Uffici pubblici [illegible] privati pagheranno 8.700 lire (la tariffa non [illegible] aumentata). Ribasso per cinema [illegible] teatri «in considerazione dell'ampia superficie dei locali»: si passa dalle 6.470 alle 3.365 lire. Sale l'esborso per i supermercati dalle attuali 8.890 a 9.871.

Chi avrà più sorprese nel ricevere la cartella esattoriale saranno gli artigiani [illegible] gli industriali: rispettivamente passano da 1.260 [illegible] 2.692 lire e da 2.730 a 4.038. Secondo il Comune il salto [illegible] consistente perchè «le tariffe precedenti erano troppo contenute, in rapporto ai rifiuti che questi insediamenti producono». Le tariffe delle altre categorie sono rimaste pressochè invariate e l'intero «pacchetto» nei giorni scorsi è stato approvato all'unanimità dalla prima commissione consiliare.

«Dovrebbe essere l'ultimo anno con queste tariffe - sottolinea Carcione - sta cambiando la legge che regolamente la normativa per la tassa rifiuti. Il Comune [illegible] questo proposito ha già dato incarico all'Ancitel per rivedere i coefficenti per la quantità [illegible] qualità dei rifiuti urbani».

Ma la stangata per molti si farà sentire: [illegible] la speranza che se inizieranno i lavori per la discarica nell'Astigiano, i costi di smaltimento saranno ribassati. [e. ce.]

Costigliole, il sindaco passerà casa per casa

Premiazioni itineranti per i balconi fioriti

COSTIGLIOLE. Inedita premiazione per le vincitrici del concorso «Balconi fioriti» indetto dal Comune. Anzichè riunire le partecipanti, il sindaco Guido Boeri, presidente della giuria, consegnerà i riconoscimenti direttamente al loro domicilio.

La «questua» del primo cittadino avverrà nella giornata di sabato. «In [illegible] primo tempo - spiega l'assessore al Turismo Efisio Cerruti, cui si deve la trovata - si [illegible] deciso di premiare le vincitrici durante la festa d'agosto, conclusasi da qualche giorno: per problemi organizzativi non è stato possibile farlo. Ripareremo scomodandoci noi: le signore possono attendere a casa».

Le partecipanti alla prima edizione [illegible] concorso sono state una dozzina: tutte costigliolesi, nonostante l'iniziativa fos[illegible] aperta anche ai centri confinanti dell'Astigiano e Cuneese.

La giuria ne ha selezionate sei, decretando un primo, un secondo posto e quattro ex-aequo [illegible] terzo. Tutte riceveranno buoni acquisto per fiori e piantini nelle serre di Motta; a seconda della posizione in classifica, inoltre, le signore riceve[illegible] pure diplomi e targhe, offerti da Provincia e Camera di commercio, e confezioni della Cantina dei vini.

A Vittoria Lorenzato, prima in assoluto, andrà anche la targa del Comune. Seconda classificata, Teresa Cerrato; terze ex aequo: Graziella Bello, Enza Dogliotti, Paola Cabutto, Elisabetta Felletti.

Già riconfermata, per il '97, la seconda edizione del concorso, che avrà un'appendice nelle scuole elementari dell'Astigiano: le classi saranno invitate a creare composizioni floreali, mentre i singoli alunni potranno partecipare con disegni e temi. [l. n.]

Domenica si è svolta la tradizionale manifestazione

Oltre quaranta artisti tra le vie di Cinaglio

CINAGLIO. Grande successo di pubblico domenica per l'esposizione di quadri intitolata a Maria ed Emanuele Gonetto, allestita dall'alba al tramonto nelle strade del centro.

La giuria presieduta da Gianmarco Rebaudengo rettore del Comitato Palio di Montechiaro e formata da Anselmo Bea, Maurizio Ferrero, Rita Airale Massa, Caterina Perotti ha assegnato diversi riconoscimenti suddivisi per categorie.

Questo l'elenco dei premiati: Pietro Canta, Daniela Bosco (scultura); Marco Astofi, Pietro Macchiolo, Emma Massa (composizione); Vittorio Gallicchio (pittura sul vetro); Nicoletta Salcito, Pasquale Barberis, Aurelio Nigro, Sara Lupoli, Piero Lotti, Gabriele Gazzola, Michelangelo Marullo, Gerlando Meli, Angelo Zuffinetti, Mario Cumani (paesaggio); Chiara Gatti, Mario Pavesi, Rita Mezzza, Ta[illegible] Ardagna, Donata Bonazzi, Claudio Caldana, Augusto Corradini, Giuseppe Colli, Michela Squillacioti (soggetto); Giuliano Brunetto, Anna Maria Zecchinato, Gianfranco Oddone, Silvia Di Bartolo, Pietro Fantasia, Giovanni Gentili (tecnica); Italo Medda (naif); Pasquale Bucci (soggetto informale);

Per il soggetto della vendemmia i riconoscimenti [illegible] andati: Ermanno Sommi, Luigi Bausola; Giuseppina Prosio (ceramica); Mauro Ugazio [illegible] Novara (bianco e nero); Prija Bellone, Chieri (acquarello); Alberto Calvi, Torino (ceramica); Cosimo Amoruso, Alessandria; Carlo Veiluva (soggetto dedicato al tambass); Mariuccia Calosso, Dusino San Michele; Gianni Bruscato.

Un premio speciale è andato a Vincenzo Tartaglino che [illegible] il suo spettacolo di marionette ha divertito grandi e piccoli durante la giornata di feste. [m. t.]

VERSO LE SAGRE

Per vincere la carestia Grana cucinò un asinello

Aurelio Pedriali, 38 anni, falegname, presidente della Pro loco di Grana

GRANA. «Quelli che hanno le orecchie lunghe, qui, escono con il cappello in testa e vanno svelti» dice Aurelio Pedriali, presidente della Pro loco. Ma di che cosa hanno paura? «Abbiamo la specialità dello stufato d'asino, un bel mangiare. Non vogliono correre rischi. Scherzi [illegible] parte, è il piatto che portiamo al Festival delle Sagre. Ha molto successo».

Le origini della ricetta? «Pare che tantissimi anni fa, durante [illegible] carestia, i granesi non sapessero più che [illegible] mangiare. Qualcuno adocchiò l'asino e ci fece un pensierino. Detto fatto. Si scoprì una squisitezza. Con [illegible] tempo il modo di cucinare l'asino divenne sempre più elaborato, guadagnando in sapore». Oltre allo stufato d'asino, alle Sagre Grana porterà anche il «bunet della nonna». Le cuoche sono [illegible] quindicina.

La sfilata ha lo stesso tema dell'anno scorso: i vecchi mestieri. Più di 50 figuranti su tre carri: ci sarà [illegible] ciabattino, il barbiere, la sarta, lo spazzacamino e altri maestri di bottega.

Lo stand sarà costruito in muratura direttamente sulla piazza, dove verranno portati mattoni, calce [illegible] cemento. Avrà l'aspetto di una cascina, con fienile e balconi fioriti.

Tra i personaggi che parteciperanno alla manifestazione ci sarà «il Vittorino», al secolo Vittorio Varvello, ex operaio: una buona forchetta, espansivo, cuoco per la Pro loco. Ha due baffoni [illegible] manubrio con i quali partecipava alle «gare di baffi». Vinceva quando erano lunghi cinquanta centimetri. Ora li ha ridimensionati, ma non hanno perso la loro originalità. «Il Vittorino» è apparso in una pubblicità televisiva per una marca di salumi.

Incaricato dei reportages e memoria storica di Grana è Nino Dimulzio, fotografo per passione. Oltre [illegible] fotografare e fil[illegible] le varie manifestazioni a cui partecipa la Pro loco, Dimulzio si cimenta nel paesaggio e ritrae gli scorci più suggestivi del paese.

Alle «Sagre», quest'anno, for[illegible] verrà a suonare la banda municipale di Grana, quaranta elementi [illegible] un vasto repertorio. Tra [illegible] «sagra» e l'altra, la Pro loco organizza [illegible] «cenone di Capodanno»; il Carnevale e, alla Madonna d'Agosto, la festa patronale, con grigliate e ballo in piazza; a ottobre c'è la «festa della Terza età». Da due anni vengono organizzati corsi di ballo con la scuola «Universal dance» di Cassinasco. Durante l'adunata nazionale degli alpini del '95 la Pro loco di Grana ha ospitato i gruppi di Mozzecane e Ca' David di Verona.

[illegible]rignolo

LA PRO LOCO

La pro loco di Grana (58 iscritti) è nata all'inizio degli Anni '70. Tra i fondatori Maria José Capello, attuale sindaco del paese. Primo presidente è stato Mario Acuto. Poi Giuliano Garrone [illegible] Anna Mazzola.

Da un annoe mezzo [illegible] presidente Aurelio Pedriali, 38 anni, falegname, di origini ferraresi. E' sposato con Silvia, anch'essa attivista della Pro loco. La sede è in uno stabile del Comune, in via Garibaldi

Questi i componeti del Consiglio direttivo: Vittorio Dessimone, Patrizia Callegher, Nino Di Muzio, Luciano Oldano, Giuliana Gastaldi, Paola Bosso, Nicolino Balliano, Doriano Bruno, Giovanni Oldano, Vittoria Balliano, Lino Garrone, Bruno Dessimone, Sandro Dessimone, Vittorino Varvello, Maria Luisa Accomazzo, Francesca Guazzo, Rosa Panierino, Vanna Testa, Maria José capello, Franco Bruno e Pina Varvello. [a. b.]

E il Palucco [illegible]

Qui sostarono per ristorarsi Napoleone e i suoi soldati

ASTI. «Siamo [illegible] pochi, venticinque soci, ma riusciamo a fare tantissime cose. Prima di tutto perché abbiamo moltissima fantasia; in secondo luogo perchè quando si tratta di lavorare per le nostre manifestazioni, tanta gente viene a darci una mano» dice il presidente della Pro loco Paolo De Bortoli. E aggiunge: «Del resto il Palucco, frazione di Asti, sono poche case che si snodano per cinquecento metri lungo la statale per Torino, da località Canova al bivio per San Damiano. Tutto lì».

«Il Palucco non ha monumenti famosi [illegible] castelli medievali; ma offre la sua cordialità e spontaneità. Quando vi sedete a tavola nelle sue feste vi troverete in compagnia di amici», c'è scritto su un pieghevole che illustra i pregi di un territorio a due chilometri dalla città.

Eppure [illegible] minuscolo centro, nella sua storia passata [illegible] recente ha vissuto momenti significativi, come il 29 aprile del 1804, quando Napoleone vi si fermò co[illegible] il suo seguito. Un tempo tra quelle poche case c'erano quattro osterie e fino all'inizio degli Anni '60 esisteva an[illegible] l'«ostu d'Muet»: era nell'ultima casa a sinistra, verso Torino, dove ora c'è l'officina di un carrozziere. Pochi metri prima ha il negozio Alberto Negro, nato al Palucco nel '29, gregario di Fausto Coppi in due giri d'Italia.

Benché sia la più piccola dell'Astigiano, la Pro loco oltre a partecipare al Festival delle Sagre ad Asti, organizza numerose manifestazioni: il Carnevale con i carri, polenta, salamino e bugie; la festa patronale (prima domenica [illegible] luglio); l'incontro con gli anziani della Casa [illegible] riposo città di Asti (terza domenica di ottobre). In quella occasione viene cucinata sul posto la polenta per seicento persone.

La partecipazione alle «Sagre» impegna in un lavoro che si svolge nell'arco di tutto l'anno. Alla sfilata sarà rappresen[illegible] la «storia dell'aratro». Ci [illegible] trentina di esemplari dall'attrezzo, da quelli in legno dell'Ottocento a quelli più moderni. Nel '91 Palucco ha vinto [illegible] primo premio. Maria e Mario De Bortoli, curano l'aspetto organizzativo.

Alle Sagre la Pro loco servirà l'«antipasto freddo», lingua in salsa verde, peperoni con bagna cauda estiva (fredda), insalata [illegible] fagioli bianchi di Spagna e cipolle. Come dolce la rustica «torta di pane». Responsabili della cucina [illegible] Giuseppina Cantatore, Maria Caligaris, Giuseppina Ilengo e Renata Callegher. [a. b.]

LA PRO LOCO

Paolo De Bortoli, 48 anni, tipografo, presiede la Pro loco del Palucco

La Pro loco di Palucco è nata nel 1980. Tra i fondatori Giuseppe de Mita, Renata Callegher, Giovanni Cerrato, Sergio Bo, Ezio Fassio. Il primo presidente è stato Renato «Renò» Rinaldi, fotografo. L'attuale è Paolo De Bortoli, 48 anni, tipografo. Il sodalizio conta 25 iscritti, mentre la borgata ha circa 200 abitanti. La sede è nell'ex scuola elementare (telefono 214.318).

Il giorno della «stima» del Palio, in piazza San Secondo ad Asti, l'associazione ha distribuito la «minestra dei poveri», maltagliati e fagioli. Tutti gli anni, per premiare chi lavora, organizza la gita sociale. Quest'anno la destinazione è stata il lago di Garda.

Questo il direttivo: Silvio Schiavinato, vicepresidente; Maria Ambrogio, segretario; Paolo Fassio, Ezio Fassio, Giovanni Fassio, Guido Caligaris, Sergio Bo, Giovanni Cerrato.

Il socio più anziano è Agostino Ilengo, 75 anni, responsabile [illegible] cantina. [a. b.]

Lo chiede consigliere «per una maggior trasparenza»

Casale, pubblici i redditi dei dirigenti comunali?

Il municipio. Per ora sono pubblici i redditi di sindaco, assessori e consiglieri

CASALE. Il potere è nelle mani dei dirigenti comunali? Ebbene, allora anche loro, a maggior ragione, rendano pubblici la propria denuncia dei redditi e il patrimonio personale. La proposta viene lanciata da Marco Botta, consigliere [illegible] Alleanza nazionale: intende presentarla al sindaco Riccardo Coppo e al presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi perché ne dispongano l'attuazione.

«Ogni anno, lo stesso sindaco gli [illegible] e tutti i consiglieri sono tenuti a depositare [illegible] municipio la copia della loro denuncia dei redditi - spiega Botta -. Abbiamo ricevuto le lettere di invito ad adempiere all'impegno. Ma, visto che adesso chi ha effettivamente [illegible] potere nelle mani, in base alle nuove normative, sono i dirigenti municipali, è giusto, [illegible] virtù dei corretti criteri di trasparenza amministrativa, che siano tenuti allo stesso adempimento previsto per i politici».

Secondo Botta, occorre non solo che vengano esibiti i redditi, ma anche lo stato patrimoniale, «almeno per fare un quadro attuale della situazione. Tra un paio d'anni, per esempio, [illegible] potrebbe procedere a un raffronto».

Il consigliere di An bandisce, [illegible] questa proposta, qualsiasi sospetto [illegible] malafede: «Non è questo il principio che ci muove, quanto piuttosto un'evidente equità. Altrimenti, sarebbe come dire che una categoria, nel qual caso quella dei politici, è disonesta per antonomasia. Ma, partendo dal presupposto di riconoscere a tutti la buonafede e la correttezza amministrativa, [illegible] altrettanto giusto che chi governa ed esercita dei poteri, prima i politici adesso ancora più i dirigenti, garantisca la massima chiarezza».

Il sindaco ha ribadito più volte [illegible] la spartizione dei compiti, secondo la [illegible] legge: l'orientamento spetta al Consiglio comunale, la scelta degli interventi da fare spetta al sindaco [illegible] alla giunta, l'esecuzione delle opere - dalle procedure, agli appalti, al controllo - [illegible] compito dei dirigenti.

Pochi mesi fa il Consiglio comunale aveva approvato il regolamento che sancisce, appunto, l'affidamento dogli [illegible] richi di responsabilità ai dirigenti, i quali hanno, tra l'altro, il compito di giudicare i personale.

Proprio a luglio, sulla base delle loro valutazioni, sono stati assegnati ad un gruppo [illegible] dipendenti i «premi» della prima tranche semestrale prevista dalla legge. La seconda tranche, che potrebbe essere assegnata ad altri, sempre sulla base delle valutazioni sul rendimento e su altri paramenti espresse dai dirigenti, sarà assegnata [illegible] fine anno. [s. m.]

Bozzole, depositata la perizia relativa al delitto commesso il 4 giugno

«Quella donna fu strozzata»

Secondo l'autopsia, la vittima cadde a terra. Il convivente le schiacciò il torace con un ginocchio e allo stesso tempo strinse le mani attorno al collo della poveretta, uccidendola

Maria D'Alessandro, (sotto) [illegible] dal [illegible] convivente Gaetano Pisana (nella foto all'uscita dal tribunale). L'omicidio avvenne il 4 giugno a Bozzole

BOZZOLE. Non è stata una morte accidentale, accaduta durante un litigio tra amanti e dovuta all[illegible]. Maria Alessandro è stata strozzata dal [illegible] convivente Gaetano Pisana. Mentre la donna era stesa a terra, l'uomo le ha stretto le mani intorno al collo, comprimendola, nello stesso tempo, sul torace, probabilmente con un [illegible]nocchio.

Così è morta la casalinga di Bozzole, nella sua [illegible] avuta in eredità dal marito.

Da qualche tempo, Maria Alessandro, 45 anni, conviveva con Gaetano Pisana, 33: una storia che alternava momenti di effusioni a litigi furibondi.

Come l'ultimo, avvenuto il 4 giugno scorso. Secondo i medici legali, Nives Lorenzoni [illegible] Casale e Paolo Lissoni di Novara, che hanno consegnato i risultati dell'autopsia al procuratore della Repubblica Vittorio Angelino, l'omicidio sarebbe stato commesso tra il primo pomeriggio e le 20.

«Asfissia primitiva, meccanica e violenta, per strozzamento e immobilizzazione del torace» hanno spiegato al magistrato, che ha consegnato l'esito dell'esame autoptico anche al difensore di Pisana, Marco Gatti.

L'autopsia ha confermato, quanto già ipotizzato al momento della visita necroscopica. L'avvocato Gatti è intenzionato a chiedere che Pisana sia sottoposto a perizia psichiatrica. L'uomo era già stato coinvolto in altre vicende giudiziarie sempre per episodi di violenza. I famigliari speravano che la convivenza con Maria Alessandro - della quale erano lontani parenti - gli potesse giovare.

«Un grande [illegible] assicurava la donna, parlando con i vicini [illegible] casa, ma i più non erano convinti.

Gaetano Pisana, interrogato davanti al gip, Gennaro Di Bernardo, [illegible] al procuratore capo Angelino, alla presenza del difensore, aveva detto [illegible] essere stato colto [illegible] raptus: «Sono tornato [illegible] casa e ho visto Maria, in abiti intimi, in compagnia di un uomo. Ho perso la testa».

Una versione che lascia perplessi gli inquirenti. Di questo individuo non c'è traccia. Neppure l'omicida avrebbe saputo fornire indicazioni precise per un eventuale identificazione.

Un fatto è certo: tra i due conviventi il litigio è scoppiato al piano terreno, dove i carabinieri hanno trovato tracce di sangue. Il corpo della donna è martoriato da ferite e lividi segno della brutalità di Gaetano Pisana. Poi sono saliti al piano superiore, nella camera da letto, e qui è stato compiuto l'omicidio.

Maria Alessandro probabilmente [illegible] caduta magari [illegible] causa di [illegible] spintone. Pisana gli [illegible] balzato addosso e l'ha strangolata. Poi ha spinto il cadavere sotto [illegible] letto, in modo rozzo, senza curarsi che un braccio non spuntasse.

Solo più tardi si è recato [illegible] Casale dai genitori. Con loro [illegible] tornato a Bozzole, ma quando padre e madre hanno varcato l'ingresso, il figlio ha chiuso a chiave la porta ed [illegible] fuggito. I carabinieri l'hanno trovato [illegible] giorno dopo, nascosto tra i rovi, verso il fiume.

Silvana [illegible]

Proteste in località San Desiderio di Calliano in vista della corsa di sabato 31 agosto

Assediati dal «Rally del Tartufo»

Lettera a prefetto e presidente della Provincia: «Due frazioni resteranno isolate. Vogliamo garanzie» Dura replica dell'organizzazione: «La lettera è già nella mani dei nostri legali. Non vogliamo intoppi»

Il rally del «Grappolo e del tartufo» partirà da Moncalvo sabato 31 agosto

CALLIANO. I rally e le polemiche spesso vanno a braccetto [illegible] anche in questo caso la «tradizione» non si smentisce. Il «Rally [illegible] grappolo e del tartufo», che si correrà sabato fra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, sta suscitando le proteste degli abitanti della frazione San Desiderio di Calliano.

La contestazione si è concretizzata in una lettera inviata ieri al prefetto di Asti Federico Quinto, al presidente della Provincia Giuseppe Goria, al sindaco di Calliano Alberto Bonvicino e alla stazione dei carabinieri di Moncalvo.

La missiva porta la firma di quattro «san desiderini»: il consigliere provinciale (eletto nelle liste del Grappolo) Giovanna Beccuti, il consigliere comunale Giuseppe Berruti, [illegible] vice presidente della Famiglia San Desiderina Renato Cavagnero e il delegato della Croce Rossa Giancarlo Selvatici.

La lettera critica il rally e l'Amministrazione comunale callianese, mettendo in evidenza problemi di sicurezza. «Nel rilasciare l'autorizzazione - si legge - per lo svolgimento della gara nel territorio del Comune, la giunta di Calliano non si è minimamente preoccupata del fatto che le frazioni San Desiderio [illegible] Montarsone rimarranno isolate per molte ore di sabato».

Continua [illegible] testo: «Considerando che in quel lungo lasso [illegible] tempo possono verificarsi delle urgenze, chiediamo alle autorità competenti, non che venga sospeso il rally, come invece molti abitanti della frazione vorrebbero, ma che siano garantite l'uscita e l'accesso alle frazioni senza limitazione».

Il «Rally del Grappolo e del Tartufo» partirà nelle prime ore di sabato da Moncalvo [illegible] toccherà ventidue Comuni; l'arrivo è previsto in serata sempre nella città aleramica.

Dura la replica di Marco Rondi, organizzatore della manifestazione. «Questi signori avrebbero fatto bene a informarsi, prima [illegible] inviare lettere. Il nostro è il rally del Grappolo e del Tartufo [illegible] non dei Vini del Monferrato, come loro hanno scritto», esordisce. Incalza Rondi: «La prova speciale di Calliano finisce [illegible] più di duecento metri da San Desiderio, all'incrocio della provinciale Calliano-Quattordio con la strada per la frazione». L'organizzazione ha anche previsto [illegible] servizio di elisoccorso. Conclude Rondi: «La lettera è già nelle mani dei nostri legali. Se quest'iniziativa, che non ha motivo di esistere, causerà intoppi al regolare svolgimento della manifestazione, chiederemo i danni ai responsabili». [bru. m.]

IN BREVE

[illegible]

Auto contro il furgone dei Cittadini dell'ordine: tre feriti

Tre feriti l'altra notte sulla provinciale Casale-Valenza, nello scontro tra la «Bmw» di Luigi Peletta, 28 anni, Valmacca, [illegible] Marconi 4 A, e il furgone dei «Cittadini dell'ordine» guidato da Umberto Favarin, 51 anni, di Moncalvo, strada Pozzonovo 4, con a bordo Tiziana Pollon, 28 anni, di Cascine Rossi, e Moreno Bertaglia, [illegible] anni, di Valmacca. Favarin, Pollon e Bertaglia hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni. [r. c.]

[illegible]

In commissariato la riconsegna [illegible] autoradio rubate

In commissariato [illegible] custoditi alcuni apparecchi autoradio rubati. La polizia li ha sequestrati in occasione dell'arresto [illegible] Felice Sanso, 30 anni, di Torino, sorpreso [illegible] rubare sulla vettura del casalese Roberto Mietto, in via Villavecchia. Gli investigatori invitano coloro che hanno patito [illegible] furto [illegible] presentarsi nell'eventualità che le autoradio recuperate siano di loro proprietà. [s. m.]

TICINETO

I funerali di Miotto, consigliere della Pro loco

Si celebrano oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Angelo Miotto, 49 anni, già consigliere della Pro loco e della Polisportiva, morto l'altra sera mentre cenava [illegible] la madre. [s. m.]

[illegible] BO[illegible]

Donna finisce in ospedale dopo [illegible] caduta

Novella Tezza, 64 anni, via Santa Maria 36, in seguito a una caduta, si è procurata una contusione al torace. Al pronto [illegible] di Ovada è stata giudicata guaribile in dodici giorni. [r. bo.]

OVADA

Due giovani coinvolti in incidenti stradali

In seguito a incidenti stradali sono finiti al pronto soccorso di Ovada, Maurizio Mastarolo, 24 anni, di Genova, e Francesco Lassa, 19 anni, di Milano. Prognosi di pochi giorni. [r. bo.]

Cavo tranciato

Telefoni in tilt per [illegible] a Murisengo

MURISENGO. Le linee telefoniche intercomunali dell'intero abitato murisenghese ieri, dal mattino, [illegible] rimaste interrotte per ore. Grave il disagio degli utenti, sia nelle aziende operanti in zona sia soprattutto in campo sanitario: le ambulanze della Cri di Cerrina vengono avvertite in teleselezione e le farmacie sono rifornite con ordini trasmessi via modem. «Ho dovuto recarmi due volte in Val Cerrina per comunicare con i magazzini e garantire la copertura delle ricette», dice il dottor Giancarlo Druetto, farmacista di Murisengo.

Il guasto è stato causato da un escavatore che durante i lavori [illegible] cantiere edile limitrofo alla strada provinciale ha «strappato» il grosso cavo coassiale sotterraneo che collega tutte le linee con la centrale telefonica di Asti.

Dopo un febbrile lavoro, [illegible]rato parecchie ore, gli operatori tecnici della Telecom sono riusciti a riallacciare le linee e il servizio è ripreso nel pomeriggio, intorno alle 16. [m. g.]

L'EVENTO

LA CULTURA [illegible]

Per la prima volta il Premio è suddiviso in due sezioni, le giurie saranno al lavoro dal 15 settembre

«Acqui Storia», ecco tutti i libri in concorso

C'è anche un'opera dell'alessandrino Castelli sulla «Lachera»

In concorso anche Arrigo Petacco

ACQUI

SONO stati [illegible] noti i titoli dei volumi che partecipano al 29° Premio «Acqui Storia», che quest'anno sarà diviso per la prima volta [illegible] due sezioni: quella tradizionale, storico-scientifica, e quella dedicata ad opere [illegible] carattere storico-divulgativo.

Per questo, sono state create due giurie. Fanno parte della giuria per la sezione storico-scientifica Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Cesare Mozzarelli, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola. «Giudici» per la sezione [illegible] storico-divulgativa [illegible] Roberto Antonetto, Anna Lisa Carlotti, Mario Cervi, Paolo De Benedetti e Nico Orengo. Le giurie, integrate dai rappresentanti del Gruppo lettori, si riuniranno [illegible] 15 settembre per la scelta dei finalisti.

Sezione storico-scientifica: I. Gutman «Storia del ghetto di Varsavia», Giuntina; E. Santarelli «Storia critica della Repubblica», Feltrinelli; E. Di Nolfo «La Repubblica delle speranze [illegible] degli inganni», Ponte delle Grazie; M. Giovana «Frontiere, nazionalismi e realtà locali», L. Lajolo «I ribelli di Santa Libera», entrambi Gruppo Abele; [illegible]. Sepe «Amministrazione e storia», Maggioli; A. Staderini «Combattenti [illegible]za divisa»; G. Formigoni «La Democrazia cristiana [illegible] l'Alleanza Occidentale»; E. [illegible] Fort «Scuola e analfabetismo nell'Italia del 900»; P. Pombeni «La Costituente», tutti Il Mulino; J. Schnapp «18 BL - Mussolini e l'opera d'arte [illegible] massa», Garzanti; L. Bedeschi «Il Modernismo italiano», San Paolo; G. Tuni «Giovanni Gentile»; E. Barnavi «Storia d'Israele dalla nascita dello Stato all'assassinio di Rabin», entrambi Giunti; G. De Luna «Donne in oggetto», Bollati; C. Belci «Quel confine mancato», Morcelliana; S. Fagiolo «La pace fredda - La società americana dopo la fine [illegible] comunismo», Marsilio.

Sezione storico-divulgativa: C. A. Pasotto «Cara Italia», Il Cerchio; R. Chiarini «Destra italiana - Dall'Unità d'Italia a Alleanza nazionale», Marsilio; Bravo-Bruzzone «In guerra senza armi»; G. Cosmacini «Medici nella storia d'Italia», entrambi Laterza; L. Lami «Cuba Libre era solo un cocktail», Spirali/Vel; T. Capuozzo «Il giorno dopo la guerra», Feltrinelli; R. Lamb «La guerra in Italia», Corbaccio; E. Mannucci «I giornali non sono scarpe», Baldini [illegible] Castoldi; H. Lewis «Il tempo di parlare», Einaudi; M. Garzonio «Schuster», Piemme; R. Tumiati «La pace del mondo gelatina», Mondadori; L. Canali «In memoria [illegible] più odio», Ponte delle Grazie; «La Casa Bagatti Valsecchi», Fond. Valsecchi; J. Fest «La libertà difficile», Garzanti; D. Marchesini «L'Italia del Giro d'Italia»; P. Neglie «Fratelli [illegible] nemicia nera», entrambi Il Mulino; I. A. Scholl «Una piccola luce», Vita e Pensiero; G. Morandini «Giocando a dama con la luna», Bompiani; A. Mignemi «Storia fotografica della Resistenza», Bollati/Boringhieri; I. Boris, M. Milani «Anita Garibaldi»; G. Trotta «Giuseppe Dossetti La Rivoluzione nello Stato», entrambi Camunia; [illegible]. Caretto, B. Marolo «Made [illegible] Usa - Le origini ameri[illegible] della Repubblica Italiana»; Roy Palmer Domenico «Processo [illegible] fascisti», entrambi Rizzoli; l'alessandrino F. Castelli «La danza contro [illegible] tiranno» (è dedicato alla «Lachera»), Comune di Rocca Grimalda; E. Facciolì «Dalla Russia», Arcari; N. Perrone «De Gasperi e l'America»; D. Rosati «Biografia del centrosinistra (1945-1995)», entrambi Sellerio; [illegible]. Mafai «Botteghe oscure, addio com'eravamo comunisti»; G. Rocca «Il piccolo caporale-Napoleone alla conquista dell'Italia 1796/97 [illegible] 1800»; A. Petacco «Il comunista in camicia nera, Nicola Bombacci tra Lenin [illegible] Mussolini», tutti Mondadori; C. Mazzantini «I balilla andarono [illegible] Salò»; M. Teodori «Marco Pannella. Un eretico liberale nella crisi della Repubblica» entrambi Marsilio. [g. l. f.]

Per l'alta valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno

Acqui, fissate le tariffe per la raccolta dei funghi

ACQUI. Sono stati stabiliti i prezzi per i tesserini della raccolta funghi nei Comuni che fanno parte della Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno».

Come negli scorsi anni, per raccogliere i funghi nel territorio dei comuni di Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone e Spigno Monferrato, infatti [illegible] si dovrà munire degli appositi tesserini rilasciati dalla Comunità Montana.

Il «pass» con validità [illegible] tre anni, [illegible] gratuito per tutti i proprietari [illegible] conduttori di fondi boschivi [illegible] superficie complessiva di circa 5 mila mentri quadri siti nella comunità montana, previa presentazione [illegible] apposita domanda. Per quanto riguarda invece i cercatori di funghi, il prezzo del tesserino con validità annuale (fino al 31 dicembre), è [illegible] lire 40 mila.

Per un giorno [illegible] costo [illegible] di 8 mila lire, mentre per una settimana [illegible] di 15 mila lire.

Si possono ritirare nella sede della Comunità montana in via Cesare Battisti 1 ad Acqui dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 13 ed il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18, e nella sede [illegible] Ponzone in via Negri di Sanfront 2 il venerdì dalle 9 alle 12. I tesserini a pagamento, vengono rilasciati previo versamento delle quote annuali, settimanali [illegible] giornaliere sul conto corrente postale n.12743159 intestato alla «Comunità Montana Alta valle Orba - Erro e Bormida [illegible] Spigno servizio tesoreria - 15010 Ponzone», la presentazione di un documento di identità, [illegible] marca da bollo di 20 mila lire.

Nelle prossime settimane, si attende la delibera di giunta che autorizzerà l'inizio della raccolta dei funghi. [g. l. f.]

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con un milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote [illegible] latte è forse in dirittura d'arrivo. Il condizionale è d'obbligo perché se ne parla da quasi dieci anni [illegible] fiumi di polemiche, [illegible] sembra certo che entro il 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto le quote per le regioni che hanno prodotto di meno saranno in percentuale trasferite a quelle regioni che hanno prodotto di più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato [illegible] quote assegnate per oltre un milione di quintali, e quindi [illegible] produttori che devono pagare le multe alle Ue, aspettano le decisioni roma[illegible].

Ieri si è svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organismo nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma le cui decisioni si conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle copoperative casearie [illegible] della Piemonte Latte di Genola in partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella [illegible] esonerare [illegible] aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate [illegible] produttori di pianura. E' [illegible] atto [illegible] giustizia e di buon senso perchè nelle vallate il latte serve non per [illegible] consumo umano ma per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto [illegible] Bruxelles la denominazione di origine protetta».

Il Piemonte, [illegible] verrà confermato il supero delle quote di un milione di quintali, e [illegible] non arri[illegible] da Roma la compensazione che riduca [illegible] quantitativo, dovrebbe pagare una multa [illegible] [illegible] miliardi per un solo anno. Denaro che i caseifici obbligatotriamente hanno già trattenuto, cioè non hanno pagato ai produttori conferenti, ma che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie [illegible] fidejussono bancarie, una sorta di prestito con garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat cui aderiscono oltre 7 mila soci che producono 6 degli 8 milioni di quintali annui di latte: «La situazione [illegible] purtroppo caotica e non si intravedono spiragli. L'Aima sulle quote è largamente inadempiente, e già fioccano i ricorsi al Tar e alla giustizia ordinaria».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà del latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati è dire poco. In difficoltà sono sopratutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 erano in piena espansione. E' ora che l'Aima attui il programma di ristruttura[illegible] che [illegible] l'acquisto [illegible] l'affitto di quote da parte dei produttori».

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta una riunione a Roma. La più importante richiesta al governo è quella di esonerare [illegible] aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate [illegible] produttori di pianura

CONTRATTO

Non è stato ancora applicato

Firmato [illegible] gennaio, in vigore dal 1° aprile, [illegible] contratto nazionale per il nuovo prezzo del latte non è stato finora applicato. I produttori, ai quali è stato ricono[illegible] un aumento di [illegible] lire il litro, hanno già fatto sapere [illegible] caseifici che le somme che ricevono per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' la prima volta che un patto liberamente siglato non viene ancora rispettato a cinque mesi dalla firma. Gli industriali caseari sostengono di non potere pagare il nuovo prezzo perchè il mercato in crisi [illegible] formaggi non lo consentirebbe. Sappiamo che ci sono difficoltà anche per le importazioni casearie favorite dal rafforzamento della lira ma il problema va discusso attorno ad [illegible] tavolo [illegible] non applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per la fine di settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà sono forse maggiori perchè dobbiamo raccogliere [illegible] latte anche nelle località abbandonate [illegible] Nestle e Kraft perchè il trasporto era troppo oneroso. Solo a fine anno sapremo cosa fare verso i nostri soci». Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. **[g. d. m.]**

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

MURISENGO. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Foreste per valorizzare le nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute [illegible] livello nazionale è giunto a due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa è stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'idea dell'assessore Roberto Vaglio [illegible] «far conoscere a chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei suoi laghi [illegible] dei monti anche le specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» [illegible] fornendo motivi di giustificato ottimi[illegible].

Paesi piccoli e poco conosciuti di Monferrato, Roero e Langhe, dove il tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere nei centri «gemellati».

Così, centinaia di cittadini di Montechiaro d'Asti hanno invaso Limone con gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati con tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, a migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese con barbera e grignolino. E [illegible] a Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio e Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo di recepire il messaggio promozionale eno- gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con un incontro animato dai cuneesi.

Festa per il tartufo sul Lago Maggiore

La larga partecipazione alle trasferte nei territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavallero, con divertenti momenti forniti dai Cantavino, ha poi costituito una rara occasione di [illegible]noscenza e aggregazione «Vorremmo rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si ama lo svago, la cultura e le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega di Stresa. **[m. g.]**

LE [illegible]

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo di piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognolo che ocra. Così potrebbe essere definita la pianura nova[illegible] e vercellese in questi giorni. Nel 1995, stesso periodo di fine agosto, la risaia era quasi pronta da mietere. [illegible] ai primi di settembre le mietitrebbia entrarono nei cmapi per [illegible]gliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che stanno sovvertendo le previsioni iniziali: la maturazione del riso è in ritardo almeno di [illegible] quindicina di giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero essere smentite. L'estate bislacca ha influito [illegible] tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, un raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine [illegible] quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari [illegible] 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che [illegible] prodfuzione non andrà oltre i 13 milioni di quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei [illegible] mondiali. Il surplus di riso di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi [illegible] penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingresso in Europa di riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. **[g. f. q.]**

Si tratta a Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le [illegible] moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante di [illegible] agosto che non sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia [illegible] preannuncia buona [illegible] forse, come del resto accade da alcuni [illegible] a questa parte, leggermente anticipata.

«Sono gli ultimi giorni a decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, [illegible] l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa su prezzo delle uve e resa per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà a Torino [illegible] fine mese [illegible] riunirà agricoltori ed industriali per verificare se [illegible] ferie hanno portato buoni consigli o meglio se le parti hanno trovato una «quadra» sulle [illegible] proposte, avanzate durante l'ultimo riunione di metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle [illegible] al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, il sessanta per cento entro metà dicembre ed il resto a giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richiesto di elevarla [illegible] 110 quintali (attualmente è 100), ma al di là delle perplessità espresse dai produttori che per anni sono stati invitati a fare la politica della «minor resa maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema facciano [illegible] tempo a pronunciarsi le commissioni regionale [illegible] nazionale.

Altro elemento importante su cui dovrà [illegible] una volta tornare la commissione è [illegible] riconoscimento della qualità: non avendo [illegible] [illegible] tutt'oggi trovato sistemi omogenei si può ipotizzare che il prezzo dell'accor[illegible] sia da considerare una base [illegible] partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte ed i conferitori.

E' intanto a buon punto la maturazione delle [illegible] nere: si preannuncia una buona annata ed anche in questo caso il parere concorde di tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire il grado zuccherino. **[e. ca.]**

AGRIFLASH

[illegible]

Premi per abbattimenti [illegible] capi con brucellosi

La Giunta regionale tra le misure disposte [illegible] favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel [illegible] [illegible] abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi [illegible] altre malattie animali contagiose. La cifra [illegible] disposizione varia da un milione 200 mila a 2 milioni per ogni capo bovino tra i 13 [illegible] i 36 mesi [illegible] può essere attribuita [illegible] singoli allevatori o associati. La sostituzione degli animali deve [illegible] entro 6 mesi dal giorno dell'eliminazione di tutti i soggetti presenti in azienda. **[g. d. m.]**

[illegible] RISI

Quotazioni solo per [illegible] Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, [illegible] in [illegible] del nuovo raccolto, [illegible] vi [illegible] state quotazioni per i risoni, con l'unica eccezione dei Thaibonnet i cui prezzi però sono stati stabiliti sulle giacenze di fine luglio e sono risultati in aumento [illegible] 20 lire con un'oscillazione da un minimo [illegible] 672 ad un massimo [illegible] 759 lire al chilo. Sono state invece quotate, [illegible] sempre sulle giacenze [illegible] fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati:** Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariate-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled:** Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. **[w. ca.]**

Stasera a Castagnole Lanze si terrà il concerto dei «Modena city ramblers»

Un ponte rock tra Asti e l'Emilia

Ospiti i «Comitiva». Venerdì arriva Ligabue

CASTAGNOLE LANZE. Prima gli astigiani dei «Comitiva», poi gli emiliani dei «Modena City Ramblers»: in piazza San Bartolomeo, dopo «I Nomadi», stasera torna la musica «doc».

I due gruppi sono accomunati da [illegible] stessa scelta artistica: fondere la tradizione popolare (folk locale ed estero rivisitato) con [illegible] rock.

I «Modena», nati nel '91, puntano da sempre sulla [illegible]ca irlandese (il loro nome scimmiotta quello dei «Dublin City Ramblers», una specie di orchestra Casadei d'oltralpe), eseguita però [illegible] modo più veloce e aggressivo. Stasera proporranno i brani contenuti nei cd «La grande famiglia» e «Riportando tutto a casa».

Il concerto della formazione emiliana (8 elementi) [illegible] preceduto dall'esibizione dei «Comitiva» (biglietti in vendita a 15 mila lire). I sei musicisti astigiani, che ultimamente hanno accorciato il nome (prima erano anche «Brambilla»), su[illegible]neranno a partire dalle 21,30. Il repertorio punterà soprattutto sui brani contenuti nel primo cd «La voce di chi tace» prodotto, tra gli altri, da Danilo Sacco, l'astigiano dei «Nomadi». Fuori dalla provincia, il gruppo si è fatto conoscere per le apparizioni [illegible] Rai1, Tmc e Videomusic (trofeo «Roxi Bar», nella tra[illegible] di Red Ronnie).

Intanto venerdì a Castagnole Lanze arriverà l'attesissimo Ligabue. [l. n.]

Il complesso rock astigiano «Comitiva», stasera sarà ospite a Castagnole Lanze dei «Modena city ramblers» (in alto)

[illegible]

MONTEMARZO
Un «Pout pourri» teatrale

Stasera a Montemarzo la festa patronale prosegue con uno spettacolo teatrale nell'ambito della rassegna «E per tetto un cielo [illegible] stelle». Gli attori dell'associazione di compagnie amatoriali «Teatro per [illegible] presenteranno «Pout pourri». Ingresso libero. Fino a domenica i festeggiamenti in frazione prevedono gare di bocce.

ROCCAVERANO
Si balla con «Music power»

Stasera dalle 21 si balla a Roc[illegible] la discoteca «Music power» [illegible] Radio Vega. Animerà la serata il [illegible] Master Beat.

BUBBIO
Caccia al tesoro in paese

Prosegue a Bubbio la tradizionale «Festa delle figlie». Stasera alle 20, si svolgerà una caccia al tesoro per le strade del paese.

SAN DAMIANO
Lettura in biblioteca

Appuntamento con la lettura ad alta voce [illegible] alle 21 in biblioteca a San Damiano. Tema della serata sarà: «Novelle umoristiche dal 1300 a oggi». Ingresso libero.

[illegible]
Prenotazioni per «Festintavola»

Sabato a partire dalle 20, a Mombercelli si svolgerà la rassegna gastronomica «Festintavola» con piatti tipici nei locali della Pro loco in via Bogliolo. Prenotazioni in municipio al 955.121 (Luisa Gagliardi).

[illegible]

[illegible]

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 530.065 — [illegible] PER [illegible]

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20/22,25 Lire 10.000/7000 — **Legame mortale** di W. Strick, con D. Hannah, K. Carradine, V. Spano (Usa '96) — Una bimba adottata da una famiglia perfetta viene reclamata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur di riaverla. N. V. 1h 40' **[illegible]**

[illegible]l. del Collegio Or.: 22 [illegible] — **I ponti di M[illegible] County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Don Bosco Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.768 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]le Tel. 701.496 — CHIUSO PER [illegible]

Verdi [illegible]. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo [illegible]. 976.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000 — [illegible]

Splendor Tel. 982.285 — CHIUSO PER FERIE

CINEMA CINEMA

Clint e Meryl a Madison County

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio [illegible] via Carducci. Stasera [illegible] partire dalle 22 sarà proiettata la commedia «I ponti di Madison County» [illegible] e con Clint Eastwood, con Meryl Streep (foto). Domani ci sarà un'altra commedia: «Qualcosa di cui... sparlare» con Julia Roberts e Dennis Quaid. Ingressi 6 mila lire.

Da domani a domenica una rassegna di spettacoli ed esposizioni in paese

Percorsi nell'arte a Montegrosso

Impegnati cento artisti. Collegamenti con la Sardegna

MONTEGROSSO. Da domani alle 21, fino al 1° settembre, tornano i «Percorsi». Giunta al terzo anno, l'iniziativa promos[illegible] da Ovidio Piras (e «adottata» dal sindaco Delfina Mondo), è diventata un fatto culturale di rilievo. Nel '94 «Percorsi» aveva visto impegnati 15 artisti; l'anno scorso 70. Quest'anno saranno un centinaio nel centro storico di Montegrosso, che proporranno le loro opere tra pittura, scultura, musica, teatro e letteratura.

Gli spettacoli (si svolgeranno nelle ore serali) avranno come palcoscenico le piazzette e lo spazio attiguo al castello, mentre [illegible] installazioni e le installazioni (visitabili 24 ore su 24) troveranno collocazione lungo [illegible] stradine [illegible] in luoghi chiusi, come vecchi magazini, seminterrati [illegible] antiche costruzioni in via di ristrutturazione. In questo modo l'evento «Percorsi», che coinvolge [illegible] e persone, trasforma «artisticamente» anche i cantieri.

Ovidio Piras dell'associazione «Altrimedia» promotore [illegible] rassegna «Percorsi» a Montegrosso

Quest'anno la manifestazione di Montegrosso ha avuto una prima fase [illegible] Sardegna, a Sant'Anna Arresi (Cagliari), a metà luglio, dove erano presenti anche artisti astigiani. Si sta anche delineando [illegible] tappa calabrese [illegible] Badolato (Catanzaro), dal prossimo anno. E per il '97 si pensa a [illegible] dimensione europea.

Perché «Percorsi»? Lo spiega [illegible] promotore Ovidio Piras: «Perché è un viaggio interattivo fra le [illegible] discipline; perché si svolge in uno spazio che riunisce i vari momenti in un'opera idealmente unica e perché questo 'cammino' consente un rapporto di scambio tra gli artisti e il pubblico».

L'appuntamento [illegible] domani, oltre che con le installazioni è il seguente: alle 21 «Indianata letteraria, parole MOLEeste», Osservatorio letterario giovanile Città di Torino; alle 22, [illegible] Esteronimia Pessoa 1996», Harta Teatro; alle 22,45, «Il teatro della parola», performance di Arrigo Lora Totino; alle 23,15, «Riverrun», perfor[illegible] di Alberto Vitacchio [illegible] Carla Bertola. Alle 0,45, «Maicu Bred, storia di Michele pane», Harta Teatro. L'ingresso è gratuito. La manifestazione è patrocinata dalle Regioni Piemonte [illegible] Sardegna, le Province di Asti e Cagliari, I Comuni di Montegrosso e Sant'Anna Arresi. [a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Spia e lascia spiare.** Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] a Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30, 18,30; [illegible], 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Aria cond. [illegible]. 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 16,30, 18,30; [illegible] Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Stonewall** Viet. 18. Or.: 15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici [illegible] sempre.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brattina stagionale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za [illegible], tel. 447.5241. **Spia e [illegible] spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. **Paleokaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Pò 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po [illegible], tel. 812.5996. **Strange days.** [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Gulltrip (La colpa).** Or.: [illegible],30. 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** [illegible]. min. [illegible]. Or.: [illegible], [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] bystter...** [illegible] thriller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il casa per la [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Sargente [illegible].** [illegible]: 17,15; [illegible]: 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible], tel. 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. La stagione [illegible] pro[illegible] a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Re[illegible] dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento [illegible]: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro con [illegible] e [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Improvvisamente [illegible] amore,** film
22,20 **Alice,** [illegible]
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** [illegible]
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Il ragazzo della notte,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e Telefi[illegible]**

Telecity Piemonte
17,20 **Wolf,** telefilm
18,20 [illegible], telefilm
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Conan,** cartone
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,30 **Vip mania,** talk show

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — [illegible]**notizie ... all news**
23 — **Auto della** [illegible]

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
18,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,05 **Film**
[illegible] **Giovanidea**
[illegible] — **Telefilm**
22 — **Sport**
22.30 **Tg**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Te[illegible]
13,30 **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20.30 **Per la polizia è solo...,** film
[illegible] **Tg time**
[illegible] [illegible]

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ai confini della realtà**
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **F.M. TV solo musica italiana**
17,30 **Tg rosa beach**
[illegible] — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 [illegible] **in fiamme,** [illegible]

Telecampione
18,30 [illegible] **music machine**
19 — [illegible] **underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — [illegible]
[illegible] **I ragazzi di celluloide n. 2,** sceneggiato. 3ª e ultima puntata
22 — **Terzo grado**

G.R.P.
16 — **Edgar Wallace,** telefilm
17 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
[illegible] **[illegible]R.P. monitor**

Videonord
18 — **Superfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord** [illegible]
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **E [illegible] fosse già domani,** film
0,15 **La Lampada di Aladino**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **Alien 2 sulla terra,** film
23 — **Bill Cosby Show,** sit. comedy
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina Tai 9
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Resurrezione,** film
22,30 **Pietre vive - rubrica missionaria**

● [illegible] errori e variazioni dei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Gli aleramici neopromossi in A2 protagonisti nei tornei estivi

Sui campi verdi di Moncalvo è di moda l'hockey su prato

MONCALVO. Con la prima giornata di Coppa Italia, in programma per il prossimo 8 settembre, la stagione hockeistica 96/97 entra nel vivo.

La Moncalvese ■ hockey ■ prato parteciperà ■ questa importante manifestazione sportiva ■ squadra neo promossa in A2.

Intanto nei giorni scorsi, sul sintetico del centro sportivo «La Valletta» si ■ svolta ■ successo la tredicesima edizione ■ del «Trofeo internazionale città di Moncalvo». Il prestigioso premio è stato conquistato dalla squadra di casa, che ■ lo vinceva da quasi 10 anni.

La squadra maggiore. Dopo tante stagioni giocate in serie B, la Moncalvese, di cui è presidente Mario Cerruti, è tornata quest'anno in A2. «Certo una bella soddisfazione, che ci gratifica del tanto impegno che molte persone dedicano alla nostra società. La promozione, però, è anche sinonimo di lunghe trasferte, sacrifici ■ maggiori costi», dice Cerruti.

La squadra neo promossa è allenata ■ Piero Amelio, di professione elettrauto, già in formazione con i biancorossi come giocatore, e ora coach, artefice della promozione. La maggior parte degli atleti che militano nelle fila della Moncalvese provengono dal vivaio della società; ■ loro si affiancano cinque stranieri. Tra i giovani emergenti ultimamente si sono distinti Luca Renesto ■ Luana Froio, entrambi convocati in nazionale.

La formazione. Questa la rosa a disposizione di Amelio: Barolo, Pradissito, Rampone, Andrei ■ Jacub Mysliewic, Aramini, Debernardi, Luca e Ivan Renesto, Tappa, Amenta, Bertolotti, Mureddu, Beccaris, Musumeci, Nares e Manis Sharma, Jasnuz, Mercuri. Al termine dell'impegno in Coppa Italia, la Moncalvese da novembre parteciperà al campionato italiano indoor. La stagione su prato inizierà solo ■ febbraio.

Per le prime giornate di Coppa, la Moncalvese dovrà fare a meno di due dei cinque stranieri: Mical Jasnuz e Manis Sharma sono ritornati in patria, rispettivamente in Polonia e in India. In autunno saranno nuovamente in Italia per giocare ■ la squadra aleramica.

I veterani. La società Moncalvese ha anche una squadra di veterani. Sono scesi in campo, sabato e domenica scorsi, durante il trofeo internazionale, ■ cui hanno partecipato l'Ausburg ■ Monaco (Germania) e il Pinguin di Nivelle (Belgio).

Per l'occasione, tra gli altri, ■ tornati ad indossare la maglia delle «furie ■» anche l'assessore comunale allo Sport Fabio Coggiola, il grande campione degli Anni Ottanta Baal Sharma, l'ex di serie A Silvio Nabarro, uno dei dirigenti ■ oggi Teresio Gonella ■ Paolo Micco, figlio del dottor Umberto, che nel secondo dopoguerra portò l'hockey a Moncalvo, facendo nascere una grande tradizione.

Infine una curiosità. Baal Sharma, originario dell'India, paese in cui è stato nazionale di hockey, è residente ■ Moncalvo da quasi vent'anni e tra l'altro fa l'importatore dal Pakistan di bastoni per hockey.

Brunella Mascarino

Il presidente della società Mario Cerruti. Sopra la squadra Veterani. Accanto un'azione del polacco Andrei Mysliewic

Il segretario della Moncalvese Enrico Gaja. Sotto l'assessore comunale Fabio Coggiola in squadra con i Veterani (FOTO UBERTONE)

La formazione della Moncalvese neopromossa in A2: parteciperà al prossimo campionato italiano di hockey prato

Super vivaio di 100 atleti

MONCALVO. E' la vera ricchezza della Moncalvese di hockey su prato. Il vivaio della società aleramica è stato «costruito» in tanti anni di attività con i giovani e nelle scuole della città. Da alcuni ■ gli allenatori della Moncalvese organizzano corsi per gli alunni del secondo ciclo delle elementari ■ delle medie. In tutto sono coinvolti più di cento ragazzi di Moncalvo e dei paesi vicini. La Moncalvese, oltre che dalla formazione maggiore, è rappresentata dalle formazioni Allievi, maschile ■ femminile, che tanta soddisfazione hanno dato ■ pubblico ■ dirigenti nell'ultima stagione; ■ ragazzi hanno terminato il campionato in testa alla classifica ■ i ragazzi si ■ classificati al ■ posto. La formazione delle Allieve è allenata da Giovanni Beccaris. Ne fanno parte: Pamela Celoria, Chiara Mortarino, Elisa Fresia, Fernanda Cianci, Marcella Viera da Silva, Susanna Perissinotto, Veronica Raiteri, Giusi Bivona, Silvia Ponte, Sara Chekairi, Elisa Bosco. Anche nella squadra femminile ■ sono due giocatrici di origine straniera (sono residenti in Monferrato), la brasiliana Marcela e Sara, nata in Marocco. Enrico Antoniotti ■ l'allenatore della squadra Allievi. Questa la rosa, tutta italiana: Zullo, Cabiale, Gallo, Ippolito, Micco, Vercelli, Beccuti, Miglietta, Preziosa, Iviglia, Dolce.

Le due compagini giovanili, i prossimi 7 e ■ settembre, saranno protagoniste con altre squadre piemontesi del «Memorial Umberto Micco», che ■ disputerà sul campo del centro «La Valletta». [bru. m.]

L'attaccante Luca Renesto. Sopra Giuliano Mureddu ■ la giovanissima Luana Froio

IN BREVE

CALCIO

Stasera la finalissima del torneo di Montechiaro

Stasera alle 21 sul campo di Montechiaro finale ■ torneo di calcio ■ solidarietà che ha visto impegnate le formazioni di Camerano, Montiglio-Carboneri, Cinaglio, Cunico, Montechiaro, Montiglio. La partita servirà ■ raccogliere i fondi per Guerina Pace, ■ anni, la giovane di Montafia colpita da leucemia e in attesa di un trapianto di midollo. [m. t.]

BALON

Voglino sfida Rosso II oggi ■ Mombercelli

Grande balòn ■ in piazza Alfieri ■ Mombercelli: alle 15,30, per il classico torneo quadrangolare, ■ affronteranno l'Astor Cova di ■ II e Tonello e l'Albese di Terreno e del castagnolese Pier Paolo Voglino.

La seconda sfida, venerdì, alle 15,30, tra La Caragliese di Molinari e Rosso I e lo Spigno di Dotta-Belmonte. La finale lunedì 2 settembre alle 15,30. [e. ce.]

MOUNTAIN BIKE

I quattro vincitori della gara ■ Mombercelli

Noemi Falsini, Giuseppe Bosso, Luigino Spirito e Davide Bertoni, sono i vincitori della gara di mountain bike, svoltasi sabato (sotto un temporale che ha reso durissima la prova) a Mombercelli. [e. ce.]

■ PRIMA

Stasera, con Pivetta neotecnico degli spumantieri

Canelli-Castellazzo apre la stagione degli azzurri

CANELLI. Per gli spumantieri prima amichevole, questa sera alle 21, al comunale di via Riccadonna. Giocheranno contro il Castellazzo, formazione alessandrina di Promozione.

Eugenio Pivetta, alessandrino, neo mister degli spumantieri, sostiene: «La nostra è una buona squadra, bisognerà però attendere il riscontro del campo, soprattutto in un campionato duro e difficile come quello di Prima categoria».

«Alfiere» del rilancio calcistico della società, Pivetta (ha sostituito sulla panchina canellese Gianfranco Delledonne) ammette: «Il Canelli deve tornare grande. Questa squadra merita di più». Il tecnico dall'86 all'89 aveva ■ l'altro vestito ■ sua volta da giocatore la casacca azzurra.

Gianfranco Gibelli, presidente della società, commenta il mancato ripescaggio in Promozione: «Lo meritavamo, ma non potevamo averlo. Siamo già stati riammessi una volta, tre anni fa» ammette.

Da parte ■ il tecnico alessandrino indica le novità che caratterizzeranno il Canelli '97/'97: dopo la perdita di Moreno Tortolina, che giocherà con il Don Bosco in Promozione, gli spumantieri hanno acquistato Beppe Barotta, 25 anni, ex Costigliole, giocatore ■ fascia molto veloce; c'è poi Andrea Sciutto, 22 anni, attualmente in servizio di leva; infine Luciano Rabino, 38 anni, portiere, che i compagni ■ squadra hanno già soprannominato «papà», ex di Cassine, Acqui ■ Bra, ■ il giocatore con maggiore esperienza della ■ canellese. Sarà anche preparatore atletico dei portieri più giovani.

Per il resto la compagine canellese è uguale ■ quella della scorsa stagione. Due però gli assenti al via del campionato (previsto per fine settembre): il centrocampista Mirko Mondo (è in ospedale per un problema ■ un'anca) ■ Ravera, 19 anni, reduce da un intervento a un ginocchio.

Oltre all'amichevole di questa sera il Canelli proverà schemi e formazioni il 4 settembre sul campo di casa in occasione di un triangolare con San Damiano ■ Costigliole; il 7 e l'8 a Corneliano d'Alba gli azzurri parteciperanno ad un quadrangolare.

Infine il 15 ci sarà un altro triangolare ■ Masio, nell'Alessandrino.

Filippo Larganà

CICLISMO

L'astigiano domina il Giro delle Comunità montane

Rossino spadroneggia sui colli della Langa

BUBBIO. L'astigiano Dario Rossino del Gs Maggiora-Cicli Piolatto nella categoria A (dai 18 ai 35 anni), l'alessandrino Francesco Dottore della Sc Ceramiche Sonaglio nella B (dai 36 ai 50) e Ferdinando Alluvi della Arredamento Casa nella C (dai ■ ai 65) sono i vincitori della settima edizione del Giro ciclistico delle Comunità Montane in Val Bormida. Alla gara hanno partecipato 59 corridori di cui ■ l'hanno portata a termine.

Dopo quattro impegnative frazioni, ■ cui una a cronometro individuale, Rossino ha preceduto, nella classifica finale dei giovani, Giuseppe Raviola (Banca Diano D'Alba), Massimo Laguzzi (Santangelo) ■ poi Gian Mario Bertolotto (Pedale Cervaschese), Giovanni Maiello (Mobili Casaccia) e Mauro Perno. Settimo l'astigiano Davide Ollino (Tenuta Carretta) ■ decimo Massimo Frulio (Velo Club Nizza).

In questa categoria le tappe sono ■ vinte da Gian Mario Bertolotto (due), Massimo Laguzzi ■ Giuseppe Raviola. Per Rossino la vittoria finale è arrivata da ■ secondo, due terzi e un quarto posto.

Nella categoria B, Dottore ha prevalso sul compagno di squadra, il campione del mondo dei gentlemen Roberto Gnoatto, staccato di due lunghezze. Al terzo posto Renato Priano (Cicli Cartosio), seguito da Roberto Cartosio, Paolo Agrati (Gs Guarini), Franco Stroppiana (Gagliardini), Sandro Marocco (Pessionese), Paolo Paglieri (Sonaglio), Claudio Faina (Cartosio) e Bruno Bolla (Garage Terme). Le vittorie parziali sono state ad appannaggio di: Roberto Cartosio, Francesco Dottore (due) ■ Roberto Gnoatto.

Tra i corridori over 50, Alluvi ha avuto la meglio su Emanuele Ottonello (Mobili Casaccia) e Sergio Mondo (Mobili Berutti). Seguono: Cesare Saracco (Garage Terme), Ivone Doro (Santangelo), Mario Ratto (Ricci) e gli astigiani Luigi Leva (Alfieri 90) ■ Carlo Moschino (Pedale Nicese).

Fuori classifica ■ tre vittorie Michele Borra (Gandini) che non ha portato a termine la 3ª tappa avversata dal maltempo. I successi di tappa nella categoria ■ sono andati ■ Michele Borra (tre) e Ferdinando Alluvi.

La classifica per società è stata vinta dalla Ceramiche Sonaglio che ha preceduto Cartosio, la Mobili Casaccia, Santangelo ■ Tenuta Carretta.

Carlo ■

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 28 Agosto 1996 · Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Più forte la polemica per il mancato raddoppio e le vittime sull'autostrada

«La Torino-Savona è fuorilegge»

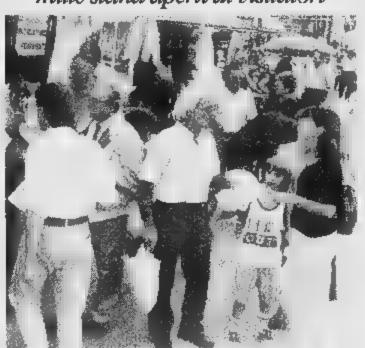
Il senatore Lorenzi (Lega) ha presentato un esposto-denuncia alle Procure di Mondovì [illegible] Cuneo
Il deputato Delfino (Cdu) ha incontrato il segretario generale del ministero dei Lavori pubblici

Dall'alto l'ultimo incidente mortale sulla To-Sv, il sen. Lorenzi e il preforo del Nava

MONDOVI'. La battaglia per il raddoppio della Torino-Savona è approdata a palazzo di Giustizia. Per fermare il «serial killer» che nei tratti a carreggiata unica continua a fare vittime il senatore della Lega nord Luciano Lorenzi ha inviato un esposto denuncia alle procure della Repubblica di Mondovì e Cuneo.

Nel documento che [illegible] stanno esaminando [illegible] magistrati, il parlamentare del «Carroccio» ripercorre le vicende di un finanziamento che sembrava arrivato [illegible] destinazione [illegible] la Finanziaria '96 e che invece sarebbe stato tagliato dalla «manovrina» del governo Prodi. Secondo Lorenzi il condizionale è d'obbligo: «La "manovrina" prevede una deroga per la voce "rate ammortamento mutui", proprio quella che contrassegnava il finanziamento [illegible] raddoppio totale della Torino-Savona; ora si tratta [illegible] stabilire se questa deroga [illegible] applicabile al caso dell'unica autostrada della provincia di Cuneo».

Se così non fosse, con i [illegible] tagli lo Stato sarebbe complice di una situazione contro la legge. «E' vero - spiega Lorenzi - questa autostrada [illegible] fuori legge perché non risponde ai requisiti richiesti dal nuovo Codice della strada e il governo [illegible] può permettere il protrarsi [illegible] questa situazione. Anche perché nella "Granda" va diffondendosi un sentimento di crescente sfiducia, rabbia e sospetto nei confronti della burocrazia governativa romana, specialmente per le continue proposte di soppressione di ogni sorta di servizi sul territorio».

I ritardi e gli [illegible] in cui l'autostrada [illegible] rimasta e rimarrà [illegible] raddoppio penalizzano le famiglie delle vittime e l'intero territorio. «C'è bisogno di chiudere una volta per tutte questo capitolo - dice Lorenzi - e per questo mi sono rivolto alla magistratura. L'autostrada è da considerarsi fuori legge [illegible] se lo è, lo è sempre stata ed è quindi dovuto un cospicuo risarcimento che, a partire dalle famiglie delle vittime, dovrà coinvolgere l'intero territorio. Oggi non ci s[illegible] più margini e il raddoppio dovrà essere completato a tempo di record. Nel frattempo anche il potere giudiziario dovrà fare [illegible] indugi la sua parte, mettendo sotto inchiesta l'operato dello Stato e obbligando il governo ad [illegible] responsabilità nei confronti [illegible] tutta la disastrata viabilità della "Granda"».

Dopo i morti a raffica dell'ultima estate, tutti i parlamentari si stanno occupando del problema Torino-Savona [illegible] lettere a Prodi, Di Pietro e agli esponenti del governo. Teresio Delfino (Cdu) ieri è intervenuto durante la seduta della Camera dei deputati, ricordando la drammatica emergenza dell'autostrada Torino-Savona. «Il presidente Violante - dice Delfino - mi ha garantito che solleciterà il go[illegible] [illegible] inoltre ho incontrato [illegible] segretario generale del ministe[illegible] dei Lavori pubblici, che ha confermato che [illegible] ministro Di Pietro ha cominciato a occuparsi [illegible]a viabilità piemontese e che considera una priorità la Torino-Savona».

Intanto mentre i parlamentari portano avanti la battaglia a parole, sull'autostrada, [illegible] i capitali della «To-Sv», vanno avanti i lavori di raddoppio.

Luca Ferrua

Lavori bloccati

Dogliani contro Magistrato del Po

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha bloccato con un'ordinanza i lavori fatti eseguire dal Magistrato del Po lungo il torrente Rea, sul suo territorio comunale.

«Abbiamo aspettato che fosse il turno degli interventi a Dogliani, per lasciare priorità alle urgenze - spiega -. Dopo vari sopralluoghi, in luglio sono cominciati i lavori, ma ci siamo accorti che erano diversi da quelli accordati con [illegible] Comune. Allora ho chiesto al Magispo progetti [illegible] importi delle opere in esecuzione, ma non [illegible] arrivato nulla».

Gli interventi riguardano la tutela idraulica del torrente Rea, in mezzo a Dogliani.

«Gli appalti sono stati aggiudicati il 16 ottobre '95 - prosegue Chiappella -. Non ci è stato inviato nulla, perché non esisterebbe alcun progetto. Così ho bloccato i lavori: le risorse [illegible] troppo poche per sprecarle. Non sono disponibile per questo». [p. s.]

Preforo del tunnel Armo-Cantarana «Si rischia di sprecare dieci miliardi»

ORMEA. L'Anas ligure ha stanziato [illegible] miliardi per il consolidamento del preforo del tunnel Armo-Cantarana. Ma il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris osserva: «Consolidare [illegible] preforo che, facendo la galleria, sarà demolito è un gesto folle. Se invece si uniscono questi fondi agli altri disponibili in Liguria, si potrebbe realizzare il traforo, che costa [illegible] miliardi».

Il ministero dei Lavori pubblici impone però che [illegible] finanziati solo «lotti funzionali» delle opere pubbliche. «La Provincia di Cuneo potrebbe realizzare il raccordo di duecento metri fra l'imbocco e la statale 28 del Colle di Nava - dice Ferraris -, mentre Imperia dovrebbe fare quattro chilometri per collegarsi. Così sarebbe finanziata la galleria, [illegible] anche solo [illegible]. [p. s.]

GIOCHI IN CITTA' E REALTA' VIRTUALE CON LA GRANDE FIERA D'ESTATE

Tutti i giorni in piazza d'Armi mille stand aperti ai visitatori

La Grande fiera d'estate di Cuneo da sabato propone i «giochi [illegible] città»: primo appuntamento alle 15, in corso Nizza con [illegible] sfida di roller. In calendario gare di flessioni, tiro alla fune, arti marziali, super volley e «rampicà». Domani sera incontro coi giocatori dell'Alpitour.

SERVIZIO A PAGINA 40

Bloccato il sovracanone idroelettrico: interrogazione di Costa

Lo Stato deve dare 1300 milioni ai Comuni nel bacino del Tanaro

CUNEO. L'onorevole Costa ha presentato u[illegible] interrogazione ai ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici sul mancato versamento dei sovracanoni idroelettrici del Bacino del Tanaro: lo Stato è in debito [illegible] cento [illegible] uno Comuni (delle valli Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, Monregalesi, Tanaro, Mongia, Cevetta, dell'Alta e bassa Langa, oltre ad alcuni Comuni liguri) di quasi un miliardo [illegible] trecento milioni.

Le modifiche del '53 al Testo Unico sulle acque avevano previsto per i comuni montani un sovracanone relativo agli impianti idroelettrici.

Nelle valli Po, Varaita, Maira e Grana si costituirono i consorzi per la riscossione e l'utilizzazione in opere pubbliche di [illegible]ali sovracanoni. Nel bacino del Tanaro la cosa non fu possibile, dato il grande numero dei Comuni. Era intervenuta la Federazione dei Bacini Imbriferi Montani che aveva

Il deputato Raffaele Costa

predisposto un riparto dei sovracanoni, che venivano poi accreditati ai singoli Comuni.

Tutto si è svolto regolarmente fino al 1994; l'anno successivo, nonostante l'intervento della Federbim, [illegible] ministero del Tesoro ha bloccato la cosa e i Comuni non hanno più ricevuto gli accrediti.

I Comuni, tramite [illegible] Federbim, hanno sollecitato il versamento, senza ottenere risultati. L'interrogazione dell'onorevole Costa giunge quanto mai tempestiva perché bisogna porre un termine immediato a un trattamento iniquo [illegible] da considerarsi illegittimo, trattandosi di fondi che la legge attribuisce chiaramente ai Comuni [illegible] che non possono essere considerati «statali», di gestioni fuori bilancio.

E' un'ingiustizia che viene riservata [illegible] un gruppo consistente di Comuni montani, quelli che dall'acqua, risorsa della montagna, non sono destinati soltanto a ricevere il danno e l'asportazione!

L'interrogazione di Costa ai ministri interessati contiene precise richieste, che non possono essere eluse, e dovrebbe quindi portare a un rapido sblocco della situazione.

Giovanni Romolo Bignami

Dal 2 ottobre la caccia [illegible] fauna alpina: decisi i piani di abbattimento

Castelmagno difende i camosci

Finora salvati dalle incursioni dei bracconieri

In Alta Valle Grana c'è una piccola colonia di camosci amati dai turisti

CUNEO. La stagione venatoria '96 si apre domenica 15 settembre, [illegible] la caccia ai camosci e alla fauna alpina comincia soltanto il 2 ottobre. Intanto i comitati di gestione [illegible] comprensori hanno indicato e otte[illegible] dalla Regione il [illegible]ro massimo dei capi abbattibili: sono 386, trentaquattro in più rispetto allo [illegible] anno quanto i piani di abbattimento erano gestiti dalla Provincia.

«Camosci ce [illegible] sono tanti - commenta il presidente provinciale della Federcaccia, Bruno Vigna -; [illegible] popolazione è cresciuta di un buon 10 per cento, la stessa percentuale degli ungulati a disposizione dei cacciatori. I comprensori alpini hanno collaborato al censimento fatto da incaricati della Regione, la quale [illegible] [illegible] volta dopo avere raccolto il parere dell'Istituto della fauna selvatica di Bologna ha sostanzialmente accolto le indicazioni fornite dai comprensori».

C'è però chi lotta per strappare i camosci che vivono per ora tranquilli dalle micidiali doppiette [illegible] è [illegible] sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon. Nel territorio dell'Alta Valle Grana si è stabilita da più di 15 anni una piccola colonia di camosci che col tempo è cresciuta [illegible] numero malgrado le incursioni dei bracconieri. Finora g[illegible] animali [illegible] stati esclusi dai piani di abbattimento e uguale protezione il sindaco rivendica anche per [illegible] corrente stagione. Scrive Giovanni Rignon all'assessore regionale alla caccia Matteo Viglietta [illegible] [illegible] quello provinciale Carla Chiappello: «Secondo quanto [illegible] risulta, il numero dei camosci presenti sul nostro territorio [illegible] molto inferiore a quello segnalato dal censimento. L'uccisione di questi esemplari priverebbe [illegible] turisti della possibilità di ammirarli e fotografarli [illegible] i montanari di una buona compagnia».

Ed ecco per ogni comprensorio il piano [illegible] abbattimento: Valle Po (32), Varaita (70), Maira e Grana (69), Stura (146), Vermenagna-Gesso-Pesio (36), Monregalese (19), Alto Tanaro (14). Per i cinghiali la possibilità di cacciarli quest'anno coincide con l'inizio della stagione venatoria, cioè il 15 settembre. Con la stagione venatoria 1996 è anche la prima volta che sono operativi i [illegible] comitati [illegible] gestione sia degli Act (Ambiti territoriali di caccia) che i comprensori alpini) formati [illegible] basi paritetiche da cacciatori, agricoltori, ambientalisti [illegible] rappresentanti degli enti locali secondo le innovative disposizioni volute dalla legge.

Salvo qualche polemica locale, il lavoro dei comitati pare [illegible] sia svolto finora regolarmente. Commenta [illegible] Bruno Vigna: «Stiamo lavorando finalmente [illegible] piena autonomia con l'obiettivo, cui tutti siamo interessati, di una migliore gestione sia della caccia sia dell'ambiente. Speriamo che la collaborazione possa continuare in futuro». [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e isolati temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, [illegible] locali addensamenti [illegible] e isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 20; min: 16; media: [illegible]

UN [illegible] FA
Max: 24; min: 17; media: 22

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 20,3; Asti 27; Novara 23; V[illegible]celli 21; Alessandria 22; Aosta [illegible]9.

Il progetto di vietare la parte sud del viale alle vetture scatena le proteste degli abitanti

«No all'isola permanente agli Angeli»

L'assessore ai Lavori Pubblici propone di costruire una nuova strada all'altezza di villa Custoza e deviare il traffico su via Felici. I residenti: «Saremo invasi dallo smog. Nessun amministratore ha interpellato il Comitato di quartiere»

CUNEO. Isola pedonale permanente in viale Angeli, nella zona intorno al Santuario. Traffico deviato [illegible] Felici e in via Carolina Invernizi. Nuova strada perpendicolare al viale, all'altezza [illegible] villa Custoza. L'idea del Comune [illegible] rivoluzionare il traffico intorno al santuario-simbolo della città ha scatenato la protesta degli abitanti e [illegible] commercianti della zona: «Così si creeranno intasamenti nella [illegible] Cuneo Due. Aumenterà drasticamente il tasso d'inquinamento. Perchè non è stato interpellato [illegible] comitato dei residenti?».

A proporre la rivoluzione del traffico [illegible] istituzione dell'isola permanente in viale Angeli è l'assessore [illegible] Lavori pubblici Cino Rossi. «Innanzitutto preciso che non [illegible] tratta di una decisione già presa ma di un'idea - dice Rossi -. Il santuario è situato in uno dei luoghi più pregiati della città. E' meta di fedeli ed [illegible] molto frequentato in [illegible] religiose. Accanto alla chiesa, poi, c'è la casa di riposo i cui ospiti meritano un rispetto anche dal punto di vista del rumore [illegible] smog causato dal passaggio delle [illegible]».

«L'idea - precisa l'assessore - [illegible] di deviare il traffico in via Felici, attraverso una nuova strada che sarà costruita all'altezza di villa Custoza, a monte di via Fenoglio, che [illegible] stretta ed ha già imposto la regolamentazione con un [illegible] unico. Il viale non può continuare ad [illegible] una tangenziale alla città, nè un [illegible] di attraversamento [illegible] Cuneo, in direzione delle vallate. La nuova strada sorgerà nell'area dove fino a poco tempo fa c'erano cumuli di terra. Sarà lunga al massimo [illegible] metri. [illegible] terreno adiacente sarà trasformato in giardino a spese della ditta che ha costruito i palazzi immediatamente a valle, quale scomputo degli oneri di urbanizzazione. Per tornare in viale Angeli si dovrà fare una chicane, passando in via Carolina Invernizzi. L'isola dovrebbe [illegible] da villa Custoza fino al Mater Amabilis. Sarà comunque garantito il passaggio dei [illegible] soccorso e della auto dei residenti».

Il Comune ha studiato anche un piano per un parcheggio al Santuario. [illegible] piano regolatore lo prevede all'angolo fra viale [illegible]strale [illegible] via Carolina Invernizzi, [illegible] orto di Mater Amabilis. Il Comune preferisce però la [illegible] più interna [illegible] via Felici, dietro villa Custoza. [g. p. m.]

Dopo [illegible] proteste di residenti e commercianti il Comune ha ridotto l'orario dell'isola pedonale pomeridiana [illegible] due ore

In corso Nizza

Bimbo travolto da un'auto

CUNEO. Un bambino di [illegible] anni, Matteo Chesta, via Tosello [illegible] Boves, è scappato [illegible] mano alla mamma, mentre stavano attraversando corso Nizza, ed [illegible] stato investito da un'auto. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 16,15, all'altezza dell'isolato fra corso Galileo Ferraris e via Schiaparelli.

La [illegible] il bambino avevano già superato una delle due corsie della strada. A metà della carreggiata [illegible] bimbo, che dava [illegible] alla madre (Simonetta Pellegrino), è fuggito e ha [illegible] di raggiungere l'altro lato di [illegible] Nizza. Anna Maria Dalmasso, 45 anni, via Bisalta a Borgo San Giuseppe, che viaggiava in auto in direzione di corso Galileo Ferraris, [illegible] è riuscita [illegible] evitare l'urto. [illegible] bambino ha riportato la frattura del perone. E' stato portato al Pronto soccorso. I medici hanno emesso una prognosi [illegible] cinquanta giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. La mamma del bambino è stata multata per l'attraversamento della strada, fuori dalle strisce pedonali. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Alla scoperta del mondo di Internet

Domani (dalle 15 alle 18), venerdì (dalle 21 alle 23) e lunedì (dalle 9 alle 12), [illegible] locali della Scuola di Pace di via Marconi, [illegible] prevista una dimostrazione guidata e gratuita sull'uso di Internet [illegible] possibilità telematiche di navigazione nella rete. Gli appuntamenti saranno ripetuti anche al mese di settembre. [b. s.]

CROCE ROSSA

Si [illegible] volontari per [illegible] servizio [illegible] centralino

La Croce [illegible] cerca volontari [illegible] impiegare al servizio di centralino per la copertura dei turni compresi nella fascia oraria 24-8. Per informazioni 0171/634400 oppure 694847. [c. g.]

CARAGLIO

«Merenda sinoira» e balli alla festa [illegible] San Dolcido

Domenica, in piazza del Peso, festa di San Dolcido. Alle 18,30, merenda sinoira, con polenta, spezzatino e pesche ripiene. Seguirà, alle 21, serata danzante con «Lele [illegible] Robilante». [c. g.]

BOVES

La biblioteca [illegible] Ricetto riapre lunedì

La biblioteca del Ricetto (prestito e la consultazione) rimarrà chiusa fino a domenica 1° settembre; [illegible] in servizio una segreteria telefonica per informazioni sulle manifestazioni in corso. [b. s.]

MOROZZO

Lezione sui rapaci all'Oasi naturale

Sono venti gli [illegible]ritti che partecipano stasera e domani alle lezioni promosse dalla Lipu nell'Oasi di Crava-Morozzo per il riconoscimento degli uccelli rapaci in volo di migrazione. [g. d. m.]

MUNICIPIO

Gara d'appalto per raccolta [illegible] trasporto rifiuti

Oggi, alle 18, nella sala consiliare [illegible] municipio [illegible] Cuneo, la I Commissione discuterà il capitolato e [illegible] regolamento della gara d'appalto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. [r. s.]

POSTE

Al via le prenotazioni dei «Ctz»

Sarà avviata oggi la raccolta degli ordini di prenotazione dei Certificati del Tesoro «Zero Coupon» (Ctz) all'Ufficio postale di Cuneo centro, in via Bonelli. I Ctz possono [illegible] prenotati dai titolari di conto corrente postale o di libretto [illegible] risparmio nominativo. Informazioni dettagliate possono [illegible] chieste anche allo stand delle Poste Italiane alla Grande Fiera d'Estate in piazza d'Armi. [r. c.]

Ragazzi di Confreria

Tentano furto in una cabina Due denunciati

CUNEO. E' costata la segnalazione alla Procura dei minori la bravata [illegible] due fratelli di 13 e 15 anni, sorpresi a rubare [illegible] una cabina telefonica.

S. M. e G. M. (residenti in frazione Confreria), armati di cacciaviti [illegible] chiavi inglesi, hanno tentato di aprire la gettoniera di un telefono pubblico, in una strada secondaria di Confreria.

Il fatto [illegible] avvenuto l'altra sera, pochi minuti dopo le 21. I movimenti sospetti dei due ragazzini hanno attirato l'attenzione [illegible] una pattuglia della squadra volante della Questura, in servizio di controllo del territorio.

I poliziotti si sono avvicinati alla cabina telefonica e hanno bloccato in flagranza [illegible] G. M. Il due minori [illegible] stati accompagnati negli uffici della questura, dove sono stati identificati.

E' scattata la segnalazione alla Procura dei minori presso il tribunale di Torino.

Il tredicenne e il quindicenne sono stati riconsegnati ai genitori. [r. c.]

Festeggiata stasera

Campionessa di tandem in trionfo

BOVES. Una bella sorpresa attende oggi Manuela Agnese, al suo ritorno da Atlanta, [illegible] Boves, tra le 19 e le 19,30; un amico, che andrà [illegible] prelevarla a Caselle, con una scusa, prima di condurla a casa, la farà transitare da piazza Italia dove, davanti al municipio, sarà ad attenderla una folla di concittadini con la banda musicale «Silvio Pellico».

Manuela Agnese, agente della polizia municipale [illegible] Boves, ha partecipato alle Paraolimpiadi di Atlanta come guida al non vedente Damiano Zanotti nella categoria tandem; la coppia ha vinto la medaglia d'argento, conquistando [illegible] posto d'onore nei 200 metri sprint del tandem misto. I due sono una coppia affiatata che ha già centrato importanti successi, [illegible] titolo tricolore dello scorso anno a Modena.

La «vigilessa» è da cinque anni agli alti livelli delle gare di tandem; è grande appassionata di ciclismo [illegible] ha partecipato alla «Fausto Coppi». Pratica mountain-bike e triathlon. [b. s.]

Costerà 490 milioni

L'appalto per il ponte sul Maira

ACCEGLIO. L'Amministrazione comunale sta predisponendo l'appalto per la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Maira, all'altezza della piazza principale del paese.

«Si tratta di un'opera molto importante per la sicurezza - spiega il sindaco Gian Marco Baralis -. Il progetto prevede la realizzazione di [illegible] struttura in ferro [illegible] legno. Ultimati i lavori, [illegible] vecchio ponte, situato in corrispondenza dell'albergo Parigi, sarà abbattuto. La decisione di costruire un nuovo attraversamento sul Maira era già stata presa in considerazione dalle precedenti Amministrazioni. L'attuale ponte [illegible] considerato a rischio in caso di alluvione; infatti, in più occasioni, la struttura si [illegible] trasformata in "diga", impedendo il deflusso a valle dei detriti».

L'opera [illegible] realizzata grazie ad un contributo regionale di 490 milioni. L'Amministrazione comunale è inoltre intenzionata a sistemare anche il ponte per il colle Maurin, a monte della frazione Chiappera. [c. g.]

Abitanti [illegible] turisti hanno affollato il centro storico per la tradizionale Festa del Ricetto

Cena per 1500 nelle vie di Boves

Minestrone di fagioli e bollito sono stati preparati dalle volontarie del Movimento femminile Coldiretti
Le manifestazioni d'agosto proseguiranno domani in piazza Italia con «Aspiranti artisti o giù di lì»

BOVES. Con la serata musicale «Aspiranti artisti, o giù di lì» si concludono domani, alle 21, in piazza Italia, le manifestazioni dell'Agosto bovesano, organizzate dall'assessore alle Manifestazioni Aldo Baudino, con [illegible] sponsorizzazione della Cassa rurale [illegible] artigiana di Boves.

Domenica il mercatino delle pulci dei ragazzi ha riscosso un grande successo; il «via» alle contrattazioni è stato dato alle 14,45. Le bancarelle lungo la via Roma erano circa cento [illegible] le merci esposte spaziavano dalle forcine per capelli alla mountain-bike, dal bicchierino da liquore della nonna al piatto di Mondovì con il classico gallo (rimasto sul banco per pochi minuti); i giovani si sono comportati da esperti commercianti e, a sentire i divertiti commenti degli adulti, sempre più smaliziati nel vantare la qualità delle loro [illegible].

Altrettanto successo ha avuto l'attesa «Festa del Ricetto» dell'altra sera; l'organizzazione del vicesindaco [illegible] all'Agricoltura Giuseppe Peano, ha permesso di servire circa 1500 pasti consumati [illegible] lunghi tavoli apparecchiati nella via Roma e nelle stradine laterali.

Già nel pomeriggio le donne del Movimento femminile coltivatori diretti, aiutate dai mariti, hanno cominciano a cuocere in enormi calderoni i succulenti cibi della tradizionale cucina bovesana, fra i quali spiccava la zuppa di fagioli, il bollito alla piemontese [illegible] i tomini della valle Colla. In piazza Italia l'orchestra Ungarelli [illegible] fatto ballare almeno duemila persone fino a mezzanotte. [b. s.]

A lato, il mercatino delle pulci allestito domenica dai ragazzi nel centro storico di Boves e (sopra) la cena [illegible] Festa del Ricetto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il trasferimento [illegible]

Con stupore ed amarezza abbiamo appreso la notizia del trasferimento in altra sede della [illegible] cittadina gestita dalle Acli. Negli ultimi cinque anni, [illegible] più riprese, è stata fatta presente all'Amministrazione comunale, con lettere, verbali ed incontri informativi (peraltro sempre privi di risposta), la situazione di grave [illegible]sagio in cui si era costretti ad operare.

Si apprende ora che la decisione è stata assunta senza neppure interpellare le Acli, che da vent'anni portano avanti un servizio apprezzato da molti utenti, anche appartenenti alle fasce sociali più disagiate, in locali inadeguati, in condizioni in cui qualsiasi altro, forse, si sarebbe rifiutato [illegible] operare, per timore di [illegible] ritorno d'immagine poco gratificante.

[illegible] Acli, fedeli ai loro ideali, hanno continuato, nonostante tutto, a garantire un servizio sociale in una zona, quella del centro storico, già afflitta da problemi tanto discussi quanto irrisolti.

Riteniamo che si sarebbe dovuto interpellare le Acli, anche per rispetto [illegible] chi lavora nella mensa e ha appreso con sgo[illegible] la notizia che forse la gestione non sarà neppure più affidata alle Acli.

Presidenza provinciale Acli
Cuneo

Motorini [illegible] in corso Brunet

[illegible] 20-20,30 di ogni [illegible] corso Carlo Brunet, via Bersezio e [illegible] Santorre di Santarosa diventano pista per i motorini, che scorazzano anche dopo mezzanotte, facendo un rumore insopportabile per chiunque voglia dormire.

Credo che analoga situazione si verifichi anche in altre [illegible] della città. Si vogliono prendere finalmente [illegible] provvedimenti considerato che questa situazione perdura da inizio estate, senza che nessuno sia intervenuto?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte [illegible]:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]**; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **[illegible] Stefano Belbo:** [illegible]141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni [illegible] farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.886
[illegible]: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, [illegible] 412.209
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [illegible] 60.539
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 42.743
[illegible] *San Martino*, corso Piemonte [illegible] tel. 42 242
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 696.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cavallo Ilaria; Lamberti Valerie; Re Camilla; Beccaria Arianna; Demichelis Luca; Condom Peter, Jeremy; Ravarotto Matteo; [illegible]neri Carlo, Lorenzo, Giacomo; Parola Sabina, Elvira; Franchi Giorgio; Menardi Alessia; Seybold Martina, Maria Silvana; Ponte Manuel; Rinaldo Elisa; Dalmasso Ros[illegible]a; Chahbane Sara; Dutto Letizia; Gautero Samuele; Fierro Alessia; Fiandrino Stefania.

MATRIMONI. Laurenti Maurizio (residente a Cuneo), biologo, con Risso Maria, Laura (residente a Dronero), insegnante; Rezzaro Pierluigi (residente a Vignolo), commerciante, [illegible] Malanzi Corina (residente a Cuneo), insegnante; Ambrosine Daniele Giovanni (residente a Genova), sottufficiale [illegible] binieri, [illegible] Cicchero Milena (residente a Sant'Olcese), operaia; Mandrile Mauro (residente a Cuneo), ferroviere, [illegible] Franco Natalia Giovanna (residente a Cuneo), operaia; Giraudo Marino (residente a Cuneo), impiegato, con [illegible] Stefania (residente a Borgo San Dalmazzo), insegnante; Garbaldo Gianfranco (residente [illegible] Marene), agricoltore, con Tecco [illegible] (residente a Cuneo), operaia; Morganti Fabrizio Giuseppe Antonio (residente a Cuneo), ufficiale della Marina, [illegible] Parola Gisella Maria Teresa (residente [illegible] Cuneo), commerciante; Bianchi Massimo Enrico (residente [illegible] Cuneo), commer[illegible]e, con Campana Lara (residente a Cuneo), impiegata.

SAVIGLIANO

[illegible] Puglisi Anna (residente a Saluzzo); Bonino Anna (residente a Saluzzo); Barale Alice (residente [illegible] Verzuolo); Manzone Enrico (residente [illegible] Bra); Bergesio Matteo (residente a Scarnafigi); Maritano Ele[illegible] (Revello); Perassi Rebecca (residente [illegible] Luserna San Giovanni); Imberti Paola (Racconigi); Tarditi Marco (Pancalieri, provincia [illegible] Torino); Conti Alex (Savigliano); Firinu Carlotta (Fossano); Arnaudo Indira (Pagno); Abrate Marco (Pinerolo, provincia di Torino); Abdelsadel Zakaria (Cervere); Cesano Nicole (Rifreddo); Abbà Luca (Costigliole Saluzzo); Fino Andrea (Verzuolo); Aimar Alda (Cuneo); Rinaudo Matilde (Savigliano); Ciola MArco (Fossano); Dupuis Paolo (Paesana); Arnolfo Anna (Savigliano); Scarpino Andrea (Genola); Benigarmiche Amedeo (Scarnafigi); Tassone Lorenzo (Centallo); Beltrando Gian Pietro (Piasco); Chiaramello Cinzia (Savigliano); Lastaria [illegible] (Bra).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Diapositive sul Parco

Stasera, alle 21, nel salone comunale, il Parco Alpi Marittime propone un viaggio per diapositive alla scoperta della natura, fauna, flora [illegible] montagne [illegible] e dell'attività svolta dal Parco.

PIAZZA [illegible]IO

Mostra dell'hobby

Il 6 ottobre, in piazza Seminario a Cuneo, si terrà la tradizionale mostra dell'hobby e dell'artigianato, promossa dall'Arci. Per informazioni telefonare al numero 0171/67888.

PEVERAGNO

Formaggi e vini della Borgogna

Venerdì, alle 21, al «Ristorante della Posta» di frazione Pradeboni, [illegible] terrà una serata dedicata all'assaggio e alla conoscenza dei formaggi Bra duro, Bra tenero, Raschera e Toma piemontese, abbinati ai vini della Borgogna. Per informazioni telefonare al numero 0171/383706. [r. s.]

Negli stabilimenti la presenza di clienti è aumentata del 10-15 per cento rispetto al '95

Stagione record per le terme cuneesi

I maggiori centri di cura e benessere resteranno aperti per gran parte dell'autunno. L'abbinamento con lo sci e l'escursionismo in montagna. Convenzione con le Usl. In settembre il Consiglio regionale si riunirà a Vinadio

VINADIO. Il turismo termale, in controtendenza rispetto all'andamento negativo dei soggiorni in montagna, ha registrato aumenti significativi [illegible] presenze a Vinadio, Valdieri [illegible] Lurisia. Commenta Davide Calabrese, giovane direttore delle Terme di Vinadio, presenti [illegible] uno stand anche alla Fiera di Cuneo: «Fino al [illegible] agosto abbiamo avuto [illegible] tutto esaurito nel nostro albergo [illegible] quattro stelle, con un centinaio di camere. La clientela arriva da tutto il Nord Italia e dall'estero. Dopo un periodo opaco abbiamo rilanciato quest'anno in grande stile l'attività, praticando prezzi accessibili [illegible] convenzionandoci c[illegible] [illegible] Servizio sanitario nazionale. I risultati hanno premiato i nostri sforzi, con un aumento del 15 per cento della clientela. Per settembre abbiamo già un buon numero di prenotazioni. Contiamo di te[illegible] aperte le terme anche a ottobre, forse a novembre e nel periodo delle feste».

Da sinistra il sindaco di Vinadio Angelo Giverso con il direttore del centro termale di frazione Bagni Davide Calabrese e due immagini della piscina con acqua calda nello stabilimento [illegible] Terme di Valdieri

Interviene il comm. Giuseppe Bonetto, proprietario delle Ter[illegible] di Valdieri: «Abbiamo avuto quest'estate [illegible] consistente aumento nelle cure, più del 10 per cento, e una piccola flessione nelle presenze alberghiere, spiegata dal clima per nulla estivo. Stanno ora arrivando i turisti tedeschi e resteremo quindi aperti almeno fino a metà settembre offrendo la pensione completa nel grand hotel a 4 stelle [illegible] 115 mila giornaliere».

Aggiunge Sergio Fasci, direttore delle Terme di Lurisia (dove si praticano le cure idrotermali, mentre per i soggiorni la società si appoggia sugli alberghi locali): «Anche noi quest'estate calcoliamo l'aumento della clientela sul 10-15 per cento. Il merito va attribuito alle manifestazioni ricreative [illegible] musicali, in particolare il concerto di Anna Oxa, che abbiamo attivato nel nostro splendido parco e che ci hanno fatto conoscere anche fuori del pubblico tradizionale. Restiamo aperti anche per tutto settembre».

A Vinadio Terme la clientela beneficia, oltre che delle cure per il benessere fisico, anche di uno splendido ambiente montano, aperto alle corroboranti escursioni. Continua Davide Calabrese: «Abbiamo dato una nuova intepretazione della realtà termale: "cure più relax" anche e soprattutto per chi vuole prevenire i malanni stagionali. La nostra piscina, gratuita per i clienti dell'albergo, attira ogni giorno un notevole pubblico di giovani e ragazzi. Vorremmo poter abbinare d'inverno l'impianto allo sci di fondo, particolarmente fiorente a Bagni».

A Vinadio Terme c'è anche Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo, il quale ha spiegato a proposito dell'attività termale nella Granda: «E' un'oasi felice [illegible] un fiore all'occhiello per la Regione. La collaborazione fra settore pubblico e privato consente infatti di offrire alla clientela un prodotto di grande classe e cure che [illegible] efficaci per la salute e il benessere del corpo, [illegible] quelle presenti in altre più reclamizzate stazioni termali». E quasi certamente il 20 settembre i consiglieri regionali si riuniranno a Vinadio per discutere i problemi delle terme piemontesi, con l'obiettivo di un grande rilancio promozionale europeo.

Gianni De [illegible]

Lagnasco, i denunciati sono giovani albanesi originari di Scutari

Scoperto in un casello delle Fs il dormitorio di 5 clandestini

LAGNASCO. Cinque albanesi clandestini sono stati denunciati dai carabinieri di Saluzzo, per l'invasione di terreni ed edifici, fra cui il casello ferroviario di Lagnasco, sulla linea per Savigliano. L'operazione è scattata, l'altro giorno, nel quadro di un [illegible] per la repressione del fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Ventiquattro albanesi sono stati fermati dalle forze dell'ordine per accertare la regolarità della loro presenza. Sono risultati tutti clandestini. Cinque di loro, nullafacenti (Kole Pera, 30 anni; Alessandro Simoni, 23; Lisabetta Pera, 29; Leke Zefi, 22, e Nusha Pera, 22, tutti originari di Scutari) sono stati denunciati a piede libero per aver occupato il casello ferroviario. A loro è stato anche contestato il reato [illegible] danneggiamento aggravato. Infatti, per poter accedere al casello hanno fatto un buco in [illegible] parete.

Tutti i ventiquattro albanesi sono stati invitati a presentarsi in questura a Cuneo. Nei loro confronti scatterà il decreto di espulsione. La presenza di clandestini ha destato molte proteste in città. Al momento, non risultano però denuncie di furto o molestie contro gli albanesi.

Nel Saluzzese sono numerosi i clandestini albanesi in cerca di lavoro

Nell'ambito della stessa operazione è stata denunciata Maria Dimitrovi, 21 anni, di origine macedone, sorpresa [illegible] guidare un'auto senza la patente. [g. ne.]

Il fuoco è stato causato dal cattivo funzionamento di una stufa

Rogo in un deposito di legna Ustionato apicoltore a Barge

BARGE. Un magazzino di legname ha preso fuoco, l'altra notte, in frazione Gabiola. Le fiamme [illegible] divampate verso le 23 di lunedì.

A farne le spese è stato il magazzino di proprietà di Chiaffredo Coero Borga, 72 anni, apicoltore, residente [illegible] Barge, in via Vottero 35. Il fabbricato danneggiato dall'incendio si trova in mezzo a due abitazioni. In una, vive l'apicoltore, mentre nell'altra risiede la sorella, Emma, 61 anni. Ad accorgersi del fuoco, la cui origine è accidentale, è stato lo stesso proprietario.

Al mattino, l'uomo aveva acceso una vecchia stufa, all'interno del deposito. Il tubo, probabilmente difettoso, si è surriscaldato. Nel pomeriggio, la stufa è stata spenta, [illegible] la presenza di fuliggine ha favorito l'incendio.

Le fiamme [illegible] divampate [illegible] facilità fino a raggiungere le travi di sostegno del tetto, che è crollato. Coero Borga, per evitare ulteriori disastri, si è precipitato nel magazzino [illegible] spostare [illegible] trattore, ma si è ustionato alle mani [illegible] in altre parti del corpo.

Sono stati allertati subito i soccorsi. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo e dei loro colleghi di Barge, con le autopompe. Le operazioni di spegnimento e sbancamento sono durate fino alle prime ore di ieri. E' anche accorsa la pattuglia dei carabinieri della stazione di Barge, che stanno conducendo gli accertamenti sul rogo.

Intanto Coero Borga è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo, dov'è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni. [g. ne.]

BUSCA

Fiamme in un'abitazione

Incendio l'altra notte in un'abitazione rurale in frazione San Alessio, ai confini con la zona San Mauro. Le fiamme, che hanno danneggiato uno stabile di proprietà dell'agricoltore Franco Sarale, residente nelle stessa frazione, si sono sprigionate poco prima della mezzanotte. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e i volontari del distaccamento di Busca; l'incendio [illegible] stato subito circoscritto. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per accertare le cause che hanno provocato le fiamme. Ieri è stato condotto anche un sopralluogo per quantificare l'ammontare dei danni alla struttura, da tempo disabitata. Alcuni mesi fa, sempre a Busca, un incendio aveva distrutto il portico della cascina Belvedere lungo la provinciale per Dronero, alla periferia della città. In tale occasione le fiamme avevano interessato uno stabile adibito a magazzino per il fieno. [c. g.]

DALLA GRANDA

GENOLA

Stamane l'inaugurazione dell'ipermercato «Bennet»

S'inaugura stamane alle 11, [illegible] nuovo ipermercato «Bennet» di Genola, complesso commerciale [illegible] un'area [illegible] 45 mila metri quadrati, con 800 posti auto, primo per grandezza nel Cuneese. Sono presenti tutti i settori: alimentare, abbigliamento, sport, tempo libero, «fai da te», casalinghi, elettrodomestici, hi-fi, cartoleria libri e molti altri ancora. Particolare cura è stata riservata anche all'aspetto architettonico, con torre d'ingresso in cristallo e due ascensori panoramici. [r. c.]

SAVIGLIANO

Le siepi in corso Roma pericolo per [illegible] auto

L'eccessiva altezza delle siepi in corso Roma, che impediscono la visuale a chi deve attraversare l'arteria provenendo dalle vie laterali, ha scatenato le proteste di molti automobilisti. «Le siepi verranno potate solo in autunno - spiega l'assessore comunale Guido Ghione -, la stagione più indicata per [illegible] compromettere le piante». [p. b.]

FOSSANO

Una nuova condotta per l'acqua piovana

Per ovviare ag[illegible] allagamenti causati durante i temporali estivi ai fabbricati lungo via Paglieri, il Comune di Fossano ha deciso di costruire in quella zona una nuova condotta per lo smaltimento delle acque piova[illegible]. Per l'intervento sono stati stanziati 85 milioni. [l. a.]

CARRU'

Fi[illegible] del Bue grasso Eletto il Comitato

La giunta comunale ha nominato il Comitato per la Fiera del Bue grasso. Ne fanno parte il primo cittadino Leonardo Restagno; Giovanni Allione Cardone; Antonio Beccaria; Francesco Massimino; Giovanni Tarocco; Guido Filippi; Giuseppe Lubatti; Renato Cogno; Giuseppe Ferreri; Michele Almonte e Michele Ferrero. Si aggiungeranno poi i rappresentanti di Clavesana, Farigliano, Magliano Alpi, Piozzo [illegible] Rocca De' Baldi.

CEVA

Diapositive sul lebbrosario nel Mato Grosso

Stasera, alle 21, in duomo, proiezione di diapositive sul lebbrosario di Sao Juliao in Mato Grosso: le presenterà Renato Giordano, dell'«Omg».

FRABOSA SOPRANA

[illegible] Mario Rigoni Stern il «Premio simpatia»

Sarà lo scrittore Mario Rigoni Stern a ricevere, sabato 14 [illegible]tembre, il tradizionale «Premio simpatia».

Il Santuario cerca coristi per la messa in televisione

I cantori delle corali delle chiese parrocchiali sono invitati a partecipare alle prove al Santuario di Vicoforte, per animare la messa che, domenica 15 settembre, alle 10.45, sarà trasmessa in diretta su Raiuno. [p. s.]

I borghi si sono confrontati in molte sfide: dalla caccia al tesoro al tiro alla fune, dal torneo di bocce alla gara a tresette

A Fossano nei giochi popolari trionfano le frazioni

Successo del salto con elastico da 60 metri che si è svolto domenica a Cussanio

[illegible] La prima volta del «bungee jumping» a Fossano (il salto con elastico da 60 metri) è stata piuttosto movimentata. Pochi giorni prima della manifestazione (che si è tenuta domeni[illegible] nell'ambito della festa delle frazioni [illegible] della festa patronale di Cussanio) la commissione che avrebbe dovuto dare il permesso non aveva [illegible] concesso il suo «sì».

«Si temeva un incidente - spiega l'assessore all'Agricoltura, Battista Giaccardi, che ha perorato la [illegible] del "salto estremo" -. Io ho assistito più volte [illegible] questo tipo [illegible] manifestazioni, e ho potuto constatare che non ci sono pericoli».

Dopo i primi lanci degli «addetti ai lavori» anche i frazionisti [illegible] molti giovani del pubblico hanno tentato [illegible] salto nel vuoto. In [illegible], fino [illegible] notte tarda, le esibizioni si [illegible] fatte sempre più ardite: dalla piattaforma sollevata da un'autogru a oltre [illegible] metri si sono lanciati ragazzi abbracciati, qualcuno si è sbizzarrito in spettacolari capriole.

[illegible] la festa delle frazioni '96 non è stata soltanto «jumping». Da giovedì a domenica i borghi rurali fossanesi [illegible] sono confrontati nel torneo [illegible] bocce, nella gara a «tressette», nella caccia al tesoro [illegible] nel tiro alla fune.

La frazione Maddalene ha fatto la parte del leone portandosi a casa il primo premio della caccia al tesoro [illegible] [illegible] tiro alla fune. Loreto si è classificata al 2° posto [illegible] entrambe le gare; seguono Piovani al 3° posto per la caccia al tesoro e San Vittore per il tiro alla fune. La frazione Loreto ha prevalso nel torneo [illegible] bocce, [illegible]guita da Mellea [illegible] San Lorenzo, Santa Lucia, Loreto, San Sebastiano e Cussanio. La gara [illegible] «tressette» ha invece visto prevalere Mellea, seguita da Maddalene, Tagliata, Loreto, San Lorenzo e San Sebastiano. [l. a.]

Bambini impegnati nelle divertenti gare che hanno coinvolto le frazioni

Ancora giochi per bambini e la piattaforma sollevata da un'autogrù a oltre 60 [illegible] da dove si sono lanciati i numerosi concorrenti

Sabato (con partenza alle 15 in corso Nizza) la sfida di roller maschile

«Giochi in città» con la Fiera

In calendario gare di flessioni, tiro alla fune, karate, arti marziali, super volley ■ «rampicà» Le finali l'8 settembre in piazza d'Armi. Domani sera incontro con i giocatori dell'Alpitour

In alto (da sin.) l'area esterna ■ rassegna commerciale, lo stand della Provincia e della Camera di commercio per la promozione della carne bovina piemontese. Sopra, lo spazio riservato alla Regione Valle d'Aosta e ■ Casinò di Saint Vincent; il bar interno ■ Fiera specializzato nelle piadine romagnole [FOTO BEDINO]

CUNEO. Sfide virtuali e viaggi nel mondo di Internet. I divertimenti tecnologici hanno conquistato i giovani visitatori della «Grande fiera d'estate». Ogni sera centinaia di ragazzi - ma anche molti adulti - prendono d'assalto gli stand di «Futurando» e della realtà virtuale, dove si cimentano in sfide con il casco elettronico e navigano nel mondo di Internet.

Oltre ai divertimenti virtuali, la «Grande fiera d'estate» di piazza d'Armi propone una serie di sfide ■ i «giochi in città». L'appuntamento è sabato alle 15, in corso Nizza all'altezza del ■ar Edelweiss. E' prevista una gara di roller maschile. In calendario ci ■ sfide di arti marziali, «rampicà», tone up, teleferica, flessioni up-down, duathlon, karate, super volley ■ body building. Le finali sono previste nell'area manifestazioni della Fiera il 7 e ■ settembre.

Stasera gli organizzatori della rassegna commerciale (mille stand ■n 450 espositori) proporranno ai visitatori un nuovo appuntamento con i virtual games. Domani sera, invece, incontro con i giocatori dell'Alpitour Traco. La serata è a fini benefici. Saranno raccolti fondi ■ favore della Bosnia. Gli organizzatori collaboreranno con il Comune per ■ ricostruzione di una scuola distrutta in guerra.

Ieri, intanto, grazie all'iniziativa del «gratta ■ vincia sul biglietto d'ingresso alla manifestazione, altri tre visitatori hanno conquistato buoni sconto all'«Iper Sidis Dis Gros». Sono: Claudia Ferrero, commessa di Mondovì (buono sconto da 20 mila lire), Mariangela Bertolino commerciante ■ Dronero (50 mila lire) e Marco Visconti, geometra di Riva ■ Pinerolo (20 mila lire). Oggi la «Grande fiera d'estate» aprirà i battenti alle 18 (fino alle 24). [r. s.]

Nei primi mesi del '97 Alba disporrà del ristrutturato ed ampliato edificio ottocentesco

Teatro Sociale, il traguardo è vicino

I lavori sono approvati e appaltati, compreso l'acquisto degli arredi e delle poltrone. Anche se i finanziamenti arrivano con il contagocce, la situazione di stallo ora si è sbloccata. Ospiterà tutte le forme d'arte e i congressi

ALBA. Ai primi del '97 la città disporrà del Teatro Sociale ristrutturato e ampliato: tutti i lavori [illegible] ormai approvati [illegible] appaltati, compreso l'acquisto [illegible] arredi [illegible] poltrone. Questo nonostante che i finanziamenti concessi arrivino con [illegible] contag[illegible] e costante ritardo. Dice l'assessore alla Cultura Mariangela Domini: «Le procedure burocratiche sono lunghe e complesse, [illegible] si è sbloccata la situazione [illegible] stallo. Ogni 3-4 mesi la commissione romana [illegible] controllo, su nostra richiesta, verifica l'avanzamento dei lavori e predispone il finanziamento, che impiega mediamente nove-dieci mesi per arrivare nelle casse del Comune. Consideriamo tuttavia positivo il fatto che l'ingraganaggio burocratico si sia messo [illegible] movimento».

Per non interrompere i lavori e farli procedere celermente, il Comune ha talvolta anticipato somme alle imprese. La spesa complessiva sarà [illegible] 10 miliardi, da tempo stanziati dallo Stato, che deve [illegible] versarne quasi cinque. Dopo oltre sessant'anni di abbandono, l'ottocentesco Teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, inagibile dal 1933, tornerà a rivivere: alla sala originale da trecento posti con il bel foyer, pregevolmente restaurata, se n'è aggiunta una seconda, più capiente (600 posti) nella parte posteriore. I progettisti (architetti Ugo Dellapiana, Massimo Stanchi [illegible] Guido Caminiti) hanno studiato una formula originale, che consente l'utilizzo delle due sale con lo stesso palcoscenico.

«Teatro dentro-teatro fuori»: alle sale si aggiungono spazi esterni sulla panoramica terrazza e la gradonata verso il San Domenico, adatti per spettacoli giovanili, sperimentazioni. Ma l'argomento che fa più discutere in questo momento è l'utilizzo di un teatro così importante.

L'assessore Domini: «Se n'è già parlato in vari incontri. Anche se non son[illegible] ancora [illegible] prese decisioni, l'orientamento del Comune è quello di trovare forme di collaborazione tra pubblico [illegible] privato senza affidare [illegible] gestione tout court a una compagnia o ente specializzato. Il teatro deve essere un mezzo di crescita culturale per la collettività, ospitando tutte le forme di arte: dalla prosa alla danza, ai concerti, all'operetta, alla musica. Credo che la presenza di un teatro rappresenti molto per una città. E' sufficiente pensare cosa è riuscita [illegible] fare Spoleto».

Dalle ricerche risulta che la struttura dovrà essere aperta non meno di 120-130 giornate all'anno per recuperare risorse: non sarà tralasciato il filone del turismo congressuale, che sembra offrire delle buone possibilità.

Una dimostrazione dell'interesse che l'opera suscita nell'Albese si è avuta [illegible] occasione della prima apertura del cantiere alle visite: accorsero oltre 1500 persone, [illegible] cui l'attore Giorgio Albertazzi e il cantante lirico Renato Bruson. In precedenza il Sociale [illegible] già stato visitato da Vittorio Gassman [illegible] Luca Ronconi. Il vecchio teatro era stato costruito nel 1855 dall'élite cittadina [illegible] dal Comune, su progetto dell'architetto albese Giorgio Busca.

Giuseppina Fiori

Il Teatro Sociale di Alba ha sede nella piazza Vittorio Veneto
A lato, l'architetto Ugo Dellapiana a colloquio con alcuni studenti

Confraternita

Guarene salverà chiesa barocca

GUARENE. Sono state avviate alcune iniziative per il restauro della confraternita della Santissima Annunziata, in stile barocco, che ha bisogno di lavori urgenti. Ricostruita nella forma attuale nel Settecento, è il monumento più importante del paese, dopo il castello. Per il recupero [illegible] è costituito un comitato. La Regione ha concesso un contributo di 600 milioni e sono in corso i progetti di ristrutturazione. La Biblioteca, di [illegible] è presidente Silvano Battaglino, ha preso l'iniziativa di pubblicare il volume «La chiesa della [illegible]. Annunziata di Guarene: storia e arte di un monumento del barocco piemontese» per celebrare il trecentesimo anniversario dell'inizio della costruzione [illegible] per contribuire al restauro. Autori sono i professori Renato Fresia (storico); Walter Accigliaro (pittore, studioso d'arte) e l'ing. Pier Giovanni Bardelli [illegible] Politecnico di Torino (per il restauro). I libri si possono prenotare alla parrocchia (30 mila lire anziché [illegible] mila di copertina). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Cinquantasettenne di Montà condannato a venti giorni

Il pretore ha condannato Cosimo Marturano, 57 anni, abitante a Montà, in corso Manzoni, [illegible] venti giorni di reclusione e 150 mila lire [illegible] multa. Era accusato di aver sottratto beni di [illegible] proprietà sottoposti a pignoramento. Il fatto [illegible] accaduto a Montà [illegible] ottobre '95. [g. f.]

[illegible]

Tutte le attività della nuova Pro loco

Con gli appuntamenti organizzati per «Ceresole in festa '96», è scattata l'attività della nuova Pro loco, guidata da Romano Magliano. Ne fanno parte Danilo Olivero (vicepresidente); Mario Destefanis (segretario); Sergio Becchis, Federico Burzio, Sara Luciani, Maria Servidio, Marco Nota [illegible] Bartolomeo Monsello. «Puntiamo a valorizzare le tradizioni, la gastronomia e il patrimonio storico [illegible] ambientale del paese - spiegano alla Pro loco -; la sagra di fine estate è sempre molto sentita, ma intendiamo organizzare qualcosa anche d'inverno». Venerdì e in programma una serata gastronomica dedicata alle tinche di Ceresole. [r. a.]

[illegible]

Meinardi presidente del Lions club

Renzo Meinardi [illegible] stato eletto presidente del Lions club Alba-Langhe. Sostituisce Ugo Bubbio. Meinardi [illegible] anche presidente dell'Avis albese [illegible] provinciale [g. f.]

BRA

Invito alla polentata nella pineta [illegible] Valdieri

La sezione braidese del Cai organizza per domenica la classica «polentata» nella pineta di Sant'Anna di Valdieri. Oltre alla polenta si potranno assaggiare i dolci del concorso «La torta che non fa torti». La quota di partecipazione alla manifestazione è [illegible] mila lire.

ALBA

Rubati argenteria e una mountain-bike

Argenteria, tappeti persiani, oggetti d'oro e una bicicletta mountain-bike (valore complessivo 16 milioni) sono stati rubati dalla casa di Maria L'Episcopo, in via Vernazza. I ladri sono entrati forzando la porta del bagno. [g. f.]

CASTAGNITO

Furto di nocciole nella campagna del paese

Singolare furto nelle campagne del paese: sono stati rubati cinquanta chilogrammi di nocciole [illegible] noccioleto di proprietà di Carla Viecca, casalinga, abitante in via Neive. [g. f.]

A Bra dalla zona contaminata di Chernobyl

Vacanza di solidarietà per bimbi bielorussi

BRA. Se ne vanno gli ucraini, arrivano i bielorussi. Continua l'insolito «movimento turistico» che ha fatto della città uno dei capolinea della solidarietà europea alle vittime [illegible] più disastros[illegible] incidente nucleare della storia: sono decine i bambini della [illegible] contaminata di Chernobyl che, per iniziative del comitato locale [illegible] sostegno al progetto [illegible] Legambiente, hanno trascorso [illegible] trascorreranno [illegible] «vacanza sanitaria».

«Venerdì diremo arrivederci ai 18 ragazzi e alla dottoressa di Kiev che sono stati con noi nel pieno dell'estate - riferisce Bruna Sibille, consigliere delegata dal sindaco Franco Guida al coordinamento del comitato "Amici dei bambini [illegible] Chernobyl" -. E domenica daremo il benvenuto ad altri 33 piccoli ospiti che, [illegible] due accompagnatori, arriveranno dalla zona di Gomel, in Bielorussia. A differenza degli ucraini, questi non sono mai usciti dal loro Paese e dovranno [illegible] sottoposti agli esami diagnostici. Incombenze per le quali abbiamo sempre potuto contare sulla massima disponibilità dei medici [illegible] degli operatori dell'Usl».

Il consigliere Bruna Sibille è stata delegata dal sindaco [illegible] coordinare il comitato «Amici [illegible] Chernobyl»

Anche stavolta bambini e adulti soggiorneranno presso le famiglie (di Bra [illegible] dintorni, ma anche di Alba) che hanno aderito all'invito del comitato: «L'elen[illegible] delle case ospitali [illegible] lungo - [illegible] Sibille -. Più difficile è mettere insieme i soldi per pagare i biglietti aerei [illegible] le spese mediche. Chi vuole aiutarci può contribuire con un versamento sul conto corrente Crb n. 210710/26». La novità di settembre [illegible] l'inserimento tra le mete del «tour» dell'Alta Langa. [g. n.]

Il servizio per il quale si è iniziato a lavorare dopo l'alluvione del '94 diventa realtà

Ad Alba «decolla» la Protezione civile

Ieri una delegazione è stata ricevuta a Roma: esaminati i progetti che riguardano tutto il territorio
Entro settembre atteso l'allestimento della sala operativa. Sistema di collegamenti con gli altri Comuni

ALBA. Il servizio di Protezione civile, per il quale si è iniziato a lavorare subito dopo l'alluvione del novembre '94, sta finalmente diventando realtà. Ieri, [illegible] delegazione albese con il consigliere comunale Luciano Scalise, delegato dal sindaco [illegible] coordinare le iniziative, è stata ricevuta a Roma al capo dipartimento nazionale di Protezione civile per esaminare i progetti che riguardano la zona. Da mesi in città [illegible] sta lavorando al completamento del piano comunale. Alba deve però tener conto dell'hinterland, essendo stata individuata come sede del Com (Centro operativo misto) [illegible].2, a cui fanno capo quaranta Comuni dell'Albese.

«Entro settembre - anticipa Scalise - contiamo [illegible] realizzare due importanti progetti: l'allestimento della sala operativa e il sistema di collegamenti [illegible] gli altri Comuni». La sala operativa, dotata di tutte le attrezzature, avrà sede provvisoria nella sala del Consiglio. Successivamente avrà [illegible] sistemazione definitiv[illegible] nell'ala nuova del palazzo municipale, in via di costruzione. Sarà collegata con tutti gli enti interessati, dai carabinieri all'Usl, dai vigili del fuoco agli uffici comunali e alle associazioni. Per quest'opera si può contare [illegible] un contributo di un centinaio di milioni donato dall'associazione delle Banche [illegible] credito cooperativo.

Il secondo progetto riguarda l'allestimento [illegible] un sistema alternativo [illegible] collegamenti con i Comuni, da adottare in caso di emergenza e di interruzione delle normali comunicazioni. Per quest'opera ha dato un contributo di circa cinquanta milioni la società San Paolo, Gruppo periodici. Altri cinquanta milioni sono giunti dall'Ebap (Ente bilaterale artigianato Piemonte) [illegible] dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil per l'acquisto di un automezzo.

Da sin. il sindaco Enzo Demaria e il consigliere Luciano Scalise che si occupa del coordinamento delle iniziative [illegible] Protezione civile

Commenta Scalise: «Possiamo contare su oltre duecento milioni offerti da privati da devolvere alla nascita della Protezione civile. Ciò consentirà di non gra[illegible] sulle casse comunali». Da gennaio è aperto (tutti i giorni) un ufficio [illegible] via Manzoni.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «Prima della calamità del '94 tutti i Comuni [illegible] impreparati a far fronte agli eventi eccezionali: l'alluvione è servita a far comprendere quanto sia importante la prevenzione, che si esplica attraverso le strutture, [illegible] anche con la creazione di una nuova mentalità tra gli abitanti. La gente deve sapere come comportarsi in quei momenti particolari. E' molto importante l'opera di sensibilizzazione e di aiuto che svolgono le [illegible]ni del volontariato, pur essendo il coordinamento e l[illegible] guida del servizio affidati al Comune». Molto attiva [illegible] numerosa è l'associazione «Proteggere insieme». Ieri a Roma si è anche parlato di una esercitazione [illegible]nale che si vorrebbe tenere nell'Albese in autunno.

Intanto, fervono i preparativi per il [illegible] internazionale che si terrà ad Alba [illegible] 5 al 7 novembre in occasione del secondo anniversario dell'alluvione che colpì [illegible] Piemonte il 5 e 6 novembre '94.

E' organizzato dal Cnr con la collaborazione di [illegible] comitato scientifico internazionale (hanno già dato l'adesione studiosi americani, giapponesi, rappresentanti del mondo accademico e della ricerca da tutta Europa, oltre che dall'Italia).

Si svolgerà alla Fondazione dell'industria dolciaria Ferrero ed avrà per tema «La prevenzione delle catastrofi idrogeologi[illegible]e: [illegible] contributo della ricerca scientifica». Il meeting ha lo scopo di mettere [illegible] confronto i risultati della ricerca scientifica ottenuti finora sul problema delle alluvioni e delle calamità in ge[illegible] [g. f.]

Successo del concorso

Roddi, premio ai più bravi poeti dilettanti

[illegible] Si [illegible] conclusa domenica, con la premiazione dei vincitori, la prima edizione del concorso di poesia [illegible] tema libero promossa dalla Pro loco nell'ambito dei festeggiamenti patronali del paese.

«L'idea [illegible] realizzare una gara fra poeti dilettanti era stata lanciata da Marina Joffreau, la scrittrice bavarese che trascorre abitualmente [illegible] Roddi le sue vacanze estive - spiega Aldo Zoccola, responsabile della Pro loco -. All'invito hanno risposto [illegible] appassionati, suddivisi in tre fasce d'età».

[illegible] commissione esaminatrice, presieduta dalla professoressa Clara Pipino, iscritta all'albo dei poeti italiani, ha premiato, per la sezione bambini, Giacomo Boffa, 9 anni, [illegible] Guarene; per la sezione ragazzi, Daniela Ferrero, 13 anni, di Roddi, e per la categoria riservata agli adulti, Daniela Ferrero di Roddi. [g. c.]

Alla mostra-mercato

Vince la sfida dei formaggi «Murazzano»

MURAZZANO. Il «Murazzano dell'anno», titolo di migliore formaggio attribuito durante la quattordicesima Mostra-mercato di domenica scorsa, rimane «in casa»: [illegible] andato alla produzione [illegible] Elda Barbero, di Murazzano. Secondi, [illegible] pari merito, i prodotti della cooperati[illegible] Cozoal e di Cesare Bertone.

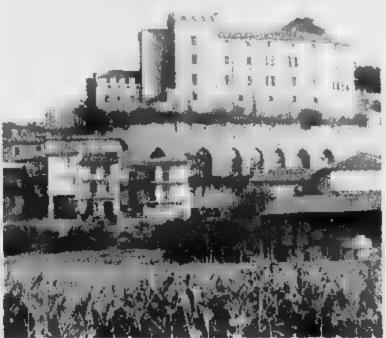
Per le robiole, tripletta per i produttori [illegible] Bossolasco: il primo premio [illegible] toccato a Marcellino Bossolasco, seguito da Rina Giordano e Alfonso Giordano.

Per i caprini, la classifica vede Gabriele Marcone (Monasterolo) al primo posto, Giorgio Lagorio (Cortemilia) al secondo, Ezio Pace (Cortemilia) al terzo.

Infine, sono stati premiati i «migliori cesti» in mostra. I murazzanesi hanno dominato: la vittoria è andata alla composizione proposta da Giovanni Gatto, piazza d'onore, invece, per il lavoro [illegible] Manuela Bertone. [p. s.]

L'associazione «Porte aperte» propone manifestazioni ogni domenica di settembre e ottobre

Monesiglio offre le sue antiche tradizioni

Nel castello tra lavorazione della seta e matrimoni di una volta

Il castello dei conti Caldera ospiterà anche l'enogastronomia locale

MONESIGLIO. Ogni domenica di settembre e ottobre l'antico castello dei [illegible]nti Caldera ospiterà manifestazioni culturali, mostre e appuntamenti [illegible] l'enogastronomia locale. Dopo i successi di maggio e giugno, decretati dalla presenza [illegible] oltre 1200 visitatori, l'associazione «Porte Aperte» ha fissato un'altra serie di giornate in cui il castello verrà nuovamente aperto al pubblico e sarà teatro di interessanti manifestazioni incentrate su aspetti particolari delle tradizioni dell'Alta Langa.

A far da prologo sono [illegible] la mostra di bonsai e la rassegna cinofila interregionale di domenica [illegible]a. Domenica primo settembre, alle 14, verranno ripresentate le tecniche dell'antica lavorazione della seta, una delle principali tradizioni di Monesiglio. Con la manifestazione «Dal gelso alla seta» si ripercorrono le varie tappe di questa nobile attività, dalla bachicoltura alla vecchia filanda, che costituiva la principale fonte di reddito del paese. Interverranno Costanza Dotta, bachicoltore, la prof. Patrizia Chierici, del Politecnico di Torino e la cantoria «Le filere», che presenterà i canti della filanda di Monesiglio.

Domenica [illegible] settembre , alle 17, in concomitanza con la «Vecchia fiera» di Monesiglio, nel parco del castello [illegible] terrà la rappresentazione teatrale «Matrimoni ed na vota», rievocazione [illegible] matrimonio [illegible] dell'associazione per gli studi [illegible] Cravanzana. Domenica 15, alle 14, le associazioni e gli editori delle Langhe discuteranno sul tema «La produzione editoriale sulle Langhe».

Il movimento femminile rurale di Castelletto Uzzone presenterà «I piatti tipici» e «I mestieri delle nonne». La rassegna proseguirà fino a domenica [illegible] ottobre. [g. p.]

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con un milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote latte è forse in dirittura d'arri[illegible]. Il condizionale è d'obbligo perchè [illegible] [illegible] parla da quasi dieci anni con fiumi di polemiche, ma [illegible] sembra certo che entro il 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto [illegible] quote per le regioni che hanno prodotto di meno [illegible] in percentuale trasferite [illegible] quelle regioni che hanno prodotto di più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato le quote assegnate per oltre un milione di quintali, e quindi i produttori che devono pagare le multe alle Ue, aspettano le decisioni romane.

Ieri si [illegible] svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organi[illegible] nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma le cui decisioni si conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle copoperative casearie e della Piemonte Latte di Genola in partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella di esonerare [illegible] aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura. E' un atto di giustizia [illegible] di buon senso perchè nelle vallate il latte serve non per il consumo umano ma per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto a Bruxelles la denominazione di origine protetta».

Il Piemonte, se verrà confermato il supero delle quote [illegible] un milione di quintali, e [illegible] non arriva da Roma la compensazione che riduca il quantitativo, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi per un solo anno. Denaro che i caseifici obbligatotriamente hanno già trattenuto, cioè non hanno pagato [illegible] produttori conferenti, [illegible] che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie [illegible] fidejussono bancarie, una sorta di prestito [illegible] garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat cui aderiscono oltre 7 mila soci che producono 6 degli 8 milioni di quintali annui di latte: «La situazione è purtroppo caotica [illegible] non si intravedono spiragli. L'Aima sulle quote è largamente inadempiente, e già fioccano i ricorsi al Tar [illegible] alla giustizia ordinaria».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà del latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati è dire poco. In difficoltà sono sopratutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 erano in piena espansione. E' ora che l'Aima attui il programma [illegible] ristrutturazione che consenta l'acquisto [illegible] l'affitto di quote da parte dei produttori».

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta una riunione a Roma La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende [illegible] montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura

CONTRATTO

Non è stato ancora applicato

Firmato a gennaio, in vigore dal 1° aprile, il contratto nazionale per il [illegible] prezzo del latte non è stato finora applicato. I produttori, ai quali è stato riconosciuto [illegible] aumento di 58 lire il litro, hanno già fatto sapere [illegible] caseifici che le somme che ricevono per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' la prima volta che un patto liberamente siglato non viene ancora rispettato a cinque mesi dalla firma. Gli industriali caseari sostengono di non potere pagare il nuovo prezzo perchè il mercato in crisi dei formaggi non lo consentirebbe. Sappiamo che ci sono difficoltà anche per le importazioni casearie favorite dal rafforzamento della lira ma il problema [illegible] discusso attorno ad un tavolo e [illegible] applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per [illegible] fine di settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà sono forse maggiori perchè dobbiamo raccogliere il latte anche nelle località abbandonate da Nestle e Kraft perchè il trasporto era troppo [illegible] Solo a fine anno sapremo cosa fare verso i nostri soci». Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. [g. d. m.]

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

MURISENGO. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Foreste per valorizzare le nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute [illegible] livello nazionale è giunto [illegible] due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa è stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'id[illegible] dell'assessore Roberto Vaglio di «far [illegible] a chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei suoi laghi e dei monti anche [illegible] specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» sta fornendo motivi di giustificato ottimismo.

Paesi piccoli e poco conosciuti di Monferrato, Roero e Langhe, dove [illegible] tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere [illegible] centri «gemellati».

Così, centinaia di cittadini [illegible] Montechiaro d'Asti hanno invaso Limone con gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati [illegible] tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, [illegible] migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese [illegible] barbera e grignolino. E così a Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio [illegible] Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo di recepire il messaggio promozionale eno- gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con un incontro animato dai cuneesi.

La larga partecipazione alle trasferte nei territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavallero, con divertenti momenti forniti dai Cantavino, ha poi costituito una rara occasione di conoscenza e aggregazione. «Vor[illegible] rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si ama [illegible] svago, la cultura e le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto [illegible] sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega di Stresa. [m. g.]

Festa per il tartufo sul Lago Maggiore

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo di piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognola che [illegible]. Così potrebbe essere definita la pianura novarese e vercellese in questi giorni. Nel 1995, stesso periodo di fine agosto, la risaia era quasi pronta da mietere. E ai primi di settembre le mietitrebbia entrarono nei cmapi per raccogliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che stanno sovvertendo le provisioni iniziali: la maturazione del riso [illegible] in ritardo almeno di una quindicina di giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero essere smentite. L'estate bislacca ha influito su tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, un raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine di quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari a 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che la prodfuzione non andrà oltre i 13 milioni di quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei [illegible] mondiali. Il surplus di riso di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi [illegible] penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingres[illegible] in Europa di riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. [g. f. q.]

Premi per abbattimenti [illegible] capi [illegible] brucellosi

La Giunta regionale tra le misure disposte a favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel caso di abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi e altre malattie animali contagiose. La cifra a disposizione varia da un milione 200 [illegible] [illegible] [illegible] milioni per ogni capo bovino tra i 13 e3 i 36 mesi e può essere attribuita a singoli allevatori o associati. La sostituzione degli animali deve avvenire entro 6 mesi dal giorno dell'eliminazione di tutti i soggetti presenti in azienda. [g. d. m.]

[illegible] RISI

Quotazioni solo per il Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, e in attesa del nuovo raccolto, non vi [illegible] state quotazioni per i risoni, [illegible] l'unica eccezione dei Thaibonnet i cui prezzi però [illegible] stati stabiliti sulle giacenze di fine luglio e sono risultati in aumento di [illegible] lire [illegible] un'oscillazione da un minimo di 672 ad un massimo di [illegible] lire al chilo. Sono state invece quotate, ma sempre sulle giacenze di fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

Si tratta [illegible] Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le uve moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante di un agosto che [illegible] sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia si preannuncia buona e forse, come del resto accade da alcuni anni a questa parte, leggermente anticipata.

«Sono gli ultimi giorni a decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, con l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa su prezzo delle [illegible] [illegible] resa per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà a Torino a fine mese e riunirà agricoltori ed industriali per verificare [illegible] le ferie hanno portato buoni consigli o meglio se le parti hanno trovato [illegible] «quadra» sulle sue proposte, avanzate durante l'ultima riunione di metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle uve al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, [illegible] sessanta per cento entro metà dicembre ed il resto [illegible] giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richiesto di elevarla a 110 quintali (attualmente è 100), ma al di là delle perplessità espresse dai produttori che per anni sono stati invitati a fare la politica della «minor resa maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema faccia[illegible] a tempo [illegible] pronunciarsi [illegible] commissioni regionale e nazionale.

Altro elemento importante [illegible] cui dovrà ancora una volta tornare la commissione è il riconoscimento della qualità: non avendo ancora a tutt'oggi trova[illegible] sistemi omogenei si può ipotizzare che il prezzo dell'accordo sia da considerare una base di partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte ed i conferitori.

E' intanto a buon punto [illegible] maturazione delle uve nere: si preannuncia una buona annata [illegible] anche in questo c[illegible] il parere concorde [illegible] tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire il grado zuccherino. [e. ca.]

«Il contadino che allevava parole» in [illegible] sulla piazza dell'Arco Madonna del Popolo a Cherasco (FOTO GIORGIO OLIVERO)

Pièce sotto l'Arco di Cherasco

Con il Parco culturale Grinzane Cavour

CHERASCO. E' «una storia fragile [illegible] le ali di una farfalla che con il battito leggero ha segnato la Storia e le trasformazioni di questo secolo», la pièce che stasera, alle 21,30, verrà presentata sulla piazza dell'Arco Madonna del Popolo, per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour.

Lo spettacolo, realizzato da Assemblea Teatro [illegible] la Cotrao, s'intitola «Il contadino che allevava parole». E' un racconto, affidato prevalentemente a voci femminili, che sullo sfondo dell'emigrazione d'inizio secolo, narra speranze, amori, sentimenti di chi resta al paese. Una condizione comune di cui hanno scritto tanti autori, da Marquez a Calvino, da Baricco [illegible] Revelli. E proprio lo scrittore [illegible] è l'ispiratore di molti dei testi e dell'atmosfera che permea la pièce, che trae ispirazione dai [illegible] libri «Il mondo dei vinti» e «L'anello forte». La regia è di Renzo Sicco [illegible] Beppe Rosso (biglietto 15 mila lire, residenti 10 mila).

La serata si concluderà con «... E buonanotte ai sognatori», brevi favole, scritte dai promotori del Festival, interpretate da Oliviero Corbetta accompagnato dalle note di Bruno Coli.

Stasera si recita anche a Saluzzo, dove prosegue la rassegna «In bocca ai Lupi». L'appuntamento (cortile [illegible] caserma Musso, ore 21,30, biglietto 20 mila), [illegible] dedicato al giallo con due atti unici presentati dalla compagnia Circolo Bloom per la regia di Eugenio Allegri: [illegible] boia non aspetta» di John Dickson Carr [illegible] «La diciannovesima perla» di Dashiell Hammett. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Viaggio fra le tradizioni nelle vallate del Cuneese

TEMPI Grassi, Tempi Magri. Con questo curioso titolo Piercarlo Grimaldi presenta il [illegible] ultimo libro pubblicato dall'«Omega» per la collana «Documenti [illegible] ricerche [illegible] Etnologia [illegible]ropea». Grimaldi, docente all'Università di Torino per il Dipartimento [illegible] Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali è uno tra i più profondi conoscitori della cultura alpina cuneese.

Lo dimostra [illegible] questo volume (360 pagine, nessun prezzo di copertina, stampato da Camedda [illegible] & di Torino) dove la ricerca riguarda principalmente località come Sampeyre, la Langa, Villar d'Acceglio, Sambuco. E' lo stesso Grimaldi a sintetizzare l'opera che è suddivisa in cinque parti. Scrive: «Nella prima, "Le campagne salvagge": uomini e animali, analizzo alcuni tratti simbolici dei ritmi festivi e produttivi».

In «Immaginario della festa», il secondo capitolo «affronto il tema delle fonti del folclore regionale conducendo una lettura critica di due ricerche condotte in Piemonte nella prima metà del secolo».

Terza parte: «In "Feste [illegible] luoghi" ho cercato di ricostruire tratti e profili del complesso tessuto etnografico delle feste. Un percorso sul terreno che mi ha portato ad [illegible] e analizzare il calendario festivo ancora attivo [illegible] nel contempo a inseguire quello meno spettacolare ma non di meno stimolante e profondamente affettivo che è possibile ricostruire solo ricorrendo agli archivi dell'oralità contadina ...». E aggiunge: «A Sampeyre si ripropone, [illegible]gni cinque anni, uno [illegible] più complessi e ricchi Carnevali delle Alpi, per costumi [illegible] personaggi. L'organizzazione e la pratica della festa è affidata a quattro badie autonome. La descrizione dell'evento rituale mi ha permesso di condurre una prima riflessione [illegible] ritmi connessi al tempo festivo e al loro rapporto con il corpo».

Il volume propone (quarta parte) documenti scritti di tradizione popolare raccolti sotto il titolo «Archivi della memoria». Nell'ultima «un apparato fotografico [illegible] commento delle scorribande etnografiche».

Una ricerca da leggere con attenzione (scorrevole, alla portata di tutti il linguaggio) e utilizzare per ridare valore alle parole. Cito [illegible] solo esempio (scelto tra migliaia). La parola «badia», della quale ormai molti, anche nelle valli cuneesi, non conoscono più [illegible] significato. Grimaldi: «Le badie [illegible] abbadie [illegible] associazioni, gruppi [illegible] giovani, che avevano il compito, a volte riconosciuto ufficialmente, di organizzare e gestire il tempo festivo tradizionale, preindustriale, che per tanta parte [illegible] riferimento al mondo rurale [...]. La badia può essere considerata come una sorta di metafora rituale popolare delle tre più importanti istituzioni che caratterizzavano la società: religiosa, militare, politica».

Gianni [illegible]

[illegible]

LA [illegible]

Cena sotto le stelle

Stasera, con inzio alle ore 21, in piazza Castello, cena sotto le stelle con degustazione di Barolo dell'annata 1992 offerto dalla Cantina comunale.

BORGO S.D[illegible]

Nasce «Cabiria»

Domani sera sulle ceneri del «Notorius» nasce «Cabiria», sintesi tra disco-pub e discoteca. L'inaugurazione, alle 22,30, [illegible] animata dal dj Enrico Hartmann e da altri ospiti.

VERZUOLO

Successi Anni 60

Alle 21 a Palazzo Drago, concerto di successi Anni 60 con i Banco [illegible] Note.

CARAGLIO

Musica e giochi

Nel Parco dei Cappuccini, stasera (inizio alle ore 21) è previ[illegible] l'esibizione del «Gruppo spontaneo di musica moderna». L'ingresso allo spettacolo [illegible] libero.

CUNEO

Suona la band

La gelateria «Al giardino», in corso Giovanni XXIII, stasera dalle 21, intrattenimento musicale con la «Quiriti band».

[illegible]

Concerto di chitarra

Per Chitarrissima '96, stasera (l'appuntamento [illegible] alle [illegible] 21, nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale) concerto dei partecipanti all'incontro.

LIMONE

C'è l'orchestra

In piazza San Sebastiano, sta[illegible] alle 21, suona l'orchestra Gaglia.

ENTRACQUE

Ritmi occitani

Con inizio alle ore 17, si tiene lo spettacolo itinerante de «Li siblaire de lanciour». Seguirà, alle ore 19,30, polentata e, al[illegible] 21, concerto di musica tradizionale con «Abourasqui».

[illegible]

Stasera e venerdì

[illegible] concerti [illegible] il Festival [illegible] Cascina [illegible]

MONDOVI'. [illegible] conclude questa settimana il 9° Festival di Cascina Zucco. Due i concerti in programma: stasera (ore 21,45) [illegible] attesi i «Settore Out», venerdì [illegible] «Sant'ana Springfield».

«Settore Out» è una band che propone rock italiano. Recentemente è uscita [illegible] cd «Il rumore delle idee» nel quale è contenuto il brano «Girotondo elettriko», diventato un hit su molte emittenti radio e il brano «Andare-camminare-lavorare» è stato adottato dalla Rai [illegible] sigla nelle celebrazioni [illegible] 1° Maggio. Il gruppo è formato da Evasio Muraro (voce e chitarra); Daniele Denti (chitarra e voce); Davide Boerchio (basso e voce) e Fabio Stucchi (batteria).

I «Sant'ana Springfield» sono il miglior country rock di Sant'Anna Avagnina. Vivono costantemente ispirati dalla miti[illegible] west coast alla quale peraltro hanno saputo regalare un'anima frizzante e personale. [r. s.]

[illegible]

Per i cortometraggi

«[illegible] d'oro» [illegible] [illegible] [illegible]

Il regista Marco Quarantini [illegible] l'ideatore e promotore del concorso riservato ai cortometraggi che si è concluso sabato scorso

VALDIERI. Un pubblico attento e caloroso è intervenuto sabato alla prima edizione del concorso «Il video d'oro», riservato ai cortometraggi, ideato dal regista Marco Quarantini. La giuria, presieduta da Pier Luigi Mina, non ha assegnato il primo premio, [illegible] ha conferito riconoscimenti alle opere di quattro autori della «Granda»: Filippo Maria Pagliano; Anna Maria Faloppa e Gianni Neberti, Giovanni Barale. [r. s.]

CENTALLO

Al Club texano

[illegible] e tequila [illegible] dei «maggiolini»

CENTALLO. Ritmi rock, metal, tequila, piatti texani e messicani sono gli ingredienti della festa in programma stasera [illegible] «El loco Texas club». Dalle 22, il locale in frazione Boschetti, ospiterà la band «No rest» che propone brani originali [illegible]. Per questa settimana [illegible] in cartellone altri tre appuntamenti: venerdì una maratona [illegible] rock, reggae, punk e funky, condotta dal dj «D.S.» dalle 22 alle 7 del giorno dopo. Sabato un «Sangria party» con Marco Boglione (voce [illegible] percussioni) e Francesca Nicassio (piano, chitarra e armonica), domenica jam session aperta a tutti.

«El loco» intanto lancia un appello [illegible] tutti i possessori di «Maggiolini», per il 14 settembre, giorno in cui ospiterà il primo raduno dedicato la mitica auto della Volkswagen. Informazioni e prenotazioni allo 0368/3474207, oppure 0171/211570. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible] — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Fiamma — [illegible]. 693.554. Or.: [illegible]. 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22. L. 10.000

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: [illegible]. L. 10.000 — OGGI [illegible]

Monviso — [illegible] Comunale. Tel. 631.771. [illegible].: fer. 20/22; sab. e dom.: 18/18/20/22. Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO [illegible] FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Scuola Enologica — Estate Cinema. L. 4000 — OGGI RIPOSO

ASTI

Cortile Collegio — Feriale e festivi [illegible]. Ingresso 6000

I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'am[illegible] ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Ore 21,15; martedì ore 20 e 21,30

L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

B. S. DALMAZZO

Moderno — [illegible]. 262.211 — [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or. [illegible]. 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — [illegible]. 412.771. Or. fer.: [illegible]; fest.: 17/19,30/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [illegible]. L. 7000/[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo — CHIUSO [illegible] FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Galateri — Tel. 486.324 — CHIUSO [illegible]

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Fer. ore 21; Sab.: [illegible]; Fest. ore 20-22

Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp [illegible]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

[illegible]

Convitto Civico — Tel. 62.407. Ore 21,30. [illegible] 7000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15. Lire 7000

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il [illegible] di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]». N. V. 1h 40' **Fantastico**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000

Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte [illegible] volta di Oxford: nel college dovrà convivere [illegible] ragazzini scatenati. [illegible]. V. 1h 35 **Comm.**

MOND[illegible]

Bertola — [illegible]. 47.898. L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso [illegible] ferie. SALA DUE: Chiuso per ferie

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21; sabato 20/22; festivi 20/22. L. [illegible]

Non tutti hanno [illegible] fortuna... — *di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Berichou, J. F. Derec (Fra. '95)* — Amori, battaglie, militanza: la vita [illegible] comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

SALUZZO

Civico — [illegible]. 43.756. Fer. e fest.: 20/22. L. [illegible]

[illegible] ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane [illegible] in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible]. V. 2h **Comm.**

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000

Film vietato [illegible] minori

SAN GIACOMO DI R.

[illegible] — Or.: 20,30/22,40

Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita. '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita [illegible]. N. V. [illegible] 48' **Psicologico**

[illegible]

Edelweiss — [illegible].: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957. L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quan[illegible] gli elefanti volevano.** Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 [illegible]o Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Spia e lascia spiare.** Orario: 19,20; 21; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52, t. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** [illegible] cond. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **L'o[illegible]a della violenza - The Substitute.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.60[illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [illegible] **di campagna.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. [illegible]IN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per [illegible].** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Brav[illegible] Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. [illegible].000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **streghe.** [illegible] min. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col porto.** Viet. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 15, [illegible]. **Serpente Billko.** Ore 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.363/[illegible].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spet[illegible] posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone [illegible]
20 — **Tg 9**
20,30 **Improvvisamente un amore,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric** [illegible]

Telecupole

17,30 [illegible] **e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Il ragazzo della notte,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione** [illegible]**iale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e Telefilm**

Telecity Piemonte

17,20 **Wolf,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Conan,** cartone
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,33 **Vip mania,** talk show

Videogruppo

13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna

15,30 **Andrea Celeste,** [illegible]
[illegible] **Telefilm**

17,30 **Cartone a**[illegible]
18,05 **Film**
19,45 **Giovanidea**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv

18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **F**[illegible] **and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Teletime

13,30 **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Per la polizia è solo...,** film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Animali in** [illegible]
20,30 **Ai confini della realtà**
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

17 — **F.M. TV solo musica italiana**
17,30 **Tg rosa beach**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20 — **Tg rosa Bea**[illegible]
20,30 [illegible] **in fiamme,** [illegible]

Telecampione

18,30 **Match** [illegible] **machine**
19 — [illegible] **underground nation**

19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2,** sceneggiato. 3ª e ultima puntata
22 — **Terzo grado**

G.R.P.

16 — **Edgar Wallace,** [illegible]
17 — [illegible]**i di vendita**
19,30 **G.R**[illegible]**rilor**
20 — **Voci dalla città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto** [illegible]
0,30 **G.R.P. monitor**

Videonord

18 — **Superfly**
[illegible] **Match music**
[illegible] **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **E se fosse già domani,** film
0.15 **La Lampada di Aladino**

Rete 7

17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **Alien 2 sulla terra,** film
23 — [illegible] **Cosby Show,** sit. comedy
23,25 **Notti** [illegible]

Telesubalpina Tai 9

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Resurrezione,** film
[illegible] **viva - rubrica missionaria**

● **Eventuali err**[illegible] **e** [illegible] **nei programmi** [illegible] **causati** [illegible] **tempe**[illegible] **comunicazione** [illegible] **emittenti.**

La «poule» di pallone elastico a due giornate dalla conclusione

Dotta, Bellanti e Dogliotti in guerra per la semifinale

Da sin. l'Ipersidis Cuneo impegnata stasera nello sferisterio del tricolore Sciorella e la Banca di credito cooperativo di Caraglio che gioca in casa contro Dogliotti

CUNEO. Nella «poule» scudetto del campionato [illegible] serie A di pallone elastico, a due giornate dal termine, [illegible] stanno definendo le posizioni in [illegible] delle semifinali.

Stasera sono [illegible] programma a Caraglio e a Dolcedo due incontri che potrebbero risultare decisivi ai fini dell'assegnazione dei primi posti. Alle 21 [illegible] Caraglio la Banca di Credito Cooperativo [illegible] Molineri e Rosso I rice[illegible] l'Hotel Royal [illegible] Dogliotti e Bellanti II; alle 21,15 a Dolcedo la Conad Imperia di Sciorella e Lanza dovrà vedersela con l'Ipersidis Cuneo di Bellanti [illegible] Rigo; riposa Dotta la cui crisi ha condizionato [illegible] poco l'andamento della poule finale.

Quella odierna [illegible] la penultima giornata del girone: sabato e domenica si giocheranno gli ultimi due incontri che dovrebbero da[illegible] alla classifica il volto definitivo [illegible] meno che non ci [illegible] una [illegible]da di spareggi. Le gare disputate domenica hanno comunque già emesso una sentenza: Molinari, sconfitto [illegible] Cuneo da Bellanti, è definitivamente quinto. Parteciperà quindi agli spareggi [illegible] il primo classificato del girone B (a meno di risultati clamorosi dovrebbe [illegible] Papone che proprio domenica nello scontro diretto ha sorpassato Pirero) e con il quarto del girone A. La battaglia alle spalle di Sciorella (sicuramente primo) è apertissima. A contendersi gli ultimi due posti che danno ac[illegible] diretto alle semifinali sono Dotta (18 punti), Bellanti e Dogliotti (16). Possono ancora [illegible] molte [illegible] e nessuno dei tre giocatori in lizza parte avvantaggiato. Dotta sembrerebbe avere già un piede in semifinale, ma oggi riposa [illegible] p[illegible] essere raggiunto dai suoi rivali, quindi l'ultima giornata si annuncia caldissima.

Per cominciare [illegible] Bellanti avrà [illegible] compito molto difficile a Dolcedo contro Sciorella, il campione d'Italia in carica. Il pronostico sembrerebbe sfavorevole ai cuneesi, i quali oltre tutto sul campo ligure non sono molto a loro agio, come quasi tutte le squadre piemontesi. Bellanti ha però il dente avvele[illegible] per la sconfitta rimediata a Cuneo all'andata quando venne battuto rocambolescamente per 11-10 dopo essere stato in vantaggio per 8-2. Sciorella inoltre potrebbe [illegible] [illegible] molto stimolato, visto che ha ormai la sicurezza del primo posto. Già [illegible] Spigno contro Dotta non ha giocato con il coltello fra i denti e non si [illegible] mostrato particolarmente dispiaciuto per la sconfitta.

Anche l'incontro [illegible] Caraglio fra i «cugini» Molinari [illegible] Dogliotti [illegible] importante [illegible]lo per la squadra ospite che sogna un clamoroso secondo posto. All'andata Molinari vinse sul campo di Magliano Alfieri, ma stasera potrebbe scendere in campo poco concentrato, non avendo più la possibilità di accedere alle semifinali, [illegible] non attraverso gli spareggi. A meno che i rimproveri dei suoi dirigenti dopo l'1-11 di domenica a Cuneo [illegible] lo inducano [illegible] fornire una prestazione migliore.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

CALCIO

La [illegible] Albese oggi gioca sul campo di Sommariva Perno

L'Albese, scatenata nel pre-campionato, gioca oggi alle 18,30 un incontro amichevole [illegible] Sommariva Perno con la formazione locale militante in Promozione. Nell'ultima gara disputata gli azzurri di Bertolini hanno sconfitto il Don Bosco di Asti per 4-1; le [illegible] albesi sono state messe a segno da Schiavone, Passone [illegible] Morone che ha realizzato una doppietta. L'esordio ufficiale dell'Albese avverrà domenica alle 16 al San Cassiano con l'Acqui nel primo turno di Coppa Italia. La società ha intanto iniziato la campagna abbonamenti. I prezzi: 120 mila lire le tribune [illegible] 200 mila le poltroncine. Gli abbonamenti sono in vendita al San Cassiano, al Coppino e nella sede sociale. [a. s.]

BEACH VOLLEY

Sabato [illegible] domenica a Borgo torneo misto [illegible] sorteggio

Sarà il sorteggio [illegible] decidere le coppie che si affronteranno sabato e domenica sugli impianti sportivi della Libertas di Borgo San Dalmazzo in via Sant'Andrea nel «misto» di beach volley. E' confermata la presenza di specialisti della spiaggia come la venezuelana Nancy Gutierrez o la sanremose Diana Decunovic, mentre in campo maschile ci saranno Mantoan, Carletti, Bina, Valsania e altre «stelle». [r. s.]

TENNIS

«Nc» di [illegible] [illegible] Mondovì nel torneo dell'Altipiano

Al circolo Acli dell'Unione sportiva Altipiano sono aperte le iscrizioni al torneo [illegible] tennis singolo per non classificati che si giocherà sull'impianto di via Piemonte. Per informazioni telefonare dalle [illegible] alle 24 allo 0174-42455. [r. s.]

[illegible]

Si è concluso il meeting in Alta Valle Tanaro

Con i successi di Annalisa Ghiglia e Piergiorgio Cagno nella staffetta «Lui [illegible] Lei» [illegible] [illegible] Carlo Colombo del Cai Garessio nella «Panoramica di Mursecco» (piazza d'nore per Alberto De Filippi, terza posizione per Erminio Gazzano) [illegible] è concluso il «meeting podistico d'agosto», una manifestazione in cinque prove che ha visto impegnati più di seicento concorrenti. Hanno conquistato piazzamenti sul gradino più alto del podio anche Alessandro Baudino (Unione sportiva Sanfront), Stefano Carbone (Brancaleone Asti) [illegible] Valerio Brignone (Cus Torino). [s. c.]

Balocco vuole il terzo posto

Stasera a Santo Stefano Belbo la sfida più importante della B

ALBA. Se nel campionato di serie A di pallone elastico regna una grande incertezza, il torneo cadetto [illegible] è da meno con un girone promozione che sta appassionando i tifosi. La situazione in vetta alla classifica [illegible] ancora molto incerta, [illegible] continui sorpassi e con una lotta per la «leadership» che sta tenendo con il fiato sospeso gli appassionati, [illegible] soprattutto i campioni coinvolti che devono dare il massimo in ogni gara per non perdere colpi.

Dopo il turno [illegible] domenica in testa è tornato il giocatore [illegible] Ricca d'Alba Isoardi che ha scavalcato il capitano della Monferrina Novaro. Il giocatore di Vignole non sembra al massimo della condizione e nella «poule» decisiva ha finora conquistato solo due vittorie. Stasera alle 21 scenderà in campo a Santo Stefano Belbo contro Carlo Balocco, un altro grande del pallone elastico. Il giocatore santostefanese tuttavia non è [illegible] buone condizioni fisiche ed [illegible] reduce da tre sconfitte consecutive. Domenica, contro Isoardi, è stato costretto ad uscire dopo l'intervallo. In questo modo Balocco è stato scavalcato al ter[illegible] posto della classifica da Vacchetto un giocatore che non appena [illegible] [illegible] messo a posto fisicamente dopo i ripetuti infortuni [illegible] inizio stagione, è tornato ad essere uno dei più grandi interpreti del torneo cadetto.

Tagliati fuori dalle prime posizioni sembrano [illegible] invece il maglianese Dogliotti II [illegible] il monregalese Danna che tuttavia potranno rientrare in gioco con gli spareggi. Domani alle 21 Dogliotti II riceverà il «leader» Isoardi che cercherà di mantenere il primo posto in un incontro che sulla carta non dovrebbe essergli proibitivo.

Per il girone B stasera alle 21 si gioca il confronto di Cengio fra Suffia ed Unnia (Crazy Boy Bernezzo) che domenica si è portato in testa alla classifica, scavalcando il cortemiliese Muratore. [a. s.]

Mussotto protagonista «alla pantalera»

Rapalino e Vola sono già approdati nella finale Castagnito e Albaretto Torre vanno allo spareggio

ALBA. La formazione di Mussotto I guidata da Rapalino e Vola è la prima finalista del Torneo dei Paesi di «pantalera». Nella gara di ritorno delle semifinali ha battuto Gorzegno (Giribaldi-Montanaro) 11-7, lo stesso punteggio con cui si era già aggiudicata l'andata in trasferta. La squadra [illegible] Mussotto si è dimostrata superiore [illegible] si è candidata per la vittoria finale. Per conoscere la seconda finalista occorrerà invece attendere lo spareggio fra Castagnito e Albaretto Torre che hanno vinto un incontro a testa. All'andata si era imposto Castagnito (Luciano [illegible] Daniele Colombano) per 11-9; nel ritorno ha avuto la meglio Albaretto (Borgna-Mazzarello) per 11-2. Lo spareggio si giocherà domenica alle 21 nello sferisterio di Mussotto, la finale l'8 settembre.

Nel campionato italiano si sono giocati i primi incontri del girone finale: Lequio Berria ha battuto Bosia 11-9 [illegible] Rodello ha superato Albaretto Torre 11-7. [a. s.]

Giocatori impegnati in una partita di pallone elastico «alla pantalera»

L'Abet ha ripreso la preparazione in vista della prossima stagione in serie C1. Domenica (alle 17) esordio con Dogliani

Il rilancio di Bra parte dalla classe di Carlo Della Valle

I dirigenti: «Abbiamo scelto un campione per riconquistare il nostro pubblico»

BRA. Anche per l'Abet le vacanze sono finite. I cestisti braidesi sono tornati in palestra [illegible] sudare agli ordini del «confermatissimo» coach Dario Giandrone che guiderà nuovamente la formazione [illegible] Bra nel prossimo campionato di basket di C1.

E' stata una ripresa all'insegna della continuità, anche perché al raduno si sono presentati tutti i giocatori che lo scorso anno, con un comportamento che è andato al [illegible] là delle aspettative degli stessi dirigenti, hanno conquistato una salvezza tranquilla e anticipata dopo un campionato [illegible] eccellente livello.

L'Abet aveva abituato i suoi tifosi a continue altalene, con esaltanti promozioni seguite da rapide retrocessioni, tanto che il presidente Riccardo Bigone, il volto del basket braidese, era solito dire: «La nostra squadra è troppo forte per la C2 e troppo debole per la C1; dovrebbero inventare una categoria intermedia». La tradizione è stata sfatata lo scorso campionato: la squadra, composta tutta da ragazzi braidesi, si [illegible] comportata egregiamente, raggiungendo l'obiettivo che [illegible] [illegible] prefissata e, quel che più conta, offrendo spesso scampoli di bel gioco. Non [illegible] stati pochi gli squadroni che giunti a Bra forse con [illegible] po' [illegible] supponenza, forti di una migliore posizione di classifica, [illegible] stati costretti ad arrendersi di fronte alla «banda» di Giandrone che senza alcun timore reverenziale li aveva messi sotto con [illegible] gioco veloce e [illegible] una grande determinazione.

A [illegible] da sinistra Carlo Della Valle [illegible] Paolo [illegible] Croce quest'anno compagni [illegible] squadra nell'Abet Bra allenato da Dario Giandrone (sopra)

Quest'anno l'obiettivo [illegible] ovviamente quello di ripetersi, conquistando un'altra «decorosa» salvezza. Il coach Giandro[illegible] potrà contare sugli stessi uo[illegible] [illegible] scorso anno [illegible] quindi non avrà problemi di amalgama. L'unica novità, ma di gran[illegible] rilievo, è rappresentata dall'arrivo di Carlo Della Valle il cui trasferimento dal Giornalino all'Abet è stata la notizia «bomba» dell'estate cestistica della «Granda». Dopo 15 anni di professionismo, durante i quali [illegible] [illegible] anche alla Nazionale azzurra, Della Valle [illegible] rientrato lo scorso anno alla società albese nella quale aveva mosso i primi passi. Durante l'estate il divorzio che lo ha portato [illegible] mettere la sua classe al servizio dell'Abet Bra, una società che conta sul «marchese» per riempire [illegible] palazzetto [illegible] fare un passo verso le [illegible] alte della classifica.

«Per noi l'arrivo di Della Valle - dicono i dirigenti braidesi - rappresenta la ciliegina sulla torta. Siamo sicuri che [illegible] lui in campo a dare spettacolo il pubblico sarà nuovamente attirato al Palasport. Contiamo che costituisca un richiamo importante e che anche per i nostri ragazzi del vivaio sia uno stimolo».

Con Della Valle giocheranno i «soliti» Di Croce, Marengo, Sanino, Bigone, Berrino, Sardo, Patria, Chionetti e gli altri che lo scorso anno si meritarono sul [illegible] la conferma in C1. [illegible]omenica alle 17 la prima uscita stagionale: nel Palazzetto di Mondovì l'Abet affronta il Dogliani, neopromosso in C2. [a. s.]

Il Mondovì si presenta

MONDOVI'. Per il Basket club Edilcar presieduto da Gianni Trombetta è l'anno della rifondazione. La società ha deciso di varare [illegible] rilancio della pallacanestro monregalese e come primi tasselli ha posto le forma[illegible] Juniores (allenata da Gigi Porcaro [illegible] dall'assistente Roberto Ingrogna) e gli Allievi seguiti dal tecnico Paolo Viara. La società monregalese si presenterà con una riunione domani [illegible] alle 19 nella sala «meeting» [illegible] bar Statuto nel complesso commerciale «ex Besio» di Mondovì.

«Per il basket monregalese è un momento importante - spiega il presidente Gianni Trombetta -. Grazie all'importante collaborazione avviata con un'azienda seria e di prestigio come l'Edilcar di Carrù possiamo guardare [illegible] tranquillità [illegible] futuro. La programmazione decisa dal consiglio direttivo non può che partire dai giovani. Inoltre abbiamo avviato contatti con l'altra società cittadina, l'Apm, per unire i settori giovanili [illegible] diventare competitivi [illegible] le altre realtà della provincia. La strada dell'accordo [illegible] aperta e se ci sono delle possibilità [illegible] chiudere questa trattativa sarebbe meglio farlo entro l'inizio dei campionati». [l. f.]

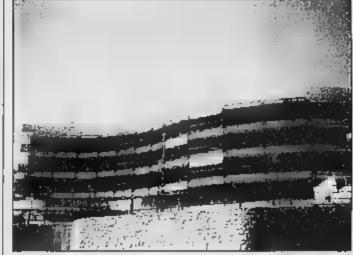
SAGOR®

COLLEZIONE MARE '96/'97

COSTA AZZURRA

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni.** Mutui 5,5%.

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni,** Mutui 5,5%.

SANREMO

SANREMO - Ultimi appartamenti bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni**. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Ricerchiamo appartamenti, ville, terreni, in Sanremo e dintorni per nostra clientela selezionata.

VI PIACEREBBE ESSERE PROPRIETARI DELLA TERRAZZA DA CUI SI GODE QUESTA VISTA?

È a SANREMO, misura 85 m^2 (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage.
L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Prezzi da **Lire 195.000.000.**
Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **soli 210 milioni.**

SIATE OPPORTUNISTI TELEFONATECI AL NUMERO VERDE Numero Verde **167-019318**

Nessuna mediazione sarà richiesta

TORINO - VIA ROMA, 32 - ORBASSANO - TEL. 011/9032508 FAX 011/9013001
SANREMO - VIA ROMA, 21 - TEL. 0184/543650 - 0184/592052
SARDEGNA - GOLFO ARANCI - LOC. CADDINAS - TEL. FAX 0789/46183
COSTA AZZURRA - CANNES - BD DE STRASBOURG 5 - TEL. FAX 0033/93684078

GLI UFFICI DI SANREMO, GOLFO ARANCI E CANNES SONO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO, DOMENICA COMPRESA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 28 Agosto 1996 · Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Appello di Sansa ai sindaci d'Italia e al governo: leggi più severe e prevenzione

Minori, Genova lancia una sfida

Pedofilia e violenza: la città si ribella e, in accordo con l'associazione «Terre des Hommes» ospiterà un convegno internazionale. Un comitato per sensibilizzare l'opinione pubblica

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sindaco di Genova Adriano Sansa lancia una crociata contro la pedofilia e contro la violenza sessuale contro i minori. Per questo, insieme all'associazione internazionale «Terre des Hommes» che si occupa dal 1960 dei problemi dell'infanzia, lancia un messaggio a tutti i sindaci delle città metropolitane italiane per un comune impegno politico, sociale e morale.

Sul tema così delicato, reso anche più drammatico e attuale dagli ultimi tragici fatti del Belgio, si svolgerà il prossimo autunno a Genova un convegno internazionale: a questo proposito, d'accordo con «Terre des Hommes», è stato predisposto un comitato promotore che si avvarrà di esperti scientifici e d'una segreteria organizzativa.

Il Convegno servirà a mettere a fuoco alcuni punti crucuali: progetti per le scuole, progetti legislativi perché la normativa nel settore è ancora carente, confronto [illegible] le associazioni umanitarie e di volontariato.

Sulla base d'un rapporto in possesso di «Terre des Hommes» i pedofili negli Usa [illegible] almeno 50 mila. In tutto il mondo sono più di mezzo milione. Si tratta ovviamente di personaggi già in qualche modo noti o schedati. Si suppone perciò che i viziosi siano dunque molti di più, considerato il fatto che i bambini sotto i 12 anni che vengono fatti prostituire e usati a fini sessuali, sono centinaia di migliaia soprattutto nel Terzo Mondo dal Brasile all'Africa ai paesi asiatici meta di turismo di massa come le Filièppine, Bali, la Thailandia, ecc.

Sansa ha detto che, dai dati in possesso delle associazioni internazionali, la crescita preoccupante del fenomeno della prostituzione minorile e infantile è legata alla diffusione dell'Aids.

Tutela dei minori, in Europa e nel Terzo Mondo: un impegno non più rinviabile

Molti, temendo il contagio, pensano di esserne preservati avendo rapporti con partner sempre più giovani.

Ha anche ricordato la sua esperienza di magistrato, quando le indagini della polizia giudiziaria su pubblicazioni [illegible] turpi, o comunque legate alla possibile organizzazione della prostituzione, si arrestavano davanti a caselle postali anonime in Stati dell'Europa del Nord, dove la legislazione è più permissiva.

Sansa ha parlato dei provvedimenti di legge che il Parlamento dovrebbe prendere al più presto. In primo luogo si dovrebbero inasprire le pene e trovare collegamenti internazionali delle polizie e delle magistrature. Un aspetto preoccupante del complesso fenomeno riguarda la grande difficoltà di recupero dei minori che hanno subito violenza. Infatti, tendono a colpevolizzarsi e a restare, passivamente, nel mondo della perversione e del vizio, come avvitati in una spirale che finisce per stritolarli per sempre. La prevenzione, oltre che la repressione adeguata, è dunque fondamentale. Di qui l'appello agli altri sindaci e a tutti coloro che, istituzionalmente, possono far sentire la loro voce con autorevolezza.

Paolo Lingua

La prefettura: 48 ore di «allerta»

Allarme pioggia sulla Liguria

GENOVA. C'è il rischio d'un anticipo sulle piogge torrenziali autunnali. Si prevedono da 48 a 72 ore di maltempo sulla Liguria. A titolo di prevenzione il prefetto di Genova, Antonio Di Giovine, ha lanciato lo stato d'allerta, diramando un fonogramma a tutti gli uffici comunali, alle stazioni di polizia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco. Sono stati avvisati anche tutti i centri che possono intervenire come servizio d'assistenza (porti, aeroporti, ferrovie).

Ovviamente, non si ritiene che possano verificarsi gravi calamità, ma nel documento diramato dalla prefettura, a titolo precauzionale si avverte dallo scorso pomeriggio «il possibile verificarsi di precipitazioni temporalesche che localmente potrebbero essere anche di forte intensità».

L'atto, insomma, è dovuto e serve, per legge, ad allertare tutti i possibili soccorsi e servizi organizzati, collegati alla Protezione Civile. I precedenti della zona, soprattutto del Ponente genovese, ormai inducono a [illegible] tutte le possibili attenzioni al fine di evitare gravi danni alle cose e alle persone. L'allarme è scattato nella notte tra martedì e mercoledì, quando un violento acquazzone s'è abbattuto sulla città. Non ci sono stati gravi danni, ma si sono verificati allagamenti in scantinati e fondi e c'è stato qualche allagamento sia pure rapidamente assorbito.

Infatti, in città, è piovuto, sia pure lievemente, a tratti per tutta la mattinata. Poi, a metà del pomeriggio, forse a smentire le previsioni catastrofiche, il cielo si è largamente schiarito, mentre la temperatura è salita. Il clima s'è fatto più ottimistico, ma le previsioni meteorologiche negative permangono almeno sino a tutta la giornata di venerdì, quando le basse pressioni dovrebbero spostarsi dall'area del Mediterraneo nord-occidentale. Poi dovremmo avere ancora un periodo di sole. [p. l.]

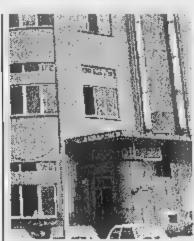
Dopo il drammatico errore, il piccolo è stato subito operato

Gaslini, scatta l'inchiesta

In seguito alla denuncia del padre del neonato che ha subito l'amputazione di due dita di un piede, il magistrato ieri ha ordinato il sequestro delle cartelle cliniche

GENOVA. Dopo la denuncia scatta il sequestro delle cartelle cliniche all'ospedale Gaslini. Dopo che i genitori di un neonato hanno presentato una querela, nei prossimi giorni il magistrato dovrebbe chiedere tutta la documentazione ospedaliera: dalla nascita del bimbo fino al drammatico errore della vigilatrice d'infanzia che, mentre tagliava il cordone ombelicale, ha inavvertitamente reciso due dita di un piede del bimbo.

Il drammatico incidente era accaduto la settimana scorsa nel reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale pediatrico. Al termine del parto il piccolo era stata adagiato sul fasciatoio per la seconda fase in cui la vigilatrice doveva tagliare la seconda parte del cordone. Ed è stato a questo punto che è accaduto l'incidente.

Poche ore dopo era stata la direzione sanitaria del Gaslini a inviare una relazione al commissariato di zona. Il piccolo, a cui i genitori hanno dato il nome

L'ospedale Gaslini

Davide, per il momento è ancora in prognosi riservata e ci vorranno alcuni giorni prima che gli specialisti possano capire se l'intervento di microchirurgia per ricostruire la parte lesa è riuscito e se il piccolo non subirà danni da quell'amputazione.

Intanto la donna denunciata, una giovane vigilatrice che si chiama Simona, ieri si è presentata al commissariato di Sturla per comunicare il proprio domicilio. Era disperata per quanto è successo e ha ribadito di aver compiuto un gravissimo errore.
Ma ci vorranno ancora alcuni giorni prima che le indagini possano [illegible] avviate. La perizia, infatti, potrà [illegible] compiuta solamente una volta che si sarà concluso il decorso post-operatorio. Per il momento a carico di Simona c'è solo una denuncia presentata dal padre del neonato e non sono stati ancora firmati avvisi di garanzia.

L'uomo avrebbe raccontato di aver sentito il bimbo piangere pochi minuti dopo che il parto si era concluso e di aver visto una grande agitazione di medici e infermieri accanto alla giovane operatrice. Per il momento la dipendente resta in servizio. [m. c. c.]

Processo in pretura agli aiutanti di un falso guaritore

Tre milioni per una «pozione» che doveva battere il cancro

GENOVA. E' una storia molto triste quella che verrà rievocata il prossimo 10 febbraio davanti al pretore penale Sergio Lepri. Una vicenda in cui una donna quarantenne e madre di una bimba di due anni, dopo [illegible] ammalata di cancro al fegato si rivolge, come ultimo disperato tentativo per aggrapparsi alla vita, a un guaritore che le dà una pozione «magica».

Il preparato miracoloso naturalmente non ha alcun effetto sull'ammalata che poco dopo [illegible]. I suoi parenti quando hanno saputo che la loro congiunta aveva anche sborsato una somma di denaro hanno chiesto l'intervento dell'avvocato Stefano Savi che ha denunciato il mago alla procura circondariale.

Durante le indagini, però, anche il guaritore è deceduto. Alla fine dell'inchiesta del pubblico ministero Daniela Faraggi sono stati rinviati a giudizio tre imputati che non hanno avuto a che fare con la preparazione della pozione magica, ma che si sarebbero adoperati, questo è il sospetto della pubblica accusa, per mettere in contatto l'ammalata con il «santone» nel settembre del '92.

Al processo saranno tutti difesi dall'avvocato Ferruccio Barnaba. Da quanto è emerso dalle indagini la pozione magica era stata pagata due milioni e [illegible] mila lire ed era composta da silicio tritato (in pratica una comunissima pietra), da bicarbonato e succo di limone. Quando l'ammalata la beveva doveva invocare per la pronta guarigione il «grande angelo». [a. l.]

PROSTITUZIONE

Due albanesi in carcere

Restano in carcere gli albanesi accusati di sfruttamento della prostituzione, estorsione e violenza carnale nei confronti di due loro connazionali. Ieri, infatti, il giudice delle indagini preliminari Marcello Castiglione, ha confermato il fermo di polizia avvenuto dopo la denuncia delle due giovani. Vasil Bani, 28 anni, e Niza Arqline, 27 anni, entrambi difesi dall'avvocato Piero Franzosa, negano tutto. E anzi, uno di loro ha assicurato che quando ha saputo che la sua amica, ospitata in casa per pura cortesia, si prostituiva, le ha detto di andarsene perché non aveva voglia di avere niente a che fare con quelle storie. Dal racconto delle due giovani che dicono di essere state sfruttate da Bani e Arqline emerge un mondo di inusitata violenza. Hanno spiegato che vivevano praticamente segregate in un appartamento di Borgo Incrociati e che venivano fatte uscire solo per andare a «lavorare» in lungomare Canepa. [a. l.]

24 ORE

Sono ripresi gli imbarchi per la visita alla Lanterna

Sono ripresi da ieri gli imbarchi regolari per i visitatori della Lanterna. La cooperativa dei battellieri, che collabora con l'Associazione Porta Soprana, accoglie i visitatori a Calata Marinetta, nella zona di Porta Siberia. [m. c. c.]

CULTURA

I violini di Paganini e Sivori «ambasciatori» in Svezia

I violini di Nicolò Paganini e Camillo Sivori trasformati in ambasciatori di cultura a Uppsala, in Svezia. Oggi l'assessore comunale Giovanni Meriana che guida la delegazione è partito per la penisola scandinava dove i due celebri strumenti suoneranno all'inaugurazione delle manifestazioni paganiniane. Le celebrazioni iniziano domani e si concluderanno il 2 settembre. [m. c. c.]

Albanese faceva «battere» la fidanzata e un'amica

Sfruttava la fidanzata e una sua amica. Le aveva convinte con violenza e minacce a farle prostituire. Dimitri Gjini, un albanese di 25 anni, è stato fermato dalla polizia per sfruttamento della prostituzione. Le due ragazze hanno confessato agli agenti mesi di paura e di botte. Dimitri non avrebbe esitato a spingere sul marciapiede anche la sua ragazza. A segnalare il caso alle forze dell'ordine erano stato alcuni vicini di casa del terzetto, che abitava in via Fanti, a Sampierdarena. [m. c. c.]

Botte in piazza Martinez tra bande di extracomunitari

Rissa l'altra sera in piazza Martinez, a San Fruttuoso: due gruppi di albanesi si sono affrontati armati di mazze, cocci di bottiglia. Alcuni abitanti della zona hanno chimato il 113 e nella zona sono giunte alcune volanti. Tre extracomunitari sono stati denunciati per rissa aggravata e due sono stati portati al San Martino per farsi medicare le ferite. [m. c. c.]

ECOLOGIA

Festa dell'unita, sondaggio sulla raccolta differenziata

Sondaggio ecologico fra i frequentatori della Festa dell'Unità: al termine della manifestazione l'Amiu verificherà quanti abbiano obbedito agli imperativi della campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nella zona, infatti, sono state sistemate 30 Isole ecologiche per gli operatori degli stand gastronomici e 20 per i visitatori. [m. c. c.]

Veltroni chiuderà il 15 settembre, in arrivo anche Burlando, Flick, Rognoni e molti altri «big»

Festival dell'Unità: la politica fa spettacolo

Da oggi 115 show e decine di incontri, dibattiti e convegni

GENOVA. Mille volontari hanno costruito una struttura che deve produrre un budget da almeno tre miliardi per portare qualche centinaio di milioni «freschi» alle casse, tutt'altro che fiorenti, del pds genovese. Per questo tra oggi e il 16 settembre si muoveranno 115 spettacoli e saranno attivi 6 ristoranti, 8 luoghi di ristoro, pizzerie, risotterie, birrerie, self service, oltre ai grandi spettacoli, già annunciati, sotto il grande tendone capace di oltre duemila posti a sedere.

[illegible] il «grande spettacolo» del Festival dell'Unità di Genova, il secondo in Italia dopo quello nazionale che si svolge tradizionalmente in Emilia, è legato al supporto politico. Il segretario della federazione genovese Ubaldo Benvenuti inizia all'insegna dell'ottimismo: «Noi vogliamo disegnare un "new deal" per Genova e per la Liguria».

Per questo, accanto all'aspetto ludico, tutti i giorni ci saranno, nel pomeriggio e alla sera, precisi momenti di dibattito politico e culturale. E lo spazio non sarà solo degli esponenti della Quercia, ma ci saranno invitati delle forze alleate dell'Ulivo e anche dell'opposizione. Il prof. Franco Rebuffa, deputato di Forza Italia, per esempio, dibatterà con Claudio Petruccioli e con il prof. Lorenzo Acquarone (ppi) sulle riforme istituzionali.

Ovviamente, prima della serata conclusiva del 15 settembre con Walter Veltroni, sono previsti dibattiti sui grandi temi portuali (con Giuliano Gallanti, Graziano Mazzarello e Claudio Burlando), e sull'occupazione (con Mario Margini e il presidente della Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti), o sui 50 anni della Costituente con il senatore a vita Paolo Emilio Taviani.

Ma ci saranno presenze ancora di Burlando, del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick che dibatterà con il vicepresidente del Senato Carlo Rognoni e con il sindaco di Genova, Adriano Sansa. Ci saranno tutti gli amministratori pubblici del pds che discuteranno il piano regolatore, quartiere per quartiere, oltre che un meeting con tutte le donne elette, guidate da Marta Vincenzi. La sera del [illegible] settembre invece si parlerà del grande tema dell'unità socialista in vista del prossimo congresso nazionale. [p. l.]

RIFONDAZIONE

Festa a Sestri Ponente

Armando Cossutta, Nerio Nesi e Luigi Vinci: sono gli ospiti nazionali della festa di Liberazione che inizierà domani e si concluderà l'8 settembre a Villa Rossi, a Sestri Ponente. Quasi un derby con i «cugini» del pds che oggi inizieranno alla Foce la Festa dell'Unità. A parte l'intervento dei più grandi rappresentanti nazionali di rifondazione, dal presidente Cossutta al deputato Nerio Nesi fino all'europarlamentare Vinci, il programma della [illegible] stop comunista prevede anche intermezzi gastronomici e musicali con stand per assaggiare i piatti tipici genovesi e per assistere a uno spettacolo diverso ogni [illegible]. E, per finire la [illegible] al ...lavoro. Sembra quasi una provocazione quella lanciata dalla sede genovese di Rifondazione, che si ripromette di oganizzare una [illegible] al tesoro in cui, questa volta, la posta in palio [illegible] i posti messi a disposizione da qualche azienda. E proprio il tema dell'occupazione rappresenterà l'argomento chiave di tutta la manifestazione coinvolgendo in una serie di dibattiti anche tutti i rappresentanti locali. [m. c. c.]

Il 15 settembre il paese riceverà una medaglia

Ronco cerca i familiari dei morti sotto le bombe

RONCO SCRIVIA. Il comune di Ronco Scrivia lancia un appello ai familiari delle vittime dei 27 bombardamenti che dal 1941 al 1945 insanguinarono la cittadina. Il tragico bilancio di quegli attacchi aerei sulla popolazione conta 38 morti, trentotto persone di cui solo in parte sono stati rintracciati i parenti.

Il 15 settembre prossimo in Largo Asborno di Corso Italia si terrà la cerimonia per conferire la medaglia di bronzo al valore civile alle 38 vittime. Alla manifestazione dovrebbe partecipare anche il vicepresidente del senato Carlo Rognoni [illegible] il sindaco di Ronco Scrivia, Gian Luigi Sacchi, vuole che alla cerimonia siano presenti tutti i parenti delle vittime per ricordare insieme quei drammatici momenti e l'inutile sacrificio di vite umane: anziani, donne e ragazzi che hanno perso la vita durante i furiosi bombardamenti durante i quali gli alleati cercavano di neutralizzare l'importante nodo ferroviario della cittadina.

Nonostante le affannose ricerche, infatti, non sono stati ancora rintracciati i famigliari di Michele Bellandi, nato a Fossano e morto a 60 anni il 24 luglio 1944; Maria Fabio nata a Tolone, deceduta a 47 anni il 26 luglio del 1944; Ida Teresa Ferraris in Balbi di Serra Riccò morta a 40 anni nel bombardamento del 6 agosto 1944; Simone Longo di Cavallermaggiore, scomparso a 66 anni il 2 gennaio 1945; Ugo Pesce un ragazzo genovese scomparso a 26 anni il 18 marzo 1945 e, infine, Battista Vessoso, nato a Paveto e morto a 45 anni il 26 luglio 1944. Sicuramente buona parte di loro hanno perso i contatti [illegible] il paese dell'entroterra genovese e vivono in altre regioni d'Italia.

I parenti di queste persone possono prendere contatto con il comune di Ronco Scrivia (telefono 010-935902, fax 010-9356343) per assistere alla manifestazione. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza [illegible] Da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
[illegible]: via della Repubblica 97, telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395
ZOAGLI
Valiora: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: [illegible]. 41.754.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** tel.932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: t. 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386, **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P[illegible] Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via E[illegible], Lavagna, Rapallo, S[illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59681.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308.284, [illegible]
Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. [illegible]. 570.24.72 — CHIUSO [illegible]

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 531.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — [illegible]. 539.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07.93, Or.: 21. L. 25.000/15.000 — [illegible]

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

Ariston 1 — [illegible]. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 7000
Hooligans
di P. Davis, con R. Dinsdale, R. Graham, C. Skinner (Ingh. '96) — Gli stadi, il tifo che sfocia nella violenza, le relate della poli[illegible] tabù nel mondo e tra le storie degli ultras. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 sab. e dom. L. 7000
Guiltrip
di G. Stembridge, con A. Connolly, J. Russell, P. Hanly (Usa '96) — Un ambiguo caporale dell'esercito sottopone la moglie a incessanti interrogatori su quello che fa. [illegible] ora lei ha un segreto da nascondere... V. M. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible] — [illegible]. Or.: 15,10/16,40/18,10/ 19,35/21/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 8000
Spia e [illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione [illegible] gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. [illegible] — NUOVO PROGRAMMA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000
Non [illegible] hanno la fortuna...
di J. Jacques Zilbermann, con J. [illegible], [illegible] Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. L. 10.000
Halloween 6
di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

Palazzo — Tel. 565.512 — [illegible] SINO AL 29/8

[illegible] d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible]) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con [illegible] il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000
Sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, [illegible] Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma [illegible] escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. L. 7000
Un ragazzo alla corte [illegible] re Artù
di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '96) — Gran[illegible] sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato per magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' **Avventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lun. e ven. 20,10/22,30
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

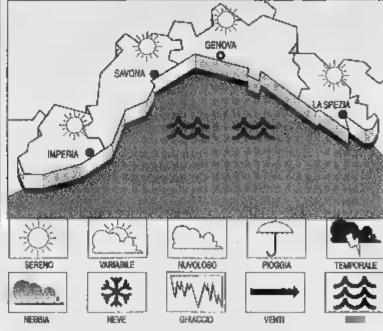
Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,15/22[illegible]; sab. dom. 16,15/18,20/20,25/22,30. L. 7000
L'ora della violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, [illegible] Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.515; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
L'esercito d[illegible]
di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino residua instabilità, con tendenza al miglioramento e possibilità di temporali, vento moderato, [illegible] mosso, temp. [illegible] rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità variabile con schiarite, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza rilevanti variazioni.
[illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] 25º C, umidità rel. 70%, vento [illegible] Sud Est 10-20 km/h, [illegible] mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

[illegible]ATU[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 21
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 19

UN [illegible] FA [illegible]RIA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **25** º C

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,10. La **Luna** cala alle 6,17 e si leva alle 19,51 (Luna piena ore 18,53).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e immorale di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22.30. Sab e dom. 15,30/17.15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
[illegible]lano — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,15. L. 8000/6000
Ace Ventura. Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '96) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

COGOLETO
Arena Ve[illegible] — Tel. 286.033. Or.: 21,30. L. 7000/5000
Dracula morto e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

S. MARG[illegible]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10 22,20 Lire 10.000
Dead [illegible] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida [illegible] alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire 10.000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per [illegible] vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CHIAVARI
Cantero — Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Lire 10.000
[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. [illegible] 55' **Commedia**

Mignon — [illegible]. 309.634. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Spia e [illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Un ragazzo alla corte [illegible] re [illegible]
di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '96) — Grande sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato per magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' [illegible]

Eldorado — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Sergente [illegible]
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai [illegible] piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,40. L. 10.000/8000/5000 anziani
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Ore 20,30/22,30. L. 7000
Prima e dopo
di B. Schroeder, [illegible] M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. [illegible]. 1h 47' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.937. Or.: 20/22,30. L. 9000/6000
Ragione e [illegible]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

BORG[illegible]
Arena [illegible] — Or.: 21. Lire 5000
Babe - [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Film a [illegible] rosse

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21,15. L. 10.000/8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. [illegible].200. Or. [illegible]/22,30. L. 9000/7000
Alì Babà

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di [illegible] per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

LOANO
[illegible]iardino Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Io no spik [illegible]lish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

PIETRA [illegible]
Giardino — Or.: 21,15. L. 8000/5000
[illegible]
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà [illegible] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

King — Or.: 21. L. 8000/5000
L'uomo [illegible]lle ste[illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di suc[illegible] nel cinema e inevitabili d[illegible]. N. V. 2h **Co[illegible]**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kenyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000
Braveheart
di M. [illegible]ibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. [illegible]h 57' **Avventuroso**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/rid. 6000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua so[illegible]. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO
Ariston — Or.: 16/22,30. L. 10.000
Spie e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di [illegible] generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Halloween 6
di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprime estate
Un ragazzo alla corte di Re Artù
di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '96) — Grande sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato per magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' **Avventura**

Arist[illegible] — Tel. (0184) 506.060
L'ora della violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo [illegible] supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare [illegible] calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 16/22. Lire 10.000
L'ora [illegible] violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a [illegible] in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000
[illegible] streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] ([illegible] B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 18; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane»
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Un nuovo ente per gestire lo sviluppo economico e culturale della vallata

La Fontanabuona vuole il traforo

De Martini: in due anni lo sbocco a Recco

CHIAVARI. E' stata promossa dalla Comunità montana Fontanabuona ed è stata costituita il luglio scorso, la società «Fontanabuona e sviluppo srl» il cui scopo è promuovere, realizzare e gestire iniziative volte allo sviluppo di attività produttive, turistiche, culturali e sociali sul territorio della vallata.

Uno dei compiti che dovrà assolvere la società, il cui capitale è di 175 milioni, è il completamento e della gestione delle strutture realizzate nell'ambito del «programma Resider».

L'Unione europea ha infatti finanziato nel 1994, congiuntamente allo Stato e alla Regione Liguria, il progetto di un Ecomuseo dell'ardesia, o «via della pietra nera», per la cui ultimazione la Comunità montana Fontanabuona sta in parte provvedendo con mezzi propri e contributi da altri Enti.

I soci fondatori della società sono la Comunità montana Fontanabuona, il Consorzio ardesiaco ligure, i Comuni di Orero, Tribogna, Cicagna, Cogorno e Moconesi. Il Consiglio di amministrazione è formato da cinque membri: Maria Teresa De Martini e Gian Guido D'Amico, in rappresentanza della comunità montana; Angelo Luigi Stabilini per il consorzio degli ardesiaci, Franca Garbarino e Renato Lagomarsino in rappresentanza dei cinque Comuni. Presidente della società, che ha sede a Cicagna in piazza Cavagnaro, è Gian Guido D'amico, vicepresidente Luigi Stabilini.

Attività industriali in Val Fontanabuona; nel riquadro Maria Teresa De Martini

La società, in attesa di poter disporre delle strutture dell'«ecomuseo dell'ardesia», propone una serie di itinerari turistico-culturali sul territorio la cui prima parte si conclude proprio oggi con una visita ai laboratori di Lorsica, dove nasce il famoso damasco e a Favale alla casa Giannini.

Un impulso nuovo al turismo nella vallata e alla scoperta, e riscoperta, dei suoi tesori artigianali, presuppone l'ammodernamento della statale 225, spina nel fianco della viabilità fontanina. «Sicuro - dice Maria Teresa De Martini, presidente della Comunità montana - rimane il nostro obbiettivo per cui batterci con ostinazione».

A proposito di viabilità, in occasione della conferenza stampa di presentazione del nuovo ente, è stato chiesto se si farà il traforo tra la Fontanabuona e la vallata. «Sono certa che entro due anni l'opera diventerà realtà - dice ancora Maria Teresa De Martini - le premesse ci sono tutte». Domanda: traforo con Recco o con Rapallo? «Con Rapallo» la risposta decisa.

Tornando all'attività della nuova società, in occasione della fiera campionaria «Expò Fontanabuona» (31 agosto, settembre) saranno organizzate escursioni e visite guidate e a conclusione della fiera il Calvari in programma escursioni con possibilità di scelta dell'intera giornata.

Su questa seconda parte di visite guidate Gian Guido D'Amico, presidente di «Fontanabuona e sviluppo», aggiunge: «Anche questa proposte si presentano con un vasto ventaglio di interessanti motivi, come può essere la visita ad uno scavo archeologico in corso, o alle cave storiche di monte Tuggio e ai restauri appena ultimati della chiesa di Soglio. Senza trascurare l'ardesia, naturalmente, che resta il filo portante del programma».

L'«ecomuseo dell'ardesia» è stato articolato in sei siti: una cava con annesso laboratorio «anni '30» a Isolona di Orero; una cava con laboratorio «anni '60» a Cornia; una cava a cielo aperto a Tribogna, dove è prevista un'arena per spettacoli estivi; stabilimenti e edifici ristrutturati per musei e corsi professionali.

Giuliano Vignolo

L'ambientalista Benzi (Provincia) replica a Baraldi

Recco, botta e risposta tra gli assessori Verdi

RECCO. Recentemente l'assessore Edoardo Baraldi, affrontando il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani, sostenne che la raccolta differenziata rappresenta la soluzione ottimale e che il capogruppo dei Verdi in Consiglio provinciale, Alessandro Benzi, è fautore della termodistruzione.

Baraldi si era lasciato andare anche ad alcune considerazioni su chi deve essere considerato il rappresentante dei Verdi nel Tigullio. Pronta la replica di Benzi. «Mi trovo costretto a rispondere alle gratuite accuse dell'esimio ambientalista e a certe sue affermazioni, volutamente distorte per sostenere posizioni pregiudizialmente polemiche quanto astiose e culturalmente lontane dalla filosofia ambientalista e verde».

Il capogruppo chiarisce che la sua elezione in Consiglio regionale è avvenuta con i voti dei Verdi di Baraldi il quale, dice Benzi nella sua replica, «in occasione delle elezioni comunali del '93, concomitanti con le provinciali, riuscì nell'impresa di ottenere il 16 per cento in meno dei consensi rispetto al sottoscritto candidato nel collegio di Sestri Levante: è quindi più probabile - continua Benzi - che sia stato io a fare ottenere all'esilarante ambientalista, parecchi voti in più nella competizione elettorale, non sufficienti comunque a rappresentare i Verdi in Consiglio comunale».

Benzi elenca i risultati ottenuti dalla giunta Vincenzi e i prossimi obiettivi in politica ambientale; il Piano territoriale paesistico, la soluzione del problema dei rifiuti nel Tigullio, controlli ambientali, definizione degli ambiti territoriali di caccia. «Certo tutto questo può risultare di difficile comprensione per un Verde anomalo come Baraldi che da tempo non partecipa alle assemblee e ai Consigli della Federazione regionale e si astiene da ogni campagna elettorale dei Verdi, che non lo veda protagonista».

Per quanto riguarda il problema dello smaltimento dei rifiuti nel Tigullio, Benzi ammette di avere definito «l'incenerimento come una soluzione ambientalmente accettabile» ma che contestualmente sostenne «che non è possibile considerare l'incenerimento come la soluzione del problema dello smaltimento. Può essere certo una delle soluzioni ma la raccolta differenziata resta, comunque, il pilastro di ogni seria politica di smaltimento».

Per quanto riguarda il suo silenzio (denunciato da Baraldi) sulla questione della paventata costruzione di un campo da golf a Sestri Levante, Benzi ricorda di avere preso posizione anche in sedi istituzionali, assumendo un atteggiamento decisamente critico per quanto riguarda il golf a Cantine Mulinetti, per problemi di impatto ambientale e di inquinamento. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Denunciato anziano «fuochista» 130 chili di polvere

Un uomo di 73 anni è stato denunciato perché nella sua abitazione deteneva 130 chili tra polvere pirica ed altro materiale esplosivo: i carabinieri hanno denunciato il «fuochino» che utilizzava il materiale per la costruzione di fuochi d'artificio per la festa patronale di Tribogna. [g. vi.]

Due miliardi di danni per il nubifragio del 12

La lista dei danni causati dal nubifragio del 12 agosto nei Comuni di Moneglia, Casarza, Castiglione e Ne, sarà presentata oggi in Regione dal presidente della comunità montana val Petronio, Nicola Gandolfo. I danni subiti dagli agricoltori ammontano a due miliardi. [g. vi.]

Battute al largo di Paraggi per un ordigno bellico

Continua ad essere controllato dagli uomini della capitaneria di porto di Santa Margherita lo specchio acqueo al largo di Paraggi dove un sommozzatore ha segnalato la presenza di un oggetto non meglio identificato, forse un ordigno bellico, sul fondo marino. Il tratto di mare rimane chiuso a qualsiasi attività. [g. vi.]

Polemiche sul Boschetto per un fossato-fognatura

Proteste per la situazione in cui si trova la zona che dal Boschetto scende fino al centro: esiste un fossato che, a cielo aperto, ha funzione di scolo delle acque nere. Gli abitanti della zona hanno chiesto la copertura del fossato o la costruzione di un tombino. [g. vi.]

«Fermo biologico»: oggi se ne discute a Roma

Questa mattina in Consiglio dei Ministri verrà trattato l'argomento «fermo biologico»: molte marinerie del Tirreno e del Mar Ligure hanno infatti chiesto al Ministro per le risorse agro-alimentari, di fare slittare al 15 settembre la data d'inizio del fermo per i compartimenti ad occidente della Penisola. [g. vi.]

Pittore dell'anno, dibattito sulla mostra di Mattia Moreni

Si è svolto ieri un dibattito nella sala Italo Primi sul «Pittore dell'anno» perché i visitatori della mostra hanno definito provocatoria la scelta di Mattia Moreni, definito «sconosciuto ai non addetti ai lavori». [g. vi.]

Allarme per una zona della città divenuta «terra di nessuno»

Di notte la colmata è tabù

Chiavari: fa discutere la presenza, sulla spianata del porticciolo, di personaggi ambigui. Giorni fa uno di loro ha cercato di adescare il figlio di un pescatore

CHIAVARI. La grande colmata a mare ha sempre rappresentato un problema per alcuni insediamenti abusivi con relativi problemi di ordine pubblico.

Quando ancora non esisteva il grande parcheggio che ora ne occupa una buona metà, nelle ore serali la colmata era diventata il ritrovo prediletto per le prostitute che usufruivano anche della diga foranea per i loro appuntamenti «galanti».

E' stata per anni territorio prediletto di extracomunitari e zingari che vi soggiornavano fissi i primi, periodicamente gli altri. Poi l'hanno scoperta i camperisti e soltanto la dura posizione dell'attuale sindaco, che ne ha limitato l'ingresso alle sole auto, ha riportato il grande spiazzo alla sua attuale destinazione di parcheggio.

Ma nelle ore notturne qualcosa in questo grande piazzale che si affaccia sul mare continua a succedere. Il potente impianto di illuminazione e i controlli delle forze dell'ordine hanno allontanato le prostitute ma esiste una fascia di terreno, verso il mare oltre la zona asfaltata, che sta diventando punto di ritrovo per incontri occasionali a sfondo omosessuale.

Polemiche sulla colmata a mare

La denuncia arriva da diversi pescatori che passano le serate sugli scogli di protezione della colmata. Uno di questi, un rapallese, una sera che aveva con sé il figlio è stato costretto ad una discussione poco piacevole con uno di questi personaggi che aveva tentato di avvicinarsi al bambino.

La zona in questione rimane nascosta a chi si reca nella parte asfaltata dove si parcheggiano le auto; la si raggiunge solo percorrendo la strada che porta alla diga foranea, chiusa da una sbarra.

Quindi difficilmente qualcuno passa per questa strada se non i pescatori diretti alla scogliera. Forse la presenza di individui poco graditi, in questa grande porzione di colmata, non è ancora stata denunciata alle forze dell'ordine per un comprensibile riserbo da parte dei pescatori.

La vicenda però potrebbe degenerare, sia per un possibile aumento del numero degli ambigui frequentatori della zona, sia anche per il rischio che qualcuno, infastidito dalla loro ingombrante presenza, decida di allontarli con metodi poco ortodossi. [g. vi.]

Una petizione con 250 firme: basta con i furti e il vandalismo

Recco, lettera aperta al sindaco «Vogliamo più sorveglianza»

RECCO. In una petizione firmata e inviata al sindaco Mariolina Diena, 250 cittadini chiedono maggiore sorveglianza in città. Per questo chiedono che le forze dell'ordine vengano dotate di personale e mezzi sufficienti a garantire, con efficacia, la sicurezza in città. I firmatari lamentano una serie di problemi: episodi di vandalismo ai danni della proprietà pubblica e privata, consumo di droga in luoghi pubblici frequentati da bambini, forse spaccio di stupefacenti sul lungomare.

«La nostra cittadina - si legge nella petizione - è stata ed è tuttora oggetto di una vera e propria ondata di furti. Decine di cittadini sono stati depredati di denaro, documenti, oggetti preziosi». Stando alla petizione gli abitanti di Recco sono preoccupati perché i furti questa estate sono stati effettuati tutti di notte: i ladri entrano dalle finestre lasciate aperte a causa del caldo mentre i cittadini dormono nel proprio letto.

La scorsa settimana i carabinieri hanno arrestato tre cittadini albanesi, ritenuti responsabili di diversi furti avvenuti nella località rivierasca, ma a Recco non si sentono al sicuro e chiedono, per aver garantita una maggiore tranquillità, un potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine: «I carabinieri di stanza a Recco sono pochi - affermano i firmatori della petizione - la vettura adibita al pattugliamento è una soltanto, non sempre è disponibile per le uscite notturne, e deve comunque coprire un territorio troppo vasto». [g. vi.]

RAPALLO

Il Consiglio nei quartieri

«Voglio inserirmi in questa improvvisa voglia di partecipazione alla vita pubblica, avanzando una proposta logica per chi, dopo essersi sentito nazional-popolare, non può fare a meno di sentirsi popolar-comunale sino al punto di ritenere insoddisfacenti sia le sedute "gratta e vinci" sia i Consigli comunali itineranti da Montalegro a Montepegli». E' la presa di posizione del rapallese Renato Mileto, che ha letto la proposta di un premio cumulabile per chi segue i Consigli, avanzata dal presidente Ricci e la controbattuta di Riccardo Cecconi, di Rifondazione comunista, che preferirebbe portare il Consiglio nei punti caldi della città. «Pensate alle grandi sedute annuali per la presentazione del bilancio - continua Mileto - con la popolazione radunata allo stadio e il Consiglio, incalzato dalla folla, chiamato a votare». La lettera del rapallese conclude con questa considerazione: «In una città che aspetta il suo rilancio dal "palco sul mare" non si può non prospettare "un palco sul Consiglio" per rinverdire la partecipazione». [g. vi.]

Anche il «padrone», Mario Vecchi, è stato azzannato ad una gamba: la vicenda finirà in pretura?

Portofino, rissa tra cani «vip» in piazzetta

I «pastori» di Falk aggrediscono il cucciolo del figlio della Fanfani

PORTOFINO. Probabilmente nell'aria carica di salsedine che si respira nel borgo marinaro, c'è un elemento che fa male ai cani. O perlomeno li infastidisce al punto da farli diventare aggressivi. Ricorderete la vicenda di Maria Pia Fanfani morsicata ad un polpaccio da cani della contessa Agusta, mentre attraversava un parco sulle alture del promontorio. Il fatto finì in un'aula di pretura.

Ieri il figlio di Maria Pia, Mario Vecchi, ha lasciato intendere di voler sporgere denuncia per un caso simile che ha avuto per protagonisti tre pastori di villa «Primula» di proprietà di Giorgio Falk e della ex consorte Rosanna Schiaffino.

Recentemente ai due, i Falk, sino a qualche anno fa felicissimi sposi, è stato concesso, o imposto secondo i punti di vista, la comproprietà della villa. Ma questa storia non riguarda Giorgio Falk e Rosanna Schiaffino, bensì tre magnifici esemplari di pastore tedesco ospitati nella villa «Primula».

L'altra sera i tre, i pastori si capisce, decidono di fare una puntatina in piazzetta per prendere un po' d'aria o alla ricerca di qualche diversivo. Vuole il destino che al ristorante «Punny», anzi nei tavoli fuori dal celebre locale, si stesse svolgendo una serata, un ricevimento con nomi altisonanti della borghesia portofinese e del ponente della Liguria.

Tra i tavoli girovagava un cagnetto dall'aspetto innocuo e forse neppure blasonato. Stava lì, il cagnetto, pensando ai fatti suoi e aspettando qualche porzione di filetto. I tre pastori, che chi li conosce li descrive piuttosto vivaci e attaccabrighe, si avvicinano alla tavolata sperando forse di essere riconosciuti o forse per scambiare qualche «abbaiata».

Portofino, storie di cani e di denunce

Che cosa si siano detti i tre pastori e il cagnetto, non lo si saprà mai, ma ad un certo punto uno dei tre pastori, forse offeso da un qualche «ceto» caduto dai tavoli, se l'è presa con l'innocuo cane che si trovava nelle vicinanze di Mario Vecchi. Abbaia tu che abbaio io, dai latrati si è passati alle vie di fatto e il pastore, un po' vigliaccamente se vogliamo data la sua stazza, si è avventato contro il cagnetto.

Si salvi chi può. Sembrava una guerra. L'aggredito per un po' ha risposto agli attacchi poi accusando sulla pelle i segni dei potenti denti del suo aggressore e ha cominciato a guaire disperatamente. Mario Vecchi lascia la compagnia e corre in difesa del piccolo cane, dall'aspetto innocuo e forse neppure blasonato, e che cosa succede? Che anche lui, Mario, verifica involontariamente su una gamba la potenza della dentatura del pastore tedesco. Il cagnetto è in gravi condizioni, il figlio di Maria Pia Fanfani vuole sporgere denuncia, i tre pastori tornano in villa impettiti. E anche dalla «Primula» pare partirà una denuncia. [g. vi.]

Ospedale funzionante o «presidio» dipendente dal nosocomio di Spezia?

Levanto, sul caso del «San Nicolò» un appello all'assessore Bertolani

LEVANTO. Dopo un incontro tra sindaci e amministratori dei Comuni della riviera spezzina e della media val di Taro, territorio di utenza dell'ospedale San Nicolò di Levanto, è stata inviata una lettera all'assessore regionale alla sanità Bertolani, in cui lo si invita ad un incontro con i richiedenti che dovrà avvenire a Levanto entro il 5 settembre per studiare le soluzioni possibili ai problemi che affliggono l'ospedale San Nicolò.

Da più parti è stata avanzata la richiesta per il mantenimento del presidio ospedaliero che deve anzi tornare ad essere un vero ospedale, come lo era un tempo. Per questo la Regione Liguria dovrà rivedere la deroga «parziale» concessa alla fine dello scorso febbraio.

Per queste ragioni il comitato, presieduto «pro tempore» da Manuel Gilberti, nei giorni scorsi ha radunato nella sala consiliare, sindaci, amministratori comunali dei paesi interessati al mantenimento del San Nicolò. Durante la riunione è stato detto che la Unità sanitaria locale in un proprio depliant plurilingue, ha fornito come numero di telefono del San Nicolò, quello dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia, sancendo di fatto l'assoluta dipendenza da questo.

La questione del mantenimento dell'ospedale è stata trattata durante la riunione, dal sindaco di Levanto, Schiaffino, dal collega di Deiva Marina, Troiano e da alcuni consiglieri di minoranza del Consiglio comunale di Levanto.

Al termine della riunione, dopo alcune altre proposte, è stato deciso di inviare la lettera all'assessore regionale Bertolani e per conoscenza al prefetto di La Spezia. «Considerate le richieste formulate durante l'assemblea - si legge nella lettera inviata anche a tutti i sindaci della Riviera spezzina - invitiamo l'assessore regionale a partecipare ad un incontro con i richiedenti, che dovrà effettuarsi a Levanto entro il 5 settembre, per discutere le soluzioni possibili ai gravi ed urgenti problemi che affliggono l'ospedale di Levanto, lasciando all'assessore Bertolani stabilire giorno e orario più opportuno».

Il comitato, per essere più chiaro e incisivo, termina la lettera con la preghiera di comunicare l'adesione all'incontro al sindaco di Levanto «entro giovedì 29 corrente mese», al fine di informare i partecipanti all'assemblea pubblica che si terrà nella stessa serata. Quindi domani Bertolani dovrebbe comunicare la sua adesione all'incontro, chiesto con tanta determinazione da amministratori e cittadini; si vedrà poi quali soluzioni l'assessore regionale alla sanità proporrà all'assemblea. [g. vi.]

Problemi anche a Savona, la prefettura mette in allarme i Comuni della costa: in arrivo altro maltempo

Scoppia il temporale, Riviera subito allagata

A Varazze strade invase dall'acqua, fulmine danneggia campanile

VARAZZE. Con i primi temporali è allarme maltempo nel [illegible] Varazze, Celle e le frazioni dell'entroterra le zone più colpite dalle forti piogge che si [illegible] abbattute nella notte tra lunedì e martedì.

A Cantalupo, sulle alture di Varazze, gli abitanti sono stati svegliati da un boato, «simile a una cannonata», per un fulmine che ha colpito la chiesa di San Giovanni Battista in via Dei Leoni 70, disintegrandone una parte, per poi rimbalzare sul tetto della casa di fronte provocando danni alle lastre di copertura in fibrocemento. La gran paura, che ha tenuto intere famiglie sveglie per tutta la notte, è rientrata solo ieri mattina quando sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Varazze per mettere in sicurezza il campanile seriamente compromesso dalla furia del temporale. I pompieri, che hanno lavorato dalle 8,30 alle prime ore del pomeriggio, hanno provveduto a tirare giù la parte dissestata [illegible] a transennare la zona in attesa che un'impresa edile provveda alla risistemazione del campanile. Altri interventi per numerosi allagamenti si sono avuti ai Piani D'Invrea. In particolare in [illegible] Elevetia presso il civico 14, condominio La Giara, dove la forte pioggia ha provocato l'apertura di voragini con spostamenti di grossi massi e terriccio, oltre a crepe in alcuni muri. Secondo i tecnici del comando provinciale dei vigili del fuoco, che hanno fatto diversi sopralluoghi nelle zone più colpite di Varazze, il paese pagherebbe le conseguenze del pauroso incendio che un anno fa provocò il totale disboscamento della collina della Guardia determinando [illegible] degrado e un dissesto idrogeologico di eccezionale portata. Interventi per spostamenti di enormi massi con formazione di una sorta di diga [illegible] sono avuti anche in via Pini D'Aleppo 36, presso il domicilio del biologo marino Maurizio Wurtz, in via delle Agave e via Del Salice. Significativo anche l'intervento della sezione comunale dei volontari della protezione civile «A.Fazio» che in supporto all'attività dei vigili del fuoco hanno operato dalle 2 alle 7 svuotando il salone dell'hotel Cadiz, in via Marconi, [illegible] prestando soccorso ad alcuni automobilisti rimasti bloccati con le loro vetture [illegible] via Montegrappa. Numerosi allagamenti si sono verificati anche a Celle dove la pioggia è scesa con particolare violenza tra l'1 e le 3 del mattino provocando l'abbattimento di [illegible] albero sull'Aurelia, rimosso alle [illegible] dai pompieri della centrale di Savona. A Stella San Martino una frana si [illegible] abbattuta [illegible] una strada, ma dopo l'intervento dei pompieri, impegnati sul posto dalle 13 alle 15,30, [illegible] situazione è tornata alla normalità. Danni e interventi anche a Savona per caduta di intonaci in via Padova, lamiere pericolanti in via Nizza [illegible] un tetto scoperchiato [illegible] via Alla Rocca. Per le prossime ore, il tempo non sembra destinato [illegible] migliorare. A questo proposito la prefettura di Savona ha inviato ieri, a tutti i sindaci, un fonogramma di preallarme sul rischio di nuove perturbazioni [illegible] temporali. Ieri mattino [illegible] Vado nella zona delle Murate, [illegible] è tenuto un vertice tra tecnici per discutere del progetto d'allargamento della foce del torrente Quiliano, contro il rischio di piene. Giancarlo Bertolazzi, nella doppia veste di tecnico [illegible] [illegible] al Comune di Quiliano, in alternativa al progetto della Provincia che prevede l'abbattimento di un palazzo abitato da 6 famiglie, ha proposto l'abbassamento di un metro dell'alveo del fiume e il successivo inserimento di un sistema automatico per lo scorrimento delle acque in ca[illegible] di esondazione.

Sulla discussa ipotesi di allargamento della foce [illegible] intervenuto, con un'interpellanza, anche [illegible] consigliere provinciale di Rifondazione Comunista Bruno Marengo.

Alessandra Zacco

Mentre si discute [illegible] provvedimenti anti-alluvione da adottare a Quiliano i primi temporali hanno già fatto i primi danni in Riviera, in particolare a Varazze [illegible] a Savona. Sopra, il campanile colpito dal fulmine

L'ESPERTO

Colline devastate e spoglie ecco la causa dei disastri

E' trascorso un anno esatto dal drammatico incendio [illegible] Varazze, [illegible] la paura tra la gente è ancora viva. Basta infatti, un pò di fumo tra le colline della [illegible] per scatenare le telefonate al 115. E' accaduto pochi giorni fa, quando due pennacchi di fumo, provocati dalla bruciatura di residui vegetali all'inter[illegible] di due bidoni metallici, hanno fatto credere a molti abitanti dei Piani d'Invrea che si trattasse di due pericolosi incendi.

Ma come [illegible] può biasimare [illegible] paura. Chi ha vissuto [illegible] drammatici momenti dell'incendio dell'anno scorso, non può certo dimenticare le fiamme ed il fumo lambire la propria [illegible]. Non può dimenticare la fuga precipitosa tra un mare di fuoco. Perchè, [illegible]r l'ennesima volta, devo sottolineare che l'incendio di bosco per il territorio ligure [illegible] un rischio tra i più gravi. Un rischio subdolo, dove l'orografia della zona, il tipo di vegetazione, la direzione del vento, la presenza di nuclei abitati, le forze antincendio in campo, diventano componenti essenziali. Perchè l'incendio di bosco è una vera battaglia che si dovrebbe combattere unendo forze [illegible] capacità operative tra tutti i soggetti preposti alla lotta contro il fuoco. Condizione questa che avviene raramente. Perchè i diversi «eserciti» non dialogano tra loro e perchè in tutti questi anni, ognuno ha continuato ad operare per proprio conto, rinfacciandosi ruoli e responsabilità. [illegible] le [illegible] non cambiano nel panorama degli interventi di bonifica e riordino del territorio dopo l'incendio. E' «difficile» eliminare alberi [illegible] rami bruciati, ripristinare strade e sentieri. Anche se ci sono i soldi e la volontà politica. Accade per le colline [illegible] Varazze. Dove sono pronti 300 milioni e non è possibile utilizzarli, perchè i terreni percorsi dal fuoco sono privati e [illegible] esiste nessuna legislazione che consente di procedere d'ufficio.

Michele Costantini

DALLA RIVIERA

Uno scippo in motorino ieri in pieno centro

L'hanno avvicinata in motorino [illegible] dalla bicicletta [illegible] cui viaggiava le hanno rubato la borsetta. Vittima dello scippo Amalia Roxa, 62 anni, abitante [illegible] Spotorno. L'episodio [illegible] avvenuto in via Verdi. [a. r.]

PIETRA L.

Da 70 anni guida l'auto [illegible] record provinciale

Da 70 anni ha la patente di guida. Si tratta [illegible] Giacomo Magnolia, 88 anni residente a Pietra Ligure. Si tratta di un record a livello provinciale. La patente [illegible] Magnolia scade il 24 maggio del 1998. [a. r.]

LOANO

Dopo [illegible] ballo in discoteca incendiano tre cassonetti

Incendio di tre cassonetti dei rifiuti, la scorsa notte dopo l'una, [illegible] fronte all'ingresso della maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico. L'intervento con gli estintori di tutti i vigili urbani [illegible] servizio notturno ha evitato che le fiamme si propagassero alle auto. [a. r.]

FINALE L.

Si sono iniziati ieri i lavori sull'Aquila

Sono iniziati ieri i lavori di pulizia del torrente Aquila [illegible] Finalborgo. L'intervento [illegible] stato programmato dall'amministrazione comunale anche dopo le istanze di molti abitanti [illegible] quartiere. [a. r.]

LOANO

Teppisti all'azione nel cimitero di Verzi

Misterioso episodio la scorsa notte nel cimitero [illegible] Verzi [illegible] Loano. Ignoti hanno lanciato dei sassi dentro al camposanto danneggiando alcune lapidi. Teppisti al lavoro anche sul lungomare di Pietra. Imbrattati i giochi. [a. r.]

Denunciati per ricettazione con motorini rubati

Cinque ragazzi di Chivasso che soggiornavano in un campeggio sono stati denunciati per ricettazione dai Vigili urbani. Sono stati sorpresi mentre stavano smontando un ciclomotore rubato. [r. sr.]

CERIALE

Per marchi contraffatti in cinque denunciati

I Vigili urbani hanno sequestrato un ingente quantitativo di merce dai marchi contraffatti a quattro ragazzi [illegible] colore sorpresi [illegible] venderla lungo la passeggiata. [r. sr.]

LO SCANDALO DELLA RIVIERA

Alternativa democratica, intanto, è a una svolta dopo le dimissioni di Marchesini

Viveri in libertà: oggi la decisione

Oggi a Genova il tribunale del riesame deve pronunciarsi sulla concessione degli arresti domiciliari
Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha ascoltato Maria Rosa Guglieri, ex socia di Giovanni Nucera

ALBENGA. C'è anche un ex as[illegible] di Ceriale tra i testimoni del caso Viveri. E' Rosa Ma[illegible] Guglieri, floricoltrice [illegible] contitolare con il marito dell'azienda per la commercializzazione di prodotti per l'edilizia «Lamberti», assessore all'urbanistica, sino a poche settimane fa, del Comune [illegible] Ceriale. Ma oltre a ricoprire un ruolo pubblico Rosa Maria Guglieri è stata, per molti anni, [illegible] (assieme al marito) di Giovanni Nucera di una grossa azienda agricola di Ceriale. Poi tra lei e la famiglia Nucera è successo qualche [illegible] e la società, una delle maggiori aziende per la produzione di orchidee, si è sciolta. L'azienda floricola [illegible] rimasta a far parte del gruppo Nucera. Ma tra l'assessore e la famiglia di imprenditori cerialesi i rapporti sono rimasti tesi al punto che, dopo l'approvazione del Piano regolatore di Ceriale presentato qualche anno fa dalla giunta Braggio (che aveva tra i suoi assessori anche il figlio di Giovanni Nucera, Andrea, e ora revocato dall'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Cerruti), c'erano state polemiche perchè diversi terreni della famiglia Lamberti-Guglieri erano stati fortemente penalizzati.

Proprio Giovanni e Andrea Nucera sono protagonisti [illegible] caso Viveri. Ieri mattina [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato Rosa Maria Guglieri. Impossibile sapere [illegible] l'ex assessore cerialese sia stata ascoltata su risvolti riguardanti la vita politica del suo Comune o se, come più probabile, abbia parlato [illegible] Landolfi dei suoi rapporti societari con la famiglia Nucera.

Sul fronte politico, dopo il Consiglio comunale di lunedì, partiti e movimenti politici hanno preso una pausa di riflessione. All'interno di Alternativa democratica, il movimento di Angelo Viveri, c'è fermento. Sergio Marchesini, uno degli esponenti più prestigiosi e popolari (così era stato definito dallo stesso Viveri in tempo di elezioni), si [illegible] dimesso esprimendo solidarietà e comprensione umana per il sindaco incarcerato ma sottolineando anche come le dimissioni siano un atto dovuto. E altri consiglieri di Alternativa democratica sarebbero pronti a seguire la linea [illegible] Marcesini, [illegible] fatto una rottura da quella dettata da Viveri dal carcere di Cuneo.

Per questa mattina, invece, è attesa la risposta del tribunale del riesame sulla richiesta di scarcerazione del sindaco. Ieri i giudici hanno respinto le richieste presentate dagli assessori sospesi mentre per oggi è prevista la decisione riguardo Angelo Viveri che è in un supercarcere da più di un [illegible] [illegible] mezzo. La carcerazione preventiva del sindaco sospeso dovrebbe terminare, in ogni caso, il 3 settembre ma sia il sostituto Landolfi (che non sarebbe contrario al trasferimento di Viveri in un carcere «normale» al posto del supercarcere) che gli investigatori temono inquinamenti di prove che [illegible] il sindaco in libertà. [s. p.]

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

CERIALE

Maggioranza spaccata

Nuovi raggruppamenti e spostamenti l'altra sera in apertura di Consiglio comunale. Dopo le dimissioni del consigliere Maria Rosa Lamberti (assente giustificata) nel Consiglio si [illegible] creato un nuovo assetto. Il consigliere Ennio Balloni (che ha ricevuto la delega per la gestione dell'acquedotto) ha formato [illegible] nuovo gruppo Ccd-Cdu [illegible] ai forzisti dimissionari Raffaele Fabiano e Carla Bosisio. Giorgio Chiappori è diventato nuovo assessore all'urbanistica. Acceso il dibattito e contestata dall'opposizione la proposta di realizzazione di un terzo progetto preliminare per la costruzione dei marciapiedi in via Aurelia. Balloni e la [illegible] escono dalla sala, poi vengono seguiti da alcuni assessori e consiglieri. In conclusione manca il numero legale per la votazione che viene rimandata. Il Consiglio viene portato [illegible] termine dalla minoranza, per quando riguarda i punti rimasti in discussione. [m. br.]

Albisola, 3 anni fa si era suicidato il figlio di 21 anni

Oggi i funerali del padre ossessionato dal rimorso

ALBISOLA S. Avranno luogo questa mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Nicolò ad Albisola Superiore i funerali di Albo Parentini, l'artigiano edile di 49 anni abitante in via Alessandria 43/3, che si [illegible] tolto la vita lunedì mattina impiccandosi nel suo garage in via Sotto L'Olmo.

Il muratore, che da tempo soffriva di crisi depressive, sembra avesse maturato negli anni l'idea del suicidio del quale spesso, in momenti di sconforto, parlava anche [illegible] la moglie e gli amici ammettendo di essere stanco di dover convivere con il profondo malessere provocato dal senso di colpa e dall'insanabile rimorso per aver potuto in qualche modo determinare il suicidio del figlio Massimo che nel giugno del 1993, a soli 21 anni, si era gettato sotto un treno alla stazione di Albisola al termine dell'ennesima lite con il padre che gli rimproverava di frequentare una compagnia di balordi. Albo Parentini [illegible] stato trovato cadavere verso le 7 di lunedì mattina dalla moglie Maria Luisa Canepa di 48 anni, [illegible] dal primogenito Fabrizio di 25 anni. Il muratore, dopo aver trascorso la notte fuori casa, si era chiuso nel garage [illegible] non dava segni di vita. Dopo aver sfondato la porta, la drammatica scoperta: il corpo [illegible] Parentini che pendeva da una trave [illegible] un cappio saldo attorno al collo. A nulla sono valsi i disperati tentativi di rianimarlo.

E quasi a sottolineare il naturale epilogo di una vita segnata da incomprensione, sofferenza e depressione, Albo Parentini si è ucciso [illegible] lasciare messaggi alla famiglia a giustificazione del drammatico gesto. Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà sepolata nel cimitero de La Pace dove riposa il figlio Massimo. [a. z.]

Una storia di progetti già previsti e poi «spariti» dal bilancio '96

Lega Nord: esposto sulla Sv-To

Dossier sui tagli imposti al raddoppio dal governo

ALTARE. Esposto alla magistratura da parte dei senatori Lorenzi e Avogadro sulle condizioni in cui versa l'autostrada Savona-Torino e si ritrdi nel completamento del raddoppio. Il documento è stato presentato alle procure della Repubblica di Cuneo, Mondovì e Savona.

L'esposto, che «tende ad individuare le responsabilità [illegible] merito ai ritardi del completamento dell'A6», segue di un mese l'interrogazione presentata da Lorenzi e Avogadro, insieme [illegible] i senatori Guido Brignone e Marco Praioci, al presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Iniziative, dicono i promotori, «finalizzate a [illegible] sotto pressione governo e ministeri preposti, per imprimere al completamento dell'autostrda [illegible] decisa accelerazione [illegible] per consertirne l'ultimazione, cosa peraltro tecnicamente possibile, entro il '98».

Proseguono: «Che piaccia o no, la Finanziaria ha risolto il problema, [illegible] ora [illegible] la magistratura [illegible] dover intervenire perchè l'A6 [illegible] è a norma del codice. Nonostante si provi disagio parlare della Sv-To, dobbiamo farlo per ragioni di evidenza, quali "ponti" [illegible] rientri». Aggiungono i senatori: «Non è affatto scontato, infatti, che il decreto 323, detto "manovrina", abbia vanificato interamente il risultato conseguito con la Finanziaria. La manovrina sembra aver cancellato solo [illegible] contributo '96, ma ha lasciato la possibilità di reintegrarlo nel '97».

Per i senatori Lorenzi e Avogadro, «si deve condannare la speculazione politica che da quasi trent'anni accompagna l'A6. Il parlamento ha fatto il suo dovere».

E, ancora, rivolgendosi agli amministratori della Società che gestisce la Sv-To, «devono cambiare indirizzo alle loro missive, devono inviarle [illegible] Palazzo Chigi [illegible] non alla maggioranza politica».

Per quanto riguarda, invece, la richiesta [illegible] intervento della magistratura, i senatori ribadiscono che l'autostrda «è fuorilegge, e [illegible] lo è oggi, in realtà, lo è sempre stata». Di qui, [illegible] necessità di «risarcire, a partire delle povere vittime, l'intero territorio», e di mettere [illegible] inchiesta «l'operato dello Stato». [l. b.]

Il senatore Roberto Avogadro ha inviato un esposto sui [illegible] finanziamenti [illegible] Sv-To

LA STAMPA 28 Agosto 1996 41

MOSTRA MERCATO A CALICE

CALICE L. Conto alla rovescia per la 22ª mostra mercato «Centro Val Pora» in programma a Calice Ligure dal 3 all'8 settembre. L'importante rassegna ritorna nella [illegible] sede naturale al centro del paese dell'entroterra di Finale ovvero nelle piazze Cesio [illegible] Massa e in via Roma. A gestire la manifestazione sarà direttamente il Comune. Previsti un centinaio di stand espositivi, con sette ristoranti [illegible] tutte le sere spettacoli [illegible] intrattenimenti. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Quest'anno daremo più spazio al settore artigianale. Dovrebbero partecipare una ventina [illegible] artigiani, molti dei quali realizzeranno direttamente in fiera le loro opere». Tra gli espositori ci sarà anche la Comunità Montana del Pollupice. Fra i settori presenti a Calice, oltre agli artigiani e ai gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, [illegible]i e cartoleria. [a. r.]

Numerosi i vip
Gli organizzatori:
«E' stata premiata
una bellezza
acqua e sapone»

Alassio: si è rinnovato il successo del tradizionale concorso di bellezza

Miss Muretto, festa della gente

Incoronata la torinese Elisa Palieri, 15 anni

ALASSIO. «Miss Muretto», una... signora di 43 anni [illegible] il fascino e l'eleganza che viene non dalla mondanità (che pure c'è) ma dalla sua storia. E' il concorso simbolo della Riviera, della voglia [illegible] divertirsi nata nel dopoguerra e arrivata attra[illegible] mode [illegible] miti sino ad oggi. Lo dimostrano le ragazze che ogni anno cercano di arrivare ad indossare la fascia ma anche il pubblico che affolla Alassio [illegible] giorni del «muretto».

Il parterre è pieno di vip. Ci sono quelli nazionali [illegible] quelli locali. Il sindaco di Alassio, da quest'anno senatore Roberto Avogadro, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, la sua addetta stampa Paola Patrone, il manager dell'Apt, Giancarlo Garassino, [illegible] comandante dei carabinieri di Alassio, Marco Bianchi, quello della Guardia di Finanza, Antonio Raimondi. Non c'era in prima [illegible] [illegible] vicequestore Stefano [illegible]onagura, intento a coordinare i suoi uomini.

Sparpagliati tra i componenti della giuria gli «inventori» di Miss Muretto, i fratelli Berrino, Mario, Giorgio [illegible] Adriano che dopo anni di lavoro lasciano a figli [illegible] nipoti il compito non facile di gestire palco [illegible] parterre. In seconda fila, assessori e consiglieri, comprese le minoranze, intenti [illegible] godersi lo spettacolo di 43 giovanissime agguerrite per aggiudicarsi la fatidica fascia [illegible] bella dell'estate.

Ed accola la «regina», accanto ad un sempre brillante Renato Tollin [illegible] alla madre che funge addirittura da sua agente. Si chiama Elisa Palieri, 15 anni, torinese, tifosa della Juve e con aspirazioni di interprete della politica o dell'avvocatura. Bionda, decisamente carina, Elisa si muove già [illegible] una piccola diva. Ricorda, per molti versi, le «Miss Muretto» di qualche anno fa quando, [illegible]no stati gli Anni '80, [illegible] fascia poteva significare far carriera.

Gianni Di Biase, marito [illegible] Luisella Berrino, dopo l'elezio[illegible] coccola Elisa: «Ancora una volta la giuria ha capito lo spirito del concorso e ha premiato la ragazza acqua e sapone, quella dell'ombrellone accanto», dice soddisfatto. Il tanto declamato «salto di qualità» che da anni «Miss Muretto» cercava sembra essere arrivato quest'anno. Sia la reginetta che altre quattro ragazze saranno finaliste [illegible] Viareggio in un concorso europeo da dove, almeno due di loro, voleranno in Venezuela per una manifestazione di prestigio internazionale.

Gianni Di Biase ha anche qualche [illegible] da dire a proposi[illegible] della polemica molto attuale e che non poteva risparmiare il [illegible] alassino: scontato il tema, il cosiddetto «decalogo antimerolone». «Alle ragazze abbiamo solo consigliato di [illegible] fidarsi dei personaggi equivoci che inevitabilmente bazzicano attorno ad un concorso di bellezza. Ma non c'è stato nessun decalogo e, soprattutto, non c'è stato [illegible] fatto di cronaca che [illegible] ha spinto [illegible] dare consigli. Lo abbiamo sempre fatto, da tempi insospettabili», spiega.

Il pubblico di «Miss Muretto» è stato, ancora una volta, un pubblico speciale e variegato. Nessun commento volgare, nessun fischio [illegible] apprezzamento che non fosse più che decoro[illegible]. «E' [illegible] pubblico di Alassio, fatto di famiglie. Non a [illegible] ho visto molte delle miss accompagnate da madri [illegible] padri», commenta soddisfatto il [illegible]enatore-sindaco Roberto Avogadro.

E famigliari, [illegible], sono anche gli sponsor. «Una manifestazione così, senza sponsor, non [illegible] sarebbe», sostiene Di Biase. Ed accoli i sostenitori di «Miss Muretto», a cominciare dagli impianti sciistici [illegible] Marilleva [illegible] gioielli [illegible] Trea per finire alle acque e alle bibite della San Pellegrino. Tutti uniti per fare di Alassio, almeno per una notte, la capitale della bellezza.

Stefano Pezzini

Nell'ordine: Gino Bartali con Miss Muretto [illegible] Renato Tollin; a fianco: [illegible] Palieri incoronata [illegible] Vittorio Rossi; Giorgio Faletti, sotto Billy Costacurta [illegible], a lato, Gigi Sammarchi; qui sopra Mario Berrino con Max Biaggi e il solito «Ghettaccio»

IN PLATEA

I TANTI VOLTI FAMOSI

Costacurta, che dribbling

Sportivi e gente di spettacolo

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' dura la vita. I volti tesi dei fidanzati delle ragazze del Muretto, [illegible] manciata di minuti dalla sentenza, ne sono testimonianza diretta. Vai a dire che la strada della gloria passa di qua e che la Ventura i primi [illegible] plausi non li ha presi [illegible] «Mai dire gol». Loro sono lì, zona-retropalco, e le vedono scivolare via in costume: il cuore sanguina. «E [illegible] mi diventa famosa e vola a Roma? [illegible] in che mani mi finisce?». Vai [illegible] spiegare che quell'andatura un po' così sotto i riflettori è dettata da «esigenze sceniche». Masticano amaro, ma [illegible] gli unici. A tutti gli altri neppure la pioggia, due spruzzate maligne [illegible] inizio sfilata, riesce a guastare la festa.

Perché di festa si tratta. [illegible] non bastasse la bellezza in passerella, ecco pronto un parterre degno di [illegible] prima serata tv. Sport, spettacolo, moda e chi più [illegible] ha più ne metta: Luigi Di Biase e Luisella Berrino, dalla stanza dei bottoni, si sfregano le mani. La cornice alle miss [illegible] riuscitissima e, quasi quasi, diventa lo spettacolo vero.

Guarda lì, in prima fila. A fare gli onori [illegible] casa - e di casa lo sono veramente, considerato che [illegible] di Savona - Alberto Angelini, bronzo olimpico nella pallanuoto, e Christian Panucci, colonna del Milan. Un distillato di Liguria nell'élite dello sport mondiale. Mica [illegible] scherza. A fianco Billy Costacurta, squilla il cellulare. C'è chi pen[illegible] alla Colombari, [illegible] forse è Tabarez. Chi vince lo scudetto? «Qui sono tutti juventini, meglio [illegible] pronunciarsi» dribbla alla Weah.

In effetti, le miss sono in prevalenza di fede bianconera. Michele, invece, si fa applaudire con «Dite a Laura che l'amo», [illegible] si dichiara della Samp. Ma le

Le aspiranti miss sedute sul palco: a fianco, [illegible] milanista Christian Panucci e il canoista olimpionico Daniele Scarpa

due grandi tifoserie di Parco San Rocco [illegible] equamente divise fra Antonio Rossi, supercanoista dal sorriso formato Hollywood, e Arabella Biscaro, ex miss Muretto, [illegible] brillante conduttrice tv [illegible] qui annunciatrice che viaggia [illegible] spanna sopra una buona parte di concorrenti. Per il primo tutti i sospiri femminili, per la seconda un virtuale posto sul podio della serata.

Ancora sport, ancora allori, altri applausi. C'è Paola Pezzo che giura [illegible] cavarsela meglio in bike che con le sfilate, ma le immagini [illegible] Atlanta sarebbero pronte a smentirla. C'è Daniele Scarpa, socio di Rossi con cui gareggia anche in simpatia. Poi, [illegible] grande Max Biaggi: provano a punzecchiarlo sulle grane del contratto, ma lui accelera, guizza via, e durante la sfilata si diverte di gusto.

Lo schermo gigante inquadra il volto [illegible] Gigi Sammarchi, per una sera senza Andrea, a suo agio nei panni di presentatore: intervista Ricci che regala anticipazioni di «Striscia la notizia». Vicino c'è Zecchi. Ed ecco Lorenzo Beccati, voce del Gabibbo. Lui saluta i «Besughi». Solange, astrologo a dir poco stravagante, manda un abbraccio ai contadini, [illegible] alla gente semplice - dice così - di Alassio. Tra il pubblico c'è chi sorride e sente Albenga finalmente più vicina. Vogliamoci bene.

Si ride. Claudio Lauretta, anche lui di Mediaset, gioca in [illegible]sa. Qui lo conoscono, ma lo applaudono perché è bravo. Giorgio Faletti tra Festival e teatro, in Riviera è di casa, ma propone al pubblico [illegible] gioco senza confini: quello della seduzione. Il primo invito a cena. «Quei ristoranti dove [illegible]on [illegible] un ospite, ma [illegible] ostaggio. E quelli dove i prezzi sono riportati solo sul tuo menù che se per caso lei ti dice: caro, posso mangiare quello che voglio non ingrasso mai, tu muori». L'ovazione dell'Auditorium, ora gremito, saluta il comico [illegible]tigiano.

Scocca l'ora dell'incoronazio[illegible]. Maurizio Di Maggio, grande voce [illegible] Radio Montecarlo, dietro le quinte scommette con i giornalisti sulla miss vincente. I riflettori squarciano la notte di Alassio. Lei, [illegible]. Il Muretto regala altri sogni.

Appuntamento con il cinema all'aperto e con il teatro comico: la stagione continua

Fuochi artificiali, Levante in festa

E in piazza a Lavagna arriva il Carnevale d'agosto

Tre spettacoli pirotecnici - a Rapallo, Cogoleto e Varese Ligure - il cinema all'aperto [illegible] Nervi, Principe, Pegli e Arenzano, il Carnevale d'agosto a Lavagna, la Festa dell'Unità in piazzale Kennedy con i Kalenda do Sol: anche questa sera [illegible]no innumerevoli gli appuntamenti di Genova e dintorni, molti dei quali, purtroppo, legati alle bizze del tempo che anche ieri ha rovesciato qua [illegible] là diversi acquazzoni. Vediamo la guida in dettaglio.

[illegible] All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «Ace Ventura:Missione Africa».

COGOLETO Festeggiamenti patronali con processione e, alle 23, spettacolo pirotecnico.

[illegible] Alla Vecchia Corte, in via Smirne, [illegible] Corte Lambruschini, alle 22,30, reacital teatrale con gli allievi della scuola «Trovarsi» diretta da Lea Landi. In scena il teatro di Pirandello.

Danze sudamericane al Victor Vittorio, in via Santa Zita, disco dance commerciale e musica live al Moko e allo Sporting, in corso Italia.

Al Cinema nel Roseto, alle 21, proiezione del film noir premiato al Festival di Cannes «Fargo», con Steve Buscemi e Frances McDormand. All'arena Nettuno, a Villa Doria Pamphilj, in cartellone «Non tutti hanno la fortuna [illegible] aver avuto i genitori comunisti», di Jean Jacques Zilbermann, con Josiane Balask[illegible], Maurice Benichou, Jean François Derec.

A Peglicinema, all'arena Eden, alle 21,15, «Mary Reilly, con Julia Roberts e John Malkovich. Ultimo appuntamento, questa sera, alle 20,30, in piazza Porticciolo, [illegible] Pegli, della rassegna «Oltre il Juke Box», vetrina della musica e del teatro genovese promossa dal Circolo Arte Musica, in collaborazione con [illegible] Comune di Genova (Assessorato alla Promozione della Città e Politiche Giovanili).

Sul palco della delegazione pegliese [illegible] alterneranno le seguenti band: Ameba, Alterama, Bless, Neverclouds, Kraak, Disage. Ospiti: gli Iconae. L'ingresso al maxi-concerto è gratuito.

[illegible] apre oggi, in piazzale Kennedy, la Festa dell'Unità con tanti appuntamenti con la cultura e lo spettacolo. Il programma di oggi comprende, fra gli altri: alle 21, al Teatro Tenda concerto del gruppo Kalenda do Sol. Al Piano Bar, musiche latino-americane [illegible] il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios e l'orchestra Los Amigos. All'arena del liscio danze con l'Orchestra I ragazzi della Liguria. Ingresso libero a tutti gli spettacoli.

SANTA MARGHERITA Coro degli alpini, alle 21, a Villa Durazzo. Direttore Paolo Secci.

[illegible] Festa patronale di Sant'Agostino, alle 21, nell'omonimo sestiere sulla collina rapallese con gli stand gastronomici delle specialità locali, ballo all'aperto con l'orchestra di Patrizia Merciari. Alle 23 grande spettacolo pirotecnico della ditta Golfo Paradiso di Avegno.

All'Auditorium delle Clarisse, si conclude alle 21,30, la rassegna «Cinema Estate» organizzata dal Cineclub Tigullio in collaborazione [illegible] Agis, Anec e Apt Tigullio. In programma il film «Ferie d'agosto», di Paolo Virzì, con Sabrina Ferilli, Silvio Orlando, Ennio Fantastichini, Laura Morante. Al dancing Villa Porticciolo, al parco Casale, alle 22,30, serata con Norberto e Mirko. Alla discoteca Happening, in via San Martino, a Rapallo, alle 21,15, torneo di bridge, a cura dell'Associazione Bridge di Chiavari.

Musica funky, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana. Ingresso libero.

LAVAGNA Carnevale d'agosto e festa del Brunzin, in via XX Settembre, dalle 21 alle 23, su iniziativa del club di Sampdoria e Genoa.

[illegible] Alle 21, musica e varietà ai Bagni Monilia.

[illegible] LIGURE Festa della Madonna della Guardia. In serata, spettacolo pirotecnico.

RONCO SCRIVIA Prosegue alle 21, al bar pasticceria Anna, la rassegna di appuntamenti estivi «Folli sfoglie & bignè in bemolle» con [illegible] teatro comico di Maria Pia Altamore e Federico Ferminiello. **[m. b.]**

In alto Steve Buscemi, qui sopra Sabrina Ferilli e, a destra, Julia Roberts

Damaschi a Lorsica, artigianato e storia

Visita in vallata alle antiche botteghe dei tessitori
Chiavari, continua il campionato di vela d'altura

I damaschi di Lorsica [illegible] «La settimana del [illegible] camoglino», le regate veliche ai Chiavari, fra gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Grande successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini [illegible] Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le [illegible] botteghe. Da vedere anche [illegible] cantiere navale dell'800, un brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario:10-18. Ingresso lire [illegible] mila, con diverse riduzioni. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 [illegible] Santa Margherita, alle 9 [illegible] Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 [illegible] Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire. Oggi [illegible] in programma anche la visita a Porto Venere.

[illegible] Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17,in passeggiata a [illegible]re, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto. Continua, a Camogli, «La «settimana del re camoglino», con giochi di strada [illegible] in spiaggia dedicati a più piccini.

SANTA [illegible] A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi.

Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori ,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello,Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

PORTOFINO Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Cha[illegible].

[illegible] Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot [illegible] molti altri.

CHIAVARI In corso nel Tigullio le regate veliche del campionato italiano I.M.S. Classi d'altura 1996 a cura dello Yach Club di Chiavari.

[illegible] Visita ai damaschi di Lorsica, esempio dell'artigianato fontanino nel mondo, oggi, con appuntamento alle 9,15 sul ponte di Viale Italia a Cicagna. L'appuntamento comprende una visita anche alla Casa di Amedeo Peter Giannini, fondatore della Bank of America. Per informazioni: telefonare ai seguenti numeri: 0185/320.423-92.212. **[m. b.]**

In giro per il mondo con Carreras e Domingo, debutterà [illegible] Vienna e al Metropolitan

Marco Armiliato: io e Pavarotti

A 32 anni il direttore genovese lavora con i «grandi»

GENOVA. E' ormai conosciuto come il direttore di Pavarotti, [illegible] direttore dei tenorissimi. E tra qualche giorno sarà anche il direttore delle «tenorissime».

Parliamo di Marco Armiliato. Genovese, trentadue anni, Armiliato vanta una carriera artistica già densa che [illegible] questi ultimi mesi ha avuto un'accelerazione straordinaria. Il giovane artista, infatti, [illegible] ormai da tempo il collaboratore [illegible] fiducia di Pavarotti cui è legato da grande amicizia. E, con il collega Levine, sta accompagnando in giro per il mondo Pavarotti, Carreras e Domingo per gli ormai famosi concertoni da ottanta, centomila spettatori: «Una tournée straordinaria - spiega Armiliato - Siamo stati a New York, Wembley, Goteborg, Tokyo, Monaco, Dusseldorf. Ovunque un'affluenza di pubblico incredibile. E' una festa della musica che accontenta tutti. L'organizzazione, del resto, è perfetta».

Il concerto del trio Pavarotti-Domingo-Carreras è naturalmente un grande business (basta pensare all'industria della comunicazione, fra tv, registrazione di Cd ecc.) [illegible] mette in mostra, contemporaneamente, un sano spirito di competizione: «Carreras, Domingo, Pavarotti - dice Armiliato - sono diversi in tutto: nelle idee artistiche, nel modo di cantare, di comportarsi. E proprio per questo vanno d'accordo. Sono amici e nello stesso tempo sanno di dover dare il massimo perché rischiano al cento per cento».

Gli aneddoti ovviamente si sprecano. Pavarotti, ad esempio, quest'anno ha messo da parte i sigari per mantenere l'ugola nel miglior stato, non canta «Nessun dorma» in altre serate se non in quelle del trio.

Chiuso, almeno provvisoriamente, il capitolo tenori, sta per aprirsene un altro all'insegna dei soprani: «L'appuntamento è per il [illegible] settembre [illegible] Los Angeles - racconta Armiliato - Il trio, tutto americano, [illegible] formato da Kathleen Cassello, Kallen Esperian [illegible] Cynthia Lawrence. La storia [illegible] questa nuova avventura [illegible] iniziata qualche mese fa in Sud Africa dove ero per il primo tour di Pavarotti in quel Paese. Viene da me Tibor Rudas e mi espone il [illegible]o progetto di un tour al femminile. Contatta il soprano Tiri Te Kanawa e di fronte alla richieste economiche (un milione di dollari) si blocca».

E' genovese il direttore di Pavarotti

Continua Armiliato «L'idea, però, continuava a piacergli [illegible] allora decide per tre cantanti americane giovani. Abbiamo costruito un programma interessante. Tutto diverso rispetto ai tenori. Qui le tre artiste canteranno spesso insieme».

Il 20 ottobre le tre cantanti si sposteranno in Europa, [illegible] Londra e poi toccheranno altre città. Nell'estate '97 dovrebbero approdare a Pesaro.

La carriera [illegible] Armiliato non [illegible] esaurisce fra tenori [illegible] soprani, siano pure di grande rilievo: «Mi aspettano alcuni debutti importanti. Fra poco sarò per la prima volta a Vienna [illegible] "Andrea Chenier" ancora [illegible] Pavarotti. Poi debutterò al Metropolitan [illegible] [illegible] "Trovatore" nel quale canterà mio fratello Fabio. Intanto ho un contratto per cinque anni [illegible] San Francisco. Mi sento molto americano, ormai. Con mio fratello abbiamo una [illegible] a New York e là lavo[illegible] prevalentemente».

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

PRINCIPE
Murales nel metrò

Inaugurato il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova è e stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti. [m. b.]

[illegible]
La collezione Wolfson

Aperta al Ducale la mostra curata dalla Wolfsonian Foundation che presenta al pubblico, per la prima volta,una scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr. Collection di Genova. Orario: 15-21. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila e 4 mila). La mostra resterà aperta fino all'8 settembre. [m. b.]

SESTRI LEVANTE
I tesori della Galleria Rizzi

Aperta oggi, dalle [illegible] alle 19, la Galleria Rizzi che raccoglie un grande patrimonio artistico di varie epoche. I visitatori potranno accedere a gruppi di 25 persone [illegible] intrevalli di 45 minuti uno dall'altro. [m. b.]

MASONE
La Somalia di Emanuela Girardi

Al Museo Civico «Andrea Tubino» di Masone, in Valle Stura, è aperta la mostra-esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». La rassegna resterà aperta fino al 31 agosto al sabato e la domenica. Negli altri giorni è possibile prenotare visite guidate presso il Comune di Masone (010/92.60.03-966.493). [m. b.]

PORTOFINO/1
Gli acquarelli della Conti

Aperta nella galleria [illegible] Vico Dritto,17, la mostra della pittrice genovese, rapallese di adozione, Luciana Conti. Principale riferimento artistico di Luciana Conti [illegible] il borgo marinaro. [m. b.]

[illegible]
I fiori della Clavarino

Mostra «Il mondo a fiori», di Enrica Clavarino, [illegible] olii, sete, miniature [illegible] ceramiche, nella galleria di via Roma. Orario:10,30-22. Aperta, fino al 1 settembre, anche nei festivi. [m. b.]

[illegible]
«Adua [illegible] dintorni»

Aperta per tutto il mese di agosto all'Istituto Mazziniano di Genova la mostra «Adua [illegible] dintorni», con proiezioni [illegible] filmati prodotti dal Comune. Orario 9-13. [m. b.]

SALA [illegible]
«Il lungo viaggio» al Primo Levi

Aperta alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, la mostra «Il lungo viaggio. Una generazione dal fascismo alla democrazia». La rassegna è organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione [illegible] l'Università di Genova, il Centro Ligure [illegible] Storia Sociale. [m. b.]

EXPO
I velieri di Genova nel Porto Antico

Nel Porto Antico di Genova, la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire 9 mila, sconti per i gruppi. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni. [m. b.]

[illegible] FRUTTUOSO
Chiavi storiche in mostra nella baia

Aperta (oggi ultimo giorno) nella Torre dei Doria di San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Magister Claverius», promossa dall'associazione Echi di Liguria e dal Fondo per l'Ambiente Italiano. La mostra è patrocinata da Regione Liguria, Provincia di Genova, Apt e Comuni del Levante. La mostra ospita [illegible] [illegible] di riproduzioni di chiavi di grande formato che hanno fatto la storia. [m. b.]

UN GIALLO IN PIAZZETTA

Il famoso piatto del ristoratore è stato gustato, quasi identico, in un altro locale del borgo

Portofino, «rubata» la ricetta degli scampi

Brivido tutto mondano: chi ha scoperto il segreto di «U Batti»?

SANTA MARGHERITA. Il cameriere arrivò al tavolo e servì a Pepe Carvalho un vassoio di scampi dorati. «Li assaggi, sono la nostra novità dell'estate, da leccarsi le dita, mi creda...».

Carvalho spense il sigaro e si lasciò trascinare dall'invito. Il palato gli indicò subito che aveva già avuto l'onore di gustare quel piatto. «Mi scusi, giovanotto, ma questi non [illegible] gli scampi alla Batti?». «Vedo che lei se ne intende, signore».

Piacerebbe [illegible] Manuel Vázquez Montalbán e al suo fam[illegible] dective-gastronomo Pepe Carvalho, questa storia estiva a base di scampi «rubati» nella perla della Riviera ligure [illegible] Levante. Gli ingredienti del «giallo» alla maniera del romanziere catalano ci sono tutti: una località famosa come Portofino, [illegible] ristorante altrettanto celebre proprio accanto al Teatrino aperto da Giorgio Streheler, frequentato dal jet set [illegible] la ricetta, segretissima, degli scampi alla Batti - di cui vanno matti da anni i vip della piazzetta [illegible] i politici della Prima e Seconda Repubblica, da Naomi Campbell, a Giorgio Falck, da Diego Della Valle a Rod Stewart, dallo stilista Valentino [illegible] Berlusconi, Carlo Scognamiglio e molti altri - che dopo essere stata trafugata, rischia di essere svelata al mondo.

Dalla famosa piazzetta, gli altrettanto blasonati scampi, consumati da commensali ricchi, celebri e abbronzati, potrebbero finire, che scandalo, tra i fornelli di sprovveduti aspiranti chef giapponesi [illegible] a casa dei creativi milanesi che fanno la spesa al supermercato.

Finora, ufficialmente, la preziosa ricetta la conoscevano in due: l'attuale titolare del ristorante Batti, a Portofino e il figlio del Batti, che ha aperto, [illegible] lo stesso nome, un nuovo locale a Santa Margherita

Montalban, il «papà» di Pepe Carvalho

Il «giallo» è cominciato a Ferragosto, quando, proprio a Santa Margherita, [illegible] altro ristorante del lungomare, ha inserito nel menù «misteriosi» scampi cucinati [illegible] padella che a detta di molti palati fini assomigliano molto [illegible] quelli del Batti.

Come è potuta accadere una cosa del genere? A Portofino, dal Batti, il titolare, Gian, fa spallucce e spiega che tutto è possibile, ma che, alla fine, la vera ricetta è ancora «segreta». A Santa Margherita, anche il Batti junior ha dalla sua il nome, e [illegible] teme un granché la «concorrenza».

Ma sulla costa dei miliardari questa faccenda, in mancanza dei gossip della politica e di Berlusconi che ha preferito ancora una volta i mari lontani, sta appassionando tanti gourmet vacanzieri che alla sera [illegible] vedono nella villa di questo e di quello per dar conto delle loro performance culinarie.

«Ecco perchè, è vero, ci vorrebbe Pepe Carvalho», racconta, divertita Paola Brusati del Teatrino. «Ci pensate a una serata con Montalban [illegible] piazzetta [illegible] indagare sul trafugamento della ricetta degli scampi?».

Quando si dice che la cultura e la gastronomia vanno a braccetto. Intanto, decine [illegible] detective-gourmet dilettanti stanno facendo le loro brave indagini. Con risultati niente male, se [illegible] vero che hanno già scoperto al[illegible]no quattro dei cinque ingredienti della ricetta: gli scampi, un bichiere di olio extravergine [illegible] oliva, [illegible] di succo di limone e un altro di vino bianco, [illegible] tutto saltato a fiamma vivace in padella.

Ne manca [illegible] quinto, indispensabile per dare al piatto quel tocco magico, che l'altro ristoratore di Santa Margherita avrebbe scovato nella maniera più banale: cenando dai colleghi. Il segreto, a quanto pare, è tutto qui.

Chi riuscirà [illegible] scoprirlo? Montalban e Carvalho sono avvertiti.

Mauro Boccaccio

REPORTAGE
SULLE STRADE DELLE VACANZE

Il principe Giorgio I passeggia (la sequenza è dall'alto a sinistra) a Seborga scortato da due guardie, il primo matrimonio celebrato nel Principato, la doppia targa su tutte le auto [illegible] residenti e un'immagine del centro storico del piccolo paese dell'entroterra. Qui sopra un soldato-ufficiale di Seborga a guardia del Palazzo del Governo e, qui a fianco, il principe Giorgio sul terrazzo del suo palazzo dal quale saluta ogni giorno la piccola folla di visitatori che arriva alla scoperta del Principato

Un piccolo borgo che batte moneta e riceve in visita migliaia di turisti al giorno

«Noi, Giorgio I di Seborga»

Nel Principato che non vuole essere italiano

SEBORGA
DAL NOSTRO [illegible]

Barba nera chiazzata di bianco, una bella e grande pancia che lascia intuire che le libagioni certo non mancano, sorriso sornione, movimenti studiati, vestiti eleganti, voce roca da sessanta-settanta sigarette al giorno e la mano destra quasi papale, che si muove con ritmo lento. [illegible] aggressività, [illegible] tutto e tutti. Per lui il resto del mondo è composto solo da «cialtroni», però nel senso più folcloristico del termine. Come dire: sei simpatico, ma anche coglione. E' proprio lui, Giorgio Carbone, 60 anni, già floricoltore, ma [illegible] Sua Altezza Serenissima Giorgio I, Principe di Seborga.

Fermi tutti, non è una follia d'estate o un improvviso colpo di sole. Seborga esiste davvero e si trova sulle prime propaggini dell'Appenino ligure, quasi a cavallo con il Basso Piemonte. E' a un tiro di schioppo da Bordighera, immersa nella macchia mediterranea, ricca di fiori e [illegible] acque fresche. Si sale dolcemente fra ulivi, faggi e cespugli che sprigionano il profumo dell'estate. Pochi chilometri per [illegible] al confine ed entrare in un mondo fatato, strano, diverso. Seborga è lì, dopo l'ennesima curva. Una grande macchia bianco-celeste che abbaglia [illegible] affascina. Una striscia bianca che taglia la strada ad indicare il cambio del Paese, una garitta, una guardia con divisa e basco azzurro e un cartello propiziatore: «Benvenuti [illegible]l Principato di Seborga».

E il Principato si apre su una grande piazza che di prima mattina [illegible] piena zeppa di auto di turisti. A sinistra [illegible] bar-ristorante Bianco Azzurro, i colori di questo piccolo regno, a destra [illegible] ristorante Il Principe. Già, che nomi avrebbero mai potuto avere se non quelli legati alla storia e alla leggenda di questo piccolo borgo? Negozi, pochi, [illegible] i commercianti che vivono bene e sorridono allegramente. Il verduraio non ha difficoltà a esporre l'adesivo che recita: «Qui [illegible] accettano i luigini». Sì, i luigini, la moneta di Seborga. Cambio ufficiale in dollari (ma anche le lire possono venire accettate) e pezzatura in metallo da 1,5, [illegible] e 10. Il luigino in cartamoneta è più possente: da 20, da [illegible] [illegible] da 100. Il cambio? Un luigino vale 6 dollari americani, 10 mila lire italiane.

Una breve salita fra stretti vicoletti, case in fase di restauro, piccole botteghe di artigiani, ed ecco la piazzetta della chiesa [illegible] due elementi importanti di Seborga: il Palazzo del Governo e il Ministero delle Telecomunicazioni. Edifici storici, ricchi di fascino, quasi come gli amaretti che una anziana commerciante vende [illegible] due metri dall'ingresso [illegible] palazzo più importante del paese spacciandoli allegramente per «i dolci preferiti dal Principe». Ancora un soldato, questa volta un ufficiale, a fare la guardia all'ingresso e a tutelare la salute e l'incolumità del suo «duce». E lui, Giorgio I di Seborga? E' nella sala del governo, due piani più in alto dopo una scivolosa scala in legno. Si arriva al suo cospetto già stanchi per la fatica. «Cialtrone giornalista». Davvero un gran bel [illegible]. Signor Carbone! Non s[illegible] nemmeno a guardarci. Signor Principe! Finalmente, un [illegible] appare su questo volto incorniciato da una barba incolta. Arriva un soldato-ufficiale: «Sua Altezza, giù c'è uno che vorrebbe avere udienza». Che brutta risposta: «Cialtrone soldato, [illegible] vedi che sono occupato? E poi spegni quella sigaretta o ti faccio mozzare la testa». Scusi, Principe, ma a Seborga è i[illegible] vigore la pena capitale? Un altro sorriso, bonario come il primo: «E' un modo di dire. Chi uccide il prossimo uccide [illegible] stesso».

Siamo con Giorgio I a pochi giorni dal suo decreto, quello che ha fatto parlare di Seborga tutti i giornali [illegible] le televisioni del mondo: «Anche da Hong Kong mi hanno telefonato e poi dall'Australia. Tutti amici questi cialtroni giornalisti». Il decreto è semplice e perentorio al tempo stesso. Giorgio I ha ribadito [illegible] decreto «la sovranità territoriale, giuridica, religiosa, civile, morale e materiale del sovrano Principato di Seborga e dei suoi cittadini, affinchè [illegible] vengano a meno i principi difesi, stabiliti e fatti rispettare da coloro che avendone sovranità prima, patronato poi, hanno voluto salvaguardare la libertà del popolo di Seborga e di tutti coloro che in questa terra vivono e [illegible] rispettano le leggi».

Principe, e l'Italia dove la mettiamo? «E' un Paese confinante con il quale abbiamo regolarizzato una società di fatto. Loro [illegible] danno luce, strade e sanità, noi paghiamo le tasse». E appena l'Italia dirà, [illegible] mai lo dirà, che Seborga è davvero un Principato libero e indipendent[illegible] che cosa farà? Aprirà i casinò [illegible] [illegible] Montecarlo? Un [illegible] lungo e smaliziato sorriso: «Vedremo». Principe, [illegible] i giochi belli non sono quelli che durano poco? «Cialtrone, crede davvero che qui [illegible] stia a giocare?». Ma [illegible] popolo? «Andiamo a vederlo e a incontrarlo». Si va, su e giù per le stradine, fino al ristorante Bianco Azzurro. Tavola imbandita, i turisti che arrivano al galoppo, le guardie che difendono [illegible] Principe da troppa invadenza, autografi e fotografie, strette di mano. «E adesso cialtroni, agnolotti, coniglio [illegible] barbera, ma quella buona». Ma chi paga? «Il [illegible] popolo mi ama». Smorfia un po' cattiva della proprietaria del locale che però dovrebbe anche capire che a Seborga, senza Giorgio I, si potrebbero produrre al massi[illegible] due caffè alla settimana.

Invece il piccolo locale è pieno zeppo e tutti vogliono mangiare agnolotti [illegible] coniglio inaffiati da buona barbera astigiana, come Sua Altezza ha deciso.

Fiorenzo [illegible]

«E adesso voglio il Piemonte»

Mi rubano l'acqua senza nulla in cambio

SEBORGA

IL prefetto [illegible] Imperia, Emilio D'Acunto, è stato perentorio: «Tutto bene se si tratta di folclore. Non ci lasciamo trasci[illegible] in iniziative ridicole». Il Principato di Seborga non esiste, [illegible] per le istituzioni italiane. Ma per Giorgio I è l'Italia a non avere «le pezze giustificative». Un contenzioso che andrà avanti per anni, per decenni e forse non avrà mai [illegible] fine. Anche perché il principe Giorgio I ha già 60 anni, non è sposato, [illegible] il giorno che mancherà (come tutti gli umani) lascerà Seborga nella costernazione più completa. D'altronde Seborga è Giorgio I.

Principe, lei non è d'accordo se si dice che il caso-Seborga esiste solo per fare la felicità dei turisti [illegible] [illegible] commercianti?

«Non solo non sono d'accordo, [illegible] è una balla colossale. Il Principato di Seborga è tornato al suo antico splendore non appena abbiamo avuto in mano i documenti che comprovano la nostra esistenza. Noi non abbiamo mai fatto parte dell'Italia ed [illegible] per questo che il prefetto ben si guarda dall'intervenire. Andrebbe a toccare l'autodeterminazione dei popoli con conseguenze mondiali».

Non le pare [illegible] esagerare? E poi dovrebbe spiegarci che documenti ha in mano.

«Sono [illegible] documenti dell'Archivio di Stato italiano, di quello francese, dell'Archivio del Vaticano, della Curia arcivescovile di Ventimiglia. Non raccontiamo panzane. Pensi che la chiesa parrocchiale di Seborga non appartiene [illegible] allo Stato italiano, né alla Chiesa, ma [illegible] di proprietà del Principato. Seborga [illegible] è mai entrato a far parte del Regno d'Italia anche [illegible] Vittorio Emanuele II era il patrono di Seborga. E dirò di più: fino al 1948 il mio Principato [illegible] fuori da tutte le carte militari italiane. Più chiaro di così».

Principe, per un istante facciamo finta che lei abbia ragione. Che [illegible] chiede all'Italia? Che [illegible] vuole dal nostro Paese?

«Seborga è un Principato indipendente e noi lo abbiamo ribadito con il decreto di qualche giorno fa. Con l'Italia possiamo incontrarci per discutere alcune cose. Siamo disposti a pagare per avere i servizi essenziali fino a quando non saremo autosufficienti».

Quindi mai!

«Non ne sarei troppo convinto. Adesso il Principato [illegible] povero, [illegible] adesioni e stima ci stanno arrivando da tutto il mondo [illegible] abbiamo aperto consolati in molti Paesi, Francia, Russia, Egitto, Marocco, Australia per citarne alcuni. E l'altro giorno è arrivato il nulla osta di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, per aprirne un altro nella Granda».

I cialtroni di tutto il mondo le stanno dando retta, [illegible] sarà per caso che il cialtro[illegible] sia proprio lei?

«Per me dire cialtrone è come dire amico e poi, cialtrone giornalista, mi sono stufato per davvero. L'Italia continua a rubarmi l'acqua del fiume Roja e adesso chiederò in cambio tutta la zona del Barbaresco. Si sono impossessati dei miei beni, [illegible] io rivoglio i miei territori. E se [illegible] basterà la zona del Barbaresco chiederò di entrare in possesso di tutto il Piemonte. In alternativa devono smetterla di rubarmi l'acqua del Roja».

Chiedere non costa nulla, ma non le pare di esagerare? Come può parlare a no[illegible] dei piemontesi?

«E' vero che chiedere non costa nulla, ma è anche vero che dobbiamo smetterla di stare ad ascoltare quei politici di m.... che schiacciano la storia per fare Roma padrona. Non avete ancora capito che a Roma comanderà sempre il Vaticano? [illegible] poi, mi dia retta, anche i piemontesi sono stufi».

E' andato a scuola di recitazione da Bossi?

«Gli amici della Lega hanno da tempo capito che tipo di discor[illegible] cerco di portare avanti. E mi appoggiano. Come il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, e tante altre personalità del Nord. Ma a differenza di Bossi, il mio discorso non è secessionistico. Io [illegible] parlo di indipendenza perché [illegible] ne [illegible] bisogno. Seborga non fa parte dell'Italia, quindi al massimo ribadisco la nostra sovranità territoriale. E poi se Bossi farà la Padania apriremo un consolato anche a Mantova».

Principe, non ha paura che qualcuno la prenda per pazzo scatenato?

«E perché dovrei ritenermi un pazzo? Vede, dobbiamo mettere in chiaro una cosa. Sono i Savoia che si sono autoproclamati re d'Italia. Io potrei andare [illegible] Roma e chiedere le pezze giustificative. Dov'è scritto che l'Italia esiste come Stato. E' tutto un bluff. Potrei pretendere di essere io il re d'Italia e magari chiamare l'Italia con il nome del mio Principato, cioè Seborga».

Scusi, un «duce» come lei che se la prende con i Savoia? Ma che principe si ritiene?

«Con i Savoia ho ottimi rapporti. Me la prendo con i cialtroni di Roma che fanno silenzio perché sanno che ho perfettamente ragione. E magari avranno detto al prefetto di non fare nulla. E poi, sia chiaro, sono stato eletto Principe di Seborga da tutto il popolo [illegible] quindi la mia carica è più che [illegible] legittima».

Principe, ancora un bicchiere di barbera così per dimenticare i cialtroni?

«Va bene, va bene, la barbera deve essere come questa, generosa e avvolgente con un gusto caldo. E' [illegible] [illegible] vero e ricco. Arriva dal Monferrato astigiano, anche là ho degli amici. Mi è venuta un'idea, oltre alla zona del Barbaresco voglio anche la zona dove si produce questo vi[illegible] delizioso. Lo scriva, lo scriva pure».

Tanto chiedere non costa nulla.

[f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Divertirsi imparando all'Acquario

«Immersione» alla scoperta degli habitat marini

Dal sole della Riviera [illegible] Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli dell Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti [illegible] interessanti del mondo. In poco più [illegible] due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria [illegible] genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad [illegible]ssere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o [illegible] mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non [illegible] naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezz[illegible] del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare [illegible] nell'entroterra soprattutto [illegible] non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alla sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece da la possibilità [illegible] vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

Una visita all'Acquario di Genova è un modo per imparare divertendosi

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti [illegible] seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) [illegible] classica; 8) Cabaret; [illegible] Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni [illegible]; 12) Sagre.

Si può votare, [illegible] spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il [illegible] [illegible] propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

Bungee

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando [illegible] ha [illegible] a uno [illegible] di £. 10.000 [illegible] ogni lancio [illegible] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

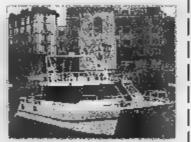
Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [illegible]

ESPOSIZIONE "GENOVA [illegible] I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie

MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite [illegible] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze [illegible]

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato [illegible] agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **S[illegible]: Ag. Videf (019/8388388-8); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

[illegible] sconto [illegible] 30% [illegible] biglietto d'ingresso all'Acquario

Pallanuoto: Grondona, presidente furibondo

«Chi vuole giocatori tratti col Bogliasco»

A sinistra col numero 1 il portiere Minetti, qui sopra il capitano Villa

BOGLIASCO. Il presidente del Bogliasco, Eugenio Grondona, è arrabbiatissimo: «Sembra che tutti vogliano i miei giocatori. E sembra anche che non si riesca a 'comprarli' perché io continuo a tirare sul prezzo. E' giunto così il momento di puntualizzare i termini della questione».

E senza prender fiato si lancia in una filippica che ha precisi destinatari: «Il Bogliasco al termine del torneo '95-'96 è tornato in A2. Subito dopo esser stato confermato dal consiglio dissi che non avremmo portato nella serie inferiore i giocatori che 'meritavano' la A1. Il di[illegible] riguardava i tre pezzi pregiati della società: Minetti, Mannai e Bettini. A parte questi, gli unici giocatori che si staccavano dal gruppo erano Botto che per fine prestito rientrava a Nervi, e Santamaria che proprietario del cartellino pote[illegible] scegliersi la destinazione».

Il primo giocatore a [illegible] cercato [illegible] il portiere Luca Minetti, classe 1974. Il Savona, rientrato a Roma Gasparroni e non potendo fare ancora pieno affidamento sul giovane Pastorino, era alla ricerca di un numero uno affidabile. «Un [illegible] fa, giorno più, giorno meno, mi chiama il vicepresidente savonese Badino, e mi chiede se Minetti è in vendita. L'ho informato del costo del suo cartellino per un trasferimento a titolo definitivo, e anche del costo di un eventuale prestito per un anno. Devo ancora ricevere una risposta: ho parlato sia con il presidente Cuneo che con Badino, ma nessuno dei due mi ha detto [illegible] un no».

Naturalmente il presidente del Bogliasco [illegible] rivela le cifre, ma è ragionevole supporre che Minetti «costi» una cinquantina di milioni, meno della metà se fosse dato in prestito. «Sin qui le trattative ufficiali, poi iniziano i sotterfugi. Ad inizio agosto Minetti mi ha chiesto se ero disponibile a vendergli il cartellino: non ci sarebbero stati problemi, anzi il prezzo sarebbe stato sensibilmente inferiore a quello chiesto al Savona, se non avessi ben presto capito che il ragazzo era 'manovrato' dai dirigenti biancorossi. Allora ho bloccato tutto: questi metodi [illegible] mi piacciono, se il Savona vuole Minetti deve farsi avanti e trattarlo alla luce del sole. In caso contrario non ci sono problemi, io posso aspettare, la A2 inizia a [illegible] e Minetti giocherà in A2...».

Grondona intende dire che il Savona che si è radunato lunedì [illegible] ha più molto tempo per scegliere. «Ripeto, non voglio danneggiare nessuno, né cerco di approfittare della situazione per tirare sul prezzo. Con le altre società e con gli altri ragazzi mi comporto allo stesso modo. Il Pescara prima e ora il Recco mi hanno chiesto Mannai, ad entrambi ho detto quanto costa averlo definitivo, e quanto in prestito. Il Recco mi ha chiesto anche Bettini: vista la sua giovane età (classe '77) lo diamo solo in prestito, ma [illegible] abbia[illegible] preclusioni verso nessuno. I rapporti con il presidente del recco Carbone sono ottimi, e se farà un'offerta seria potremo anche concludere. L'importante è che tutti capiscano che a Bogliasco come a Napoli, 'nisciuno è fesso'...».

Danilo Sanguineti

Ancora amichevoli per i dilettanti

Stasera il Sestri gioca a Lavagna

Alberto Mariani guida il Sestri Levante

E' Lavagnese-Sestri Levante l'amichevole-clou della giornata, in notturna, ultimo test per i «corsari» di Alberto Mariani in vista del debutto in Coppa Italia. Primi giorni di preparazione che hanno visto i rossoblù lavorare con molta intensità, e con subito un piccolo «caso» scoppiato nella società del presidente Antonio Muzio.

Locori e Bertolini, ultimi spezzini rimasti al Sestri Levante, hanno chiesto un aumento dei rimborsi spese, e la società ha preso tempo per decidere. Due elementi importanti nello scacchiere che Mariani intende schierare: probabile una soluzione in tempi rapidi.

Curiosità intorno al Sestri (Costa al momento indisponibile perché infortunato), ma ancor più sguardi puntati sulla Lavagnese. Una formazione ancora in embrione, il test di Santa contro la Samm Juniores che ha fatto registrare i primi passi dei bianconeri edizione '96/'97. Mister Cagnoli con in mano una lunga lista di nomi, tanti cambi durante l'incontro e segnali positivi soprattutto dal reparto offensivo, con il giovane Garbarino che ha confermato di essere sicuramente [illegible] tra gli elementi più interessanti del cal[illegible] levantino.

Stasera nuovi esperimenti, e forse nuovi giocatori? Intanto il Riviera Fazzini, altra compagi[illegible] del girone B di Promozione, ha concluso in parità la prima amichevole stagionale, 2-2 contro la Corte. Al debutto la coppia offensiva a disposizione di Giuseppe Gulino, formata da Denevi e Mangini (il primo proveniente da Sestri Levante, il secondo da Genova) ha dimostrato di potersi integrare con facilità.

Il vero obiettivo del d.s. rapallese Andrea Canessa rimane però Locatelli, punta della Caperanese, in disaccordo con la società chiavarese. Un «braccio di ferro» giocatore-società che potrebbe risolversi nelle prossime ore, proprio alla vigilia del debutto della Caperanese in Coppa Italia, con la trasferta al «Sivori», mentre il Riviera Fazzini invece affronterà subito il derby di Coppa con la Grassorutese. [g. s.]

Si ultimano i preparativi per il 2° «Memorial Silvio Guani»

La Spezia, volley stellare

Gli organizzatori curano ogni dettaglio e incrociano le dita: «Se il pubblico non ci aiuta, basta con i grandi tornei». Al via tre squadre di A1 e il Cannes

Anche le «stelle» dell'Alpitour Traco Cuneo saranno al via del 2° Memorial Guani

LA SPEZIA. Il tempo stringe e gli organizzatori del 2° «Memorial Silvio Guani», torneo internazionale di pallavolo maschile, stanno mettendo a punto gli ultimi particolari perché tutto il 14 e 15 settembre funzioni alla perfezione.

«Siamo entrati in un ordine di idee da 'o la [illegible] o la spacca'», ammette Adelindo Molinari, del Latte Oro S. Margherita, presidente del comitato organizzatore assieme a Giancarlo Guani, del Don Bosco Spezia.

«Mettere in piedi un torneo di questa portata è prima di tutto una fatica massacrante, e comporta costi e rischi di notevoli dimensioni. L'anno scorso molte cose andarono per il verso sbagliato perché eravamo all'esordio, e certi errori erano inevitabili. Stavolta, resi edotti dagli sbagli precedenti abbiamo cambiato date, alcune protagoniste e anche il periodo del torneo. Se il pubblico non dovesse rispondere come pensiamo e speriamo, lasceremo perdere. Vorrà dire che la Liguria non merita o [illegible] è pronta per il grande volley».

Un po' di pessimismo funziona come scaramanzia per propiziare il [illegible] di un avvenimento di prima qualità: le 4 partecipanti sono di assoluto valore. Le tre squadre italiane militano in A1, sono Petrarca Padova, Lube Macerata e Alpitour Traco Cuneo; la squadra straniera, il Cannes, è tra i più forti club francesi.

Il programma definitivo della «due giorni» al Palaspezia, palazzetto dello sport da mille posti, prevede oltre al quadrangolare internazionale uno stage per allenatori, uno stage degli arbitri di A, esibizioni di atlete della società di ginnastica spezzina Pro Italia, e incontri di contorno tra formazioni delle categorie Allievi e Allieve (Under 14). [illegible] dettaglio sabato 14 settembre alle 15 lo stage degli arbitri di A; alle 17,30 Lube-Mta Petrarca Padova e alle 20 Alpitour-Cannes. Domenica 15 settembre alle 10 stage tecnico [illegible] argomento «La difesa», relatore Silvano Prandi, [illegible] allenatore della Nazionale; alle 14,30 [illegible] incontro di Allievi, alle 15 lo stage degli arbitri di A, alle 17,30 finale per il 3° posto tra le perdenti della prima serata, e alle 20 finalissima. Durante gli intervalli tra un set e l'altro, si esibiranno le atlete della Pro Italia. Torneo e stage [illegible] in collaborazione col comitato Fipav di La Spezia. [d. s.]

SPORTFLASH

CANOA-POLO

Pro Scogli, bene anche donne e «Ragazzi»

CHIAVARI. La Pro Scogli, oltre alla squadra maschile per il secondo [illegible] vicecampione italiana, ha messo in campo altre due squadre al recente torneo di Cesenatico. La squadra femminile si è piazzata al quarto posto, quella «Ragazzi» (tutti tra i 10 e i 13 anni di età) ha concluso al decimo posto nella sua categoria. [d. s.]

VELA

Campionato, è partita la «regata lunga»

CHIAVARI. Ieri alle 9 sotto una pioggia battente e uno scirocco di [illegible] nodi è partita la terza regata del Campionato italiano Ims. Il percorso della regata lunga è costiero: da Chiavari a Bergeggi poi ritorno a Chiavari, doppiaggio dell'isola del Tino e arrivo al porto turistico prevedibilmente alle prime luci dell'alba. [d. s.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Rivarola e Stradella [illegible] alla «Comen»

RECCO. Emanuela Rivarola e Anna Stradella, classe '82, della Pro Recco, [illegible] state convocate in Nazionale per la VI Coppa Comen, a Roma da venerdì a domenica. La Rivarola sarà impegnata nella «squadra», nel «duo» in coppia con la Stradella e nel «solo». 15 le Nazioni allo Stadio del Nuoto; domenica tutte le finali. [g. s.]

RALLY

Madeira [illegible] al Mille Laghi

GENOVA. Positivo bilancio per la Grifone Hf, in Finlandia al Rally Mille Laghi. Madeira-Silva su Toyota Celica Gt Four hanno concluso al nono posto, primi fra i [illegible] scandinavi; Dallavilla e Fappani, sempre su Gt Four, quindicesimi. Vittoria per la Mitsubishi di Makinen-Harjanne, sempre più leader mondia. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 28 Agosto 1996 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tutto pronto per il tradizionale raduno delle imbarcazioni

Imperia aspetta le vele

Un ricco programma di manifestazioni precede e accompagna il meeting di yachts d'epoca. Si parte domani con una cena a Borgo Marina. Le date

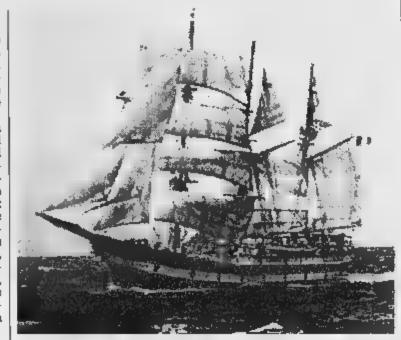
IMPERIA. Una città vestita a festa saluterà il ritorno dei velieri d'epoca, per la manifestazione «clou» del settembre imperiese. Nella nona edizione del raduno, il calendario di iniziative promosse dal Comune si estende da Calata Anselmi a vari angoli del capoluogo, inanellando mostre, teatro, buona cucina, concerti rock, esibizioni di cantautori (è atteso anche Mauro Pagani, ex della Premiata Forneria Marconi e stretto collaboratore di Fabrizio De Andrè). Il programma parte domani, con una cena a Borgo Marina trasformata in isola pedonale, per arrivare fino al 21. Dice il sindaco Davide Berio: «Sono soddisfatto, perchè siamo riusciti a coinvolgere tutta Imperia, ottenendo l'appoggio di associazioni e gruppi».

Accanto ad Assonautica, Imperia Mare, Provincia e sponsor «storici» (Olio Carli e Pasta Agnesi), sono in primo piano vari Enti e sodalizi. Le manifestazioni sono divise in due «tranche»: «Aspettando le vele», fino al 10 settembre, e la passerella tradizionale, che coincide con il raduno (11-15). Alle 20,30 di domani, cena in borgo a cura dell'Associazione di commercianti «La Marina». Partecipano dieci esercizi, che proporranno menù a prezzi variabili. Per l'occasione, via Scarincio diventerà una tavolata all'aperto.

Il prossimo mese s'inaugura [illegible] il torneo internazionale di scacchi alla palestra Maggi, che proseguirà fino all'8. Dall'1 al 15, la Confcommercio propone «Vele e gastronomia» e nello stesso periodo il Centro polivalente accoglierà «Invito al viaggio», mostra di manifesti turistici d'epoca, in collaborazione con Regione e Apt. Il primo giorno di settembre, in piazza San Giovanni, il Teatro Alfieri di Torino presenterà «Moby Dick». Il giorno seguente, in piazza Duomo, il Comitato Porto Maurizio organizza l'esibizione del gruppo vocale femminile del Centro culturale Valpolcevera. Il 4 e 7 si potrà ascoltare «La voce del mare», letture in musica, alla Galleria degli Orti e in via XX Settembre. La sera del 5, aperitivo con l'autore al Piccardilly. Dal 6 al 15, cinque secoli di arazzi in mostra al Centro polivalente.

Il raduno sarà anche l'occasione per puntare sul recupero della palazzina Liberty «Spiaggia d'Oro». Spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni, Gabriella Badano: «E' la preziosa testimonianza architettonica di un'epoca, unico esempio in Riviera e Costa Azzurra, e ha bisogno di immediati restauri». Nella palazzina si terrà la mostra «Cronache balneari - moda e costume tra '800 e '900», e suonerà la Jazz Ambassadors.

Il meeting si aprirà l'11, con la performance in banchina del gruppo Sottosuono, mentre il 12 si svolgerà «E la radio di bordo è una sfera di cristallo» (sottotitolo: Canti del mare), serata in collaborazione con il Folk club Oltremare di Genova che vedrà alternarsi sul palco artisti di spicco, da Mauro Pagani a Max Manfredi. Il 13, «danze, suoni, luci Anni 30» alla Palazzina Liberty. Il giorno dopo, concerto per fuochi d'artificio davanti ai velieri. Post scriptum il 21, con un concerto in Basilica.

Enrico Ferrari

Le iniziative in vista del raduno di yacht a Porto Maurizio partiranno già domani

Fatta saltare dagli artificieri Opel sospetta

Allarme auto-bomba Paura a Sanremo

SANREMO. Allarme bomba l'altra sera sul lungomare Vittorio Emanuele, alla Foce. A innescare l'emergenza è stata la segnalazione di un'automobile senza targa, bollo e assicurazione parcheggiata in un angolo buio della passeggiata degli stabilimenti balneari di Sanremo che nei giorni scorsi aveva visto anche la presenza del generale di Stato Maggiore Corcione, ex ministro della Difesa.

L'area del ritrovamento è stata fatta evacuare dalla polizia per permettere l'intervento di un artificiere che, con microcariche al plastico, ha provveduto a far esplodere portabagagli e vetri della vettura. Una perquisizione ha permesso di far rientrare l'allarme. Nell'abitacolo e nel vano motore non sono state trovate tracce di esplosivo.

E qualcuno si chiede: «Molto rumore per nulla»? **[g. ga.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

Carabinieri mentre controllano il bagagliaio dell'auto sospetta (FOTO M. GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino residua instabilità, con tendenza al miglioramento e possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità variabile con schiarite, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. [illegible] 1015 mb (stazionaria).

[illegible]E DI IERI

Genova	max **26**	min **21**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **26**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **21**; temp. mare **25** ° C

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta [illegible] 20,10. La **Luna** cala alle 6,17 e si leva alle 19,51 (Luna piena ore 18,53).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontedino.

Il caso a Diano Marina. In aumento il consumo di droghe leggere tra gli adolescenti

Ha 15 anni e denuncia lo spacciatore

La giovane pentita si è confidata con i carabinieri

DIANO MARINA. Il pentito questa volta ha il volto acqua e sapone di una ragazzina di 15 anni. E' stata una teen-ager di quelle che leggono Cioè o che ascoltano le cassette dei Take That a collaborare con i carabinieri e a indicare quello che la riforniva di hashish. Si tratta di un giovane in età da leva militare che, a Diano, si muoveva negli ambienti frequentati dai giovanissimi. Quando, l'altra sera, gli uomini del Nucleo radiomobile, diretti dal maresciallo Livio Santini, lo hanno avvicinato sulla passeggiata, era circondato da una turba di quattordicenni. Aveva circa 40 grammi di stupefacente che gli sono stati sequestrati. Il giovane è stato denunciato alla magistratura, ma le indagini non si fermano. Potrebbero esserci sviluppi. Il consumo e conseguentemente il traffico di droghe leggere è in costante aumento. «Soprattutto nel Dianese», informa il procuratore della Repubblica Luigi Carli, che coordina il lavoro della narcotici.

La «pentita» era stata avvicinata dai carabinieri già un mese fa. L'avevano a sua volta denunciata: aveva [illegible] sè della sostanza proibita. Nel timore di finire in un guaio più grosso di lei, ha deciso di raccontare quello che sapeva. Co[illegible]se, invece dei carabinieri, [illegible] di fronte papà e mamma pronti a darle una sonora sculacciata. Il nome che più stava a cuore agli inquirenti era quello del fornitore. Nome che è stato fatto. Lo spacciatore ha 19 anni, è studente solo per la carta d'identità ma in pratica è disoccupato cronico. E' stato pedinato per alcuni giorni. S'incontrava con [illegible]tanei ma anche con minorenni nei posti deputati allo «struscio»: la passeggiata, il centro. Pare che cedesse loro hashish. Quando è stato fermato e perquisito, l'altra sera, era attorniato da un sacco di adolescenti. Forse subivano l'attrazione che normalmente esercita su di loro il tipo più maturo, il quale, soprattutto, ha disponibilità di denaro. O aspettavano il momento propizio per farsi dare l'hashish e andare a fumare gli spinelli in luoghi meno esposti? Al presunto spacciatore intanto sono stati requisiti 40 grammi di stupefacente. Non è stato sorpreso nell'atto di cedere la droga e per questo ha evitato l'arresto.

[m. v.]

AL MERCATO

Allontanati nove stranieri

Mercato più sicuro con i controlli degli agenti della polizia municipale di Diano Marina. L'altro giorno, i vigili hanno allontanato dalla piazza dove sostano le bancarelle nove cittadini del Bangladesh. Una misura preventiva. I nove non erano i soliti vu cumprà che si vedono sulle spiagge e inoltre si aggiravano [illegible] fare sospetto. Si è preferito allontanarli dal mercato dove, di recente, c'era stata un'escalation di borseggi. Anche questo rientra nella serie di controlli disposti dal Comando per arginare il fenomeno della microcriminalità. Intanto la polizia municipale ha denunciato per ricettazione Pasquale Nani, il venditore di cocco di Casoria che era stato bloccato dopo aver rubato tre cappelli da un negozio di via Garibaldi. Il motorino su cui aveva tentato la fuga era di provenienza furtiva. Era stato portato via ad Adhelaidh Eder, una signora austriaca che da anni si è trasferita a Laigueglia. **[m. v.]**

[illegible]

Udienza preliminare

Tentato omicidio oggi dal giudice [illegible]

SANREMO. Udienza preliminare questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco per Giovanni Battista Trinchi, 54 anni, di Ventimiglia. L'uomo è accusato di tentato omicidio in relazione all'aggressione di Arcangelo La Rosa avvenuta nella città di confine nel novembre scorso. Nel corso di una colluttazione La Rosa era stato raggiunto da alcune coltellate all'addome che gli avevano procurato ferite gravi. Era stato salvato dall'intervento tempestivo dell'ambulanza e da quello dei medici del «Saint Charles» di Bordighera.

Trinchi, al quale gli inquirenti erano riusciti a risalire con la testimonianza di La Rosa, si era reso irreperibile ma, dopo mesi di latitanza, era stato arrestato all'inizio dell'estate in un paesino della Calabria, Santa Caterina d'Aspromonte. Gli investigatori che si erano occupati del caso non erano però riusciti a chiarire il movente dell'aggressione. **[g. ga.]**

L'incidente a Varazze: gravissimo il giovane, appena arrivato da una trasferta negli Stati Uniti

Si schianta con l'auto l'azzurro De Benedetti

Il campione di triathlon finisce contro il guard-rail in autostrada

IMPERIA. E' ricoverato da ieri sera in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure. Maurizio De Benedetti, [illegible] anni, studente universitario, residente a Imperia in via De Tommaso, alla Foce, campione di triathlon e corridore per la squadra del Supermercatutto nei circuiti Udace, è stato ricoverato per le ferite riportate in un incidente avvenuto in autostrada, tra Sampierdarena e Varazze.

De Benedetti stava rientrando a Imperia con la sua Clio trasformata in furgone. Era appena arrivato dagli Usa, dove si era iscritto a un'importante gara. Per cause ancora da accertare ha perso il controllo dell'autovettura finendo contro il guard rail. E' stato trasportato d'urgenza al San Paolo ma i medici hanno preferito farlo trasferire al Santa Corona, dove è giunto a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco. La prognosi è riservata.

L'episodio è avvenuto nel tardo [illegible]. De Benedetti proveniva dall'aeroporto, dove era sbarcato dopo [illegible] gareggiato con la maglia della nazionale, a Cleveland. Forse la stanchezza o un colpo di sonno causato dalla differenza di fuso orario possono avergli fatto perdere il controllo della macchina. Spetta alla Stradale stabilire la dinamica e le [illegible] dell'incidente.

La macchina si è schiantata contro la barriera protettiva. I primi s[illegible] sono stati prestati da automobilisti di passaggio, che si sono fermati vedendo la Clio distrutta. In pochi minuti è arrivata l'ambulanza della Croce [illegible] che ha portato De Benedetti a Savona. I medici, viste le sue condizioni, hanno disposto il trasferimento in un centro più [illegible] il Santa Corona. Vi è giunto a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco partito da Genova. Destano preoccupazione le ferite che ha subito alla testa. In particolare un grosso ematoma che potrebbe essere assorbito ma che, se non sarà così, potrebbe rendere necessario un intervento chirurgico.

La notizia è subito approdata a Imperia. De Benedetti è conosciutissimo per la sua attività di sportivo: pratica triathlon con ottimi risultati. Ha vinto il titolo mondiale ai campionati universitari nel '92. L'anno scorso è stato vice campione nazionale mentre quest'anno è giunto quarto ai nazionali. L'impegno sportivo lo assorbe in pieno. Si allena quotidianamente per diverse ore al giorno ma non ha perso di vista gli studi. E' iscritto a Economia e commercio e gli [illegible] pochi esami per finire. Ha [illegible] anche alcune maratone indossando la maglia della Polizia. Tutto il mondo sportivo imperiese è in apprensione. **[m. v.]**

VENTIMIGLIA

Case di riposo: i dati

Sono otto le case di riposo da Latte a Imperia, che ospitano in totale 751 pensionati, con rette che vanno da un milione e 100 mila a tre milioni, a seconda se con convenzione o senza. A Pigna si trova la «Casa riposo comunale», a Dolceacqua l'«Ospedale S.Giuseppe», a Latte l'istituto «Chiappori», a Bordighera la «Casa S. Giuseppe». Due gli istituti di Sanremo: il centro «Borea e l'istituto Massa» e il «Piccolo Cottolengo», mentre a Imperia sono attivi il «Centro S. Anna» e il «Pensionato Imperia». Ercolina Milanesi, rappresentante Pari Opportunità di An, ha realizzato un' inchiesta sulle strutture, importanti in una [illegible] ad alta presenza di terza età come la nostra. Se ne deduce che le case di riposo esistenti non sono sufficienti per far fronte a tutte le richieste. **[d. bo.]**

Interessa 1500 persone, decisi aumenti salariali

Siglato il nuovo contratto dei floricoltori imperiesi

SANREMO. Fumata bianca per il nuovo contratto provinciale dei dipendenti delle aziende florovivaiste e agricole. Dopo una lunga e snervante trattativa (otto mesi durante i quali più volte si è sfiorata la rottura), ieri è stato finalmente siglato l'accordo tra le organizzazioni di categoria ed i rappresentanti delle imprese. Al contratto sono interessati circa 1500 lavoratori imperiesi. Per il biennio '96-'97 è previsto un aumento delle retribuzioni pari al 5%, suddiviso in due tranche: il 3,25% dal primo giugno, e il restante 1,75% dal primo gennaio.

«L'intesa prevede anche l'individuazione delle mansioni e i relativi inquadramenti dei lavoratori», sottolineano Raffaele Mariosa e Paolo Carrozzino, della Fiba-Cisl. E aggiungono: «Prevista la possibilità di ricorrere ai contratti di formazione. Inoltre per incentivare l'assunzione di giovani è previsto uno sconto del 15% per le imprese che intendano assumere personale di età inferiore ai 24 anni».

Quello firmato ieri, è il primo contratto agricolo per l'Imperiese dopo l'accordo interconfederale del luglio '93 sulla politica dei redditi e il contratto nazionale di un anno fa. Da rilevare che, per la prima volta in provincia, l'accordo legato ai florovivaisti comprende pure i salari degli addetti al comparto agricolo. Le parti hanno anche concordato di reincontrarsi a breve per modificare il regolamento della cassa integrativa infortuni e malattie (Cimacla).

Sarà l'occasione per fare il punto sulla crisi che attanaglia il settore. «La floricoltura deve concorrere [illegible] mercato internazionale sempre più agguerrito, la viticoltura accusa problemi, mentre nell'olivicoltura ancora oggi non si è riusciti a superare lo scoglio del marchio di qualità», osservano Mariosa e Carrozzino, secondo i quali il contratto «può agevolare l'avviamento al lavoro di molti giovani». **[g. mi.]**

INCHIESTA

IL NUOVO REBUS IN COMUNE

Tra dubbi e polemiche oggi il telegramma di investitura. L'ex senatore: «Rispettata la legge»

Torna Guglieri e Diano s'interroga

E' diventato un «giallo» il reintegro del sindaco

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un clima di grande confusione [illegible] giuridica, di incertezze [illegible] interrogativi, Andrea Guglieri, 60 anni, leader delle Alpi Azzurre federalisti, da questa mattina torna ad [illegible] sindaco di Diano Marina. Era stato costretto a lasciare la carica tre mesi fa [illegible] seguito del decreto prefettizio di scioglimento [illegible] consiglio comunale. L'atipica [illegible] discussa situazione deriva dal rifiuto del Ministro dell'Interno, Onorevole Napolitano di ratificare l'atto di scioglimento firmato dal Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto lo scorso 31 maggio. Alla base del rifiuto un parere espresso dal Consiglio di Stato in merito ad un ricorso straordinario al Capo dello Stato per un caso analogo registratosi [illegible] un altro comune italiano. Il parere era nella direzione che andava tentato prima dello scioglimento un salvataggio del Consiglio operando le surroghe dei dimissionari.

Cosa è accaduto a Diano Marina? Il Consiglio comunale della cittadina costiera è stato sciolto in base all'applicazione di una legge molto precisa (l'articolo [illegible] lettera b, secondo comma, della «142» afferma che lo scioglimento o la sospensione del Consiglio avvengono quanto si registrano le dimissioni [illegible] la decadenza di almeno metà dei consiglieri). E a Diano si erano dimessi 13 consiglieri sui 16 che componevano l'organo. Ma, sempre secondo il Consiglio di stato, c'era un atto che andava tentato prima di passare a questa decisione definitiva. Le dimissioni, infatti, non erano avvenute tutte assieme ma in due fasi. Prima si erano dimessi gli otto consiglieri di maggioranza e, due giorni dopo, i cinque di opposizione. Ebbene, subito dopo le dimissioni degli otto, il sindaco avrebbe dovuto convocare il Consiglio per operare le [illegible]tuali surroghe. Adempimento che non è avvenuto. Ed è questo l'appiglio giuridico che ha fatto saltare il decreto di scioglimento. Poi, sul tavolo del Segretario generale sono piombate le altre cinque lettere di abbandono. A quel punto convocare il Consiglio per deliberare le surroghe sarebbe stato impossibile perchè tale organismo era rimasto [illegible] soli tre membri più [illegible] sindaco. Non avrebbe mai raggiunto il quorum per rendere valida la riunione. E' stato a questo punto e per questo motivo che il Prefetto di Imperia ha optato per lo scioglimento.

Con il sindaco Guglieri tornano ad occupare la loro posizione di amministratori Elio Novaro, Antonio Valenti e Andrea Rossi, i soli consiglieri federalisti che, [illegible] tempo, [illegible] avevano rassegnato [illegible] dimissioni.

Ed ora cosa succederà? Riuscirà Guglieri, comunque a rimanere in sella e [illegible] terminare la legislatura? Per Fabrizio Brogi, della Lega: «Non concluderà il mandato. E il suo reinserimento potrebbe essere una farsa che ha come solo obiettivo lo slittamento delle elezioni, già previste per novembre, alla prossima primavera».

Ma chi avrebbe pilotato un'operazione di questa portata? Intanto l'interessato sostiene che procederà ugualmente ad effettuare le surroghe dei consiglieri dimissionari [illegible] proseguirà nell'amministrazione seguendo fedelmente le norme di legge. Però ieri pomeriggio Andrea Guglieri non aveva avuto ancora dal Prefetto alcuna dichiarazione ufficiale per informarlo del [illegible] rientro in carica.

Afferma Guglieri: «Ufficialmente non so ancora nulla [illegible] il mio ritorno pare certo. E' [illegible] situazione piuttosto strana ma [illegible] il Consiglio di Stato ha espresso un parere in questo senso credo che ci troviamo nel pieno rispetto della legge. Solo che c'è qualcosa che non afferro. C'è qualcosa di grosso che mi sfugge. Ho la sensazione che si stia prendendo di mira il Prefetto, che io personalmente difendo».

Guglieri sostiene quindi che ha la facoltà di operare le surroghe. I leghisti dicono il contrario. Dice ancora Brogi: «Non mi stupisco più [illegible] nulla [illegible] voglio vedere chi saranno i consiglieri comunali convocati per deliberare le sostituzioni».

Nel frattempo il prefetto Emilio D'Acunto, circa gli atti formali che consentiranno il rientro ufficiale di Guglieri dice: «Il reintegro nella carica sarà disposto con telegramma in mattinata». Ma il giallo continua.

Angelo Basso

Andrea Guglieri è di nuovo sindaco

COMUNE

A giudizio il segretario

Anche per Calogero Giunta, il segretario comunale di Diano Marina, il procuratore capo Luigi Carli ha chiesto il rinvio a giudi[illegible] per falso in atto pubblico. E' la stessa vicenda per cui l'ex senatore Andrea Guglieri dovrà comparire il 31 marzo davanti al giudice per le indagini preliminari Manlio Piana. Tutto è nato da un esposto della minoranza, firmato dalla rappresentante [illegible] Diano Unita Candida Ferrari e riguardante una pratica senza troppa importanza che sarebbe stata votata in consiglio comunale (un terreno appartenuto a Benedetto Giusto e andato all'asta: su quell'appezzamento avrebbe dovuto sorgere una palestra). Il condizionale in questo caso è di rigore. Secondo la Ferrari, infatti, [illegible] anche secondo altri rappresentanti dell'opposizione già sentiti dal giudice, quella pratica non fu mai votata, mentre risulterebbe dai verbali che la votazione ci fu. Nessuno però la ricorda. I documenti della seduta furono firmati da sindaco e segretario comunale. Ed entrambi, adesso, devono rispondere di falso [illegible] atto pubblico. [m. v.]

Il mondo politico insorge

Chinni, Brogi, Ardissone, Bornacin sono tutti di parere contrario

DIANO MARINA. Sorpresa, sconcerto e incredulità nelle dichiarazioni degli esponenti delle forze politiche dianesi dopo la notizia della mancata ratifica da parte del Ministro dell'Interno del decreto di scioglimen[illegible] del Consiglio comunale della cittadina turistica.

Il segretario politico dianese della Lega Nord, Fabrizio Brogi, sostiene che è tutta una montatura. Dice: «Siamo in un clima di grande confusione. Quanto [illegible] accadendo è incredibile [illegible] inverosimile. Mancano ancora gli atti ufficiali ma pare che Guglieri possa ritornare a fare il sindaco a capo di un Consiglio rimasto [illegible] soli quattro membri. Come farà? Cosa farà? Considerato che l'articolo 31 secondo comma della legge 142 che regola l'ordinamento delle autonomie locali afferma che "i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione" mi devono spiegare come farà il sindaco, reintegrato nella carica, a convocare il Consiglio per effettuare le surroghe se tale Consiglio non può raggiungere il numero legale. Siamo di fronte ad un'autentico mistero che alla fine qualcuno dovrà spiegarci».

Zeferino Ardissone, membro della segretaria provinciale di Rifondazione comunista e consigliere provinciale di Imperia aggiunge: «La notizie attinte dalla stampa sul possibile ritor[illegible] del sindaco Guglieri in Co[illegible] a Diano Marina lasciano sconcertati cittadini e forze politiche. Diano Marina è ormai in piena campagna elettorale. Il Comune è commissariato. Non si capisce perchè si voglia privare i cittadini del loro diritto [illegible] scegliere un nuovo sindaco e [illegible]a nuova amministrazione».

Federico Chinni, uno dei consiglieri dimissionari del gruppo di opposizione «Alleanza Progressista»: «Intanto credo che il comportamento del Prefetto di Imperia sia ineccepibile. Si sono dimessi oltre la metà dei consiglieri e lui ha sciolto il Consiglio. Come prevede la legge. Invece un eventuale addebito andrebbe fatto proprio allo stesso sindaco che avrebbe dovuto convocare il Consiglio per le surroghe dopo le prime dimissioni. Ricordo che alla fine dell'ultimo Consiglio comunale della legislatura otto esponenti della maggioranza hanno, [illegible]punto, rassegnato le dimissioni. A quel punto Guglieri avrebbe dovuto disporre subito le surroghe convocando il Consiglio comunale. Invece si è atteso che intervenissero le successive cinque dimissioni, due giorni dopo, da parte dei consiglieri di minoranza. A quel punto convocare il Consiglio sarebb[illegible] [illegible] inutile come è inutile [illegible] reintegrare il sindaco Guglieri che [illegible] potrà certo provvedere [illegible] surrogare i dimissionari perchè gli [illegible] i numeri».

Anche il senatore Giorgio Bornacin si sta interessando del problema. In [illegible] interrogazione urgente al Ministro dell'Interno, ha espresso la sua solidarietà al Prefetto D'Acunto rilevando altresì: come possa essere possibile, giuridicamente, la surroga dei consiglieri dimissionari quando ne sono rimasti in carica soltanto tre più ovviamente il sindaco Guglieri». [a. b.]

Indagini a S. Bartolomeo dopo una denuncia del Comune

Fogne rotte, un'inchiesta

I lavori per la realizzazione delle condotte in via Roma nel mirino della Procura
I tubi si ruppero al primo temporale. Al vaglio dei giudici le opere della ditta

SAN BARTOLOMEO. Le fogne saltarono appena inaugurate. Dopo le lamentele degli abitanti di un intero rione rimasti senza allacci e a contatto quotidiano con i cattivi odori, la magistratura ha aperto un inchiesta [illegible] San Bartolomeo: nel mirino del pm Luigi Carli gli interventi fatti [illegible] [illegible] fa da un'impresa specializzata di Albenga per innervare tutta via Roma di reticoli fognari. Un chilometro di tubazioni che si dimostrarono deboli come fuscelli alla prima vera emergenza: le abbondanti piogge del novembre '[illegible] che causarono lo straripamento [illegible] torrenti S.Bartolomeo e Steria.

Pare che i tombini, quella volta, fossero saltati come tappi di spumante e tra l'altro il Comune doveva ancora pagare l'ultima tranche degli interventi, del costo complessivo di 115 milioni. Naturalmente il pagamento rimane bloccato in attesa che la Procura accerti se il guasto sia una conseguenza dell'alluvione o se a monte ci siano inadempienze da parte della ditta appaltatrice.

E' stato lo stesso Comune, sentendosi danneggiato, a met[illegible] in moto la macchina investigatrice. Nell'eventualità che non fossero state rispettate le clausole del contratto (che tipo di materiale è stato usato, ad esempio?), trattandosi inoltre di questioni delicate, l'Amministrazione aveva preferito infor[illegible] i carabinieri. Gli uomini del Nucleo radiomobile fecero un sopralluogo e mandarono un rapporto ai giudici.

Sorge spontanea una doman[illegible] perchè della vicenda non si occupa la Procura circondariale, competente per [illegible] questioni ambientali, ma addirittura quella del Tribunale? Un motivo c'è. Pare che le dichiarazioni rassicuranti rese in forma scritta dai responsabili del cantiere non coincidessero per nulla con i risultati di alcuni accertamenti tecnici fatti eseguire dal Comune dopo il grave inconveniente. [illegible] c'è un'ipotesi di falso, nei confronti della ditta, lo stabilirà il pm.

Il giudice Carli incaricherà [illegible] esperto di idraulica affinchè verifichi la qualità dei lavori fatti per realizzare il tratto di fognatura. La condotta in via Roma avrebbe dovuto innestarsi sull'impianto di depurazione installato alla foce dello Steria, vicino al porticciolo. Il sindaco Brun, interpellato al telefono, ha preferito non rilasciare dichiarazioni. [m. v.]

A S. Bartolomeo indagini sulle fogne

In Provincia

Numero verde per i danni dei cinghiali

IMPERIA. Anche un numero verde per l'«Sos cinghiali», tra i piani della Provincia per fronteggiare la diffusione degli animali selvatici che causano danni alle coltivazioni. Quest'anno le lamentele si [illegible] modificate. Il recapito permetterà [illegible] segnalare con tempestività all'Amministrazione le incursioni nei terreni.

Il problema è stato discusso dal presidente Gabriele Boscetto in un incontro con I rappresentanti degli agricoltori, per la presenza di esmplari [illegible] quote più basse rispetto alle abituali.

Dice Boscetto: «In attesa [illegible] convocare il Comitato faunistico venatorio provinciale, ci impegnamo a presentare al più presto in Regione un piano di abbattimento nelle zone a rischio agricolo, secondo modalità e tempi individuati dai tecnici del settore. Sarà poi sottoposta in Giunta la richiesta per ottenere la possibilità [illegible] addestramento dei cani da caccia nei giorni di lunedì e giovedì. Riguarderà il periodo che va dal 16 al 30 settembre». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Solidarietà alle famiglie dei due forestali uccisi dal fuoco

La Provincia sta per discutere iniziative di solidarietà verso le famiglie [illegible] Roberto Giacchino [illegible] Franco Iannelli, i due agenti della Forestale uccisi dal fuoco nell'incendio di Monte Nero. E' l'argomento principale nella seduta della prima Commissione provinciale, prevista lunedì alle 9,30. Si parlerà anche del coordinamento negli interventi, un argomento che è purtroppo di stretta attualità dopo la tragica fine dei due forestali: chi lotta contro le fiamme deve fare I conti con la scarsità di mezzi. [e. f.]

AGRICOLTURA

Lotta contro la mosca olearia nel Ponente

Prosegue la lotta contro la mosca olearia, [illegible] flagello per tutti i coltivatori imperiesi. A favorirne lo sviluppo è la temperatura alta. In località Pacialla, a Imperia, l'Araprolig (Associazione regionale tra associazioni di produttori olivicoli della Liguria) suggerisce interventi con esche. Molto colpiti anche i territori del Dianese e l'a[illegible] di Lucinasco, nella Valle Impero. [e. f.]

VIABILITA'

Proteste per l'asfalto dissestato in strada Savoia

Proteste per lo stato dell'asfalto in strada Savoia, tra Diano Gorleri e Oneglia. I proprietari dei terreni, dove di recente si sono anche verificati incendi, [illegible] come molti punti non si possano più raggiungere in macchina. Dicono: «Nella [illegible]na si stanno costruendo case e i mezzi pesanti hanno devastato [illegible] strada. Servono opere per ripristinare i collegamenti». [e. f.]

FI[illegible]

Un [illegible] per il reclutamento [illegible] 210 ufficiali

La Guardia di Finanza indice un concorso per ufficiali [illegible] complemento: è previsto il reclutamento di 210 sottotenenti. Possono partecipare giovani laureati in discipline giuridico-economiche. Informazioni al Comando di piazza De Amicis, a Imperia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] esiste [illegible] sede della [illegible]

Con riferimento alla lettera pubblicata il 25 agosto [illegible] firma del segretario della Uil di Imperia che, escludendo l'esistenza di un ufficio Uil a Bordighera, giudicava priva di fondamento la notizia relativa alla riunione del partito socialista presso la sede della Uil di Bordighera, il coordinatore provinciale del partito socialista, Mauro Gradi, già capolista ligure del Garofano alle elezioni politiche del 21 aprile, invita, rispettosamente, [illegible] dirigente sindacale [illegible] partecipare all'incontro socialista del 29 agosto, [illegible] modo tale da cogliere l'occasione per prendere [illegible] dell'esistenza, d[illegible] anni, di una sede Uil a Bordighera in via Fratelli Biancheri n. 9 (come risulta anche dal pubblico elenco telefonico) e prendere cognizione che, fermo restando l'indispensabile autonomia delle organizzazioni sindacali dai partiti, i segretari nazionali Uil, Fiordaliso e Fontanelli, nonché il segretario regionale Uil, Firpo, [illegible] altri dirigenti [illegible] compagni della Uil, sono tra i promotori del ricostituendo partito socialista la cui storia è sempre stata vicina all'Unione Italiana del Lavoro.

Mauro Gradi
coordinatore provinciale
del partito socialista
Imperia

«Sono troppe le serre anche [illegible] Ospedaletti»

Sulla Stampa di mercoledì un signore di Imperia scrive molto bene a riguardo del problema dell'eccessiva estensione delle serre, e farà bene ad insistere. E' necessario infatti evitare quello che [illegible] capitato ad Ospedaletti. Una volta [illegible] una bellissima conca verde, con il pas[illegible] degli anni è diventata un agglomerato di officine vetrate imbiancate. Le varie Amministrazioni hanno sempre parlato [illegible] voler eliminare le serre e permettere solo le coltivazioni a cielo aperto. Evidentemente, l'interesse economico di pochi è sempre prevalso sulla [illegible]azione ambientale che pur riguarda molte persone.

Marco Ferraris, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. [illegible] tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al** [illegible] tel. 488.000. [illegible]: tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible]CIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167.
[illegible]rdighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, [illegible] Matteotti 65, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.624.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 405.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guar[illegible] odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

27 AGOSTO

NATI. A Imperia: Francesco Marabello. [illegible] A Imperia: Lina Baragli (87 anni); Emanuele Damonte (80); Maria Corradi (87); Remo Priore (56).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nell'ambito della prevenzione per gli incendi boschivi, il Comune di **Diano Marina** ha emesso un'ordinanza in cui si dispone che i proprietari di aree a giardino attuino le necessarie operazioni di pulizia e bonifica, che [illegible]mettano [illegible] scongiurare il pericolo di roghi. Il Comando di pulizia municipale [illegible] incaricato [illegible] vigilare sull'esecuzione dell'ordinanza [illegible] segnalare eventuali casi di mancata ottempe[illegible] [illegible] modo che l'Amministrazione provveda all'escuzione [illegible] via sostitutiva, con addebito delle spese [illegible] carico degli inadempienti. Il Comune ricorda inoltre [illegible] alcune misure preventive per evitare l'insorgere di incendi di bosco: non gettare mozziconi di sigaretta [illegible] fiammiferi ancora accesi, non accendere fuochi a meno di 50 metri [illegible] bosco, [illegible] parcheggia[illegible] veicoli a motore vicino ai boschi, lasciando la marmitta a contatto con erba [illegible] foglie secche, [illegible] bruciare senza [illegible] dovute [illegible] [illegible] sicurezza le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, [illegible] effettuare prime operazioni [illegible] spegnimento [illegible] non [illegible] [illegible] dotati di idonea [illegible]

APPUNTAMENTI

TRIORA

Convegno sulla pietra [illegible] [illegible]

La valorizzazione delle opere in pietra a secco verrà discussa in [illegible] convegno oragnizzato da vari Comuni [illegible] Ponente. [illegible] partirà il 23 ottobre da Triora, per prosguire il 24 a Molini e il 25 a Badalucco. [e. f.]

[illegible]

Guida all'estate

All'Apt Riviera dei [illegible] è in distribuzione la guida agli appuntamenti estivi. La sede è in viale Matteotti 54. [e. f.]

[illegible]

Un concorso fotografico

Il Circolo Castelvecchio organizza il 3° concorso per fotoa[illegible] non professionisti. Le opere vanno consegnate agli studi che aderiscono all'iniziativa [illegible] le [illegible] [illegible] 14 settembre. [e. f.]

ORMEA

«Lettere d'amore»

Sabato, nella Società operaia di Ormea, sarà presentato «Lettere d'amore immaginarie», percorso teatrale, musicale [illegible] poetico scritto da Roberto Baravalle. L'appuntamento è fissato al[illegible] 21,15. [e. f.]

SANREMO

Corsi di surf ai Tre Ponti

La «Surfwest-surfisti della Liguria di Ponente» promuove [illegible] gratuiti alla [illegible]iaggia libera «Tre Ponti». Per informazio[illegible] [illegible] può contattare lo 0184/57.43.31. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto in piscina

La riapertura della piscina [illegible] fissata per il 1° settembre e il C[illegible] N[illegible] Sanremo h[illegible] avviato la campagna di iscrizioni per i corsi. Informazioni allo 0184/541.917. [g. ga.]

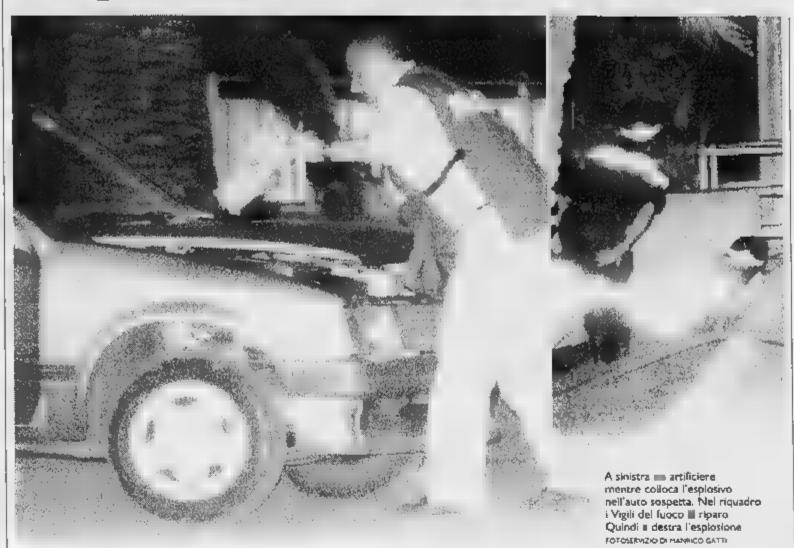
[illegible]

Mercato di antichità

L'Associazione «Il etait une fois» propone oggi [illegible] mercato di antichità con [illegible] quarantina di stand, dalle 7 alle 19, ai jardin Angles. [d. bo.]

L'operazione l'altra notte sul lungomare, l'intervento degli artificieri

Auto sospetta è fatta saltare La polizia temeva un attentato

A sinistra [illegible] artificiere mentre colloca l'esplosivo nell'auto sospetta. Nel riquadro i Vigili del fuoco [illegible] riparo Quindi [illegible] destra l'esplosione FOTOSERVIZIO DI MANRICO GATTI

SANREMO. Un'automobile senza targa, bollo e assicurazione. Parcheggiata in disparte. Indiscutibilmente sospetta. Così, l'altra notte, a Sanremo è scattato l'allarme auto-bomba. Dopo una telefonata anonima e un controllo della volante [illegible] lungomare Vittorio Emanuele della Foce è stato isolato. La polizia ha proceduto ad un'operazione che ha visto l'intervento di un artificiere della Questura di Imperia. Sono state prese tutte le precauzioni necessarie allontanando i curiosi ed evacuando l'area per un raggio di [illegible] chilometro. Ad accrescere l'ipotesi auto-bomba è stato un fattore in particolare: la vettura era in sosta a poche decine [illegible] metri dallo stabilimento balneare del soggiorno militare che non più di dieci giorni fa aveva ospitato il generale di Stato Maggiore Corcione, ex ministro della Difesa. Insomma, una questione della massima delicatezza, da sbrigare in fretta, ma senza trascurare [illegible] misure di sicurezza.

E gli uomini del vice-questore Aurelio Ravenna sono stati coadiuvati dai carabinieri e dai Vigili del fuoco che hanno provveduto a isolare l'area dell'auto sospetta mentre era stato sollecitato l'arrivo da Imperia dello specialista in esplosivi. La passeggiata Vittorio Emanuele, dove si trovano i più prestigiosi stabilimenti della città dei fiori, è stata fatta evacuare. Sono stati allontanati anche alcuni camper. La presunta auto bomba era una berlina «Opel Kadett» grigio metallizzato.

[illegible] l'artificiere [illegible] entrato [illegible] azione quando anche i pompieri si erano sistemati, dietro alcune protezioni, per intervenire in caso [illegible] incendio. L'agente scelto della Questura ha minato con [illegible] plastico il portello posteriore dell'automobile, l'ha collegato ad un detonatore e si [illegible] allontanato. A 500 metri di distanza la folla [illegible] curiosi ha avuto un sussulto quando la «micro-carica» [illegible] stata fatta esplodere. Ma non è successo nulla [illegible] il bagagliaio dell'auto sospetta [illegible] risultato essere vuoto. Poi, ancora tensione e nervi [illegible] fior di pelle per una nuova carica di plastico collegata ai finestrini, necessaria per accedere all'abitacolo. Ancora una detonazione nella notte. Un lampo improvviso. A questo punto è stato dato il cessato allarme. Polizia [illegible] carabinieri hanno iniziato la perquisizione della «Opel». La cosa strana è che al suo interno non [illegible] stato trovato nulla, nemmeno uno scontrino o un documento di provenienza. Il commissariato, dopo aver rilevato il numero di telaio, ha iniziato i controlli con la casa costruttrice per risalire al proprietario, per capire se [illegible] tratta di una vettura rubata.

A Sanremo, quindi, momenti [illegible] paura e clima da stato d'assedio per nulla. E dagli alberghi qualcuno si è chiesto: «Ma sta[illegible] girando un film»?

Giulio Gavino

LA CRONACA DEL MIRACOLO

Per la prima volta il toccante racconto dei testimoni del nuovo prodigio della Vergine Miracolosa di Taggia

«Abbiamo visto la Madonna girare gli occhi»

Sette persone, parenti tra loro, quattro abitano a Sanremo, tre a Roma

SANREMO. «Un movimento lento, impercettibile, dell'occhio dall'interno [illegible] l'esterno e poi [illegible] l'alto. Continuo. Sarà durato una ventina [illegible] minuti». A parlare sono i testimoni del [illegible] prodigio della Madonna Miracolosa di Taggia. Hanno assistito all'evento, che non si ripeteva dal '56, domenica 18 agosto, nel pomeriggio, nella basilica degli Apostoli Giacomo e Filippo.

Dopo le notizie apparse sui giornali [illegible] lo scetticismo di alcu[illegible] hanno deciso di uscire allo scoperto [illegible] di raccontare la loro esperienza: «Per amore di verità, non certo per avere della pubblicità. Siamo credenti e praticanti e il miracolo della Madonna non ha fatto altro che rafforzare la nostra fede».

La famiglia, che abita a Sanremo da circa un anno, è composta da Giancarlo Leante [illegible] Anna Maria Bannino e dai figli Samuel e Giosuè. A Taggia hanno assistito all'evento anche i cognati, romani (di qui l'equivoco di un primo momento [illegible] Civitavecchia), Salvatore Giorgiades e Teresa Bannino e il primo figlio di Anna Maria, Angelo Impinna.

Racconta Giancarlo Leante: «Mio cognato doveva fare una [illegible] e [illegible] andati a Taggia con i bambini sperando di trovare i negozi aperti. Sapevo della Madonna Miracolosa [illegible] siamo entrati in chiesa, per [illegible] la seconda visita da quando [illegible] siamo trasferiti a Sanremo. Dopo aver acceso qualche candela ci eravamo messi a pregare quando Salvatore, che è nato in Grecia ed è ortodosso, ha chiamato uno dei miei figli e, pulendosi gli occhiali gli ha chiesto se vedeva anche lui che gli occhi della Madonna [illegible] stavano [illegible] vendo». E continua: «L'ha detto anche a [illegible] [illegible] mi sono accorto a mia volta del movimento. Alle nostre spalle c'era anche una signora, incinta, che pregava. E' rimasta impietrita a guardare la statua della Madonna».

La famiglia Leante che due domeniche fa è stata testimone del miracolo mentre racconta l'eccezionale esperienza In primo piano il padre Giancarlo la moglie Maria e dietro, i due figli Samuel e Giosuè

Giancarlo Leante racconta di essere corso ad avvertire il parroco: «Il sacerdote ha [illegible] tutte le luci e si è messo [illegible] guardare insieme a noi, in silenzio. Da sotto [illegible] statua, sull'altare, sembrava che non fosse successo nulla ma rimanendo all'altezza dell'inginocchiatoio si vedeva chiaramente che il movimento dell'occhio sinistro continuava. Il prete ci ha detto che tutto era possibile, che [illegible] miracolo è [illegible] certezza» E conclude: «Mio cognato, scettico, ha dovuto ricredersi davanti al prodigio».

Sempre domenica pomeriggio i due uomini sono rientrati a Sanremo e, raccontato alle mogli l'accaduto, le hanno invitate a raggiungere la cappella della Madonna Mircolosa di Taggia. Ricorda Anna maria Bannino: «Stavamo pregando e guardavamo la Madonna quando abbiamo notato il movimento degli occhi. [illegible] sinistro inoltre, nella parte più interna sembrava lu[illegible], come [illegible] stesse per lacrimare da un momento all'altro. Siamo rimaste paralizzate. E' stato un momento unico, toccante. Mia sorella, Teresa, si [illegible] anche avvicinata per vedere se la statua stesse piangendo sul serio, se risultasse una lacrimazione evidente».

Questa, la cronaca dettagliata del nuovo prodigio della Madonna Miracolosa che dopo il primo miracolo del [illegible] è sempre stata protagonista di manifestazioni in pubblico del «movimento degli occhi». La famiglia Leante-Bannino, intanto, ha chiesto il rispetto della propria privacy [illegible] non vuole dire di più. «E' stato [illegible] momento bellissimo - è l'ultimo commento - che rimarrà per sempre nella nostra mente e nel nostro cuore come una prova della fede».

A Taggia, ieri mattina, si [illegible] assistito all'arrivo dei primi pullman di pellegrini. Decine e decine [illegible] persone hanno raggiunto la basilica di piazza Gastaldi, nel centro storico, per pregare davanti alla statua della Madonna Miracolosa, dono dello scultore tabiese Salvatore Revelli, che ha dato un nuovo segno di fede a tutta la comunità. [g. ga.]

Nuovo progetto per l'area del mercato, rincari contestati in piazza Colombo

Parcheggi: tre casi per la Giunta

Duro braccio di ferro per l'autosilo di via Volta

SANREMO. Parcheggi: esplodo[illegible] tre [illegible]. Per l'autosilo di via Volta, chiuso da mesi, [illegible] profila un duro braccio di ferro [illegible] Comune e ditta Borini; per quello di piazza Colombo la [illegible]essa amministrazione contesta l'aumento della tariffa oraria; [illegible] per l'area del mercato annonario si registra un ritorno di fiamma da parte della Cogepar, dopo che, anni fa, era stato accantonato [illegible] le polemiche il progetto per ricavare aree [illegible] sosta all'interno della struttura.

Via Volta. E' il [illegible] più spinoso. La Borini costruzioni accusa il Comune di non aver rispettato alcune clausole della convenzione che, nel '94, aveva portato all'apertura del parcheggio automatizzato ai piedi dell'edificio scolastico. In particolare, l'impresa sostiene di non essere stata sufficientemente tutelata dalla «concorrenza» del [illegible] posteggio gratuito dell'ex mercato [illegible] fiori (il ragionamento si basa sul fatto che la struttura dovrebbe [illegible] chiusa perchè non in linea con le [illegible] di sicurezza) [illegible] dal feno[illegible] della sosta abusiva lungo la stessa via Volta, che avrebbe sottratto clienti all'autosilo. Fattori che sarebbero alla base del «flop» gestionale.

E Palazzo Bellevue, [illegible] rimando, minaccia severi provvedimenti (revoca della concessione?) se l'impianto non sarà riaperto al più presto, dopo la serrata dell'autunno scorso. Intanto, è [illegible] avviata la procedura per [illegible] ricorso all'arbitrato («ter[illegible] arbitro» è stato nominato il professor Piergiorgio Alberti), mentre la Borini sta eseguendo lavori di manutenzione che sembrano preludere alla riapertura del silo.

Mercato. La Cogepar ha presentato un nuovo progetto: niente più posteggi sulle teste degli operatori del mercato ortofrutticolo [illegible] del pesce (sfruttando gli ampi spazi fino al tetto), [illegible] sotterranei nel piazzale adiacente sul versante di via Caduti del lavoro, dove, due volte la settimana, sono ospitate le bancarelle degli ambulanti. Il tutto, però, incastonato nella stessa convenzione siglata con [illegible] Comune e bloccata dalla protesta dei commercianti. Ed è proprio questo il punto nodale: la legge Merloni [illegible] recenti circolari ministeriali sottolineano che interventi [illegible] questo tipo possono essere effettuati solo attraverso gare d'appalto. Gli amministratori ora s'interrogano sul [illegible] farsi.

Piazza Colombo. La tariffa oraria è passata da 1.500 a 1.800 lire. Scelta che non è piaciuta affatto a Palazzo Bellevue. «Qualunque aumento devv'essere prima concordato con il Comune. [illegible] non ci risulta che ciò sia avvenuto», evidenziano negli uffici competenti.

[illegible] Micaletto

Successo della manifestazione che ha raggiunto il suo 29° anno

Moac, artigianato e solidarietà

Oltre 150 gli espositori, ogni giorno affluenza record

Sempre «tutto esaurito» [illegible] Moac '96

SANREMO. Tutti in fila per il Moac, il grande spettacolo dell'artiginato al «Palafiori» di cor[illegible] Garibaldi. La manifestazione sta avendo un successo senza precedenti con il tutto esaurito ogni sera. Domenica, a soli due giorni dall'apertura dei cancelli, il pubblico era talmente numeroso che, nonostante l'ingresso libero, [illegible] stato necessario scaglionare la gente all'entrata.

Gli stand, oltre 150 in rappresentanza [illegible] tutte le regioni italiane e di alcuni Paesi extraeuropei come [illegible] Messico e il Perù, stanno facedo affari d'oro. E tra un formaggio pugliese [illegible] un salume abruzzese la testimonianza del Moac '96 è quella di un argianato che, dalla ceramica al legno, si dimostra essere sempre più [illegible] qualità, lanciato ver[illegible] una concorrenza ai prodotti di largo consumo.

La grande affluenza [illegible] questi giorni sancisce anche il succes[illegible] di una manifestazione arrivata alla 29a edizione, ormai realtà consolidata dell'estate di Sanremo che, operazioni commerciali a parte, lascia spazi anche alla beneficenza [illegible] agli stand riservati al volontariato. Insomma, il Moac di Antonio Covatta [illegible] cresciuto, maturato, fino [illegible] diventare una grande vetrina delle novità dell'artigianato. E fuori dall'ex mercato, assurto addirittura al rango di «Palafiori», resistono ancora gli stand con gli artigiani che, sotto gli occhi ammirati di grandi e bambini, lavorano il vetro e il ferro con metodi tradizionali, appresi con le lunghe ore di apprendistato nelle botteghe.

E mentre ogni sera il Moac del «Palafiori» intrattiene i sanremesi con spettacoli e musica il gran finale è atteso per domenica primo settembre [illegible] la sfilata di miss che vedrà in passerella bellezze nostrane per la finale regionale del concorso New Model Today. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Lupi caustico sul caso-Oddo «Non è più della Lega Nord»

«Non credo che a Sanremo si potrà verificare quanto avvenuto a Diano Marina». A parlare è Marco Lupi, Lega Nord, in relazione al ricorso contro lo scioglimento del Consiglio avvenuto durante [illegible] mandato di Davide Oddo. «Qualora si dovesse verific[illegible] una fattispecie del genere [illegible] dovrà tenere conto che Oddo non è più nella Lega e non lo sarà mai più». [g. ga.]

[illegible]

Ancora accertamenti per gli albanesi feriti

Rimane ancora un giallo il ferimento, sabato notte, di una coppia di albanesi avvenuto tra i dehor di porto vecchio. I due, aggrediti con il coltello da tre sconosciuti, rimangono ricoverati in ospedale. [g. ga.]

ANIMALI

Vigili del fuoco al lavoro per salvare [illegible] tartaruga

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per recuperare una tartaruga caduta da un balcone e finita in un cortile di una traversa tra [illegible] Matteotti e via Roma. L'animale, che non ha accusato ferite, è stato riconsegnato dai pompieri al proprietario. [g. ga.]

[illegible]

Quattro posti da impiegato negli uffici del Comune

Chiamata pubblica, il 4 settembre all'ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti, per quattro posti di impegnato di 4° livello a Palazzo Bellevue. Il contratto è a tempo determinato (4 mesi). Requisiti: età compresa tra i 18 e i 41 anni e licenza media. [g. ga.]

[illegible]

Retata di «vu' cumprà» al mercato delle bancarelle

Sono una decina gli extracomunitari individuati ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Eroi [illegible] allontanati dalle forze dell'ordine. La retata ha portato anche al sequestro di merce (borse e pelletteria) con marchi contraffatti. [g. ga.]

[illegible]

Il cinema nel futuro [illegible] Sanremo e Mentone

Secondo incontro tra amministratori di Mentone [illegible] Sanremo per la cooperazione transfrontaliera. Tra i progetti emersi quello di una rassegna cinematografica. La collaborazione tra i due Comuni dovrebbe riguardare soprattutto il settore dello spettacolo. [g. ga.]

RINASCE IL BORGO ANTICO

Domani sera la grande festa per la rinascita del quartiere

Finiti i lavori in via Garibaldi Ventimiglia Alta volta pagina

VENTIMIGLIA. Via Garibaldi torna a vivere dopo diversi mesi di lavori per la sua sistemazione, e con la sua rinascita tutto il borgo medievale vuole iniziare un nuovo capitolo. Con la festa di domani sera, organizzata dal Comitato di quartiere con tanto di concerto delle grandi [illegible] che sarà eseguito dalla banda «Città di Ventimiglia», alle 21, la città alta vuole simbolicamente voltare pagina, e aprire nuove frontiere al borgo antico.

«Non si può dire che inauguriamo via Garibaldi, in quanto la strada esisteva già - dice l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lenzi - Più che altro, è l'occasione per sottolineare il nuovo [illegible]do con cui ci auguriamo di vive[illegible] la principale strada di Ventimiglia alta. Più pedonalizzato possibile, anche se non sappia[illegible] ancora in quale misura».

Mentre l'Amministrazione vorrebbe mandare via le auto da via Garibaldi, gli abitanti, i commercianti e gli esercenti [illegible] divisi.

Continua Lenzi: «Una grande parte dei residenti è pro isola pedonale: sono i gestori dei bar, che hanno messo i tavolini fuori, e i genitori dei bambini che possono giocare tranquilli, anche sui pattini. Altri, invece, sono decisamente contrari: [illegible] alcuni negozianti e qualcuno che vuole arrivare [illegible] la macchina sotto [illegible]. La serata è l'occasione miglior[illegible] per avere un'idea concreta della percentuale di abitanti che vorrebbe l'isola pedonale e quale è contraria».

Ventimiglia Alta gioca la carta del rilancio: domani [illegible] una grande festa

Il futuro di via Garibaldi è ancora difficile da stabilire. Intanto, in questi giorni, è provvisoriamente vietata al traffico. «Non è stato difficile mantenerla pedonale per via della pavimentazione nuova e per consentire le diverse manifestazioni che si so[illegible] svolte. Adesso vedremo [illegible] organizzare il carico e lo scarico per le merci - aggiunge l'assessore - Non credo che la chiuderemo completamente al traffico. Ad esempio, possiamo tenerla aperta fino all'una di pomeriggio, oppure potremmo chiuderla dalle otto di [illegible] in poi, fino alle otto di mattina».

L'Amministrazione, insomma, è dalla parte di chi vorrebbe meno auto circolare tra le vie del centro storico. E' ancora Lenzi a parlare: «L'isola pedonale rientra in un progetto più ampio, per favorire un commercio di tipo turistico e per riportare certe attività sociali nel borgo medievale. Molti edifici, soprattutto ai piani bassi, [illegible] più che altro dei contenitori, invece vogliamo riportare alcune funzioni, da quelle commerciali a quelle di servizi. Chiaramente, il commercio deve [illegible] selezionato: non possiamo mettere, ad esempio, il rivenditore di gomme. Dovrebbe essere finalizzato ad un discorso turistico: quindi via libera ad oreficerie o attività artigianali. Se si insiste su questa via, la pedonalizzazione è più facile, e saranno gli stessi commercianti a chiederla».

L'assessore è convinto che la città alta potrebbe ottenere grandi benefici se iniziasse a puntare sul turismo nello stile già avviato nei centri storici della vicina Francia. E che lo «stop» alle auto all'interno dei confini del borgo è l'inizio di questa grande «trasformazione».

«I cittadini - dice ancora l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lenzi che ancora non l'hanno capito possono ricredersi soltanto provando questa novità. Ma senza arrivare a conflitti, perchè i bracci di ferro non servono a nessuno, nessuno vuole imporre nulla».

Daniela Borghi

Camporosso

In fiamme «La Siesta»

CAMPOROSSO. Attimi di tensione ieri mattina, poco dopo le 5, sul lungomare di Camporosso, a causa di un incendio che ha interessato alcuni locali dello stabilimento balneare «La Siesta». Le fiamme hanno bruciato una saletta interna, distruggendo tre videogiochi e parte del soffitto in ondelux. Danni più lievi si [illegible] verificati alla struttura portante. Tempestivo è stato l'intervento dei Vigili del fuoco, che riuscendo a circoscrivere il rogo in poco meno di un'ora, hanno evitato che le fiamme si spargessero alle vicina coltivazioni.

Secondo gli agenti della città di confine, intervenuti per i primi accertamenti, si tratterebbe di un corto circuito, ma l'ipotesi dolosa [illegible] è stata per [illegible] scartata. Il proprietario del locale, Felice Calabrò, 53 anni, di Camporosso, afferma di [illegible] aver mai ricevuto minacce. Indagini sono in cor[illegible] per ricostruire la dinamica. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

ISOLABONA

Il premio «Andersen» [illegible] allo scrittore Mario Cassini

Mario Cassini, scrittore nativo di Isolabona, ha vinto il premio «Andersen» 1996. La sua opera «Oltre i confini della realtà tra misteri e fantasmi», edito nel '95 dalla «E. Elle», è stato giudicato il miglior libro per ragazzi. Presto Cassini pubblicherà anche «Pro[illegible] sotto l'Olimpo», edito da «Mursia», un singolare caso giudiziario che si svolge tra le [illegible] dell'Acropoli.

VENTIMIGLIA

Aveva droga, condannato e [illegible] in libertà

E' stato condannato ad 1 anno e [illegible] mesi e a [illegible] multa di [illegible] milioni il tunisino di 31 anni arrestato l'altra sera a Ventimiglia perchè sorpreso [illegible] due grammi di eroina. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, il tunisino è stato rimesso in libertà dopo patteggiamento. L'extracomunitario ha ammesso la propria colpevolez[illegible] in cambio di uno sconto sulla pena.

SEBORGA

Giorgio I ringrazia la banda di Ventimiglia

Lettera di encomio di Giorgio I alla banda «Città di Ventimiglia» diretta dal maestro Franco Cocco. Con il documento il principe ha voluto sottolineare la soddisfazione per la recente esibizione dei 75 musicanti nel Principato di Seborga. Intanto, l'altra sera, la banda ha radunato oltre tremila persone in piazza del Comune per il tradizionale concerto di San Secondo.

MONACO

Un filmato del Map sugli aiuti umanitari

Un vero giro del mondo dell'aiuto umanitario. E' quello che sarà presentato venerdì 5 settembre, alle 21, dall'associazione «Monaco Aide et Presence», nella sala [illegible] varietà del Principato di Monaco. In presenza del principe Alberto sarà proiettato un film documentario sulle iniziative del Map condotte negli ultimi due anni in Brasile, India, Sri-Lanka, Madagascar e Nigeria. Gli aiuti umanitario del «Monaco Aide et Presence» varcano ogni confine e arrivano in qualsiasi parte [illegible] mondo.

[illegible]ER

Una festa riservata ad artigiani e imprenditori

Artigiani ed imprenditori sono invitati a Cagnes-sur-Mer, allo studio Victorine, giovedì 26 settembre. Alle 18 si terranno i contatti professionali tra gli operatori italiani e quelli francesi, alle 20 l'aperitivo d'onore e alle 21 la cena-dibattito. La manifestazione è ideata dall'associazione «La Colombe d'Azur», la cui responsabile è Beatrice Knigge, con la quale la Cna collabora da tempo. La quota di partecipazione è fissata in 250 franchi. [d. bo.]

Il caso del bimbo travolto da un'auto e «valutato» un milione

Solidarietà per Luigi

Presa di posizione dei coltivatori diretti di Ventimiglia contro la decisione dei giudici di Bologna: «Sentenza assurda». Un aiuto morale ai genitori del piccolo

VENTIMIGLIA. Anche la Liguria di Ponente si indigna e vuole dimostrare la sua solidarietà ai genitori di Luigi Gherri, il bambino di 12 anni travolto da un'auto a Budrio di Correggio, in provincia di Reggio Emilia, e «valutato» 1 milione e 175 mila lire dalla Corte d'appello di Bologna.

L'estremo Ponente ligure, anche se non ha una tradizione contadina come l'Emilia, conta molti floricoltori e gente legata alla terra per lavoro e scelta di vita.

Tra questi anche Luciano Ghione, il promotore dell'iniziativa: ha scritto all'Unione provinciale Agricoltori di Imperia, all'attenzione del signor Ortolani, il responsabile, per sottolineare quello che defini[illegible] il suo «orrore per la notizia letta sul giornale in merito alla sentenza di risarcimento alla famiglia del povero bimbo che, oltre ad aver perso la vita a dodici anni, porta nella tomba anche la grande 'vergogna' di essere figlio di 'contadini' e, di conseguenza, di non valere più di un milione e 175 mila lire».

I contadini si sentono discriminati

La triste vicenda ha fatto riflettere Ghione, che si chiede: «E' possibile che oggi, alle soglie del Duemila, un qualsiasi 'figlio illegittimo' abbia la possibilità, in vita, di diventare da grande dottore, ingegnere e, perchè no, anche magistrato o giudice di Corte d'appello (a Bologna), e pertanto, in caso di morte, essere 'valutato' chissà quanto, mentre un figlio di 'contadino' non debba valere niente?».

Il contadino di Bevera, residente in via San Rocco 1, si domanda quanto valgano i contadini e chiede all'associazione di agricoltori, in qualità di socio, di «assumersi il dovere di denunciare pubblicamente il rifiuto totale di una simile aberrazione annunciata con la sentenza».

Chiede inoltre che «si faccia altresì carico di una azione legale nei confronti dei o del giudice responsabile».

«E' il caso che il nostro presidente e tutti gli organi direttivi chiedano l'annullamento della sentenza e il licenziamento motivato per 'aver reso giudizi abominevoli'».

Ghione si firma «già figlio di contadini» e ha raccolto l'adesione alla sua richiesta di altri otto contadini e «figli di contadini». [d. bo.]

COSTA [illegible]

Il paese fra Nizza e Cannes è meta ogni anno di migliaia di turisti

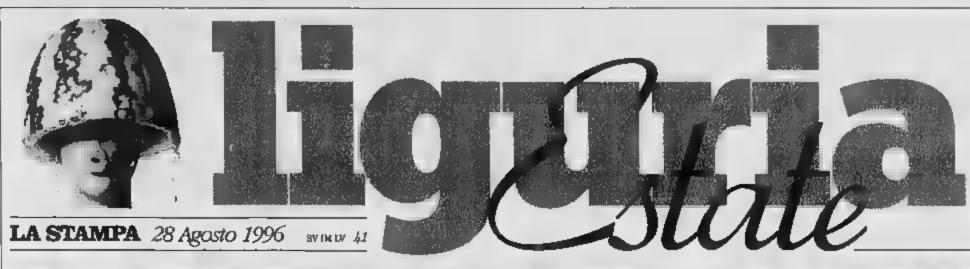
Cagnes Sur Mer, tra storia e arte

Pinacoteche e musei nel castello dei Grimaldi

CAGNES SUR MER. L'antico boudoir della Marchesa di Grimaldi convertito in sala d'esposizione di una quarantina di quadri di altrettanti pittori - fra i quali nomi come Dufy, Picabia, Van Dongen - ma tutti rappresentanti una sola persona, Susy Solidor: è il frutto positivo di una donazione che la Solidor, diva francese della canzone popolare e del cabaret degli anni Venti-Trenta, fece nel 1960 al Comune di Cagnes dove si era ritirata in pensione: è una mostra che, nel [illegible] piccolo, offre la possibilità di fare raffronti sulle diverse interpretazioni che un figura umana può offrire ad occhi differenti. Questa mostra è una delle molte attrattive, e non certo la maggiore, che offre Cagnes, posta su una altura poco oltre Nizza.

Il nido storico del paese è rappresentato da Le Haut de Cagnes, già base, per la sua posizione dominante, dei Liguri e dei Romani e, successivamente, luogo di rifugio della popolazione durante le invasioni [illegible]. Più tardi furono i Grimaldi a costruire la fortezza acquistata nel 1936 dal Comune che l'ha trafornata in lussuoso castello-museo, [illegible] una sala delle feste al primo piano decorata a trompe-l'oeil dal genovese Carlone. Nel castello si trova anche un interessante museo dedicato alla cultura dell'ulivo e un altro all'arte conpemporanea con opere di Chagall, Dufy, Cocteau, Foujita e altri.

Sempre nella parte vecchia del paese, con le sue caratteristiche strade e costruzioni antiche, da non perdere la Chiesa di San Pietro, patrono del paese, dove [illegible] sepolti i membri di un ramo dei Grimaldi. Poco lontano dal centro si trova la Cappella di N.S. della Protezione decorata [illegible] antichi affreschi nascosti per secoli da uno strato di calce e scoperti soltanto nel 1936.

Ma la grande attrazione di Cagnes è rappresentata dalla tenuta de Les Collettes già proprietà del pittore Pierre Auguste Renoir che vi soggiornò dal 1907 al 1919, anno della morte, e successivamente acquistata dal Comune. Con molta sensibilità culturale e intelligenza turistica l'intera proprietà è stata riattata e conservata dalla Municipalità com'era. In questo ambiente pieno di luce e dagli ampi orizzonti, Rénoir concepì e portò a termine centinaia di opere, lavorando anche quando le [illegible] mani erano deturpate da reumatismi: i suoi quadri, i mobili, gli oggetti d'uso quotidiano esposti fanno sentire in modo quasi emozionante la presenza dell'artista nell'ambiente che lo ispirava. Il [illegible] è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, chiuso al martedì.

Bruno Viano

MOSTRA MERCATO A CALICE

CALICE L. Conto alla rovescia per la 22ª mostra [illegible] «Centro Val Pora» in programma [illegible] Calice Ligure dal [illegible] all'8 settembre. L'importante rassegna ritorna nella sua sede naturale al [illegible] del paese dell'entroterra di Finale ovvero nelle piazze Cesio e Massa e in via Roma. A gestire la manifestazione [illegible] direttamente il Comune. Previsti un centinaio di stand espositivi, con sette ristoranti [illegible] tutte le [illegible] spettacoli [illegible] intrattenimenti. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Quest'anno daremo più spazio al settore artigianale. Dovrebbero partecipare una ventina di artigiani, molti dei quali realizzeranno direttamente in fiera le loro opere». Tra gli espositori ci sarà anche la Comunità Montana del Pollupice. Fra i settori presenti [illegible] Calice, oltre agli artigiani [illegible] ai gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini e cartoleria. [a. r.]

Numerosi [illegible] vip
Gli organizzatori:
«E' stata premiata
una bellezza
acqua e sapone»

Alassio: si è rinnovato il successo del tradizionale concorso di bellezza

Miss Muretto, festa della gente

Incoronata la torinese Elisa Palieri, 15 anni

ALASSIO. «Miss Muretto», una... signora di 43 anni con il fascino e l'eleganza che viene [illegible] dalla mondanità (che pure c'è) [illegible] dalla sua storia. E' il concorso simbolo della Riviera, della voglia di divertirsi nata nel dopoguerra e arrivata attraverso mode e miti sino ad oggi. Lo dimostrano le ragazze che ogni anno cercano di arrivare ad indossare la fascia ma anche il pubblico che affolla Alassio nei giorni del «muretto».

Il parterre è pieno di vip. Ci sono quelli nazionali e quelli locali. Il sindaco di Alassio, da quest'anno senatore Roberto Avogadro, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, la sua addetta stampa Paola Patrone, il manager dell'Apt, Giancarlo Garassino, il comandante dei carabinieri di Alassio, Marco Bianchi, quello della Guardia di Finanza, Antonio Raimondi. Non c'era in prima fila il vicequestore Stefano Bonagura, intento a coordinare i suoi uomini.

Sparpagliati tra i componenti della giuria gli «inventori» [illegible] Miss Muretto, i fratelli Berrino, Mario, Giorgio [illegible] Adriano che dopo anni di lavoro lasciano [illegible] figli [illegible] nipoti il compito non facile di gestire palco e parterre. In seconda fila, [illegible] consiglieri, comprese le minoranze, intenti a godersi lo spettacolo [illegible] 43 giovanissime agguerrite per aggiudicarsi la fatidica fascia di bella dell'estate.

Ed accola la «regina», [illegible]to ad un sempre brillante Renato Tollin [illegible] alla madre che funge addirittura da [illegible] agente. Si chiama Elisa Palieri, 15 anni, torinese, tifosa della Juve [illegible] con aspirazioni di interprete della politica o dell'avvocatura. Bionda, decisamente carina, Elisa si muove già come una piccola diva. Ricorda, per molti versi, le «Miss Muretto» [illegible] qualche anno fa quando, saranno stati gli Anni '80, una fascia poteva significare far carriera.

Gianni Di Biase, marito di Luisella Berrino, dopo l'elezione coccola Elisa: «Ancora una volta la giuria ha capito lo spi[illegible] del concorso e ha premiato la ragazza acqua [illegible] sapone, quella dell'ombrellone accanto», dice soddisfatto. Il tanto declamato «salto di qualità» che da anni «Miss Muretto» cercava sembra [illegible] arrivato quest'anno. Sia la reginetta che altre quattro ragazze saranno finaliste a Viareggio in un concorso europeo da dove, almeno due di loro, voleranno in Venezuela per una manifestazione di prestigio internazionale.

Gianni Di Biase ha anche qualche cosa da dire a proposito della polemica molto attuale e che non poteva risparmiare il concorso alassino: scontato il tema, il cosiddetto «decalogo antimerolone». «Alle ragazze abbiamo solo consigliato di non fidarsi dei personaggi equivoci che inevitabilmente bazzicano attorno ad un concorso di bellezza. [illegible] c'è stato nessun decalogo e, soprattutto, non c'è stato [illegible] fatto [illegible] cronaca che ci ha spinto a dare consigli. Lo abbiamo sempre fatto, da tempi insospettabili», spiega.

Il pubblico di «Miss Muretto» [illegible] stato, [illegible] volta, un pubblico speciale e variegato. Nessun commento volgare, nessun fischio [illegible] apprezzamento che [illegible] fosse più che decoroso. «E' il pubblico di Alassio, fatto di famiglie. Non [illegible] caso ho visto molte delle miss accompagnate da madri [illegible] padri», commenta soddisfatto il senatore-sindaco Roberto Avogadro.

E famigliari, ormai, [illegible] anche gli sponsor. «Una manifestazione così, senza sponsor, non ci sarebbe», sostiene Di Biase. Ed accoli i sostenitori di «Miss Muretto», [illegible] cominciare dagli impianti sciistici di Marilleva [illegible] gioielli di Trea per finire alle acque [illegible] alle bibite della San Pellegrino. Tutti uniti per fare [illegible] Alassio, almeno per una notte, la capitale della bellezza.

Nell'ordine: Gino Bartali con Miss Muretto e Renato Tollin; [illegible] fianco: Elisa Palieri incoronata da Vittorio Rossi; Giorgio Faletti; sotto Billy Costacurta e, a lato, Gigi Sammarchi; qui sopra Mario Berrino con Max Biaggi e il solito «Ginettaccio»

IN PLATEA

I [illegible] VOLTI [illegible]

Costacurta, che dribbling

Sportivi e gente di spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

E' dura la vita. I volti tesi dei fidanzati delle ragazze del Muretto, [illegible] una manciata di minuti dalla sentenza, ne sono testimonianza diretta. Vai a dire che la strada della gloria passa [illegible] qua e che la Ventura i primi applausi [illegible] li ha presi [illegible] «Mai dire gol». Loro [illegible] lì, zona-retropalco, [illegible] le vedono scivolare via in costume: il cuore sanguina. «E se mi diventa famosa e vola a Roma? E in che mani mi finisce?». Vai a spiegare che quell'andatura un po' così sotto i riflettori [illegible] dettata da «esigenze sceniche». Masticano amaro, ma sono gli unici. A tutti gli altri neppure la pioggia, due spruzzate maligne a inizio sfilata, riesce a guastare la festa.

Perché [illegible] festa [illegible] [illegible]a. Se non bastasse la bellezza in passerella, ecco pronto un parterre degno di una prima serata tv. Sport, spettacolo, moda e chi più [illegible] ha più ne metta: Luigi Di Biase e Luisella Berrino, dalla stanza dei bottoni, si sfregano le [illegible]. La cornice alle miss è riuscitissima e, quasi quasi, diventa lo spettacolo vero.

Guarda lì, in prima fila. A fare gli onori di [illegible] - e [illegible] casa lo [illegible] veramente, considerato che [illegible] [illegible] Savona - Alberto Angelini, bronzo olimpico nella pallanuoto, e Christian Panucci, colonna del Milan. Un distillato di Liguria nell'élite dello sport mondiale. Mica si scherza. A fianco Billy Costacurta, squilla [illegible] cellulare. C'è chi pen[illegible] alla Colombari, ma forse è Tabarez. Chi vince lo scudetto? «Qui sono tutti juventini, meglio non pronunciarsi» dribbla alla Weah.

In effetti, le miss [illegible] in prevalenza di fede bianconera. Michele, invece, si fa applaudire con «Dite [illegible] Laura che l'amo», e si dichiara della Samp. Ma le

due grandi tifoserie di Parco San Rocco sono equamente divise fra Antonio Rossi, superca[illegible] dal sorriso formato Hollywood, [illegible] Arabella Biscaro, [illegible] miss Muretto, ora brillante conduttrice tv e qui annunciatrice che viaggia una spanna sopra una buona parte di concorrenti. Per il primo tutti i sospiri femminili, per la seconda un virtuale posto sul podio della serata.

Le aspiranti miss sedute sul palco; a fianco, il milanista Christian Panucci [illegible] il canoista olimpionico Daniele Scarpa

Ancora sport, ancora allori, altri applausi. C'è Paola Pezzo che giura di cavarsela meglio in bike ch[illegible] le sfilate, ma le immagini [illegible] Atlanta sarebbero pronte a smentirla. C'è Daniele Scarpa, socio di Rossi con cui gareggia anche in simpatia. Poi, il grande Max Biaggi: provano a punzecchiarlo sulle grane del contratto, ma lui accelera, g[illegible] [illegible], [illegible] durante la sfilata si diverte di gusto.

Lo schermo gigante inquadra il volto di Gigi Sammarchi, per una sera senza Andrea, a suo agio nei panni di presentatore: intervista Ricci che regala anticipazioni [illegible] «Striscia la notizia». Vicino c'è Zecchi. Ed [illegible] Lorenzo Beccati, [illegible] del Gabibbo. Lui saluta i «Besughi». Solange, astrologo a dir poco stravagante, manda un abbraccio ai contadini, [illegible] alla gente semplice - dice così - di Alassio. Tra il pubblico c'è chi sorride [illegible] sente Albenga finalmente più vicino. Vogliamoci bene.

Si ride Claudio Lauretta, anche lui di Mediaset, gioca in ca[illegible]. Qui lo conoscono, ma lo applaudono perché [illegible] bravo. Giorgio Faletti tra Festival [illegible] teatro, in Riviera è di casa, ma propone al pubblico un gioco senza confini: quello della seduzione. Il primo invito a cena. «Quei ristoranti dove [illegible] sei un ospite, ma [illegible] ostaggio. E quelli dove i prezzi sono riportati solo sul tuo menù che [illegible] per caso lei ti dice: caro, posso mangiare quello che voglio non ingrasso mai, tu muori». L'ovazione dell'Auditorium, ora gremito, saluta il comico astigiano.

Scocca l'ora dell'incoronazio[illegible]. Maurizio Di Maggio, grande [illegible] di Radio Montecarlo, dietro le quinte scommette con i giornalisti sulla miss vincente. I riflettori squarciano la notte di Alassio. Lei, esce. Il Muretto regala altri sogni.

[illegible] Damele

Tra gli appuntamenti le danze al Puerto Escondido e brani «evergreen» a Bordighera

Note di musica classica e canti alpini

E' una serata ricca di proposte e generi diversi

Balli all'aperto, concerti classici e cori nella notte della Riviera. Tra le proposte di fine agosto, c'è anche l'animazione in spiaggia [illegible] musica dal vivo.

[illegible] In piazza della Concordia, terrà banco l'Orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione del maestro Pietro Veneri. Gli strumentisti sono affiancati dal baritono Jasuo Horiuchi.

DIANO MARINA Al dancing Puerto Escondido di località Sant'Anna, dalle 21 all'una, divertimento assicurato in compagnia del duo «Los Gitanos», formato da Wilma e Wolmer Martina. In repertorio, oltre al tradizionale valzer, anche brani latino-americana e musica leggera. Si balla alla luce della luna piena. Maxi schermo al pub Candle Light: fino alle 5, si possono vedere filmati musicali.

IMPERIA Prosegue il ciclo «Piazza dell'Olmo in concerto», a cura di Società operaia e Associazione Panta Musicà. Nel caratteristico angolo del centro storico onegliese, si esibirà il quartetto d'archi Elisa. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21. La formazione comprende Duccio Beluffi e Gabriele Bellu, ai violini, Leonardo Bartali alla viola e il violoncellista Giovanni Lippi. L'ensemble è nato nel '92 a Firenze, sotto la guida di prestigiosi insegnanti come Franco Rossi, violoncellista del Quartetto italiano, e Salvatore Accardo. Ha suonato ai più importanti Festival nazionali, in Europa, Canada e Giappone. Di recente ha inciso un Compact disc, con trascrizioni di Mozart. Il programma di stasera comprende il Quartetto in Re maggiore op. [illegible] di Luigi Boccherini, il Quartetto op. [illegible] di Giovanni Bottesini e il Quartetto in Do minore op. 18 di Beethoven.

FORNASSIO Il Coro Mongioje, diretto da Elio Guglieri, è di scena all'Accademia dell'Ambiente e turismo «Coldinava». Oltre ai canti alpini, saranno eseguiti spiritual e brani swing. L'iniziativa è inserita nel programma «Una sera d'agosto all'Accademia», che ha già visto alla ribalta artisti lirici, gruppi gospel e interpreti di musica leggera. Il concerto di stasera sarà in onore dei partecipanti al trofeo Romano Saladini-Pilastri, che si apre oggi. Il 29 e 30, a Monesi, sono previste prove di lavoro per i migliori [illegible] da ferma di razze inglesi su selvaggina di montagna.

ARMA DI [illegible] Alla Darsena, stasera suonerà la Summer boy band. L'appuntamento con il «quartiere dell'allegria» è alle 21. L'ingresso è libero.

Ballo liscio sotto la luna a Diano

SANREMO Ai Giardini della Foce, in corso Matuzia, sarà protagonista la cantante Francesca Ianni, accompagnata da un trio. In scaletta, «evergreen», standard jazz e successi di star italiane. Alla spiaggia del Kontiki, in corso Marconi, continuano le serate nel segno della musica e della voglia di stare [illegible] [e. f.]

A Imperia la nave «Crotone»

Animazione a San Bartolomeo Gli stand del Moac per Sanremo

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

SAN [illegible] giardini «Rosa dei venti» ospitano l'animazione del gruppo «Eventi»: alle 11,15 passeggiata in spiaggia, alle 16 torneo di piattello e alle 17,15 aerobica all'altezza di via Malta seguita dalla ginnastica acquatica.

[illegible] La Pro Loco ha allestito in frazione San Bernardo un percorso ad anello per non vedenti che, con lievi pendenze, garandisce ai non vedenti di passeggiare in libertà.

[illegible] Il molo di Porto Maurizio ospita il cacciamine «Crotone» della Marina Militare comandato dal tenente di vascello Antonino Lo Duca. Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

[illegible] Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno. Su prenotazione, al sabato, anche lanci in notturna.

ARMA DI [illegible] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile».

[illegible] Apertura dalle 16 alla mezzanotte, con orario continuato e ingresso gratuito, per il Moac, la mostra mercato dell'artigianato che ha aperto i battenti al «Palafiori» [illegible] Garibaldi. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a [illegible] della cooperativa «Liguria da Scoprire». Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio con «Centotre-giochi», quiz e premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze [illegible] Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais di Nizza. Sulle spiagge libere di Bussana, Tre Ponti e di zona Foce ginnastica, giochi e animazione per grandi e piccini.

[illegible] Escursioni guidate al centro storico con la cooperativa «Omnia». Questo l'itinerario previsto nell'ambito dell'escursione: ponte medievale, borgo antico, castello, pinacoteca «Morscio», parrocchiale Sant'Antonio, chiesa [illegible] Giorgio e tombe dei Doria, oratorio [illegible] San Sebastiano. Informazioni alla Pro Loco di via Martiri. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Le tele di Bellano

Le sale del Castello di Cervo ospitano la prima mostra personale di Giancarlo Bellano. Il pittore di Imperia espone vari dipinti ad olio, su temi surreali. Orario 16-24. [illegible] proseguirà fino al 31. [e. f.]

IMPERIA
«La cera, il vetro, i colori»

Nel negozio di antiquariato Idea [illegible] di via Cascione si tiene l'esposizione «La cera, il vetro, i colori». Sono in visione oggetti realizzati con queste materie prime. [e. f.]

[illegible]
Quadri [illegible] «Giro di Boa»

Domenica, al bar «Giro di Boa» della Marina [illegible] Porto, s'inaugura la rassegna di quadri [illegible] Serenella Sossi. L'appuntamento è alle 21. I lavori resteranno esposti fino al 30 settembre. Dal 7 al 22 settembre l'autrice esporrà al Consolato italiano di Nizza. [e. f.]

[illegible]
Le litografie [illegible] Nygard

Per tutto agosto, restano in esposizione al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri le litografie di Kenneth Nygard. L'artista ha esposto le [illegible] opere a New York e Parigi. [e. f.]

IMPERIA
Il Museo dell'Olivo

Visite al Museo dell'Olivo, allestito in via Garessio a Oneglia. Nelle sale [illegible] ricostruita la storia dell'albero-simbolo del Ponente. [e. f.]

[illegible]
Nuova mostra al casinò

Il pittore Hector Zablach espone nella hall di porta teatro del casinò. La personale è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 16 alle 23. [g. ga.]

ARMA DI T[illegible]
Installazioni a Villa Boselli

Villa Boselli ospita la mostra «Ambientazione prima» di Oscar Piaggerella, con la sonorizzazione di Walter Marchetti. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

[illegible]
Vannini in via Roma

La galleria d'arte «Cose d'Altri Tempi» di Marco Languzzi e Johnny presenta la personale di Vannini. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

[illegible]
Una mostra in libreria

La «Piccola Libreria» di via Escoffier ospita la personale di Egle Gay. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

SANREMO
Collettiva al «Tunnel»

Tre pittori al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo aperto dalle 10 alle 19. La mostra comprende opere di Antonino Pecoraro, Mario Ierace e Francesco Vassetti. [g. ga.]

[illegible]
Due artisti al Castello

Al Castello della Lucertola esposizione dei quadri di Gigliola Fezzini e delle opere di Georges Boisgontier, che è stato un collaboratore di Arman. Orario dalle 11 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. [d. bo.]

MONACO
Una [illegible]e alla Maison

La ventimigliese Giuliana Risi Soleri espone alla Maison de l'Amerique latine a Monaco. E' stata allieva dell'«Accademia Riviera dei Fiori». [d. bo.]

DOLCEACQUA
Pittura e fotografia

Esposizione del pittore Raimondo Barbadirame e del fotoreporter Adamo Zilio nella Bottega «Terra e Gente di Liguria», in piazza Garibaldi. [d. bo.]

MONTECARLO
Bambole in esposizione

Al Musée National di Monaco, mostra delle bambole di Peynet e collezione della principessa Caroline. [d. bo.]

MOUGINS
Le Ferrari d'epoca

Il [illegible] dell'automobilismo accoglie una trentina di Ferrari, per una retrospettiva che copre il periodo dalla creazione della celebre firma nel 1947 fino ai giorni nostri. [d. bo.]

Concerto con Goya, Gibellini e Zegna

«Basso Quartet» stasera a Ceriana

CERIANA. Il grande jazz torna stasera nell'entroterra con il quartetto di Gianni Basso, uno degli esponenti di punta di una scuola italiana sempre ricca sotto il profilo dell'interpretazione e degli arrangiamenti. Basso, 65 anni, si esibisce con il suo gruppo a partire dalle 21,15 a Ceriana, nella piazza principale del paese dell'Alta Valle Armea. Un incontro con il jazz, con i grandi successi di ieri e con le nuove tendenze per ribadire l'importanza di un genere musicale che, lo dimostrano la serie di concerti che si [illegible] svolti nel [illegible] dell'estate in tutta la Riviera, viene seguito da un numeroso pubblico di appassionati.

Gianni Basso è di Asti ed ha maturato la propria esperienza musicale [illegible] il clarinetto e [illegible] il sassofono tenore e soprano. Ha iniziato a suonare giovanissimo e ha fatto parte delle grandi orchestre italiane dirette da direttori [illegible] Kramer, Mojetta e Brigada aumentando la propria esperienza con le esperienze al fi[illegible] dei grandi solisti americani in tournèe in Italia, personaggi come Maynard Ferguson, Sal Nistico, Slide Hampton e Chet Baker.

Il quartetto che stasera porta il grande jazz a Ceriana è composto, oltre Gianni Basso, da musicisti di calibro [illegible] Dodo Goya, Sandro Gibellini e Riccardo Zegna. «Una nuova tappa - spiega Goya, contrabbassista sanremese - per un'estate che ha visto il jazz riscoprire il piacere dei concerti in piazza, negli angoli più suggestivi della Riviera, dal litorale all'entroterra». Per quanto riguarda il programma di stasera non mancheranno successi internazionali tra quel jazz di influenza californiana tanto caro a Gianni Basso e il «free jazz» che ha caratterizzato le esperienze degli ultimi [illegible].

Una [illegible]sa è certa, visti gli artisti attesi sul palcoscenico ci sarà sicuramente da divertirsi. [g. ga.]

Si conclude la stagione degli spettacoli

Ventimiglia, musical made in «Amerika»

VENTIMIGLIA. La stagione degli spettacoli estivi della città di confine si conclude con un musical, messo all'ultimo momento in calendario per far fronte al mancato concerto di Ron. Domani sera in piazza del Comune sarà rappresentato «Amerika» (ingresso a 10 mila lire), ispirata dall'opera di Franz Kafka, uno degli autori più tormentati della letteratura tedesca. Lo spettacolo di Claudio Boccacini tratta del giovanissimo Karl Rossmann, appena spedito nel nuovo mondo dai genitori per allontanarlo dalle insidie della serva di casa che lo aveva sedotto, partorendo un bambino. La semplicità del ragazzo è in contrasto con le figure ambigue che trova sul suo cammino. I fatti del romanzo sono tutti citati dall'arrivo di Karl nel porto di New York all'incontro col ricco e bizzoso zio Jacob, che lo ripudia dopo la mancata occasione con Klara; dalle disgrazie condivise coi cattivi compagni all'aiuto ricevuto dalla capocuoca e poi [illegible] l'affetto di Therese, la compagna sbarazzina di Giacomo, sino alla via d'uscita del Teatro di Oklahoma, che può dar lavoro a chiunque, anche al timido Karl.

«Amerika» è il meno kafkiano del romanzo dello scrittore boemo, e per lo spirito ilare e giocoso che lo attraversa, piaceva anche a Fellini, che lo amava a tal punto da citarlo più volte nel suo film «L'Intervista» e da dichiarare di volerne fare una [illegible] cinematografica. A metterlo in [illegible] a Ventimiglia è il «Teatro dell'Orologio», diretto da Mario Moretti. Per «Amerika» in musical, il regista Claudio Boccaccini ha svolto oltre 300 provini per scegliere gli 11 attori (Luca Lionello, Silvia Brogi, Carlo Ragone, Stefano Mondini, Cristina Paladino, Mimma Lovoi, Beatrice Massetti, Vincenzo Preziosa, Giancarlo Fares, Maurizio Gicco, Fabrizio Apolloni), tutti ballerini e cantanti. [d. bo.]

BORDIGHERA

Elette l'altra sera

Due sorelle miss salgono sul podio in piazza Mazzini

BORDIGHERA. Sono due sorelle le più belle di Bordighera. Chiara Rebaudo è stata eletta «Miss Bordighera» e sua sorella Giulia Rebaudo è arrivata seconda nel concorso organizzato l'altra sera dall'animazione «ZetaBi» in piazza Mazzini, per l'occasione trasformata in graziosa zona spettacoli.

Le due sorelle rappresentavano i Bagni Atù, che ha quindi spopolato con le sue bagnanti più belle.

Circa mille persone hanno sfidato la pioggia iniziale e applaudito la sfilata di moda, che ha visto in passerella i capi di «Stock House», in via Aurelia 100: tra gli altri, i costumi de La Perla, gli abiti da sera di Sfarzo e Roman's e l'abbigliamento sportivo di Adidas e Arena.

Prossimamente il negozio di Giovanni Caviglia intende organizzare una nuova sfilata per beneficenza al Palazzo del Parco con [illegible] elezione di miss. Le modelle hanno inoltre indossato i capi di Modart.

Gli animatori della «ZetaBi» hanno intrattenuto il pubblico durante la lunga pausa per la votazione delle miss, e riconfermato la loro simpatia e professionalità. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — tel. 61.978 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. [illegible]
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. [illegible] — Cartoni animati

A. DI [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ri[illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] (estivo) — Or.: 21,15 — L. [illegible]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' — Drammatico

DOLCEACQUA
[illegible] — Or.: 21,15 — [illegible]
[illegible]

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 21 — Lire [illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — via Aurelia 106 — Lire 8000/5000 — Ore 21
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

CERVO
Garibaldi (estivo) — Via Steria — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — [illegible]

SANREMO

[illegible] — Or.: 16/22,30 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [illegible] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. [illegible] — Demenziale

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000
Halloween 6 — di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' — Horror

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22. Lire 10.000 — Anteprime estate
Un ragazzo alla corte di Re Artù — di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '96) — Grande sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato per magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' — [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
L'ora della violenza — di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' — Azione

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
L'ora della violenza — di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. [illegible] — Azione

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. [illegible] 1h 40' — Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Estate cinema lire 7000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — [illegible]

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 7000 — «Cinema giovane»
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — [illegible]

Orfeo — Tel. 6[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia nera

SAVONA

ALASSIO
Colombo — [illegible] 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione [illegible] della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' — Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

GENOVA

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Hooligans
Corallo 2: Guiltrip
[illegible]o: Spia e lascia spiare
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Non tutti hanno la [illegible] di aver [illegible] i genitori comunisti
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Fargo
Universale 1: Sergente Bilko
Universale 2: Un ragazzo alla corte di re Artù
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]do

CINECLUB

[illegible] Cinema: L'esercito delle dodici scimmie
Carignano: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Mary Reilly

ARENZANO

Arena Italia: Ace Ventura. Missione Africa

COGOLETO

Arena Verdi: Dracula morto e contento

REPORTAGE

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Un piccolo borgo che batte moneta e riceve in visita migliaia di turisti al giorno

«Noi, Giorgio I di Seborga»

Nel Principato che non vuole essere italiano

■
DAL NOSTRO ■

Barba nera chiazzata di bianco, una bella e grande pancia che lascia intuire che le libagioni certo non mancano, sorriso sornione, movimenti studiati, ■stiti eleganti, voce ■ da sessanta-settanta sigarette al giorno e la mano destra quasi papale, che si ■ con ritmo lento. ■ aggressività, verso tutto ■ tutti. Per lui il resto del mondo ■ composto solo da «cialtroni», però nel senso più folcloristico del termine. Come dire: sei simpatico, ma anche coglione. E' proprio lui, Giorgio Carbone, 60 anni, già floricoltore, ma ora Sua Altezza Serenissima Giorgio I, Principe di Seborga.

Fermi tutti, non è una follia d'estate o un improvviso colpo di sole. Seborga esiste davvero ■ si trova sulle prime propaggini dell'Appenino ligure, quasi a cavallo con il Basso Piemonte. E' a un tiro di schioppo da Bordighera, immersa nella ■chia mediterranea, ricca di fiori e di acque fresche. Si sale dolcemente fra ulivi, faggi e cespugli che sprigionano il profumo dell'estate. Pochi chilometri per arrivare al confine ed entrare ■ un mondo fatato, strano, diverso. Seborga ■ lì, dopo l'ennesima curva. Una grande macchia bianco-celeste che abbaglia e affascina. Una striscia bianca che taglia la strada ad indicare il cambio ■ Paese, una garitta, ■ guardia con divisa ■ basco azzurro ■ un cartello propiziatore: «Benvenuti nel Principato di Seborga».

E il Principato si apre ■ ■ grande piazza che di prima mattina è piena zeppa di auto di turisti. A sinistra il bar-ristorante Bianco Azzurro, i colori di questo piccolo regno, ■ destra il ristorante Il Principe. Già, che nomi avrebbero mai potuto ■ ■ non quelli legati alla storia e alla leggenda di questo piccolo borgo? Negozi, pochi, con i commercianti che vivono bene ■ sorridono allegramente. Il verduraio ■ ha difficoltà a esporre l'adesivo che recita: «Qui si accettano i luigini». Sì, i luigini, la moneta di Seborga. Cambio ufficiale in dollari (ma anche le lire possono venire accettate) e pezzature ■ metallo da 1,5, ■ e 10. Il luigino in cartamoneta è più possente: da 20, da 50 e da 100. Il cambio? Un luigino vale ■ dollari americani, 10 mila lire italiane.

Una breve salita fra stretti vicoletti, case in fase di restauro, piccole botteghe di artigiani, ed ecco la piazzetta della chiesa con due elementi importanti di Seborga: il Palazzo del Governo e il Ministero delle Telecomunicazioni. Edifici storici, ricchi di fascino, quasi come gli amaretti che ■ anziana commerciante vende a due metri dall'ingresso del palazzo più importante del paese spacciandoli allegramenti per «i dolci preferiti dal Principe». Ancora un soldato, questa volta un ufficiale, a fare la guardia all'ingresso ■ a tutelare la salute ■ l'incolumità del ■ «duce». E lui, Giorgio I di Seborga? E' nella sala del governo, due piani più ■ alto dopo una scivolosa scala in legno. Si arriva al ■ cospetto già stanchi per la fatica. «Cialtrone giornalista». Davvero un gran bel inizio. Signor Carbone! Non sta nemmeno a guardarci. Signor Principe! Finalmente, un sorriso appare su questo volto incorniciato da una barba incolta. Arriva ■ soldato-ufficiale: «Sua Altezza, giù c'è uno che vorrebbe avere udienza». Che brutta risposta: «Cialtrone soldato, non vedi che sono occupato? E poi spegni quella sigaretta o ti faccio mozzare la testa». Scusi, Principe, ma a Seborga è in vigore la pena capitale? Un altro sorriso, bonario come il primo: «E' ■ modo di dire. Chi uccide il prossimo uccide se stesso».

Siamo con Giorgio I a pochi giorni dal ■ decreto, quello che ha fatto parlare di Seborga tutti i giornali ■ le televisioni del mondo: «Anche da Hong Kong mi hanno telefonato e poi dall'Australia. Tutti amici questi cialtroni giornalisti». ■ decreto è semplice ■ perentorio ■ tempo stesso. Giorgio I ha ribadito ■ decreto «la sovranità territoriale, giuridica, religiosa, civile, morale e materiale del sovrano Principato di Seborga e dei suoi cittadini, affinchè mai vengano a meno i principi difesi, stabiliti ■ fatti rispettare da coloro che avendone sovranità prima, patronato poi, hanno voluto salvaguardare la libertà ■ popolo di Seborga e di tutti coloro che in questa terra vivono e ne rispettano le leggi».

Principe, o l'Italia dove la mettiamo? «E' un Paese confinante con il quale abbiamo regolarizzato una società di fatto. Loro ci danno luce, strade e sanità, noi paghiamo le tasse». ■ appena l'Italia dirà, ■ mai lo dirà, che Seborga ■ davvero un Principato libero e indipendente che ■ farà? Aprirà i casinò come a Montecarlo? Un nuovo lungo e smaliziato sorriso: «Vedremo». Principe, ma i giochi belli ■ sono quelli che durano poco? «Cialtrone, crede davvero che qui si stia a giocare?». Ma il popolo? «Andiamo ■ vederlo e a incontrarlo». Si va, su e giù per le stradine, fino al ristorante Bianco Azzurro. Tavola imbandita, i turisti che arrivano al galoppo, le guardie che difendono il Principe da troppa invadenza, autografi ■ fotografie, strette di mano. «E adesso cialtroni, agnolotti, coniglio e barbera, ma quella buona». Ma chi paga? «Il mio popolo mi ama». Smorfia un po' cattiva della proprietaria del locale che però dovrebbe anche capire che a Seborga, senza Giorgio I, si potrebbero produrre al massi■ due caffè alla settimana.

Invece il piccolo locale è pieno zeppo e tutti vogliono mangiare agnolotti e coniglio innaffiati da buona barbera astigiana, ■e Sua Altezza ha deciso.

Fiorenzo Panero

Il principe Giorgio I passeggia (la sequenza è dall'alto a sinistra) a Seborga scortato da due guardie: il primo ■ celebrato nel Principato: la doppia targa su tutte le auto dei residenti e un'immagine del centro ■ del piccolo paese dell'entroterra. Qui sopra un soldato-ufficiale di Seborga a guardia ■ Palazzo del Governo e, qui a fianco, il principe Giorgio sul terrazzo del suo palazzo dal quale saluta ogni giorno ■ piccola folla ■ visitatori che arriva alla scoperta del Principato

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

«E adesso voglio il Piemonte»

Mi rubano l'acqua senza nulla in cambio

■

Il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, è stato perentorio: «Tutto bene se si tratta di folclore. Non ci lasciamo trascinare in iniziative ridicole». Il Principato di Seborga non esiste, almeno per le istituzioni italiane. Ma per Giorgio I è l'Italia a ■ avere «le pezze giustificative». Un contenzioso che andrà avanti per anni, per decenni e forse ■ avrà mai u■ fine. Anche perché il principe Giorgio I ha già 60 anni, non è sposato, e il giorno che ■cherà (come tutti gli umani) lascerà Seborga nella costernazione più completa. D'altronde Seborga è Giorgio I.

Principe, lei non è d'accor■ ■ ■ dice che il caso-Seborga esiste solo per fare la felicità dei turisti ■ dei commercianti?

«Non solo non ■ d'accordo, ma è una balla colossale. Il Principato ■ Seborga ■ tornato al suo antico splendore ■ appena abbiamo avuto in mano i documenti che comprovano la nostra esistenza. Noi ■ abbiamo mai fatto parte dell'Italia ed è per questo che il prefetto ben si guarda dall'intervenire. Andrebbe ■ toccare l'autodeterminazione dei popoli con conseguenze mondiali».

Non le pare di esagerare? E poi dovrebbe spiegarci che documenti ha in mano.

«Sono i documenti dell'Archi■ di Stato italiano, di quello francese, dell'Archivio del Vaticano, della Curia arcivescovile di Ventimiglia. Non raccontiamo panzane. Pensi che la chiesa parrocchiale di Seborga non appartiene né allo Stato italiano, né alla Chiesa, ma è di proprietà del Principato. Seborga non è mai entrato ■ far parte del Regno d'Italia anche se Vittorio Emanuele II era il patrono di Seborga. E dirò di più: fino al 1948 il mio Principato ■ fuori da tutte le carte militari italiane. Più chiaro di ■.

Principe, per un istante facciamo finta che lei abbia ragione. Che ■ chiede all'Italia? Che cosa vuole ■ ■ Paese?

«Seborga è un Principato indipendente e noi lo abbiamo ribadito ■ il decreto di qualche giorno fa. Con l'Italia possiamo incontrarci per discutere alcune co■. Siamo disposti a pagare per avere i servizi essenziali fino a quando non saremo autosufficienti».

Quindi mai!

■ ■ sarei troppo convinto. Adesso il Principato è povero, ma adesioni ■ stima ■ ■ arrivando da tutto il mondo ■ abbiamo aperto consolati ■ molti Paesi, Francia, Russia, Egitto, Marocco, Australia per citarne alcuni. E l'altro giorno è arrivato il nulla osta di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, per aprirne un altro nella Granda».

I cialtroni di tutto il mondo le stanno dando retta, non sarà per caso che il cialtrone sia proprio lei?

«Per me dire cialtrone ■ ■ dire amico e poi, cialtrone giornalista, mi sono stufato per davvero. L'Italia continua a rubarmi l'acqua del fiume Roja ■ adesso chiederò in cambio tutta la ■ del Barbaresco. Si sono impossessati dei ■ beni, ma io rivoglio i miei territori. E se ■ basterà la ■ del Barbaresco chiederò di entrare in possesso di tutto ■ Piemonte. In alternativa devono smetterla di rubarmi l'acqua del Roja».

Chiedere non costa nulla, ma non le pare di esagerare? Come può parlare a no■ dei piemontesi?

«E' vero che chiedere non costa nulla, ma è anche ■ che dobbiamo smetterla ■ ■ ■ ascoltare quei politici di m..., che schiacciano la storia per fare Roma padrona. Non avete ancora capito che a Roma comanderà sempre il Vaticano? E poi, mi dia retta, anche i piemontesi sono stufi».

E' andato a scuola di recitazione da Bossi?

«Gli amici della Lega hanno da tempo capito che tipo di discor■ cerco di portare avanti. ■ mi appoggiano. Come il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, e tante altre personalità del Nord. ■ a differenza di Bossi, il mio discorso non è secessionistico. Io non parlo di indipendenza perché non ne ho bisogno. Seborga non fa parte dell'Italia, quindi al massimo ribadisco la nostra sovranità territoriale. ■ poi se Bossi farà la Padania apriremo un consolato anche ■ Mantova».

Principe, non ha paura che qualcuno la prenda per pazzo scatenato?

«E perché dovrei ritenermi un pazzo? Vede, dobbiamo mettere in chiaro una cosa. Sono i Sa■ che si sono autoproclamati re d'Italia. Io potrei andare ■ Roma e chiedere le pezze giustificative. Dov'è scritto che l'Italia esiste come Stato. E' tutto un bluff. Potrei pretendere di essere io ■ re d'Italia e magari chiamare l'Italia con il nome del mio Principato, cioè Seborga».

Scusi, un «duce» come lei che se la prende con i Savoia? Ma che principe si ritiene?

«Con i Savoia ho ottimi rappor■. Me la prendo con i cialtroni di Roma che fanno silenzio perché sanno che ho perfettamente ragione. E magari avranno detto al prefetto di non fare nulla. E poi, sia chiaro, sono stato eletto Principe di Seborga da tutto il popolo e quindi la mia carica è più che mai legittima».

Principe, ancora ■ bicchiere di barbera così per dimenticare i cialtroni?

«Va bene, va bene, la barbera deve ■ come questa, generosa e avvolgente ■ un gusto caldo. E' ■ vino vero e ricco. Arriva dal Monferrato astigiano, anche là ho degli amici. Mi è venuta un'idea, oltre alla ■ del Barbaresco voglio anche la ■ dove ■ produce questo vino delizioso. Lo scriva, lo scriva pure».

Tanto chiedere ■ costa nulla.

[f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Divertirsi imparando all'Acquario

«Immersione» alla scoperta degli habitat marini

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli dell Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina [illegible] «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle [illegible]. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare [illegible] giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto [illegible] non splende il sole.

Fra [illegible] vasche della struttura genovese [illegible] possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi [illegible] giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alla sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

bimbi e...state [illegible] noi

1 Ingresso gratuito per bambino [illegible] 4 [illegible] 12 anni [illegible] compagnato [illegible] adulto pagante sul biglietto in-[illegible] giornaliero presentando questo coupon [illegible] casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con [illegible] riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... [illegible] richiedi [illegible] cassa il buono sconto di £. 5000 [illegible] utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

Una visita all'Acquario di Genova è un modo per imparare divertendosi

MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione [illegible] riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; [illegible] Concorsi; [illegible] Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; [illegible] Sport; [illegible] Cultura; 7) Musica classica; [illegible] Cabaret; 9) Comuni; [illegible] Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, [illegible] spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il [illegible] della [illegible] preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

[illegible] AGOSTO [illegible]

Bungee Center Jumping

Con questo tagliando si ha [illegible] a uno sconto [illegible] £. 10.000 [illegible] ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

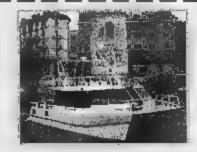
MERCOLEDI' 28 AGOSTO 1996

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto [illegible] biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte [illegible] coupon [illegible] biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [illegible] VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

[illegible] 28 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Gite [illegible] Genova, Acquario [illegible] Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non [illegible] valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: [illegible]; Ag. Videt (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993885); Spotorno: Ag. Riviera Ta (019/745182); [illegible]: A. [illegible] (019/748919).

[illegible] sconto [illegible] 30% [illegible] biglietto d'ingresso all'Acquario

Calcio francese: Tigana, privo di Anderson e Grassi, lancerà Ikpeba

Monaco, [illegible] derby-trappola

I biancorossi giocano questa [illegible] a Cannes e non possono più sbagliare: la sconfitta in casa del Guingamp dopo soli tre turni li ha fatti rotolare [illegible] 5 punti dalla capolista Lens

MONTECARLO. Derby della Costa Azzurra, nella quarta giornata del massimo campionato francese [illegible] per il Monaco è già [illegible] test da non fallire dopo la brutta partenza. Stasera [illegible] biancorossi del Principato giocano sul campo [illegible] un Cannes che invece, a dispetto [illegible] tutti i pronostici, ha iniziato a spron battuto. Per il Monaco, invece, le prime tre giornate sono state un mezzo fallimento: bella vittoria a Nantes nella prima giornata, ma poi [illegible] pareggio casalingo contro [illegible] Montpellier ed [illegible] sconfitta a Guingamp.

Per una squadra che punta senza [illegible] termini allo scudetto, un ruolino di marcia decisamente scarso. A Cannes, questa sera alle 20, non bisogna fallire: [illegible] Lens capolista ha già [illegible] punti [illegible] vantaggio, le distanze potrebbero pericolosamente aumentare. Il Monaco dovrà fare [illegible] meno di Sonny Anderson, il [illegible] cannoniere brasiliano, infortunatosi a Guingamp; ancora indisponibile per infortunio l'attaccante svizzero Grassi, altro nuovo acquisto, potrebbe rientrare il nigeriano Ikpeba, non ancora impiegato per aver iniziato la preparazione in ritardo per l'avventura olimpica ad Atlanta con la (vittoriosa) Nazionale nigeriana. Dovrebbe essere disponibile anche il difensore Di Meco, nazionale, fi[illegible] bloccato da [illegible] infortunio.

L'altra squadra della Costa Azzurra, il Nizza dell'ex genoa[illegible] Onorati, riceverà questa [illegible] (ore 20) proprio il Guingamp, prossimo avversario dell'Inter [illegible] Coppa Uefa e reduce dal suc[illegible] sul Monaco. La quarta giornata: Bastia-Lilla; Rennes-Bordeaux; Nizza-Guingamp; Auxerre-Marsiglia; Metz-Strasburgo; Le Havre-Caen; Lione-Nancy; P. St Germain-Nantes; Lens-Montpellier; Cannes-Monaco. Classifica: Lens 9; Auxerre, Bastia, Cannes e Paris Saint Germain 7; Lilla 6; Bordeaux 5; Guingamp, Lione, Marsiglia, Metz e Monaco 4; Rennes e Strasburgo 3; Montpellier 2; Caen, Le Havre, Nancy, Nantes e Nizza 1. **[b. m.]**

Scifo, «faro» dell'ambizioso Monaco

TORNEO CARLIN'S

Tradizione da rilanciare Nel '97 edizione storica?

HA vinto l'Atalanta. Sul piano tecnico, una vittoria più che legittima quella dei bergamaschi che, allenati dall'ex juventino Prandelli, hanno iscritto per la quinta volta il loro nome nell'albo d'oro del Torneo Internazionale [illegible] Calcio Giovanile di Sanremo organizzato dalla Carlin's Boys e conclusosi lunedì sera. L'Atalanta, da sempre, rappresenta uno dei vivai giovanili più interessanti del nostro calcio, ed è più che logi[illegible] che qui abbia sempre fatto la parte della protagonista. Il 2-[illegible] nella finalissima contro il Parma ne è l'ennesima conferma.

A torneo finito, i bilanci sono d'obbligo. Un buon torneo sul piano tecnico puro, con una discreta rappresentanza internazionale (i danesi del Broendby, la Nazionale oliompica polacca che si [illegible] piazzata terza, la pre[illegible] [illegible] giapponesi del Fujita, simpatica ma certo più folcloristica che valida sul piano tecnico). Ma un torneo con tutti i limiti che le kermesse di questo genere accusano ormai in tutta Italia, fatta forse eccezione per il «Viareggio» che è riuscito a ritagliarsi uno spazio tutto suo.

I costi di organizzazione sono elevatissimi e costringono a ridimensionare al massimo la formula dei tornei e [illegible] comprimerli in poche giornate che impediscono anche un'adeguata copertura giornalistica; poi c'è la concorrenza temibilissima della tv che scarica, in estate, calcio a «overdose» nelle case degli italiani. Con Juventus, Milan, Ajax, Real Madrid o Barcellona quasi ogni sera in tv, è comprensibile che il pubblico [illegible] attirato meno di una volta al «Comunale» dagli Juniores di Atalanta o Parma, per quanto validissimi.

Sono problemi con cui, ormai tutti gli anni, gli organizzatori della Carlin's Boys sono costret[illegible] [illegible] fare i conti. Problemi che rendono la vita difficile ad [illegible] dei più prestigiosi tornei giovanili europei, [illegible] nel 1947 quando ad iscrivere il proprio nome nella prima casella dell'albo d'oro fu la [illegible] Vercelli, che conquistò forse proprio a Sanremo, l'ultimo vero alloro della sua leggendaria storia.

[illegible] il «Carlin's» non può [illegible] segnarsi ad [illegible] considerato un torneo [illegible] tutti gli altri. La sua avventura fatta di grandi nomi, [illegible] storia che ha visto sfilare, in versione baby a Sanremo tra gli anni Cinquanta [illegible] gli anni Settanta, una buona fetta dei fuoriclasse del calcio europeo, rappresentano un patrimonio da difendere.

[illegible] problema della Carlin's Boys, certo, ma anche della città che in questa manifestazione trova un suo non trascurabile pezzo di storia. L'occa[illegible] di un rilancio in grande stile potrebbe [illegible] proprio il 1997. Per una singolare coincidenza, [illegible] prossimo anno la Carlin's Boys festeggerà il suo primo mezzo secolo di vita ed il torneo che [illegible] ha subito varie interruzioni (la più lunga tra il 1983 [illegible] il 1987), celebrerà la sua quarantesima edizione. Ricorrenze ideali per preparare [illegible] grande edizione, magari rinnovata nella formula e nello spirito.

Idee? C'è sempre quella vecchia, difficile da realizzare, [illegible] [illegible] sorta di «Champion's League» a livello giovanile invitando le formazioni Juniores scudettate delle [illegible] Nazioni. O, magari, una specie di «challenge» fra i club che hanno vinto più di una volta il torneo. E [illegible] ci [illegible] spunti migliori, [illegible] chiaro, ben vengano.

Bruno Monticone

Tennis tavolo: Bordighera premia un vero campione

Lombardi «alla cinese» un trionfo per Yang-Min

BORDIGHERA. [illegible] vinto, come voleva il pronostico, Yang-Min, [illegible] cinese naturalizzato italiano (vive a Cagliari). Ha fatto suo il 10° «Memorial Adriano Lombardi», tradizionale e prestigioso appuntamento pongistico organizzato dal Gstt Bordighera, [illegible] svoltosi nella Palestra Conrieri.

Due giornate di grande tennis tavolo che erano state introdotte, giovedì, dalla sfida tra le Nazionali di Danimarca ed Italia (successo degli scandinavi per (7-3), che ha riportato nella città delle palme la tradizione della Nazionale azzurra la quale, fino all'inizio degli anni Ottanta, [illegible] stata ospite fissa di Bordighera ad ogni estate.

Yang-Min, diciannovesimo nelle classifiche mondiali, ha battuto in finale Lorenzo Nannoni per 3-0: 21-1, 21-14 [illegible] 21-16 i risultati parziali, con il giocatore toscano che ha tenuto testa [illegible] lungo [illegible] più quotato avversario. Ma alla lunga è venuta fuori la diversa caratura [illegible] due atleti: Nannoni è solo 160° nelle classifiche mondiali e Yang-Min ha preso il largo, riuscendo così ad iscrivere [illegible] proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

In semifinale si [illegible] imposto sull'azzurro Gigliotti (21-15 e 21-10), mentre Nannoni [illegible] regolato (21-12 e 21-12) l'ex nazionale Giovanni Bisi, nome storico d[illegible] pongismo italiano, per ben tre volte [illegible] passato vincitore [illegible] questo torneo di Bordighera.

A Bordighera il grande tennis tavolo

Nel torneo femminile secondo successo consecutivo della giovane torinese Manuela Daniele, che ha avuto la meglio, nella finalissima, contro Susanna Csiki [illegible] troppe difficoltà; nel doppio si è imposta la coppia formata dal sanremese Giontella e dal fossanese Aliberti, che hanno battuto in finale il duo torinese-bergamasco formato da Cadamagnani [illegible] Meazza; nel singolare Quarta categoria si è imposto il bolzanino Manfred Maffei che, dopo una tiratissima finale, ha avuto la meglio [illegible] Giampiero Francia, portacolori del Gstt Bordighera che ha sfiorato il gran colpo davanti al proprio pubblico.

Altre vittorie per il bresciano Fabio Andreoli nel singolare giovanile Under 19, [illegible] spese, in finale, dello stesso Davide Meazza, del novarese Buschi nel singolare non classificati e 4/5 (dove ha battuto il fossane[illegible] Taormina), [illegible] del parmigiano Bernuzzi nel singolare Veterani Over 40, il quale ha battuto nell'incontro decisivo il concittadino Rossi.

L'unico successo pieno del pongismo rivierasco è arrivato dalla coppia vallecrosina Dito-Barreca, che si è imposta nel doppio «non classificati» e 4/5: nella finalissima hanno avuto la meglio sui fossanesi D'Agostino-Taormina. Tra i locali, da segnalare anche l'ottimo terzo posto del ventimigliese Giusta nel singolare [illegible] classificati» e 4/5.

Un bilancio soddisfacente per gli organizzatori del Gstt Bordighera. Il rilancio del «Memorial», con l'aggiunta della sfida che ha visto protagonisti gli azzurri, ha riproposto un appuntamento di grande interesse, che il pubblico ha mostrato di gradire parecchio. La vecchia palestra «Conrieri» ha visto accorrere sugli spalti centinaia di appassionati e, per Danimarca-Italia, si è addirittura sfiorato il «tutto esaurito». Davvero un colpo d'occhio inusuale per il tennis tavolo.

[b. m.]

Rossoneri contro [illegible] locali [illegible] la Loanesi

Argentina, un test stasera ad Albenga

ARMA DI TAGGIA. Vinto il tor[illegible] «triangolare» di Ventimiglia, l'Argentina Arma affronta stasera un altro test a tre al «Riva» di Albenga affrontando, in [illegible] tris di incontri da 45 minuti l'uno, i padroni di casa dell'Albenga, allenati dall'ex sanre[illegible] ed [illegible] imperiese Andrian, [illegible] la Loanesi. Una prova significativa alla vigilia del via alla stagione ufficiale: «Continuiamo sulla strada iniziata. Anche questo appuntamento servirà a valutare i progressi e l'esito degli esperimenti che stiamo conducendo», dice Maurizio De Luca, allenatore dell'Argentina, che torna ad Albenga dove ha lasciato ottimi ricordi.

Il tris [illegible] incontri inizierà alle 20,30 con [illegible] sfida tra Albenga [illegible] Loanesi; l'Argentina entrerà in [illegible] alle 21,15 affrontando la squadra perdente nel primo match; quindi chiuderà [illegible] conto affrontando nell'ultima partita la formazione che avrà vinto la sfida inaugurale. Tra i pali [illegible] [illegible] ci sarà, alternadosi con Caggiula, anche Gianni Minori. Il portiere, una «bandiera» per il club armese, potrebbe anche [illegible] all'Argentina dopo le tante voci dei giorni scorsi che lo volevano all'Imperia. La trattativa [illegible] il club nerazzurro va per le lunghe e, anzi, ieri c'era [illegible] dava ormai per tramontato l'affare. Restando Minori, sfumerà quindi l'arrivo in rossonero [illegible] Stefano Ancona, ex Albenga, Sanremese [illegible] Imperia, che si era già dichiarato disponibile ad accettare le proposte dell'Argentina. **[b. m.]**

Dopo [illegible] voci che lo davano in partenza [illegible] sembra che il portiere Gianni Minori sia destinato a restare in forza all'Argentina

CICLISMO

Un successo la crono

Le coppie «miste» bella novità [illegible] Coppa Buggio

PIGNA. Anche coppie «miste» nella C[illegible] Frazione Buggio, gara ciclistica [illegible] cronometro svoltasi [illegible] giorni scorsi [illegible] Pigna, con l'organizzazione del Gs Bordigherauto. Si è trattato di una novità per la provincia di Imperia, [illegible] molte appassiona[illegible] hanno risposto positivamente affrontando i 12 chilometri del percorso, in coppia con i più quotati ciclisti maschi dell'Ud[illegible]. Complessivamente [illegible] sono sfidate 38 coppie, tra le quali hanno primeggiato Stefano Drovandi e Andrea Pallanca (Velo club Riva Ligure) in 24'01"80, davanti [illegible] Gianfranco Cocco e Michele Grillo (Ciclisti[illegible] Ospedaletti), staccati [illegible] soli sei secondi. Nella speciale categoria «Lui [illegible] Lei», successo [illegible] Stefano Brillante e Lorena Gonzales (Ciclistica Ospedaletti), che hanno preceduto sul traguardo i compagni di squadra Sergio Dorgia e Rosanna Cavaliere. **[l. a.]**

GOLF

Coppa Commissione

[illegible]: vincono Botto, [illegible] [illegible] e Gobbo

[illegible] La squadra compo[illegible] da Luciano Botto, Paolo Ricolfi, Gianfranco Zunini e Gerardo Gobbo, con 324 colpi complessivi, ha vinto al Circolo Golf degli Ulivi la «Coppa Com[illegible] Sportiva», impegnati[illegible] gara [illegible] squadre dilettanti, cui hanno preso parte ventuno formazioni [illegible] 84 giocatori, articolata su formula «pro-am» (diciotto buche) nella prima giornata e formula «medal» (altre diciotto buche) nella seconda. Al posto d'onore, con [illegible] colpi, il quartetto formato da Antonella Isaia, Mimmo Toselli, Roberto Isaia [illegible] Luciano Massobrio che avevano chiuso al comando dopo la prima giornata. In campo individuale successo di Ettore Asselle, con [illegible] colpi che, grazie all'handicap, ha preceduto Lorenzo Giani segretario del circolo matuziano, che ha riportato lo stesso punteggio; miglior «lordo» per Enzo Milan con 71 colpi. **[b. m.]**

TIRO CON L'ARCO

Gare internazionali

L'Agnesi [illegible] [illegible] Gismondi [illegible] Chiusano

IMPERIA. Positivo bilancio per gli Arcieri Agnesi al termine di una gara internazionale a Salice Terme, che ha visto la partecipazione della Nazionale [illegible]zurra reduce dal bronzo olimpico, e di quelle di Francia, Taiwan, Polonia e Croazia. Nella categoria Allievi è [illegible] [illegible] classe [illegible] Valerio Gismondi, che ha conquistato l'oro col record personale di 1258 punti, avvicinandosi ulteriormente alla convocazione in Nazionale Under 18. Risultati positivi anche per Corrado Leita e soprattutto per Gabriele Chiusano che, con i suoi 1092 punti, fa ben sperare per il futuro. Intanto anche gli specialisti imperiesi dell'arco nudo hanno fatto centro, in una manifestazione [illegible] Cerreto Laghi. Alberto Zinghini, imbattibile star [illegible] classe Ragazzi, ha [illegible] il primo posto [illegible] [illegible] punti, [illegible] altrettanto ha fatto il Senior Luciano Zinghini, con [illegible] punti. **[l. a.]**

EURO RSCG

L'ETICHETTA È NUOVA, L'ACQUA È VERA.

Da oggi Acqua Vera ha un nuovo volto: un'etichetta più moderna e accattivante, dai colori ancora più eleganti. Una veste grafica studiata per essere al passo coi tempi e per rendere maggiormente riconoscibili le tre versioni di Acqua Vera: naturale, frizzante e leggermente frizzante. L'acqua è sempre quella buona e pura che conoscete così bene. E che ora vi sarà più facile individuare, grazie alla sua nuova, freschissima etichetta.

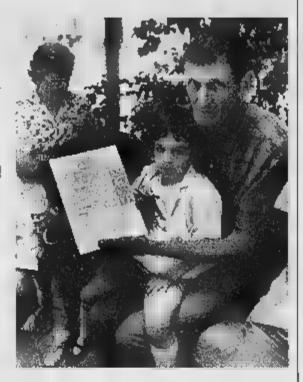
A Poirino il giudice dà ragione a una coppia che vuole tutelare la propria privacy

Via le finestre sul cortile

Il pretore gliene fa murare 15

A sinistra la facciata [illegible] le 15 finestre che dovranno [illegible] murate. A destra Emanuele Minelli, 70 anni [illegible] l'atto [illegible] precetto del tribunale

Il diritto alla privacy non appartiene soltanto ai vip [illegible] villona e piscina [illegible] Montecarlo, ma anche a due pensionati di Novara [illegible] [illegible] ristrutturata [illegible] Poirino. Lo ha confermato il tribunale di Torino ordinando che siano murate quelle quindici «finestre sul cortile», anzi sul giardino, che i contadini vicini di casa avevano distribuito con perfetta geometria sui tre piani della nuova ala del proprio cascinale. Così saranno oscurate camere da letto, stanze dei bambini, sgabuzzini e bagni. Da quelle finestre, infatti, gli sguardi della nutrita famiglia di agricoltori si sarebbero potuti allungare verso il giardino all'inglese, gli alberi, la casa e la vita dei dirimpettai [illegible] pensione. E questa intrusione il codice civile [illegible] la permette, né in Costa Smeralda, né in fondo a via Cavour 24, a Poirino, «zona di asparagi e girasoli».

La fine del contenzioso tra Emanuele Minelli, 70 anni, patriarca [illegible] [illegible] famiglia di contadini (moglie Irene, quattro figli, una figlia, una nuora e quattro nipotini) e Maria Teresa Chiesa, [illegible] anni, ex professoressa di chimica residente a Novara col [illegible]rito Fernando Amateis, 65 anni, è arrivata con la sentenza della seconda sezione del collegio civile del tribunale di Torino: «Il convenuto (Minelli, ndr) non ha diritto di aprire vedute sul fondo a distanza inferiore ad [illegible] metro [illegible] mezzo dal confine, sicché le finestre in questione debbono essere chiuse».

[illegible] saranno chiuse. Anzi, eliminate: verranno staccati gli infissi, spaccati i davanzali [illegible] pietra, tolti i battenti con le persiane. Al loro posto si farà una classica parete, magari grigia ma senza finestre: nemmeno mezza, altro che quindici. Una soluzione [illegible] drastica al «black out» della nuova ala del cascinale potrebbe [illegible] quella [illegible] sostituirle [illegible] il cosiddetto «vetro-cemento».

«Ma [illegible] volevamo soltanto avere una [illegible] normale, con [illegible] finestre che fanno entrare [illegible] luce», spiega Giuseppe Minelli, 42 anni, padre di 4 bambini. La moglie Silvana aveva sistemato i lettini, preparato le stanze per Irene, Angela, Maria ed Emanuele. «Adesso che tutto diventerà buio come farò a lasciare da soli i bimbi anche soltanto per un minuto?».

Il «condannato»: «Io e i miei figli come faremo con una casa senza luce?»

«Ci dispiace, [illegible] abbiamo fatto di tutto per metterci d'accordo, [illegible] [illegible] tempo», ricorda l'ex insegnante. A suo tempo, cioè 6 anni fa, quando «i Minelli hanno cominciato [illegible] costruire la loro nuova casa. Abbiamo detto che avrebbero potuto fare alcune finestre, magari due o tre». L'accordo non si trovò. I due pensionati, che oltre alla difesa della privacy pensavano anche «al deprezzamento della casa, [illegible] avessero voluta venderla dopo la sorpresa delle quindici finestre», [illegible] sono rivolti a un avvocato. Poi hanno chiamato un perito che è arrivato con metro, bloc-notes [illegible] matita. «Le finestre [illegible] a 70 centimetri dalla linea di confine [illegible] le due proprietà e [illegible] ad almeno un metro e mezzo, secondo art. 905 c.c. e regolamento comunale», ha dichiarato. Quindi è stato stabilito che le finestre [illegible] danno [illegible] una via pubblica. Infine, il tribunale ha accolto l'osservazione dell'avvocato dei pensionati novaresi, secondo il quale «le quindici finestre sono "vedute", [illegible] "luci", perché permettono di affacciarsi [illegible] di guardare di fronte, obliquamente [illegible] e lateralmente». Insomma, quelle finestre erano proprio finestre. Si poteva tollerare qualche «finestrina», come quelle delle stalle, allineate [illegible] un metro e mezzo da terra. Ma quindici finestre [illegible] troppe anche per due pensionati che riposano a Poirino [illegible] non nel «buen retiro» di Santo Domingo.

Marco Sartorelli

LA STORIA

VIOLENZA E DROGA

In via Nizza, l'«aggressione» al momento di pagare una confezione di insuline

Siringhe insanguinate al farmacista

Coppia di tossicomani finisce in cella per rapina

LA droga è un flagello. Spinge i tossicodipendenti a gesti assurdi, senza senso. Rapine e aggressioni che si accompagnano anche a ingenuità clamorose, tali da semplificare il lavoro di carabinieri e polizia, che spesso li arrestano nell'immediatezza delle loro imprese.

Lo dimostra quanto accaduto l'altra notte a San Salvario. Pochi minuti prima delle cinque, due giovani tossicodipendenti bussano alla porta della farmacia di via Nizza 65. Qui è di turno il dottor Aldo Bassi, 36 anni. Il farmacista li sta [illegible] ascoltare: vogliono una confezione da dieci «insuline», che sono le siringhe [illegible] [illegible]i diabetici per fronteggiare improvvise crisi ma che - per le loro caratteristiche ed il loro formato ridotto - sono state adottate dai tossicodipendenti di tutto il mondo.

La scatola di insuline è presto pronta. Il farmacista non teme nulla, sia perché quei due hanno volti già visti da quelle parti, sia perché [illegible] prezzo della confezione è di poche migliaia di lire.

Giuseppe Azzolina
A [illegible]. Giovanni Meloni

La farmacia di via Nizza teatro dell'aggressione

Il denaro della cassa è inoltre ben lontano, posto fuori dalla portata di qualsiasi malintenzionato dopo [illegible] brutte esperienze del passato.

Al momento di pagare, i clienti rivelano le proprie intenzioni: nella mano tesa [illegible] il farmacista, non ci sono banconote ma due altre siringhe, insanguinate. E' un attimo, i due tossicodipendenti scappano [illegible] [illegible] il singolare bottino. Il farmacista [illegible] ritira nella retrobottega e chiama i carabinieri.

Quanto accade subito dopo è ulteriore prova di come la astinen[illegible] induca a gesti sconsiderati e la droga confonda la mente. I due tossicodipendenti, di fatto, rinunciano alla fuga [illegible] percorsi pochi metri, in via Bidone, si fermano accanto ad un'auto e consumano [illegible] rito del buco: l'eroina, l'acqua distillata, il laccio emostatico, il buco. Prima uno, poi l'altro. Subito dopo si lasciano prendere dagli effetti del dopo-eroina e restano a terra, inebetiti. Così, qualche minuto dopo, quando una radiomobile dei carabinieri transita per via Bidone, [illegible] hanno neppure la forza [illegible] reagire. I militari li bloccano, [illegible] conducono davanti al farmacista che li riconosce come i responsabili dell'aggressione.

In caserma vengono identificati per Giuseppe Azzolina, 35 anni, originario [illegible] Mazarino (Catania), residente in [illegible]ia Damiano Chiesa 29, [illegible] Giovanni Meloni, [illegible] anni, nato a Pinerolo ma domiciliato a None, in via Gioberti 1. Entrambi hanno cospicui e svariati precedenti: l'Azzolina risulta essere stato arrestato otto mesi fa dai carabinieri della compagnia Oltredora, sorpreso con 25 ovuli di eroina nascosti in una manica.

Giovanni Meloni era stato invece al centro di un curioso episodio quando, nell'88, aveva chiesto gli arresti domiciliari, anziché la libertà provvisoria, pur di poter stare lontano dalla droga. Poi era stato arrestato, due anni dopo per furto d'auto.

Angelo Conti

Il clou delle manifestazioni sarà una mostra a tema, al Museo dell'Automobile

Il mito Lancia compie novant'anni

Una «kermesse» in città dal 4 all'8 settembre

Torino, [illegible] novembre 1906. Nello studio del notaio Ernesto Torretta si costituisce la «società in nome collettivo da parte [illegible] signori Lancia Vincenzo e Fogolin Claudio». E s'inizia [illegible] una delle più avvincenti storie del mondo delle quattro ruote. A novant'anni di distan[illegible] la città [illegible] prepara [illegible] festeggiare il traguardo raggiunto dalla Casa automobilistica che lanciò modelli come la Lambda, l'Aprilia e l'Aurelia. Come? Attraverso una «cinque giorni» interamente dedicata all'anniversario Lancia: maratona che durerà da mercoledì [illegible] settembre [illegible] domenica [illegible] settembre, dedicata alla creatura dell'ingegnere di Fobello. Kermesse scandita [illegible] manifestazioni assortite, sfilate d'auto d'epoca e una mostra a tema (allestita al Museo dell'Automobile) che durerà dal 6 settembre fino al 13 ottobre. Rassegna multimediale intitolata «Lancia - l'armonia e l'invenzione».

Ma vediamo nei dettagli come Torino (che già ieri ha accolto l'arrivo di una [illegible] di Lambda provenienti dall'Inghilterra) celebrerà l'anniversario di quella [illegible] automobilistica che nel 1907 - [illegible] un anno dalla sua fondazione - fece uscire dagli stabilimenti la «12-24 Hp» [illegible] ribattezzata Alpha. Modello-mito spinto da un motore potentissimo per l'epoca che raggiungeva la velocità mozzafiato dei 90 chilometri l'ora.

Cominciamo dalla mostra che racconta [illegible] storia [illegible] marchio Lancia. Sarà aperta (dalle [illegible] alle 18,30 da martedì alla domenica) e caratterizzata [illegible] [illegible] alto contenuto tecnologico: ogni visitatore, per fare solo un esempio, riceverà all'ingresso il passaporto «telematico», una spilla ricetrasmittente che gli consentirà di captare informazioni, da ogni punto della mostra, nella sua lingua d'origine. Il percorso comincerà con un tuffo nel [illegible] del marchio. La porta d'ingresso sarà [illegible] logo Lancia che condurrà a una passerella curva dalla quale [illegible] intravedono squarci di futuro: la Lancia k Coupé e il mascherone di [illegible] modello allo studio. Ma basterà attraversare un sipario di monitor per arrivare al tunnel della memoria: spazio clou della mostra in cui verranno magnificati i modelli che hanno fatto la storia del marchio.

E una sfilata d'auto d'epoca in piazza S. Carlo

Alcune Lambda [illegible] ieri in città dall'Inghilterra

E veniamo agli altri appunta[illegible] che culmineranno [illegible] gran[illegible] raduno di auto d'epoca, previsto per domenica 8 settembre in piazza San Carlo. Nei giorni precedenti, le vetture che parteciperanno [illegible] sfilata faranno [illegible] tour del Piemonte che prevede tappe [illegible] Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia. La festa di domenica sarà [illegible] no-stop che durerà dalle 15 al[illegible] 23. Lo spettacolo - presentato da Ettore Andenna - comincerà con una serie di numeri d'animazione in [illegible] Roma e piazza San Carlo. Alla stessa ora al Museo dell'Automobile si suddivideranno le oltre cento auto storiche in tre gruppi: le prime arriveranno in piazza San Carlo intorno alle 15,30 (questo il tragitto: [illegible] Unità d'Italia, [illegible] Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice e via Roma). Il loro ingresso sarà accompagnato dall'esibizione [illegible] gruppi folkloristici. Alle 16 verranno premiate quattro vetture secondo i pareri [illegible] pubblico. Alle 18,45 le vetture rientreranno al Lingotto. Alle 20,30 si esibiranno gli sbandieratori cui seguirà l'arrivo della fanfara dei Carabinieri. Ma il gran finale arriverà alle 21 quando sul palco [illegible] Bruno Lauzi.

(e. min.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Agosto 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E adesso si cerca un nuovo accordo tra gli operatori per sconfiggere tasse e burocrazia

«La Riviera danneggiata dai divieti»

Albergatori, faccia a faccia con i colleghi romagnoli

LAIGUEGLIA. Due Riviere a confronto. L'iniziativa, che ha permesso di analizzare la maniera di fare turismo delle nostre località e di quelle sull'Adriatico, è del presidente dell'Unione regionale albergatori Angelo Marchiano, che nei giorni scorsi è andato a Riccione ad incontrare le massime autorità in materia che operano sulla riviera romagnola.

Il quadro che salta fuori a grandi linee è quello di una maggiore libertà di azione, agevolata dai grandi spazi disponibili, da un'attenta campagna pubblicitaria e dal ruolo primario giocato dagli enti locali. «Alla base di tutto deve esserci solidarietà tra le categorie del comparto turistico. I turisti hanno il diritto di essere accolti ed ospitati nel migliore dei modi», secondo Angelo Marchiano.

Non l'Apt, la Regione, Provincia e Comuni sono i finanziatori delle iniziative di pro-

Marchiano presidente albergatori

mozione sulla riviera romagnola. «I Comuni, aiutati dagli operatori turistici, giocano un ruolo primario nell'organizzazione di manifestazioni e di iniziative di richiamo. Già a livello politico la scelta cade oculatamente sui candidati che presentano programmi ben definiti in materia di turismo. Quelli che dimostrano di aver capito il ruolo primario del settore. Inoltre appaiono molto in televisione perchè sanno curare bene le relazioni con i mass media. Infine molte delle proposte arrivano da consorzi e cooperative molto attive», spiega il presidente dell'Unione regionale albergatori.

L'ampiezza delle spiagge rappresenta senz'altro un punto a favore del turismo romagnolo. Il mare in Liguria (lo dicono anche le bandiere assegnate dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa) è però più blu. In Romagna, sulle spiagge, si gioca a bocce, calcetto e beach volley e nelle discoteche sul lungomare si trovano numerose attrazioni. Ma i prezzi d'ingresso dei locali da ballo sono più alti che da noi.

Aggiunge Marchiano: «Se solo avessimo la garanzia che i 250 miliardi che sono stati stanziati per il turismo in Italia non finissero tutti al Sud si potrebbe potenziare l'aspetto telematico, strumento importantissimo di divulgazione e di pubblicità per le nostre località. Da una buona parte del merito va al presidente della Provincia Alessandro Garassini. Con il "Tavolo del turismo" ci ha messo in condizione di esporre le nostre idee e di proporre liberamente soluzioni nuove per fronteggiare la crisi».

Dopo avere visto e ragionato il discorso di Angelo Marchiano si fa propositivo: «I Comuni del Savonese dovrebbero unirsi e individuare specializzazioni (sport, salute, mondanità) per ogni località». Oggi alle 15,30 a Savona, intanto, gli albergatori affronteranno il «piano delle coste».

Massimo Boero

MISS MURETTO AD ALASSIO

Ecco i sogni delle finaliste

I retroscena dell'elezione di Miss Muretto '96 ad Alassio, eletta da una giuria composta dagli atleti vincitori delle Olimpiadi di Atlanta.

I SERVIZI A PAGINA 41

Dopo l'aggressione a Pietra

Le reazioni per i troppi furti negli alberghi sulla Riviera

PIETRA L. Residence «Sogno», di via della Cornice a Pietra Ligure, il giorno dopo. Il titolare Cesare Galli, malgrado un occhio gonfio e le ferite alla schiena, è tornato a casa dall'ospedale. Domenica notte per bloccare un ladro nel suo albergo è stato pestato a sangue. Se l'è cavata con qualche escoriazione e tanta paura solo perchè l'aggressore, uno slavo, era disarmato.

Il grave fatto di cronaca pone il problema della sicurezza e di vigilanza notturna. La delinquenza non è in aumento in Riviera, in particolare nel Finalese, ma sono in crescita i furti messi a segno, soprattutto di notte in alberghi e seconde case. In pochi casi i responsabili vengono arrestati. Fra questi lo slavo Zoran Tosich che ha avuto la «sfortuna» di trovare sulla strada Cesare Galli che, senza reagire con violenza, lo ha tenuto bloccato per le gambe, malgrado le botte che riceveva, sino al suo arresto. Per la cronaca lo slavo sarà interrogato domani dal Gip, Fiorenza Giorgi, per la convalida dell'arresto. E' accusato di rapina impropria.

Sul caso ritorna oggi il sindaco di Pietra, Daniele Negro. Dice: «Oltre alle carenze legislative che sicuramente favoriscono i ladri e non le loro vittime c'è un problema specifico di carenza di vigilanza notturna nella nostra città. I carabinieri, anche se infaticabili, non possono aumentare di numero perchè la caserma è strutturalmente inadeguata. I vigili urbani sono pochi e solo di recente sono stati dotati di pistola che però non utilizzano ancora in attesa dei corsi previsti in poligono. A Pietra infine non c'è un posto di polizia. La notte è quindi in mano ai ladri. Che fare? Forse bisogna pagarsi una vigilanza privata».

Commenta Cesare Galli al suo ritorno a casa: «Resta l'amaro in bocca. Mi sembra di capire che certi fatti restano troppo spesso impuniti. Personalmente questa esperienza mi ha fatto capire comunque che c'è molta gente di cuore, disposta ad aiutare il prossimo. Mi riferisco ad alcuni dei miei clienti, italiani e stranieri, del nostro residence. Saputo di quanto mi è accaduto si sono resi disponibili con mia moglie per un aiuto. C'è anche chi si è offerto di pulire il cortile». E' la conferma tangibile che da tutte le esperienze, anche quelle più negative, c'è sempre qualcosa di buono da cogliere.

Augusto Rembado

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino residua instabilità, con tendenza al miglioramento e possibilità di temporali, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani:** nuvolosità variabile con schiarite, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

DATI DI Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
	max 26	min 21
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 25 ° C

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,10. La Luna cala alle 6,17 e si leva alle 19,51 (Luna piena ore 18,53).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nessuna traccia della scippatrice che è entrata in azione nell'ambulatorio Selis

Banda degli studi, un altro colpo

I ladri hanno visitato gli uffici degli avvocati Fabio e Francesco Ruffino, in piazza Sisto IV al civico 1
Sono passati dal cortile e poi da una finestra. Dal cassetto di una scrivania hanno preso 250 mila lire

SAVONA. Un altro «colpo» messo a segno dalla «banda degli studi». La sgradita visita è stata ricevuta dallo studio legale di Fabio e Francesco Ruffino, che fu anche del padre Giancarlo, scomparso in un incidente stradale il 1° gennaio 1994.

I ladri sono passati da un cortile interno dello stabile al civico numero 1 di piazza Sisto IV e hanno infranto una finestra di uno degli uffici dello studio. Dopo essere entrati, gli sconosciuti hanno messo le mani in un cassetto di una scrivania, da dove hanno «prelevato» 250 mila lire in contanti. Non hanno toccato nulla d'altro.

«L'ufficio a prima vista era come l'avevo lasciato la sera prima», ha raccontato una collaboratrice dei legali. Che ha aggiunto: «Mi sono accorta del furto soltanto dopo una buona mezz'ora dal mio arrivo, quando sono andato nell'ufficio visitato dai ladri. Ho visto la finestra col vetro infranto, la persiana forzata e poi il cassetto parzialmente aperto».

Non si tratta di un caso isolato. Ormai da mesi si registra a Savona l'attività mirata agli studi professionali di ladri a questo spunto specializzati, che probabilmente posso anche contare su «basisti», su complici che visitano nelle vesti di inocui clienti gli uffici-bersaglio, così da fotografare una mappa che poi tornerà comoda ai «colleghi» che dovranno entrare in azione.

L'elenco di questo genere di «colpi» è lungo. I ladri hanno visitato studi legali e medici, di agenti immobiliari e anche concessionarie di pubblicità. Agendo preferibilmente nelle vie del centro cittadino, piuttosto che nell'immediata periferia. Tra le vie più bersagliate, per la statistica, c'è via Paleocapa. Qui, settimane fa, i ladri hanno anche visitato un salone di una parrucchiera per signora, venendo con forse agli schemi.

Ma non soltanto la «banda degli studi» gode di questo tipo di preferenze di obiettivo. L'altroieri, ad esempio, presso lo studio medico Selis di via Giacchero 14, è entrata in azione una scippatrice, col volto celato dietro un casco da motociclista, che ha scippato la borsetta a una delle clienti che, nella sala d'attesa, aspettavano il proprio turno per essere visitate dal medico Giovanni Franco. La ragazza è riuscita a scappare, dileguandosi in direzione di via Luigi Corsi.

Fabio Pozzo

TRIBUNALE

Spaccio e violenze

Una vera «gang» di nordafricani, che controllava il mercato della droga, in particolare eroina, tra Albenga, Ceriale e Loano, e che applicava le maniere forti con i «clienti» che non onoravano i debiti, sino a ricorrere persino alla violenza carnale. Il fascicolo, intestato a Houari El Manaa, 40 anni, algerino più altri 18 imputati, tutti marocchini, algerini e tunisini, è stato depositato ieri in cancelleria penale del tribunale di Savona. Il processo si terrà il prossimo 23 settembre. L'elenco dei reati contestati è lungo: innanzitutto la cessione e la vendita di droga, a chili, e con l'utilizzo anche di «cavalli» con meno di 18 anni. Poi c'è la ricettazione di ori, orologi, stereo, macchine fotografiche di provenienza furtiva (incassati quale merce di scambio), la detenzione d'armi e una serie di violenze, minacce, offese, tentata e perpetrata violenza carnale ai danni di una tossicodipendente.

[f. p.]

Ma il gestore dei bagni si difende: «Non è una discriminazione. Il mare era in pessime condizioni»

Agli extracomunitari è «vietato» il pedalò?

Il caso a Spotorno, non hanno potuto noleggiare l'imbarcazione

SPOTORNO. Rifiutano di affittare il pedalò agli extracomunitari. L'episodio controverso, accaduto domenica su una spiaggia di Spotorno, ha indotto i responsabili di una comunità torinese che si occupa di nordafricani a presentare una denuncia alla Capitaneria di porto e ai vigili urbani contro i gestori dei bagni Margherita.

«I nostri ragazzi extracomunitari sono stati discriminati perchè non hanno potuto noleggiare un pedalò che è poi stato affidato ad altri bagnanti». Questo il senso dell'esposto della comunità. La vicenda sarebbe avvenuta domenica ai bagni Margherita ma il titolare dello stabilimento respinge totalmente le accuse. Afferma Giuseppe Damonte: «Non c'è stata alcuna discriminazione. Abbiamo già preso contatto con il nostro legale. Dopo aver letto la denuncia di questi signori siamo pronti a replicare con tanto di testimoni. Qualcuno ha voluto creare un caso dal nulla».

Un pedalò al centro di un presunto episodio di discriminazione razziale

L'episodio non è passato inosservato domenica ai bagni Margherita di Spotorno. Ieri è stato argomento di discussione sotto gli ombrelloni. Gli episodi di razzismo contro gli extracomunitari non sono rari in Riviera. Il fatto di domenica resta però tutto da chiarire. Un gruppo di giovanissimi extracomunitari che vivono in un istituto di Torino, accompagnati da due educatori, avevano deciso di trascorrere una giornata al mare. Avevano anche deciso di fare un giro un pedalò ma ai bagni Margherita avrebbero ricevuto il rifiuto dei bagnini. I responsabili dell'Istituto di Torino non vogliono commentare l'episodio. «Non abbiamo nulla da dire, sono fatti personali», hanno detto ieri sera al telefono. Il titolare dei bagni chiarisce invece la sua posizione. Spiega Giuseppe Damonte: «In effetti all'inizio avevamo negato l'uso del pedalò ma non per discriminare i due ragazzi che neppure avevamo visto. In quel momento le condizioni del mare non erano certamente ideali e le due persone che ci avevano chiesto l'affitto del pedalò non ci sembravano molto esperte. E' nostra abitudine comunque affittare le imbarcazioni ai soli clienti dei bagni. A dimostrazione di quanto affermo posso portare numerose testimonianze qualificate». A questo punto è probabile che il caso vada avanti a suon di carte bollate.

Augusto Rembado

Tempestiva la risposta dei vigili del fuoco coadiuvati dall'automedicale

Operaio si amputa una mano

E' successo nella cava Germano al Santuario

SAVONA. Un operaio della cava Germano di Marinella germano, in via Cimavalle al Santuario, ha perso la mano destra, amputatagli da un macchinario per la distribuzione del cemento.

Leonardo Sugamiele, 47 anni, abitante in via Saredo, è stato sottoposto a un intervento chirurgico per arrestare l'emorragia. Non è stato possibile, invece, per i chirurghi del San Paolo, evitare all'uomo la perdita dell'arto: la mano era maciullata e collegata al polso soltanto dai tendini.

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le otto. L'operaio stava seguendo il funzionamento della coclea, una sorta di foro d'ispezione dove all'interno c'è una vite che ruota e che permette il trasporto del cemento sul silo. Probabilmente il macchinario si è inceppato: sta di fatto che Sugamiele ha inserito la mano nel foro d'ispezione.

In quel momento la macchina era ferma. Sembra che l'operaio abbia detto ad un collega di rimetterla in moto: così è stato. L'arto è rimasto imprigionato negli ingranaggi che l'hanno stritolato. Un altro operaio, Armando Capano, ha dato l'allarme. E' accorso il responsabile del cantiere, Piero Bazzalino.

E' intervenuta l'automedicale

A questo punto la macchina dei soccorsi si è messa in moto. In direzione del Santuario sono partiti i vigili del fuoco e l'automedicale del San Paolo. I pompieri hanno impiegato circa tre quarti d'ora per liberare l'operaio dagli ingranaggi: con una sega circolare hanno aperto una «finestra» nella coclea e da qui hanno azionato la vite interna, ruotandola nel senso opposto a quello di marcia, liberando la mano dell'operaio.

Quest'ultimo, assistito dal medico e sottoposto a una terapia di sedativi, ha retto per tutto l'intervento con un gemito. Poi la corsa verso l'ospedale. Sugamiele è stato ricoverato, la prognosi è di 60 giorni. Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco: «E' stato un intervento difficile, ma grazie al collaudato binomio vigili del fuoco e automedicale a Savona rientra nella routine».

[f. p.]

Stangata sulle caldaie da riscaldamento: entro il 15 novembre la denuncia

Raffica di aumenti a settembre

Al ritorno dalle vacanze le famiglie savonesi dovranno fronteggiare aumenti in tutti i settori
Cambiano le tariffe per la mensa scolastica, i libri di testo, teatro e canoni delle case popolari

SAVONA. Mense scolastiche, libri di testo, canoni di affitto degli alloggi, teatro. Sono alcuni degli aumenti che dovranno fronteggiare i savonesi al ritorno dalle vacanze. A dispetto delle statistiche sull'inflazione, sono previsti incrementi in [illegible]ti i settori, dai beni di consumo sino alle calderine da riscaldamento.

Mense scolastiche. Il bilancio di Palazzo Comunale prevede dal 1° settembre un aumento del 9 per cento sulle tariffe della refezione scolastica. Il primo incremento dei prezzi era scattato in primavera, portando da 5 mila 600 a 7 mila 200 lire i buoni pasto. La giunta aveva previsto un secondo scatto ma sinora la delibera non è stata ancora formalizzata. Del resto il primo aumento aveva suscitato un'ondata di proteste in tutte le scuole e persino scioperi del «panino» alle elementari.

Libri di testo. Il salasso maggiore per le famiglie sarà quello dei libri [illegible] testo. L'aumento medio si aggira intorno al 10 per cento [illegible] un corredo per le scuole superiori costa almeno 500 mila lire, esclusi vocabolari e attrezzi da disegno tecnico. Gli insegnanti non sempre vengono incontro alle famiglie: il turn over dei libri di testo [illegible] frenetico, con continui adeguamenti di programma che vanificano in parte i mercatini dell'usato.

Il manager dello Iacp Renato Pezzoli

Canoni alloggi. A settembre arriveranno anche le prime lettere del manager dell'Istituto autonomo case popolari Renato Pezzoli che annunceranno un aumento del 30 per cento sui canoni. Le tariffe subiranno incrementi che variano [illegible] 50 a 150 mila lire a seconda del reddito degli inquilini. Il direttore dello Iacp, a parziale consolazione delle famiglie, ha garantito che i 1300 milioni ricavati dai nuovi canoni verranno impiegati per ristrutturare gli alloggi più fatiscenti.

Teatro. Stangata in arrivo anche per spettatori del Chiabrera. In media è previsto un aumento del 15 per cento. Il biglietto per assistere ad uno spettacolo della stagione di prosa passerà da 42 a 48 mila lire. Una cifra che assicura al Chiabrera il primato del teatro più caro d'Italia. Per i concerti le tariffe sono state riviste solo dell'8 per cento.

Depuratore. I savonesi dovranno pagare un ulteriore 10 per cento sulla bolletta dell'acqua per far fronte alle spese [illegible] depurazione, che già incidono per 400 lire al metro cubo.

Caldaie. La grande novità dell'autunno sarà la tassa sulla caldaia. Il Comune e la Provincia hanno stabilito un balzello che varia da [illegible] 15 mila l[illegible] [illegible] seconda della potenza sviluppata dalla caldaia. La [illegible] dovrà [illegible] versata entro [illegible] 15 novembre. Inoltre i proprietari degli alloggi che utilizzano caldaie dovranno presentare un'autocertificazione da cui risulta [illegible] buon funzionamento dell'impianto termico. Il docu[illegible] è corredato da 40 mila lire di carte da bollo. Per poter presentare questi attestati è necessario far verificare l'impianto da [illegible] artigiano. L'operazione costa da 75 a 130 mila lire secondo le tariffe concordate da Provincia e Cna.

Ermanno Branca

Arriva l'ispettore dei ticket

Uno «007» dell'Usl ora controlla i redditi di chi chiede l'esenzione

SAVONA. Cuneo deve «tagliare» 22 miliardi. La Regione ha parzialmente coperto il disa[illegible] di bilancio dell'Usl ma ora [illegible] manager dovrà completare la manovra. La prima [illegible] del direttore generale è stata la nomina di un ispettore delle entrate che avrà il compito di individuare ogni evasore.

L'assessore regionale Franco Bertolani ha messo a disposizione 80 miliardi per far fronte alle maggiori spese sostenute dall'Usl. L'intervento regionale ha notevolmente ridotto il disavanzo dell'Usl [illegible] ma l'assessore Bertolani in [illegible] circolare ha precisato che si tratta dell'ultimo salvataggio. A dicembre [illegible] manager Cuneo dovrà chiudere tassativamente in pareggio. L'impresa non si preannuncia per nulla agevole. Attualmente il disavanzo si aggira ancora intorno ai 22 miliardi. I dirigenti Usl dovranno agire sulle convenzioni esterne, sulle scorte, sulla spesa farmaceutica. Ma soprattutto è previsto un incremento delle entrate. Il controllo sui ticket (dal pronto soccorso alle visiste specialistiche) diventerà [illegible] più severo.

Proprio per sorvegliare sull'andamento delle entrate il manager Cuneo ha nominato un ispettore (Federico Patrone) che sta passando in rassegna ospedali e ambulatori. Ieri l'ispettore delle entrate ha effettuato un «blitz» agli ambulatori di via Collodi mentre in precedenza aveva verificato l'andamento dei pagamenti all'ospedale di Cairo. Lo «007» di Cuneo effettua anche controlli incrociati con le Imposte dirette per accertare [illegible] reddito di coloro che chiedono l'esenzione dal ticket. Le difficoltà finanziarie dell'Usl, tuttavia, si traducono in un forte ritardo dei pagamenti. La maggior parte dei fornitori ha ottenuto dal tribunale decreti ingiuntivi [illegible] in alcuni casi si arriva al pignoramento per costringere l'Usl a saldare i debiti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Bagnino [illegible] una probabile rapina ai Bagni Anna

Movimentato episodio ai Bagni Anna, l'altra sera, dove un bagnino è intervenuto dopo aver visto entrare un giovane [illegible] calcio di [illegible] pistola che spuntava dalla cintura. Il ragazzo è scappato perdendo la pistola, che è poi risultata giocattolo. La polizia indaga. [f. p.]

Vandali sfasciano un'auto a picconate

Una Opel Corsa, di propietà di Giovanni Cravero, è stata completamente distrutta nella notte da sconosciuti i quali, per portare a termine [illegible] loro intento, hanno usato un piccone. Il proprietario dell'auto ha presentato regolare denuncia alla polizia. [f. p.]

Rubano [illegible] «Baglietto», denunciati 4 minori

Quattro minori di Varazze sono stati denunciati dai carabinieri per furto. I giovani avevano preso di mira i cantieri Baglietto dai quali avevano portato via materiale elettrico [illegible] attrezzi per il valore di circa 6 milioni. La refurtiva, recuperata dai carabinieri [illegible] Varazze, è stata restituita alla proprietà. [a. z.]

Venticinquenne di Acqui investita da un motociclista

Renata Borro, 25 anni, di Acqui Terme, [illegible] stata investita ieri da una moto mentre stava attraversando via Crispi. E' stata trasportata al S. Paolo, e ricoverata con una prognosi di 30 giorni. Un'altra emergenza [illegible] scattata [illegible] via Giuria, dove R.C., 35 anni, di Savona, è stato colto da «overdose». Soccorso dall'automedicale, è stato poi dimesso dall'ospedale dopo la terapia di Narcan. [f. p.]

Donati gli organi del geometra caduto dalla scala

Si è concluso nella tarda nottata di ieri al S. Corona l'espianto degli organi di Giobatta Parodi, 53 anni, il geometra di Varazze [illegible]to lunedì per le lesioni riportate cadendo da una scala. Dopo il decesso, i parenti hanno autorizzato l'espianto di cuore, fegato e reni. I funerali, domani alle 10 nella chiesa di San Domenico. [a. z.]

Si schianta con l'auto [illegible] campione di Triathlon

Uno studente di Imperia, Maurizio De Benedetti, 30 anni, [illegible] campione italiano [illegible] triathlon, [illegible] ricoverato in Rianimazione al S. Corona per un incidente avvenuto ieri sull'A10, tra Arenzano [illegible] Varazze: di ritorno dall'aeroporto [illegible] Genova, ha perso il controllo della sua «Clio» finendo contro il guardrail. Un elicottero dei vigili del fuoco lo ha trasportato dal S. Paolo a Pietra. [a. z.]

Vendite a domicilio

Pensionati nel «mirino» dei truffatori

SAVONA. Anziani nel mirino dei truffatori. Nelle ultime settimane i malviventi hanno scatenato una vera [illegible] propria offensiva [illegible] danni dei pensionati. Una banda si è specializzata nella vendita a domicilio di oggetti falsi. La gamma dei prodotti [illegible] estremamente varia: [illegible] passa dai quadri alle statue, dai servizi d'argento ai gioielli, dagli orologi alle parure di lenzuola. La merce viene venduta a prezzi esorbitanti, come se si trattasse di prodotti firmati mentre nella maggior parte dei casi presenta gravi difetti di fabbricazione. Inoltre gli anziani vengono raggirati [illegible] la prospettiva che il ricavato delle vendite verrà destinato ad as[illegible] benefiche. In questo periodo i cittadini vengono turlupinati anche [illegible] stratagemmi più sottili. Alcuni si fingono funzionari dell'Italgas per vendere sofisticate apparecchiature di controllo delle caldaie, altri si spacciano per ispettori dell'Inps e chiedono la restituzione delle pensioni già pagate. [e. b.]

La giunta di Palazzo Sisto intanto prosegue i controlli per scoprire gli evasori

Il «740» dei lavoratori autonomi

Ecco quanto hanno dichiarato al Fisco commercianti, artigiani, liberi professionisti e imprenditori
Le cifre sono state ricavate dalle denunce Iciap del 1996 che vengono raccolte dall'Ufficio dei tributi

SAVONA. Questi i redditi denunciati dai lavoratori autono[illegible] savonesi. I dati [illegible] desunti dall'Iciap 1996. Le cifre riportate devono intendersi in milioni e non comprendono redditi da lavoro dipendente.

La Meridiana 4,5 (bar), Ligur 3,1 (attività di intermediazione), Alfredo Lugaro 2,1 (medico), Marco Lovisetti 35,1 (medico), Anna Littardi 12,5 (consulenza), Giuseppeina Leonardi 103,1 (commercialista), Gioacchino Lepore 7,1 (intermediario [illegible] commercio), Giovanna Lupo 17,6 (tabaccheria), Luigi Lucchetta 12,3 (artyigiano edile), Mario Lagasio 20,7 (libera professione), Matteo Laricchia 18,4 (pubblici esercizi), Linea vetro 2,8 (artigiano), Salvatore Lanza 20,6 (architetto), Mario Lorenzo 33,6 (perito assicurativo), Francesco Loi 35,1 (artigiano edile), La bottega del fabbro 16,3 (carpentiere), Vincezno Lecco 12,8 (riparazione calzature), Maria Rosa Lupino 4,5 (impresa pulizie), La Voglia di Regonaschi 22,6 (produzione pizze), Lui e Lei di Reverdito 14,5 (parrucchiere), Giovanna Loriga 2,2 (commercio al dettaglio frutta [illegible] verdura), Lojacono e Pagliari 25,2 (fabbricazione protesi), Lo specchio 6,6 (prodotti cosmesi), Luma 109,6 (produzione serramenti), Ezio Lazzarini 17,7 (agenzia immobiliare), Filippo Lagasio 19,6 (Ingegnere meccanico), La cartoleria di Dogliotti 77,3 (commercio), Stefano Lombardi 17,4 (commercialista), Liguria Diesel 288,2 (commercio autoveicoli), Luxottica di Enrico Nicora 83,7 (commercio al minuto), Emilio Lupo 36,2 (consulente finanziario), Roberto Lampani 17,7 (agenzia pratiche auto), Francesco Laconi 18,6 (impresa pulizie), Carlo Leopizzi 39,5 (agente assicurativo), Luigi Levati 51,6 (avvocato), Lorenzo Levati 16,8 (avvocato), Paola Santarlarosa 39,8 (ottico), Clara Mazzanti 2,6 (bar), Paolo Mastorchio 5,4 (autotrasporti), Luigi Mosello 5,7 (edizioni musicali), Gianni Mollea 10,5 (vendita al minuto abbigliamento), Antonio Meranzano 55,9 (elaborazioni computer), Silvana Mistrangelo 1,3 (odontotecnico), Maria Pia Moroni 30,7 (architetto), Francesco Minuto 4,8 (mediatore), Emanuele Minuto 10,1 (agente assicurativo), Maria Rosa Muzzicato 5,1 (tintoria), Oreste Monzeglio 55,4 (oreficeria), Paolo Melloni 11,1 (ragioniere), Vincenzo Minieri 38,6 (elettricista), Maria Merlino 34,3 (edicola), Piera Molfino 14,1 (architetto), Giuseppe Massaro 63,2 (intermediazione finanziaria), Ivo Marchetti 30,1 (attività ausiliarie), Pier Luigi Mura 33,1 (agente di commercio), Antonia Marini 13,5 (commercio al dettaglio), Marcello Manfredi 29,3 (attività ausiliarie). [e. b.] (Continua)

ALBISOLA S.

Le aree da trasformare

Nuovo prg di Albisola. L'interesse della giunta guarda all'arco collinare, litorale, [illegible] Sansobbia, centri storici e i nuclei rurali ritenuti «patrimonio da difendere [illegible] valori d'identità dei luoghi e memoria collettiva». Le aree destinate [illegible] trasformazione sono: foce del Sansobbia, con radicale revisione della zona lungo-fiume pur mantenendo le attuali attività [illegible] produzione di ceramica; Gavarry, complesso industriale che potrebbe essere adibito a struttura turistico-ricettiva con spazi ad uso pubblico; [illegible] Pastorino destinate, dopo l'esaurimento della concessione, ad area di sosta per escursioni, percorsi ciclabili [illegible] ippovie; zona compresa tra le «crose» di via San Pietro e via San Sebastiano, ritenuta uno dei problemi urbanistici più spinosi [illegible] Albisola, che potrebbe ospitare la caserma dei carabinieri la sede della Croce verde, l'ufficio postale. [a. z.]

No al trasferimento

Correntisti Bpn si mobilitano per il direttore

CELLE. Dopo le petizioni per trattenere parroci, medici e marescialli dei carabinieri trasferiti, [illegible] la volta anche dei direttori di banca. In trecento hanno firmato una lettera alla Banca popolare di Novara contro il trasferimento del direttore. L'iniziativa, partita da alcuni commercianti cellesi in difesa di Roberto Lastrego, 36 anni, genovese, da due anni direttore della filiale, si sta allargando.

Le firme raccolte, che presto saranno inviate alla centrale di Novara [illegible] alla direzione di Savona, sono già più di trecento. Nella petizione [illegible] chiede che il direttore, con il quale in questi due [illegible] soprattutto le catego[illegible] hanno mantenuto rapporti di reciproca stima [illegible] correttezza, non venga trasferito in un altro ufficio, come sembra sia stato deciso dalla direzione di Savona, [illegible] rimanga a Celle. «Il direttore è un interlocutore sensibile - spiegano commercianti [illegible] imprenditori cellesi - e deve restare. Con la petizione speriamo di far cambiare idea ai vertici della Bpn». [a. z.]

Ritardi burocratici

Per la tramvia finanziamenti in pericolo

SAVONA. I savonesi rischiano [illegible] perdere di colpo i finanziamenti per la metropolitana e le barriere anti-rumore. Le speranze di conservare i finanziamenti per il tram sono ridotte. Infatti la Provincia dovrebbe consegnare il progetto entro il 7 settembre. Invece gli amministratori chiederanno una proroga al governo, contando sul fatto che anche Bergamo e Brescia [illegible] piuttosto in ritardo. Il governo sembra intenzionato invece a cancellare tutti i fondi che non vengano utilizzati immediatamente. Savona in questo caso perderebbe 40 miliar[illegible]. Analogo destino per [illegible] barriere anti-rumore. Lo stanziamento destinato a Legino e La Rusca è stato infatti dirottato su Genova. «E' necessario che il sindaco emetta al più presto un'ordinanza, imponendo alla Società autostrade l'apertura dei cantieri - sostiene [illegible] consigliere del Cdu Franco Lirosi -. Senza questo provvedimento i finanziamenti [illegible] utilizzati per [illegible] situazioni ritenute più urgenti». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alonzo contro Ronchi «Un attacco sfrontato»

I sindacati, Comuni, Provincia di Savona, l'assessore regionale all'Ambiente Alonzo (pds) ed il deputato Nan (Forza Italia) si trovano in singolare accordo nell'esprimere netta opposizione al progetto di smaltimento per essiccazione delle 300 mila tonnellate di reflui inquinanti a cielo aperto, stoccati nei lagoons dell'Acna, proposto dal ministro Ronchi. Anche l'on. Nan (Forza Italia) si trova sorprendentemente sulla stessa posizione arrivando addirittura a denunciare il ministro Ronchi di «provocare un disastro ecologico». Gli ambientalisti (Legambiente, Moda) e i Verdi [illegible] sconcertati da questi violenti attacchi contrari alla soluzione prospettata da Ronchi. Vogliono ribadire quanto segue: 1) L'Acna [illegible] Cengio [illegible] diventato l'emblema nazionale del disastro ecologico; la responsabilità primaria di tale situazione è senza dubbio di tutte quelle forze politiche e personaggi pubblici che hanno in tutti questi anni irresponsabilmente trascurato il problema [illegible] accettato con leggerezza [illegible] degrado ambientale. Di tutto ciò dovrebbe es[illegible] ben consapevole [illegible] sig. Alonzo (pds). [illegible] Resol enfatizzato come «più idoneo» dal fronte «anti-Ronchi» è di fatto un inceneritore per tossico-nocivi localizzato in Cengio ed è quanto di più inquinante si può prospettare [illegible] un territorio che ha già un notevole inquinamento atmosferico (vedi benzene [illegible]ssa dalla cokeria di Bragno, Enel di Vado ecc.). Tutto [illegible] in [illegible] di adeguati controlli pubblici. [illegible] Paradossalmente il «progetto Ronchi» ha un costo complessivo inferiore a quello previsto per [illegible] Resol. I sindacati, Alonzo, la Provincia di Savona, l'on. [illegible] sono quindi favorevoli ad una operazione costosissima ed inquinante [illegible] non possiamo fare a [illegible] di notare che lo sperpero di denaro pubblico sta diventando una costante delle nostre Amministrazioni (vedi megadepuratore consortile, Palazzo di Giustizia, ipotizzata ristruttura[illegible] Enel di Vado [illegible] più sempre maggiormente all'attenzione dell'autorità giudiziaria). 4) Siamo sorpresi [illegible] spaventati che proprio questi personaggi pubblici savonesi che hanno dormito e trascurato per anni il problema Acna favorendo così l'accumulo [illegible] migliaia di tonnellate [illegible] materiali altamente tossici, ora diventino paladini dell'ambiente contestando il progetto Ronchi. 5) Riguardo poi al temporaneo smaltimento in discariche controllate dei reflui essiccati e deposti in fusti (previsto dal progetto Ronchi), siamo stupiti di tutte le perplessità dell'assessore Alonzo che aveva accettato con estrema disinvoltura le mille tonnellate di pericolosi fanghi al [illegible] nella discarica di Bossarino provenienti dalla Toscana e che solo grazie all'opposizione degli ambientalisti sono state poi rispedite [illegible] mittente. Concludendo quindi questo sfrontato, allucinante, volgare e ingiustificato attacco al ministro Ronchi dimostra una volta di più i gravi sensi di colpa di una classe politica che, in prima persona, è responsabile diretta del gravissimo degrado oltre che dell'improvvisazione economico-territoriale.

Virginio Fadda Legambiente,
Paola Dodero M.O.D.A.,
Carlo [illegible] portavoce Verdi,
Marco Costantino **consigliere provinciale verdi**

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] **a tutta la provincia:** tel. **118** per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenze [illegible]. Ecco alcuni nu[illegible] diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] (Croce Rossa): [illegible] (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 825.852.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 86.11.56.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.606.
[illegible]
Savoré, via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible]. 480.243.
[illegible]
Fontana, via Biglati 24, [illegible]. 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971.013.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, [illegible] Padre [illegible], tel. 554.045
[illegible]
Nan, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible]
[illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finocchi, via Montaldo 14, [illegible]. 626.035.
VADO LIGURE
[illegible], via Aurelia 136, telefono 880.231.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] AGOSTO

NATI. Marcello La Rocca.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Rosa Bonomo, 87 anni, Va[illegible] via [illegible] Aprile 49. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Pia Cugnasco, [illegible] anni, Savona, via del Pico [illegible]. Trasporto diretto alle 9,45. Teresio Pelli, [illegible] anni, Savona, galleria Aschero. I funerali si svolgeranno nella chiesa di San Giuseppe alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Domani all'ufficio [illegible] Collocamento di Savona verrà effettuata [illegible] per [illegible] posti [illegible] tempo indeterminato [illegible] bidello. La selezione [illegible] riservata al personale che si trovi attualmente in mobilità. I tre bidelli [illegible]ranno assegnati [illegible] Comune [illegible] Varazze. Coloro che sono interessati alla chiamata dovranno presentar[illegible] domani all'ufficio di collocamento [illegible] il libretto [illegible] lavoro, il cartellino rosa e un documento di identità valido.

[illegible] settembre [illegible] Collocamento di Savona verrà invece effettuata la [illegible]lezione per 6 lavoratori da inviare a tempo determinato alla casa [illegible] riposo di Nostra Signora di Misericordia a Celle Ligure. Viene richiesta la qualifica di operatore socio-assistenziale.

APPUNTAMENTI

LOANO

Da oggi iscrizioni alla marcia

Sono in corso le iscrizioni alla «Straloano» in programma domenica alle 10 sulla distanza di 10 chilometri. Le adesioni si ricevono da Loano Vacanze [illegible] corso Roma, dal bar Nelson in via Minniti e all'Apt di corso Europa. [a. r.]

[illegible]

Concerto per piano alla Sistina

Domani al Chiostro della Cappella Sistina alle 21 si terrà un concerto [illegible] quattro mani per pianoforte che vedrà fra i protagonisti il musicista [illegible] Franco Giacosa. [e. b.]

VADO L.

Escursione [illegible] la «Ginestra»

Domenica prossima gita a Biestro e Ronco di Maglio. L'iniziativa è del Gruppo escursionistico «La ginestra» di Vado Ligure. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 263147. [e. b.]

Problemi anche a Savona, la prefettura mette in allarme i Comuni della costa: in arrivo altro maltempo

Scoppia il temporale, Riviera subito allagata

A Varazze strade invase dall'acqua, fulmine danneggia campanile

VARAZZE. Con i primi temporali è allarme maltempo nel savonese. Varazze, Celle [illegible] le frazioni dell'entroterra le [illegible] più colpite dalle forti piogge che si sono abbattute nella notte tra lunedì e martedì.

A Cantalupo, sulle alture [illegible] Varazze, gli abitanti [illegible] stati svegliati da un boato, «simile a [illegible] cannonata», per un fulmine che ha colpito la chiesa di San Giovanni Battista in via Dei Leoni 70, disintegrandone una parte, per poi rimbalzare sul tetto della [illegible] di fronte provocando danni alle lastre [illegible] copertura in fibrocemento. La gran paura, che ha tenuto intere famiglie sveglie per tutta la notte, è rientrata solo ieri mattina quando [illegible] intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze per mettere in sicurezza il campanile seriamente compromesso dalla fu[illegible] del temporale. I pompieri, che hanno lavorato dalle 8,30 alle prime ore del pomeriggio, hanno provveduto a tirare giù la parte dissestata [illegible] a transennare la zona in attesa che un'impresa edile provveda alla risistemazione del campanile. Altri interventi per numerosi allagamenti si sono avuti ai Piani D'Invrea. In particolare in via Elevetia presso il [illegible] 14, condominio La Giara, dove la forte pioggia ha provocato l'apertura di voragini con spostamenti di grossi massi [illegible] terriccio, oltre [illegible] crepe in alcuni muri. Secondo i tecnici del [illegible]omando provinciale dei vigili del fuoco, che hanno fatto diversi sopralluoghi nelle [illegible] più colpite di Varazze, il paese pagherebbe le conseguenze del pauroso incendio che un anno fa provocò il totale disboscamento della collina della Guardia determinando un degrado e un dissesto idrogeologico di eccezionale portata. Interventi per spostamenti di enormi massi con formazione di una sorta di diga [illegible] sono avuti anche in via Pini D'Aleppo 36, presso il domicilio del biologo marino Maurizio Wurtz, in via delle Agave e via Del Salice. Significativo anche l'intervento della sezione comunale dei volontari della protezione civile «A.Fazio» che in supporto all'attività dei vigili del fuoco hanno operato dalle [illegible] alle 7 svuotando il salone dell'hotel Cadiz, in via Marconi, e prestando soccorso ad alcuni automobilisti rimasti bloccati con le loro vetture in via Montegrappa. Numerosi allagamenti si [illegible] verificati anche a Celle dove la pioggia è scesa con particolare violenza tra l'1 [illegible] le 3 del mattino provocando l'abbattimento di [illegible] albero sull'Aurelia, rimosso alle 8 dai pompieri della centrale di Savona. A Stella San Martino una frana si è abbattuta [illegible] una strada, ma dopo l'intervento dei pompieri, impegnati sul posto dalle 13 alle 15,30, la situazione è tornata alla normalità. Danni [illegible] interventi anche a Savona per caduta di intonaci in via Padova, lamiere pericolanti in via Nizza e un tetto scoperchiato [illegible] via Alla Rocca. Per le prossime [illegible], il tempo non sembra destinato [illegible] migliorare. A questo proposito la prefettura di Savona ha inviato ieri, a tutti i sindaci, un fonogramma di preallarme sul rischio di [illegible] perturbazioni [illegible] temporali. Ieri mattina [illegible] Vado nella zona delle Murate, [illegible] è tenuto [illegible] vertice tra tecnici per discutere del progetto d'allargamento della foce del torrente Quiliano, contro il rischio di piene. Giancarlo Bertolazzi, nella doppia veste [illegible] tecnico [illegible] [illegible] al Comune di Quiliano, [illegible] alternativa al progetto della Provincia che prevede l'abbattimento [illegible] un palazzo abitato da 6 famiglie, ha proposto l'abbassamento [illegible] un metro dell'alveo del fiume e il successivo inserimento di un sistema automatico per lo scorrimento delle acque in ca[illegible] [illegible] esondazione.

Sulla discussa ipotesi di allargamento della foce è intervenuto, con un'interpellanza, anche [illegible] consigliere provinciale di Rifondazione Comunista Bruno Marengo.

Alessandra Zacco

Mentre si discute [illegible] provvedimenti anti-alluvione da adottare a Quiliano I primi temporali hanno già fatto i primi danni in Riviera, in particolare a Varazze e [illegible] Savona. Sopra, il campanile colpito dal fulmine

L'[illegible]

Colline devastate e spoglie ecco la causa dei disastri

E' trascorso un anno esatto dal drammatico incendio di Varazze, [illegible] [illegible] paura tra la gente è ancora viva. Basta infatti, un pò di fumo tra [illegible] colline della zona per scatenare le telefonate al 115. E' accaduto pochi giorni fa, quando due pennacchi [illegible] fumo, provocati dalla bruciatura di residui vegetali all'interno di due bidoni metallici, hanno fatto credere a molti abitanti dei Piani d'Invrea che [illegible] trattasse di due pericolosi incendi.

Ma come si può biasimare tanta paura. Chi ha vissuto i drammatici momenti dell'incendio dell'anno scorso, non può certo dimenticare [illegible] fiamme ed il fumo lambire la propria casa. Non può dimenticare la fuga precipitosa tra un mare [illegible] fuoco. Perchè, per l'ennesima volta, devo sottolineare che l'incendio di bosco per il territorio ligure è un rischio tra i più gravi. Un rischio subdolo, dove l'orografia della zona, il tipo di vegetazione, la di[illegible] del vento, la presenza di nuclei abitati, le forze antincendio in campo, diventano componenti essenziali. Perchè l'incen[illegible] [illegible] bosco [illegible] una vera battaglia che si dovrebbe combattere unendo forze [illegible] capacità operative tra tutti i soggetti preposti alla lotta contro il fuoco. Condizione questa che avviene raramente. Perchè i diversi «eserciti» non dialogano tra loro e perchè in tutti questi anni, ognuno ha continuato ad operare per proprio conto, rinfacciandosi ruoli e responsabilità. E le cose non cambiano nel panorama degli interventi di bonifica e riordino del territorio dopo l'incendio. E' «difficile» eliminare alberi [illegible] ra[illegible] bruciati, ripristinare strade e sentieri. Anche se ci sono i soldi e la volontà politica. Accade per le colline di Varazze. Dove sono pronti [illegible] milioni e [illegible] è possibile utilizzarli, perchè i terreni percorsi dal fuoco sono privati e non esiste nes[illegible] legislazione che consente di procedere d'ufficio.

Michele Costantini

[illegible]

[illegible]

Uno scippo in motorino ieri [illegible] pieno centro

L'hanno avvicinata in motorino e dalla bicicletta su [illegible] viaggiava le hanno rubato la borsetta. Vittima dello scippo Amalia Roxa, 62 anni, abitante a Spotorno. L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] via Verdi. [a. r.]

[illegible] L.

[illegible] 70 anni guida l'auto un record provinciale

Da 70 anni ha la patente di guida. Si tratta di Giacomo Magnolia, 88 anni residente a Pietra Ligure. Si tratta di un record a livello provinciale. La patente di Magnolia scade il 24 maggio del 1998. [a. r.]

[illegible]

Dopo [illegible] ballo in discoteca incendiano tre [illegible]

Incendio di tre cassonetti dei rifiuti, la [illegible] notte dopo l'una, di fronte all'ingresso della maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico. L'intervento con gli estintori di tutti i vigili urbani in servizio notturno ha evitato che le fiamme si propagossero alle auto. [a. r.]

FINALE L.

Si sono iniziati ieri i lavori sull'Aquila

Sono iniziati ieri i lavori di puli[illegible] del torrente Aquila [illegible] Finalborgo. L'intervento è stato programmato dall'amministrazio[illegible] comunale anche dopo le istanze di molti abitanti del quartiere. [a. r.]

LOANO

Teppisti [illegible] nel cimitero di Verzi

Misterioso episodio la scorsa notte nel cimitero di Verzi a Loano. Ignoti hanno lanciato dei [illegible] dentro al camposanto danneggiando alcune lapidi. Teppisti al lavoro anche sul lungomare di Pietra. Imbrattati i giochi. [a. r.]

CERIALE

Denunciati per ricettazione con motorini rubati

Cinque ragazzi di Chivasso che soggiornavano in un campeggio sono stati denunciati per ricettazione dai Vigili urbani. Sono stati sorpresi mentre stavano smontando un ciclomotore rubato. [r. sr.]

[illegible]

Per marchi contraffatti [illegible] cinque denunciati

I Vigili urbani hanno sequestrato un ingente quantitativo di merce dai marchi contraffatti [illegible] quattro ragazzi di colore sorpresi a venderla lungo la passeggiata. [r. sr.]

[illegible]

LO SCANDALO DELLA RIVIERA

Alternativa democratica, intanto, è [illegible] una svolta dopo le dimissioni di Marchesini

Viveri in libertà: oggi la decisione

Oggi [illegible] Genova il tribunale del riesame deve pronunciarsi sulla concessione degli arresti domiciliari
Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha ascoltato Maria Rosa Guglieri, ex socia di Giovanni Nucera

ALBENGA. C'è anche un [illegible] [illegible]sessore di Ceriale tra i testimoni del [illegible] Viveri. E' Rosa Maria Guglieri, floricoltrice e contitolare con il marito dell'azienda per la commercializzazione di prodotti per l'edilizia «Lamberti», assessore all'urbanistica, sino [illegible] poche settimane fa, del Comune di Ceriale. Ma oltre [illegible] ricoprire un ruolo pubblico Rosa Maria Guglieri [illegible] stata, per molti anni, socia (assieme al marito) di Giovanni Nucera di una grossa azienda agricola [illegible] Ceriale. Poi tra lei e la famiglia Nucera è successo qualche cosa e la società, una delle maggiori aziende per la produzione di orchidee, [illegible] è sciolta. L'azienda floricola è rimasta a [illegible] parte del gruppo Nucera. Ma tra l'assessore e la famiglia di imprenditori cerialesi i rapporti sono rimasti tesi al punto che, dopo l'approvazione del Piano regolatore di Ceriale presentato qualche anno fa dalla giunta Braggio (che aveva tra i suoi assessori anche il figlio di Giovanni Nucera, Andrea, e ora revocato dall'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Cerruti), c'erano state polemiche perchè diversi terreni della famiglia Lamberti-Guglieri erano stati fortemente penalizzati.

Proprio Giovanni [illegible] Andrea Nucera sono protagonisti del caso Viveri. Ieri mattina il [illegible] stituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato Rosa Maria Guglieri. Impossibile sapere se l'ex assessore cerialese sia stata ascoltata [illegible] risvolti riguardanti la vita politica del suo Comune o se, come più probabile, abbia parlato a Landolfi dei [illegible] rapporti societari con la famiglia Nucera.

Sul fronte politico, dopo il Consiglio comunale di lunedì, partiti e movimenti politici hanno preso una pausa di riflessione. All'interno di Alternativa democratica, [illegible] movimento di Angelo Viveri, c'è fermento. Sergio Marchesini, uno degli esponenti più prestigiosi e popolari (così era stato definito dallo stesso Viveri in tempo di elezioni), si è dimesso esprimendo solidarietà e comprensione umana per il sindaco incarcerato [illegible] sottolineando anche [illegible] le dimissioni siano [illegible] atto dovuto. E altri consiglieri di Alternativa democratica sarebbero pronti [illegible] seguire la linea di Marcesini, [illegible] fatto una rottu[illegible] da quella dettata da Viveri dal carcere [illegible] Cuneo.

Per questa mattina, invece, è attesa la risposta del tribunale del riesame sulla richiesta [illegible] scarcerazione del sindaco. Ieri i giudici hanno respinto le richieste presentate dagli assessori sospesi mentre per oggi è prevista la decisione riguardo Angelo Viveri che è in un super[illegible] da più di un mese [illegible] mezzo. La carcerazione preventiva del sindaco sospeso dovrebbe terminare, in ogni caso, [illegible] 3 settembre [illegible] sia il sostituto Landolfi (che non sarebbe contrario al trasferimento di Viveri in un carcere «normale» al posto del supercarcere) che gli investigatori temono inquinamenti di prove che con il sindaco in libertà. [s. p.]

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

CERIALE

Maggioranza spaccata

Nuovi raggruppamenti e spostamenti l'altra sera in apertura di Consiglio comunale. Dopo le dimissioni del consigliere Maria Rosa Lamberti (assente giustificata) nel Consiglio [illegible] è creato un [illegible] assetto. Il consigliere Ennio Balloni (che ha ricevuto la delega per la gestione dell'acquedotto) ha formato un nuovo gruppo Ccd-Cdu assieme ai forzisti dimissionari Raffaele Fabiano e Carla Bosisio. Giorgio Chiappori [illegible] diventato nuovo assessore all'urbanistica. Acceso il dibattito e contesta[illegible] dall'opposizione [illegible] proposta di realizzazione di [illegible] terzo progetto preliminare per la costruzione dei marciapiedi in [illegible] Aurelia. Balloni e la minoranza escono dalla sala, poi vengono seguiti da alcuni assessori e consiglieri. In conclusione manca il numero legale per la votazione che viene rimandata. Il Consiglio viene portato a termine dalla minoranza, per quando riguarda i punti rimasti in discussione. [m. br.]

Albisola, 3 anni fa si era suicidato il figlio di 21 anni

Oggi i funerali del padre ossessionato dal rimorso

ALBISOLA S. Avranno luogo questa mattina alle 11, [illegible]lla chiesa parrocchiale di San Nicolò [illegible] Albisola Superiore i funerali di Albo Parentini, l'artigiano edile [illegible] 49 anni abitante in via Alessandria 43/3, che si è tolto la vita lunedì mattina impiccandosi nel [illegible] garage in via Sotto L'Olmo.

Il muratore, che da tempo soffriva [illegible] crisi depressive, sembra avesse maturato negli anni l'idea del suicidio del quale spesso, in momenti di sconforto, parlava anche con la moglie e gli amici ammettendo di [illegible] stanco [illegible] dover convivere con il profondo malessere provocato dal senso di colpa e dall'insanabile [illegible] per aver potuto in qualche modo determinare il suicidio del figlio Massimo che nel giugno del 1993, a soli 21 anni, si era gettato [illegible] un [illegible] alla stazione di Albisola al termine dell'ennesima lite con il padre che gli rimproverava di frequentare [illegible] compagnia di balordi. Albo Parentini è stato trovato cadavere verso le 7 di lunedì mattina dalla moglie Maria Luisa Canepa di [illegible] anni, [illegible] dal primogenito Fabrizio di [illegible] [illegible]. [illegible] muratore, dopo aver trascorso la notte fuori casa, si era chiuso nel garage e non dava segni di vita. Dopo aver sfondato la porta, [illegible] drammatica scoperta: il corpo [illegible] Parentini che pendeva da [illegible] trave con un cappio saldo attorno al collo. A nulla sono valsi i disperati tentativi di rianimarlo.

E quasi a sottolineare [illegible] naturale epilogo di una vita segnata da incomprensione, sofferenza e depressione, Albo Parentini si [illegible] [illegible] senza lasciare messaggi alla famiglia [illegible] giustificazione del drammatico gesto. Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà sepolata nel cimitero de La Pace dove riposa il figlio Massimo. [a. z.]

Una storia di progetti già previsti e poi «spariti» dal bilancio '96

Lega Nord: esposto sulla Sv-To

Dossier sui tagli imposti al raddoppio dal governo

ALTARE. Esposto alla magistratura da parte dei senatori Lorenzi e Avogadro sulle condizioni in cui versa l'autostrada Savona-Torino e si ritrdi nel completamento del raddoppio. Il documento è stato presentato alle procure della Repubblica di Cuneo, Mondovì e Savona.

L'esposto, che «tende ad individuare le responsabilità in merito ai ritardi del completamento dell'A6», segue di un mese l'interrogazione presentata da Lorenzi e Avogadro, insieme con i senatori Guido Brignone e Marco Praioci, al presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Iniziative, dicono i promotori, «finalizzate a tenere sotto pressione governo e ministeri preposti, per imprimere al completamento dell'autostrda una decisa accelerazione [illegible] per consertirne l'ultimazione, [illegible] peraltro tecnicamente possibi[illegible], entro il '98».

Proseguono: «Che piaccia o no, la Finanziaria ha risolto il problema, ma ora è la magistratura a dover intervenire perchè l'A6 non è a norma del codice. Nonostante si provi disagio parlare della Sv-To, dobbiamo farlo per ragioni di evidenza, quali "ponti" [illegible] rientri». Aggiungono i senatori: «Non è affatto scontato, infatti, che il decreto 323, detto "manovrina", abbia vanificato interamente il risultato conseguito con la Finanziaria. La manovrina [illegible] bra aver cancellato solo il contributo '96, ma ha lasciato la possibilità di reintegrarlo nel '97».

Per i senatori Lorenzi e Avogadro, [illegible] deve condannare la speculazione politica che da quasi trent'anni accompagna l'A6. Il parlamento ha fatto il suo dovere».

E, ancora, rivolgendosi agli amministratori della Società che gestisce la Sv-To, «devono cambiare indirizzo alle loro missive, devono inviarle [illegible] Palazzo Chigi e non alla maggioranza politica».

Per quanto riguarda, invece, la richiesta di intervento della magistratura, i senatori ribadiscono che l'autosirda «è fuorilegge, [illegible] se lo [illegible] oggi, [illegible] realtà, lo [illegible] sempre stata». Di qui, la necessità di «risarcire, a partire dalle povere vittime, l'intero territorio», e di mettere sotto inchiesta «l'operato dello Stato». [l. b.]

Il senat[illegible] Roberto Avogadro ha inviato un esposto sui mancati finanziamenti della Sv-To

Nella stessa zona si è verificato un altro incidente stradale senza gravi conseguenze

Travolto e ucciso in via al Piemonte

Albenga: è stato centrato in pieno dall'auto di un turista di Alessandria. Forse procedeva a velocità eccessiva
La vittima è Federico Brandinelli, per anni era stato il titolare di un'officina meccanica per moto e scooter

ALBENGA. Sbalzato dal motorino dopo un violento impatto con un'auto. Ha perso la vita così, ieri mattina intorno alle 9,45, Federico Brandinelli, 72 anni, pensionato residente ad Albenga in via degli Orti. L'uomo stava guidando il proprio motorino lungo la statale 582 in direzione del casello autostradale, quando, ad un certo punto, nel tentativo di svoltare alla sinistra, è stato urtato violentemente da un'Alfa 155.

A Federico Brandinelli, molto conosciuto in città per la sua passata attività di meccanico in centro, il colpo è costato la vita. A travolgerlo in pieno, nel tentativo di sorpassare un'auto che stava dando in la precedenza al pensionato, è stato il settantenne milanese Luciano Grasso, che procedeva in senso contrario al motorino, a velocità sostenuta. Forse a più di cento chilometri orari. Grasso ha riportato solo qualche contusione giudicata guaribile in pochi giorni.

Federico Brandinelli, che sembra abbia indicato con il braccio l'intenzione di svoltare in via Bottino, una strada sterrata laterale, è morto sul colpo. Nell'urto l'uomo è stato sbalzato a più di trenta metri dall'auto investitrice. Il motorino ha continuato a scivolare fino a circa settanta metri dal punto esatto dell'incidente.

Sul posto sono intervenuti prontamente i militi della Croce bianca che hanno tentato,

La zona dell'incidente dove ieri mattina ha perso la vita Federico Brandinelli

purtroppo senza successo, di rianimare l'ex meccanico e gli agenti della polizia stradale che hanno avviato gli accertamenti sulla dinamica dello scontro. Alla luce delle prime informazioni, nei confronti di Luciano Grasso, alla guida dell'Alfa 155, potrebbe scattare l'accusa di omicidio colposo.

Federico Brandinelli, vedovo con un figlio, era molto conosciuto ad Albenga. Per anni era stato uno dei meccanici più richiesti in città e la sua officina punto vendita e assistenza per la Piaggio e la Moto Guzzi. Assiduo frequentatore della parrocchia del Sacro Cuore aveva lavorato con passione fino al pensionamento.

Sempre ieri mattina, a pochi minuti e nella stessa zona del tremendo impatto, i vigili urbani hanno registrato un altro incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze. Anche nel secondo caso per una mancata precedenza un motorino è stato investito da un camion.

Massimo Boero

Spotorno, turisti «truffati»

Cinque denunce contro l'agenzia
Altro caso: albergo senza licenza

SPOTORNO. Vengono in Riviera per passare una tranquilla vacanza al mare ma non trovano il buon albergo che credevano di aver prenotato. Per questo hanno presentato una querela ai vigili urbani e ai carabinieri contro l'agenzia di Cernusco sul Naviglio che gli aveva venduto «il pacchetto» vacanza. Protagoniste della brutta avventura cinque famiglie di turisti che hanno abbandonato la struttura alberghiera che si trova nella periferia di Spotorno. Nella stessa località il comando di polizia municipale si accinge a far chiudere un albergo sprovvisto della regolare licenza.

Le cinque famiglie di turisti avevano acquistato alcuni giorni di soggiorno al mare. L'albergo scelto dall'agenzia non aveva, in base alla loro denuncia, i requisiti pattuiti ad iniziare da presunte carenze igieniche sino all'assenza di posteggi. Sotto accusa anche l'acqua minerale che sarebbe stata portata in tavola «sfusa». I vigili urbani e i carabinieri hanno aperto una inchiesta.

Fra pochi giorni rischia di chiudere invece un altro albergo del centro di Spotorno. La struttura sarebbe sprovvista di licenza. La precedente gestione era stata cessata con il deposito della licenza in Comune. L'attività è stata poi riaperta «senza autorizzazioni». I vigili urbani di Spotorno, sotto la guida del neo comandante Andrea Saroldi, hanno controllato anche numerosi negozi del centro che stanno attuato i saldi di fine stagine. In un caso è stata riscontrata una irregolarità e c'è stata la denuncia. In tre casi i vigili urbani hanno trovato commessi che lavoravano in attività commerciali senza essere in regola. Per questo motivo sono stati segnalati all'ufficio dell'ispettorato del lavoro. Andrea Saroldi proviene da Cairo Montenotte. Visti i buoni risultati ottenuti, a giudizio dell'amministrazione comunale, diventerà comandante a tempo pieno dei vigili urbani di Spotorno a partire dal primo settembre prossimo. [a. r.]

Estese le indagini

Oggi dal gip i falsari di Cuneo

PIETRA L. Sono decine i commercianti che hanno scoperto, loro malgrado, di essere possessori di almeno 50 mila lire false. Molte banconote sono ancora in circolazione nel Finalese. Il blitz di sabato sera dei carabinieri di Pietra Ligure ha portato all'arresto di 4 persone accusate dello smercio delle 50 mila false. Si tratta di Carlo Torti, anni di Rapallo e di tre persone residenti in provincia di Cuneo: Rosario Cascio 57 anni, Dora Elisabetta Nesci, 26 anni e Ivana Roccatagliata 37 anni. Saranno interrogati oggi, in tribunale a Savona, dal Gip Fiorenza Giorgi per la convalida dell'arresto. Certamente resterà in carcere Carlo Torti che deve scontare oltre 7 anni di carcere per altri reati quali la truffa e l'evasione. Un personaggio molto noto alla giustizia.

Durante il blitz i carabinieri hanno sequestrato banconote false, un carnet di assegni e anche i documenti falsi del Torti che appartenevano ad un uomo di Vezzi Portio. A mettere sulla buona strada i carabinieri erano stati alcuni commercianti. In poche ore i 4 arrestati avrebbero seminato di 50 mila lire false molti negozi del Finalese prima di concludere la loro corsa fra Pietra e Borgio. L'inchiesta è stata estesa al Piemonte. Le forze dell'ordine sono alla ricerca della tipografia che ha stampato, in modo non molto troppo perfetto, le banconote false. [a. r.]

Ieri mattina

Sciopero alla Piaggio di Finale

FINALE L. Gli operai e gli impiegati della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure hanno scioperato nuovamente ieri mattina. Nel mirino ci sono ancora i tre commissari dell'azienda, gestita sempre con la legge Prodi. «I commissari non si degnano di darci risposte e soprattutto non hanno fissato l'incontro da noi richiesto. Se questa situazione continuerà per alcuni giorni ancora saremmo costretti ad attuare nuove azioni di protesta dagli sviluppi imprevedibili», spiegano al consiglio di fabbrica di Finale Ligure dove la tensione sta salendo giorno dopo giorno.

Cosa chiedono in particolare i piaggisti ai loro attuali amministratori? Almeno quattro i problemi sul tappeto. Per la richiesta d'anticipo sulle liquidazioni secondo il sindacato c'era già, da giugno, la disponibilità dei commissari stessi. Resta senza risposte invece l'istanza del pagamento dei due mesi di stipendio arretrato (ottobre e novembre del 1994) mai percepito dai 1250 dipendenti dell'industria aeronautica. Ma, in prospettiva futura, il tema più importante resta quello della riduzione dell'orario di lavoro per consentire il rientro di molti dipendenti in cassa integrazione. Il 2 settembre prossimo, alle 15, si terrà in Regione a Genova l'ennesimo vertice per la Piaggio. Saranno presenti le istituzioni, Comuni, Provincia e Regione. [a. r.]

E il 5 settembre ci sarà l'incidente probatorio sul percolato

Regione, no al piano Ronchi «Troppo costoso e inadeguato»

CENGIO. «Una soluzione parziale, che non risolve il problema». E' l'indicazione emersa dalla riunione del Comitato tecnico ambientale della Regione che si è riunito ieri, a Genova, in merito alla proposta avanzata dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che prevede la realizzazione, al posto del Resol, di un impianto di concentrazione-essicazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento Acna di Cengio.

Una proposta che, nonostante il parere favorevole espresso dal capogruppo dei Verdi in Provincia, e dai rappresentanti di Legambiente, non trova tuttavia d'accordo enti pubblici e sindacato. Come confermato dalla serie di riunioni svoltesi venerdìscorso il Comune a Cengio, tra l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo e i rappresentanti delle amministrazioni comunali e delle tre confederazioni sindacali. E come ribadito, ieri, anche dal Comitato tecnico. Conclusione che verrà portata in discussione in sede di giunta regionale venerdì.

Incontri di consultazione, in attesa di quello di ieri, e soprattutto in vista di sabato prossimo, quando le Regioni Liguria e Piemonte dovranno dare al ministro una risposta definitiva. Ancora una volta si è parlato delle difficoltà che la soluzione di Ronchi creerebbe, almeno secondo gli amministratori liguri. Ovvero i fusti, circa 900 mila, in cui verrebbero raccolte le sostanze essicate. «Le difficoltà - ribadisce l'assessore Alonzo -, consistono nel gestire i fusti e, in particolare, gestire il loro smaltimento.

Nel frattempo prosegue l'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore presso la pretura Domenica Pellegrini sulle perdite di percolato. Il 5 settembre i periti s'incontreranno a Cengio per dare inzio all'incidente probatorio stabilito dal gip per verificare la provenienza delle fuoriuscite inquinanti: provengono dall'interno oppure dall'esterno dello stabilimento? [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Cairo, operato da Badoino pensionato ferito a una mano

Migliorano le condizioni di Mario Longagna, 77 anni, Cadibona, sottoposto ad un intervento chirurgico in seguito alle ferite riportate a due dita della mano destra rimasta imprigionata nel motore. L'operazione è stata effettuata all'ospedale di Cairo dal dottor Badoino.

BARDINETO

«Balconi fioriti» premiati i più belli

Gianfranco Mattiauda e Rosa Cadeddu hanno vinto il primo premio del concorso «Balconi fioriti», a cura du Comune e Pro loco. Per l'«Assaggia i forni» il ricavato all'Aism. Sino al 15 settembre si potranno ammmirare gli spaventapasseri, presto oggetto di un concorso.

E' Teresa Bracco

Sarà beatificata l'adolescente vittima dei nazisti

DEGO. Stamane, alle 11, in località S.Giulia, a Dego, verrà celebrata una messa in memoria di Teresa Bracco, la giovane ragazza trucidata da un ufficile tedesco il 28 agosto del '44. E, come ogni anno, in occasione dell'anniversario della morte della Bracco, a S.Giulia si daranno appuntamento decine di persone. Intanto, la causa di beatificazione, di cui da tempo si occupa don Giuseppe Oliveri, parroco di Orsara Bormida, in provincia di Alessandria, è ormai nella sua fase conclusiva. Teresa Bracco, infatti, verrà beatificata ufficialmente a Roma, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La conferma arriva da don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania che, ogni anno, insiene con don Natale Polegato, celebra il rito religioso in memoria della giovane che, piuttosto che cedere all'ufficiale nazista, ha preferito la morte. [l. b.]

Previsti nuovi insediamenti economici e turistici

Il rilancio dell'entroterra un piano della Provincia

MILLESIMO. Presentazione, oggi alle 17, nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo, del progetto finalizzato al rilancio dell'entroterra savonese.

Il progetto è dell'architetto genovese Paolo Stringa, direttore del laboratorio di Urbanistica dell'Università di Genova, il quale illustrerà i contenuti del programma ai componenti del Consorzio Valbormida Leader.

L'Amministrazione provinciale, che ha istituito tale comitato in collaborazione con la Comunità montana e con il «Banco Azzoaglio», ha voluto «individuare nel progetto una nuova serie di investimenti economici nelle aree valbormidesi non industriali, oltre a creare le condizioni per incentivare nuovi insediamenti produttivi e nuove attività commerciali a conduzione familiare».

Non solo, ma, fanno sapere in Provincia, è stato anche previsto il restauro di beni architettonici di valore, quali il castello di Roccavignale (per il quale esiste già un progetto di massima), e la ristrutturazione dei centri storici e dei borghi medioevali del comprensorio.

«Se il progetto - spiegano i promotori dell'iniziativa - non dovesse incontrare alcuna difficoltà, verrà immediatamente sottoposto all'attenzione del presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori».

Insomma, programmi di intervento per rilanciare la Val Bormida sotto il profilo artigianale, commerciale e turistico, offrendo nuove opportunità a quanti intendono avviare attività di carattere artigianale e commerciale a conduzione familiare, e, soprattutto, valorizzando le bellezze storiche e architettoniche di cui la zona è particolarmente ricca. [l. b.]

MOSTRA MERCATO A CALICE

CALICE L. Conto alla rovescia per la 22ª [illegible] mercato «Centro Val Pora» in programma [illegible] Calice Ligure dal 3 all'8 settembre. L'importante rassegna ritorna nella sua sede naturale al centro [illegible] paese dell'entroterra di Finale ovvero nelle piazze Cesio [illegible] Massa [illegible] in via Roma. A gestire la manifestazione sarà direttamente il Comune. Previsti [illegible] centinaio di stand espositivi, con sette ristoranti e tutte le sere spettacoli e intrattenimenti. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Quest'anno daremo più spazio al settore artigianale. Dovrebbero partecipare [illegible] ventina di artigiani, molti dei quali realizzeranno direttamente in fiera le loro opere». Tra gli espositori ci sarà anche la Comunità Montana del Pollupice. Fra i settori presenti a Calice, oltre agli artigiani [illegible] ai gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini [illegible] cartoleria. [a. r.]

Numerosi i vip
Gli organizzatori:
«E' stata premiata
una bellezza
acqua e sapone»

Alassio: si è rinnovato il successo del tradizionale concorso di bellezza

Miss Muretto, festa della gente

Incoronata la torinese Elisa Palieri, 15 anni

ALASSIO. «Miss Muretto», una... signora di 43 anni con il fascino e l'eleganza che viene non dalla mondanità (che pure c'è) [illegible] dalla sua storia. E' il concorso simbolo della Riviera, della voglia [illegible] divertirsi nata nel dopoguerra e arrivata attraverso mode e miti sino ad oggi. Lo dimostrano le ragazze [illegible]he ogni [illegible] cercano di arrivare ad indossare la fascia ma anche il pubblico che affolla Alassio nei giorni del «muretto».

Il parterre è pieno di vip. Ci sono quelli nazionali e quelli locali. Il sindaco di Alassio, da quest'anno senatore Roberto Avogadro, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, la sua addetta stampa Paola Patrone, [illegible] manager dell'Apt, Giancarlo Garassino, il comandante dei carabinieri [illegible] Alassio, Marco Bianchi, quello della Guardia [illegible] Finanza, Antonio Raimondi. Non c'era in prima fila il vicequestore Stefano Bonagura, intento a coordinare i suoi uomini.

Sparpagliati tra i componenti della giuria gli «inventori» [illegible] Miss Muretto, i fratelli Berrino, Mario, Giorgio e Adriano che dopo anni di lavoro lasciano [illegible] figli e nipoti il compito non facile di gestire palco e parterre. In seconda fila, assessori e consiglieri, comprese le minoranze, intenti a godersi lo spettacolo [illegible] 43 giovanissime agguerrite per aggiudicarsi la fatidica fascia di bella dell'estate.

Ed accolo la «regina», accanto ad un sempre brillante Renato Tollin [illegible] alla madre che funge addirittura da [illegible] agente. Si chiama Elisa Palieri, 15 anni, torinese, tifosa della Juve e con aspirazioni di interprete della politica [illegible] dell'avvocatura. Bionda, decisamente carina, Elisa si muove già come una piccola diva. Ricorda, per molti versi, le «Miss Muretto» di qualche anno fa quando, saranno stati gli Anni '80, una fascia poteva significare far carriera.

Gianni Di Biase, marito [illegible] Luisella Berrino, dopo l'elezione coccola Elisa: «Ancora una volta la giuria ha capito lo spirito del concorso e ha premiato la ragazza acqua e sapone, quella dell'ombrellone accanto», dice soddisfatto. Il tanto declamato «salto di qualità» che da anni «Miss Muretto» cercava sembra essere arrivato quest'anno. Sia la reginetta che altre quattro ragazze saranno finaliste [illegible] Viareggio in un concorso europeo da dove, almeno due di loro, voleranno in Venezuela per una manifestazione di prestigio internazionale.

Gianni Di Biase ha anche qualche [illegible] da dire a proposito della polemica molto attuale e che non poteva risparmiare il concorso alassino: scontato il tema, il cosiddetto «decalogo antimerolone». «Alle ragazze abbiamo solo consigliato [illegible] non fidarsi dei personaggi equivoci che inevitabilmente bazzicano attorno ad un concorso di bellezza. [illegible]a non c'è stato nessun decalogo e, soprattutto, non c'è stato nessun fatto di cronaca che ci ha spinto a dare consigli. Lo abbiamo sempre fatto, da tempi insospettabili», spiega.

Il pubblico [illegible] «Miss Muretto» è stato, ancora una volta, un pubblico speciale [illegible] variegato. Nessun commento volgare, nessun fischio o apprezzamento che non fosse più che decoroso. «E' il pubblico di Alassio, fatto di famiglie. Non [illegible] [illegible] ho visto molte delle miss accompagnate da madri e padri», commenta soddisfatto il senatore-sindaco Roberto Avogadro.

E famigliari, ormai, sono anche gli sponsor. «Una manifestazione così, senza sponsor, non ci sarebbe», sostiene Di Biase. Ed accoli i sostenitori di «Miss Muretto», a cominciare dagli impianti sciistici di Marilleva [illegible] gioielli [illegible] Trea per finire alle acque e alle bibite della San Pellegrino. Tutti uniti per fare di Alassio, almeno per una notte, la capitale della bellezza.

Stefano Pezzini

Nell'ordine: Gino Bartali [illegible] Miss Muretto e Renato Tollin; a fianco: Elisa Palieri [illegible] da Vittorio Rossi; Giorgio Faletti; [illegible] Billy Costacurta e, a lato, Gigi Sammarchi; qui sopra Mario Berrino con Max Biaggi e il solito «Ginettaccio»

IN PLATEA

[illegible]

Costacurta, che dribbling

Sportivi e gente di spettacolo

ALASSIO
DAL NOSTRO [illegible]

E' dura la vita. I volti tesi dei fidanzati delle ragazze del Muretto, [illegible] [illegible] manciata di minuti dalla sentenza, ne sono testimonianza diretta. Vai [illegible] dire che la strada della gloria passa [illegible] qua e che la Ventura i primi applausi non li ha presi a «Mai dire gol». Loro sono lì, zona-retropalco, [illegible] le vedono scivolare via in costume: il cuore sanguina. «E [illegible] mi diventa famosa e vola [illegible] Roma? E in che mani mi finisce?». Vai a spiegare che quell'andatura un po' così [illegible] i riflettori è dettata da «esigenze sceniche». Masticano amaro, ma sono gli unici. A tutti gli altri neppure la pioggia, [illegible] spruzzate maligne a inizio sfilata, riesce a guastare la festa.

Perché [illegible] f[illegible] si tratta. Se non bastasse la bellezza in passerella, ecco pronto un parterre degno di una prima serata tv. Sport, spettacolo, moda [illegible] chi più [illegible] ha più ne metta: Luigi Di Biase e Luisella Berrino, dalla stanza dei bottoni, si sfregano le mani. La cornice alle miss è riuscitissima e, quasi quasi, diventa lo spettacolo vero.

Guarda lì, in prima fila. A fare gli onori [illegible] casa - e di casa lo sono veramente, considerato che sono di Savona - Alberto Angelini, bronzo olimpico nella pallanuoto, e Christian Panucci, colonna del Milan. Un distillato di Liguria nell'élite dello sport mondiale. Mica [illegible] scherza. A fianco Billy Costacurta, squilla il cellulare. C'è chi pensa [illegible] alla Colombari, [illegible] forse è Tabarez. Chi vince lo scudetto? «Qui [illegible] tutti juventini, meglio [illegible] pronunciarsi» dribbla alla Weah.

In effetti, le miss sono in prevalenza di fede bianconera. Michele, invece, si [illegible] applaudire [illegible] «Dite a Laura che l'amo», e si dichiara della Samp. Ma le

Le aspiranti miss sedute sul palco: a fianco, il milanista Christian Panucci e il canoista olimpionico Daniele Scarpa

due grandi tifoserie [illegible] Parco San Rocco sono equamente divise fra Antonio Rossi, supercanoista dal sorriso formato Hollywood, e Arabella Biscaro, ex miss Muretto, ora brillante conduttrice tv e qui annunciatrice che viaggia una spanna sopra una buona parte di concorrenti. Per il primo tutti i sospiri femminili, per [illegible] seconda [illegible] virtuale posto sul podio della serata.

Ancora sport, ancora allori, altri applausi. C'è Paola Pezzo che giura di cavarsela meglio [illegible] bike che con le sfilate, ma le immagini di Atlanta sarebbero pronte a smentirla. C'è Daniele Scarpa, socio di Rossi con cui gareggia anche in simpatia. Poi, il grande Max Biaggi: provano [illegible] punzecchiarlo sulle grane del contratto, [illegible] lui accelera, guizza via, e durante la sfilata si diverte di gusto.

Lo schermo gigante inquadra il volto di Gigi Sammarchi, per [illegible] sera [illegible] Andrea, a [illegible] agio nei panni di presentatore: intervista Ricci che regala anticipazioni di «Striscia la notizia». Vicino c'è Zecchi. Ed ecco Lorenzo Peccati, voce del Gabibbo. Lui saluta i «Besughi». Solange, astrologo a dir poco stravangante, manda un abbraccio ai contadini, e alla gente semplice - dice così - di Al[illegible] [illegible]. Tra [illegible] pubblico c'è chi sorride e sente Albenga finalmente più vicina. Vogliamoci bene.

[illegible] ride. Claudio Lauretta, anche lui di Mediaset, gioca in casa. Qui lo conoscono, ma lo applaudono perché è bravo. Giorgio Faletti tra Festival e teatro, in Riviera è di casa, [illegible] propone al pubblico un gioco senza confini: quello della seduzione. Il primo invito a cena. «Quei ristoranti dove [illegible] [illegible] un ospite, ma un ostaggio. E quelli dove i prezzi [illegible] riportati solo sul tuo menù che se per caso lei ti dice: caro, posso mangiare quello che voglio non ingrasso mai, tu muori». L'ovazione dell'Auditorium, ora gremito, saluta il comico astigiano.

Scocca l'ora dell'incoronazione. Maurizio Di Maggio, grande voce di Radio Montecarlo, dietro le quinte scommette con i giornalisti sulla miss vincente. I riflettori squarciano la notte di Alassio. Lei, esce. Il Muretto regala altri sogni.

Fulvio [illegible]

Aperte molte discoteche della Riviera, alle Vele musica commerciale, i Wounded Knee al Vip

Ritmi africani stasera a Celle Ligure

E a Varazze la «Noche Cubana» infiamma il Gilda

Ritmi africani a Celle Ligure, notte cubana a Varazze, rock-metal ad Albenga, progressive ad Albisola Superiore. Questi alcuni dei generi musicali proposti questa sera in Riviera.

VARAZZE. «Noche Cubana», ritmi latini e cubani, con la Procedura Pluvial e danzatori del Caribe alla discoteca Gilda. Genere dancing al Boschetto. Domani sera al dancing Nautilus finalissima del «Giromiss» di Enrico Fabbri. Ritrovo sino alle piccole al Mr Drake.

CELLE L. «Griot Metropolitain», musiche e danze tradizionali africane delle Coste d'Avorio alle 21 sul palco del molo Pennello.

ALBISSOLA S. «Progressive on the beach» ai bagni Golden Beach con special guest Gianluca Erre (Duplè) dalle 22,30.

SAVONA. Piano bar al Barolo Chinato via Paleocapa. Ritrovo telematico al Tnt nel centro storico. Musica dal vivo dal lunedì al venerdì al ristorante Bella Napoli.

Spazio gioco per i più giovani al Bar De Nei.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka.

FINALE L. Genere discobar e animazione al Baquito sul lungomare al Monkey Business i via Al Santuario. Ritrovi al Vittoria e al Trocadero sul lungomare.

V. Rock italiano con il gruppo dei Mundo Libre e mostra fotografica «Il cinema secondo Pupi Avati» al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno.

PIETRA L. Musica dal con Francis Duende, chitarra-flamenco, al nuovo «Caffè delle barche» in lungomare Bado. Liscio e latino al Cafè Garden Park. Karaoke al Delphin's sul lungomare. Ritrovi giovani al Kokojazz di Ranzi e al Barone Rosso in via Garibaldi. Liscio e revival al Malibù.

Musica d'ascolto al parco giochi Agostino Rocca. Ancora liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi giovani all'Atravirago e al Lucas's.

BORGHETTO SS. Musica da ballare per tutti, con I Made in Italy, sul lungomare dalle 21,30.

Ritrovo al Caffè Noir e alla Piazzetta degli Artisti. Birreria alle Macine al Minisport di viale Italia.

ALASSIO. Concerto metal progressive dei Wounded Knee di Albenga al Vip (ex Metrò). Mercoledì happy music e disco classic alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Discobar all'Hemingway. Discoteca con il dj Renè all'U'Brecche. Genere dancing al al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Concerto soft nella piazzetta de El Galeon e del Mozart.

LAIGUEGLIA. Ritrovo telematico al Saraceno. Discoteca all'Ondà. Due piste sul mare e ristorante brasiliano alla discoteca Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo Club.

Musica dal vivo, Mario Paternostro, alla Casa del Priore. [a. r.]

Una notte cubana stasera a Varazze

La Val Bormida a Peagna

Musica classica ad Albissola
Rievocazione storica a Voze

Musica classica ad Albissola con l'Orchestra Sinfonica Sanremo, Libri Liguria a Peagna Ceriale e festa nella nuova contrada di Voze a Noli. Questi gli appuntamenti di oggi località per località.

Proseguono le animazioni in spiaggia «Varazzestate» sino al 30 agosto. In quest'ultima settimana staffetta, corsa nei sacchi, nuoto e altro. Premiazioni sabato.

M. Per «Palcoscenico Albissola», alle 21,15 in piazza Concordia, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Saranno eseguite musiche di Verdi, Mascagni, Wagner, zet, Rossini e Ponchielli. Dirige Pietro Veneri, solista Yasuo Hriuchi (ingresso 10 mila).

S. Ginnastica aerobica ai bagni Saint Tropez dalle 19,30 alle 20,30 con Monica Pelle.

BARDINETO. E' ancora visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza.

Nell'area del palazzetto dello sport tutte le sere pattinaggio e hockey amatoriale. Luna park in località Serra.

NOLI. Festa della nuova borgata di Voze a cura del Gruppo storico nolese: oggi incontri calcio dei ragazzini dei 4 rioni di Noli dalle 19. Domani finali, dalle 18, con sfilata del Gruppo storico in costume d'epoca e festa conclusiva dalle 21.

L. E' visitabile la mostra di rettili vivi nei locali via San Francesco (zona stazione).

L. Ultimi giorni del luna park in via Sauro. Giochi a Prialand in Europa.

E' aperta tutti i giorni la piscina olimpionica all'aperto di località Fey. Luna park in via Abba al confine con Borghetto. Pattinaggio allo Skating club di viale Libia.

CERIALE. XV Rassegna «Libri di Liguria» in frazione Peagna: alle 21 «Gente delle Valli della Bormida: cultura, storia, folclore». Torneo di beach volley «Città di Ceriale» al 31 agosto sull'arenile del centro.

Aperto tutti i giorni il bowling (nuova gestione) in Ruffini.

ALASSIO. Presso la sede del campo solare della scuola materna via Mameli dalle 16 alle 18 mostra sui temi dell'ambiente a cura dei ragazzi. Proseguono settembre le iniziative (gastronomia, pittura ed altro) degli Amici del Borgo Coscia.

ANDORA. «Alter ego, droga e cervello» mostra itinerante a cura dell'Università Cassino sino al 31 agosto. Luna park nella zona degli impianti sportivi. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA S.
«Ceramiche in Galleria»

«Ceramica in Galleria» al Manlio Trucco di corso Ferrari. Prosegue la mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura, di una sessantina di significative opere proposte da quattordici enti. [a. z.]

CELLE L.
Bonsai al centro Caviglia

Bonsai in mostra al centro «Caviglia» in via Natta 27, nei pressi del casello autostradale di Celle. Nell'ampio giardino botanico, aperto tutto l'anno anche la domenica, si possono ammirare bonsai di diversa origine, coltivati dagli esperti del centro. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Adriano Leverone da

E in alla Fornace Barile in Isola, nei locali del circolo Bonelli, la mostra di Adriano Leverone, vincitore nel '90 del primo premio al concorso internazionale della Ceramica al Priamar. [a. z.]

Harley Davidson al Sinte

Murales ed esposizione permanente di gadgets di Harley Davidson al road pub «Sinte Galeshka» in località Faro di Capo Vado. Il locale è aperto tutta la notte. [a. z.]

LOANO
Otto artisti al Kursaal

Mostra collettiva di 8 artisti da oggi al Kursaal Loano. Si tratta di Carmen Biagiotti, Cesare Guidotti, Edith Krebs Olmi, Elvira Leiten, Fulvio Trucco, Giuliano Frumento, Leo Masini, Renza Morixe. Orario: 20,30-23,30 sino al prossimo 11 settembre. [a. r.]

Teresa Tissone in Comune

Mostra personale della pittrice Maria Teresa Tissone nella sala consigliare del Comune di Noli sino al 31 agosto. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle alle 23. [a. r.]

V.
Personale di Uta Finisterlin

Personale di Uta Finisterlin, si all'8 settembre, alla galleria «Sotto l'arco» piazza Sant'Agostino a Verezzi. La pittrice lavora da tempo in villa Crosa. [a. r.]

Vignette al Palace

«Spotorno Lourdes degli sfigati» è il titolo della mostra di vignette visitabile nelle sale Palace. Si tratta «Spotornocomics '96». [a. r.]

FINALE L.
Francesco Prjian alla Ghiglieri

Sino al 30 agosto espone le sue opere alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure il pittore Prjian (Francesco Prian di Genova). La rassegna è visitabile tutti i giorni. [a. r.]

Marasco all'auditorium

Le opere di Domenico Marasco saranno esposte all'auditorium «La Pietra». La mostra sarà allestita sino settembre (orario: 16-22). Mostra collettiva in a «U Caruggiu» nel centro. [a. r.]

FINALE L.
Sculture da Valente Arte

Quindici sculture in bianco di Carrara e rosa del Portogallo, dell'artista uruguaiano Pablo Atchugarry, sono in mostra sino al 20 settembre alla galleria Valente Arte via Barrili. [a. r.]

LOANO
Maschere al bar Queeny

«Maschere teatrali» di Cesare Guidotti sono in mostra al bar Queeny sul lungomare Loano. Mostra di danza al Giardino del Principe. [a. r.]

Domani personale di Dobelli

Si inaugura domani sera alle 18, presso la sala esposizioni di Palazzo comunale, la mostra personale della pittrice Binny Dobelli. L'esposizione, visitabile tutti i giorni dalle 17,30 alle 21,30, chiuderà il 13 settembre. [r. sr.]

Espone Patrizia Bambini

Nella galleria Charlie Chaplin, ospitata nel sottopasso di piazza della stazione, in esposizione i quadri della pittrice veneziana Patrizia Bambini. La mostra personale chiuderà il 7 settembre. [r. sr.]

Venerdì e sabato il festival delle cornamuse

La musica dei celti arriva sul Priamar

SAVONA. Un festival di musica celtica al Priamar. L'appuntamento è per questo fine settimana sugli spalti dell'ex fortezza con alcuni fra i migliori gruppi di musica irlandese. L'iniziativa è curata dall'associazione culturale Corelli in collaborazione con l'associazione albergatori e il patrocinio del Comune.

Le cornamuse entreranno in azione venerdì alle 21,15 con il gruppo «The birkin tree» Fabio Rinaudo, Daniele Caronna, Carlo Galantini, Luigi Fazzo, Giorgio Profetto, Simone Sisani, Marcello Scotto ed Elena Buttiero. La band sarà affiancata da Cyrill O'Donoghue e Michael Queally. Questi musicisti provengono entrambi dalla contea di Co Clare e vantano una lunga attività concertistica in Europa e negli Stati Uniti. I due musicisti inoltre le serate dell'O'Connor pub, uno dei principali ritrovi irlandesi. Il gruppo «The birkin tree», del resto, vanta in Italia una notevole tradizione in questo settore e ha persino inciso il compact disc «Continental Reel» che ha ottenuto recensioni positive.

Il festival proseguirà sabato con altri due concerti. Alle 21,15 si esibiranno i «Myrddin quartet» Sandro Signorile, Luca Pesenti, Fabio Pesenti e Matteo Peirone. Lo spettacolo prevede un'alternanza di canti e danze della tradizione folk celtica e provenzale. Per quanto riguarda il repertorio musicale, si passa dalle ballate alle gighe di tradizione irlandese e.

Alle 22,15 sarà la volta dei «Felpeyu», specializzati in musica tradizionale delle Asturie. Il gruppo, che si è costituito nel 1991 a Salamanca in seguito all'incontro fra musicisti della Galizia e delle Asturie elabora musiche tradizionali delle regioni atlantiche spagnole. Gli strumenti più utilizzati sono cornamuse, violino, organetto e in generale gli strumenti a corda. [e. b.]

Fotografie del vecchio borgo che crolla

Un paese che muore mostra a Balestrino

BALESTRINO. «Balestrino: avvicinamento a un villaggio sulle montagne della Liguria» è il tema della mostra fotografica e sculture visitabile presso la scuola materna della caratteristica località della Val Varatella. La mostra sarà visitabile ancora domani, dalle 17 alle 22, a conclusione della manifestazione «Cinque giorni a Balestrino», la rassegna di gastronomia, musica e cultura che ha avuto un grande successo di pubblico.

La mostra è allestita da tre svizzeri amanti della Liguria. Sono Jurg Robert Tanner (testi), Roolf Imhof (sculture) e Christian Gerber (fotografie). Spiega Tanner: «Il nostro è lavoro che abbiamo svolto negli ultimi anni sul borgo vecchio di Balestrino. Siamo rimasti stupiti dalle ricchezze architettoniche, dai colori svaniti e dagli oggetti lasciati come se la gente fosse andata via solo un momento per tornarsene subito dopo. Poco alla volta abbiamo documentato questo stato attuale. Il testo della rassegna si occupa dell'avvicinamento al paese, le fotografie a colori fanno vedere gli interni e le sculture cambiano gli oggetti trovati sul posto». La ricerca dei tre autori svizzeri ha riscosso molto successo.

Concludono: «Mettere lo sguardo una tale (il borgo vecchio), quasi marginale, destinata ad andare in rovina, vuol dire cercare di capire come era pensato e costruito l'entroterra, quel bel giardino dei liguri, e in questo modo cerchiamo di restituire almeno immaginis».

Domani sera Balestrino conclusione delle «Cinque giornate» di festa le cerimonie religiose per la Madonna della Guardia e la processione, dalle 20, banda Finale Ligure «Maria Pia». E' visitabile in questi giorni a Balestrino anche la mostra di ceramica dal titolo «Borghi liguri» Giovanna Oreglia. [a. r.]

Autore e cantante

Tour con Banfi su Rai Due per De Mitri

SPOTORNO. E' attualmente in tour Lino Banfi nella trasmissione «W La Radio» di Rai Due. Giovanni Di Mitri, in arte Giangiacomino, di Spotorno, è cantante e soprattutto paroliere molti sconosciuto in Riviera ma molto noto agli addetti ai lavori soprattutto per essere stato l'autore di molte canzoni di successo. Fra queste sono «Che fine ha fatto Cenerentola» (Prismal, «Amore, amore mio» dell'album di Mina «Sorelle Lumyère» del 1994, «Ma si che ce la fai» di Sandra Milo (sigla di Rai Due), «Occhio al porto» sigla dell'omonima trasmissione in onda Rai Radio Due.

Gianni Di Mitri è collaboratore fisso, in qualità di autore, di Cristiano Malgioglio per la Warner Bros. Ha cinque anni esperienza come attore al teatro Parnaso di Roma ed ha vinto il primo premio della canzone d'autore «Rino Gaetano». Fra le ultime produzioni discografiche c'è anche il disco «Bella Figheira», «La pazza» e «Oggi i maschi sono un po' fru fru» distribuito dalla Cgd. I brani musicali del luglio scorso. Sono stati incise da De Mitri, come cantante, con il suo nome d'arte, l'ormai noto Giangiacomino. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L.	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
2 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000	**Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) - Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli. N. V. 1h 40' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000	**Un alla corte di Artù** di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa —) Grande sfida alla corte di Artù per un ragazzino appassionato che si ritrova catapultato per magia nel regno Camelot. V. 1h 30' **Avventura**
Eldorado Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Sergente** di J. Lynn, con S. Martin, Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scom. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30	**Film a rosse**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta James. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,40 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Babe, maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca riscattarsi e diventare un da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Ore 20,30/22,30 L. 7000	**Prima e dopo** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Arena Vittoria Or.: 21 Lire 5000	**- Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia) — Il porcello una fattoria, tra amici e nemici, riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
BORGIO VEREZZI Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
CAIRO MONTENOTTE Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Film a rosse**
FINALE LIGURE Or.: 21,15 L.	di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 21/22,30 L.	**Alì**
LAIGUEGLIA **Co lio** Ore 21 L. 8000/5000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
LOANO **Giardino Principe** Or.: 21,30 Lire	**Io no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà re con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Loanese Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Il presidente - storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'
PIETRA LIGURE **Giardino** Or.: 21,15 L. 8000/5000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — killer perseguita e tenta plagiare giurata al processo di un capomafia. Ma il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h
King Or.: 21 L.	**L'uomo delle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21,30 L. 8000/5000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
VARAZZE **1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 L. 10.000/7000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. V. 1h 47' **Sentimentale**
Verdi Tel. 97.249 Or.: 21,30 L. 10.000/7000	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
VARIGOTTI **Roma** Or.: 21,30 L. 7000/4000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York coinvolti in un intrigo misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Hooligans
Corallo 2: Guilttrip
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti
Orfeo: Halloween 6
Rosata: Fargo
Universale 1: Sorgente Gilko
Universale 2: Un ragazzo alla corte di re Artù
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Centrale: Spia e lascia spiare

SANREMO

Ariston: Spia e lascia spiare
Ritz 6
1: ragazzo alla corte di re Artù
Ariston Roof Sala 2: Crying Freeman
Ariston Roof Sala 3: L'ora della violenza
Sanremese: Batman forever
Centrale: Giovani streghe
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Sabrina

REPORTAGE

SULLE STRADE DELLE VACANZE

«Noi, Giorgio I di Seborga»

Un piccolo borgo che batte moneta e riceve in visita migliaia di turisti al giorno

Nel Principato che non vuole essere italiano

SEBORGA

[illegible] NOSTRO [illegible]

Barba nera chiazzata di bianco, una bella e grande pancia che lascia intuire che le libagioni certo non mancano, sorriso sornione, movimenti studiati, vestiti eleganti, [illegible] roca da sessanta-settanta sigarette al giorno e la mano destra quasi papale, che si muove con ritmo lento. E aggressività, verso tutto e tutti. Per lui il resto del mondo è composto solo da «cialtroni», però nel [illegible] più folcloristico del termine. Come dire: sei simpatico, ma anche coglione. E' proprio lui, Giorgio Carbone, 60 anni, già floricoltore, [illegible] Sua Altezza Serenissima Giorgio I, Principe di Seborga.

Fermi tutti, non è una follia d'estate o un improvviso colpo di sole. Seborga esiste davvero e si trova sulle prime propaggini dell'Appenino ligure, quasi a cavallo [illegible] il Basso Piemonte. E' a un tiro di schioppo da Bordighera, immersa nella macchia mediterranea, [illegible] di fiori e di acque fresche. Si sale dolcemente fra ulivi, faggi e cespugli che sprigionano il profumo dell'estate. Pochi chilometri per arrivare al confine ed entrare in un mondo fatato, strano, diverso. Seborga è lì, dopo l'ennesima curva. Una grande [illegible]chia bianco-celeste che abbaglia e affascina. Una striscia bianca che taglia la strada ad indicare il cambio del Paese, una garitta, una guardia con divisa e basco azzurro e un cartello propiziatore: «Benvenuti nel Principato di Seborga».

E il Principato si apre su una grande piazza che di prima mattina è piena zeppa di auto di turisti. A sinistra il bar-ristorante Bianco Azzurro, i colori di questo piccolo regno, a destra il ristorante Il Principe. Già, che nomi avrebbero mai potuto avere se non quelli legati alla storia e alla leggenda di questo piccolo borgo? Negozi, pochi, con i commercianti che vivono bene e sorridono allegramente. Il verduraio non ha difficoltà a esporre l'adesivo che recita: «Qui si accettano i luigini». Sì, i luigini, la moneta di Seborga. Cambio ufficiale in dollari (ma anche le lire possono venire accettate) e pezzature in metallo da 1,5, [illegible] 10. Il luigino in cartamoneta è più possente: da 20, da [illegible] e da 100. Il cambio? Un luigino vale 6 dollari americani, 10 mila lire italiane.

Una breve salita fra stretti vicoletti, case in fase di restauro, piccole botteghe di artigiani, ed ecco la piazzetta della chiesa con due elementi importanti di Seborga: il Palazzo del Governo e il Ministero delle Telecomunicazioni. Edifici storici, ricchi di fascino, quasi come gli amaretti che una [illegible] commerciante vende a due metri dall'ingresso del palazzo più importante del paese spacciandoli allegramenti per «i dolci preferiti dal Principe». Ancora un soldato, questa volta un ufficiale, a fare la guardia all'ingresso e a tutelare la salute e l'incolumità del suo «duce». E lui, Giorgio I di Seborga? E' nella sala del governo, due piani più in alto dopo una scivolosa scala in legno. Si arriva al [illegible] cospetto già stanchi per la fatica. «Cialtrone giornalista». Davvero un gran bel inizio. Signor Carbone! Non sta nemmeno a guardarci. Signor Principe! Finalmente, [illegible] sorriso appare su questo volto incorniciato da una barba incolta. Arriva un soldato-ufficiale: «Sua Altezza, giù c'è uno che vorrebbe avere udienza». Che brutta risposta: «Cialtrone soldato, non vedi che [illegible] occupato? E poi spegni quella sigaretta o ti faccio mozzare la testa». Scusi, Principe, ma a Seborga è in vigore la pena capitale? Un altro sorriso, bonario come il primo: «E' un modo di dire. Chi uccide il prossimo uccide se stesso».

Siamo con Giorgio I a pochi giorni dal suo decreto, quello che ha fatto parlare di Seborga tutti i giornali e le televisioni del mondo: «Anche da Hong Kong mi hanno telefonato e poi dall'Australia. Tutti amici questi cialtroni giornalisti». Il decreto è semplice e perentorio al tempo stesso. Giorgio I ha ribadito e decreto «la sovranità territoriale, giuridica, religiosa, civile, morale e materiale del sovrano Principato di Seborga e dei suoi cittadini, affinchè [illegible] vengano a meno i principi difesi, stabiliti e fatti rispettare da coloro che avendone sovranità prima, patronato poi, hanno voluto salvaguardare la libertà del popolo di Seborga e di tutti coloro che in questa terra vivono e ne rispettano le leggi».

Principe, e l'Italia dove la mettiamo? «E' [illegible] Paese confinante con il quale abbiamo regolarizzato una società di fatto. Loro ci danno luce, strade e sanità, noi paghiamo le tasse». E appena l'Italia dirà, se mai lo dirà, che Seborga è davvero un Principato libero e indipendente che cosa farà? Aprirà i casinò come a Montecarlo? Un nuovo lungo e smaliziato sorriso: «Vedremo». Principe, ma i giochi belli non sono quelli che durano poco? «Cialtrone, crede davvero che qui si stia a giocare?». Ma il popolo? «Andiamo a vederlo e a incontrarlo». [illegible] va, [illegible] e giù per le stradine, fino al ristorante Bianco Azzurro. Tavole imbandite, i turisti che arri[illegible] al galoppo, le guardie che difendono il Principe da troppa invadenza, autografi e fotografie, strette di mano. «E adesso cialtroni, agnolotti, coniglio e barbera, ma quella buona». Ma chi paga? «Il mio popolo mi ama». Smorfia un po' cattiva della proprietaria del locale che però dovrebbe anche capire che a Seborga, [illegible] Giorgio I, si potrebbero produrre al massimo due caffè alla settimana.

Invece il piccolo locale è pieno zeppo e tutti vogliono mangiare agnolotti e coniglio inaffiati [illegible] buona barbera astigiana, come Sua Altezza ha deciso.

Fiorenzo Panero

Il principe Giorgio I passeggia (la sequenza è dall'alto a sinistra) a Seborga scortato da due guardie: il primo matrimonio celebrato nel Principato; la doppia targa [illegible] tutte le auto dei residenti e un'immagine del centro storico del piccolo paese dell'entroterra. Qui sopra un soldato-ufficiale di Seborga a guardia del Palazzo del Governo e, qui a fianco, il principe Giorgio sul terrazzo del suo palazzo dal quale saluta ogni giorno la piccola folla di visitatori che [illegible] alla scoperta [illegible] Principato

(FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

«E adesso voglio il Piemonte»

Mi rubano l'acqua senza nulla in cambio

SEBORGA

IL prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, è stato perentorio: «Tutto bene se si tratta di folclore. Non ci lasciamo trascinare in iniziative ridicole». Il Principato di Seborga non esiste, almeno per le istituzioni italiane. Ma per Giorgio I è l'Italia a non [illegible] «le pezze giustificative». Un contenzioso che andrà avanti per anni, per decenni e forse non avrà mai una fine. Anche perché il principe Giorgio I ha già [illegible] anni, [illegible] è sposato, e il giorno che mancherà (come tutti gli umani) lascerà Seborga nella costernazione più completa. D'altronde Seborga è Giorgio I.

Principe, lei non è d'accordo se si dice che il caso-Seborga esiste solo per fare la felicità dei turisti e dei commercianti?

«Non solo [illegible] sono d'accordo, [illegible] è una balla colossale. Il Principato di Seborga è tornato al suo antico splendore non appena abbiamo avuto in [illegible] i documenti che comprovano la nostra esistenza. Noi non abbiamo mai fatto parte dell'Italia ed è per questo che il prefetto ben si guarda dall'intervenire. Andrebbe a toccare l'autodeterminazione dei popoli con conseguenze mondiali».

Non le pare di esagerare? E poi dovrebbe spiegarci che documenti ha in [illegible]

«Sono i documenti dell'Archivio di Stato italiano, di quello francese, dell'Archivio del Vaticano, della Curia arcivescovile di Ventimiglia. Non raccontiamo panzane. Pensi che la chiesa parrocchiale di Seborga non appartiene [illegible] allo Stato italiano, né alla Chiesa, ma è di proprietà del Principato. Seborga non è mai entrato a far parte del Regno d'Italia anche se Vittorio Emanuele II era il patrono di Seborga. E dirò di più: fino al 1948 il mio Principato era fuori da tutte le carte militari italiane. Più chiaro di così».

Principe, per un istante facciamo finta che lei abbia ragione. Che cosa chiede all'Italia? Che cosa vuole dal [illegible] Paese?

«Seborga è un Principato indipendente e noi lo abbiamo ribadito con il decreto di qualche giorno fa. Con l'Italia possiamo incontrarci per discutere alcu[illegible]. Siamo disposti a pagare per [illegible] i servizi essenziali fino a quando non saremo autosufficienti».

Quindi mai!

«Non [illegible] troppo convinto. Adesso il Principato è povero, ma adesioni e stima ci stanno arrivando da tutto il mondo e abbiamo aperto consolati in molti Paesi, Francia, Russia, Egitto, Marocco, Australia per citarne alcuni. E l'altro giorno è arrivato il nulla osta di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, per aprirne un altro nella Granda».

I cialtroni di tutto il mondo le stanno dando retta, non sarà per caso che il cialtrone sia proprio lei?

«Per me dire cialtrone è come dire amico e poi, cialtrone giornalista, mi sono stufato per davvero. L'Italia continua a rubarmi l'acqua del fiume Roja e adesso chiederò in cambio tutta la [illegible] del Barbaresco. Si sono impossessati dei miei beni, ma [illegible] rivoglio i miei territori. E [illegible] non basterà la zona del Barbaresco chiederò di entrare in possesso di tutto il Piemonte. In alternativa devono smetterla di rubarmi l'acqua del Roja».

Chiedere non [illegible] nulla, ma non le pare di esagerare? Come può parlare a no[illegible] dei piemontesi?

«E' [illegible] che chiedere [illegible] nulla, ma è anche vero che dobbiamo smetterla di stare ad ascoltare quei politici di m.... che schiacciano la storia per fare Roma padrona. Non avete ancora capito che a Roma comanderà sempre il Vaticano? E poi, mi dia retta, anche i piemontesi sono stufi».

E' andato a scuola di recitazione da Bossi?

«Gli amici della Lega hanno da tempo capito che tipo di discor[illegible] cerco di portare avanti. E mi appoggiano. Come il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, e tante altre personalità del Nord. Ma a differenza di Bossi, il mio discorso non è secessionistico. [illegible] non parlo [illegible] indipendenza perché non [illegible] ho bisogno. Seborga non fa parte dell'Italia, quindi al massimo ribadisco la nostra sovranità territoriale. E poi se Bossi farà la Padania apriremo un consolato anche a Mantova».

Principe, non ha paura che qualcuno la prenda per pazzo scatenato?

«E perché dovrei ritenermi un pazzo? Vede, dobbiamo mettere in chiaro una cosa. Sono i Savoia che si sono autoproclamati [illegible] d'Italia. Io potrei andare a Roma e chiedere le pezze giustificative. Dov'è scritto che l'Italia esiste come Stato. E' tutto un bluff. Potrei pretendere di essere io il re d'Italia e magari chiamare l'Italia con il nome del mio Principato, cioè Seborga».

Scusi, un «duce» come lei che se la prende con i Savoia? Ma che principe si ritiene?

«Con i Savoia ho ottimi rapporti. Me la prendo con i cialtroni di Roma che fanno silenzio perché sanno che ho perfetta[illegible] ragione. E magari avranno detto al prefetto di non fare nulla. E poi, sia chiaro, sono [illegible] eletto Principe di Seborga da tutto il popolo e quindi la mia carica è più che mai legittima».

Principe, ancora [illegible] bicchiere di barbera così per dimenticare i cialtroni?

«Va bene, [illegible] bene, la barbera deve essere come questa, generosa e avvolgente con un gusto caldo. E' un vino vero e ricco. Arriva dal Monferrato astigiano, anche là ho degli amici. Mi è venuta un'idea, oltre alla zona del Barbaresco voglio anche la zona dove si produce questo vino delizioso. Lo scriva, lo scriva pure».

Tanto chiedere non costa nulla.

[f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Divertirsi imparando all'Acquario

«Immersione» alla scoperta degli habitat marini

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli dell Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari o velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece da la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

Una visita all'Acquario di Genova è un modo per imparare divertendosi

Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Prima tappa: domenica 1° settembre '96

1 - SAVONA		....
2 -	POGGIBONSI	....
3 - COLLIGIANA	IMPERIA	....
4 - CECINA		....
5 - PINEROLO		....
6 - CAMAIORE		....

Nome Cognome........

Via Città........

TEAM o BAR........

Qualche dubbio in società, Valenti «ricuce»

Il «sergente» Mialich fa discutere il Savona

ECCO LA SCHEDA

Ecco Savona Goal: oggi pubblichiamo la prima delle 4 schede settimanali, da consegnare alla nostra redazione di piazza Marconi a Savona entro sabato alle 18. Punti di raccolta anche presso edicola Rapalino, Sms XXIV Aprile, Sms Generale, Turin Bar, Green Wolf, Sms Lavagnola, edicola Monti, Due Elle Bar Legino, Gs Minuto, Franca via Nizza, Giamello Elettrodomestici Vado, Bar Minerva Albissola, Bar Vittorio Varazze, Pasticceria Loano. Chi vuol costituire un punto raccolta deve rivolgersi a La Stampa. I premi per i primi tre sono offerti dalla ditta «Sottozero». [n. d. m.]

SAVONA. Stadio Bacigalupo, ore 15,30. Arrivano alla spicciolata i biancoblù e fra di loro c'è anche mister Gianni Mialich. E' il solito rituale dell'allenamento settimanale. Il primo, dopo la bella prova in Coppa con la Sestrese. C'è qualche tifoso, l'immancabile «Fracassin», gli sposini Carozzone e poi l'eterno mugugno di Bertolucci, alla vana caccia di quelle magliette grigie portate in Russia: pare siano diventate souvenir di grande valore...

Il primo a mettersi in pantaloncini corti è il mister, è palpabile che stia accadendo qualcosa di importante. Di voci ormai ne sono state anche troppe: Mialich rimane o non comincia neppure? Il campionato incombe, fra 4 giorni c'è l'esordio col Castelnuovo Garfagnana, che nel passato torneo tolse 4 punti ai biancoblù. Com'è tradizione tra i giocatori, intanto, quando uno segna la prima rete paga pegno. Così è toccato al giovane Cozzi, che si è presentato fra gli hurrà dello spogliatoio con paste e spumante.

Torna attuale l'intoppo burocratico del mancato invio del cartellino del mister in Lega: sembra però poco giusto mettere in croce, perché su c'è un segretario pignolo e Mario Ostuni (poi adesso ha anche l'aiuto della fascinosa Cinzia...), e quindi se tesseramento non ci fu il perché va cercato nel mancato invio della pratica, che ha peraltro tempo fino a sabato per essere evasa. Tutto il valzer dei forse e dei chissà non aiuta l'armonia, anche perché domenica Eretta e Amicone non sono stati ammessi da Mialich al dialogo prima della gara, con risentimento (logico) degli interessati.

Ma come si dice, tutto fa spettacolo: si risente ancora del fuso orario kazako e ci si può aspettare di tutto. Divergenze caratteriali? Certo Mialich è un sergente di ferro e finora c'era l'abitudine dell'entourage savonese ad essere disponibili al dialogo e alla comprensione. Sempre. C'è forse bisogno di alcune «limature», e il compito tocca a Flavio Valenti, intermediario fra ciò che vuole il mister e ciò che vorrebbe Di Blasio... Il tutto per il bene della società: forse un incontro a metà strada risolverebbe una situazione che richiede più serenità. I giocatori hanno le bocche cucite e non fanno commenti o confidenze: solo sfogano questo silenzio sul campo, dando fondo alle ogni energia. E il Savona resta appetito da tanti: lo conferma il telefono della segreteria, dove giungono offerte di giocatori anche a prezzi stracciati. L'ultima è delle 17 di ieri: un «d.s.» mette a disposizione un bomber da 20 gol: «primavera» di un club di C1, abita a Levanto.

Nanni De Marco

Mister Gianni Mialich, al centro della foto, fra i dirigenti Belloli (a sin.) e Valenti

ALBENGA

Oggi Trofeo delle Palme

Continua la preparazione delle squadre dilettantistiche in vista del via alla Coppa Italia e ai vari campionati. Stasera (ore 20,30) l'appuntamento clou è al «Riva» per la quarta edizione del Trofeo delle Palme, «triangolare» con incontri di 45' a cui partecipano, oltre alla squadra di casa, Loanesi ed Argentina Arma. Primo incontro in programma sarà Loanesi-Albenga. La perdente (in caso di parità si procederà ai rigori) affronterà nella seconda partita l'Argentina. Il torneo, a meno di un mese dall'avvio di Eccellenza e Promozione (22 settembre), presenta diversi spunti d'interesse, ad iniziare proprio dal team di casa che nelle ultime settimane si è rinforzato con alcuni acquisti di valore. L'Argentina si presenterà priva di Luca Gatti, reduce da un'infortunio, mentre la Loanesi cercherà di confermare le ottime indicazioni emerse al recente Trofeo Vigliercio, vinto proprio dal team di Piovano. [g. o.]

E Ferraro lascia Cairo

«In Eccellenza non ho stimoli»

Ferraro saluta la Cairese: «Mi spiace per i ragazzi e la società, ma non me la sento»

CAIRO. Ferraro e la Cairese, è già finita. Il tecnico, proveniente da due stagioni al Savona nel Nazionale dilettanti, ha comunicato alla società di non voler proseguire a guidare i gialloblù: «Non è assolutamente un problema di squadra, né di club. Anzi, qui ho trovato una società organizzata ed efficiente. Però purtroppo l'Eccellenza non mi dà più stimoli, ed io non me la sento di firmare un contratto con il quale finirei per legarmi ad una stagione per me priva di interessi. Mi spiace davvero: ho provato, ma non voglio illudere me stesso, né nessun altro».

Flavio Ferraro era stato contattato dalla Cairese, attesa tra meno di un mese a un'Eccellenza da primattrice, già ad inizio estate, subito dopo che il tecnico aveva deciso di lasciare il Savona. Dopo alcune titubanze del mister, pareva che il club lo avesse convinto: ha guidato la prima fase di preparazione, diretto la squadra nelle amichevoli iniziali e sarà anche stasera in panchina per il torneo di Cairo. Ora il d.s. Carlo Pizzorno è al lavoro per cercare di rimediare alla defezione di Ferraro: ci sarebbero Alfredo Bencardino, ex Imperia, e Beppe Maisano, ex Pegliese, in testa alla lista.

«Ringrazio la Cairese, anche per aver cercato in ogni maniera di venire incontro alle mie esigenze. Purtroppo, ripeto: si tratta esclusivamente di una questione di "carica", se non mi sento stimolato nella maniera giusta finisco per perdere interesse. E non sarebbe giusto, nei confronti di coloro che mi hanno dato fiducia, a cominciare dai ragazzi, uno splendido gruppo che sta lavorando benissimo e che può disputare un'ottima stagione». [r. bg.]

STASERA SI GIOCA

La novità è il Bragno

Triangolare «Città di Cairo» stasera a Vesima. Sotto i riflettori a partire dalle 20,30 si sfideranno, nella prima gara del torneo da 45' organizzato dalla società giallolblù, Savona e Bragno. La perdente rimarrà in campo per incontrare la Cairese, che poi giocherà contro la vincente del primo incontro. Il Savona è chiaro candidato alla vittoria, ma la Cairese non vuole sfigurare. Interessante anche Cairese-Bragno, anche se meno importante di quella che si giocherà domenica sempre a Vesima, valida per il primo turno della Coppa Italia dilettanti.

Sul torneo dice il direttore generale della Cairese, Carlo Pizzorno: «Sarà una bellissima serata di sport, con le tifoserie che avranno la possibilità di constatare gli eventuali progressi dei giocatori. Chi vincerà? Penso il Savona ma la Cairese non sarà da meno, e attenti al Bragno». Intanto la Cairese ha avviato la campagna abbonamenti: 130 mila lire per le tribune. [r. p.]

Domenica grandi personaggi alla prima edizione della non competitiva

Beneficenza con la «Straloano»

L'intero incasso a favore della ricerca sul cancro

LOANO. Saranno presenti anche Livio Berruti e Pierino Gros, alla prima edizione della «Straloano», in programma domenica prossima e valida anche per il Memorial Mario Condorelli. La passeggiata ecologica, non competitiva, è aperta a tutti e si snoderà su un percorso di dieci chilometri nel suggestivo entroterra della cittadina rivierasca.

Il ritrovo della manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Unione Nazionale Veterani Sport, l'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia e il Gs Runners Loano, scatterà alle 10 da piazza Italia, davanti al Comune, anche se il ritrovo è fissato per le 9. L'arrivo (previsto intorno alle 11,30) avverrà invece davanti al Palazzetto dello Sport, dove si terrà anche la premiazione. La manifestazione ha scopo benefico, considerato che i fondi raccolti saranno devoluti all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro, che per l'occasione è riuscita a «contattare» nomi prestigiosi dello sport.

Piero Gros annunciato alla «Straloano»

Oltre a Berruti e Gros, saranno presenti i fratelli Sommariva, reduci da una stagione veramente indimenticabile. Altri nomi sono ancora «top secret», e verranno svelati solo nei prossimi giorni. Chi volesse partecipare all'iniziativa (gli organizzatori sono sicuri di raggiungere un alto numero di adesioni) può iscriversi al Bar Nelson (viale Tito Minniti 3), a «Loano Vacanze» (corso Roma-Palazzo Kursaal) o all'ufficio dell'Azienda di Promozione Turistica in corso Europa 19.

Nei dieci chilometri del percorso i partecipanti potranno beneficiare di un rifornimento, collocato al passaggio da «Loano 2». Dopo l'esperimento di domenica, i promotori dell'iniziativa sono convinti di poter inserire, già dalla prossima stagione, la «Straloano» tra gli appuntamenti del calendario estivo. Magari con un anticipo nella collocazione della data, per consentire una maggior partecipazione di turisti presenti in Riviera. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì Agosto 1996 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Interverrà anche il sindaco Merusi

Leghisti d'accordo «Sul Po una festa»

NOVARA. «Il 15 settembre sul Po? Certo che ci sarò, come Sergio Merusi militante della Lega e convinto federalista, non sindaco di Novara. Non confondiamo istituzioni con la militanza politica individuale. Sarò lì con altri colleghi sindaci leghisti, magari approfitteremo per discutere di problemi comuni interverremo a titolo personale come figure istituzionali».

Alla «passeggiata sul Po», così la definiscono i leghisti «morbidi» in programma il prossimo, quando Bossi dovrebbe proclamare l'Indipendenza della Padania, il sindaco di Novara Merusi dà il significato di una festa. Di un'occasione per rilanciare l'idea del Federalismo, vuol caricare la manifestazione di significati politici. Lui non parla di secessione. Arriva però ad ammettere che potrebbe una conseguenza naturale e logica non si realizzerà il federalismo».

Un assenso decisamente più convinto, vibrante, di stampo bossiano, tanto per intenderci, viene invece dal vice sindaco Luciano Bistaffa, sottosegretario alla cultura con delega alla propaganda nel governo della Padania. Anche il ministro della cultura e dell'identità padana è l'architetto Gilberto Oneto vive a Belgirate. Ma c'è di più, la città di Novara è stata scelta da Maroni per ospitare una delle sedi più importanti del Comitato nazionale di liberazione padana (Clnp). La sede nazionale sarà Bergamo, le altre Genova, Verona e appunto Novara.

A Novara, dove pure la sezione cittadina della Lega è commissariata, dopo le dimissioni di Maurizio Grifoni, in dissenso con Bossi, i militanti si stanno dando da fare per organizzare la «trasferta» sul grande fiume.

«Il nostro punto d'incontro dovrebbe essere Moncalieri Torino - dice Bistaffa -. Registriamo un grande interesse da parte di iscritti, simpatizzanti e semplici curiosi. Dobbiamo ammetetre che la di risonanza dei media per questa manifestazione pacifica, ci sta dando grossa mano. Si muoveranno centinaia di novaresi. Saranno in tanti anche dalla provincia del Vco. Ma la nostra azione non si esaurirà in questa grande manifestazione. Alla ripresa amministrativa, dopo le ferie, metteremo in cantiere alcune iniziative in grado di aggregare il maggior di amministratori. Pensiamo, per esempio, di riservare i concorsi pubblici ai residenti nella Padania. La nostra non vuol discriminazione un'iniziativa stenuta da ragioni pratiche. Così, ad esempio, eviteremo la fuga di postini e impiegati pubblici al Sud».

Un altro membro del Clnp è il borgomanerese Emilio Zenoni, già parlamentare leghista ed oggi consigliere provinciale. E' anche il responsabile regionale della camice verdi «che nel novarese sono in prevalenza donne, avrete potuto constatare nelle più recenti manifestazioni e feste. Il nostro è un esercito del sorriso...».

Zenoni il 15 settembre sarà a Venezia ma intanto cura da vicino l'organizzazione della trasferta dei leghisti del medio Novarese che si muoveranno pullman e auto private cos' come stanno facendo ossolani e verbanesi. [r.a.]

Novara, il decesso risale alle cinque. Due ore dopo l'allarme di un passante

Barbone muore sotto i portici

Originario del Polesine, viveva sotto il cavalcavia della stazione. Aveva trovato molte persone disposte ad aiutarlo. Il coordinatore di Casa Speranza: «Amava seguire una sua idea di libertà»

Livio Milani (riquadro) i portici. A destra il circolo Fratellanza

NOVARA. «Era un po' pallido quando l'altra sera è uscito. Ma ogni tanto succedeva, soprattutto quando beveva qualche bicchiere troppo».

Il barconiere del circolo Toti, Fulvio Grotton, è stato tra gli ultimi a vedere vivo Livio Milani, 60 anni, barbone. La morte l'ha sorpreso sotto i portici di largo Costituente, in faccia alle Poste.

Sdraiato su un fianco, separato dalla pietra da un letto di cartone.

Lo hanno trovato poco dopo le 7, ormai cadavere da almeno un paio d'ore. E' stato dato l'allarme agli agenti della Volante che avevano preso servizio di scorta al furgone postale.

Sul posto, oltre a polizia e vigili urbani, sono arrivati il sostituto procuratore Enrico Ciardi e il medico legale Gianfranco Zulian che eseguirà l'autopsia. Dai primi accertamenti il decesso si farebbe risalire a cause naturali.

Non per il freddo (la temperatura della notte era scesa a 15 gradi) e nemmeno per la fame. E' certo che Milani soffriva da tempo. In tasca aveva alcuni certificati rilasciati dal Pronto Soccorso. Problemi di fegato.

Al «Toti» era molto conosciuto. «Mi aiutava - racconta il banconiere - a portare i bicchieri ai tavoli e mettere in ordine. In cambio gli offrivamo un piatto pastasciutta. Di recente non era stato molto bene. Era stato anche in ospedale per delle visite. Noi non gli facevamo mai troppe domande, per non imbarazzarlo. Lo trattavamo come uno di noi».

Originario di Ariano Polesine, per un certo periodo aveva abitato a Biella. Ma da qualche tempo sua residenza era stata trasferita al numero 10 di via Monte San Michele, ingresso laterale del circolo Fratellanza.

Anche qui aveva trovato amici veri. Gli avevano dato una cameretta. Ma l'amore per un certo tipo di vita è sempre stato più forte. Così la vera casa era sotto il cavalcavia della stazione. Un piccolo nascondiglio.

«Non per questo - racconta Nemis Zanforlin, coordinatore di Casa Speranza, - era una persona trascurata. Anzi. Tutte le domeniche alle 7,30 veniva da noi: si faceva doccia, barba, si cambiava e dopo la colazione usciva. Così da 3-4 anni».

«Era davvero una gran brava persona, indipendente. Non offendeva. Un umile, uno che ha avuto poco. A lui piaceva seguire quell'idea di libertà che lo portava anche a pagare di persona. Viveva nel suo mondo, pieno di rispetto ma anche di sofferenza. E per tentare fughe impossibili, a volte, beveva più del dovuto».

Carlo Bologna

Concessa dal Papa

Bolla pontificia per insegnante di Arona

ARONA. Bolla pontificia con la a cavaliere di San Gregorio Magno, tramite il vescovo di Novara monsignor Renato Corti, per l'aronese Giuseppe Agostini, insegnante di musica della locale «Lorenzo Perosi» da oltre trent'anni.

L'onorificenza è una delle più prestigiose che il Papa concede a persone meritevoli nel campo religioso, a riconoscimento di particolari servizi effettuati.

Il neo cavaliere Giuseppe Agostini fin da ragazzo aveva dimostrato passione per la musica, tanto che a soli undici anni già frequentava la scuola canto della Cappella del Duomo di Milano.

Trasferitosi ad Arona da Pioltello, Agostini è stato dirigente nella ditta «Roger et Gallet» fino al 1965, in cui chiamato a dirigere la «Schola Cantorum don Lorenzo Perosi», che attualmente lo impegna, tutto gratuitamente, almeno tre giorni la settimana. [s. bott.]

L'albergatore di Cameri, dimesso dall'ospedale, racconta la brutta avventura con il ladro

«I minuti più lunghi della mia vita»

Ora è fuori pericolo. «Malgrado le botte prese mi sono aggrappato all'aggressore e non ho mollato la presa sino all'arrivo dei soccorsi». La solidarietà dei clienti del residence gestito dal novarese a Pietra Ligure

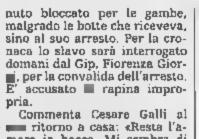
PIETRA LIGURE. «Sono stati i minuti più lunghi della mia vita. Mi sono aggrappato al ladro e malgrado le botte che mi dava non ho mollato la presa sino all'arrivo di chi lo ha arrestato».

Cesare Galli, 37 anni, l'albergatore Cameri aggredito da un ladro a Pietra Ligure, dove gestisce il residence «Sogno», è tornato a casa dall'ospedale e adesso racconta la sua brutta avventura notturna: «Ho reagito in modo non violento contro il ladro che ho scoperto in casa. Ho solo cercato di bloccarlo. Non scrivete se questi extracomunitari fossero sempre delle povere vittime. A Pietra Ligure, dove lavoro da molti anni, ci sono già dei precedenti tremendi. Personalmente non ho nulla contro loro. Anzi anche in questo caso ho alzato un solo dito contro il ladro. Quando gli ho chiesto "cosa fai qui" mi ha subito risposto un pugno in faccia. Non ho replicato alle sue botte, alle sue ditate in faccia e negli occhi, ai suoi calci nella schiena. E' per questo che sono finito in chirurgia. Malgrado fosse un uomo da 80-90 chili, contro i miei 55, riuscito a bloccarlo per gambe dopo averlo sorpreso appeso alle ringhiera del primo piano».

Continua: «Sono rimasto per 4 o 5 interminabili minuti in attesa di aiuto. Potevo mollare la presa, potevo forse reagire in un altro modo. Ma sono riuscito a resistere senza rispondere alla violenza con altra violenza. Le mie mani non hanno segni. Non le ho usate per picchiare. Sentivo mia moglie urlare. Poi finalmente arrivati i soccorsi...».

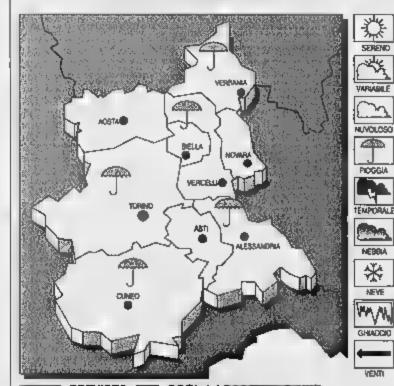
Il gesto dell'albergatore di Pietra non è da tutti i giorni. Ha saputo mantenere i nervi saldi. Ha un grave rischio che in pochi avrebbero avuto il coraggio di affrontare. «Cosa sarebbe successo il ladro aveva con se un coltello?» si è chiesta spaventata la moglie Manuela.

Il grave fatto di cronaca pone un problema di sicurezza e di vigilanza notturna. La delinquenza non è in aumento in Riviera, in particolare nel Finalese, ma sono in crescita i furti messi a segno, soprattutto di notte in alberghi e seconde case.

In pochi casi i responsabili vengono arrestati. Fra questi lo slavo Zoran Tosich che ha avuto la «sfortuna» trovare sulla strada Cesare Galli che, senza reagire con violenza, ha lo tenuto bloccato per le gambe, malgrado le botte che riceveva, sino al suo arrivo. Per la cronaca lo slavo sarà interrogato domani dal Gip, Fiorenza Giorgi, per la convalida dell'arresto. E' accusato rapina impropria.

Commenta Cesare Galli al ritorno a casa: «Resta l'amaro in bocca. Mi sembra di capire che certi fatti restano troppo spesso impuniti. Personalmente questa esperienza mi ha fatto capire comunque che c'è molta gente di cuore, disposta aiutare il prossimo. Mi riferisco ad esempio ai clienti, italiani e stranieri, del nostro residence. Saputo di quanto mi è accaduto sono resi disponibili con mia moglie per un aiuto. C'è anche chi è offerto di pulire il cortile. E' la conferma tangibile che da tutte le esperienze, anche quelle più negative, c'è sempre qualcosa di buono da cogliere».

Augusto

Cesare Galli, indicato nella freccia, fotografato in ospedale con amici e famigliari

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e temporali.

In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TEMPO. Condizioni di variabilità, locali addensamenti associati a isolati rovesci.

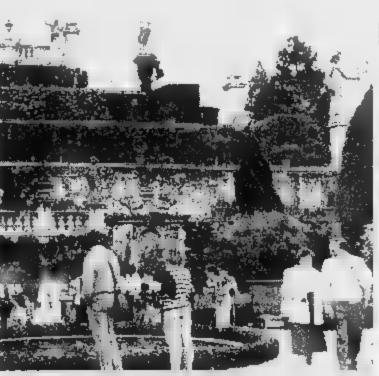
IERI A NOVARA
Max: 23; min: 15; media: 20

ANNO FA
Max: 28; min: ; media: 24

IN PIEMONTE
Torino 20,3; 27; Vercelli 21; Alessandria 22; Cuneo 20; Aosta 18.

Prende il via domani sera al Palacongressi di Stresa la 35ª edizione della prestigiosa rassegna

Subito un evento alle «Settimane musicali»

Attesa per il primo concerto: sarà diretto da Yehudi Menuhin

L'Isola Bella ospita alcuni concerti delle Settimane Musicali di Stresa

STRESA. C'è la tradizione, innanzitutto: gradito l'abito scuro. Veste l'emozione di esserci. All'ingresso, il flash della fotoricordo. Poi, il benvenuto che l'avvocato-patron Italo Trentinaglia riserva agli amici tanti. Quindi tocca alla protagonista: la Grande musica, la musica dei Grandi. Il copione è collaudato. Si ripete da 35 anni. Il programma di ogni edizione riserva novità, ritorni, e sempre celeberrimi nomi. Da Stresa sono passati direttori, solisti e orchestre che hanno più bisogno di presentazione.

Domani sera c'è il primo concerto con un protagonista d'eccezione alla sua unica apparizione italiana: Yehudi Menuhin. Grande violinista, si è convertito da tempo alla direzione d'orchestra. Sul palcoscenico del Palacongressi dirigerà Sinfonia Varsovia e sulla riviera borromea festeggerà gli ottant'anni. Così è subito evento.

Alla segreteria delle «Settimane» il lavoro ferve da mesi: ci sono prenotazioni da un'edizione all'altra. In platea si incontrano personaggi (noti e noni) che scendono dalle antiche ville collina e appassionati che arrivano da Australia, Stati Uniti, da tutta l'Europa. Il programma '96 conta sedici appuntamenti. Grande attesa anche per le serate con gli altrettanti complessi sinfonici: l'Orchestra della Bayerischer Rundfunk diretta da Wolfgang Sawallisch 3 settembre, l'orchestra del Settecento diretta da Frans Brueggen il 7, l'Orchestra e il Coro «Bach» di Friburgo che riuniti chiuderanno la rassegna il 21 settembre con l'Oratorio di Haydn «Le Stagioni». Dal Palazzo dei Congressi all'Isola Madre, dalle chiese all'Isola Bella, le della grande musica risuoneranno fino al 21 settembre. L'estate sfuma, attorno, mentre Stresa vive le sue settimane migliori. Si comincia domani ed è festa con Menuhin. [m. p. a.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 42

Il quartiere Sud si oppone al progetto e chiede un tracciato in galleria fra le case

«Tangenziale? Sì, ma solo in galleria»

Gli abitanti: «Dovrà migliorare la vivibilità, non peggiorarla»

NOVARA. «Diciamo "no" ad una tangenziale che passa tra le case [illegible] la protezione di una galleria e i collegamenti adeguati con la città. La nuova circonvallazione dovrà migliorare la vivibilità, non peggiorarla». Il quartiere Sud alza la [illegible] sul tracciato del IV lotto della superstrada che dovrà collegare la Bicocca con Lumellogno. Il tracciato è interrato sino all'altezza di via Vanvitelli, dopo esce in sopraelevata.

La circoscrizione Sud ha scritto una lunga lettera di critica alla Regione, alla Provincia e al Comune [illegible] Novara. Si fanno portavoci delle proteste il presidente Livio Migliorini e il coordinatore della commissione urbanistica Cesare Villa. Che tengono [illegible] premettere: «Sia chiaro: questa tangenziale la vogliamo. E' indispensabile per sgravare il viale Giulio Cesare dal traffico pesante che [illegible] congestiona a tutte le ore. Ma si deve costruire bene perchè [illegible] davvero vantaggiosa per tutti».

Il primo punto irrinunciabile, secondo il quartiere Sud, nella realizzazione del nuovo manufatto sono le gallerie protettive. Nel progetto del '92 ne erano previste tre nella valletta dell'Arbogna vincolata a Parco e una nel tratto tra il seminario e il Peep Sud all'incrocio [illegible] via Monte San Gabriele. Nell'ultimo piano (ancora preliminare) approvato dal Consiglio comunale a luglio ne è rimasta una sola nel Parco della Battaglia, all'inizio del tracciato. Le altre sono state cancellate.

In questo viadotto della Bicocca (che fa parte del tracciato della tangenziale già esistente) è previsto in futuro il collegamento con la nuova circonvallazione che dovrebbe passare attraverso il quartiere «Sud»

«E' assurdo - dicono Migliorini e Villa - che sia stata tolta soprattutto [illegible] galleria del punto in cui la tangenziale passa tra le case: come barriera al tunnel sotterraneo si prevede soltanto un 'muro verde' inserito nella massicciata. Ma le prime abitazioni [illegible] soltanto a 35 metri. [illegible] pensi all'inquinamento atmosferico e sonoro che la strada creerà. E' stata mantenuta la galleria in una zona disabitata e qui [illegible] no. Non riteniamo accettabili giustificazioni tecniche ed economiche quando è [illegible] ballo la salute [illegible] la vivibilità delle persone».

Già, i costi. Per la costruzione del nuovo lotto [illegible] previsti 85 miliardi. «Questo calcolo è del '92 [illegible] il vecchio progetto delle quattro gallerie - continuano Migliorini e Villa -. Ora i costi di costruzione sono crollati del 25-30 per cento [illegible] [illegible] risparmia anche con il ridisegnamento dello svincolo di via Generali: perchè non si utilizzano i ribassi per costruire almeno quella di via Monte San Gabriele?».

La replica dell'Anas: «Siamo in una fase preliminare - dice Luigi Simonini, capo del compartimento di Torino -: si stan[illegible] raccogliendo tutte le autorizzazioni dei vari enti interessati. La galleria può ancora essere inserita però su richiesta motivata di un'istituzione e ripartendo poi da zero con [illegible] 'giro' di pareri. Si deve fare attenzione, inoltre, a restare nella cifra prevista che è sempre calcolata al lordo. Altrimenti si perde il finanziamento e bisogna 'rimettersi in coda' per un nuovo piano di programmazione».

Le rimostranze del quartiere Sud si appuntano, poi, al Comune e riguardano i collegamenti ai due svincoli cittadini previsti. Da quello di via Gorizia, che sarà il più utilizzato per raggiungere il centro, si sbocca su via Belluno: «E' inaccettabile perchè si avrebbero ricadute di traffico disastrose sulla viabilità interna del Villaggio Dalmazia che sarà ridotta al collasso e su via Monte San Gabriele, già oggi ai limiti della funzionalità. Sul piano regolatore ormai scaduto [illegible] prevista una strada alternativa mai realizzata che dal viale Verdi passa nel campo sportivo del Centro Sociale e s'innesta sulla via Gorizia. Peccato che nel tratto tra le vie Torgano e Cefalonia [illegible] sia stato costruito».

In direzione [illegible] Torrion Quartara, lo svincolo esce su una strada militare sterrata. Lo stesso avviene all'altra uscita della tangenziale in via Generali: sbocca [illegible] una [illegible] di campagna non asfaltata. «Tocca al Comune - punta il dito il quartiere Sud - predisporre collegamenti che tengano conto dell'attuale stato di urbanizzazione e delle esigenze degli abitanti della zona. Per tempo, però».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

[illegible] i lavori di sistemazione [illegible] cimitero

Sono partiti i lavori di sistema[illegible] del primo recinto del cimitero. Vengono realizzati la fognatura, l'impianto elettrico e la pavimentazione. [illegible] costo [illegible] di 250 milioni. [b. c.]

[illegible]

l'Avis festeggerà nel teatro tenda

L'Avis [illegible] prepara a festeggiare tre avvenimenti di rilievo: sono rispettivamente [illegible] 45° di fondazione, il 35° e il 30° anniversario [illegible] gemellaggi con Compiègne in Francia e Huy in Belgio. Le celebrazioni avverranno fra il 13 e il 15 settembre prossimi; nell'occasione in Piazzale Moro sarà eretto un teatro tenda. [m. b.]

NOVARA

Vigili del fuoco in azione contro nidi di calabroni

Sono numerose le chiamate ai vigili del fuoco da parte di cittadini che segnalano la presenza di nidi di calabroni. Le squadre eseguono sopralluoghi e disinfestazioni. [b. c.]

Per alcune frane

E' [illegible] la provinciale Meina-Dagnente

[illegible] Ancora guai per il Vergante flagellato dalla pioggia dei giorni scorsi. In molte località si registrano franamenti di terreno, muri pericolanti, alberi che devono essere abbattuti. La Provincia di Novara è intanto intervenuta [illegible] un telegramma inviato al sindaco di Meina, Paolo Cumbo, per comunicare cha la strada che sale a Dagnente sarà immediatamente chiusa al traffico. Ciò a seguito delle segnalazioni di alcuni residenti che hanno verificato, [illegible] lato [illegible] stesse, crepe sull'asfalto ed inequivocabili segni di cedimento [illegible] terreno. Questa strada è [illegible] anni dissestata. Si trova a mezza costa di [illegible] zona panoramica che si affaccia sul lago Maggiore. Ville, ristrutturazioni, movimenti di terra, deviazioni [illegible] corsi d'acqua ne hanno probabilmente minato la stabilità, senza che nessuno sia mai intervenuto per le necessarie opera di rafforzamento della strada che si inerpica dall'abitato [illegible] Meina. Movimenti franosi si registrano nei pressi dell'ex villa Osimo [illegible] anche a ridosso della nuova [illegible] che si sta costruendo Manuela Di Centa appena sotto la villa di Daniela Zuccoli [illegible] Mike Bongiorno. La chiusura della strada causerà disagi [illegible] [illegible] condari a tutti coloro che la devono percorrere per scendere e risalire da Meina. L'alternativa [illegible] infatti un giro fino ad Arona o la strada del Vergante che passa per Ghevio. [s. bott.]

Premi a Orta

Vini ammessi all'Enoteca della Serra

ORTA. L'ammissione all'Enoteca Regionale della Serra, [illegible] sede [illegible] Roppolo, richiede particolari caratteristiche organolettiche, di qualità e gusto valutate da una équipe di esperti assaggiatori presenti all'Hotel San Rocco in occasione dell'esame di laurea per alcuni vini delle colline novaresi.

L'ambito riconoscimento, con valutazione di 'ottimo', è stato conferito ai vini Erbaluce, Bonarda [illegible] Spumante (tutti della vendemmia 1995) [illegible] al Sizzano 1990 dell'Azienda Agricola Giuseppe Bianchi; alla Croatina 1995 della Cantina Sociale di Fara; al Mot Ziff[illegible] 1991 di Francesco Brigatti di Suno; al Ghmemme 1988 dell'Azienda Mirù di Bruna Zecchinato; al Boca 1988 dei Poderi ai Valloni.

Alle premiazioni sono intervenuti il presidente dell'enoteca Sergio Sarasso, il consigliere provinciale Franco Fornara e il presidente del Consorzio Cusio-Turismo Oreste Primatesta che, unitamente alla Comunità Montana dell'Ossola, ha patrocinato la rassegna. [r. b.]

A Novara

Dal meeting di teatro danza alle piazze

NOVARA. Prosegue [illegible] meeting di teatro danza organizzato dall'associazione «LaRibalta» di Cavagliano. All'Istituto Sale[illegible] San Lorenzo [illegible] tengono ogni giorno, fino a domenica, lezioni e incontri dedicati alla danza popolare, moderna, alla recitazione per debuttanti ed esperti, free climbing.

Venerdì sera [illegible] gruppo di partecipanti allo stage di danze popolari sarà [illegible] piazza a Cavagliano per proporre animazioni e un saggio di balli tipici italiani e stranieri. Anche gli spettatori potranno partecipare alle coreografie.

Venerdì e sabato si svolgerà invece il primo meeting di teatro per ragazzi, sempre a [illegible] di «LaRibalta». Il titolo dello stage [illegible] «Il teatro è un gioco... giocalo con noi». Le lezioni saranno tenute da Enzo Scala, attore [illegible] regista che vive [illegible] Parigi, [illegible] da Roberto Lombardi, novarese, insegnate e già allievio di Scala. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 927843 oppure all'istituto San Lorenzo. [m. p. a.]

Il progetto per trasformare l'area abbandonata dell'ex Macello è stato affidato all'architetto Gregotti

I Boc finanzieranno la cittadella degli anziani

Il Comune si dichiara pronto a lanciare i certificati di credito

NOVARA. Verrà finanziata coi Boc, i Buoni del Tesoro Comunali, la futura cittadella per gli anziani, su progetto dell'architetto Gregotti. Potrebbe diventare realtà fra qualche settimana, quando il Comune potrà emettere i propri certificati di credito.

E' il vicesindaco Luciano Bistaffa a parlare del progetto: «In sede di giunta abbiamo già affidato all'architetto Vittorio Gregotti il compito [illegible] riprendere [illegible] esame il progetto che lui stesso aveva elaborato per la struttura per gli anziani, ed aggiornarlo».

Il progetto risale infatti ad alcuni anni fa ma l'amministrazione sostiene che si tratta di un'idea ancora validissima: «Sul nome di Gregotti nessuno può avanzare obiezioni, e sarebbe davvero curioso che l'opposizione bocciasse un progetto che lei stessa aveva caldeggiato in passato, prima della nostra amministrazione».

Non c'erano alternative? «Dare un nuovo incarico sarebbe stato molto oneroso ed avrebbe richiesto tempi tecnici molto lunghi, inoltre siamo davanti ad un progetto eccellente già a disposizione, si tratta soltanto di adeguarlo alle nuove esigenze che sono sorte negli ultimi anni».

L'architetto **Vittorio Gregotti** dovrà ideare la cittadella degli anziani

Quanto all'area, quella dell'ex Macello, Bistaffa aggiunge che é praticamente rimasta una delle pochissime a disposizione per realizzare un'opera così importante. Costruire la cittadella per gli anziani verrà a costare una dozzina di miliardi, quattrini che il Comune intende rastrellare attraverso l'emissione di Boc. Il progetto dei Buoni del Tesoro Comunali ha già suscitato in tutta Italia un ampio [illegible]battito e non sono mancati gli interrogativi critici [illegible] i Comuni che h[illegible] preannunciato di emettere Boc: in sostanza viene avanzata un'obiezione che vale anche per Novara. Chi ha con[illegible] ad acquistare titoli che garantiranno [illegible] interesse inferiore rispetto ad altre opportunità come i Bot o i Btp?

«E' vero - risponde Bistaffa - che i buoni comunali avranno un interesse leggermente inferiore, ma é altrettanto vero che con questo denaro potrà essere finanziato qualcosa di utile per la collettività, ed a questo punto penso che molti cittadini saranno consapevoli che, pur incassando un rendimento di pochissimo inferiore, potranno però contribuire a dare un contributo concreto ai servizi di Novara. In questo caso c'é la possibilità [illegible] realizzare una struttura per anziani che avrà un'utilità indiscutibile, perciò sono convinto che i Boc avran[illegible] successo fra il pubblico». [m. g.]

L'ingresso del macello. Qui dovrebbe sorgere la cittadella degli anziani

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Bistaffa: [illegible] [illegible] Novara decoroso»

In riferimento alla lettera dal titolo «Degrado e sporcizia in centro a Novara», mi chiedo [illegible] che città il signor Antonio Policaro [illegible] riferisca. Una situazione [illegible] quella da lui descritta sarebbe paragonabile ad un agglomerato urbano terzomondista, non [illegible] centro di Novara che mi sembra, per quanto possibile, decoroso [illegible] curato. Quanto poi alla mancanza di veri e propri controlli da parte delle forze dell'ordine, [illegible] rispondere sono le [illegible] pagine dei giornali che quotidianamente riferiscono di operazioni e interventi significativi, spesso risolutivi, tutti finalizzati al mantenimento dell'ordine pubblico. Invito il signor Policaro ad una visita al centro [illegible] Novara, ricordando che l'Amministrazione sta operando [illegible] più fronti per la cura, la tutela [illegible] l'adeguamento del patrimonio urbano e che laddove il nostro intervento non risulta visibile spesso la causa è da ricercare nella mancanza di educazione magari [illegible] pochi, comunque troppi. Una colpa che, sinceramente non mi sento di addossare all'Amministrazione.

Luciano Bistaffa
vicesindaco di Novara

«Il sindaco di Stresa [illegible] molta [illegible]

Giovedì 22 agosto 1996, una data che sarà ricordata nel tempo da tutti gli stresiani e dai turisti: finalmente ogni problema di balneazione è risolto e presto tutti potremmo tuffarci nel nostro bel lago Maggiore e rosolarci sulle l[illegible] spiagge che coronano il Golfo Borromeo, cullati dal venticello che scende dal Mottarone. Si dice che nella vita occorrano ottimismo e fantasia per vedere le cose in maniera il più possibile positiva e non vi è dubbio che al nostro sindaco queste qualità [illegible] mancano. Purtroppo da sogno alla realtà il risveglio è molto diverso e i problemi - tra questi spiagge e dintorni - si aggravano sempre più; passano gli anni, in primavera sbocciano i fiori [illegible] in autunno cadono le foglie [illegible] con queste tutti i bei sogni... Sperando che tutte le sue fantasie diventino [illegible] giorno, non troppo lontano, realtà. Auguri da un suo concittadino.

Vittorio Rosa, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible]. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/843.083; **Domodossola:** [illegible]. 0324/46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** telef. 0323/61.900/ 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777 900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161; [illegible]: tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opeglio:** tel. 0322 / 967.458; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** telefono 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/ 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/ 81.500; **Domodossola:** telef. 0324/ 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** [illegible]. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible]. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.
Landiona: *Casl*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.
Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, [illegible] tel. 91.381.
Meina: *Tricella*, via N[illegible] [illegible] Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.
Varano: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Boca: *Marozzi*, [illegible]. Matteotti, [illegible] tel. 0322/87.271.
[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, [illegible]. 0323/61.220.
[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, [illegible]. 0324/51.145.
[illegible] *Folghera*, via Castelli, [illegible] tel. 0324/72.494.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.136.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17.

APPUNTAMENTI

MOSTRE

Pizzi dell'800 al Broletto

Nell'arengo del Broletto prosegue la mostra di abiti e pizzi «In regola colle convenzienze», testimonianza della Novara ottocentesca attraverso la collezione Rognoni. La mostra è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito. [c. m.]

SAGRE

Liscio [illegible] Suno [illegible] Pernate

Appuntamento a Novara, con la sagra patronale di Pernate: dalle [illegible] musica [illegible] gastronomia. A Suno la sagra dell'uva fragola propone [illegible] il ballo liscio con l'orchestra di Franco Bagutti. [c. m.]

[illegible]

Bando per allievi carabinieri

Il Ministero della Difesa ha bandito un [illegible] per l'ammissione di 560 allievi marescialli al secondo [illegible] bienna[illegible] 1997-99 per il ruolo di ispettori dell'Arma dei carabinieri. Possono partecipare giovani celibi o vedovi senza prole (se coniugati 26 anni e servizio di leva assolto), che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato i 26 (o 28 nel caso abbiano prestato il servizio di leva) alla data del 19 settembre '96. Le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi [illegible] residenza entro il 19 settembre. Il relativo bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - del [illegible] agosto scorso. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Festa per i bimbi bielorussi

I galliatesi si commiatano domani dai 17 bambini bielorussi che sono stati ospiti del Comitato galliatese durante il mese di agosto. La festa di addio è in programma alle 21 al castello sforzesco di Galliate. [c. m.]

[illegible]

Caccia al tesoro a Mergozzo

Pro Loco e Comune di Mergozzo organizzano per domenica una Caccia al tesoro automobilistica intitolata «Mergozzo e le sue frazioni». Il ritrovo degli equipaggi [illegible] per le 9 in piazza lago, mentre il limite massimo per gli arrivi è stato fissato alle 16. Tra i premi un viaggio (più soggiorno) di una settimana in Costa Brava (Spagna) per due persone e un viaggio più 4 giorni a Parigi sempre per due persone. Le iscrizioni entro venerdì. Per informazioni: Pro Loco Mergozzo, 0360/495975. [s. b.]

[illegible]

Oggi si raccoglie la carta

Oggi è l'ultimo appuntamento di agosto per la raccolta della carta. Gli operatori incaricati [illegible] Snu girano nelle vie del centro. [illegible] possono conferire scatole, riviste, giornali: il materiale deve essere raccolto in sacchi e sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Festa dei Santini a Bolzano

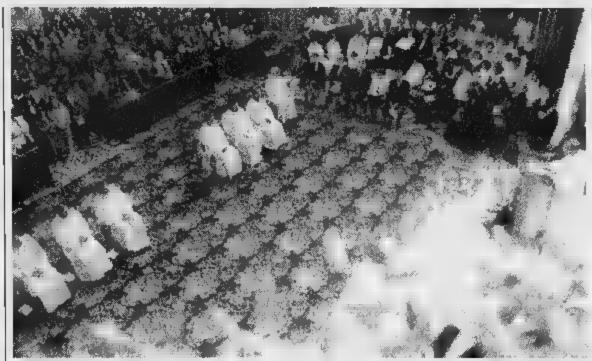
Scatta domani a Bolzano Novarese la Festa dei Santini. L'appuntamento è in via Merlino: [illegible] sono il banco di beneficenza, lo stand gastronomico per cenare e, alla sera, danze sino a notte. La festa si chiude il due settembre. [b. c.]

Nella diocesi mancano sacerdoti, se ne parla in un convegno pastorale a Verbania

Laici e suore «supplenti» dei preti

Gli incontri da domani a domenica, il tema centrale è «Domenica, giorno del Signore, della Chiesa, dell'Uomo». Per tre parrocchie valsesiane si cercano soluzioni: chi celebrerà le messe?

NOVARA. Domenica, giorno della Chiesa. Un precetto sconfitto da turni di lavoro e turismo? Come far tornare i fedeli alla pratica festiva se mancano sacerdoti? Sono i temi attorno [illegible] cui ruoterà «Domenica, giorno del Signore, della Chiesa, dell'Uomo», il convegno pastorale della Diocesi di Novara che [illegible] apre domani all'istituto Santa Maria di Pallanza. I lavori proseguiranno fino all'1 settembre. Il tema della «quattro giorni» annuale è [illegible] vitale importanza per la Diocesi in quanto serve [illegible] traccia della riflessione nelle parrocchie.

La Diocesi affronta il problema dell'allontamento dei fedeli dalle funzioni domenicali e s'interroga sulle possibilità di risolvere la questione. Una questione che si accavalla su un altro problema: la diminuzione delle vocazioni. Tanto che da quest'anno [illegible] Diocesi [illegible] Novara deve fare i conti con la mancanza di sacerdoti in tre parrocchie. Sono 380 infatti le comunità, divise tra Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, che fanno capo al vescovo monsignor Renato Corti. Le tre parrocchie si trovano sulle montagne vercellesi. «Tre [illegible] 380 - commenta il pro vicario generale della Diocesi, don Gianni Colombo - rappresenta una percentuale abbastanza limitata, [illegible] è un dato allarmante».

Ordinazioni a Novara, in [illegible] foto [illegible] repertorio. Le vocazioni [illegible] in calo, al convegno [illegible] parlerà anche di questo

La Diocesi ha dovuto comunque affrontare il problema. Già il convegno verbanese offrirà una possibile soluzione. Ne parlerà don Colombo. In queste parrocchie non ci sarà parroco per le funzioni religiose. «Il rischio in queste comunità - dice - è quello di diventare passive. Bisogna ribaltare la situazione. L'esempio viene dalle missioni, da territori immensi dove operano pochi religiosi. Eppure la vita cristiana è attiva».

In una di queste parrocchie rimaste senza guida sarà attivato un esperimento. La cura della comunità sarà affidata [illegible] religiose. Non saranno garantite invece le celebrazioni religiose. Saranno i fedeli a raggiungere altre comunità. Il progetto però non è ancora del tutto definito, sarà portato [illegible] termine da don Colombo con autorità civili [illegible] religiose.

In attesa [illegible] conoscere le decisioni della Diocesi l'attenzione [illegible] puntata sul convegno.

«Oggi la società - dice don Colombo - ha rivoluzionato le abitudiuni. La domenica è spesso diventata giorno lavorativo per operai, commercianti [illegible] altre categorie. E' una giornata che trascorre in stato d'assedio, con mille sollecitazioni, dalle offerte del tempo libero, al turismo e allo sport».

Lo scorso anno i lavori si erano aperti alla presenza del [illegible]rdinale Carlo Maria Martini. Quest'anno la Diocesi ha invitato monsignor Vergil Bercea, vescovo rumeno, che domani alle 21 porterà la [illegible] testimonianza sul tema «L'esperienza del Giorno del signore nel tempo della persecuzione». Venerdì dalle 9,30 sul significato di domenica, fede [illegible] [illegible] religioso interverranno monsignor Adriano Caprioli e don Alceste Catella.

Sabato alle 9,30 aprirà i lavori Enzo Bianchi, della Comunità di Bose, mentre alle 15,30 è prevista una tavola rotonda a cui prenderanno parte don sergio Chiesa, l'imprenditore Gianfredo Comazzi, il sindacalista Riccardo Pezzana e [illegible] commerciante novarese, Maria Settembri. Alle 21 è prevista una meditazione musicale curata dalla Cappella Strumentale della Cattedrale di Novara. Domenica, dopo l'illustrazione della proposta pastorale sulle festività, i lavori saranno chiusi dal vescovo Corti.

[illegible]stina Meneghini

IN BREVE

[illegible]

Tre albanesi rubano un'auto ma [illegible] subito fermati

Rubano un'auto ma fanno poca strada. Una pattuglia dei carabinieri di Arona li intercetta subito. Scatta l'arresto per tre albanesi, uno dei quali minorenne: Ilir Poci e Adrian Licka, entrambi di 18 anni, e L.A. [illegible] 16 anni. Tutti e tre senza fissa dimora, erano giunti sul Lago Maggiore la sera precedente. Hanno rubato una «Skoda» di proprietà di Ferruccio Tosi, 66 anni, di Dormelletto, via Roma 28. Tutto facile fino al rettilineo che porta al ponte di Sesto Calende, dove una pattuglia dei carabinieri di Arona ferma i tre giovani per un controllo: sono risultati senza patente e senza documenti. Immediato l'arresto e il processo [illegible] Verbania, che è stato celebrato per direttissima. [s. bot.]

[illegible]

La frazione di Marzalesco arriva il campo [illegible] bocce

Verrà realizzato [illegible] campo di bocce nella frazione di Marzalesco. L'opera verrà costruita nel terreno adiacente il circolo Aci e costerà dodici milioni e 600 mila lire. [m. g.]

BORGOMANERO

Azienda Speciale Farmacia, un attivo di [illegible] milioni

Ha chiuso con un attivo di 46 milioni l'Azienda Speciale Farmacia dell'Ospedale di corso Sempione. Il bilancio pareggia sulla cifra di un miliardo [illegible] 781 milioni. [m. g.]

[illegible]

An e Forza Italia fra manovre [illegible] nuove sedi

Sono le grandi manovre nel centrodestra a vivacizzare [illegible] ripresa d'autunno dell'attività politica [illegible] città. Conferme ufficiali non [illegible] ne sono, ma i bene informati lo danno per certo: nelle prossime settimane, forse già [illegible] settembre, a Vigevano apriranno una seconda sezione di Forza Italia e una seconda di Alleanza Nazionale. Ricerca di un maggiore radicamento sul territorio dopo la clamorosa sconfitta alle Comunali di giugno? Forse, ma molti leggono in queste iniziative un affiorare delle spaccature interne che sono montate dopo la debacle di due mesi fa. A dare vita alle nuove organizzazioni di base sarebbero infatti attivisti che osteggiano i rispettivi segretari cittadini di Forza Italia e An, Gianpietro Pacinotti e Giuseppe Pomati. [c. br.]

[illegible]

Proteste da Vignale, i marciapiedi [illegible] sconnessi

Proteste arrivano da abitanti della frazione Vignale per le condizioni dei marciapiedi. L'asfalto è sconnesso in tutto il tratto che attraversa l'abitato: da via Boves sino alla piazza della chiesa. I marciapiedi sono pieni di buchi e la pavimentazione è rotta dalle radici degli alberi. [b. c.]

Borgomanero, il Comune ricorda quando scadono i documenti

Avviso a cittadini distratti

La nota arriva a domicilio un mese prima, con le informazioni per il rinnovo
Iniziativa dell'assessorato all'Assistenza come il numero verde per anziani

BORGOMANERO. Arriva direttamente [illegible] domicilio l'avviso antidistrazione per i documenti scaduti: [illegible] ha ideato il Comune [illegible] Borgomanero che recapiterà un promemoria [illegible] a [illegible] di ogni cittadino la cui carta d'identità o [illegible] altro documento anagrafico siano in scadenza. L'idea è dell'assessore all'assistenza Mauro Buschini che nelle scorse settimane l'ha messa [illegible] punto: «Ci siamo accorti che in estate, quando la gente parte per le vacanze, si accorge all'improvviso che ha delle difficoltà per la partenza perché ha la carta d'identità scaduta.

Per chi deve recarsi all'estero, in [illegible] paese della Comunità Europea, diventa un bel problema. Allora abbiamo pensato alla possibilità di preavvertire i cittadini, in modo che non avessero più sorprese». Così è stato: il Comune ha approvato l'acquisto [illegible] un software contenente tutti i dati [illegible] quasi venti mila borgomaneresi e le date di rilascio e di scadenza delle rispettive carte d'identità.

Quando il programma informatico accerta che per [illegible] cittadino l'importante documento sta per scadere, scatta l'avviso: a casa dell'utente viene inviata [illegible] lettera in cui viene precisato non soltanto che è arrivato il momento di rinno[illegible] [illegible] carta d'identità ma anche la data esatta di scadenza [illegible] le modalità per il rinnovo. In pratica si viene informati anche sui documenti e sulle foto da preparare [illegible] infine sull'orario degli sportelli comunale [illegible] cui ci [illegible] dovrà recare per la pratica. «Per dare tempo alla gente di provvedere con comodità - precisa Buschini - l'avviso perviene un mese prima della scadenza. Credo si tratti di un servizio molto utile perché ogni [illegible] [illegible] Borgomanero scadono 2.400 carte d'identità e quasi tutti si accorgono all'ultimo istante che hanno il documento da rifare». Il servizio, che [illegible] completamente svolto dal computer, ha anche un costo relativamente ridotto per il Comune: [illegible] milione [illegible] [illegible] l'anno.

Un altro servizio avviato dall'assessorato all'Assistenza è il numero verde per gli [illegible] [illegible] chi si tro[illegible] in difficoltà.

Dice l'assessore: «Con il numero verde [illegible] in pratica automatizzato l'assistenza: finora abbiamo ricevuto una cinquantina di chiamate da parte di persone anziane che avevano bisogno soprat[illegible] di essere accompagnate alle visite mediche. Oppure siamo intervenuti per acquistare farmaci per chi [illegible] impossibilitato a farlo. Va anche precisato - conclude l'amministratore comunale - che il servizio serve [illegible] garantire l'assistenza per chi effettivamente ne ha necessità e quindi non può es[illegible] utilizzato in modo superficiale anche perché ha un costo. [illegible] rischia poi di sottrarre forze e impegno a scapito di chi ne ha veramente bisogno. L'esperienza [illegible] numero verde, che funziona [illegible] tempo anche in altre città italiane, è decisamente positiva».

Il Municipio di Borgo. Dall'amministrazione è partito il servizio-promemoria

Marcello Giordani

La prima gara su vecchie barche da pesca

Arona, palio nautico va al Centro Storico

ARONA. Hanno vinto quelli del Centro Storico. Capogruppo Luciano Barberi, rematori Fabio De Servi e Giuseppe Brovelli, timoniere Grazio Rinelli, riserva Francesco Fucito. Era il primo Palio nautico dei rioni, manifestazione voluta dalla Pro Loco per ricordare le antiche origini della città e la sua straordinaria vita sull'acqua.

Le barche, quelle dei pescatori di una volta, erano quasi rudimentali zatteroni, ormai esemplari da museo. I rematori ce l'hanno [illegible] tutta, anche troppo: qualcuno nella foga ha pure spezzato un [illegible] [illegible] non [illegible] stato facile sostituirlo [illegible] un altro delle medesime caratteristiche.

Secondo gli intendimenti di Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, la gara vera [illegible] propria doveva essere preceduta da una sfilata notturna [illegible] barche addobbate ed illuminate: il tempo inclemente ha però consigliato [illegible] rinunciare [illegible] questa fase del palio rinviandola a miglior occasione.

Dodici i rioni in gara: S. Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente [illegible] Montrigiasco. In grave difficoltà le ultime tre che, rappresentando le frazioni collinari, hanno avuto qualche problema [illegible] più per allenarsi.

Alle spalle del forse imbattibile Centro Storico si [illegible] piazzate [illegible] Sacro Cuore, San Luigi e Tre Ponti. Incidenti di vario genere, ma niente di grave, hanno compromesso le prestazioni delle altre imbarcazioni, che avranno comunque la possibilità di rifarsi l'anno prossimo, quando tutta la manifestazione subirà quei ritocchi che si renderanno opportuni. Al vincitore è andato in premio il gonfalone del palio che riporta una illustrazione della pittrice Elisa Bazzica, già sindaco della città di Arona tra gli Anni Settanta e Ottanta. Il palio è stato seguito da almeno tre mila persone. Suggestivo, tra gli spettacoli di contorno, quello dei fuochi d'artificio andato in [illegible] la sera precedente. [s. bot.]

ROMENTINO

Sono diventate le «beniamine» di tutto il paese

Le cicogne fanno il nido sul traliccio dell'Enel

ROMENTINO. Hanno nidificato su un palo dell'alta tensione in via Sant'Ambrogio, sulla circonvallazione tra Trecate e Galliate. E [illegible] quella posizione dominano il paese. Per il quarto anno consecutivo le cicogne hanno scelto Romentino per far nascere e crescere i loro piccoli. La loro presenza non [illegible] passata inosservata, ed anzi il loro ritorno ha riempito di gioia gli abitanti della zona, di cui sono diventate beniamine.

La coppia è arrivata [illegible] maggio. All'inizio dell'estate le cicogne sono diventate genitori. Nel grande nido, secondo le associazioni e gli osservatori che scrutano ogni giorno, [illegible] ben quattro piccoli.

Le cicogne sono diventate le figlie adottive dei romentinesi e soprattutto degli abitanti delle ville vicine. Ogni giorno alcuni uomini controllano le condizioni delle cicogne, accertandosi che tutto vada bene.

Costituiscono anche l'attrazione per i clienti della pizzeria Sant'Ambrogio. Il traliccio dell'alta tensione sorge infatti sul parcheggio [illegible] disposizione dei clienti. All'interno della pizzeria ci sono alcune foto scattate agli uccelli. Il proprietario è molto orgoglioso e l[illegible] mostra a tutti i clienti.

«Nessuno per fortuna - dico[illegible] alcuni romentinesi - ha cercato di dare fastidio alle cicogne, anzi nei loro confronti c'è un atteggiamento protettivo».

Il [illegible] di Romentino si avvia così [illegible] strappare il primato per la nidificazione delle cicogne a Casalgiate. Qui nella frazione novarese questi animali, estremamente abitudinari, avevano sempre scelto il campanile [illegible] base d'appoggio del loro nido.

Adesso hanno trovato altrettanto confortevole [illegible] sicuro un traliccio di dieci metri di altezza. [c. m.]

Il nido delle cicogne [illegible] un traliccio dell'alta tensione a Romentino

L'assessore regionale alla montagna ha elaborato un progetto di riorganizzazione

Comunità montane, si cambia

Una delle possibili conseguenze è il commissariamento di tutti gli enti e lo scioglimento dei consigli. Da cinque verrebbero ridotte a tre. Le prime reazioni, negative, arrivano dal pds

DOMODOSSOLA. La ripresa dell'attività amministrativa dopo la pausa di Ferragosto ripropone subito una questione scottante: la revisione delle Comunità montane del Vco. La proposta di riorganizzazione, elaborata dall'assessore alla montagna Roberto Vaglio, [illegible] arrivata da Torino in piena estate. Il provvedimento che ridisegna i confini è collegato al riordino [illegible] tutte le leggi regionali sulla montagna. E una delle prime conseguenze potrebbe essere il commissariamento di tutte e comunità montane interessate alla riorganizzazione, con lo scioglimento degli attuali consigli che hanno eletto Presidenti e Giunte. Una vera [illegible] propria rivoluzione.

Le cinque comunità montane dell'Ossola dovrebbero essere ridotte [illegible] con un'articolazione territoriale completamente diversa da quella attuale. [illegible]esterebbe praticamente com'è solo la comunità montana della valle Vigezzo che ha più di seimila abitanti. Sparirebbero quelle delle valli Antigorio e Formazza, della valle Anzasca e della valle Antrona.

L'idea è quella di dividere l'Ossola in due grandi comunità. Una con Domodossola e i centri situati a nord, con le valli Divedro, Antigorio e Formazza. Una seconda, per la quale [illegible] proposta la denominazione [illegible] basso Toce, [illegible] Villadossola, tutti i centri della piana a sud fino a Ornavasso e le valli Anzasca e Antrona. Altra novità subito contestata è l'inserimento di Gravellona e Casale Corte Cerro nella comunità Valstrona, saltando Omegna che resterebbe con il Cusio- Mottarone.

Le prime reazioni negative sono arrivate dal Pds che ai primi [illegible] Settembre promuoverà un incontro con tutti gli amministratori delle comunità montane del Vco per affrontare la delicata situazione. «In quella sede- ha dichiarato il segretario della Quercia Marco Travaglini- avanzeremo proposte concrete: elezione diretta dei Presidenti, nuovi poteri alle comunità montane, accorpamento delle dieci comunità montane del Vco in modo di ridurle a cinque o forse meno. Ma le soluzioni non possono essere imposte dall'alto». «Non siamo pregiudizialmente contrari alla perimetrazione [illegible] agli accorpamenti - afferma Alberto Buzio, pidiessino, presidente regionale Uncem- ma ogni decisione va vista [illegible] le comunità locali».

«Ho sollecitato e atteso per mesi proposte e suggerimenti dagli amministratori locali- ha dichiarato l'assessore Roberto Vaglio- l'unica risposta è stata quella di lasciare tutto com'era. Non [illegible] possibile perchè le comunità montane dovranno elaborare programmi e progetti, gestire servizi per la gente [illegible] quelle troppo piccole non sarebbero [illegible] grado di farlo».

Adriano Velli

L'idea di Vaglio è creare una Comunità con Domodossola [illegible] i centri situati a Nord, con le valli Divedro, Antigorio e Formazza

IN BREVE

MASERA

Meeting di paracadutismo domenica sull'aviosuperfice

L'aeroclub Valdossola organiz[illegible] per domenica all'aviosuperfice il secondo meeting di paracadutismo fra Italia e Svizzera. Al mattino gara [illegible] precisione individuale di parapendio. Ale 14,30 [illegible] in programma l'esibizione di aerei, ultraleggeri, alianti, deltaplani a motore [illegible] areomodelli. Nel pomeriggio lanci, individuali e a squadre, di campioni italiani e svizzeri da un elicottero della Elitrasporti di Vogogna. [r. s.]

Una raccolta di firme sulla donazione di organi

L'Aido comunica che presso i Comuni è possibile contribuire alla raccolta di firme promossa dall'Aned (associazione emodializzati) per modificare la legge sul prelievo di organi [illegible] scopo terapeutico. [r. s.]

Sopralluogo dei tecnici sulla strada [illegible] Cicogna

Tecnici della Viabilità Provinciale hanno eseguito l'altro ieri ul sopralluogo sulla strada Rovegro - Cicogna per verificare e quantificare gli interventi che poi verranno sottoposti all'attenzione del Ministero dell'Ambiente per i relativi finanziamenti. I lavori per migliorare la strada d'accesso al Parco Val Grande comporteranno circa 3 miliardi. [a. r.]

Trovato morto in casa dopo dieci giorni

Il corpo senza vita di Benito Caltarossa, [illegible] anni, è stato rinvenuto domenica dai vigili del fuoco nell'appartamento di vicolo Ruga, a Pallanza, dove viveva solo. Forzata la porta i vigili lo hanno trovato nel suo letto, esanime. Secondo gli accertamenti del medico legale, la morte - causata quasi certamente da collasso cardiocircolatorio - risalirebbe ad [illegible] de[illegible] di giorni or sono. [a. r.]

Aveva 71 anni, combattè nella brigata Valgrande

Il partigiano «Gabri» è morto in Colombia

VERBANIA. Si [illegible] spento nei giorni scorsi all'età di 71 anni a Bogotà, in Colombia, dove viveva con la moglie ed i 4 figli, Gabriele Blando Sanchez, combattente partigiano nel Verbano nella formazione «Brigata Valgrande».

«Gabri» (questo il suo nome di battaglia) aveva preso parte a diverse pericolose [illegible] all'interno della Volante che aveva il compito di perlustrare [illegible] valli del Verbano e segnalare i movimenti delle truppe [illegible]zi - fasciste.

Il suo compagno di lotta Nino Chiovini, intrese, anch'esso scomparso alcuni anni or sono, aveva raccontato nei suoi libri sulla Resistenza diversi episodi di guerriglia [illegible] cui «Gabri» fu protagonista.

Questi, insieme con Dante Bossi, partigiano intrese pure lui scomparso recentemente, era miracolosamente scampato all'occidio [illegible] Trarogo [illegible] Viggiona.

Gabriele Blando Sanchez era giunto [illegible] Italia nel 1940 per laurearsi [illegible] ingegneria all'università di Milano.

Straniero [illegible] quindi senza alcun obbligo [illegible] servizio militare di leva nel nostro Paese, abbracciò senza esitazione la causa della lotta per la libertà nel Vco.

Fu infatti tra i primi «ribelli per amore» che comparvero sulle montagne dell'Alto Verbano.

Combattè dapprima con piccole formazioni isolate per entrare poi definitivamente [illegible] ranghi della «Valgrande». A Miazzina conobbe Pinuccia Pelfini di Intra che divenne poi sua moglie.

Con lei, dopo la Liberazione, ritornò in Colombia. [a. r.]

Sulla A26

Auto si rovescia Ferito il conducente

ARONA. Un ferito in un incidente stradale accaduto sulla A 26 nei pressi della seconda galleria dopo il casello di Arona, [illegible] direzione Gravellona Toce. Dario Fontana, 22 anni, di Domodossola - probabilmente a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia - ha perso improvvisamente il controllo [illegible] della sua Fiat Punto che dopo aver sbattuto contro il guard rail [illegible] è capottato. In quel momento, per fortuna, l'utilitaria non era preceduta da [illegible] altra vettura [illegible] state evitate conseguenze più gravi. Sul luogo [illegible] intervenuti gli [illegible] della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, i vigili del fuoco di Arona e Verbania, le ambulanze di Croce Rossa [illegible] Croce Verde. Il Fontana - [illegible] cui condizini non sembrano gravi - è stato ricoverato all'ospedale di Pallanza. [a. r.]

Crociere notturne con «La Stampa»

Avanti c'è posto si salpa ancora

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome ______ cognome ______

città ______

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

CANNERO. E' sera, e la nave salpa. Ancora due settimane [illegible] calerà [illegible] sipario sull'edizione '96 delle crociere notturne. L'iniziativa promossa dalla Navigazione Lago Maggiore si avvia alla conclusione. I ritardatari [illegible] avvisati: la prossima settimana le imbarcazioni della flotta salperanno per l'ultima volta per le suggestive crociere notturne. Ma [illegible] il programma di questo week end.

Sono tre le escursioni notturne previste. S'inizia giovedì con «Piano boat». La motonave Italia parte da Intra alle 19,15 e raccoglie passeggeri a Cannero (ore 20), [illegible] Cannobio (ore 20,30), Maccagno (ore 20,45), Luino (ore 21), e Porto Valtravaglia (ore 21,25).

La Navigazione propone una romantica traversata ammirando la bellezza delle città rivierasche dell'alto lago.

Il ritorno è previsto tre ore dopo la partenza ai rispettivi scali. A bordo si balla sulle note dei motivi classici ed evergreen proposti da duo Fabio e Marcella.

Venerdì tutti pronti per un nuovo appuntamento con «Notturno sul lago». La motonave Verbania salpa da Pallanza alle 20,30 e tocca alcuni scali del medio lago. L'ultimo imbarco [illegible] previsto alle 22 ad Arona. Poi la Verbania [illegible] dirigerà [illegible] le isole Borromee, suggestivamente illuminate. Una fermata davanti all'Eremo di Santa Caterina del Sasso, poi il ritorno verso i rispettivi scali.

Anche questa crociera [illegible] musicale: [illegible] bordo è presente il duo composto da Paolo alle tastiere [illegible] dalla cantante Gloria, che invitano i passeggeri [illegible] ballare sull'onda degli ultimi successi.

A grande richiesta sabato si replica [illegible] crociera «Spaghetti [illegible] lago blu». Il binomio musica e gastronomia si è accattivato le simpatie [illegible] pubblico, che ha tempestato la direzione della Navigazione di telefonate per chiedere l'istituzione di un'altra crociera del sabato. E il direttore Piero Ferrozzi ha subito esaudito la loro richiesta.

«Spaghetti e lago blu» è infatti un tour senza scalo tra isole ed Eremo, mentre a bordo si gusta una grande spaghettata e la pista si anima con l[illegible] presen[illegible] del duo Fabio [illegible] Marcella.

Per tutte queste magnifiche opportunità la Navigazione Lago Maggiore [illegible] presenta un conto salato. Grazie al tagliando i lettori di La Stampa pagheranno giovedì [illegible] venerdì 12 mila lire. La crociera «gourmet» del sabato costa 20 mila. [c. m.]

Esposto in procura dedicato [illegible] un manifesto che minerebbe la libertà d'informazione

Ddt, Legambiente contro 11 sindaci

La portavoce degli ecologisti attacca gli amministratori che auspicavano «controlli» sulla campagna di stampa definita «sconsiderata e allarmistica». I magistrati invitati a individuare i responsabili

VERBANIA. La vicenda dell'inquinamento da Ddt nel Lago Maggiore potrebbe avere, per alcuni aspetti, uno [illegible] giudiziario. Il presidente del Circolo Verbano Cusio Ossola di Legambiente, Amelia Alberti, ha inoltrato alla Procura della Repubblica di Verbania un esposto in cui viene chiesto alla magistratura di verificare la sussistenza dei reati di incitamento al dispregio e vilipendio delle leggi da parte di undici sindaci dei Comuni della sponda piemontese e lombarda del Lago Maggiore.

I pubblici amministratori si erano riuniti lo scorso 10 agosto, al palazzo dei congressi [illegible] Stresa, per fare il punto sulla vicenda Ddt.

In quell'occasione era stata varata la Conferenza permanente dei sindaci allo scopo di «tutelare l'immagine turistica dei rispettivi Comuni. Al termine dei lavori era stato sottoscritto un documento in cui, tra l'altro, si criticava fortemente «la sconsiderata campagna allarmistica della stampa locale [illegible] nazionale, ripresa ed ampliata da quella internazionale che nessuno si è sentito in dovere di responsabilizzare [illegible] controllare».

Ed è proprio contro quel «controllare» che Amelia Alberti scaglia i suoi strali. «Rimandando ad altra sede il giudizio politico sul contenuto del documento - aggiunge - mi sembra di potervi ravvisare [illegible] aperto attacco all'articolo 21 della Costituzione in cui viene sancito che «'tutti hanno il diritto di manifestare liberamente [illegible] proprio pensiero con la parola, lo scritto [illegible] ogni altro mezzo di diffusione'. Ritengo poi che la stampa non possa essere soggetta ad autorizzazioni e censure». E anche questo è previsto dalla carta costituzionale.

Il documento in questione - inviato a molte autorità provinciali e regionali - [illegible] stato successivamente stampato come manifesto [illegible] affisso nei comuni dei sindaci firmatari tranne che a Lesa il cui primo cittadino, autonomamente, aveva preso le distanze dal contenuto [illegible] documento stesso.

Nell'esposto inoltrato alla Procura della Repubblica di Verbania, Amelia Alberti sollecita i magistrati all'individua[illegible] dei responsabili dell'accaduto e al sequestro dei manifesti a suo tempo affissi. [a. r.]

Amelia Alberti di Legambiente

I pescatori dilettanti presentano la richiesta per normative europee

VERBANIA. Nell'ambito della vicenda Ddt nel Lago Maggiore anche i pescatori dilettanti fanno sentire la propria voce. «In molti [illegible], purtroppo - ribadiscono in un dettagliato comunicato stampa - [illegible] venuta meno una corretta informazione sui parametri tecnico-scientifici atti alla corretta trattazione del fenomeno».

«Le immediate conseguenze - aggiungono i pescatori dilettanti del Verbano - [illegible] sate i divieto di pesca e [illegible] consumo alimentare di alcune specie ittiche [illegible] una ovvia diminuzione del flusso turistico. Ciò ha provocato inevitabili danni ai pescatori professionisti e, seppure in misura minore, ai dilettanti che della pesca hanno fatto il loro passatempo preferito e che, conoscitori dell'ambiente, dedicano gran parte della loro vita alla sua tutela».

Le associazioni di pesca verbanesi hanno recentemente approfondito l'argomento Ddt mediante una serie di incontri di studio con un tecnico della Usl 14 che è anche appassionato pescatore.

Alcune pubblicazioni scientifiche ufficiali redatte della Commissione Internazionale del lago Maggiore (studi batteriologici, igienistici e biologici eseguiti dalla Usl 51 di Novara nel 1992) riportavano, [illegible] pagina 77, alla voce «fiume Toce»: «...il tratto di fiume tra Pieve Vergonte e la foce risulta fortemente inquinato, situazione ormai consolidaa da un decennio, e la comunità macrobentonica è praticamente assente per scarichi di natura chimica. Nel sedimento sono stati rinvenuti Ddt e Dde con valori rispettivi di 0,93 mg/Kg e 0,08 mg/Kg».

«E' bene inoltre evidenziare - aggiungono i pescatori dilettanti - che i parametri adottati dal ministero della Sanità nel divieto [illegible] pesca [illegible] di consumo alimentare di Agone e Coregone sono riferiti ad una vecchia ordinanza del '90 [illegible] sono assai più restrittivi [illegible] quelli previsti dalla normativa Cee a cui l'Italia non si è [illegible] adeguata così come, ad esempio, ha fatto la vicina Svizzera. In sostanza, [illegible] pochi chilometri [illegible] distanza, i pescatori elvetici catturano e consumano pesci che qui da noi sono vietati».

Ed ecco la conclusione cui giungono i pescatori: «Chiediamo quindi che le autorità preposte verifichino la reale porta[illegible] del fenomeno Ddt e che, comunque, lo Stato Italiano [illegible] adegui tempestivamente alle vigenti norme Cee». [a. r.]

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con [illegible] milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote latte è forse in dirittura d'arrivo. Il condizionale è d'obbligo perchè se [illegible] parla [illegible] quasi dieci anni con fiumi di polemiche, ma ora sembra certo che entro [illegible] 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto le quote per le regioni che hanno prodotto di meno saranno in percentuale trasferite a quelle regioni che hanno prodotto [illegible] più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato le quote assegnate per oltre un milione di quintali, [illegible] quindi i produttori che devono pagare le multe alle Ue, aspettano [illegible] decisioni romane.

Ieri si [illegible] svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organismo nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma le [illegible] decisioni [illegible] conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle copoperative casearie e della Piemonte Latte di Genola [illegible] partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende di montagna delle quote latte che verrebbero poi [illegible]gnate ai produttori di pianura. E' un atto [illegible] giustizia e di buon [illegible] perchè nelle vallate il latte serve [illegible] per il consumo umano ma per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto [illegible] Bruxelles la denominazione [illegible] origine protetta».

Il Piemonte, se verrà confermato [illegible] supero delle quote di un milione di quintali, e se [illegible] arriva da Roma la compensazione che riduca il quantitativo, dovrebbe pagare una multa di [illegible] miliardi per un solo anno. Denaro che i caseifici obbligatotriamente hanno già trattenuto, cioè non hanno pagato [illegible] produttori conferenti, ma che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie [illegible] fidejussono bancarie, una sorta di prestito [illegible] garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat [illegible] aderiscono oltre 7 mila soci che producono 6 degli 8 milioni di quintali annui di latte: «La situazione è purtroppo caotica e non [illegible] intravedono spiragli. L'Aima sulle quote [illegible] largamente inadempiente, e già fioccano i ricorsi al Tar [illegible] alla giustizia ordina[illegible].

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà del latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati è dire poco. In difficoltà sono sopratutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 erano in piena espansione. E' ora che l'Aima attui il programma di ristrutturazione che consenta l'acquisto [illegible] l'affitto [illegible] quote da parte dei produttori».

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta una riunione a Roma La più importante richiesta [illegible] governo è quella di [illegible] le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura

CONTRATTO

Non è stato ancora applicato

Firmato a gennaio, in vigore dal 1° aprile, [illegible] contratto nazionale per il nuovo prezzo del latte non è stato finora applicato. I produttori, ai quali [illegible] stato riconosciuto un aumento di [illegible] lire il litro, hanno già fatto sapere [illegible] caseifici che le somme che [illegible] per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' la prima volta che un patto liberamente siglato [illegible] [illegible] ancora rispettato [illegible] cinque mesi dalla firma. Gli industriali [illegible] sostengono di non potere pagare [illegible] nuovo prezzo perchè il mercato in crisi dei formaggi non lo consentirebbe. Sappiamo che [illegible] sono difficoltà anche per le importazioni casearie favorite dal rafforzamento della lira ma [illegible] problema va discusso attorno ad un tavolo e non applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per la fine di settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà [illegible] forse maggiori perchè dobbiamo raccogliere il latte anche nelle località abbandonate da Nestle e Kraft perchè il trasporto era troppo oneroso. Solo a fine anno sapremo cosa fare verso i nostri [illegible]. Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. [g. d. m.]

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

MURISENGO. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Fore[illegible] per valorizzare le nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute a livello nazionale è giunto a due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa è stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'idea dell'assessore Roberto Vaglio di «far conoscere [illegible] chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei suoi laghi e dei monti anche le specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» sta fornendo motivi di giustificato ottimismo.

Paesi piccoli e poco conosciuti di Monferrato, Roero [illegible] Langhe, dove il tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere nei centri «gemellati».

Così, centinaia di cittadini di Montechiaro d'Asti hanno invaso Limone [illegible] gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati con tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, a migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese con barbera [illegible] grignolino. E così [illegible] Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio e Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo [illegible] recepire il messaggio promozionale eno- gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con un incontro animato dai cuneesi.

Festa per [illegible] tartufo sul Lago Maggiore

La larga partecipazione alle trasferte [illegible] territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavalle[illegible], c[illegible] divertenti momenti forniti dai Coutavino, ha poi costituito una rara occasione di conoscenza e aggregazione. «Vorremmo rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si ama lo svago, la cultura e le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto il sindaco [illegible] Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega di Stresa. [m. g.]

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo di piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognola che ocra. Così potrebbe essere definita la pianura novarese e vercellese in questi giorni. Nel 1995, [illegible] periodo di fine agosto, la risaia era quasi pronta da mietere. [illegible] ai primi di settembre le mietitrebbia entrarono nei cmapi per raccogliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che stanno sovvertendo le previsioni iniziali: la maturazione del ri[illegible] è in ritardo almeno di [illegible] quindicina di giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero [illegible] smentite. L'estate bislacca ha influito su tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, un raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine di quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari a 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che la prodfuzione non andrà oltre i 13 milioni di quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei [illegible] mondiali. Il surplus di [illegible] di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi e penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingresso in Europa di riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. [g. f. q.]

Si tratta a Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le uve moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante di un agosto che non sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia si preannuncia buona e forse, come del resto accade da alcuni anni a questa parte, leggermente anticipata.

«Sono gli ultimi giorni [illegible] decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, con l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa su prezzo delle [illegible] e [illegible] per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà a Torino a fine [illegible] [illegible] riunirà agricoltori ed industriali per verificare se le ferie hanno portato buoni consigli o meglio se le parti hanno trovato una «quadra» sulle sue proposte, avanzate durante l'ultima riu[illegible] [illegible] metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle [illegible] al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, [illegible] sessanta per cento entro metà dicembre ed il resto a giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richiesto di elevarla a 110 quintali (attualmente è 100), ma al di là delle perplessità espresse dai produttori che per anni sono stati invitati [illegible] fare la politica della «minor resa maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema facciano a tempo a pronunciarsi le commissioni regionale e nazionale.

Altro elemento importante su [illegible] dovrà ancora una volta tornare la commissione è [illegible] riconoscimento delle qualità: [illegible] avendo ancora a tutt'oggi trovato sistemi omogenei si può ipotizzare che [illegible] prezzo dell'accordo sia da considerare [illegible] base di partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte ed i conferitori.

E' intanto a buon punto la maturazione delle [illegible] nere: si preannuncia una buona annata ed anche in questo caso il parere concorde di tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire il grado zuccherino. [e. ce.]

AGRIFLASH

ZOOTECNIA

Premi per abbattimenti di capi con brucellosi

La Giunta regionale tra le misure disposte a favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel caso di abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi e altre malattie animali contagiose. La cifra a disposizione varia da un milione 200 mila [illegible] [illegible] milioni per ogni [illegible] b[illegible] tra i 13 e3 i 36 mesi e può essere attribuita a singoli allevatori [illegible] associati. La [illegible]stituzione degli animali deve avvenire entro 6 mesi dal giorno dell'eliminazione di tutti i soggetti presenti in azienda. [g. d. m.]

BORSA RISI

Quotazioni solo per il Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, e in attesa del nuovo raccolto, [illegible] vi sono state quotazioni per i risoni, [illegible] l'unica eccezione dei Thaibonnet i cui prezzi però [illegible] stati stabiliti sulle giacenze di fine luglio [illegible] sono risultati in aumento di 20 lire con un'oscillazione da un minimo [illegible] 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Sono state invece quotate, ma sempre sulle giacenze di fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

Stresa, da domani 35ª edizione delle Settimane con il celebre Maestro che compie 80 anni

La «prima» è una festa per Menuhin

Il violinista-direttore è con la Sinfonia Varsovia. Il programma di sala comprende Britten, Mozart e Beethoven
Altre presenze d'eccezione: Sawallisch, Uto Ughi e Sandro Veghin. In platea tanti appassionati da tutto il mondo

STRESA. Ci sono appassionati che arrivano ogni anno da Australia, Giappone, Stati Uniti, puntuali per l'appuntamento con la grande musica. Ci sono giovani che fanno la coda per avere un sospirato, prezioso biglietto che permetterà loro di conoscere l'atmosfera fuori dal tempo, [illegible] sopra le mode, delle «Settimane Musicali».

Il drappo blu sventola all'ingresso di Stresa e annuncia la rassegna: sembra ricordare che questa è un simbolo, una pagina di storia di costume oltre che di musica, [illegible] che dietro i concerti c'è l'anima delle persone che fanno vivere le «Settimane». Su tutte, da sempre, l'avvocato-patron Italo Trentinaglia.

I concerti [illegible] sedici, dal 29 agosto al 21 settembre, e l'edizione è la numero 35. Sarà ricordata per la presenza dello straordinario violinista e direttore d'orchestra Yehudi Menuhin, che festeggia l'ottantesimo compleanno. Stresa è pronta a rendergli omaggio.

Menuhin, leggenda vivente della musica, arriverà al Palazzo dei Congressi con una delle sue orchestre preferite, la Sinfonia Varsovia, nata molti anni fa come orchestra da camera [illegible] trasformata nell'84 in sinfonica dallo stesso Menuhin, che ne ampliò l'organico facendola debuttare con brillanti risultati negli Stati Uniti.

Yehudi Menuhin, nato [illegible] New York da genitori russi, debuttò come solista con orchestra a San Francisco a soli sette anni [illegible] rimase [illegible] vetta ad un'ideale classifica fra violinisti per decenni. «Per me - è solito ripetere - quella del violino è la sola voce che abbia un senso». Per lui la musica deve essere «arte, scienza e mestiere».

Cittadino britannico, è docente in Svizzera e direttore stabile di molte orchestre europee. Le scuole da lui fondate in Gran Bretagna e in Svizzera [illegible]no diventate dei modelli da tutti imitati. Insignito di numerose lauree ad honorem e di onorificenze varie, Menuhin tiene soprattutto all'ultimo titolo conferitogli, quello di «Lord».

A Stresa guiderà la sua «Varsovia» nella Sinfonia per archi di Britten, nella n.39 di Mozart [illegible] nella Settima di Beethoven. Sono molti i nomi che, oltre a quello del grande Menuhin, spiccano nella serie dei sedici appuntamenti. Attese le tre serate con gli altrettanti complessi sinfonici invitati: l'Orchestra della Bayerischer Rundfunk diretta da Wolfgang Sawallisch (3 settembre), l'orchestra del Settecento diretta da Frans Brueggen (7 settembre), l'Orchestra e il Coro «Bach» di Friburgo che riuniti chiuderanno la rassegna il 21 settembre con l'Oratorio di Haydn «Le Stagioni».

Particolarmente ricco il capitolo della musica da camera con l'Ensemble «Archi della Scala» e [illegible] trombettista Guy Touvron, il Trio Kalichstein-Laredo-Robinson, il duo Uto Ughi-Cristina Ortiz e l'Orchestra da Camera di Vienna diretta da Sandro Vegh.

La sede operativa del festival sarà il teatro del Palazzo dei Congressi ma, come tradizione, alcuni concerti saranno ospitati nei dintorni, in luoghi ricchi di fascino come le Isole Borromee e le chiese di Baveno e della stessa Stresa.

Tra le personalità illustri anche i pianisti Michele Campanella (14 settembre) e Eugene Istomin (18 settembre, salone degli Arazzi all'Isola Bella), l'arpista Elena Zaniboni (11 settembre, Isola Bella), il chitarrista Emanuele Segre (6 settembre, chiesa dei santi Gervasio e Protasio di Baveno) e l'organista Marie Claire Alain (12 settembre, chiesa di Sant'Ambrogio a Stresa).

Qualche curiosità. L'abbonamento ai sedici concerti costa 800 mila lire nel settore A e 770 nel settore B. C'è la formula «Amici delle Settimane»: pagando 950 mila lire si ha diritto a intervenire a tutti i concerti [illegible] diritto di prelazione sulla scelta della poltrona. Per le serate è gradito l'abito scuro. Tutte le informazioni su programma e prenotazioni si possono avere telefonando allo 0323-31095.

Sandro Bottelli

Da sinistra Lord Yehudi Menuhin Dirigerà domani sera la Sinfonia Varsovia nel primo concerto [illegible] programma per la 35ª edizione Accanto Uto Ughi che è assiduo alle Settimane di Stresa

Nuovi talenti

Dai concorsi internazionali

STRESA. Tre giovani premiati in concorsi internazionali verranno proposti per la prima volta al pubblico di Stresa. Nella serata del 1° settembre il violinista Vadim Gluzman (Concorso Szeryng di Monaco), il 10 settembre il pianista Enrico Pompili (Concorso di Santander) e il [illegible] settembre il violinista Francesco Manara (Concor[illegible] di Ginevra). Anche l'idea di presentare alcuni giovani artisti di indubbio talento è stata [illegible] Italo Trentinaglia De Daverio, l'avvocato di origine veneziana, presidente delle «Settimane» e loro fondatore in anni in cui erano sindaco di Stresa Gaudenzio Cattaneo e presidente dell'Azienda di soggiorno Franco Prini.

Il debutto delle «Settimane» avvenne il 27 agosto 1962 con l'Orchestra del Teatro della Scala diretta da Nino Sanzogno. Dell'anno successivo si ricorda l'eccezionale successo di una «Mostra Stradivari» con 46 strumenti tra i più preziosi rimasti del grande liutaio cremonese. [s. bot.]

Il programma della kermesse latinoamericana

A Granozzo c'è la «fiesta» fra sombreri, danze e miss

GRANOZZO. Dall'Ossola alle risaie a ritmo di salsa e merengue. Stasera al campo sportivo di Granozzo s'inaugura la prima edizione del festival latinoamericano.

Gli organizzatori calano nella Bassa dopo il successo della manifestazione tenuta di recente ad Anzola. Dalle cameriere ai ballerini, alla gastronomia, agli oggetti di artigianato, tutto farà vivere serate d'atmosfera latinoamericana. Il via viene dato oggi alle 19 con la bicchierata a base di cocktail esotici, alle 21 si parte con le danze del gruppo «Los Asesinos del Ritmo».

Domani alle 19 serata dedicata alla [illegible] messicana e singolare concorso a premi: sarà scelto il miglior sombrero. Chi possiede il grande cappello è quindi avvisato: innovazioni originali e creative saranno premiate. Dalle 21 il complesso suonerà salsa e merengue.

Immancabili in ogni manifestazioni dell'estate '96, venerdì anche al campo sportivo di Gra[illegible] grande tifo per la prima selezione di Miss Festival latinoamericano. Serata brasiliana e dalle 21 in pista con lambada [illegible] macarena.

Sabato è di scena il Perù con i «lomo saltado». Musica andina [illegible] nuova selezione di Miss Festival. Domenica 1 settembre gran finale [illegible] sorpresa, elezione di Miss Festival e baldoria finale.

La festa sarà un punto di riferimento per i ballerini appassionati di passi tipici latinoamericani. Ogni sera una giuria decreterà i migliori della pista, assegnando loro un premio. Parte del ricavato sarà impiegato per acquistare materiale scolastico per i bambini cubani. Sarà possibile visitare stand di artigianato. Anche in [illegible] di maltempo il festival [illegible] potrà svolgere, grazie agli stand coperti. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

GALLIATE
Bazoo Club al «Tribola»

Underground, acid jazz e tendenza stasera al «Tribola», ex Pagoda: dalle 22 è Bazoo Club con il dee-jay Stè. [c. m.]

PRATO SESIA
I «Cantares» in concerto

A «La Pepitas» di Prato Sesia stasera è di scena la musica latino-americana, presentata da un gruppo che ha riscosso molto successo in provincia con il suo vasto repertorio, il quartetto dei «Cantares». [c. m.]

COMIGNAGO
Disco music e tex-mex

Nico della Notte e il suo staff animano la serata al Silverado Saloon di Comignago: dalle 20 disco music con animazione. La cucina propone specialità tex-mex. [c. m.]

[illegible]
Karaoke e giochi sul lago

Il «Caffè Teatro» di corso Mameli [illegible] propone stasera [illegible] domani la gara di karaoke [illegible] giochi a premi. Piatti caldi e stuzzichini, s'inizia alle 21,30. [c. m.]

ARONA
Tre piani di musica al Mirage

La lunga maratona della discoteca Mirage di Arona s'inizia stasera: al primo e secondo piano ballo liscio con l'orchestra «Mary Maffeis». Al terzo piano discoteca, musica commerciale con i dee-jay del locale. E' aperto il giardino estivo. [c. m.]

NOVARA
Prosa [illegible] Conservatorio

Nel cortile di palazzo Gallarini stasera la filodrammatica La Giovane rende omaggio a Shakespeare con «Re Lear». Lo spettacolo s'inizia alle 21,30, ingresso libero. [r. l.]

S. MARIA MAGGIORE
Chitarre alla «Capanna dei pini»

La band novarese «M&M» approda alla «Capanna dei pini» di Santa Maria Maggiore: dalle 22 Massimo e Maurizio propongono il loro vasto repertorio country [illegible] folk. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.656 — Or.: 20/22,15 — L. fest. 12.000/fer. [illegible]
Crying Freeman *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20/22 — Lire festivi 12.000 feriali 10.000
OGGI RIPOSO

All'aperto — Cortile del [illegible] (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,15 — L. 6000/5000
Il profumo del mosto selvatico *[illegible] A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Eldorado — Tel. [illegible] — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 20,45/22,15
Spia e lascia spiare *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible]. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — Tel. 623.385 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 22,15 spett. unico
RIPOSO

[illegible] — Tel. 465.484. — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — Or.: 20/22,15
RIPOSO

PERNATE
S. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21.15. L. 6000/5000
L'esercito delle 12 scimmie *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

BELLINZAGO
[illegible]ni
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 1[illegible].000/6000
Halloween 6 *di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio [illegible] Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
007 Goldeneye *di [illegible]. Campbell, con [illegible]. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Piccolo — Tel. 81.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20.15/22.15
Spia e lascia spiare *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSS.
Corso — Inf. su segr. 240.653
CHIUSO PER LAVORI

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

GHEMME
[illegible]lia — Tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema [illegible] — Tel. 61.459
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
[illegible] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.940 — Cortile Scuola Cadorna (Se maltempo al Vip) — Ore 21,45 Lire 7000/5000
L'isola dell'ingiustizia *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.840 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Giovani streghe *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Il salotto; 16,55 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 22 La nostra salute; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 17 La valle dei dinosauri; 18,15 Wilma e... conlomi; 19 F.M. Tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Sos razzismo; 20,45 Film; 23 Settimanale di motori; 24 Cavallo giusto. **VCO:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... conlomi; 18,30 Time out; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Il ragazzo della notte; 22,30 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Spia e lascia spiare.** Orario: [illegible]; [illegible]; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di [illegible].** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall** Vet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **[illegible] di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18; [illegible]; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **[illegible]** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] oltranza** di B. Beresford con S. Stone
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.[illegible]. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 5[illegible] [illegible]. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via [illegible], telefono 532.448. **[illegible] bysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18.30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. [illegible] Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible] 6.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,3[illegible].
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Le scarpe d'oro.** Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]LO GALLERIA via [illegible] Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piume di struzzo.** Orario 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Gulltrip - [illegible] colpa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Fratelli nel guai.** Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Hooligans.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La stanza di [illegible].** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero [illegible] Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi [illegible]. **16060.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible] bruttina stagionata.** Ore 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] Freeman.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. **L'esercito [illegible] [illegible] scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIG[illegible]ON Galleria del Corso 4. **Poeti dall'inferno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Alì Babà.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **L'ora della violenza.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Sergente Bilko.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] man.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 6 via [illegible] Radegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Cittadino X.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; [illegible].
PRES[illegible]NT largo Augusto [illegible]. **Palookaville.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Pacinotti 6. **[illegible]ground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Loch Ness.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **[illegible] sole.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel[illegible] 7200.3744. Riposo.
A[illegible]ALE via C. Correnti 11, telefono 8371886.
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [illegible]poso.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NU[illegible] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso [illegible] Porta Romana 124. Riposo.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

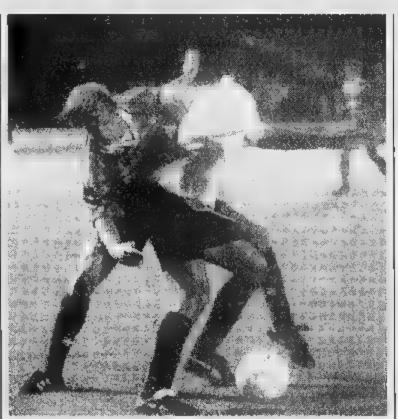
Gli azzurri devono difendere il vantaggio di 1-0 ottenuto nella gara d'andata

Novara in campo a Biella con la Pro

Rientra Scotti, in difesa, e forse anche Pellegrini a centrocampo. La società sta sempre inseguendo il bomber Lorenzo che oggi dovrebbe arrivare a Novara per un colloquio decisivo con Stipari

NOVARA. I rinforzi chiesti da Danova tardano ad arrivare e il tecnico degli azzurri è un pò deluso. Non contesta apertamen[illegible] la società pur se ammette che «i patti erano altri. Ho sempre sostenuto che ci volevano almeno tre forti giocatori di categoria per fare una squadra da [illegible] sfigurare. Qui invece, nonostante la buona volontà giocatori nuovi non [illegible] arrivano e domenica è campionato».

La società sta per concludere con il giovane Silvio Toniolo, 22 anni, di scuola juventina lo scorso anno [illegible] Montevarchi in C1 con sei presenze [illegible] tanti guai fisici alla schiena. «E' qui in prova ma non è il giocatore di sicuro affidamento che chiedevo io...» dice il tecnico. Potrebbe arrivare Sergio Campolo, 24 anni [illegible] 19 presenze con la Pistoiese in serie [illegible] nell'ultimo campionato. «Di questo ragaz[illegible] ho avuto buone referenze. E' [illegible] centrocampista svelto, lineare, che salta l'uomo, con buona visione di gioco. Speriamo, [illegible] non basta. Ci vuole la punta centrale forte se no...».

E per il ruolo più delicato, sfumate le possibilità di arrivare a Ghirardello, sembra rimasto solamente Lorenzo che però costa parecchio e non [illegible] più giovanissimo. «Vuol dire che cercheremo di fare [illegible] sforzo - interviene Walter Stipari, l'amministratore delegato che si occupa degli acquisti. - Intanto lo

Pier Luigi Silvestro, il giovane difensore impegnato nel derby a Vercelli

faccimo venire [illegible] Novara. Voglio parlargli [illegible] persone dopo che i contatti sono stati fin qui tenuti attraverso il suo procuratore. Stiamo provando anche un ragazzo di origine argentina ma con passaporto italiano. Ha un gran fisico ma vogliamo valutarlo bene prima di decidere. Per Toniolo invece aspettiamo solamente l'esito delle visite mediche dopo che nell'ultima stagione ha avuto qualche problema. Con il giocatore siamo già d'accordo».

In attesa che si concretizzino queste trattative, [illegible] Novara torna in campo, questo pomeriggio alle 17 al «Lamarmora» di Biella per l'indisponibilità del Comunale dove si lavora per sistemare il terreno di gioco. Gli azzurri devono difendere l'1-0 ottenuto domenica a Vercelli contro le bianche casacche [illegible] gran bel gol del giovane Silvestro. Il biondo difensore, oggi dovrà far posto al rientrante Scotti, che ha scontato la squalifica, anche se Danova avrebbe voluto confermarlo dopo la bella prestazione di domenica. Scotti andrà a far coppia centrale [illegible] Casabianca e Turato tornerà in difesa sulla fascia destra con Danesi a centrocampo. Qui dovrebbe rientrare anche capitan Pellegrini «che fisicamente è [illegible] posto» dice Danova. Ma il giocatore pretende che la società onori i patti raggiunti lo scorso anno con Armani in presenza di alcuni dirigenti tuttora in carica. Staremo a vedere come si risolverà la questione anche se Stipari sembra irremovibile. «Quelli erano accordi personali presi con Armani che noi non riconosciamo».

Questa la formazione del Novara: Bini; Turato, Di Muri; Biagianti, Scotti, Casabianca; Coti, Danesi, Guatteo, Pellegrini, Cau. [r.amb.]

[illegible] FLASH

CALCIO

Il Borgomanero questa sera amichevole con la Gaviratese

Il Borgomanero gioca questa sera in amichevole contro la Gaviratese alle ore 20,15. Forzani collauda la formazione che domenica esordirà ad Oleggio in Coppa Italia. [s.b.]

PODISMO

Torna la Gamba d'oro con la serale di Bolzano

Con la serale di venerdì 30 agosto (ore 19,45) a Bolzano Novarese ritorna la Gamba d'oro. Mancano solo [illegible] gare alla chiusura della popolare rassegna podistica che anche quest'anno ha fatto registrare più di 700 iscritti. [s.b.]

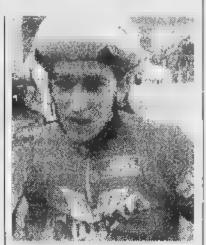
[illegible]

Marco Della Vedova corre il Trofeo dello scalatore

Il mergozzese Marco Della Vedova parteciperà al Trofeo dello scalatore, manifestazione in tre prove. La sua squadra, la Brescialat, ha intanto ingaggiato Serpellini e Belli, che prenderanno il posto dei non riconfermati Jaskula [illegible] Bertolini. [s.b.]

Ciclismo, a Villa il 2° trofeo Vinavil

Velocista mantovano s'impone allo sprint

VILLADOSSOLA. Il velocista mantovano Cristian Bianchini della Ceramiche Pagnoncelli ha vinto a Villa la seconda edizione del Trofeo Vinavil per dilettanti élite ed under 23. Uno sprint fulminante sotto la pioggia battente al termine di una corsa condotta a ritmi vertiginosi: media superiore ai 46 chilometri l'ora. Ai posti d'onore Simone Zucchi (Brunero Bongioanni) e Fabio Borgonovo (Resine Ragnoli). La gara era anche valida per l'assegnazione delle maglie di campione provinciale, che sono andate a due atleti della S.C. Gravellona Toce: Massimo Federico tra gli under 23 e Massimo Fiumanò tra gli élite. Dopo i tentativi di Cattaneo, Pinotti, Volpe, Tessiore e Zuccaro, al terzo degli otto giri nasceva una fuga [illegible] 7 corridori: Ardizi, Pozzi, Dancelli, Ferrario, Gandolfi, Borgonovo e Raffaele Cheula, ossolano di Crodo, fratello dello juniores Gianpaolo. Il loro vantaggio raggiungeva i 47 secondi, ma a 20 chilometri dalla conclusione il gruppo, sotto la spinta di Oscar Pozzi, vincitore della precedente edizione, recuperava e si arrivava così al volatone finale. I partenti sono stati 109. La media altissima è giustificata dal fatto che gli organizzatori hanno preferito non inserire la salita del Calvario. La Vinavil che ha sponsorizzato la corsa ha un importante stabilimento proprio a Villadossola ed è la stessa che affianca la Panaria di Pavel Tonkov, [illegible] vincitore del Giro d'Italia. Dal prossimo anno Vinavil Panaria [illegible] Mapei si fonderanno per sostenere [illegible] unico squadrone professionistico. Il vincitore Bianchini ha voluto dedicare la vittoria ad un suo amico, Giuseppe, morto in drammatiche circostanze.

L'ossolano di Crodo [illegible] Cheula

Ordine [illegible] arrivo: 1. Cristian Bianchini (Pagnoncelli), km 125 in [illegible] ore e 42 minuti; 2. Simone Zucchi (Brunero Bongioanni); [illegible]. Fabio Borgonovo (Resine Ragnoli); 4. Roberto Cattaneo (Zoccorinese); 5. Marino Zinelli (L'Edile); [illegible]. Mario Bolamperti (Ribar Filati); 7. Mauro Zinetti (Team Polti); 8. Orazio Lenza (Girardengo Alplast); 9. Massimo Federico (Gravellona Toce); 10. Riccardo Greppi (V.C. Reggio Emilia). [s. bott.]

Vela, terzo Malingri nella traversata atlantica Quebec-S. Malo

Sul podio «Town of Novara» barca sulla cresta dell'onda

NOVARA. «Anicaflash Town of Novara» conclude sul podio la traversata Quebec-Saint Malo. Vittorio Malingri [illegible] il [illegible] equipaggio hanno brindato al terzo posto conquistato domenica con l'avventura oceanica di fi[illegible] estate. La traversata è stata vinta da Giovanni Soldini su Telecom Italia, avversario agguerrito proprio di «Town of Novara» durante le varie fasi della navigazione. Il terzo posto della neofita imbarcazione [illegible]se è comunque un risultato [illegible] tutto rispetto. Malingri e Soldini hanno navigato gomito a gomito in questa dura competizione atlantica che porta gli equipaggi a fronteggiarsi tra iceberg e tempeste.

Nell'avventura oceanica lo skipper trentacinquenne, nativo di Gubbio, era affiancato [illegible] Enrico Malingri, 34 anni, account manager, Claudio Cardossi, 33 anni, triestino, velista professionista, Ellen Macarthur, 20 anni, inglesina di [illegible] provata esperienza, Giulio Pia, filosofo napoletano di 38 anni, [illegible] Andrea Rocchetti, 31 anni, milanese esperto in aerodinamica. Dopo un inizio faticoso, la barca novarese ha risalito la classifica, fino al terzo posto.

Una curiosità: quasi tutte le corde utilizzate [illegible] bordo sono prodotte dalla corderia novare[illegible] Gottifredi Maffioli, che Malingri impiega dal 1992.

L'impresa di «Town of Novara» è stata supportata da un pool di ditte novaresi: Cuneod, Siti, Azzimonti Vetreria [illegible] Consorzio Gorgonzola. E' già ora di pensare al futuro. Verso la metà di settembre, dopo aver disposto il trasferimento a Les Sables d'Olonne di Town of Novara, Malingri rientrerà in Italia [illegible] sarà presente a Novara per ringraziare personalmente tutti coloro che lo hanno aiutato.

Dopo la vittoria, Malingri ha voluto lanciare un messaggio via radio fatto sapere ai suoi sostenitori [illegible] «L'anno prossimo - ha detto - vedremo [illegible] allargare la partecipazione di tutte le aziende della provincia di Novara in un progetto molto vasto, la partecipazione alle più entusiasmanti ed avventure regate d'altura nel Mediterraneo. Vogliamo arrivare al [illegible] Challenge (il giro del mondo solitario in tappe), con l'obiettivo di centrare il gradino più alto del podio». [c. m.]

[illegible] foto in alto l'equipaggio della barca novarese che si è distinta nella [illegible] oceanica [illegible] Quebec a Saint Malo arrivando al traguardo con un ottimo terzo posto. Qui accanto [illegible] «Anicaflash Town of Novara»

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO

TRENTO - PIAZZA LODRON 34 - TEL. 0461/981236 - 981191 - FAX 0461/987362 - 233331

dopo la positiva esperienza dei viaggi organizzati autonomamente in

Giordania, Cina e Pakistan

propone un nuovo interessante tour in

VIETNAM

Ancora oggi, nell'immaginario collettivo, la parola «Vietnam» evoca fantasmi di guerra. In realtà la guerra è terminata oltre 20 anni fa, [illegible] solo una ripetitiva fiction bellica cinematografica affidata alle mirabolanti imprese di Rambo/Sylvester Stallone alimenta il ricordo di quella immane ed assurda tragedia.

Al contrario, il Vietnam che oggi accoglie i pochi fortunati turisti, è un Paese pacifico ed ospitale in grado di offrire al visitatore squarci di vita e di bellezze naturali di incomparabile bellezza.

Paradossalmente è proprio grazie alla guerra degli Anni 60 [illegible] del successivo boicottaggio politico ed economico se oggi il Vietnam è in grado di offrire oasi di serena e genuina vita campestre al computerizzato turista occidentale, sempre più nevrotico ed alienato.

Distese di campi coltivati a riso; vegetazione tropicale rigogliosa e lussureggiante; spiagge incontaminate e mare pulito fanno di questa terra una meta che i turisti amanti della natura più vera hanno sempre sognato.

La semplicità e la schiettezza della popolazione, la cordiale ospitalità mista ad ingenua curiosità, le migliaia e migliaia di biciclette, i caratteristici cappelli a cono che spuntano nei campi in mezzo alle risaie, i bufali condotti al pascolo da bimbetti in età ancora pre-scolare che sorridono raggianti di felicità [illegible] chiedono di essere fotografati, costituiscono immagini che entrano negli occhi e rimangono nella memoria dell'incantato turista risvegliando in lui un malinconico rimpianto di quando l'uomo era un essere umano [illegible] non un robot.

DURATA: 12 GIORNI, 9 PERNOTTAMENTI
SISTEMAZIONE: HOTELS 4 STELLE
NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI: 15 PERSONE
DATE DI PARTENZA: 20/11 - 25/12 - 22/1/97 - 19/2 - 26/3 - 23/4
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Lit. 3.750.000
QUOTA SPECIALE (solo per il 1° turno del 20/11/96): Lit. 3.650.000

PROGRAMMA:

1° giorno: Partenza da Roma Fiumicino con volo di linea. Pasti e pernottamento [illegible] bordo.
2° giorno: Arrivo in mattinata ad Hong Kong e coincidenza con il volo per Hanoi. Colazione [illegible] pranzo [illegible] bordo. Arrivo [illegible] Hanoi e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle [illegible] - cena e pernottamento.
3° giorno: Colazione. Intera giornata dedicata alla visita [illegible] città in pullman con aria condizionata [illegible] guida: Pagoda [illegible] Quan Thanh, Mausoleo di Ho Chi Minh, Pagoda di Tran Quoc, Tempio della Letteratura (Van Mieu), Pagoda [illegible] Unica Colonna (Chua Mot Cot), Tempio della Collina di Giada (Ngoc Son), Lago della Spada Restituita (Ho Hoan Kiem), Vecchia Hanoi delle 36 Strade, Mercato [illegible] Dong Xuan. Pranzo in corso [illegible] visita. [illegible] serata spettacolo di marionette sull'acqua. Cena. **(Serata di gala [illegible] musica, saluto [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] Ministro del Turismo Vietnamita [illegible] consegna [illegible] [illegible] omaggio a ciascun partecipante da parte dell'agenzia [illegible] Hoa Binh - solo per il gruppo del 20.11.96).** Pernottamento.
4° giorno: Colazione. Mattinata libera per shopping. Pranzo. Partenza in pullman con guida per la [illegible] di Ha Long. Sistema-[illegible] in hotel. Cena e pernottamento.
5° giorno: Colazione. Crociera sulla Baia [illegible] Ha Long e visita di alcune Grotte. Pranzo a bordo [illegible] base di pesce freschissimo. Proseguimento [illegible] battello per Hai Phong. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.
6° giorno: Colazione. In mattinata partenza in aereo per Da Nang. Pasto [illegible] bordo. Arrivo all'aeroporto [illegible] [illegible] Nang e trasferimento in pullman a Hoi An. Giro in battello sul fiume Thu Bon. Visita del Quartieri [illegible] e giapponese. Proseguimento per Da Nang e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.
7° giorno: Colazione. Visita della città di Da Nang [illegible] il Museo Cham. Visita in pullman alle Montagne di Marmo. Proseguimento in pullman [illegible] Hue attraverso [illegible] Passo [illegible] Hai Van. Lungo il percorso sosta per [illegible] pranzo e bagno sulla bianca spiaggia di Lang Co. Arrivo ad Hue in serata. Sistemazione [illegible] pernottamento in hotel. Cena [illegible] battello [illegible] Fiume dei Profumi con mu-[illegible] e canti tradizionali vietnamiti.
[illegible] giorno: Colazione. Giro [illegible] battello sul Fiume dei Profumi. Visita alla Pagoda di Thien Mu. Proseguimento in pullman per la visita della Città Imperiale [illegible] del Mausoleo di Minh Mang. Visita delle Tombe di Tu Duc [illegible] [illegible] Khai Dinh. Cena «imperiale». Pernottamento.
[illegible] giorno: Colazione. Visita [illegible] Mercato Dong [illegible] [illegible] piacevole «sorpresa». Shopping. Pranzo. Nel pomeriggio partenza in aereo per Ho Chi Minh City (ex Saigon). Trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.
10° giorno: Colazione. Partenza in pullman per My Tho. Trasbordo in battello [illegible] visita [illegible] Mercato Galleggiante. Proseguimento in battello e navigazione [illegible] alcuni canali del Delta [illegible] Fiume Mekong. Visita [illegible] una Pagoda e di [illegible] allevamento [illegible] serpenti. Pranzo in corso d'escursione. Ritorno a Ho Chi Minh City in serata. Minicrociera sul Fiume Saigon e cena a bordo con musica. Pernottamento in hotel.
11° giorno: Colazione. Mattinata dedicata alla visita della città: Museo dei Crimini di Guerra, Cattedrale di Notre Dame, Pagoda di Vinh Nghiem, Palazzo della Posta, Vecchio Quartiere Cinese e Mercato di Cho Lon, Pagoda di Thian Hau. Pranzo in corso di visita. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e partenza per Hong Kong. Coincidenza con volo di linea per Roma. Cena e pernottamento a bordo.
12° giorno: Colazione a bordo. Arrivo in mattinata all'aeroporto di Roma Fiumicino.

LA [illegible] COMPRENDE:
- Accompagnatore dell'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio per tutta la durata del viaggio.
- [illegible] [illegible] parlante italiano per tutte [illegible] visite guidate e per tutto il soggiorno in Vietnam.
- Pullman [illegible] aria condizionata per tutti gli spostamenti su strada previsti in programma.
- Voli interni e internazionali [illegible] linea (non charter).
- Trattamento di pensione completa.
- Sistemazione alberghiera in [illegible] doppie o singole con servizi privati.

LA QUOTA NON COMPRENDE:
- Tasse aeroportuali.
- Bevande; mance; extra di carattere personale.
- Tutto quanto non è previsto espressamente nel programma o alla voce «La quota comprende».

SUPPLEMENTO SINGOLA: Lit. 555.000 totali.
[illegible] [illegible]: Lit. 50.000 [illegible] persona.
DOCUMENTO [illegible]O: Passaporto individuale con validità [illegible] inferiore [illegible] 6 mesi dalla data di partenza.
TASSE AEROPORTUALI:
Italiane Lit. 15.000 circa a persona - Vietnamite Lit. 30.000 circa a persona da pagare in loco in dollari.
VISTO CONSOLARE:
Lit. 120.000 a persona.
ASSICURAZIONE:
Facoltativa assicurazione navale s.o.s. «medico [illegible] stop» Lit. 25.000 a persona.
MANCE:
Per avere dei buoni servizi si prega [illegible] dare all'accompagnatore la somma di 30 dollari a persona.
ATTENZIONE:
Tutti i servizi forniti durante il tour (hotel, ristoranti, ecc...) sono stati selezionati [illegible] sperimentati personalmente da un nostro rappresentante; tuttavia [illegible] si può tacere che la limitata esperienza del Vietnam in campo turistico possa richiedere in qualche circostanza [illegible] certo spirito di adattamento [illegible] parte dei Partecipanti.
RINUNCE:
Coloro che rinunciano perdono l'acconto versato più [illegible] penalità [illegible] [illegible] seguito riportate:
- dal 30° al 15° giorno dalla partenza: 5% della quota
- dal 15° al 7° giorno dalla partenza: 25% della quota
- dal 7° al 3° giorno dalla partenza: 50% della quota
- dal 3° al giorno della partenza: nessun rimborso.

Norme e condizioni di partecipazione sono in possesso del Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento.

TOUR DEL PAKISTAN

ISLAMABAD - RAWALPINDI - PESHAWAR - LAHORE - KARACHI
HOTEL 5/4 STELLE Partenze 04/09 - 02/10 - 30/10 gg. 8 — **L. 1.985.000**

CINA

PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza 28/12 gg. 15 — **L. 3.371.500**
PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza 21/12 gg. 15 — **L. 3.755.500**

Per richiedere programmi dettagliati, informazioni e prenotazioni telefonate o scrivete a:
VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO - piazza Lodron 34 - 38100 Trento - Tel. 0461/981236 - 981191 e alle seguenti agenzie:
AGENZIA [illegible] NOSYTOUR - via Tripoli 184/bis - Torino - tel. 011/360934
AGENZIA RAGGIO DI SOLE VIAGGI E TURISMO - corso Statuto 12/a - Mondovì - tel. 0174/41412
ASSOCIAZIONE [illegible] E PAESI - via Adda 111 - Roma - tel. 06/85301755
AGENZIA ANGLO AMERICAN - via Mazzini 36 - Alassio - tel. 0182/646130
GREAT [illegible] TRAVEL [illegible] - via Francescani 2/B Bolzano - tel. 0471/982558
AGENZIA TEATRO E VIAGGI - corso di Porta Romana 65 - Milano - tel. 02/5510584
GIANO [illegible] [illegible] TURISMO - via Marchetti 98 - Senigallia - tel. 071/60433
[illegible]IA BRAMARDI VIAGGI - via C. Emanuele 43 - Cuneo - tel. 0171/692692
AGENZIA INTERCLUB SERVICE - piazza I. Nievo 3 - Roma - tel. 06/5894293
[illegible]IA VENUS [illegible] - piazza Europa [illegible] - Cuneo - tel. 0171/696256

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 28 Agosto 1996 [illegible] 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'uomo, 42 anni, era di Bianzè. Misteriosa la sua fine: forse c'è un messaggio di addio

Morto accoltellato: delitto o suicidio?

Artigiano trovato dissanguato in piazza a Santhià

A sinistra, il luogo dove l'altra [illegible] è stato trovato in fin di vita **Bruno Nicolella**, 42 [illegible], morto dissanguato dalle coltellate: l'uomo, [illegible] titolare di una lavanderia a Bianzè, è [illegible] visto a terra da due giovani, nel piazzale delle Poste. La sua fine è un mistero: i carabinieri pensano che si sia ucciso, ma non si esclude l'ipotesi dell'omicidio. Ora sul corpo della vittima [illegible] fatta l'autopsia (FOTO RENATO GAFFI)

SANTHIA'. Sul piazzale è rima[illegible] una macchia di sangue, lavata dalla pioggia e pestata dalle gomme delle auto: è l'unico segno della morte di Bruno Mennato Nicolella, 42 anni, [illegible] Bianzè. Strana fine, la [illegible] l'han trovato sull'asfalto, l'altra sera alle 23, dissanguato dalle coltellate. Ma per i carabinieri non è un omicidio: l'uomo si sarebbe ammazzato in questo orribile modo, lasciando (pare) un messaggio d'addio.

«Quella del suicidio è l'ipotesi più probabile», spiegano gli investigatori. Però non [illegible] esclude la pista dell'assassinio: solo le indagini, nelle prossime ore, ricostruiranno gli ultimi istanti di vita di Bruno Nicolella.

Il cadavere è stato trovato davanti all'ufficio postale, accanto a un'auto ferma: una Volkswagen Golf targata Aosta. Due ragazzi che passavano accanto [illegible] piazzale, sotto [illegible] pioggia, hanno visto a terra il corpo di Nicolella. Subito hanno chiamato l'ambulanza e i carabinieri, la cui caserma è appena [illegible] duecento metri dalle Poste. L'uomo è stato soccorso, ma inutilmente: quando è arrivato in ospedale era già morto.

«Ho sentito le sirene - dice un uomo che abita nella zona -, e [illegible] uscito a vedere: pioveva forte, [illegible] il cadavere era già stato caricato sull'ambulanza. Con [illegible] c'erano solo mia moglie e i ragazzi che hanno dato l'allarme». Sul tronco di Bruno Nicolella ci sono segni di diverse coltellate: pare sei o sette (ma i carabinieri non confermano).

[illegible] coltello sarebbe stato trovato ancora nelle mani dell'uomo. Strano suicidio, pensano gli investigatori: e infatti scattano subito le indagini, per accertare che [illegible] [illegible] tratti di un delitto. A Santhià arrivano un ufficiale [illegible] due sottufficiali da Vercelli. Il lavoro degli inquirenti dura tutta la notte: [illegible] mattino, sul luogo del ritrovamento, arriva [illegible] medico legale dell'Usl, che preleva una decina di campioni [illegible] sangue. Nessuno si sbilancia, anche se [illegible] carabinieri pendono dalla parte del suicidio: Bruno Nicolella aveva tentato di uccidersi altre volte, anche recentemente. Ma perché in quel modo? E perché in quel luogo?

Al Comune di Bianzè risulta che l'uomo non abitasse più in paese, anche se lì aveva conservato la residenza. A Santhià vive invece la ex moglie [illegible] Nicolella. Si chiama Patrizia Schiorlin, e ha 40 anni: [illegible] abita lontano dalle Poste, in strada per Alice Castello. La coppia, vissuta a Santhià fino al 1977, ha una figlia, Patrizia, che ha 19 anni e un figlio piccolo.

A pochi passi dal luogo dove Bruno Nicolella è morto c'è una cabina del telefono: può darsi che l'uomo si sia fermato a chiamare qualcuno, e che poi sia tornato vicino all'auto per [illegible]dersi (se s'è ucciso). Niente più che ipotesi. Gli investigatori parlano pochissimo, e al telefono della ex moglie risponde una voce maschile registrata: «Lasciate un messaggio e vi richiameremo». Così i dubbi restano. I carabinieri di Vercelli spiegano che non è stato «un delitto», come ha detto ieri pomeriggio un tg della Rai: «Purtroppo non abbiamo certezze: per noi è suicidio, anche se per il momento non si può escludere l'altra ipotesi». Fra l'altro, manca la conferma [illegible] un dettaglio importante: il biglietto di addio che Nicolella avrebbe lasciato prima di morire.

Solo l'autopsia, forse, farà piena luce: [illegible] medico legale, ieri mattina, non aveva ancora [illegible]minato la salma, e nemmeno la Volkswagen della vittima. Il primo sopralluogo è stato fatto sul luogo del ritrovamento: [illegible] la macchia di sangue, oltre che bagnata dalla pioggia nella notte, è stata calpestata dalle ruote delle auto, che ieri mattina affollavano il piazzale delle Poste (a Santhià era giorno [illegible] mercato). Obiettivo delle analisi: verificare che, insieme al sangue di Nicolella, non ci fosse quello di un'altra persona. In questo caso, infatti, prenderebbe corpo l'ipotesi dell'assassinio.

Sul mistero di Santhià, adesso, ha aperto un'inchiesta il capo della procura di Vercelli, Corrado Canfora. Al magistrato i carabinieri hanno consegnato [illegible] fascicolo sul presunto suicidio, dopo aver sentito i familiari, i pochissimi testimoni del ritrovamento e aver fatto ricono[illegible] la salma a due parenti.

Giuseppe Buffa

«Ha voluto farla finita»

La gente del paese: già 2 volte aveva cercato di ammazzarsi

BIANZE'. Aveva vissuto per tanti anni a Bianzè: poi, dopo la separazione dalla moglie Patri[illegible] Schiorlin, aveva ceduto l'attività in proprio (di titolare [illegible] una lavanderia), e aveva lasciato il piccolo centro del Vercellese per trasferirsi a Santhià.

Bruno Mennato Nicolella non aveva molti amici in paese: conduceva una vita abbastanza riservata, [illegible] non partecipava alle attività sociali. Il sindaco Gian Mario Picco lo ricorda co[illegible] «un tipo schivo, che non amava fermarsi a chiacchierare con la gente per strada».

Per diverso tempo aveva gestito una tintoria con la moglie: poi, al momento della separazione, Patrizia [illegible] preferito trasferirsi a Santhià e chiudere il negozio. Poco dopo anche Bruno avrebbe fatto questa scelta. A Bianzè era però rimasta la figlia della coppia, anch'ella di nome Patrizia.

Che Bruno Nicolella accusasse qualche disturbo, forse dovuto a una forma di esaurimento nervoso, pare ormai scontato. Le cronache infatti narrano di un tentato suicidio di qualche mese fa, quando alla stazione di Santhià era stato bloccato da alcuni agenti mentre stava cercando di gettarsi sotto un treno in corsa.

E a Bianzè raccontano anche [illegible] altro episodio, accaduto [illegible] [illegible] anni fa. Pure in quell'occasione, Bruno tentò di farla finita, di chiudere per sempre [illegible] la vita. Nonostante gli inquirenti non abbiano ancora chiarito con precisione le cause del de[illegible], [illegible] Bianzè pochi hanno dubbi: «Si [illegible] suicidato - dice la gente -: aveva pochi interessi nella sua vita, e non era nuovo a fatti del genere. E' difficile credere all'ipotesi dell'omicidio: ha fatto tutto da solo».

C'è anche chi sostiene che i [illegible] problemi siano iniziati proprio a causa del lavoro: si dice che non amasse l'attività che aveva avviato. Ma sono solo ipotesi, che forse nessuno potrà confermare. [i. fo.]

Colpo di scena nell'inchiesta «Sesso e modelle»: pm e maresciallo accusati d'abuso

Chionna e Santimone sotto inchiesta

A metterli nei guai la denuncia di Raffaella Zardo per un interrogatorio non verbalizzato. Il procuratore Gumina conferma: «Iscritti nel registro degli indagati a Milano. Ma è un atto dovuto». La replica di Sgarbi

La p[illegible] di Milano ha aperto un'inchiesta sull'operato del pm Chionna

BIELLA. La procura [illegible] Milano ha iscritto nel registro degli indagati il sostituto procuratore Alessandro Chionna [illegible] il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone. Il pm lombardo Giovanna Ichino intende così fare chiarezza sulla denuncia di Raffaella Zardo, accusata di indu[illegible] alla prostituzione nell'inchiesta «sesso e modelle». Secondo la giovane, che Chionna voleva in carcere e che invece è finita agli arresti domiciliari, il sostituto procuratore biellese [illegible] avrebbe verbalizzato le dichiarazioni rilasciate durante un suo interrogatorio con cui scagionava Merola, avvenuto a Roma prima dell'estate.

La notizia è stata confermata dal procuratore della repubbli[illegible] Enrico Gumina anche [illegible] microfoni di «Studio aperto».

«Precisiamo: non [illegible] l'intera procura ad [illegible] [illegible] inchiesta ma solo il dottor Chionna ed il maresciallo Santimone - ha detto il procuratore -. I due sono iscritti nel registro degli indagati della procura di Milano, competente ad indagare. E' un atto dovuto, nulla di importante e nulla che possa causare problemi all'inchiesta. Sono tranquillissimo, così come lo è Chionna: l'ho sentito per telefono, è in vacanza e non è affatto turbato. Se, come ne sono convinto, tutto [illegible] concluderà [illegible] un'archiviazione, la procura di Milano potrà autonomamente procedere per calunnia nei confronti della Zardo».

Raffaella Zardo era stata consigliata a sporgere denuncia da Vittorio Sgarbi. E ora l'onorevole non trattiene la sua soddisfazione.

«L'avevo detto al dottor Gumina: faccia attenzione a questi magistrati giovani che rischiano di crearle dei grattacapi - [illegible]ce Sgarbi -. Comunque non potranno accusare Raffaella di calunnia, perché ci sarò io a testimoniare che quell'interrogatorio, di cui si è persa ogni traccia, è realmente avvenuto».

[illegible] SERVIZIO A [illegible] 40

Dopo il terzo punto di vendita chiuso in città, presa di posizione dell'Ascom

«Basta coi balletti dei discount»

L'Associazione dei commercianti sollecita il Comune [illegible] programmare l'apertura di questi insediamenti con norme ben più severe. «Iniziative che nascono e muoiono in pochi mesi»

VERCELLI. «In città ha chiuso un altro discount, il terzo in un anno. E' ora di finirla: il Comune, come abbiamo officialmente chiesto prima nel novembre del '94, poi nel gennaio di quest'anno, deve programmare [illegible] attenzione e rigore questo tipo di insediamenti».

La scomparsa dell'ultimo discount, che aveva aperto da pochi mesi, riaccende le polveri di una vecchia polemica su cui l'Ascom non ha intenzione di mollare e, subito dopo le ferie, il direttore dell'Associazione di via Duchessa Jolanda, Fernando Lombardi, torna alla carica.

I vertici dell'Associazione ricordano al sindaco che da tempo erano stati chieste forme [illegible] controlo rigorose sulle condizioni igienico sanitarie nei discount, sulla verifica delle qualità delle merci («e della loro rispondenza ai messaggi pubblicitari») [illegible] della effettiva destinazione ad uso commerciale degli immobili occupati. «L'Ascom - ricorda Lombardi - aveva pure sollecitato le autorità competenti [illegible] limitare, con opportune disposizioni amministrative, l'apertura di nuovi punti di ventita di questo genere».

I solleciti dell'Ascom sono stati raccolti dal Comando vigi[illegible] che, in effetti, ha riscontrato una serie rilevanti di violazioni di legge in alcuni punti vendita: dalle frodi in commercio alle alla mancata osservazione delle norme igienico-sanitarie. «Purtroppo - osserva Lombardi - il problema non è stato affrontato con altrettanto impegno dall'ente pubblico che dovrebbe disciplinare questa materia e così assistiamo [illegible] balletto dei discount che aprono per chiudere pochi mesi dopo, danneggiando la struttura commerciale, i lavoratori [illegible] anche la cleintelo. Davanti al recente fallimento, a Torino, di una catena di discount [illegible] la relativa chiusura di 14 punti vendita, segnaliamo al Comune di Vercelli che, [illegible] non si va ad una programmazione seria, esiste il fondato pericolo che situazioni del genere si ripetano anche nella nostra città».

Il direttore Ascom Lombardi

Di qui il nuovo sollecito al Comune di verifiche «più puntuali e precise» e non solo di tipo amministrativo sanitario. «Sarebbero necessari - scrive l'Ascom - pure sugli orari di la[illegible] e sulle condizioni retributive effettivamente praticata al personale dipendente».

Perchè un affondo così deciso verso [illegible] settore dei discount? Spiega Lombardi: «Da anni p[illegible]dichiamo che occorrono ordine nela programmazione e chiarezza [illegible] rapporti [illegible] i consumatori. Ed ora vediamo che, in effetti, il mercato ci sta dando ragione, che il consumatore è più attento e smaliziato di quanto [illegible] voglia far credere, che le facili lusinghe durano lo spazio [illegible] un mattino. Esigiamo quindi maggior attenzione da parte degli organi preposti perchè il sistema commerciale deve sviluppare le proprie energie consentendo che tutti i protagonisti agiscano nelle medesime consizioni, senza agevolazioni o situazioni di comodo per nessuno».

Conclude Lombardi: «A nome delle categorie rappresentate, chiediamo che si ponga fine ad operazioni che, di fatto, rappresentano turbative di mercato quando [illegible] siano di [illegible] carattere finanziario. Insomma, nulla a che fare [illegible] l'attività del commercio». [e. d. m.]

Confesercenti: estate [illegible] ko

In ginocchio gelaterie e birrerie «Per le piscine una catastrofe»

VERCELLI. «Questa pazza estate ha messo [illegible] ginocchio molte attività commerciali». La Confesercenti ha già raccolto i primi dati che, seppure parziali, fanno emergere un quadro desolante, soprattutto in alcuni settori.

Osserva l'associazione di viale Garibaldi: «Pioggia [illegible] basse temperature hanno danneggiato fortemente tutte quelle attività commerciali che si svolgono soprattutto all'aperto: bar, discoteche, ambulanti, gestori di piscine».

Fin dai giorni immediatamente successivi al Ferragosto, la Confesercenti ha svolto una prima indagine da cui emerge una brusca riduzione «fino al 30-35 per cento» di alcuni consumi tipicamente estivi: tra i prodotti più colpiti, i gelati, [illegible] birra, le bevade analcoliche. «Ma contrazioni - osserva l'associazione presieduta da Pierluigi Bruni - si sono registrate anche nel settore dell'abbigliamento, specie nelle calzature [illegible] in particolare nei prodotti per i bambini».

La Confesercenti annota quindi che la pessima estate '96 ha inferto un colpo durissimo [illegible] titolari dei parchi di divertimento allestiti in concomitanza con le tantisisme feste patronali che si svolgono proprio ad agosto in quasi tutti i Comuni del Vercelelse e della Valsesia. Per non parlare delle piscine [illegible] delle discoteche all'aperto per le quali l'estate si è rivelata catastrofica.

Due settimane fa, avevamo fatto un primo consuntivo dell'affluenza nelle piscine, calcolando in un buon [illegible] per cento il calo delle presenze rispetto allo scorso anno. Purtroppo, i dati [illegible] pienamente confermati: c'era stata una piccola ripresa, ma da lunedì le condizioni meteorologiche si [illegible] rivolte decisamente al peggio [illegible] ora per i gestori degli impianti non resta che sperare in [illegible] colpo di coda settembrino di questa pazza pazza pazza estate. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

SOTTOSCRIZIONE

Altre offerte per Massimo: superati i 200 milioni

Ieri ci [illegible] arrivata in redazione una nuova offerta per Massimo Trivero, il bambino che dev'essere operato negli Usa: 122 mila lire che, assommate alle altre offerte di agosto (lavanderia Daniela e clienti, ristorante piezzeria De Riggi e clienti e il bar Canadà) portano il totale [illegible] milioni 504.750 lire. Ricordiamo che, utilizzando [illegible] parte delle offerte raccolte da «Specchio dei Tempi», Massimo [illegible] già stato visitato, [illegible] New York, dal primario del Medical Center che dovrebbe eseguire la complicata serie di interventi [illegible] microchirurgia in grado di rimetterlo in piedi. [d. b.]

Il campo del Caresanablot avrà presto le tribunette

Presto il bellissimo campo di gioco del Caresanablot (che partecipa al campionato Csi) sarà dotato [illegible] tribunette. Lo ha annunciato il sindaco, Italo Grosso, spiegando che, per le nuove strutture, è stato chiesto un finanziamento regionale. Ricordiamo che [illegible] rettangolo di gioco [illegible] Caresanablot ha le stesse misure del «Robbiano» [illegible] Vercelli. [p. m. f.]

Don Luigi Longhi: attenti a chi vi chiede offerte

Tempo di truffe [illegible] inganni. Don Luigi Longhi, il parroco dell'Aravecchia che accoglie da anni una comunità di giovani con problemi di varia natura, ci ha segnalato ieri che alcune persone stanno girando la città chiedendo contributi, a nome suo, per aiutare la Comunità dell'Aravecchia. Ci ha detto don Luigi: «Vorrei mettere in guardia la comunità vercellese: non abbiamo autorizzato nessuno a chiedere finanziamenti a nome nostro». [d. b.]

Identificata la salma del giovane biellese

Morto nell'albergo E' stata overdose?

VERCELLI. E' stato [illegible] ogni probabilità stroncato da un'overdose Gianluca Serena, 29 anni, il giovane residente a Graglia il cui cadavere, già in avanzato stato di decomposizione, era stato trovato seduto su una sedia in una stanza al primo piano dell'albergo «Croce di Malta», all'angolo [illegible] corso Fiume con corso Prestinari.

Il giovane, che era sprovvisto di documenti, era stato identificato con certezza dalla polizia già nella tarda serata dello stesso giorno in cui è avvenuto il ritrovamento: accanto al cadavere è stata trovata una siringa sporca di sangue e contenente ancora tracce [illegible] eroina definita dal dirigente della «Mobile» vercellese Athos Vecchi «con un certo grado di purezza».

Per disposizione del procuratore capo della repubblica presso il tribunale, Corrado Canfora, che coordina l'inchiesta, il cadavere sarà sottoposto a perizia necroscopica: l'esame sarà forse eseguito già oggi. Secondo i primi accertamenti del medico legale, il decesso sarebbe avvenuto almeno 4 giorni prima del ritrovamento del cadavere, vale a dire intorno a venerdì scorso. Praticamente [illegible] stesso giorno in cui Gianluca Serena aveva preso alloggio nell'albergo «Croce di Malta».

Il gestore Antonio Santamaria, che da qualche giorno non aveva più visto l'avventore, si era quasi convinto che fosse fuggito senza pagare il conto e chiudendo la porta [illegible] chiave: sennonchè lunedì [illegible] aveva incaricato un amico di salire su una scala a pioli fino alla finestra della stanza, per vedere che [illegible] fosse all'interno.

Sbirciando attraverso i vetri, era stato visto il corpo del giovane seduto sulla sedia, immobile: perciò era stata chiamata la polizia mentre ad entrare dalla finestra per aprire la porta dall'interno erano stati subito dopo i vigili del fuoco.

Al momento le indagini della «Mobile» proseguono per identificare eventualmente lo spacciatore che aveva venduto al giovane di Graglia la dose letale di eroina. [w. ca.]

Nominato vice prefetto del capoluogo

Pisani promosso se ne va a Torino

VERCELLI. Nominato viceprefetto di Torino, il dottor Renato Pisani lascerà la prefettura di Vercelli il prossinmo 2 settembre, dopo 24 anni di servizio ininterrotto nella nostra città. E la goia per la prestigiosa promozione è offuscata, da parte di tutti i colleghi (compresi quelli che ci hanno telefonato ieri per darci la notizia), dal rimpianto di perdere una persona [illegible]sì disponibile, sempre disposta a farsi in quattro per coloro che hanno bisogno di aiuto.

Renato Pisani ha 49 [illegible]

Originario del Napoletano, dove è nato [illegible] anni fa, Renato Pisani [illegible] incominciato la sua [illegible] come consigliere [illegible] prefettura nel 1972. Attualmente, era vice prefetto vicario e [illegible] Vercelli tutti ricordano i [illegible] mesi in cui, nel '91, egli fu prefetto a tutti gli effetti, dopo l'improvvisa scomparsa di Pasquale Di Quattro.

L'onestà a la competanza di Pisani hanno fatto sì che egli [illegible] stato chiamato ai più importanti incarichi: primo fra tutti, quello di commissario di governo, nel maggio del '92, dell'allo[illegible] nascente nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Ma i vercellesi non dimenticheranno [illegible] suo ruolo svolto [illegible] favore dei profughi, prima gli albanesi [illegible] poi i ruandesi e, soprattutto, la sua [illegible] umanitaria quando [illegible] trattò di cercare, nel canale Cavour, il corpo del piccolo Francesco Antuofermo. [e. d. m.]

Chiuso con un grande successo la prima sagra di fine estate

Un tripudio per la panissa

Tra gastronomia, musica e sport l'appuntamento ha richiamato in piazza Mazzini una folla di ghiottoni. A settembre tocca all'agnolotto e alla rana

VERCELLI. Fine estate, tempo [illegible] sagre. Il primo grande appuntamento è già in archivio confortato da un [illegible] che, anno dopo anno, non [illegible] crisi.

La sagra della panissa si è chiusa domenica notte, quando gli ultimi aficionados hanno lasciato l'area della palestra Mazzini dove per quattro giorni la manifestazione ha richiamato [illegible] folla [illegible] ghiottoni.

In coda alla sagra per gustare la panissa del Comitato Vecchia Porta Casale

La sagra, organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale presieduto dal Guido Manolli, ha centrato in pieno gli obiettivi che si era prefisso: richiama[illegible] [illegible] grande pubblico, soddisfare i buongustai più raffinati, proporre giorno dopo giorno un programma vario [illegible] allettante.

Guido Manolli [illegible] è dichiarato soddisfatto di questa edizione che ha riproposto la sagra [illegible]me [illegible] delle più importanti nel variopinto panorama di tutto [illegible] Vercellese. Collocata felicemente tra il 22 ed il 25 agosto, giorni del rientro dalle vacanze, tenuto conto che molti [illegible] «la sagra - ha commentato Manolli - ha dimostrato ancora [illegible] volta la sua vitalità, diventando un autentico punto di riferimento. Ogni [illegible] al "nostro" villaggio abbiamo ospitato continaia di amici. Impossibile contare [illegible] migliaia di piatti [illegible] panissa e di altre specialità che sono stati consumati. Ma la sagra non è stata solo gastronomia: molto pubblico agli spettacoli, tanti spettatori anche per il torneo di bocce [illegible] la corsa a piedi [illegible] notturna».

Il prossimo appuntamento è doppio: il 6 settembre, quasi [illegible] contemporanea, si apriranno le sagre dell'agnolotto al Cervetto e della rana ai Cappuccini. [f. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Costo del lavoro nella busta paga

Ho letto su «Il Sole 24 [illegible] di mercoledì 14 agosto la proposta di Gabriele Albertini, presidente di Federmeccanica: quella [illegible] evidenziare, nelle buste paga dei dipendenti, il costo del lavoro sostenuto dall'impresa.

In pratica Albertini, titolare di un'azienda di 60 dipendenti specializzata [illegible] lavorazioni meccaniche, farà in modo che nella busta paga i [illegible]oi dipendenti trovino, insieme [illegible] l'indicazione della retribuzione netta [illegible] dei contributi versati dal lavoratore anche il calcolo del «costo del lavoro» sostenuto dall'impresa. Questo per una questione di trasparenza, per far conoscere [illegible] costo effettivamente sostenuto dall'azienda, per evidenziare il rapporto tra questo costo [illegible] la retribuzione netta. Sappiamo tutti che il costo per ogni dipendente a carico di un'azienda [illegible] infinitamente superiore a quanto [illegible] dipendente percepisce. Lo scopo di que[illegible] iniziativa è anche e soprattutto quello di trovare il modo di ridurre questo costo, [illegible] che porterebbe solamente [illegible]ei vantaggi all'azienda e a chi è impegnato in essa.

E per fare questo occorre la collaborazione dei sindacati. Sindacati che, a parer mio, dovrebbero essere attenti non solo [illegible] livelli retributi dei dipendenti, come invece fanno, ma anche ai [illegible] effettivi del personale sostenuti dall'azienda. I sindacati sembrano considerare unicamente l'esistenza di due interlocutori, nelle trattative: i dipendenti e gli imprenditori. Perchè si dimentica che c'è lo Stato a fare da «terzo incomodo» in questa trattativa? Perchè [illegible] può essere lo Stato [illegible] ridurre la propria incidenza? Io ritengo che l'iniziativa [illegible] Albertini possa essere un modo per sensibilizzare i dipendenti, gli imprenditori, i sindacati e mi auguro che questa proposta venga raccolta anche dal mondo imprenditoriale biellese.

Livia Caldesi, Biella

Le lettere devono sempre essere firmate [illegible] corredate di recapito [illegible] telefonico per consentire controlli sull'autenticità. Gli scritti anonimi non [illegible] pubblicati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Bo[illegible]sia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible]: tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible]. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; [illegible]: tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, [illegible]. 251.607.

[illegible]lo: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, [illegible]. 88.116.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, [illegible]. 911.245.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza [illegible] 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Piantino* [illegible] *Dr. Bernardino Pole*, piazza G.B. Cossalo [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pre[illegible] di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, [illegible]. (015) 571.295.

[illegible]: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.948

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.098.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, [illegible]. (0163) 51.180.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 706.194.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Aiciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.635; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; [illegible] tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Ilaria Gigliotti, Elena Zanone.

MORTI. Ester Bergonzoni, 94 anni, pensionata; Pierangelo Mosca, 67 anni, pensionato; Giancarlo Pignolo, 49 anni, impiegato.

[illegible]. Mauro Faccioli, 32 anni, autista, con Cristina Ferrari, [illegible] anni, impiegata.

PETTINENGO

NATI. Irene Fantoni.

[illegible]

NATI. Simona Cassina.

[illegible] Corradino Mosca, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Davide Fornara, 42 anni, impiegato, con Vittoria Bognoli, 41 anni, operaia; Davide Rodolfi, 27 anni, operaio, con Lorena Lucia, 22 anni, operaia; Dino Memoli, 27 anni, ufficiale, con Antonella Intonti, 27 anni, impiegata.

COSTANZANA

[illegible] Domenica Branda, 76 anni, pensionata. [p. g.]

E' mancata

Teresa Gabutti ved. Ardizzone

Ha raggiunto il [illegible] Luciano. Lo annunciano: [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali in [illegible] giovedì 29 c.m. alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale.

— Vercelli, 27 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Americano [illegible] tre livelli

Lezioni di inglese (americano) gratuite verranno impartite da insegnanti di madre lingua. Il corso si articola in tre livelli. Avanzato: per coloro che vogliono praticare conversazione; intermedio: per coloro che hanno difficoltà; principiante: per coloro che [illegible] ai primi passi. Gli appuntamenti sono ogni martedì alle [illegible] a Vercelli in via Vallotti 32 (primo piano). Per informazioni si può chiamare lo 0161-210.451. E' un servizio dei missionari della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni. Inizio il 3 di settembre.

[illegible] LA SALUTE

Informazione nei rioni

Ritorneranno gli incontri con il personale medico della Usl per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Le conferenze mediche si svolgeranno al Centro Brarola, al centro Villa Sereno, al Centro Isola, alla Casa di Riposo in piazza Mazzini, al Centro Larizzate, al Centro ex Via Stara, al Centro Concordia, al Centro «Primula» del Canadà, al Centro di piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme. Il primo degli incontri è per giovedì [illegible] alle 15,30 al Centro Brarola.

PELLEGRINAGGIO

Con la Stat a Lourdes

La Stat Viaggi [illegible] Vercelli organizza dal [illegible] al 10 settembre un pellegrinaggio [illegible] Lourdes [illegible] pullman con partenze da Gattinara, Vercelli, Trino, Crescentino [illegible] Torino. Le prenotazione potranno essere richieste allo 0161-217.711.

[illegible]

La famiglia in agricoltura

La Federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella, in collaborazione con l'Associazione pensionati, [illegible] Movimento femminile [illegible] il Movimento giovanile organizza l'Assemblea quadri dirigenti sul tema «La famiglia coltivatrice: tradizione ed efficienza», in programma alle 15 di venerdì 6 settembre alla Camera [illegible] Commercio di Vercelli. [g. bar.]

Riapertura in tono minore per la Borsa ieri dopo la chiusura per ferie

Risoni, c'è solo Thaibonnet

Il prezzo di questa qualità ha registrato un aumento di venti lire il chilo. Investite 71 mila tonnellate. Si attende il nuovo raccolto, ma le prospettive non sono incoraggianti

VERCELLI. E' ripresa in tono minore, ieri, l'attività della Bor[illegible] risi al termine della chiusura d'agosto: [illegible] scontato, d'altronde, che in attesa del nuovo raccolto anche le quotazioni si facessero attendere.

La Borsa, quindi, ha lavorato esclusivamente sulle giacenze denunciate a fine luglio: l'unica quotazione per i risoni è stata quella della varietà Thaibonnet, che ha fatto registrare un aumento di 20 lire al chilo oscillando da [illegible] minimo di 672 ad [illegible] massimo di 759 lire al chilo.

Per il nuovo raccolto occorrerà attendere almeno un'altra ventina di giorni; i Thaibonnet, invece, si faranno attendere forse fino [illegible] ottobre. Le condizioni meteorologiche attuali non promettono molto e non sono [illegible] che propizie: comunque le prime mietitrebbie dovrebbero scendere in [illegible] entro metà settembre, al più tardi intorno al 20. Il ritardo, oltre che al tempo inclemente, dipende dalle pratiche di semina posticipata per eliminare il riso crodo: il ciclo di maturazione del riso deve comunque occupare da un minimo di 140-150 ad un massimo di 180 giorni.

Il direttore dell'Associazione regionale dei risicoltori Enrico Sacco tenta un'analisi del prossimo futuro. «La nuova campagna - spiega - si apre innegabilmente con alcuni presupposti negativi che la potrebbero condizionare. Mi riferisco alle produzioni di riso spagnole e portoghesi che quest'anno sono aumentate tanto [illegible] coprire il fabbisogno interno di quei paesi e diventate tali da renderli autosufficienti azzerando le importazioni dell'Italia: in Spagna la superficie risicola è aumentata da 55 a 105 mila ettari, in Portogallo da [illegible] a 34 mila».

In Italia, invece, secondo calcoli provvisori dell'Ente risi, la superficie investita risulta diminuita dello 0,32 per cento, pari a circa 750 ettari in meno rispetto all'annata scorsa. Tuttavia, sempre secondo stime provvisorie, grazie alle tecniche colturali sempre più affinate, la produzione dovrebbe risultare in aumento di almeno 70 mila tonnellate, passando da [illegible] milione 330 mila del '94 al milione e 400 mila attuali.

Contrariamente all'opinione diffusa, le giacenze non dovrebbero invece rappresentare [illegible] problema. «E' vero - dice [illegible] direttore - che alla chiusura della stagione 71 mila tonnellate complessive di [illegible] invenduto possono sembrare troppe: tuttavia ho la sensazione che durante il mese di agosto le giacenze si siano ridotte di molto, addirittura a livelli fisiologici. Per verificare questa mia sensazione occorrerà attendere dall'Ente risi il primo bollettivo ufficiale sulla situazione delle vendite». Un altro dato negativo deriva dal fatto che, dopo l'approvazione della riforma, fino al prossimo mese di aprile i produttori resteranno privi del salvagente di una quotazione garantita da Bruxelles.

Walter Camurati

Riapertura senza scossoni per la Borsa Risi ieri dopo la pausa di agosto. Adesso [illegible] attende il nuovo raccolto

Del comando di Romagnano ricattavano imprenditore

Due poliziotti arrestati per tentata estorsione

[illegible]. «Siamo malati di Aids, abbiamo un anno di vita. Vogliamo goderci i giorni che ci restano con i tuoi soldi. Prepara cento milioni in contanti se no ci giochiamo Anna, tua figlia. Sappiamo bene gli ambienti che frequenta a Novara».

Per una decina di giorni, un imprenditore della Bassa Valsesia C.S. è stato tempestato di telefonate ricattatorie. Non viveva più. Disperato si è rivolto ai carabinieri che dopo aver disposto gli accertamenti del caso, hanno preparato la trappola.

Ma la sorpresa più grossa, i militari l'hanno avuto quando sono riusciti a mettere le [illegible] sul ricattatore: di notte, [illegible] aperta campagna quando aveva appena ritirato la busta che doveva contenere il prezzo [illegible] ricatto. «Attenti, perchè sono un poliziotto» ha detto. Sperava forse che gli avrebbero riservato un trattamento [illegible] favore. Un paio [illegible] telefonate, per convincersi che il giovanotto [illegible] manette non scherzava sull'identità; poi con il nome, Pier Sandro Cattaneo, 31 anni, è saltata fuori anche la qualifica di agente in servizio alla Polstrada di Romagnano Sesia.

Nessuna concessione. Dopo la notte trascorsa in caserma, l'agente è stato trasferito al carcere militare di Peschiera. C'è rimasto poco perchè in sede di convalida del fermo, quando l'agente ha vuotato il sacco facendo anche il nome di un collega complice, che faceva le telefonate estorsive da Terni, dov'era [illegible] malattia, il gip Piera Bossi l'ha rimesso in libertà.

Non c'era pericolo [illegible] fuga nè [illegible] inquinamento delle prove, quindi... Il pm Roberto Pellicano, che ha coordinato le indagini non è stato d'accordo e ha fatto ricorso.

A Paolo Toto, amico, complice [illegible] collega di Cattaneo alla polstrada di Romagnano, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Lui negherebbe ogni responsabilità [illegible] ci sarebbero le intercettazioni telefoniche a incastrarlo.

L'arresto del poliziotto, risale al 31 luglio ma la notizia era stata tenuta riservata. Le telefonate estorsive duravano da una decina di giorni. La vittima si è decisa a chiedere l'aiuto dei carabinieri che hanno predisposto la trappola. La sera concordata per la consegna del danaro (la busta doveva [illegible] lanciata da un viadotto dell'autostrada a poca distanza dall'uscita per Borgomanero, [illegible] una stradina di campagna) due carabinieri si [illegible] messi alla guida dell'auto dell'imprenditore. I colleghi invece erano appostati nella campagna.

L'esattore è arrivato, s'è guardato intorno. Ha finto di defecare e intanto ha recuperato la busta. In [illegible] attimo i carabinieri gli sono stati addosso e lo hanno bloccato. Poi la sorpresa sull'identità. **[r. a.]**

MALTEMPO

Molti allagamenti

VERCELLI. Anche ieri pomeriggio, com'era successo sabato, centralino dei vigili del fuoco tempestato di chiamate per una sterminata serie di allagamenti nel capoluogo e in tutti i p[illegible] della Bassa: dalla solita Stroppiana fino [illegible] Trino. In particolare, i pompieri di Vercelli hanno dovuto fare i conti con i problemi dell'acqua di fogna. Nessuna situazione preoccupante, ma lavoro a volontà per il Comando di viale Aeronautica che si è fatto davvero in quattro (come sempre) per fronteggiare ogni situazione. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti con le autopompe e hanno risolto piccoli e grandi problemi. Dunque, terminata l'emergenza-calabroni è partita quella [illegible] maltempo e non c'è davvero pace per gli uomini del Comando provinciale dei vigili. L'augurio è che la situazione meteorologica migliori in fretta anche se le previsioni dell'osservatorio di Oropa non promettono nulla di buono. **[p. m. f.]**

Ancora una denuncia del sindaco Tricerri

«A Trino lungo il Po manca un argine»

Trino resta a rischio alluvione per la mancata realizzazione di un argine sul Po

TRINO. Dopo l'alluvione del novembre '94, nel tratto del Po in territorio di Trino, il raccordo tra il vecchio argine di Palazzolo [illegible] quello a protezione della centrale Enel non è stato ricostruito per un motivo molto banale: non è mai esistito. Ed è stato proprio questo uno dei punti in cui le onde di piena del «grande fiume» si sono maggiormente incuneate per allagare campagne ed abitato.

Lo ha precisato ieri mattina il sindaco di Trino Giovanni Tricerri che ha così chiarito alcuni punti rimasti oscuri del [illegible] intervento portato sabato [illegible] al convegno per la presentazio[illegible] [illegible] volume, curato dall'amministrazione comunale, «Trino, gli anni del diluvio» di Franco Crosio e Br[illegible] Ferrarotti.

«Non è vero - ha puntualizzato il sindaco - che alcune parti dell'argine danneggiato dall'alluvione [illegible] '94 non siano state ricostruite o che vi siano ancora lavori in corso. E' però vero che permane una situazione di rischio sostanzialmente identica a quella del giorno prima dell'esondazione: infatti l'argine rotto nelle prime ore del 5 novembre in territorio di Palazzolo è stato ripristinato nel febbraio dell'anno successivo, [illegible] nulla [illegible] ancora stato fatto per defini[illegible] e costruire il raccordo di argine da sempre mancante».

Ha aggiunto il sindaco: «Nulla è stato fatto per impedire che le acque del Po ritornino, attraverso lo scolmatore della roggia Stura, ad allagare la statale 31 bis e i territori limitrofi». Attualmente si sta definendo il progetto di massima per le arginature: la decisione è attesa per novembre. «E' decisivo - ha concluso - che non vi siano più ritardi e che a dicembre si avvii la progettazione esecutiva dei lavori; per lo scolmatore Stura l'intervento deve [illegible] ancora più veloce». **[w. ca.]**

IN BREVE

[illegible]

Negozio nel mirino dei ladri sparisce [illegible] tendone [illegible] sole

Curioso furto ai danni di un negozio di alimentari in piazza Partigiani: nottetempo, i soliti ignoti si sono appropriati delle tende da sole e dei loro supporti. Probabilmente i ladri erano attrezzati di tutto punto, anche di un furgone sul quale caricare l'ingombrante bottino. Tra l'altro il negozio preso di mira è proprio di fronte ad uno dei tre ai quali la scorsa settimana un gruppo di vandali ha rotto a sassate le vetrine. **[p. a. r.]**

BO[illegible]

Venerdì primo Consiglio dopo la pausa estiva

Riprende l'attività amministrativa [illegible] il Consiglio comunale convocato per le 21 di venerdì 30 agosto. Si parlerà, soprattutto, della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti dopo la rescissione consensuale dal 31 dicembre del contratto con la cooperativa L'Arciere di Vercelli. **[p. q.]**

[illegible]

Prorogato l'appalto per la mensa scolastica

Sarà ancora la Sipca di Vercelli a occuparsi della fornitura dei pasti per la mensa delle scuole elementari, medie [illegible] superiori. Lo ha deliberato la giunta. La spesa, per il periodo 11 settembre '96 - 10 giugno '97, sarà di 85 milioni. **[p. q.]**

[illegible]

Gastronomia e danze alla Festa dell'Unità

Di scena la paella (a mezzogiorno) [illegible] gli antichi piatti piemontesi (alle 19) oggi alla Festa dell'Unità in parco Kennedy. In serata si balla con Gianmario e i suoi solisti e con il gruppo corale santhiatese i Goti'c. Domani cena a base di pesce e ancora danza. **[p. m. f.]**

La grande azienda meccanotessile in gara per l'acquisto di una diretta concorrente

Biella, la Octir «sbarca» in Belgio?

La società guidata da Sergio Germanetti ha presentato un'offerta per comprare la Houget Duseberge Bosson. Obiettivo: consolidare la propria posizione nel mercato mondiale delle macchine da filatura

BIELLA. La Octir, uno dei maggiori stabilimenti meccanotessili della Provincia, è in corsa per diventare leader mondiale nella produzione di carde, macchine specifiche per la filatura. L'azienda biellese [illegible] alcune settimane sta infatti trattando oltre confine, l'acquisto di una sua diretta concorrente, la «Hdb», che recentemente ha depositato i libri in tribunale dichiarando fallimento.

Negli uffici della Octir viene mantenuto il più stretto riserbo sull'operazione che deve anco[illegible] andare in porto: l'atteso esito delle trattative non arriverà sicuramente prima di domani, data in cui a Vervie, cittadina belga nella quale ha sede la Houget Duseberge Bosson, verranno aperte le buste delle offerte.

La manovra è naturalmente strategica per la Società per azioni di cui è amministratore delegato Sergio Germanetti. Piuttosto che avere a che fare [illegible] un nuovo concorrente, che potrebbe fare ombra allo stabilimento laniero, meglio tentarne l'acquisto. E' stato probabilmente questo uno dei maggiori motivi che hanno spinto i vertici dell'azienda biellese a tentare la scalata [illegible] società concorrente: un modo per espandersi, per creare nuove sinergie, [illegible] soprattutto una buona occasione per raggiungere una [illegible]uova fetta di mercato.

Del resto la «Octir Industriale spa», nell'ambito del settore meccanotessile biellese, non è certo l'ultima arrivata: è attiva [illegible] Biella dal 1911 ed è sicuramente una delle aziende che possono contare su una solida tradizione e parecchia esperienza nel campo laniero. Con [illegible] fatturato di 35 miliardi, lo stabilimento di via Campagnè dà lavoro attualmente [illegible] 180 dipendenti. Fa inoltre parte dell'Acimit (Associazione costruttori italiani macchine per l'industria tessile) ed è uno dei soci di Texbima, il [illegible] biellese che rappresenta in Italia e nel mondo, i maggiori costruttori della Provincia.

La Octir [illegible] specializzata negli assortimenti [illegible] carderia, in macchine per la pettinatura di lana [illegible] fibre pregiate, per tops di sintetico e [illegible] pure per feltri, ovatte e cotone idrofilo. [illegible] stabilimento vengono anche costruite carde per «tessuti-non-tessuti» e per nastri di alta regolarità per filatura open-end, filatura diretta e pellicce sintetiche. **[p. g.]**

Un'imm[illegible]ine panoramica dello stabilimento della Octir, una delle maggiori aziende [illegible]li del Biellese

[illegible]XPO

A settembre Ideabiella

BIELLA. Sono partiti in questi giorni gli inviti per la nuova edizione di «Ideabiella», la rassegna dedicata ai tessuti per l'abbigliamento maschile. Come sempre l'appuntamento è in calendario a Villa Erba, nella verde cornice di Cernobbio, sul lago di Como. All'appuntamento [illegible] attesi buyers, stilisti ed imprenditori di tutto il mondo, che a Cernobbio andranno [illegible] vedere le nuove collezioni per l'autunno-inverno '97-'98. La manifestazione s'inizia lunedì [illegible] settembre e prosegue fino al 3 ottobre: una data leggermente in ritardo rispetto alle passate edizioni invernali, che si svolgevano sempre alcuni giorni prima della fine di settembre. «Ideabiella», quest'anno giunta alla trentaseiesima edizione, conta 56 espositori, di cui buona parte biellesi e valsesiani. I primi due giorni saranno riservati [illegible] clienti stranieri, poi [illegible] libera agli operatori italiani. Anche quest'anno, come vuole [illegible] tradizione, la rassegna sarà preceduta dal Trofeo Carlo Barbera, che [illegible] giocherà sui campi del golf club «Le Betulle» di Magnano. **[p. g.]**

In procura a Milano parte subito l'inchiesta su Chionna e su uno dei suoi collaboratori

Accuse al pm, oggi depone la modella

Raffaella Zardo sarà ascoltata dal sostituto Ichino

BIELLA. E' confermato: Raffaella Zardo, indagata dai pm biellesi per induzione alla prostituzione nell'ambito dell'indagine «sesso e modelle», sarà oggi in procura a Milano per testimoniare in merito alla sua denuncia contro il pm titolare dell'inchiesta, Alessandro Chionna e al suo collaboratore, maresciallo Nicola Santimone.

La convocazione di Raffaella Zardo in quella che è la sede [illegible] pool «Mani pulite» significa una cosa sola: che la procura del capoluogo lombardo ha messo sotto inchiesta il pm biellese e il [illegible] braccio destro.

Un atto dovuto, che potrà anche risolversi in una bolla di sapone. Ma comunque un atto «pesante», che potrebbe in qualche modo condizionare il resto dell'indagine, quanto meno il suo radicamento a Biella.

Lunedì mattina infatti il pm milanese Giovanna Ichino ha telefonato al dottor Enrico Gumina. Al capo dell'ufficio, il magistrato ha chiesto le generalità complete del sostituto Chionna e del maresciallo Santimone. L'accusa sarebbe quella di abuso d'ufficio.

Raffaella Zardo, nei mesi scorsi, era stata chiamata da Chionna [illegible] Roma per un quarto interrogatorio. Ma, secondo la stessa Zardo, il maresciallo Santimone non aveva mai voluto verbalizzare le sue dichiarazioni che scagionavano Valerio Merola.

«Mentre il pm entrava e usciva dalla stanza, [illegible] maresciallo mi liquidò affermando che, [illegible] non avevo nulla da dire, [illegible] ne potevo andare - aveva spiegato la donna che poi è stata arrestata -. Io mi rivolsi a Vittorio Sgarbi che mi consigliò di denunciare il sostituto procuratore Alessandro Chionna».

Chi dubitava delle celerità della giustizia nel valutare la denuncia di Raffaella Zardo è rimasto deluso. Non solo l'esposto sarebbe già stato vagliato, ma i magistrati milanesi avrebbero ritenuto opportuno chiarirne ulteriormente il contenuto con la stessa modella trevigiana. L'iscrizione nel registro degli indagati di Chionna e Santimone risalirebbe infatti ad una settimana fa.

Per la difesa, l'indagine sul magistrato e sul suo collaboratore pareggia così il punto messo a segno dalla procura biellese appena l'altro giorno: la conferma, da parte del tribunale della libertà di Torino, che la costuodia cautelare per Raffaella Zardo era necessaria. E che il reato [illegible] induzione alla prostituzione, così [illegible] delineato nell'inchiesta, aveva un reale fondamento.

Non hanno invece suscitato l'interesse della procura biellese [illegible] dichiarazioni d'accusa mosse sui giornali contro Valerio Merola dal presentatore Alberto Castagna e dalla fidanzata Francesca Rettondini.

«Di quanto scrivono i quotidiani mi importa assai poco - ha commentato il procutore Gumina -. Se hanno qualcosa da dire [illegible] fini dell'inchiesta che stiamo conducendo, vadano a sporgere denuncia».

La compagna di Castagna aveva raccontato del suo primo incontro con Merola, avvenuto nell'ambito di un concorso di bellezza svoltosi in Veneto 10 anni fa, quando la giovane aveva 15 anni.

«Merola era lì come presentatore e selezionatore - ha raccontato la Rettondini -. Mi fece molti complimenti, poi mi fece capire con chiarezza che tutto dipendeva da me. Mi spaventai e non ho mai [illegible]imenticato quell'episodio».

Castagna ha poi rincarato la dose, raccontando di una modella araba che nel '93 gli raccontò delle avances subite da Merola durante il concorso «Bravissima». Intimorita, la ragazza non fece [illegible] denuncia.

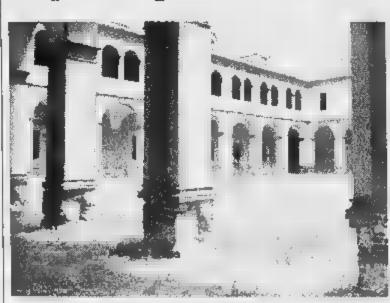
Ma [illegible] procuratore Gumina non intende convocare nessuno: «Ripeto, vadano [illegible] sporgere denuncia. Per adesso andiamo avanti [illegible] i casi già noti».

Daniele Pasquarelli

Il magistrato inquirente **Alessandro Chionna** (sopra), accusato dalla modella **Raffaella Zardo** (a fianco) e dall'onorevole **Vittorio Sgarbi** (in alto) [illegible] non aver verbalizzato un interrogatorio che scagionava **Valerio Merola** (sotto). [MICHELETTI]

Comune, Ascom e Intraprendere uniti nel nuovo grande evento allestito per far conoscere il capoluogo laniero

Mostra su Leonardo per il lancio di Biella turistica

Le opere del genio di Vinci dal 20 al 29 settembre nel chiostro di San Sebastiano

Il cortile del chiostro di S. Sebastiano sarà coperto per la mostra su Leonardo

BIELLA. Lavori in corso, al Chiostro [illegible] San Sebastiano, per il primo grande evento allestito nella futura sede del [illegible] del Territorio. L'appuntamento intitolato «Leonardo e Sebastiano» s'annuncia particolarmente interessante [illegible] due agenzie di viaggi si sono già mosse per lanciare l'avvenimento fuori dai confini della provincia con un'offerta di tre giorni interi per vedere non solo le geniali macchine di Leonardo ma anche i luoghi più suggestivi [illegible] Biellese. Il tutto [illegible] calendario tra il 20 ed il 29 settembre.

L'appuntamento, che [illegible] inserisce in una serie di iniziative promosse dall'Associazione commercianti, è organizzato da Biella Intraprendere, artefice, sempre con l'Ascom la scorsa primavera, de «Gli ori d'Oropa». Alla realizzazione ha inoltre collaborato il museo della Scienza [illegible] della tecnica di Milano che porterà in città [illegible] «pacchetto» costituito da oltre una ventina di modelli di ingegnose [illegible] affascinanti macchine progettate da Leonardo da Vinci, e una riproduzione «uno a uno» dell'«Ultima cena» eseguita con le tecnice leornardiane.

Ma non sarà solo questa singolare iniziativa a catturare l'attenzione dei visitatori attesi nella struttura rinascimentale del Chiostro. Parallelamente, appunto come era accaduto in occasione dell'esposizione dei gioielli del Santuario, i mobilie[illegible] biellesi metteranno in mostra alcuni fra i loro pezzi più interessanti. Per l'occasione il cortile verrà dotato di una struttu[illegible] prefabbricata, «un contenitore nel contenitore» [illegible] lo ha definito l'architetto Mauro Vercellotti che segue oltre all'allestimento di «Leonardo e Sebastiano» anche i lavori di restauro del futuro [illegible].

Il prestigioso evento rappresenterà un «business» per i commercianti del centro. A differenza delle precedenti operazioni turistiche dove non mancava [illegible] il «giro degli spacci», nel programma di tre giorni preparato dalle due agenzie biellesi, [illegible] fianco della visita guidata [illegible] Piazzo, al Ricetto di Candelo e al Santuario d'Oropa, si legge infatti: «Nel pomeriggio shopping nella centralissima via Italia, un centro commerciale a cielo aperto dove poter trovare dai più prestigiosi negozi alle caratteristiche botteghe del quartiere Riva». [p. g.]

Alle piccole imprese

Fondi regionali per potenziare l'agriturismo

BIELLA. Cercasi aziende agrituristiche per intraprendere nuove attività nel Biellese. L'ente di gestione delle riserve della Baraggia, della Bessa e dell'area attrezzata del Brich di Zumaglia ha reso noto che la Regione ha stanziato dei fondi da destinare all'incremento [illegible] alla riqualificazione dell'offerta turistica.

I beneficiari saranno le piccole imprese che operano nel settore, per le quali [illegible] previsto un rimborso quinquennale (con rate costanti a tasso zero), fino al 50 per cento dell'investimento, per un importo massimo [illegible] 500 milioni e non inferiore [illegible] 50 milioni. Le modalità saranno specificate in [illegible] bando di concorso a cura dell'Assessorato regionale al turismo, settore parchi naturali. [p. g.]

In cento protestano davanti all'Act: si è dimesso il presidente?

Calendario venatorio ridotto Cacciatori sul piede di guerra

BIELLA. Incrociano le doppiette i cacciatori biellesi. Per protestare contro il ritardo dell'apertura della stagione venatoria (dal 2 ottobre fino al 30 dicembre in ambito territoriale, dal 15 settembre al 31 gennaio nelle altre 20 zone di pianura piemontesi) un centinaio di appassionati hanno invaso l'altra sera la sede dell'Atc (Ambito territoriale di caccia) di via Repubblica.

La manifestazione, proprio di fronte alla caserma dei carabinieri, non è passata inosservata prima di tutto dalle forze dell'ordine. Militari e agenti della polizia sono intervenuti, aprendo poi un fascicolo per «manifestazione non autorizzata».

Ma ieri, dalla Questura, provenivano notizie più rassicuranti: «Nessuna denuncia, i cacciatori hanno protestato civilmente, non era una forma di manifestazione».

Sotto accusa, da parte delle associazione venatorie (il fronte della protesta [illegible] però compatto: alcuni gruppi si era[illegible] infatti già espressi positivamente sul calendario ridotto), la gestione del Comitato, presieduto da Luigi Mauri.

I cacciatori biellesi protestano per il calendario venatorio ridotto

«Si tratta di un ente privato, regolarmente riconosciuto - spiegano in Provincia -. E' nato nel febbraio [illegible] e all'elezione hanno partecipato le varie [illegible] di categoria, più gli ambientalisti, i rappresentanti degli enti locali e del settore professionale agricolo».

[illegible] l'Atc, che dovrebbe appunto coordinare tutto l'apparato venatorio, [illegible] ora nell'occhio del ciclone.

«Con le tasse che paghiamo incassa 150 milioni l'anno, e [illegible] ha fatto nemmeno un ripopolamento», dicono infuriati i cacciatori.

Il presidente Mauri che [illegible] risponde? «Nulla, perchè non c'è, lavora e rientra tardi la sera», risponde al telefono la moglie. Però circola [illegible] che si sia dimesso... «Davvero? Come fanno in fretta». [d. p.]

L'anno accademico inizia il 2 settembre

Navigare su Internet con i corsi Unipop

BIELLA. Si aprono il 2 settembre le iscrizioni ai corsi dell'Università popolare di Biella. La segreteria [illegible] via Don Minzoni è pronta ad accogliere tutti gli «studenti adulti» biellesi, oltre un migliaio fra coloro che [illegible]guono le lezioni di cultura generale e quelli che invece frequentano gli incontri specifici per la terza età. Gli utenti dell'Unipop che abitano nel Biellese orientale potranno scegliere la sede di Mosso Santa Maria, dove da alcuni anni è attiva la sezione staccata dell'Unipop: gli sportelli [illegible] questo caso si apriranno un giorno dopo quelli del capoluogo, martedì [illegible].

L'anno accademico '96/'97 si preannuncia ricco di nuove proposte e naturalmente non trascura neppure i cicli «classici» di lezioni: quelli di storia, letteratura [illegible] lingue italiana [illegible] straniere che da decenni vengono proposti nel piano di studi dell'ateneo biellese. Non mancherà «pane» per gli artisti ai quali sono dedicati cicli sul colore, sul teatro (compreso un laboratorio) e sul cinema; buone notizie anche per gli appassionati di computer ed i navigatori di Internet e ci sarà perfino una sezione dedicata alla modellistica industriale (le iscrizioni si accettano all'Istituto «Arte&Moda» di via Marconi).

Tutti gli interessati potranno invece recarsi in via Don Minzoni, sede della segreteria, dalle 16,30 alle 19. In Valle invece le iscrizioni si ricevono in municipio [illegible] martedì ed il giovedì dalle 18 alle 19,30, e all'Istituto Tec[illegible] commerciale «Motta» (sede dei corsi), [illegible] sabato dalle 10 alle 12,30. Una volta [illegible] regola, gli «studenti» dell'Unipop riceveranno il Notiziario e la «Guida ai corsi», un volumetto di 120 pagine in cui oltre agli orari settimanali delle lezioni, sono elencati corsi [illegible] docenti.

I nuovi iscritti dovranno presentarsi muniti di [illegible] fotografia formato tessera; potranno scegliere [illegible] massimo di quattro corsi (di cui due possono essere di lingue straniere) e versare la quota associativa di 150 mila lire. Chi vorrà frequentare Informatica, Tecnologie multimediali, Fitness [illegible] Yoga dovrà aumentare il suo contributo di [illegible] mila lire. L'inizio dell'anno accademico è fissato per [illegible] primo ottobre (a Biella all'Istituto Geometri [illegible] viale Macallè). Le lezioni termineranno il 30 aprile. [p. g.]

Entro il 31 agosto l'Aima dovrebbe decidere le compensazioni nazionali

Latte, una soluzione per le quote

Il Piemonte, con un milione di quintali in esubero, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi
La salvezza potrebbe arrivare con il meccanismo che trasferisce le quote da una regione all'altra

CUNEO. La soluzione per le quote latte è forse in dirittura d'arrivo. Il condizionale è d'obbligo perché se ne parla da quasi dieci anni con fiumi di polemiche, ma ora sembra certo che entro il 31 agosto l'Aima effettuerà le compensazioni nazionali. Di fatto le quote per le regioni che hanno prodotto di meno saranno in percentuale trasferite a quelle regioni che hanno prodotto di più. Il Piemonte, che nell'annata 1995-96 ha superato le quote assegnate per oltre un milione di quintali, e quindi i produttori che devono pagare le multe alle Ue, aspettano le decisioni romane.

Ieri si è svolta nella capitale la riunione dell'Unalat, l'organismo nazionale dei produttori, che ha affrontato lo spinoso problema ma le cui decisioni si conosceranno solo oggi. Tommaso Mario Abrate, presidente nazionale delle copoperative casearie e della Piemonte Latte di Genola in partenza per Roma dice: «La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura. E' un atto di giustizia e di buon senso perchè nelle vallate il latte serve non per il consumo umano ma per produrre formaggi pregiati che hanno già ottenuto a Bruxelles la denominazione di origine protetta».

Il Piemonte, se verrà confermato il supero delle quote di un milione di quintali, e se non arriva da Roma la compensazione che riduca il quantitativo, dovrebbe pagare una multa di 82 miliardi per un solo anno. Denaro che i caseifici obbligatotriamente hanno già trattenuto, cioè non hanno pagato ai produttori conferenti, ma che questi ultimi hanno ugualmente incassato grazie a fidejussono bancarie, una sorta di prestito con garanzie, in attesa appunto venga definito il problema delle quote latte.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat cui aderiscono oltre 7 mila soci che producono 6 degli 8 milioni di quintali annui di latte: «La situazione è purtroppo caotica e non si intravedono spiragli. L'Aima sulle quote è largamente inadempiente, e già fioccano i ricorsi al Tar e alla giustizia ordinaria».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti della Granda dove si raccoglie metà del latte piemontese: «Dire che siamo preoccupati è dire poco. In difficoltà sono sopratutte le aziende condotte dai giovani che negli anni 90 erano in piena espansione. E' ora che l'Aima attui il programma di ristrutturazione che consenta l'acquisto o l'affitto di quote da parte dei produttori».

Gianni De Matteis

Ieri si è svolta una riunione a Roma La più importante richiesta al governo è quella di esonerare le aziende di montagna dalle quote latte che verrebbero poi assegnate ai produttori di pianura

CONTRATTO

Non è stato ancora applicato

Firmato a gennaio, in vigore dal 1° aprile, il contratto nazionale per il nuovo prezzo del latte non è stato finora applicato. I produttori, ai quali è stato riconosciuto un aumento di 58 lire il litro, hanno già fatto sapere ai caseifici che le somme che ricevono per i conferimenti devono intendersi «come acconto». Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat Piemonte: «E' la prima volta che un patto liberamente siglato non viene ancora rispettato a cinque mesi dalla firma. Gli industriali caseari sostengono di non potere pagare il nuovo prezzo perchè il mercato in crisi dei formaggi non lo consentirebbe. Sappiamo che ci sono difficoltà anche per le importazioni casearie favorite dal rafforzamento della lira ma il problema va discusso attorno ad un tavolo e non applicando decisioni unilaterali. Quindi proponiamo un incontro a Torino per la fine di settembre». Aggiunge Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative lattiero-casearie: «Le nostre difficoltà sono forse maggiori perchè dobbiamo raccogliere il latte anche nelle località abbandonate da Nestle e Kraft perchè il trasporto era troppo oneroso. Solo a fine anno sapremo cosa fare verso i nostri soci». Con la produzione attuale di latte piemontese l'aumento è pari a quasi 45 miliardi annui che i produttori aspettano di potere incassare. **[g. d. m.]**

In estate i profumi dell'autunno

Tour-promozione per «re tartufo»

MURISENGO. Il tour promozionale ideato dall'assessorato regionale alla Montagna e Foreste per valorizzare le nove fiere piemontesi del tartufo riconosciute a livello nazionale è giunto a due terzi del percorso.

Il successo a ogni tappa è stato superiore alle aspettative degli organizzatori. In effetti, l'idea dell'assessore Roberto Vaglio di «far conoscere a chi già frequenta in estate il Piemonte per le bellezze dei suoi laghi e dei monti anche le specialità enogastronomiche che riserva la nostra terra durante la stagione autunnale» sta fornendo motivi di giustificato ottimismo.

Paesi piccoli e poco conosciuti di Monferrato, Roero e Langhe, dove il tartufo bianco rappresenta un ingrediente prezioso, si sono fatti conoscere nei centri «gemellati».

Così, centinaia di cittadini di Montechiaro d'Asti hanno invaso Limone con gli sbandieratori, i figuranti e i loro celebri vini.

A Stresa, poi, i murisenghesi sono arrivati con tre autocarri colmi di specialità monferrine. E sulle rive del Lago Maggiore i turisti, a migliaia, hanno apprezzato la gastronomia murisenghese con barbera e grignolino. E così a Ternengo, Bognanco, Pragelato, Garessio e Orta, dove altre migliaia di turisti hanno avuto modo di recepire il messaggio promozionale eno- gastronomico. Messaggio arrivato pure ad Alassio, con un incontro animato dai cuneesi.

Festa per il tartufo sul Lago Maggiore

La larga partecipazione alle trasferte nei territori gemellati, ben coordinata da Meo Cavallero, con divertenti momenti forniti dai Cantavino, ha poi costituito una rara occasione di conoscenza e aggregazione. «Vorremmo rendere palese che da noi, oltre a produrre generi gastronomici prelibati, si ama lo svago, la cultura e le manifestazioni: le offriremo alla fiera di San Martino» ha detto il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo al suo collega di Stresa. **[m. g.]**

LE PREVISIONI

Raccolto in ritardo

Per il riso si aspetta il sole

NOVARA. Cielo di piombo su tavolozza giallo-verde. Più verdognola che ocra. Così potrebbe essere definita la pianura novarese e vercellese in questi giorni. Nel 1995, stesso periodo di fine agosto, la risaia era quasi pronta da mietere. E ai primi di settembre le mietitrebbia entrarono nei cmapi per raccogliere le varietà precoci.

Quest'anno tengono banco le condizioni meteorologiche, che stanno sovvertendo le previsioni iniziali: la maturazione del riso è in ritardo almeno di una quindicina di giorni rispetto all'andamento stagionale. Impossibile, pertanto, anche per gli addetti ai lavori, lanciarsi in stime che potrebbero essere smentite. L'estate bislacca ha influito su tutte le varietà.

Non sarà, pertanto, un raccolto record, come all'inizio della campagna qualcuno ipotizzava.

Il sondaggio dell'Ente nazionale Risi sulle semine di quest'anno denota una leggera flessione anche delle superfici (da 239.259 ettari a 238.000). Anche questo particolare lascia presuppore che la prodfuzione non andrà oltre i 13 milioni di quintali.

Ma oltre all'andamento climatico preoccupa i risicoltori la situazione dei mercati europei e mondiali. Il surplus di riso di stirpe japonica, rispetto all'Indica, potrebbe influenzare i prezzi e penalizzare gli agricoltori italiani. Non solo: l'ingresso in Europa di riso straniero (Stati Uniti, Thailandia, Australia), rappresenta un'altra minaccia. **[g. f. q.]**

Si tratta a Torino

Uve moscato pagate 16.200 lire?

ASTI. Le uve moscato, le più «coccolate» dai viticoltori del Sud Piemonte, stanno lentamente maturando sotto il sole incostante di un agosto che non sarà certo ricordato per la canicola. Ma la vendemmia si preannuncia buona e forse, come del resto accade da alcuni anni a questa parte, leggermente anticipata.

«Sono gli ultimi giorni a decretare la qualità totale del prodotto» spiegano i tecnici dell'Associazione produttori, che raggruppa la maggior parte dei viticoltori, con l'attenzione divisa tra le vigne ed i palazzi torinesi della Regione: si attende la convocazione della commissione paritetica, che metterà la parola fine alla trattativa su prezzo delle uve e resa per ettaro. L'assessore Giovanni Bodo sarà a Torino a fine mese e riunirà agricoltori ed industriali per verificare se le ferie hanno portato buoni consigli o meglio se le parti hanno trovato una «quadra» sulle sue proposte, avanzate durante l'ultima riunione di metà luglio: accordo quinquennale, pagamento delle uve al prezzo dell'anno passato più il 5,50 per cento dell'Istat (che in soldoni, vuol dire cifra tonda 16.200 lire al miriagrammo), termini del pagamento, il sessanta per cento entro metà dicembre ed il resto a giugno.

C'è però da sottolineare il problema della resa per ettaro: gli industriali avrebbero richiesto di elevarla a 110 quintali (attualmente è 100), ma al di là delle perplessità espresse dai produttori che per anni sono stati invitati a fare la politica della «minor resa maggior qualità», appare comunque alquanto improbabile che in quindici giorni sul tema facciano a tempo a pronunciarsi le commissioni regionale e nazionale.

Altro elemento importante su cui dovrà ancora una volta tornare la commissione è il riconoscimento della qualità: non avendo ancora a tutt'oggi trovato sistemi omogenei si può ipotizzare che il prezzo dell'accordo sia da considerare una base di partenza da rivalutare ad ogni contratto individuale tra le ditte ed i conferitori.

E' intanto a buon punto la maturazione delle uve nere: si preannuncia una buona annata ed anche in questo caso il parere concorde di tutti i viticoltori è che occorrerebbe un sole più intenso per favorire il grado zuccherino. **[e. ca.]**

AGRIFLASH

ZOOTECNIA

Premi per abbattimenti di capi con brucellosi

La Giunta regionale tra le misure disposte a favore della zootecnia ha deciso l'erogazione di un premio nel caso di abbattimento totale dell'allevamento per infezioni da brucellosi, tubercolosi e altre malattie animali contagiose. La cifra a disposizione varia da un milione 200 mila a 2 milioni per ogni capo bovino tra i 13 ed i 36 mesi e può essere attribuita a singoli allevatori o associati. La sostituzione degli animali deve avvenire entro 6 mesi dal giorno dell'eliminazione di tutti i soggetti presenti in azienda. **[g. d. m.]**

BORSA RISI

Quotazioni solo per il Thaibonnet

Alla riapertura della Borsa risi, ieri mattina, e in attesa del nuovo raccolto, non vi sono state quotazioni per i risoni, con l'unica eccezione del Thaibonnet i cui prezzi però sono stati stabiliti sulle giacenze di fine luglio e sono risultati in aumento di 20 lire con un'oscillazione da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Sono state invece quotate, ma sempre sulle giacenze di fine luglio, tutte le varietà di lavorati e di parboiled: questi i loro prezzi. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. **[w. ca.]**

Ospite Rocchetti, successo a Livorno Ferraris per le «primarie» del Festival giovani

San Remo, per sei il sogno continua

Tanti sono i protagonisti promossi alla seconda fase. Tre i vercellesi: la beniamina di casa Simona Osenga Sabrina Falco e Mirko Scravaglieri, entrambi di Pertengo. Qualificato anche il biellese Gian Luca Ciatti

LIVORNO FERRARIS. Ed ora, a conti fatti, si può dire: bella notte livornese, con Santino Rocchetti, scatenato leone del rock che ha rovesciato tonnellate di decibel passando dai Sixties attraverso il limbo, atterrando poi a bordo della macarena! Bella notte anche con quindici candidati allo stage del Teatro Ariston di Sanremo dove verranno scelti coloro che parteciperanno tra le nuove proposte alle «primarie» del Festival della canzone italiana.

Ovazioni per **Santino Rocchetti**

Durante la serata «Una voce per Sanremo» organizzata dall'All The Way torinese in ambito regionale, dei quindici protagonisti, sono stati scelti sei.

Franco Ganci, il general manager dell'organizzazione, dopo il responso dei giurati ha spiegato che non è stato possibile «sfoltire» di più dal momento che i livelli professionali dei concorrenti erano decisamente alti. Senza dubbio, la fatica più grande è stata quella dell'esercito di giurati, schierati a fianco del palco.

Compositori come Alfredo Gilibert già presente a Sanremo, autore di hits: «Parigi addio», musicisti come Cesare Gianotti de La Strana Società (quelli di «Pop Corn»), maghi come Gabriel (che ha rischiato di finire in Toscana per un malinteso), attori come Renzo Ozzano interprete di «Casa Vianello» o come Barbara Crudo di «Re per una notte», giornalisti come Luigi Guelpa, Enrico Heimann e reporter di altre testate, tutti giurati più che mai, hanno versato sudore & lacrime per compilare una gratuatoria.

E dalla graduatoria sono sgusciati i magnifici, pronti a scattare sulla via di «Sanremo-giovani». Nella serata di Livorno Ferraris, il primo a laurearsi è stato Vittorio Zaniboni, trentatreenne, di Novi Ligure, che ha presentato senza pecche una versione della ranieriana «Perdere l'amore» dimostrando una stesura di voce ampia, tenorile. Tant'è che ha studiato il bel canto con Franco Corelli. Vittorio Zaniboni ha già partecipato a Castrocaro, però dice di non amare in modo particolare le competizioni: tra le sue attività, c'è quella di cantante sulle navi da crociera, in duo con la fidanzata Terry.

Ma se Vittorio Zaniboni ha avuto più voti, ha sorpreso tutti Simona Osenga, la seconda protagonista, giunta proprio ad un'incollatura. Ventun'anni, di Livorno Ferraris, ha cantato, ispirata, un classico dalliano come «Caruso». E poi, fuori concorso, quando il verdetto era già stato consegnato (e quindi al di là di ogni sospetto e forzatura) ha sostenuto come seconda voce l'incredibile performance di Santino Rocchetti. Simona di solito fa piano bar con il tastierista Marco Trinchero della Banda del Ginko, il quale si è esibito sempre nel concerto rocchettiano.

Dal terzo al sesto posto: Gian Luca Ciatti, biellese che canta come Whitney Houston; Sabrina «Sabbia» Falco, pertenghese dalla forte personalità in insolito paludamento tuareg; Monica Morando, torinese animatrice di villaggi turistici; e Mirko Scravaglieri, di Pertengo pure lui.

Intanto ci sono ancora chances per altri neo artisti che vogliono tentare la scalata canora alla città dei fiori. All The Way ha comunicato che le iscrizioni a «Una voce per Sanremo» sono ancora aperte, e lo saranno fino al 15 settembre. Cantanti, cantautori o bands in età compresa tra i 14 e i 32 anni (36 per i cantautori) possono mettersi in contatto con l'organizzazione chiamando lo 011-668.96.75.

Giovanni Barberis

Simona Osenga, applaudita interprete di un classico italiano come «Caruso»

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Si balla al «Globo»

Ecco il programma di questo week-end al dancing «Il Globo» di zona oltre Sesia. Venerdì sera suona l'orchestra di Luca Bergamini; sabato il gruppo di Athos Poma e domenica l'orchestra di Lele Porrè. Sempre domenica, nell'area disco, si svolgerà il concorso «Il più bello d'Italia» (fase regionale).

VERCELLI

Doppio rock in birreria

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, venerdì sera suoneranno i casalesi «Poco di Buono». Domenica sono sul palco i novaresi Cripta. Dopo le 22,30.

VERCELLI

Via al campionato dei dj

L'organizzazione Fox Production ha aperto le iscrizioni per i dee jay che vogliono partecipare alla seconda edizione del campionato interregionale (tra Piemonte e Lombardia) «Only for deejay», riservato ai disc jockey professionisti ed aspiranti tali. In programma 16 selezioni, in locali che verranno comunicati di volta in volta. Al vincitore, oltre ai viaggi in premio ed agli omaggi degli sponsor, andrà un contratto di lavoro per sei mesi in un music club. Le iscrizioni si accettano entro il 4 ottobre. Informazioni allo 0368-350.71.22.

NOVARA

I film sotto le stelle

Questa sera, nel cortile del Broletto, è in programma il film «Il profumo del mosto selvatico», mentre domani sera verrà proiettata la pellicola «La dea dell'amore». Venerdì «I soliti sospetti» e sabato «Toy Story - Il mondo dei giocattoli». Sempre alle 21,30.

VERRUA SAVOIA

Musica dal Sudamerica

Continuano gli show dal vivo di Villa Bianco, che hanno visto impegnati una serie di artisti specializzati nel sound sudamericano. Venerdì sera alle 22, torneranno sul palco (dopo lo show di inizio agosto) Oscar Torres e Lello.

[g. bar.]

Sulla rete informatica tutte le date e le informazioni sul Concorso

Anche il Viotti va su Internet

Accordo tra la Società del Quartetto e Four You

Il Viotti parte il 27 settembre

VERCELLI. Il Concorso Viotti va su Internet. Lo ha comunicato la Società del Quartetto, annunciando l'accordo raggiunto con la società di informatica 4U «For You Srl» di Vercelli. In base a tale intesa, su Internet andrà la programmazione del Concorso, che si aprirà tra poche settimane, ma troveranno spazio anche tutte le altre manifestazioni viottiane.

Spiega la Società del Quartetto: «Sono state inserite nella rete informatica, a cui può accedere chiunque possegga un personal computer, con modem e abbonamento, le informazioni generali di date e programmi, in lingua italiana e inglese, sul Concorso di quest'anno che avrà inizio il 27 settembre. Inoltre gli abbonati di Internet potranno avere notizie sulla storia delle manifestazioni viottiane, il tutto corredato da un'elegante veste grafica con fotografie di repertorio».

Un modo intelligente per lanciare in grande stile l'edizione 1996 del Concorso, uno dei più noti e apprezzati nel panorama della musica internazionale.

«Dal 1997 - continuano i responsabili della Società del Quartetto - saranno in rete anche il bando di concorso della 48ª edizione del "Viotti" con le informazioni di utilità generale, sia per i molti concorrenti, sia per le istituzioni e gli appassionati di tutto il mondo».

L'indirizzo per accedere a questo sito è: http / www.net4u. it / gbviotti /. E come casella di posta elettronica (E Mail): gbviottianet4u.it.

Visto che anche a Vercelli gli abbonati di Internet sono in aumento, la novità del Viotti sulla rete informatica sarà senz'altro accolta con entusiasmo soprattutto da parte dei giovani che, ormai, hanno preso dimestichezza con la nuova realtà virtuale.

[d. b.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
L'esercito delle 12 scimmie *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 8000 posto unico
Ragione e sentimento *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
Spia e lascia spiare *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 45' **Demenziale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.666 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253,89.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Quando gli elefanti volavano**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856 521. **Spia e lascia spiare**. Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heffner point**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/21.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Improvvisamente un amore**
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Telecity Piemonte
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,05 **Film**
19,45 **Glasvideo**
21 — **Telefilm**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**

Teletime
13,30 **Tg Time**
15,30 **Il giustiziere della città**, film
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
22,30 **Tg time**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ai confini della realtà**
22,30 **Eros Graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **F.M. TV solo musica italiana**
17,30 **Tg rosa beach**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **Frontiere in fiamme**, film

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**
22 — **Terzo grado**

G.R.P.
17 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci dalla città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**

Videonord
18 — **Superfly**
19,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **Alien 2 sulla terra**, film

Telesubalpina Tai 9
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Resurrezione**, film
23 — **Telegiornale locale**

Altaitalia Tv
15,05 **Telegiornale**
20 — **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
18,15 **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica italiana**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Sos animali**

VCO
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 17 al Lamarmora di Biella secondo match dei bianchi col Novara

Pro, ritorno di Coppa con Righi?

Se arriva il nulla osta va subito in campo

VERCELLI. Ancora il Novara. L'andata-ritorno di Coppa, una specie di mordi e fuggi, si conclude oggi al Lamarmora di Biella (ore 17), dove la Pro ritrova gli azzurri di «Pantera» Danova a distanza di soli quattro giorni dal match del Robbiano.

Si parte dallo 0-1 incassato sabato sera, ma francamente l'ultimo pensiero di Codogno (e pari pari di Danova) è il risultato o il passaggio del turno. Per entrambi quel che conta è il responso tecnico di questa autentica prova generale visto che il «count down» del campionato è già sotto le 100 ore.

La situazione in casa Pro è abbastanza fluida anche perchè oggi tutte le attese della tifoseria sono per vedere all'opera il neo-acquisto Righi. La punta, ex Centese e Ternana, ha firmato l'altra mattina il contratto che lo lega al club di via Massaua per questa stagione e se da Firenze, sede della Lega, arriverà il sospirato transfert, è certo che verrà impiegato da Codogno.

Per rimanere in tema di rinforzi niente di nuovo sotto il sole per Celardo: il centrocampista ha raggiunto l'accordo con la Pro, ma prima di firmare ha chiesto di sentire il parere del suo procuratore. Che però sia lunedì sia ieri era introvabile, al punto che il ragazzo ha preferito tornare in Campania per rintracciarlo. La sua risposta è quindi questione di ore, anche perchè se, come è possibile, arriverà il «sì», Celardo farà il suo esordio domenica nella prima di campionato con il Lecco.

Ritorno di Coppa oggi per la Pro che dopo il match di sabato al Robbiano (nella foto di Greppi un momento della sfida) affronta il Novara al Lamarmora di Biella

E veniamo al match odierno, secondo e ultimo derby ufficiale di quest'anno con i cugini del Novara. Rispetto all'incontro di sabato la Pro potrebbe presentarsi con due novità: la prima, certa, è quella di Tibaldo che tornerà a occupare il suo posto nel cuore della difesa a fianco di Motta, la seconda, si spera, quella di Righi in attacco.

In questo caso la Pro potrebbe addirittura optare per il tridente con Righi e Fabbrini di punta e Artico a sostegno dei due. Oppure presentarsi con uno schieramento classico, vale a dire con Veneziano tornante, Col e Freguglia (il ragazzino dopo la prestazione di sabato si merita la riconferma) a centrocampo alternando in avanti Artico e Fabbrini a fianco di Righi.

Per completare l'undici mancano pochi nomi: Randazzo sarà tra i pali, Bertolone e Zeoli (il colpo alla caviglia è stato assorbito e l'ex Olbia dovrebbe essere della partita) sulle fasce con Ragagnin davanti alla difesa. In pratica per molti versi lo stesso schieramento di sabato sera. Ultima annotazione: si parte dallo 0-1 per il Novara, ma considerato il bel finale dei bianchi e la relativa forza del Novara, al momento non certo squadra di C1, il risultato tutt'altro che scontato. Anche se, ripetiamo, questa Coppa al momento è solo un'ospite incomoda.

Roberto Eynard

Qui Biellese

Garegnani torna in bianconero

BIELLA. Il 4-1 rifilato al Borgosesia nel derby ha alimentato l'entusiasmo nel clan laniero. L'obiettivo C2 è sempre più nel mirino di tifosi e dirigenti. E mentre i fans sognano lo staff tecnico si sta attrezzando per dare a Bacchin un organico di tutto rispetto.

Così ieri il direttore sportivo dei bianconeri Sandro Turotti ha fatto un «blitz» a Varese: obiettivo Michele Garegnani. Il giocatore, già la scorsa stagione in forza alla Biellese, era tornato per fine prestito al team varesino. Ma nell'undici di Caligaris il ragazzo non avrebbe trovato molto spazio, da qui il desiderio, più volte manifestato, di tornare a Biella: così le due società si sono accordate e Garegnani è stato acquistato defintivamente dai bianconeri.

Il centrocampista, che ha già esordito in Coppa Italia contro la Pro Patria, potrà già essere disponibile per la sfida di domenica al La Marmora contro la Trevigliese. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Per ora chiediamo solo di non soffrire troppo

MENTRE l'estate declina, in omaggio forse ai ritmi sempre più forsennati del calcio, la Pro si prepara ad affrontare il suo campionato numero cento e passa.

La speranza è che sia un'avventura meno tribolata di quanto le vicissitudini di luglio facessero temere.

Si sa come è il calcio estivo, e quindi le basi di questa speranza sono probabilmente più tifose che tecniche. E' peraltro innegabile che i bianchi abbiano saputo guadagnarsi la sufficienza nell'unica prova davvero significativa.

In attesa dei rinforzi invocati senza perifrasi dai suoi tifosi, il Novara appare più debole dell'anno scorso: può quindi essere considerata una buona squadra di C2 quella che i nostri affrontano in un sabato sera terso e già pieno di umori autunnali dopo il temporale del pomeriggio.

Al di là del risultato negativo (frutto di una disattenzione della nostra difesa e di una prodezza di Cau estranea alla logica complessiva della partita), tutti possono vedere la Pro battersi alla pari con l'avversario; ed è una Pro, non dimentichiamolo, cui mancano due titolari quali Tibaldo e Testa (senza contare i nuovi arrivi promessi).

Vado avanti con le considerazioni che possono consentire un cauto ottimismo.

Per quanto personalmente favorevole al modulo italiano, devo riconoscere che i meccanismi della zona - peraltro non purissima - voluta da Codogno sembrano più o meno funzionare.

Dalla metà campo in su la squadra riesce a proporre schemi di un certo interesse, anche se non sempre idonei a liberare le punte per il tiro; conforta in ogni caso la reazione alla segnatura novarese, che porta i bianchi a sfiorare il pareggio almeno tre volte nei minuti finali.

Resta da rimarcare la bella prova di Freguglia, uno dei giovani svezzati da Codogno, che non sfigura certo rispetto a quanti hanno vestito la stessa maglia nell'amichevole con il Casale.

Voglio sbilanciarmi: se i nuovi arrivi saranno all'altezza delle promesse, a meno che tutte le altre squadre si siano irrobustite in modo impensabile, non vedo grossi problemi per evitare la parte calda della classifica.

E se così non fosse, pazienza: fare le nozze con i fichi secchi non è mai facile, e l'abitudine a soffrire è una delle cose che non ci mancano di sicuro.

Accontentiamoci per il momento di essere anche quest'anno nel calcio che, più o meno, conta. Forza Pro, allora, e (ricordate i pensieri di Nana?) in c. alla balena.

Sebi Astuto

LE AMICHEVOLI

Stasera importanti test: Vals Mos a Ghemme, Viverone in casa

Gattinara, esordio col Varallo Cossatese, «prova» di Coppa

VERCELLI. S'intensificano le amichevoli alla vigilia dei primi impegni ufficiali che s'apriranno ufficialmente sabato sera con l'anticipo in Coppa Italia tra Val Mos e Cossatese.

E rossoblù e azzurri saranno impegnati già questa sera. Il team di Mellano riceve al Fila (fischio d'inizio alle 20,30) il Cavaglià. Per la Cossatese si tratta d'una prova generale in vista del derby di Coppa. «Ai ragazzi chiederò di scendere in campo con già la concentrazione da "gara ufficiale". Sinora i primi test sono stati positivi, speriamo di continuare su questa linea» dice il mister.

Il Val Mos, invece, sarà di scena a Ghemme: per mister Razzano, ex tecnico dei novaresi, un amarcord. Anche i lanieri cercheranno la forma migliore in vista dell'esordio in Coppa Italia. L'incontro avrà inizio alle 20,30.

Il Gattinara è l'ultimo team delle due province a «gettare la maschera». Questa sera (ore 20,30) i bianchi di Stefanuto nella «prima» affronteranno la Dufour Varallo: un derby particolarmente sentito che servirà ai due tecnici per mettere a punto schemi e moduli tattici.

Roby Barbero, mister del Viverone

Mentre la Dufour di Arrondini si presenterà con l'organico completo, il Gattinara è sempre alla ricerca d'un paio di giocatori: nei giorni scorsi centrocampisti e attaccanti hanno provato con i bianchi (Bianchi, Jannulli, Spanu e Cantoni). La società, comunque, non sembra avere fretta: non disputando la Coppa Italia il Gattinara esordirà con il «calcio che conta» solo il 15 settembre in campionato.

Atteso vernissage casalingo, invece, per il Viverone: i verdi di Roby Barbero si presentano difronte alla tifoseria amica per affrontare (ore 20,30) il Tavagnasco.

Dopo il doppio 3-0 inflitto a Bollengo e Ginevra i lacuali intendono migliorarsi prima della Coppa (il Viverone, a riposo nel turno d'apertura, debutterà soltanto l'8 settembre). «Come esordio non c'è male - spiega il presidente Maurizio Zublena - speriamo di continuare anche nelle prossime uscite e, soprattutto, nei match che contano».

E' possibile che, contro il Tavagnasco, Barbero presenti anche il giapponese Ruj, assente nel triangolare di Bollengo. E sabato i verdi saranno di scena a Borgovercelli.

Piermario Ferraro

BASKET

Allenamenti multimediali per i biellesi oggi in prova con Borgomanero

Ing-Fila, in forma col computer

La condizione? Risponde «pedana di bosco»

BIELLA. Prima lo psicologo, poi il preparatore atletico, ora il computer. In casa Ing-Fila sbarca la tecnologia elettronica al servizio della preparazione atletica: il cervellone si chiama «pedana di bosco» e, dopo una serie di test, è severissimo nel giudicare il grado di forma.

Il nuovo metodo per valutare in diretta il risultato degli allenamenti è stato portato a Biella da Gaudino, il preparatore atletico voluto per la prima volta da coach Danna. Si tratta appunto di una pedana su cui l'atleta deve compiere una serie di salti. Il computer poi registra tutta una serie di parametri: dal tempo di reazione a quello di volo e altro ancora. E alla fine emerge chi è più pronto e chi, invece, ha ancora molta strada da fare.

«Per quasi tutti i giocatori è una novità - commenta Danna -. Io l'avevo già visto in funzione a Torino, si tratta di un valido aiuto. L'arrivo di Gaudino era necessario perchè credo che in ogni campo si debba fare riferimento agli specialisti».

Su proposta del preparatore atletico il coach **Federico Danna** ha dato spazio anche al computer per gli allenamenti

Oggi pomeriggio alle 18 l'Ing-Fila «computerizzata» ospita il Borgomanero in quella che dovrebbe essere sulla carta la prima uscita ufficiale, ma che in realtà non sarà nemmeno un'amichevole.

«Si tratta di un allenamento, nulla più, se viene un po' di gente non vorrei che rimanesse delusa dal fatto che non ci sarà nemmeno il tabellone acceso - precisa il coach -. Nè a noi nè al Borgomanero serve un rivale vero: magari giochiamo per mezz'ora, poi riposiamo: decideremo all'ultimo».

L'incontro di oggi servirà soprattutto ad abituarsi all'avversario. «Siamo in forma come potremmo esserlo dopo 10 giorni di allenamento: cioè lontani dalla condizioni ottimali - conclude il coach -. Finora abbiamo eseguito un lavoro di grande quantità, anche oggi faremo allenamento regolare al mattino, poi nel pomeriggio proveremo con il Borgomanero. Il campionato s'inizierà tra un mese e dalla settimana prossima cominceremo la fase tecnica. Diciamo che adesso stiamo mettendo benzina, cercando di riempire al massimo il serbatoio. Ma non abbiamo nemmeno avviato il motore». [d. p.]